Deliberazione N. 452

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PR CAMPANIA FSE+21/27 E PSC CAMPANIA: Programmazione risorse integrative misure di sostegno per il diritto allo studio universitario in favore di studenti capaci e meritevoli e programmazione PSC.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	Assente
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) con Decisione C(2022)6831 del 20 settembre 2022, la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003", del valore di € 1.006.947.262,00 in quota UE e un valore complessivo di € 1.438.496.089,00;
d) con Delibera di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22) la Regione Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) nell'ambito del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, è prevista la linea di azione 2.f.10 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità", Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6;
f) con Deliberazione di Giunta regionale n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g) con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
h) con Deliberazione di Giunta regionale n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il documento che descrive il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del PR;
i) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha approvato il Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, le Linee guida per i beneficiari ed il Manuale dei controlli di primo livello, aggiornati da ultimo con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024;
j) con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 07/08/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

a) con DGR 416 del 06/08/2024 la Giunta ha approvato, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge regionale 18 maggio 2016 n.12, la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario nell'anno accademico 2024/2025";
b) con la stessa deliberazione si è stabilito che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2024/2025 si possa provvedere con risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2024/2025, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale (comprensivo delle risorse del PNRR) e con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, anche a valere sul proprio avanzo, oltre che con risorse, nella misura massima di un importo pari a 40.000.000,00 €, a valere sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, LINEA DI AZIONE 2. f. 10;
c) con Decreto Dirigenziale n. 4 del 20/01/2025 la Direzione Università, Ricerca e Innovazione ha ammesso a finanziamento il progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" - CUP B21I24000490006, soggetto attuatore

Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (ADISURC) per un importo totale pari a € 40.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Linea di azione 2.f.10;

PREMESSO, infine, che

a) con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
b) con la D.G.R. n. 423 del 05/10/2021, si è preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€, di cui 9.000,66 M€ assegnati alla c.d. "sezione ordinaria" e 322,38 M€ assegnati alla c.d. "sezione speciale n. 1";
c) la delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021, recante le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
d) la precitata delibera n. 2/2021 stabilisce, altresì, che, nel caso di PSC a titolarità di regioni o città metropolitane, le modifiche aventi, per la sezione ordinaria del Piano, una dimensione finanziaria - nell'ambito di ciascun biennio a partire dalla prima approvazione del PSC - non superiore al 5% del valore di riferimento complessivo o non superiore al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse, a seguito dell'esame e approvazione del CdS, sono trasmesse alla Cabina di regia FSC, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016, per opportuna informativa; ove superiori alle predette soglie, le modifiche sono sottoposte alla Cabina di regia FSC per la relativa approvazione;
e) con delibera n. 69 del 07/11/2024, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 4 del 07/01/2025, il CIPESS, nel prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud ai sensi dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28/06/2019 e ss.mm.ii., ha rideterminato in € 8.874.405.570,62 l'importo della dotazione complessiva della "Sezione ordinaria" del PSC Campania;
f) con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PSC Campania che recepisce i criteri di selezione assentiti dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella seduta del 20/12/2021;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) con nota prot. PG/2025/0317943 del 25/06/2025, alla luce di quanto comunicato da ADISURC, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha chiesto all'ADG FSE+ di valutare la possibilità di programmare risorse integrative per € 11.735.849,41, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.6 – Azione 2.f.10, da destinare al progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" -CUP B21I24000490006 – CML 24024AP000000001, al fine di poter assicurare la piena copertura degli idonei;
b) in continuità con quanto stabilito con la DGR 416/2024, gli uffici propongono di programmare risorse integrative per € 11.735.849,41, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.6 – Azione 2.f.10, da destinare al progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025", al fine di consentire la copertura totale degli idonei;
c) l'operazione è coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d) con nota prot. n. 148817 del 24/06/2025, è pervenuta, dal Comune di Salerno, la richiesta di un finanziamento per €. 1.500.000,00 necessario per la realizzazione di indispensabili interventi per la ristrutturazione e messa in sicurezza della Chiesa della S.S. Annunziata di via Portacatena, di proprietà comunale, finalizzati a risolvere definitivamente le problematiche strutturali causate dal trascorrere del tempo e dagli agenti atmosferici;
e) con nota prot. 6926 del 1 luglio 2025 è prevenuta l'istanza di finanziamento del comune di Pietrelcina per la messa in sicurezza del cimitero comunale primo lotto; tale intervento, ritenuto dall'Ente

richiedente di immediata e non procrastinabile realizzazione, anche a tutela della pubblica incolumità, necessita dell'importo pari ad € 2.511.703, 28;

f) gli interventi di cui alle lettere d) ed e) trovano riscontro ai fini del sostegno, in esito all'intervenuta concertazione istituzionale, a valere sul PSC che presenta economie all'uopo disponibili nell'area tematica "Riqualificazione urbana" – settore di intervento "Edilizia e spazi pubblici" in quanto gli stessi risultano coerenti con le finalità del medesimo Piano;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover programmare risorse integrative per € 11.735.849,41, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.6 – Azione 2.f.10, da destinare al progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" al fine di consentire la copertura totale degli idonei;
b) di dover programmare l'importo complessivo di € 4.011.703,28, a valere sul PSC Campania (area tematica "Riqualificazione urbana" – settore di intervento "Edilizia e spazi pubblici"), in favore del Comune di Salerno per la realizzazione di interventi per la ristrutturazione e messa in sicurezza della Chiesa della S.S. Annunziata di via Portacatena e per la messa in sicurezza del cimitero del comune di Pietrelcina;
c) di dover demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC l'attivazione delle procedure previste dalla Delibera CIPESS n. 2/2021, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC, nonché l'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento di cui alla precedente lettera b);

ACQUISITO il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 2025.0015614/UDCP/GAB/GAB del 04/07/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di programmare risorse integrative per € 11.735.849,41, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.6 – Azione 2.f.10, da destinare al progetto "Borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e privi di mezzi per l'anno accademico 2024/2025" al fine di consentire la copertura totale degli idonei;
2. di programmare l'importo complessivo di € 4.011.703,28, a valere sul PSC Campania (area tematica "Riqualificazione urbana" – settore di intervento "Edilizia e spazi pubblici"), in favore del Comune di Salerno per la realizzazione di interventi per la ristrutturazione e messa in sicurezza della Chiesa della S.S. Annunziata di via Portacatena e per la messa in sicurezza del cimitero del comune di Pietrelcina;
3. di demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC l'attivazione delle procedure previste dalla Delibera CIPESS n. 2/2021, attraverso il ricorso al Comitato di Sorveglianza del PSC, nonché l'adozione dei consequenziali provvedimenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento di cui alla precedente lettera b);
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza – Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	452	del	04/07/2025	**DG 01**	**00**

OGGETTO :
PR CAMPANIA FSE+21/27 E PSC CAMPANIA: Programmazione risorse integrative misure di sostegno per il diritto allo studio universitario in favore di studenti capaci e meritevoli e programmazione PSC.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⌈ ASSESSORE ⌈	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***15/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott.ssa MARIA SOMMA***	***15/07/2025***

DATA ADOZIONE	***04/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***15/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.01.00. Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50.10.00. Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione
50.13.00. Direzione Generale per le risorse finanziarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. *460*

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	10

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *11/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale ASL Napoli 1 Centro - triennio 2024-2026

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);

e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
g. il DM 77 avente ad oggetto *"Regolamento recante la definizione dei modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";*
h. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
i. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
j. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
k. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
l. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
m. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
n. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2024/2026, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:
a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'Asl Napoli 1 Centro con delibera n. 1296 del 18/06/2025, ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2024/2026, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2024/2026 dell'Asl Napoli 1 Centro, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1. l'Asl Napoli 1 Centro dovrà:
      c.1.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà

oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2. il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- c.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
- c.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
- c.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- c.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- c.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- c.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- c.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- c.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- c.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3. in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;

c.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
- c.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- c.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- c.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- c.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
- c.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- c.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl Napoli 1 Centro, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 1296 del 18/06/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'Asl Napoli 1 Centro di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'Asl Napoli 1 Centro, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 1296 del 18/06/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Asl Napoli 1 Centro, di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Asl Napoli 1 Centro, dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:

8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;

10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Asl Napoli 1 Centro ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	460	del	11/07/2025	**DG 04**	**10**

OGGETTO :
Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale ASL Napoli 1 Centro - triennio 2024-2026

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***11/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE***	***27/06/2025***

DATA ADOZIONE	***11/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***15/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 103/2025

ASL NAPOLI 1 CENTRO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	*di cui standard penitenziaria*	FABBISOGNO AZIENDA 2024/2026	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2024	PTFP 2025	PTFP 2026	TOTALE STANDARD DM 77
RUOLO SANITARIO	**4.869**	**7.414**	**243**	**2.545**	**2.445**	**514**	**1.171**	**760**	**540**
Dirigenti Medici	1.288	1.842	67	554	504	130	265	109	24
Dirigenti Sanitari non medici	228	412	26	184	164	8	136	20	
di cui dirigenti professioni sanitarie	1				4	-	4	-	
di cui farmacisti	71				29	4	25	-	
di cui altri sanitari non medici	156	-			131	4	107	20	
Personale del comparto area sanitaria	3.353	5.160	150	1.807	1.777	376	770	631	516
di cui infermieri	2.744	3.562	128	818	818	270	275	273	190
di cui infermieri di famiglia	-	-			-	-	-	-	312
di cui ostetriche	66	96	-	30	30	9	15	6	-
di cui tecnici sanitari	306	644	-	338	308	7	180	121	-
di cui altro comparto sanitario	237	858	22	621	621	90	300	231	14
RUOLO SOCIOSANITARIO	**658**	**1.105**	**73**	**447**	**447**	**341**	**76**	**30**	**240**
Personale del comparto area socio-sanitaria	658	1.105	73	447	447	341	76	30	240
di cui OSS	553	985	57	432	432	335	67	30	207
di cui assistenti sociali	105	120	16	15	15	6	9	-	33
RUOLO TECNICO	**404**	**747**	**2**	**343**	**306**	**40**	**107**	**159**	**-**
Dirigenti	24	37	2	13	13	1	7	5	
Personale del comparto area tecnica	380	710	-	330	293	39	100	154	-
RUOLO PROFESSIONALE	**33**	**58**	**-**	**25**	**25**	**5**	**10**	**10**	**-**
Dirigenti	33	38	-	5	5	5	-	-	
Personale del comparto area professionale	-	20	-	20	20	-	10	10	
RUOLO AMMINISTRATIVO	**897**	**1.174**	**6**	**277**	**277**	**136**	**50**	**91**	**121**
Dirigenti	54	61	-	7	7	-	4	3	-
Personale del comparto area amministrativo	843	1.113	6	270	270	136	46	88	121
TOTALE	**6.861**	**10.498**	**324**	**3.637**	**3.500**	**1.036**	**1.414**	**1.050**	**901**

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 461

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	10

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *11/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale AORN San Pio di Benevento - Triennio 2024-2026

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
g. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
i. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
k. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
m. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2024/2026, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'AORN San Pio di Benevento con delibera n. 554 dell17/06/2025 ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2024/2026, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2024/2026 dell'AORN San Pio di Benevento, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1 l'AORN San Pio di Benevento dovrà:
      c.1.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà

oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2 il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- c.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
- c.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
- c.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- c.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- c.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- c.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- c.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- c.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- c.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3 in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;

c.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
- c.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- c.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- c.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- c.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
- c.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- c.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'AORN San Pio di Benevento, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 554 dell'17/06/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'AORN San Pio di Benevento di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'AORN San Pio di Benevento, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 554 del 17/06/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'AORN San Pio di Benevento, di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

3. **di DISPORRE** che l'AORN San Pio di Benevento, dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:
   8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;

10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'AORN San Pio di Benevento ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	461	del	11/07/2025	**DG 04**	**10**

OGGETTO :
Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale AORN San Pio di Benevento - Triennio 2024-2026

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***11/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE***	***02/07/2025***

DATA ADOZIONE	***11/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***15/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 103/2025

AORN SAN PIO DI BENEVENTO	PERSONALE IN SERVIZIO 31.12.2023	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023 ISTRUZIONE E RICERCA	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	FABBISOGNO AZIENDA 2024/2026	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2024	PTFP 2025	PTFP 2026
RUOLO SANITARIO	**1.035**	**-**	**1.776**	**741**	**289**	**71**	**147**	**71**
Dirigenti Medici	263	-	507	244	167	45	93	29
Dirigenti Sanitari non medici	32	-	54	22	8	2	4	2
di cui dirigenti professioni sanitarie	1				-	-	-	-
di cui farmacisti	7	-	-	-	1	-	1	-
di cui altri sanitari non medici	24				7	2	3	2
Personale del comparto area sanitaria	**740**	**-**	**1.215**	**475**	**114**	**24**	**50**	**40**
di cui infermieri	606	-	901	295	100	22	47	31
di cui ostetriche	23	-	30	7	2	2	-	-
di cui tecnici sanitari	92	-	193	101	4	-	2	2
di cui altro comparto sanitario	19	-	91	72	8	-	1	7
RUOLO SOCIOSANITARIO	**139**	**-**	**227**	**88**	**68**	**22**	**31**	**15**
Personale del comparto area socio-sanitaria	139	-	227	88	68	22	31	15
di cui OSS	139	-	221	82	66	20	31	15
di cui assistenti sociali	-	-	6	6	2	2	-	-
RUOLO TECNICO	**79**	**-**	**116**	**37**	**37**	**17**	**19**	**1**
Dirigenti	1	-	3	2	2	-	2	-
Personale del comparto area tecnica	78	-	113	35	35	-	17	1
RUOLO PROFESSIONALE	**9**	**-**	**13**	**4**	**3**	**-**	**3**	**-**
Dirigenti	7	-	10	3	3	-	3	-
Personale del comparto area professionale	2	-	3	1	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**92**	**-**	**191**	**99**	**35**	**13**	**22**	**-**
Dirigenti	10	-	30	20	4	-	4	-
Personale del comparto area amministrativo	82	-	161	79	31	13	18	-
TOTALE	**1.354**	**-**	**2.323**	**969**	**432**	**123**	**222**	**87**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 474

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	10

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *17/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale AORN Santobono Pausilipon - Triennio 2024 - 2026

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
g. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
i. la DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;
j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l'Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
k. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
m. che nelle more dell'adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2024/2026, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n.190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la menzionata DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l'anno 2023, con DGRC n. 148/2024 a decorrere dall'anno 2024 e con la DGRC n. 103/2025 per l'anno 2024 e per l'anno 2025;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l'AORN Santobono Pausilipon con delibera n. 454 del 26/06/2025 ha adottato, in via provvisoria, il PTFP 2024/2026, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l'equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2024/2026 dell'AORN Santobono Pausilipon, alla DGR n. 190/2023, al D.M. dell'8/05/2018 ed alla DGRC n. 103/2025 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l'approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1 l'AORN A. Santobono Pausilipon dovrà:
      c.1.1 garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2 adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3 garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà

oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;

c.2 il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
- c.2.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
- c.2.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
- c.2.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
- c.2.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
- c.2.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
- c.2.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
- c.2.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
- c.2.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
- c.2.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.3 in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4 le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;

c.5 l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
- c.5.1 verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
- c.5.2 verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
- c.5.3 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
- c.5.4 definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6 le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:
- c.6.1 privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
- c.6.2 privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'AORN Santobono Pausilipon, adottato in via provvisoria con delibera aziendale n. 454 del 26/06/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 dell'AORN Santobono Pausilipon, adottato in via provvisoria, con delibera aziendale n. 454 del 26/06/2025, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon, di adottare il PTFP 2024/2026 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'AORN Santobono Pausilipon, dovrà:
   3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini della riconferma e della premialità legata al risultato;
4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2024/2026 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2025/2027;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2024/2026 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:

8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'AORN Santobono Pausilipon ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	474	del	17/07/2025	**DG 04**	**10**

OGGETTO :
Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale AORN Santobono Pausilipon - Triennio 2024 - 2026

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***17/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Avv. ANTONIO POSTIGLIONE***	***16/07/2025***

DATA ADOZIONE	***17/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***18/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.04.00. Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08.05.18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 103/2025

AORN SANTOBONO	PERSONALE IN SERVIZIO 31.12.2023	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023 ISTRUZIONE E RICERCA	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	FABBISOGNO AZIENDA 2024/2026	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2024	PTFP 2025	PTFP 2026
RUOLO SANITARIO	**1.175**	**-**	**1.516**	**341**	**283**	**110**	**154**	**19**
Dirigenti Medici	388	-	507	119	105	57	34	14
Dirigenti Sanitari non medici	47	-	59	12	12	7	3	2
di cui dirigenti professioni sanitarie	2				2	1	-	1
di cui farmacisti	10	-	-	-	2	1	1	-
di cui altri sanitari non medici	35				8	5	2	1
Personale del comparto area sanitaria	**740**	**-**	**950**	**210**	**166**	**46**	**117**	**3**
di cui infermieri	616	-	754	138	138	31	107	-
di cui ostetriche	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui tecnici sanitari	124	-	196	72	28	15	10	3
di cui altro comparto sanitario	-	-	-	-	-	-	-	-
RUOLO SOCIOSANITARIO	**93**	**-**	**204**	**111**	**23**	**11**	**12**	**-**
Personale del comparto area socio-sanitaria	93	-	204	111	23	11	12	-
di cui OSS	92	-	200	108	23	11	12	-
di cui assistenti sociali	1	-	4	3	-	-	-	-
RUOLO TECNICO	**47**	**-**	**87**	**40**	**24**	**7**	**12**	**5**
Dirigenti	6	-	13	7	3	-	1	2
Personale del comparto area tecnica	41	-	74	33	21	7	11	3
RUOLO PROFESSIONALE	**7**	**-**	**9**	**2**	**2**	**1**	**1**	**-**
Dirigenti	7	-	9	2	2	1	1	-
Personale del comparto area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**87**	**-**	**190**	**103**	**21**	**15**	**2**	**4**
Dirigenti	9	-	28	19	2	-	1	1
Personale del comparto area amministrativo	78	-	162	84	19	15	1	3
TOTALE	**1.409**	**-**	**2.006**	**597**	**353**	**144**	**181**	**28**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *420*

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Assessore LUCIA FORTINI

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 05	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *23/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e. il PR Campania FSE+ 2021/2027 all'Obiettivo Specifico ESO 4.6 contempla l'Azione 2.f.1 che prevede interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità, attraverso azioni quali, ad esempio, tutoring e mentoring, sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive in orario extra scolastico, di arricchimento extracurriculare per il contrasto alla povertà educativa (laboratori professionalizzanti, artistici e di cultura, scrittura creativa, cinema e teatro, coding e programmazione, ecc.), azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, offerta formativa per lo sviluppo di competenze STEM, trasversali e digitali, incluso lo sviluppo di materiali didattici integrativi, ecc; Campo di intervento n.149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse);
f. con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
g. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
h. con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
i. con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

a. la Regione Campania ha sostenuto in maniera significativa molteplici iniziative volte a contrastare e prevenire i fenomeni di violenza contro le donne e a favorirne l'inclusione socio-lavorativa attraverso "*Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione*" a partire dalle misure sostenute con la Delibera di Giunta regionale n. 616 dell'08/11/16;
b. con la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii. viene garantita in maniera strutturale alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;

c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 690 del 23/11/2023, in sinergia e in ossequio al principio di complementarietà e addizionalità richiesto dalla UE, sono stati programmati ulteriori interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Obiettivo Specifico ESO 4.12., Azione 3.I.1 per l'attuazione di misure innovative ed efficaci in grado di attrarre l'attenzione dei giovani studenti destinatari delle misure educative e formative e di sensibilizzarli alle tematiche di cui trattasi anche al fine di svolgere la funzione di prevenzione del fenomeno della violenza;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 230 del 29/04/2025, è stato programmato un importo complessivo pari ad € 9.772.791,00 a valere sulle risorse stanziate dai DD.PP.CC.MM. 28.11.2024 nonché sulle risorse di cui alla L.R. n. 34/2017 e sul Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo dove sono previste, tra le altre, misure di sostegno in favore delle donne vittime di violenza e per la formazione e l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza e dei lori figli, in continuità con le precedenti annualità;

PRESO ATTO, dell'istruttoria condotta dai competenti uffici dalla quale emerge che:

a. l'incidenza degli omicidi compiuti da minori di 18 anni è in netto aumento e da un'analisi di contesto sul tema della violenza di genere effettuata dall'ISTAT emerge che "la violenza contro le donne basata sul genere è fenomeno strutturale e diffuso che assume molteplici forme più o meno gravi: dalla violenza fisica a quella sessuale, dalla violenza psicologica a quella economica, dagli atti persecutori come lo stalking fino alla eliminazione stessa della donna";
b. anche alla luce dei dati volti a rilevare l'andamento del fenomeno della violenza di genere ed in continuità ed a rafforzamento delle iniziative attuate al fine di contrastare ogni forma di detta violenza, tenuto conto dell'attuale contesto sociale ed in particolare dei femminicidi diffusi in maniera preoccupante sul territorio nazionale, occorre prevedere ulteriori iniziative finalizzate alla prevenzione del fenomeno e rafforzare gli interventi socio-educativi già programmati ed in corso di attuazione ai vari livelli istituzionali;
c. nel corso della audizione della VI Commissione Consiliare Permanente Istruzione e cultura, Ricerca scientifica e Politiche sociali, tenutasi in data 18 giugno 2025, si è discusso sul tema del contrasto alla violenza di genere, al fine di assumere le più opportune ed efficaci iniziative per la ~~e~~ valorizzazione e la diffusione dei principi delle pari opportunità e per il potenziamento della rete antiviolenza territoriale con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti e, anche al fine di legiferare in materia, il dibattito si è incentrato sull'importanza dell'educazione alla affettività ed alla gestione delle emozioni dei giovani come strumento efficace di contrasto ad ogni forma di violenza;
d. risulta possibile programmare un importo massimo di € 2.000.000,00 per:
   d.1 la diffusione presso gli istituti scolastici, e nei luoghi frequentati dai ragazzi (oratori, impianti sportivi, punti di ritrovo, etc) di campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche con l'ausilio di esperti;
   d.2 la valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità e dell'educazione affettiva anche attraverso le piattaforme social;
e. i menzionati interventi risultano coerenti con le finalità, gli obiettivi e con i criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale Campania FSE+ 2021/2027 ed in particolare con l'Obiettivo Specifico ESO 4.6., Azione 2.f.1 che mira a promuovere, fra l'altro, interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità;
f. quanto alle azioni di comunicazione, gli uffici propongono, altresì, di integrare le attività e/o di realizzarle avvalendosi delle misure attuative del Piano di comunicazione del PR Campania FSE + che presenta la necessaria coerenza;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover programmare l'importo massimo di € 2.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Obiettivo Specifico ESO 4.6, Azione 2.f.1, per la realizzazione dei seguenti interventi

volti al rafforzamento di misure di prevenzione e contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità:

a.1 diffusione presso gli istituti scolastici, e nei luoghi frequentati dai ragazzi (oratori, impianti sportivi, punti di ritrovo, etc) di campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche;

a.2 valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità e dell'educazione affettiva anche attraverso le piattaforme social;

b. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie gli atti consequenziali anche avvalendosi, se del caso, nel rispetto della normativa vigente, del supporto di una società in house in possesso di specifico know-how, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria, anche in raccordo con l'AdG FSE per la parte relativa alla comunicazione al fine di coordinare le azioni a farsi con quelle ordinariamente attuative del Piano di Comunicazione del PR Campania FSE+;

ACQUISITI

a. il parere reso dall'Autorità di Gestione del FSE con nota prot. n. 0313430 del 23/06/2025;
b. il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 14419 del 23/06/2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare l'importo massimo di € 2.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Obiettivo Specifico ESO 4.6, Azione 2.f.1, per la realizzazione dei seguenti interventi, volti al rafforzamento di misure di prevenzione e contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità:
   1.2 diffusione presso gli istituti scolastici, e nei luoghi frequentati dai ragazzi (oratori, impianti sportivi, punti di ritrovo, etc) di campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche;
   2.2 valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità e dell'educazione affettiva anche attraverso le piattaforme social;
2. di demandare alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie gli atti consequenziali anche avvalendosi, se del caso, nel rispetto della normativa vigente, del supporto di una società in house in possesso di specifico know-how, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria, anche in raccordo con l'AdG FSE per la parte relativa alla comunicazione al fine di coordinare le azioni a farsi con quelle ordinariamente attuative del Piano di Comunicazione del PR Campania FSE+;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale responsabile della Programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Direzione Generale Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza – Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	420	del	23/06/2025	**DG 05**	**00**

OGGETTO :
PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA*** ***Assessore LUCIA FORTINI***	***15/07/2025*** ***15/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott.ssa MARIA SOMMA***	***15/07/2025***

DATA ADOZIONE	***23/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***15/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.01.00. Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50.05.00. Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
50.11.00. Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 464

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 17 US 06	92 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 11/07/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :
Programmazione di interventi per la salvaguardia della risorsa idrica - 2025 -PR FESR Campania 2021-2027

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Regione Campania ha quale obiettivo primario da perseguire la totale autosufficienza idrica regionale tramite interventi finalizzati a promuovere l'accesso alla detta risorsa, a sostenere l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque, a garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema acquedottistico e ad aumentare la resilienza agli eventi di siccità e ai cambiamenti climatici;
b. con DGR n. 592/2022:
   - b.1 all'esito di una ricognizione effettuata dagli Enti preposti alla gestione della risorsa idrica regionale e dalle competenti Direzioni Generali coinvolte nell'ambito del settore di riferimento, è stato programmato un primo elenco di interventi funzionali all'incremento della disponibilità della riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio;
   - b.2 è stata istituita una Cabina di Regia - coordinata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere, composta da un referente per ognuna delle seguenti Direzioni Generali: DG per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, DG per le Politiche agricole, alimentari e forestali e DG per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, a cui affidare, in coerenza con i criteri sopra indicati e con le previsioni contenute nel PR FESR 2021/2027, l'individuazione degli interventi prioritari, dando mandato alla DG Politiche agricole, alimentari e forestali e alla DG Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali di provvedere all'istruttoria per quelli di rispettiva competenza;
   - b.3 sono stati programmati € 40.000.000,00 a valere sul PR FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico 2.5, Azione 2.5.1, per la realizzazione degli interventi finalizzati alla riserva idrico potabile, da individuarsi sulla base dei criteri di elevata sostenibilità ambientale, di equilibrio territoriale, di impatto sull'incremento della risorsa idrica, del livello progettuale e della cantierabilità;
   - b.4 è stata demandata a successivi provvedimenti, in conformità alla disciplina vigente, l'ammissione a finanziamento degli interventi coerenti con gli ambiti e i criteri di cui alla medesima DGR n. 592/2022, a valere sulle risorse già individuate e sulle eventuali ulteriori risorse, rese disponibili a valere sulla Programmazione Unitaria 2021-2027;
c. con la Delibera di Giunta Regionale n. 120 del 17/03/2025:
   - c.1 è stato programmato l'importo pari a € 28.000.000 a valere sul PR FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 2.5 Promuovere l'accesso all'acqua, Azione 2.5.1, in favore dei seguenti interventi indicati dalla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali:
     - c.1.1 Sant'Angelo d'Alife "Opere di captazione del campo pozzi": portata (l/s) 600, costo stimato dell'intervento € 26.000.000,00;
     - c.1.2 Diga sull'Alento a Prignano Cilento "Rifunzionalizzazione del secondo potabilizzatore da 400 l/s": portata (l/s) 400, costo stimato dell'intervento € 2.000.000,00;
   - c.2 si è disposto di rinviare a successivo provvedimento, su proposta della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, la programmazione degli interventi prioritari di cui all'Allegato 3 della DGR n. 592/2022, da finanziare con gli ulteriori € 12.000.000 dell'Obiettivo Specifico 2.5 - Azione 2.5.1;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria degli uffici regionali competenti, che:

a. la salvaguardia della risorsa idrica costituisce una delle principali strategie regionali da perseguire attraverso le risorse nazionali e comunitarie relative anche al nuovo ciclo di programmazione

2021/2027, attesa l'importanza di un approccio sistemico, preventivo e precauzionale, che superi la logica emergenziale e correttiva;

b. le criticità e le carenze nel settore idrico si manifestano in particolare nei periodi estivi, caratterizzati dalla scarsità di pioggia e da ondate di calore sempre più intense, a causa dei cambiamenti climatici, determinando un crescente rischio siccità sul territorio regionale;
c. al fine di gestire le problematiche legate alla ridotta disponibilità di risorse idriche e alla siccità, nell'ambito della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC), approvata con Decreto Ministeriale nel giugno del 2016, il Ministero dell'ambiente ha promosso, nel luglio 2016, l'istituzione, a livello di ogni Distretto idrografico italiano e con appositi Protocolli d'intesa, degli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici;
d. a seguito delle novazioni di cui all'art. 63 bis, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, come introdotto dal D.L. 14 aprile 2023, n. 39 "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche", gli Osservatori permanenti sugli usi idrici:
    d.1 sono diventati organi delle Autorità di bacino distrettuali;
    d.2 costituiscono specifiche misure dei Piani di Gestione delle acque delle autorità di bacino distrettuali (Direttiva 2000/60/CE) e rispondono all'esigenza di far sì che decisioni assunte dalle amministrazioni pubbliche preposte al governo dell'acqua si basino su di un patrimonio di dati il più possibile esteso, affidabile e condiviso, in grado di fondare razionalmente la programmazione degli usi dell'acqua e di garantire, soprattutto in condizioni di significativa severità idrologica, il miglior equilibrio possibile tra la disponibilità di risorse reperibili ed i fabbisogni, in un contesto di sostenibilità ambientale, economica e sociale e nel pieno rispetto delle finalità di raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
    d.3 impostano le loro attività in funzione dei vari scenari gestionali e di severità idrologica, secondo un criterio di proporzionalità;
    d.4 in caso di "scenario di severità idrica alta", allorquando, malgrado siano già state prese tutte le misure preventive, sia presente uno stato critico non ragionevolmente prevedibile, nel quale la risorsa idrica non risulti sufficiente ad evitare danni al sistema, anche irreversibili, forniscono il supporto informativo/operativo al fine di contribuire alla definizione delle decisioni per la gestione dell'eventuale emergenza da parte degli organi della Protezione Civile Nazionale e delle altre Autorità competenti coinvolte;
e. è stata avviata, dagli Enti preposti alla gestione della risorsa idrica regionale e dalla competente Direzione Generale coinvolta nell'ambito del settore di riferimento, una ricognizione degli interventi da realizzare sul territorio della Regione Campania per fare fronte alle sfide derivanti dai cambiamenti climatici;
f. con particolare riferimento all'approvvigionamento potabile, l'Autorità di Bacino Distretto Idrico Appennino Meridionale, l'Ente Idrico Campano e lo STAFF Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania hanno condiviso con i Gestori del Servizio Idrico Integrato la necessità di attivare un tavolo tecnico congiunto, al fine di:
    f.1 effettuare un monitoraggio costante delle disponibilità idriche e delle eventuali criticità riscontrabili per l'approvvigionamento potabile sul territorio regionale;
    f.2 valutare le possibili evoluzioni delle disponibilità e delle condizioni di severità conseguenti;
    f.3 individuare un quadro di azioni, strutturali e non strutturali, a breve e medio-lungo termine finalizzate alla mitigazione delle criticità condizioni di severità individuate;
g. nella prima seduta del 21/05/2025, il menzionato Tavolo tecnico ha richiesto agli Enti Gestori di trasmettere schede di ricognizione degli interventi di mitigazione delle condizioni di severità idrica, da attuarsi nei Distretti di competenza;
h. all'esito della seduta del 30 giugno 2025, l'Osservatorio Permanente Utilizzi Idrici – Distretto Idrografico Appennino Meridionale ha evidenziato la necessità di implementare azioni di "individuazione di interventi di immediata realizzazione che consentano il recupero di risorsa o di ottimizzazione dell'impiego";

i. con le note trasmesse il 03 luglio 2025 da parte di Alto Calore Servizi S.p.A., il 04 luglio 2025 da parte di Ausino S.p.A. e ITL S.p.A., il 09 luglio 2025 da parte di GORI S.p.A. e CONSAC Gestioni Idriche S.p.A., i gestori hanno fornito le suddette schede di ricognizione;
j. la Cabina di Regia di cui alla DGR n. 592/2022, vista l'urgenza delle azioni da intraprendere, ha condiviso a mezzo mail la proposta della Direzione Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, volta a ridefinire l'elenco degli interventi a valere sul PR FESR Campania 2021-2027, da programmare con le rimanenti risorse individuate dalla DGR n. 592/2022 pari a 12.000.000,00 €, finalizzandole al contrasto del sopraggiunto livello di "severità idrica elevato" nel comparto potabile;
k. i competenti Uffici propongono di:
    k.1 destinare le rimanenti risorse individuate dalla DGR n. 592/2022, pari a euro 12.000.000,00, agli interventi funzionali all'incremento della disponibilità della riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio, di cui agli allegati al presente provvedimento;
    k.2 programmare l'importo pari ad € 11.983.900,13 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021/2027, Obiettivo Specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua", Azione 2.5.1, per la realizzazione degli interventi di cui agli allegati, come individuati dalla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali;

RITENUTO, pertanto,
a. di dover destinare le rimanenti risorse individuate dalla DGR n. 592/2022, pari a euro 12.000.000,00, agli interventi funzionali all'incremento della disponibilità della riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio, di cui agli allegati al presente provvedimento;
b. di dover programmare l'importo pari ad € 11.983.900,13 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021/2027, Obiettivo Specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua", Azione 2.5.1, per la realizzazione degli interventi di cui agli allegati, come individuati dalla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali;
c. di dover demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua", Azione 2.5.1, gli atti allegato consequenziali al presente provvedimento, ivi compreso la verifica, prima dell'Ammissione a finanziamento, del rispetto del principio del DNSH;

ACQUISITI
a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 2025-0016256/UDCP/GAB, dell'11/07/2025;
b. il parere dell'AdG FESR, reso con nota prot. n. 2025.0349947 dell'11/07/2025;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:
1. di destinare le rimanenti risorse individuate dalla DGR n. 592/2022, pari a euro 12.000.000,00, agli interventi funzionali all'incremento della disponibilità della riserva idrica e al miglioramento della distribuzione idrica sul territorio, di cui agli allegati al presente provvedimento
2. di programmare l'importo pari ad € 11.983.900,13 a valere sulle risorse del PR FESR Campania 2021/2027, Obiettivo Specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua", Azione 2.5.1, per la realizzazione degli interventi di cui agli allegati, come individuati dalla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali;

3. di demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico 2.5 “Promuovere l’accesso all’acqua”, Azione 2.5.1, gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresa la verifica, prima dell’Ammissione a finanziamento, del rispetto del principio del DNSH;
4. di trasmettere il presente atto agli Assessori competenti per materia, al Gabinetto del Presidente, all’Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR, alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale Difesa Suolo e l'Ecosistema, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, al BURC per la pubblicazione e all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	464	del	11/07/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 17 **US 06**	**92** **00**

OGGETTO :
Programmazione di interventi per la salvaguardia della risorsa idrica - 2025 -PR FESR Campania 2021-2027

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE Í ASSESSORE Í	*Presidente VINCENZO DE LUCA* *Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA*	*17/07/2025* *17/07/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	*Dott. ANTONELLO BARRETTA* *Dott. FABRIZIO MANDUCA*	*17/07/2025* *17/07/2025*

DATA ADOZIONE	*11/07/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*17/07/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

50.03.00. Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50.06.00. Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
50.07.00. Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
50.17.00. Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
50.17.92. Staff - Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale
60.06.00. Grandi Opere

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Allegato A: interventi da programmare Ambito Irpino

Priorità	Titolo Intervento	Importo da programmare su PR FESR 2021/2027	TEMPI DI ESECUZIONE
1	Progetto di Interconnessione tra l'acquedotto dell'Ufita e l'acquedotto pugliese tronco Vallata - Piano delle Vacche a servizio dei Comuni del versante sud della Baronia	1.800.000,00 €	90 giorni
2	Rilievo e ricerca perdite mediante fornitura di data logger per prelocalizzazione delle perdite occulte – 1° lotto funzionale: Area della Baronìa (Acquedotto dell'Ufita)	420.000,00 €	60 giorni
3	Rilevo e ricerca perdite mediante fornitura di data logger per prelocalizzazione delle perdite occulte – 2° lotto funzionale: Area del Mandamento Baianese	420.000,00 €	60 giorni
5	Fornitura di attrezzature per il rilievo delle perdite occulte	150.000,00 €	30 giorni
		€ 2.790.000,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B: interventi da programmare Ambito Napoli Gestore ABC

Provincia	Titolo Intervento	Comune	Importo da programmare su PR FESR 2021/2027	TEMPI DI ESECUZIONE
Napoli	Revamping Acquedotto di integrazione e riserva per 4 pozzi e Centrale di Lufrano	Napoli	2.630.000,00 €	60 giorni
			2.630.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C: interventi da programmare Ambito Sarnese Vesuviano Gestore Gori

Provincia	Titolo Intervento	Comune	Importo da programmare su PR FESR 2021/2027	TEMPI DI ESECUZIONE
Salerno	Stralcio 1 - Realizzazione impianto di sollevamento presso la centrale del Consorzio di Bonifica Sarno per immissione in Acquedotto Ausino	Mercato San Severino	2.400.000,00 €	60 giorni
			2.400.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D: interventi da programmare Ambito Sele

Provincia	Titolo Intervento	Comune	Importo da programmare su PR FESR 2021/2027	Gestore	TEMPI DI ESECUZIONE
Napoli	Indagine e ripristino funzionalità pozzo Macerenelle di Agerola	Agerola	90.000,00 €	Ausino	60 giorni
Napoli	Verifica e ripristino pozzo zona Traforo di Agerola	Agerola	250.000,00 €	Ausino	60 giorni
Salerno	Interventi di risanamento e opere di interconessione per recupero della sorgente "Capitana"	Maiori	80.000,00	Ausino	60 giorni
Salerno	Realizzazione impianto di rilancio per migliorare alimentazione zone alte di Minori	Minori	15.000,00 €	Ausino	60 giorni
Salerno	Completamento dei lavori per il pozzo Acquolella di Positano	Positano	90.000,00 €	Ausino	60 giorni
Salerno	Risanamento igienico, funzionale e strutturale dell'opera di captazione delle sorgenti Carpine e Canneto di Positano	Positano	20.000,00 €	Ausino	60 giorni
Salerno	Realizzazione impianto di rilancio Serb. Cella vs. Serb. Ciglio di Praiano	Praiano	15.000,00 €	Ausino	60 giorni
Salerno	Realizzazione di sollevamento idrico di emergenza in loc. Mulina di Vietri sul Mare per integrazione Acquedotto Costiera Amalfitana	Vietri sul mare	140.000,00 €	Ausino	60 giorni
Salerno	Riattivazione di due pozzi dismessi nel comune di Cava de Tirreni ubicati in loc. Tolomei e Monticelli	Cava de Tirreni	150.000,00 €	Ausino	60 giorni
Salerno	Riattivazione del pozzo San Vito (ex Regione) di Montecorvino Pugliano	Montecorvino Pugliano	50.000,00 €	Ausino	60 giorni
Salerno	Lavori di esecuzione di condotta premente per l'integrazione idrica dell'acquedotto Lavori di esecuzione di condotta premente per l'integrazione idrica dell'acquedotto Faraone con risorsa proveniente dal Campo Pozzi di Licusati – Camerota	Camerota	1.223.900,13 €	Consac	90 giorni
			2.123.900,13 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E: interventi da programmare Ambito Caserta Gestore ITL

Provincia	Titolo Intervento	Comune	Importo da programmare su PR FESR 2021/2027	TEMPI DI ESECUZIONE
Caserta	Carinola - pozzo Santa Croce 01: Previsto intervento di riqualificazione del sistema di emungimento mediante cementazione della falda intercettata e abbassamento della falda sottostante nonché recupero e riqualificazione delle strutture e delle reti di supporto.	Carinola	225.000,00 €	60 giorni
Caserta	Carinola - pozzo Santa Croce 02: Previsto intervento di riqualificazione del sistema di emungimento mediante cementazione della falda intercettata e abbassamento della falda sottostante nonché recupero e riqualificazione delle strutture e delle reti di supporto.	Carinola	225.000,00 €	60 giorni
Caserta	Carinola - pozzo Santa Croce 03: Previsto intervento di riqualificazione del sistema di emungimento mediante cementazione della falda intercettata e abbassamento della falda sottostante nonché recupero e riqualificazione delle strutture e delle reti di supporto	Carinola	225.000,00 €	60 giorni
Caserta	Conca della Campania – nuovo pozzo: intervento di captazione di risorsa idropotabile	Conca Della Campania	180.000,00 €	60 giorni
Caserta	Francolise – Casaquinta – pozzo e sorgente: intervento di captazione di risorsa idropotabile	Francolise	190.000,00 €	60 giorni
Caserta	Roccamonfina – nuovo pozzo: in fase di studio la realizzazione di sistema di captazione di risorsa idropotabile a servizio del litorale e dei comuni limitrofi	Roccamonfina	350.000,00 €	60 giorni
Caserta	Pastorano – pozzo loc. Ciomentara: intervento di captazione di risorsa idropotabile	Pastorano	55.000,00 €	60 giorni
Caserta	Carinola – Ventaroli – pozzo nr. 1: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Carinola	75.000,00 €	60 giorni
Caserta	Carinola – Ventaroli – pozzo nr. 2: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Carinola	€ 60.000,00	60 giorni
Caserta	Carinola – Casanova – pozzo piccolo: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Carinola	€ 80.000,00	60 giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserta	Carinola – Casanova – pozzo grande: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Carinola	€ 60.000,00	60 giorni
Caserta	Roccamonfina – sorgente Valle Amati nr. 1: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Roccamonfina	€ 60.000,00	60 giorni
Caserta	Roccamonfina – sorgente Valle Amati nr. 2: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Roccamonfina	€ 65.000,00	60 giorni
Caserta	Roccamonfina – sorgente Valle Amati nr. 3: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Roccamonfina	€ 70.000,00	60 giorni
Caserta	Teano – pozzo San Giulianeta nr. 1: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Teano	€ 60.000,00	60 giorni
Caserta	Teano – pozzo San Giulianeta nr. 2: intervento di riqualificazione del sistema di emungimento	Teano	€ 60.000,00	60 giorni
			2.040.000,00 €	

Deliberazione N. 487

Assessore

Assessore NICOLA CAPUTO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 07	91

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 17/07/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

PRESA D'ATTO DELLA MODIFICA DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELL'ITALIA AI FINI DEL SOSTEGNO DELL'UNIONE FINANZIATO DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE, APPROVATA CON LA DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2025) 3805 FINAL DEL 18/06/2025.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
b) la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022 ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
c) il suddetto Piano strategico contiene, tra l'altro, interventi di sviluppo rurale definiti ai sensi dell'art. 69 del regolamento (UE) 2021/2115, di competenza dell'Autorità di Gestione regionale della Campania;
d) con Deliberazione di Giunta regionale n. 715 del 20/12/2022 si è preso atto della suddetta Decisione della Commissione europea, demandando ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – 500700, l'espletamento degli adempimenti necessari all'implementazione degli interventi di sviluppo rurale di competenza dell'Autorità di Gestione regionale della Campania, secondo le schede di intervento codificate con le specificità regionali in esse riportate;
e) con decreto n. 33 del 31/01/2023 della DG per le politiche agricole, alimentari e forestali – 500700, è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 – ver 1.0, che riporta la declinazione a livello regionale della strategia nazionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzano l'attuazione in Campania;
f) successivamente la Commissione Europea con Decisione n. C (2023) 6960 *final* del 23/10/2023 ha approvato la prima modifica al Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia – versione 2.1. - ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, comprendente modifiche aventi effetto anche per la Regione Campania;
g) con Deliberazione n. 634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della modifica del Piano Strategico della Pac 2023-2027 dell'Italia approvata con Decisione Comunitaria di esecuzione della Commissione europea C (2023) 6990 *final* del 23/10/2023, ed ha demandato alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – 500700, l'espletamento delle azioni e degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale della Campania e tutti quelli necessari ai fini del sollecito utilizzo del sostegno finanziato dai fondi europei per lo sviluppo rurale;
h) con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stata approvata la versione 2.1 del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023 -2027 aggiornato ai sensi della versione 2.1 del PS PAC 2023/2027 e delle modifiche N3, N4 ed N5 (ai sensi dell'art. 119.9 del Regolamento (UE) 2021/2015) notificate dal MASAF alla Commissione in data 16 agosto 2023, 18 dicembre 2023 e 25 gennaio 2024;
i) la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2024) 6849 *final* del 30.09.2024 ha approvato la seconda modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - versione 3.2, comprendente le suddette modifiche, aventi effetto anche per la Regione Campania;
j) con Deliberazione n.532 del 11/10/2024 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della modifica del Piano Strategico della Pac 2023-2027 dell'Italia approvata con Decisione Comunitaria di esecuzione della Commissione europea C(2024) 6849 *final* del 30.09.2024, ed ha demandato alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – 500700, l'espletamento delle azioni e degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale della Campania e tutti

quelli necessari ai fini del sollecito utilizzo del sostegno finanziato dai fondi europei per lo sviluppo rurale;

k) con DRD n. 735 del 11/11/2024 è stata approvata la versione 3.0 del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023 -2027 aggiornato ai sensi della versione 3.2 del PS PAC 2023/2027;
l) la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2024) 8662 *final* del 11.12.2024 ha approvato la terza modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia versione 4.1, comprendente le suddette modifiche, aventi effetto anche per la Regione Campania.
m) con DGR n. 768 del 27/12/2024 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C (2024) 8662 *fina*l in cui la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 4.1;
n) con Decreto n. 121 del 03/03/2025 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 4.0;
o) con DRD n.329 del 12/06/2025 è stato approvato il documento consolidato "PS *PAC 2023/2027 - Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania-ed 6.0"* che riporta per ciascun tipo di intervento del Programma la versione aggiornata dei criteri di selezione.

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) il 10 dicembre 2024 si è riunito in plenaria il Comitato di Monitoraggio regionale del PS PAC - CSR Campania 2023/2027, alla presenza anche dell'Ufficio della Programmazione Unitaria, e nell'occasione l'AdGr ha condiviso le principali modifiche regionali inserite nella versione 5.1 del PSN PAC 2023/2027 non ricevendo alcuna osservazione;
b) l'Autorità di Gestione nazionale, a seguito delle istanze da parte delle Autorità di Gestione regionali, tra cui anche quelle della Campania, il 16 aprile 2025 ha presentato alla Commissione europea, come previsto dal regolamento (UE) 2021/2115, le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023-2027 ai sensi dell'art. 119, riguardanti, per la regione Campania, aspetti testuali delle schede, gli indicatori e la ventilazione finanziaria;
c) la Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2025) 3805 *final* del 18.06.2025 ha approvato la quarta modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - versione 5.1, comprendente le suddette modifiche, aventi effetto anche per la Regione Campania.

RITENUTO pertanto, di dover:
a) prendere atto della Decisione di esecuzione C (2025) 3805 *final* del 18.06.2025, con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI 2023IT06AFSP001;
b) demandare alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – 500700, l'espletamento delle azioni e degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale della Campania e tutti quelli necessari ai fini del sollecito utilizzo del sostegno finanziato dai fondi europei per lo sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della Decisione di esecuzione C (2025) 3805 *final* del 18.06.2025, con la quale la Commissione europea ha approvato la quarta modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Versione 5.1 - ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI 2023IT06AFSP001;
2. di demandare alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – 500700, l'espletamento delle azioni e degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale della Campania e tutti quelli necessari ai fini del sollecito utilizzo del sostegno finanziato dai fondi europei per lo sviluppo rurale;
3. di trasmettere il presente atto:
   - agli Assessori,
   - al Gabinetto del Presidente;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   - al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale;
   - al MASAF- Dipartimento delle Politiche Competitive del mondo rurale e della qualità Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale;
   - ad AGEA-OP;
   - al BURC per la pubblicazione;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	487	del	17/07/2025	**DG 07**	**91**

OGGETTO :
PRESA D'ATTO DELLA MODIFICA DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELL'ITALIA AI FINI DEL SOSTEGNO DELL'UNIONE FINANZIATO DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE, APPROVATA CON LA DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2025) 3805 FINAL DEL 18/06/2025.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⎾ ASSESSORE ⎾	***Assessore NICOLA CAPUTO***	***26/06/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***LUIGI RICCIO***	***26/06/2025***

DATA ADOZIONE	***17/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***18/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
41.02.00. Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici
50.07.00. Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali
50.07.91. Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 376

Assessore

Assessore BRUNO DISCEPOLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 09	94

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *16/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

LR 25/2024 art. 27 "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa". Indirizzi attuativi.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	Assente
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025*" all'art. 27 ha istituito il "*Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa*" (di seguito "Fondo") per la concessione di contributi alla locazione o all'autonoma sistemazione di nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale;

b. il Fondo è finanziato per euro 500.000,00 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 nell'ambito della Missione 12, Programma 6, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e, in sede di prima applicazione, nel Fondo confluiscono anche le risorse di cui alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 6 "*Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede e modifiche urgenti di leggi regionali in materia di governo del territorio*" pari ad euro 1.000.000,00;

c. il comma 2 dell'articolo 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25 prevede che la Giunta Regionale definisce le modalità di accesso al Fondo e individua le misure di sostegno e l'entità dei contributi in funzione del contesto socio-economico in cui si rileva il fabbisogno;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che:

a. al fine di dare attuazione alle indicate disposizioni e tenuto conto che l'emergenza abitativa può essere determinata da un grave disagio di natura economico-sociale del nucleo familiare tale da precludere strutturalmente l'accesso ad un alloggio dignitoso e adeguato, ovvero dalla necessità di abbandonare il proprio alloggio a causa di provvedimenti di sgombero per motivi di emergenza, pericolo strutturale o altre cause di forza maggiore oppure per consentire la riqualificazione di immobili residenziali pubblici, gli uffici propongono che:

- a.1 la disciplina del Fondo preveda almeno due diverse misure e che le relative risorse siano destinate a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania in condizioni di:
  - a.1.1 grave e permanente disagio abitativo;
  - a.1.2 provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio;
- a.2 l'entità dei contributi sia adeguata alle finalità delle summenzionate misure e proporzionata al contesto socio-economico-territoriale in cui si rileva il fabbisogno;
- a.3 tutti gli eventuali residui o economie di bilancio derivanti da misure di sostegno all'affitto siano destinati ad implementare la dotazione del Fondo;
- a.4 per accelerare le procedure di trasferimento delle risorse, la gestione finanziaria del Fondo sia affidata all'ACER, in analogia con la gestione del Fondo Inquilini Morosi incolpevoli, sulla base di idonea convenzione con la Direzione Generale per il Governo del Territorio;

RITENUTO

a. di dover destinare, in attuazione del comma 2 dell'articolo 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, le risorse stanziate sul "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" al finanziamento di specifiche misure rivolte a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania in condizioni di:

- a.1 grave e permanente disagio abitativo;
- a.2 provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio;

b. di dover stabilire, altresì, che l'entità dei contributi sia adeguata alle finalità delle summenzionate misure e proporzionata al contesto socio-economico-territoriale in cui si rileva il fabbisogno;

c. di dover demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa, la definizione della disciplina di dettaglio del Fondo;

d. di dover destinare al Fondo tutti i residui e le economie di bilancio derivanti da misure di sostegno all'affitto;
e. di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio al fine della stipula di apposita convenzione con l'ACER Campania per la gestione finanziaria del Fondo;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di destinare, in attuazione del comma 2 dell'articolo 27 della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, le risorse stanziate sul "*Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa*" al finanziamento di specifiche misure rivolte a sostenere i nuclei familiari residenti in Campania in condizioni di:
   1.1 grave e permanente disagio abitativo;
   1.2 provvisoria fragilità abitativa determinata dalla necessità di abbandonare l'alloggio;
2. di stabilire, altresì, che l'entità dei contributi sia adeguata alle finalità delle summenzionate misure e proporzionata al contesto socio-economico-territoriale in cui si rileva il fabbisogno;
3. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa, la definizione della disciplina di dettaglio del Fondo;
4. di destinare al Fondo tutti i residui e le economie di bilancio derivanti da misure di sostegno all'affitto;
5. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio al fine della stipula di apposita convenzione con l'ACER Campania per la gestione finanziaria del Fondo;
6. di inviare il presente atto:
   6.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   6.2 al Gabinetto del Presidente;
   6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   6.4 al BURC per la pubblicazione;
   6.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	376	del	16/06/2025	**DG 09**	**94**

OGGETTO :
LR 25/2024 art. 27 "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa". Indirizzi attuativi.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ⎾ ASSESSORE ⎾	***Assessore BRUNO DISCEPOLO***	***17/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Arch. ALBERTO ROMEO GENTILE***	***17/07/2025***

DATA ADOZIONE	***16/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***17/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.09.00. Direzione Generale per il governo del territorio

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 395

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA
Assessore BRUNO DISCEPOLO

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 09 DG 03	93 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *23/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Campania – Comune di Meta di Sorrento e Arma dei Carabinieri "Riqualificazione Energetica e Strutturale dell'Edificio di Proprietà Comunale per la Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta". Programmazione risorse PR FSR 2021/2027.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. in attuazione dei principi sanciti nello Statuto regionale, la Regione Campania promuove l'accrescimento dei livelli di sicurezza personale quali strumento per l'affermazione dei diritti fondamentali dei cittadini;
b. il tema della sicurezza dei cittadini rappresenta un elemento cardine per il programma di Governo regionale con particolare riferimento alle problematiche relative alla necessità di assicurare migliori presidi territoriali per combattere l'illegalità diffusa;
c. la Regione Campania intende perseguire e valorizzare ogni possibile sinergia con le Istituzioni pubbliche preposte alla tutela dell'ordine e sicurezza pubblica nonché alla prevenzione e repressione dei reati, attraverso un quadro condiviso di interventi per l'accrescimento delle politiche di sicurezza;
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
f. in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21/27;
g. con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
h. con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
i. con DD n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
j. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la DGR n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo;

PRESO ATTO, alla stregua dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. nella riunione di coordinamento tenutasi presso la Prefettura di Napoli, il 25 maggio 2023 è stato espresso all'unanimità parere favorevole al trasferimento della Stazione Carabinieri di Piano di Sorrento nel Comune di Meta presso lo stabile messo a disposizione dal Comune di Meta in quanto la nuova ubicazione risulta:
    a.1strategicamente più centrale e baricentrica rispetto all'attuale competenza territoriale del Reparto che comprende i Comuni di Meta e Piano di Sorrento;
    a.2 meglio collegata al sistema viario del comprensorio urbano peninsulare;
    a.3 più vicina alla Stazione EAV (distante circa 300 mt) e all'area rivierasca metese, principale bacino di utenza balneare della Costiera Sorrentina;
    efficacemente collocata rispetto agli altri presidi delle FF.PP. in Penisola Sorrentina, anche in previsione della realizzazione della nuova Caserma della Compagnia dei Carabinieri nel Comune di Sant'Agnello, configurando un'omogenea distribuzione territoriale delle sedi;
    a.5 significativamente più ampia rispetto all'attuale sede, con una superficie utile di oltre 1000 mq, a fronte dei 640 mq attualmente a disposizione, con la possibilità di adeguamento ai parametri progettuali della Stazione Carabinieri media di tipo A definiti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in modo da realizzare un concreto perfezionamento degli spazi lavorativi;
b. il 20 giugno 2023 il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto - S.M. Ufficio Infrastrutture, esprimeva parere favorevole con prescrizioni al nuovo acquartieramento della sede dell'Arma in Piazza Vittorio Veneto di Meta;
c. con Delibera di Consiglio Comunale n. 152 del 15/10/2024, l'Amministrazione Comunale di Meta ha approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) relativo all'intervento

denominato: “Riqualificazione Energetica e Strutturale dell’Edificio di Proprietà Comunale per la Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta”, che prevede la riqualificazione strutturale ed energetica dell’edificio sito alla Piazza Vittorio Veneto n°1, prendendo atto degli elaborati e del quadro economico di progetto;

d. con la medesima Delibera n.152/2024 il Comune di Meta di Sorrento ha dichiarato che la realizzazione dell’intervento in parola è da ritenersi opera di importanza strategica per il territorio in quanto presidio di legalità che contribuisce alla sicurezza dei cittadini, residenti e non residenti, agevola l’Arma dei Carabinieri Compagnia di Sorrento nell’operato ordinario e straordinario e concorre all’incremento dei livelli di benessere della cittadinanza diffusa su tutta la penisola sorrentina, pertanto, conferma la volontà e la disponibilità dell’Amministrazione di cedere l’edificio come individuato catastalmente al foglio n°07, particella n°320, per ospitare la nuova Caserma della Stazione Carabinieri;
e. con apposito schema di Protocollo elaborato dalla Direzione Generale Governo del Territorio e uniformato alle osservazioni espresse dall’Avvocatura regionale, da sottoscriversi tra la Regione Campania, il Comune di Meta di Sorrento e l’Arma dei Carabinieri distretto di Sorrento, si intende perseguire l’obiettivo di rafforzare i sistemi di controllo del territorio, mediante la dislocazione strategica dei presidi di pubblica sicurezza, nonché l’obiettivo di efficientamento energetico delle strutture attraverso interventi infrastrutturali e di ammodernamento impiantistico finalizzati a massimizzare il risparmio energetico complessivo del territorio anche attraverso la riduzione dei relativi consumi;
f. nel PR FESR Campania 2021/2027 - Asse prioritario 2 “Energia, Ambiente e Sostenibilità” è compreso il RSO2.1. “Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra” ed in particolare l’Azione 2.1.2 – “Efficientamento energetico del patrimonio pubblico” in cui sono previsti interventi infrastrutturali e/o di ammodernamento impiantistico di edifici ed impianti pubblici finalizzati all’efficientamento energetico delle strutture o dei consumi (sull’involucro edilizio, isolamento termico, sostituzione degli infissi, sostituzione impianti di raffreddamento/riscaldamento con tecnologie rinnovabili e degli impianti di illuminazione), integrazione di sistemi di controllo automatico e razionalizzazione dei consumi delle infrastrutture, anche in accompagnamento a interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico;
g. nel medesimo Asse prioritario 2 “Energia, Ambiente e Sostenibilità” è compreso, inoltre, il RSO 2.4 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)” ed in particolare l’Azione 2.4.2 – “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima” in cui sono previsti, tra gli altri, interventi infrastrutturali di prevenzione e gestione dei rischi non connessi al clima – tra cui sismico e vulcanico – in linea con la pianificazione di settore e con interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di sicurezza del patrimonio edilizio pubblico (anche procedendo a demolizioni e ricostruzioni, ove ragioni di sicurezza, efficacia ed efficienza lo rendano conveniente) anche in complementarietà agli interventi di efficientamento energetico (Os-b1);
h. gli obiettivi del progetto in parola appaiono pienamente in linea con le finalità delle predette azioni, per cui gli Uffici propongono di programmare a valere sull’Asse prioritario 2 “Energia, Ambiente e Sostenibilità” del PR FESR Campania 2021/2027 un importo complessivo massimo di € 6.400.000,50 quale finanziamento previsto per dare attuazione all’allegato Protocollo, rinviando all’esito dell’iter progettuale l’esatta imputazione dell’importo complessivo all’Azione;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare lo schema di Protocollo d’intesa avente ad oggetto: “Riqualificazione Energetica e Strutturale dell’Edificio di Proprietà Comunale per la Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta” allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;
b. dover programmare, a valere sull’Asse prioritario 2 “Energia, Ambiente e Sostenibilità” un importo complessivo massimo di € 6.400.000,50 quale finanziamento previsto a valere sul PR FESR Campania 2021/2027 per dare attuazione all’allegato Protocollo, rinviando all’esito dell’iter progettuale l’esatta imputazione dell’importo complessivo all’Azione;
c. dover demandare alla Direzione Governo del Territorio gli adempimenti consequenziali all’attuazione del presente provvedimento;
d. dover precisare che l’esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 2.1.2 – “Efficientamento energetico del patrimonio pubblico” e 2.4.2 - “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima” avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti, sentita l’Autorità di gestione del FESR, all’esito dell’iter istruttorio ed approvativo, tenuto conto del piano di gestione dell’intervento che dovrà essere prodotto dal Comune

beneficiario e garantendo il rispetto del principio del DNSH e ove ricorra, della normativa sugli aiuti di stato;

ACQUISITI:
a. il parere del Capo di Gabinetto del Presidente, Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 2025.0014418/UDCP/GAB/GAB del 23/06/2025;
b. il parere dell'Avvocatura Regionale, reso con nota prot. n. PS 114-50-03-2025;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa**;**

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa avente ad oggetto: "Riqualificazione Energetica e Strutturale dell'Edificio di Proprietà Comunale per la Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta", allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di programmare, a valere sull'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" un importo complessivo massimo di € 6.400.000,50 quale finanziamento previsto a valere sul PR FESR Campania 2021/2027 per dare attuazione all'allegato Protocollo, rinviando all'esito dell'iter progettuale l'esatta imputazione dell'importo complessivo all'Azione;
3. di demandare alla Direzione Governo del Territorio gli adempimenti consequenziali all'attuazione del presente atto;
4. di precisare che l'esatta imputazione delle risorse a valere sulle azioni del PR FESR 2021-2027 2.1.2 – "Efficientamento energetico del patrimonio pubblico" e 2.4.2 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" avverrà, da parte degli Uffici regionali competenti dell'attuazione, sentita l'Autorità di gestione del FESR, all'esito dell'iter istruttorio ed approvativo, tenuto conto del piano di gestione dell'intervento che dovrà essere prodotto dal Comune beneficiario e provvedendo, al contempo, a garantire il rispetto del principio del DNSH e ove ricorra, della normativa sugli aiuti di stato;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, alla Direzione Governo del Territorio, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per quanto di rispettiva competenza.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	395	del	23/06/2025	**DG 09** **DG 03**	**93** **00**

OGGETTO :
Approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Campania – Comune di Meta di Sorrento e Arma dei Carabinieri "Riqualificazione Energetica e Strutturale dell'Edificio di Proprietà Comunale per la Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta". Programmazione risorse PR FSR 2021/2027.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ĺ ASSESSORE ĺ	*Presidente VINCENZO DE LUCA* *Assessore BRUNO DISCEPOLO*	*17/07/2025* *17/07/2025*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	*Arch. ALBERTO ROMEO GENTILE* *Dott. SERGIO NEGRO*	*16/07/2025* *17/07/2025*

DATA ADOZIONE	*23/06/2025*	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	
COGNOME *FERRARA*	NOME *MAURO*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*17/07/2025*

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.03.00. Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale
50.09.00. Direzione Generale per il governo del territorio
50.09.93. Staff - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Regione Campania *Comune di Meta* *Ministero dell'Interno* *Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri*

PROTOCOLLO d'INTESA

L'anno , il giorno del mese di in Napoli,

TRA

La **Regione Campania** rappresentata da ...

E

Il **Comune di Meta**, rappresentato da ...;

Il Ministero dell'Interno- Prefettura UTG di Napoli, rappresentato da ……;

L'Arma dei Carabinieri Comando
rappresentato da ...

VISTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato.
- in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
- in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21/27;
- con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- con DGR n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- con DD n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
- con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la DGR n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027 nel suo nuovo testo definitivo.

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Meta, con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.04.2022 recante "Progetto per la realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri nel Comune di Meta - Fabbricato di proprietà comunale da destinare a locale Stazione Carabinieri", ha approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica relativo all'adeguamento dello stabile in oggetto a Stazione dei Carabinieri di Meta, in luogo dell'attuale sistemazione del reparto a Piano di Sorrento;
- con successiva nota prot. n. 0007511 del 04.05.2022 il Comune di Meta inviava alla Legione Carabinieri "Campania" Compagnia di Sorrento la suddetta delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.04.2022 in uno agli elaborati grafici riportanti lo stato attuale e lo stato di progetto dello studio di fattibilità tecnica ed economica sopra richiamato;
- il 25 maggio 2023, nel corso di riunione di coordinamento tenutasi presso la Prefettura di Napoli, veniva portato all'ordine del giorno il trasferimento della Stazione Carabinieri di Piano di Sorrento nel Comune di Meta. Al riguardo, il Consesso [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'unanimità parere favorevole al trasferimento del Reparto presso lo stabile messo a disposizione dal Comune di Meta in quanto la nuova ubicazione risulta:

- strategicamente più centrale e baricentrica rispetto all'attuale competenza territoriale del Reparto che comprende i Comuni di Meta e Piano di Sorrento;
- meglio collegata al sistema viario del comprensorio urbano peninsulare;
- più vicina alla Stazione EAV (distante circa 300 mt) e all'area rivierasca metese, principale bacino di utenza balneare della Costiera Sorrentina;
- efficacemente collocata rispetto agli altri presidi delle FF.PP. in Penisola Sorrentina, anche in previsione della realizzazione della nuova Caserma della Compagnia dei Carabinieri nel Comune di Sant'Agnello, configurando un'omogenea distribuzione territoriale delle sedi;
- significativamente più ampia rispetto all'attuale sede, con una superficie utile di oltre 1000 mq, a fronte dei 640 mq attualmente a disposizione, con la possibilità di adeguamento ai parametri progettuali della Stazione Carabinieri media di tipo A definiti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in modo da realizzare un concreto perfezionamento degli spazi lavorativi;

- conseguentemente, il 20 giugno 2023 il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto - S.M. Ufficio Infrastrutture, esprimeva parere favorevole con prescrizioni al nuovo acquartieramento della sede dell'Arma in Piazza Vittorio Veneto di Meta;
- in coerenza con i contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica -già approvato dal Comune di Meta con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26.04.2022- e, in virtù dell'entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023 (con validità a far data dal 01.07.2023), era necessario adeguare il progetto apportando al contempo le rettifiche indicate nel Parere Favorevole con prescrizioni emesso dal Comando Generale;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 15/10/2024, l'Amministrazione Comunale di Meta ha approvato Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) relativo all'intervento denominato: "Riqualificazione Energetica e Strutturale dell'Edificio di Proprietà Comunale per la Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta" che prevede la riqualificazione strutturale ed energetica dell'edificio sito alla Piazza Vittorio Veneto n. 01, prendendo atto degli elaborati e del quadro economico di progetto;
- con la medesima Delibera n.159/2024 il Comune di Meta ha dichiarato che la realizzazione dell'intervento in parola è da ritenersi opera di importanza strategica per il territorio in quanto presidio di legalità che contribuisce alla sicurezza dei cittadini, residenti e non residenti, agevola l'Arma dei Carabinieri Compagnia di Sorrento nell'operato ordinario e straordinario e concorre all'incremento dei livelli di benessere della cittadinanza diffusa su tutta la penisola sorrentina. Pertanto, conferma la volontà e la disponibilità dell'Amministrazione di cedere l'edificio come individuato catastalmente al foglio n°07, particella n°320, per ospitare la nuova Caserma della Stazione Carabinieri;

PRESO ATTO della strategicità dell'intervento di che trattasi, non solo per la rilevante dimensione fisica dell'edificio ed il conseguente impatto sul risparmio energetico complessivo, ma anche per la sua localizzazione in un punto complesso e nevralgico del territorio campano che garantisce l'incremento del livello di sicurezza e tutela della cittadinanza della penisola sorrentina;

RILEVATO che è opportuno, pertanto, disciplinare, attraverso uno specifico Protocollo di Intesa, gli impegni di ciascun soggetto sottoscrittore, finalizzati all'attuazione del Progetto di riqualificazione energetica e strutturale dell'edificio di proprietà comunale per il trasferimento della Nuova Caserma dei Carabinieri da Piano di Sorrento a Meta.

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0045195 del 21.05.2025, il Ministero dell'Interno ha autorizzato la Prefettura UTG di Napoli alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa avente ad oggetto il "Finanziamento degli interventi di adeguamento sull'immobile da destinare a

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserma Carabinieri" di proprietà del Comune di Meta.

CONSIDERATO, altresì, che, il Comune di Meta con Deliberazione di Giunta Comunale n°82 del 26.05.2025 ha approvato "Protocollo d'Intesa" in questione relativo all'intervento di "Riqualificazione Energetica e Strutturale dell'Edificio di Proprietà Comunale per la Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta", a seguito della nota ricevuta in data 22.05.2025 (ns. protocollo n°0009549) dall'UTG -Ufficio Territoriale di Governo – Ufficio Attività Contrattuali e Servizi Generali- con la quale si comunicava l'autorizzazione ricevuta da parte del Ministero dell'Intero per la sottoscrizione di detto Protocollo;

CONSIDERATO, infine, che, con deliberazione n_____ la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo schema di Protocollo d'intesa ad oggetto: "Riqualificazione Energetica e Strutturale dell'Edificio di Proprietà Comunale per la Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta", già adeguato al parere reso dall'US Avvocatura Regionale prot. n. PS 114-50-03-2025, programmano, al contempo, valere sull'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" Azione 2.1.2 – "Efficientamento energetico del patrimonio pubblico" un importo indicativo pari ad € 2.607.650,55 e sull'Azione 2.4.2 - "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" un importo indicativo pari € 3.792.349,95 per un importo complessivo massimo di € 6.400.000,50 quale finanziamento previsto a valere sul PR FESR Campania 2021/2027 per dare attuazione a detto Protocollo;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2
(Oggetto dell'Intesa)

L'oggetto dell'intesa è costituito dalla realizzazione dell'intervento di efficientamento e ottimizzazione del sistema energetico da realizzarsi nell'edificio di Proprietà Comunale sito alla Piazza Vittorio Veneto n°01 per la realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri a Meta, come descritto nella allegata *Relazione Illustrativa* che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 3
(Impegno delle Parti)

La Regione Campania anche attraverso gli Uffici competenti dell'attuazione si impegna a promuovere ogni iniziativa utile e a mettere in atto tutte le procedure necessarie al finanziamento del "Progetto" con fondi a valere sul PR FESR Campania 21/27 e a porre in essere tutte le attività di monitoraggio sull'andamento fisico e finanziario dell'intervento oltre alle attività di controllo e certificazione della spesa.

Il Comune di Meta si impegna, in qualità di beneficiario, ad espletare tutte le attività tecnico-amministrative nella funzione di "Stazione Appaltante" per la realizzazione del "Progetto" (progettazione, procedure di gara, affidamento dei lavori, esecuzione e collaudo dell'opera) ai sensi della vigente normativa in materia, in coerenza con tempi e modalità previste dal PR FESR Campania 21/27.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comune di Meta e la Regione Campania si impegnano a sottoscrivere un separato atto per la definizione delle competenze operative nell'ambito dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa.

Il Ministero dell'Interno/Prefettura UTG si impegna a formalizzare il rapporto giuridico con il Comune di Meta, attraverso la sottoscrizione di apposito atto negoziale condizionato al completamento dei lavori infrastrutturali e rilascio della necessaria documentazione tecnica.

Inoltre, si impegna a sviluppare di concerto con la Regione Campania e l'Arma dei Carabinieri Comando di Sorrento a cui l'edificio verrà consegnato una volta ristrutturato interventi ed iniziative che saranno definite in un successivo atto tra le parti finalizzate ad assicurare un maggior presidio del territorio e la diffusione della cultura della legalità anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.

Art. 4
(Reciprocità d'informazione)

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui al presente Protocollo di Intesa, anche attraverso la costituzione di un tavolo tecnico, con il compito di promuovere, concordare e coordinare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, tutte le azioni e le iniziative necessarie a conseguire l'Obiettivo di cui al precedente Art. 2.

Art. 5
(Procedure)

Ciascun Soggetto sottoscrittore, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa, connessi al presente Protocollo di Intesa, fermo restando il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 6
(Referenti delle Parti)

Sono referenti del presente Protocollo di Intesa:
- per la Regione Campania, il Direttore pro tempore della _____
- per il Ministero dell'Interno Prefettura UTG di Napoli, il Dirigente del servizio Attività contrattuali e Servizi generali
- per il Comune di Meta di Sorrento il Sindaco pro tempore_____
- per il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il_____.

Art. 7
(Disposizioni Generali)

Le parti danno atto che gli impegni assunti con il presente Protocollo sono subordinati all'effettivo finanziamento del "Progetto", nella sua totalità.
Le parti danno atto, altresì, che, i tempi di attuazione del presente Protocollo saranno previsti negli atti delle procedure attuative del PR FESR Campania 21/27 e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
Le parti si riservano di concordare eventuali modificazioni e/o integrazioni al presente Protocollo di Intesa, nel caso si dovessero rendere necessarie, alla luce di nuove disposizioni di diversa natura che influiscono sull'attuazione del PR FESR Campania 21/27 e, pertanto, sull'intesa instaurata con tale atto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Durata e modifiche

Il presente Protocollo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed è efficace per un periodo di 20 (venti) mesi dalla predetta data di sottoscrizione;
Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere concordata tra le Parti e avverrà mediante Atto aggiuntivo.

Articolo 9
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo, si fa rinvio a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Regione Campania

Ministero dell'Interno Prefettura UTG di Napoli

Comune di Meta

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 454

Assessore

Assessore LUCIA FORTINI

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 11	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/07/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Programmazione Risorse di cui al Decreto 8 gennaio 2025 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali - Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Annualità 2023 - € 418.563,00

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	Assente
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea del 18 dicembre 2000, all'art. 21 "*Non discriminazione*", ~~al~~ comma 1, recita: *"È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali"* e all'art. 26 *"Inserimento dei disabili"* prevede che *"L'Unione riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità";*

b. la legge 3 marzo 2009, n. 18, reca "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006*" e istituisce l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

c. la Risoluzione del Parlamento europeo n. 2952 del 23 novembre 2016 detta norme sulle lingue dei segni e gli interpreti di lingua dei segni professionisti;

d. l'art. 10, comma 1-bis, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, nella legge 3 luglio 2023, n. 87, estende alle minoranze linguistiche con riferimento alle loro lingue dei segni, anche tattili, le disposizioni dell'articolo 34-ter del decreto-legge n. 41/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, con riguardo ai principi in base ai quali la Repubblica riconosce, promuove e tutela la lingua dei segni italiana (LIS) e la lingua dei segni italiana tattile (LIST);

e. l'articolo 1, commi 456-458, della Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha istituito un Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, rifinanziato ogni anno e finalizzato, tra l'altro, a dare attuazione alla citata Risoluzione del Parlamento europeo n. 2952 del 23 novembre 2016, ovvero a promuovere la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS), video interpretariato a distanza, nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione (comma 456);

f. la definizione dei criteri e delle modalità per l'utilizzo delle risorse del Fondo è fissata da un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che:
   f.1 prevede la presentazione, previa pubblicazione di un bando pubblico, di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato con la LIS, con particolare riguardo ai servizi pubblici e e all'uso di tecnologie funzionali;
   f.2 prevede che i progetti devono essere presentati dalle Regioni e dalle province autonome, anche in forma consortile, tra loro e con gli enti del Terzo settore maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie, e che debbano favorire la partecipazione delle Autonomie locali, delle ASL e di eventuali altre istituzioni pubbliche;
   f.3 prevede una Commissione, nominata con provvedimento del responsabile dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (e ai cui componenti non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso spese), per la valutazione delle proposte progettuali, il cui lavoro si conclude con l'approvazione di una graduatoria di quelle ammissibili;

g. con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2019 è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

h. con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023 - recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 - l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità ha assunto configurazione dipartimentale;

i. con legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" è stata abrogata, a decorrere dal 1° gennaio 2024, la disposizione di legge istitutiva del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, inserendolo al contempo tra le diverse componenti del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" di nuova istituzione;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a. in data 8 gennaio 2025, con Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse, pari a 5,2 milioni di euro, relative all'annualità 2023, del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, conformemente alle finalità individuate dall'art. 34-ter del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
b. il menzionato decreto dell'8 gennaio 2025 prevede:
   b.1 ai sensi dell'art. 2, comma 1: *"le risorse di cui all'articolo 1 sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti, aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, per una o più delle seguenti finalità:*
      1. *alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
      2. *alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*
      3. *all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari";*

   b.2 ai sensi dell'art. 2, comma 2: "*le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite tra le regioni, secondo la tabella di cui all'allegato 1*" e, secondo quanto previsto dal menzionato allegato 1, la quota spettante alla Regione Campania è pari ad € 418.563,00;
   b.3 ai sensi dell'art. 3, comma 1: *"le risorse, nei limiti della quota spettante a ciascuna regione sono erogate previa richiesta accompagnata dall'atto di programmazione regionale, contenente gli interventi e i progetti di cui all'articolo 2, e dalla descrizione dei risultati attesi",* da inviare al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sul sito istituzionale del Dipartimento stesso;
c. la Regione Campania promuove ogni utile iniziativa diretta a realizzare la piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS), video - interpretariato a distanza, nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione, alla definizione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità all'informazione e alla comunicazione per le persone sorde;
d. è necessario, a tal fine, porre in essere azioni volte a garantire la continuità e stabilità degli interventi formativi in corso di svolgimento, attivando, negli Istituti Professionali e presso le Agenzie Formative (Centri di Formazione Professionale) accreditate ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento, percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, per sostenere e consentire l'organicità sul territorio dell'offerta dei percorsi a carattere professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, nel rispetto dei diversi ordinamenti e della programmazione regionale dell'offerta, in rapporto ai fabbisogni professionali ed alle specifiche connotazioni del mercato del lavoro;
e. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di programmare, a valere sulle risorse ripartite con il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2025, l'importo spettante alla Regione Campania pari ad € 418.563,00, per il finanziamento di progetti finalizzati "*alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST)*", ovvero per il finanziamento di progetti finalizzati "*alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza*" o "*all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari*";

RITENUTO di

a. dover programmare, a valere sulle risorse ripartite con il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2025, l'importo spettante alla Regione Campania pari ad € 418.563,00 per il finanziamento di progetti finalizzati "*alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST)",* ovvero per il finanziamento di progetti finalizzati "*alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza"* o *"all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento*

delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari";

b. dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti conseguenziali all'attuazione del presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare, a valere sulle risorse ripartite con il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2025, l'importo spettante alla Regione Campania pari ad € 418.563,00 per il finanziamento di progetti finalizzati "*alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST)",* ovvero per il finanziamento di progetti finalizzati "*alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza"* o *"all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari";*
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti conseguenziali all'attuazione del presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e al B.U.R.C per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	454	del	04/07/2025	**DG 11**	**01**

OGGETTO :
Programmazione Risorse di cui al Decreto 8 gennaio 2025 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali - Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Annualità 2023 - € 418.563,00

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Assessore LUCIA FORTINI***	***15/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. PAOLO GARGIULO***	***14/07/2025***

DATA ADOZIONE	***04/07/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***15/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.11.00. Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Deliberazione N. 387

Assessore

Presidente VINCENZO DE LUCA

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 11	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *23/06/2025*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2024, N. 25. OSSERVATORIO REGIONALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE –APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. l'articolo 56 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 ha istituito, presso la Presidenza della Giunta regionale, l'Osservatorio regionale per la transizione digitale, con la finalità di supportare l'azione regionale nei settori della transizione digitale, innovazione e intelligenza artificiale;
b. la citata disposizione, al comma 4, stabilisce che l'Osservatorio:
   b.1 cura la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'aggiornamento dei dati afferenti la dimensione e le caratteristiche del mercato e del settore ICT, nonché i bisogni ICT delle imprese e pubbliche amministrazioni campane, anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento, al fine di valorizzare le iniziative già presenti sul territorio;
   b.2 formula proposte e, su richiesta delle direzioni e della Giunta regionale, esprime pareri per la efficace attuazione degli indirizzi strategici nazionali e regionali per l'innovazione, la transizione digitale, lo sviluppo della Intelligenza artificiale e per l'aggiornamento delle competenze della Regione nei settori interessati dai processi di cambiamento;
   b.3 formula proposte e, su richiesta delle direzioni e della Giunta regionale, esprime pareri per la efficace attuazione del trasferimento, per finalità operative e applicative, delle attività di ricerca ed elaborazione dati;
   b.4 propone forme di collaborazione con le Università campane per lo scambio di conoscenze ed esperienze scientifiche e culturali con Università ed enti di ricerca italiani e internazionali;
   b.5 presenta, alla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ciascun anno, una relazione sullo stato di avanzamento della digitalizzazione presso le amministrazioni pubbliche, con proposte strategiche per l'implementazione della transizione digitale e lo sviluppo e la diffusione della intelligenza artificiale.
c. il comma 5 del medesimo articolo 56 stabilisce che la composizione, le modalità di nomina, le procedure per il rimborso spese dei componenti esterni all'amministrazione regionale, le forme di collaborazione con le Università, nonché l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio siano disciplinati con apposita deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. le finalità perseguite dal Legislatore regionale con l'istituzione dell'Osservatorio regionale per la transizione digitale implicano il coinvolgimento ampio e qualificato di stakeholder pubblici e privati – tra cui rappresentanti delle istituzioni locali, del sistema produttivo, del mondo universitario e della ricerca – al fine di valorizzare conoscenze, esperienze e bisogni emergenti utili a orientare in modo efficace le politiche regionali di trasformazione digitale;
b. la natura trasversale e strategica dei temi connessi alla transizione digitale, alla diffusione dell'intelligenza artificiale e all'innovazione nei servizi pubblici richiede l'adozione di modalità inclusive di partecipazione e confronto, capaci di recepire proposte anche dal territorio e di assicurare continuità nell'analisi, nel monitoraggio e nella valutazione delle politiche regionali;
c. la composizione multidisciplinare dell'Osservatorio e la complessità delle funzioni attribuitegli rendono necessarie soluzioni organizzative e operative innovative e flessibili, in linea con l'evoluzione normativa e tecnologica in materia di digitalizzazione e amministrazione pubblica;
d. è opportuno promuovere forme strutturate e continuative di collaborazione con enti pubblici, università, imprese, centri di ricerca e con le strutture regionali competenti, in modo da raccogliere contributi qualificati e coerenti con le priorità e le strategie regionali per l'innovazione e la digitalizzazione del territorio campano;
e. al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 56 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, i competenti Uffici hanno elaborato il documento denominato "Disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la transizione digitale. Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, articolo 56.", composto da 10 articoli, che definisce l'organizzazione e il funzionamento

dell'Osservatorio regionale per la transizione digitale, istituito, presso la Presidenza della Giunta regionale, con il citato art. 56 della L.R. n. 25/2024, proponendone l'approvazione;

f. gli oneri derivanti dal menzionato Disciplinare trovano copertura nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 6 dell'articolo 56 della legge regionale n. 25/2024, pari a 100.000,00 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, a valere sulla Missione 1, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Campania;

RITENUTO

a. di dover approvare il "*Disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la transizione digitale"*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
b. di dover demandare all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, il quale, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale", gli atti consequenziali, ivi compreso il coordinamento delle iniziative progettuali connesse al funzionamento dell'Osservatorio e all'implementazione delle relative azioni di monitoraggio, supporto e collaborazione, previste nel disciplinare approvato;
c. di dover precisare che agli oneri derivanti dal menzionato Disciplinare si provvede nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 6 dell'articolo 56 della legge regionale n. 25/2024, pari a 100.000,00 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, a valere sulla Missione 1, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Campania;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il "*Disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la transizione digitale"*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di demandare all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, il quale, a seguito della riorganizzazione disposta dalla legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 e dalla DGR n. 408 del 31 luglio 2024, assumerà la denominazione di "Ufficio Speciale – Ufficio per l'Amministrazione Digitale", gli atti consequenziali, ivi compreso il coordinamento delle iniziative progettuali connesse al funzionamento dell'Osservatorio e all'implementazione delle relative azioni di monitoraggio, supporto e collaborazione, previste nel disciplinare approvato;
3. di precisare che agli oneri derivanti dal menzionato Disciplinare si provvede nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 6 dell'articolo 56 della legge regionale n. 25/2024, pari a 100.000,00 euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, a valere sulla Missione 1, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Campania;
4. di trasmettere il presente atto:
    4.1 al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
    4.2 all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, anche per la notifica all'Unione delle Province d'Italia (UPI) – Campania, all'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) – Campania, all'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente e al Comitato regionale di coordinamento delle Università della Campania (CUR);
    4.3 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    4.4 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
    4.5 al BURC per la pubblicazione;
    4.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro", per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	387	del	23/06/2025	**US 11**	**00**

OGGETTO :
LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2024, N. 25. OSSERVATORIO REGIONALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE –APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐	***Presidente VINCENZO DE LUCA***	***15/07/2025***
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	***Dott. MASSIMO BISOGNO***	***15/07/2025***

DATA ADOZIONE	***23/06/2025***	**VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA**	
COGNOME ***FERRARA***	NOME ***MAURO***	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	***15/07/2025***

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.02.00. Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
50.10.00. Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione
60.11.00. Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG = Direzione Generale
US = Ufficio Speciale
SM = Struttura di Missione
UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

Disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la transizione digitale. Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, articolo 56.

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il presente Disciplinare definisce l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per la transizione digitale - di seguito «Osservatorio» - istituito, presso la Presidenza della Giunta regionale, con legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, articolo 56.

Articolo 2
(Obiettivi generali)

1. L'Osservatorio ha lo scopo di fornire supporto alla Regione Campania nella definizione delle politiche di promozione della trasformazione digitale di servizi, processi e attività delle amministrazioni pubbliche campane, mediante raccolta e analisi di dati, scambio di conoscenze e buone prassi e collaborazione partecipata con enti locali e altre amministrazioni pubbliche, categorie produttive, università ed enti di ricerca, favorendo la crescita economica e sociale del territorio regionale, nonché l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Articolo 3
(Compiti)

1. L'Osservatorio assolve ai compiti attribuitigli dalla legge regionale n. 25/2024 e in particolare:

   a) cura la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'aggiornamento dei dati afferenti la dimensione e le caratteristiche del mercato e del settore ICT, nonché i bisogni ICT delle imprese e pubbliche amministrazioni campane, anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento, al fine di valorizzare le iniziative già presenti sul territorio;
   b) formula proposte e, ove richiesto dall'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale in esito a istanze pervenute dalle Direzioni generali o dalla Giunta regionale, esprime pareri per la efficace attuazione degli indirizzi strategici nazionali e regionali per l'innovazione, la transizione digitale, lo sviluppo della Intelligenza artificiale e per l'aggiornamento delle competenze della Regione nei settori interessati dai processi di cambiamento;
   c) formula proposte e, ove richiesto dall'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale in esito a istanze pervenute dalle Direzioni generali o dalla Giunta regionale, esprime pareri per la efficace attuazione del trasferimento, per finalità operative e applicative, delle attività di ricerca ed elaborazione dati;
   d) propone forme di collaborazione, anche mediante la stipula di accordi, convenzioni e protocolli di intesa, con le Università campane per lo scambio di conoscenze ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperienze scientifiche e culturali con Università ed enti di ricerca italiani e internazionali;

e) presenta alla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ciascun anno, una relazione sullo stato di avanzamento della digitalizzazione presso le amministrazioni pubbliche, con proposte strategiche per l'implementazione della transizione digitale e lo sviluppo e la diffusione della intelligenza artificiale, che è pubblicata sul sito web istituzionale.

Articolo 4
(Composizione, modalità di nomina dei componenti, durata)

1. L'Osservatorio è composto da 10 membri effettivi con comprovata esperienza nei settori specifici della transizione e trasformazione digitale e della intelligenza artificiale:

   a) un componente, nominato dal Presidente della Giunta regionale, con funzioni di Presidente;
   b) il responsabile dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale;
   c) il direttore generale Sviluppo delle Attività Produttive;
   d) il direttore generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione;
   e) un componente designato dall'Unione delle Province d'Italia (UPI) – Campania;
   f) un componente designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) – Campania;
   g) un componente designato dall'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura territorialmente competente;
   h) tre componenti designati dal Comitato regionale di coordinamento delle Università della Campania (CUR);

2. I componenti dell'Osservatorio sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione delle amministrazioni e degli organismi di cui al comma 1, durano in carica tre anni e possono essere confermati per un solo mandato consecutivo.

3. La nomina a componente dell'Osservatorio non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro, né la costituzione di un incarico di collaborazione, né la sussistenza di vincoli contrattuali o di subordinazione nei confronti dell'Amministrazione regionale

4. I componenti dell'Osservatorio sono sostituiti in caso di dimissioni, decesso o revoca della designazione da parte delle amministrazioni e degli altri organismi di cui al comma 1. La ricorrenza di una delle ipotesi di cui al primo periodo è comunicata, senza ritardo, dalle amministrazioni e dagli altri organismi di cui al comma 1, al Presidente della Giunta regionale che nomina il componente designato in sostituzione. I componenti nominati in sostituzione restano in carica fino alla scadenza originaria del mandato dei componenti sostituiti.

5. Al fine di assicurare la più ampia e qualificata partecipazione alle attività dell'Osservatorio, anche oltre la composizione formalmente prevista al comma 1, e di favorire la crescita economica e sociale del territorio regionale, alle sedute dell'Osservatorio, in relazione agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, possono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

invitati a partecipare, con funzioni consultive, ulteriori soggetti istituzionali, enti, strutture e professionalità competenti in materia, tra cui:

a) Direzioni Generali e Uffici della Regione Campania competenti per materia;
b) Agenzie e Società regionali competenti per materia;
c) Categorie produttive regionali, che saranno individuate e convocate, in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, su richiesta del Presidente dell'Osservatorio;
d) Centri di ricerca o centri studi con vocazione scientifica e tecnologica, individuati dal Comitato regionale di coordinamento delle Università della Campania (CUR), in funzione degli argomenti trattati e delle competenze richieste.

6. Nello svolgimento delle attività dell'Osservatorio, tutti i componenti sono tenuti a conformarsi ai principi di indipendenza, imparzialità, riservatezza e correttezza. È fatto obbligo di evitare ogni situazione, anche solo potenziale o apparente, di conflitto di interessi, nonché di astenersi dall'utilizzo o dalla diffusione di informazioni acquisite in ragione dell'incarico, al fine di conseguire vantaggi personali o per terzi. I componenti si attengono, altresì, alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Articolo 5
(Funzioni del Presidente dell'Osservatorio)

1. Il Presidente ha la rappresentanza esterna dell'Osservatorio; convoca e presiede le riunioni; predispone l'ordine del giorno delle riunioni e le relative proposte da sottoporre all'esame dell'Osservatorio; è responsabile dell'espletamento delle attività e ne coordina lo svolgimento; firma i verbali delle riunioni e ogni altro atto formale approvato dall'Osservatorio; trasmette agli organi competenti le proposte e le determinazioni adottate dall'Osservatorio.

2. È facoltà del Presidente dell'Osservatorio delegare alcune delle funzioni di cui al comma 1 ad altro componente dell'Osservatorio.

Articolo 6
(Funzionamento dell'Osservatorio)

1. L'Osservatorio si riunisce almeno tre volte l'anno secondo un calendario delle riunioni definito dal Presidente.

2. Le riunioni dell'Osservatorio possono svolgersi in presenza o in videoconferenza. I componenti dell'Osservatorio partecipano personalmente ai lavori e non possono farsi rappresentare.

3. Il Presidente convoca l'Osservatorio almeno cinque giorni prima della data fissata, specificando l'ordine del giorno, fatti salvi i casi di urgenza. La convocazione, di norma, è effettuata a mezzo posta elettronica istituzionale. Alla nota di convocazione è allegata

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’eventuale documentazione che si rende utile per la trattazione degli argomenti iscritti all’ordine del giorno.

4. Ciascun componente può presentare al Presidente una richiesta motivata di convocazione dell’Osservatorio. La richiesta è esaminata dalla Segreteria di cui all’articolo 7 e, qualora ritenuta di interesse per l’attività dell’Osservatorio, il Presidente dispone la convocazione nei termini e con le modalità previste dall’articolo 6, comma 3.

5. La seduta è valida se costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

6. In caso di assenza del Presidente, la Presidenza è temporaneamente assunta dal componente più anziano d’età.

7. In ogni seduta dell’Osservatorio è redatto un verbale, che resta agli atti dell’Osservatorio, contenente le presenze, gli argomenti trattati e le decisioni assunte, firmato dal Presidente e dal segretario verbalizzante. In apertura di riunione si dà lettura del verbale della seduta precedente, per l’approvazione.

Articolo 7
(Segreteria organizzativa)

1. Per lo svolgimento delle sue funzioni l’Osservatorio si avvale del supporto amministrativo e organizzativo di una Segreteria, incardinata presso l’Ufficio Speciale per l’Amministrazione Digitale,

2. La Segreteria assicura il necessario supporto tecnico e amministrativo per il funzionamento dell’Osservatorio, coadiuvando il Presidente nell'espletamento dei compiti affidati dalle presenti norme di funzionamento in assolvimento delle funzioni previste dalla legge. In particolare, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidente:

   a) assiste il Presidente nelle sedute dell’Osservatorio;

   b) predispone l'ordine del giorno delle sedute dell’Osservatorio;

   c) predispone la convocazione dell’Osservatorio e la trasmette ad ogni singolo componente, non oltre 5 giorni lavorativi prima della data fissata per la seduta, allegando tutta la documentazione relativa agli argomenti iscritti all’ordine del giorno;

   d) redige i verbali delle riunioni dell’Osservatorio e li custodisce agli atti con numero progressivo annuale;

   e) cura le modalità di redazione e trasmissione dei verbali ai componenti.

3. L’attività di Segreteria dell’Osservatorio è costituita nell’ambito delle ordinarie risorse umane e strumentali dell’Ufficio Speciale per l’Amministrazione Digitale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
(Rimborso spese ai componenti)

1. Ai componenti dell'Osservatorio non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, o altri emolumenti comunque denominati.
2. Ai componenti dell'Osservatorio è attribuito, ove competa, esclusivamente il rimborso delle spese documentate e sostenute in ragione dell'espletamento delle funzioni, secondo le disposizioni vigenti previste per i trattamenti di missione dei dirigenti regionali.

Art. 9
(Oneri finanziari e spese di funzionamento)

1. Agli oneri derivanti dal presente disciplinare si provvede nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 6 dell'articolo 56 della legge regionale n. 25/2024.

Art. 10
(Entrata in vigore)

2. Il presente Disciplinare è esecutivo dalla pubblicazione della delibera di Giunta regionale che lo approva sul Bollettino Ufficiale Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
140	**11/07/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo agli interventi di "Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)" - proposto dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio - ID 768_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 51046 del 31/01/2025 contrassegnata con ID 768_VINCAAPPR, il proponente Comune di San Sebastiano al Vesuvio - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Savino Mastrullo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa agli interventi di "*Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 57312 del 04/02/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio ed al Gruppo Carabinieri Biodiversità di Caserta, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con nota prot. n. IPA UF94FP U-0001628 del 27/02/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota prot. n.10/1-117/2025 del 28/02/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/06/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "*Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)",* nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) consistenti nella realizzazione di interventi di riqualificazione di un parco urbano;
- la documentazione allegata all'istanza e la documentazione integrativa è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZPS IT8030037 - Vesuvio e Monte Somma;
- secondo la Carta della Natura redatta da ISPRA-ARPAC, il parco ricade in area perimetrata come "Centri abitati" e "Frutteti" non riconducibili a nessuno degli habitat di specie di interesse comunitario individuati nel formulario per la ZPS interessata;
- il progetto non comporta perdita di superficie di habitat e di habitat di specie dato che gli interventi riguardano aree ove già insistono opere di urbanizzazione;
- le azioni di progetto non rappresentano uno sbarramento lineare ulteriore alla libera circolazione delle specie animali e non si configurano genesi di sconnessioni o frammentazione di habitat;
- come valutato dall'estensore dello Studio di Incidenza, l'incidenza sulle componenti biotiche è non significativa e non interessa direttamente alcun habitat né specie floristica e faunistica del Sito Natura 2000 interessato;
- non sono previste perdite di habitat utilizzabili da parte di specie di fauna potenzialmente presenti;
- alla luce delle valutazioni svolte, è evidente che l'incidenza degli interventi sul sito Natura 2000 interessato è non significativa e temporanea, che l'opera non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- la durata dell'intervento è stimata complessivamente per una durata di 12 mesi;
- nello Studio di Incidenza è stata verificata la coerenza con le misure di conservazioni vigenti per la ZPS interessata e l'intervento risulta coerente;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visti:

- il Sentito favorevole rilasciato con prot. n. IPA UF94FP U-0001628 del 27/02/2025 dal Parco Nazionale del Vesuvio, con le seguenti prescrizioni:
  1. *Al fine di mitigare l'impatto dei lavori in fase di cantiere e non arrecare disturbo alle specie presenti, si raccomanda che l'esecuzione dei lavori sia effettuata nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, al fine di non produrre inquinamento acustico ed atmosferico e sia programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie presenti nella ZPS 8030037 "Vesuvio e Monte Somma", ed elencate nel formulario del Sito;*
  2. *non sia effettuato il taglio degli esemplari arborei vivi presenti e degli arbusti di pregio; per gli interventi di piantumazione, si escluda l'utilizzo di essenze non autoctone, ancorché di difficile diffusione;*
  3. *al fine di mitigare l'inquinamento luminoso, sia prevista l'installazione di impianti di telecontrollo "punto-punto", per la regolazione delle accensioni e spegnimenti e dell'intensità del flusso luminoso e che questi siano tarati per ridurre l'intensità luminosa di almeno il 50 per cento dopo le ore 23:00 (dopo le 24:00 nel periodo di ora legale);*
  4. *che i cestini portarifiuti siano chiusi superiormente, per evitarne l'accesso a specie animali, e ne sia curato lo svuotamento quotidiano nelle ore precedenti alla chiusura del Parco Urbano;*
- il Nulla osta del Parco Nazionale del Vesuvio prot. IPA UF94FP U-0000164 del 09/01/2024, con le seguenti prescrizioni:
  1. *che non sia variata l'altezza interna del volume destinato a deposito, cui sarà sostituito il solaio di copertura.*

2. *Che la pedana su cui poggia la sala destinata ad attività istituzionali dell'Autorità comunale, sia perfettamente chiusa su tutto il perimetro per evitare accumulo di rifiuti;*
3. *Che le pareti laterali del volume, di cui al precedente alinea 2), siano trasparenti fino al piano di calpestio, e totalmente apribili;*
4. *Che i cestini portarifiuti siano chiusi superiormente, per evitarne l'accesso a specie animali, e ne sia curato lo svuotamento quotidiano nelle ore precedenti alla chiusura del Parco Urbano.*
5. *Che i ganci di ancoraggio degli attrezzi ginnici non siano di natura chimica.*
6. *Che la pavimentazione antitrauma della nuova area giochi sia realizzata con mattonelle in materiale naturale o gomma riciclata, posate a secco, senza massetto e non gettate in opera;*
7. *gli interventi siano realizzati nei periodi di minor disturbo per la fauna selvatica (ottobre – febbraio) e nelle ore centrali della giornata, evitando le prime ore del mattino; si baderà a non produrre inquinamento acustico nelle fasce di massima attività delle specie ornitiche prioritarie;*
8. *non sia effettuato il taglio degli esemplari arborei vivi presenti e degli arbusti di pregio, nei casi in cui risulti necessario rimuovere esemplari arborei, essi dovranno essere sostituiti con altrettanti esemplari appartenenti a specie tipiche dell'area vesuviana;*
9. *che i materiali da scavo provenienti dalla realizzazione degli interventi (terre e rocce da scavo, inerti non classificabili come rifiuto, terreno vegetale) siano riutilizzati in sito; per i materiali non riutilizzabili ed oggetto di smaltimento sia trasmessa a questo Ente attestazione di conferimento presso discarica autorizzata dei materiali smaltiti, opportunamente classificati;*
10. *che siano utilizzati corpi illuminanti che non disperdano la luce al di fuori degli spazi funzionalmente dedicati e, in particolare, verso la volta celeste; gli stessi saranno preferenzialmente a led di colore ambra (indicativamente 590 nm) e che comunque non superino i 3000K, dotati di regolatore di intensità luminosa; in particolare gli impianti che utilizzano tali ottiche, al fine di ridurre il consumo energetico e l'inquinamento luminoso, dovranno essere equipaggiate con dispositivi (riduttori di flusso, orologi notte – mezzanotte, cablaggi bipotenza) atti a ridurre la quantità di luce emessa dopo le ore 22,00 (le 23,00 nel periodo ora legale) in misura non inferiore al 30% e almeno al 50% nelle ore notturne:*
11. *l'inclinazione degli apparecchi illuminanti sia parallelo al suolo;*

- il Parere favorevole della Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli - Prot. 14354 del 17/10/2023, con le relative prescrizioni:
- l'Autorizzazione paesaggistica del Comune di San Sebastiano al Vesuvio n. 13 del 15/05/2024, con le relative prescrizioni:

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi di cui al progetto di *"Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)",* proposto dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), con le seguenti prescrizioni, oltre a quelle contenute nel Sentito favorevole rilasciato con prot. n. IPA UF94FP U-0001628 del 27/02/2025 dal Parco Nazionale del Vesuvio, e nel Nulla osta del medesimo Parco prot. IPA UF94FP U-0000164 del 09/01/2024, e oltre alle mitigazioni previste nello Studio di Incidenza:

- ✓ gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni, coerentemente con quanto indicato nel Nulla Osta del Parco Nazionale del Vesuvio, dovranno essere realizzati tra il 1° ottobre e il 29 febbraio, nelle ore centrali della giornata, evitando le prime ore del mattino;
- ✓ oltre a quanto previsto nel Nulla Osta del Parco Nazionale del Vesuvio, i corpi illuminanti dovranno essere schermati verso l'alto;
- ✓ è fatto obbligo di rispettare le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
- ✓ è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
- ✓ è fatto obbligo, nell'eventualità in cui venga riscontrata la necessità di effettuare interventi di piantumazione, di utilizzare solo essenze autoctone e comunicare il numero e le specie di elementi arborei e arbustivi che verranno messi a dimora all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;

- ✓ è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
- ✓ è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
- ✓ il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della ZPS interessata, in aree idonee a tale scopo; l'eventuale produzione di scarichi di liquidi dovrà essere immediatamente interrotta e seguita da interventi mirati a scongiurare l'inquinamento del suolo e delle acque e danni per le specie vegetali;
- ✓ si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
- ✓ tutte le manifestazioni che verranno organizzate presso il parco urbano dovranno essere sottoposte preventivamente alla procedura di screening di incidenza;
- ✓ qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 09/06/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di San Sebastiano al Vesuvio con nota prot. reg. n. 292935 del 12/06/2025;

c. il Comune di San Sebastiano al Vesuvio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/06/2025, relativamente agli interventi di "*Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)*" proposto dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio con le seguenti prescrizioni, oltre a quelle contenute nel Sentito favorevole rilasciato con prot. n. IPA UF94FP U-0001628 del 27/02/2025 dal Parco Nazionale del Vesuvio, e nel Nulla osta del medesimo Parco prot. IPA UF94FP U-0000164 del 09/01/2024, e oltre alle mitigazioni previste nello Studio di Incidenza:
   1.1. gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni, coerentemente con quanto indicato nel Nulla Osta del Parco Nazionale del Vesuvio, dovranno essere realizzati tra il 1° ottobre e il 29 febbraio, nelle ore centrali della giornata, evitando le prime ore del mattino;
   1.2. oltre a quanto previsto nel Nulla Osta del Parco Nazionale del Vesuvio, i corpi illuminanti dovranno essere schermati verso l'alto;
   1.3. è fatto obbligo di rispettare le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
   1.4. è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
   1.5. è fatto obbligo, nell'eventualità in cui venga riscontrata la necessità di effettuare interventi di piantumazione, di utilizzare solo essenze autoctone e comunicare il numero e le specie di elementi arborei e arbustivi che verranno messi a dimora all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
   1.6. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
   1.7. è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
   1.8. il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della ZPS interessata, in aree idonee a tale scopo; l'eventuale produzione di scarichi di liquidi dovrà essere immediatamente interrotta e seguita da interventi mirati a scongiurare l'inquinamento del suolo e delle acque e danni per le specie vegetali;
   1.9. si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
   1.10. tutte le manifestazioni che verranno organizzate presso il parco urbano dovranno essere sottoposte preventivamente alla procedura di screening di incidenza;
   1.11. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori ai competenti Gruppo Carabinieri Forestale ed al Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al proponente Comune di San Sebastiano al Vesuvio;
   - 6.2. Al Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio;
   - 6.3. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.4. Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
141	**16/07/2025**	**6012**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 24 MWe nel comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel comune di Bisaccia (AV)". Proponente: I.V.P.C. Power 8 SpA (ex Balù S.r.l. UNIPERSONALE) - CUP 9803

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60.12.00;

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00;

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 del richiamato D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*";

g) l'art. 10 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale*";

h) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che:

a) con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 553870 del 16.11.2023 la società Balù S.r.l. UNIPERSONALE con sede legale alla Via Circumvallazione Destra n. 37, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. lgs. n. 152/2006 per il "Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 24 MWe nel comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel comune di Bisaccia (AV)", contrassegnata con CUP 9803;

b) pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D. lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 169125 del 03.04.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 12.02.2024, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c) ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 169125 del 03.04.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Bisaccia, territorialmente interessato dall'intervento di cui all'istanza, di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d) con nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D. lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA e di VIncA di propria competenza;

e) con nota prot. 516532 del 31.10.2024 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;

f) in data 06.11.2024 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato, come riportato nella nota prot. reg. 534620 del 12.11.2024;

g) con pec del 08.01.2025 la società I.V.P.C. Power 8 SpA, con sede in Napoli - Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, P.IVA 02523350649 ha comunicato l'acquisto della titolarità dei diritti e l'esclusiva proprietà del progetto in oggetto dalla società BALU' S.r.l.;

h) con nota prot. reg. n. 38341 del 24/01/2025 l'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava il trasferimento di proprietà dei diritti relativi al progetto di un impianto per la produzione di energia eolica in oggetto dalla società proponente Balù S.r.l. alla società I.V.P.C. Power 8 S.p.A. e chiedeva a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento di comunicare eventuali osservazioni in merito al trasferimento di proprietà.

ATTESO che:

a) ai sensi dell'art. 27bis del D. lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 534620 del 12.11.2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 04.02.2025, 17.03.2025, 17.06.2025 e i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b) con nota prot. reg. 225422 del 07.05.2024 la UOD50.06.07 ha trasmesso l'istruttoria con cui è stato rilasciato il "sentito favorevole con raccomandazioni e prescrizioni" nello stesso riportate per la valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97;

c) con nota prot. reg. 354441 del 15.07.2025 la UOD 50.06.07 ha trasmesso la conferma del "sentito favorevole con raccomandazioni e prescrizioni" di cui alla precedente nota prot. reg. 2254422 del 07.05.2024, con cui viene considerato anche quanto stabilito dalla D.G.R. n. 617 del 14.11.2024 "Adozione delle misure di conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 comprensivi di cartografia redatti nell'ambito del servizio finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania" in riferimento alle misure di conservazione e al piano di gestione adottati con la citata D.G.R.;

RILEVATO che:

a) la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA integrata con la VIncA, predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall' ing. Giandonato D'Andrea, funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 17.06.2025;

b) l'Autorità competente per la VIA, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori e delle motivazioni in essa contenute, nel corso della seduta del 17.06.2025, ha espresso parere favorevole per la VIA integrata con la VIncA

c) con nota prot. reg. 323189 del 27.06.2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 17.06.2025 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VIncA appropriata;

d) la società Balù S.r.l. UNIPERSONALE oggi I.V.P.C. Power 8 SpA ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. 534620 del 12.11.2024;

b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. 553870 del 16.11.2023;

VISTI:

- il D. lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022
- la D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall' ing. Giandonato D'Andrea e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dagli istruttori VIA, dott.ssa Assunta Maria Santangelo e ing. Giandonato D'Andrea, di cui alla scheda istruttoria del 17.06.2025 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata** per il "Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 24 MWe nel comune di Bisaccia (AV) località

"Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel comune di Bisaccia (AV)" proposto dalla società I.V.P.C. Power 8 SpA, con sede in Napoli - Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, P.IVA 02523350649, contrassegnato con CUP 9803

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VIncA appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VIncA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso.

4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9803.

7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9803.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

CUP 9803: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 relativa al "***Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 24 MWe nel comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel comune di Bisaccia (AV)***" **- Proponente:** Balù S.r.l. UNIPERSONALE poi volturata a I.V.P.C. Power 8 SpA.

PREMESSE

Informazione e Partecipazione

L'istanza in oggetto è inerente al rilascio del parere di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si premette che:

- con istanza acquisita al prot. reg. 553870 del 16.11.2023 la società Balù S.r.l. UNIPERSONALE ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la VinCA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 relativa al "*Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 24 MWe nel comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel comune di Bisaccia (AV)*". All'istanza è stato assegnato il CUP 9803;
- con nota prot. reg. 592769 del 06.12.2023, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- con nota prot. reg. 3581 del 03.01.2025 lo scrivente Ufficio ha comunicato al proponente le richieste di perfezionamento documentale pervenute;
- con pec del 12.01.2024 il proponente riscontrava la succitata richiesta;
- con nota prot. reg. 169125 del 03.04.2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) in data 12.02.2024, indicando in 20 giorni, decorrenti dai 30 giorni di consultazione, la tempistica per far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali le richieste di integrazioni da parte dei servizi;
- con nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha formulato la richiesta di integrazioni unica recante in allegato le richieste formulate dai servizi e ha assegnato al proponente 30 giorni per il riscontro;
- con nota trasmessa via pec in data 22.06.2024 di Balù S.r.l. UNIPERSONALE di richiesta proroga dei termini pari a 180 gg.;
- con nota prot. reg. 319136 del 27.06.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'accordo di sospensione per un periodo non superiore a 180 giorni;
- con nota acquisita al prot. reg. 516532 del 31.10.2024 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. reg. 534620 del 12.11.2024 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del nuovo avviso in data 06.11.2024 e la convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi per il 04.02.2025, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 comma 4 della L. 241/1990;
- con pec del 08.01.2025 la società I.V.P.C. Power 8 SpA, ha comunicato il trasferimento della proprietà dei diritti relativi al progetto de quo e delle autorizzazioni in corso di rilascio;
- con nota prot. 38341 del 24.01.2025 l'US 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava il trasferimento proprietà dei diritti relativi al progetto

Adeguatezza degli elaborati presentati

Lo Studio di Impatto Ambientale, con le modifiche e le integrazioni apportate, risulta redatto in conformità al D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., che fornisce puntualmente indicazioni e contenuti minimi obbligatori all'Allegato VII alla Parte Seconda dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sintesi dello Studio di Impatto Ambientale

La Società IVPC POWER 8 SpA è promotrice del progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione eolica della potenza di **24 MW** nel Comune di Bisaccia (AV) località Serro Franceschiello e Piano Rinaldi con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel Comune di Bisaccia (AV).

L'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 4 aerogeneratori, identificati nel SIA con le sigle BS01-BS02-BS03-BS04, e opere di connessione alla RTN è sito nel Comune di Bisaccia (AV) in località "Formicoso".

I riferimenti catastali (foglio e particella del Nuovo Catasto Terreni) e le coordinate (SR WGS 84-UTM 33N) dell'asse degli aerogeneratori di progetto risultano essere:

ID Turbina	Individuazione Catastale	Comune	Località	Coordinate UTM – WGS84		Altitudine [m]
				Long. E [m]	Lat. N [m]	
BS 01	F.76 P.lla 322	Bisaccia (AV)	Serro Franceschiello	532560	4535974	776
BS 02	F.76 P.lla 381	Bisaccia (AV)	Serro Franceschiello	533005	4535758	740
BS 03	F.76 P.lla 140	Bisaccia (AV)	Piano Rinaldi	532474	4534734	766
BS 04	F.76 P.lla 142	Bisaccia (AV)	Piano Rinaldi	532643	4534287	699

Il sito in questione è sito è raggiungibile dalla Strada Statale S.S. 399, percorrendo la Strada Comunale Andretta Vallone – Piani – Fetida – Cugni – Aquilonia e immettendosi su Strada Vicinale San Gaetano e poi su Strada Vicinale Piano Rinaldo.

I comuni confinanti con l'area di progetto sono Calitri, Andretta e Aquilonia, tutti in provincia di Avellino.

L'area interessata dal progetto dell'impianto eolico proposto rientra interamente nel territorio comunale di Bisaccia (AV) in un contesto prevalentemente agricolo e pascolivo, posto a circa 5 km di distanza dal centro abitato di Bisaccia Nuova, in un'area caratterizzata da un'orografia collinare a motivi blandi ed estesi compresa tra i 700 m e 950 m s.l.m. (Cfr. SIA QA TAV. 6).

In particolare, gli aerogeneratori da realizzare saranno distribuiti ad est rispetto al Monte Pietra Palomba e ad ovest del Torrente Valle dei Piani, interessando le località Piano Rinaldi e Piano San Pietro.

La scelta di un'area nella quale realizzare un impianto eolico viene effettuata, tra l'altro, sulla base di uno studio anemologico relativamente al quale, nella richiesta di integrazioni è stato riportato che **a pag. 2 dell'elaborato SIA QPE R.3 Relazione anemologica e stima della producibilità viene riportato che "I dati misurati vanno dal 7 dicembre 1999 al 01 gennaio 2016". Considerato che il periodo di riferimento dei dati anemometrici risulta datato, è necessario aggiornare la valutazione con dati recenti tenendo conto della presenza degli aerogeneratori esistenti, di quelli già autorizzati e di quelli in via di autorizzazione valutandone l'incidenza sulla resa eolica.** In fase di riscontro il proponente ha riferito *"Per la caratterizzazione anemologica dell'area interessata all'intervento e per le valutazioni e le stime di producibilità del sito, oltre alla stazione anemometrica BI07 precedentemente citata, sono state installate dalla società IVPC S.r.l. due stazioni anemometriche dotate di registratore elettronico dei dati (logger), denominate AQN10N (da 50 metri) e AQN11 (da 80 metri). Per le valutazioni e le stime di producibilità dell'impianto, sono stati utilizzati i dati acquisiti dalla stazione anemometrica denominata BI07 (dicembre 1999 – gennaio 2016), correlati con i dati acquisiti dalla stazione anemometrica AQN11 (febbraio 2022 – febbraio 2024) e da quelli acquisiti dalla stazione anemometrica BSC01, installata a settembre 2024, per rafforzare la validità dei dati".* Ed ancora, sempre con riferimento all'anemometria, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **indicare, su idonea cartografia, la torre anemometrica (denominata dai tecnici Bisaccia BI07) utilizzata per la caratterizzazione anemologica dell'area di interesse e specificare la relativa distanza dagli aerogeneratori previsti** e di **chiarire il motivo per il quale è stato scelto di utilizzare la torre Bisaccia BI07 e non dall'altra stazione che il proponente riferisce abbia installato IVPC e della quale non vengono fornite neanche le coordinate.** In riscontro a tali richieste il proponente ha trasmesso la "TAV. All. 3 pt. 30", di cui si riporta uno stralcio, sulla quale è ubicata la torre BI07

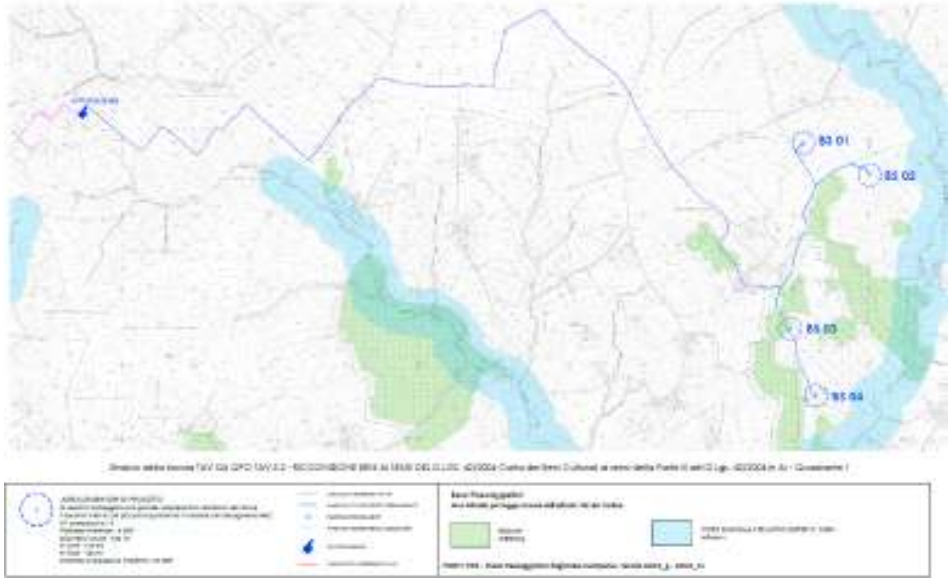
fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Con riferimento all'impianto eolico proposto è stata redatta la relazione paesaggistica, ciò si è reso necessario in quanto il progetto dell'impianto eolico proposto comprende la realizzazione di opere civili temporanee di cantiere e di interventi di adeguamento della viabilità esistente, che in parte ricadono in aree di cui all'articolo 142 del D.Lgs42/2004 comma 1 lettera c e lettera g.

Tale situazione impone di ottenere l'Autorizzazione Paesaggistica (articolo 146 D.Lgs. 142/2004) e quindi la sua relativa compatibilità paesaggistica nel procedimento autorizzativo di VIA, previsto nell'Articolo 23 comma 1 lettera g-bis del 152/2006.



Piano Paesaggistico Regionale Preliminare di Piano – PPR Campania

Con riferimento al "Quadro degli strumenti di salvaguardia paesaggistica e ambientale" del Preliminare di Piano si è rilevato che: l'impianto di progetto non ricade all'interno di Zonizzazioni di Parchi Nazionali e Regionali, Riserve Naturali, Aree Marine Protette ed Oasi; l'impianto di progetto non ricade all'interno di Aree SiC, ZPS, IBA. Con riferimento alla "Lettura strutturale del paesaggio – Sistema fisico, naturalistico e ambientale" del Preliminare di Piano si è rilevato che: l'impianto di progetto ricade nell'Ambiente fisico-geografico collinare n°2 7-Alta Irpinia; l'impianto di progetto ricade in Habitat agricoli-seminativi, l'impianto di progetto ricade nel Sistema Naturalistico 38.1-Praterie mesofile pascolate, gli aerogeneratori non interferiscono con i Corridoi Regionali della Rete Ecologica. Con riferimento alla "Lettura strutturale del

paesaggio – Sistema antropico" del Preliminare di Piano si è rilevato che: l'impianto di progetto si colloca in un'area con preesistente presenza di pale eoliche.

Piano Territoriale Regionale -PTR

E' stato rilevato che il Comune di Bisaccia, in cui si sviluppa l'intero progetto dell'Impianto Eolico, rientra nell'Ambiente Insediativo n° 6 "Avellino" ed è compreso nell'STS (Sistema Territoriale di Sviluppo) a dominante rurale-manufatturiera C1 – Alta Irpinia, l''area dell'impianto ricade in ambito di paesaggio n° 32 "Alta Baronia", l'area dell'impianto ricade in ambiente insediativo; l'area d'impianto ricade in un ambito sorgente di rischio sismico di elevata sismicità, l'impianto non interferisce con Strutture Storiche Archeologiche del Paesaggio, l'impianto non ricade all'interno di Aree Protette, l'impianto non interferisce non interferisce con Geositi. In relazione al Quadro delle Reti, limitatamente alla Rete Ecologica Regionale, il PTR ha tra i suoi obiettivi strategici: Riconoscimento dell'importanza della risorsa naturale come un valore sociale non separabile da altri, Ricercare "forme di recupero e tutela" di territorio degradato e/o vulnerabile, Incentivare l'agricoltura per contribuire alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione dei paesaggi e dell'ambiente, favorendo la salvaguardia della biodiversità vegetazionale e faunistica. Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **a pag.52 dello SIA QPO R1, in riferimento alla tavola SIA QPO TAV.6, viene dichiarato che "Relativamente al Sistema Naturalistico – Ambientale (Elementi della Rete Ecologica) limitatamente alla sola ubicazione dell'aerogeneratore di progetto BS 03 e parte del cavidotto di interconnessione tra esso e gli altri aerogeneratori, sono prossimi alle aree indentificate come "Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico"". In realtà, visualizzando la suddetta tavola, l'aerogeneratore BS03 e parte del cavidotto sembrerebbero ricadenti (e non prossimi) nelle aree sopra identificate. Verificare e dimostrare la compatibilità dell'opera col sistema naturalistico-ambientale della zona.** In fase di riscontro il proponente ha riferito di aver effettuato sopralluoghi durante i quali sono stati rilevati i perimetri delle formazioni vegetali che costituiscono il Sistema naturalistico ambientale della Rete ecologica di questa porzione di territorio. Da tali sopralluoghi è emerso che il cavidotto in progetto interesserà unicamente la viabilità esistente che attraversa l'area rimboschita a conifere. Ai margini di tale strada di servizio alle abitazioni presenti nella zona, è presente una fascia di arbusteto, rilevata, nella quale è stato effettuato un rilievo fitosociologico. Lo scavo per il passaggio del cavidotto non modificherà né la formazione forestale, né l'arbusteto. Inoltre, lo scavo per l'opera sarà oggetto di ripristino, riportando la strada alla sua condizione originaria. L'adeguamento stradale comporterà l'allargamento della strada di circa 1 metro per lato. Pertanto, questo intervento non interesserà l'ambito boscato. L'aerogeneratore BS03 ricade all'interno di colture estensive. Inoltre, tutte le aree temporanee di stoccaggio e assemblaggio gru e pale saranno localizzate sull'area agricola a seminativo. Il Sistema naturalistico – Ambientale include sia aree naturali che antropiche comprendendo oltre ai boschi, gli arbusteti, i pascoli, anche le coltivazioni. Pertanto, non essendo interessate direttamente aree di valore ecologico notevole come formazioni arboree, si ritiene che questi interventi siano compatibili col sistema naturalistico-ambientale della zona.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Avellino – PTCP

In riferimento all'inquadramento dell'Impianto di progetto con i principali tematismi del Quadro Conoscitivo del PTCP, si rileva che, in linea generale il Progetto dell'Impianto Eolico di Bisaccia è esterno alle aree vincolate, al tessuto urbanizzato e alle aree identificabili con il sistema produttivo provinciale. L'impianto eolico di progetto non interferisce con il sistema ferroviario né con quello stradale. In particolare:

– in riferimento allo "Schema di assetto strategico strutturale" l'impianto eolico proposto non interferisce con il sistema insediativo storico – culturale, né con quello della mobilità, delle infrastrutture e della produzione. Relativamente al Sistema Naturalistico – Ambientale (Elementi della Rete Ecologica) limitatamente alla sola ubicazione dell'aerogeneratore di progetto BS 03 e parte del cavidotto di interconnessione tra esso e gli altri aerogeneratori, sono prossimi alle aree indentificate come "Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico". Il tracciato dei cavidotti interrati segue una viabilità esistente;

– in riferimento alla carta dei "Vincoli Geologici e Ambientali" e a quella dei "Vincoli Paesaggistici, Archeologici e Naturalistici" l'impianto eolico proposto non interferisce con alcuno dei vincoli individuati dagli elaborati di Piano.

In conclusione "*In conclusione si può sostenere che l'intervento proposto non risulta in contrasto con le previsioni del PTPC della Provincia di Avellino*".

Vincolo Idrogeologico

Per quanto riguarda il territorio comunale di Bisaccia, nel quale si sviluppa l'intero Impianto Eolico proposto, esso è interamente assoggettato a Vincolo Idrogeologico

Pianificazione in materia di assetto idrogeologico

Nello specifico, si evidenzia che, sotto il profilo del rischio geomorfologico del P.A.I., tutte le aree interessate dall'impianto eolico proposto risultano essere esterne a qualsiasi area individuata dal Piano per quanto riguarda il rischio geomorfologico, l'unico rischio cartografato nell'area di studio individuata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È quindi possibile affermare che "*l'intervento proposto risulta compatibile con la stabilità delle aree sulle quali si inserisce e, rispetto all'impianto attualmente esistente, non saranno interessati nuovi ambiti vincolistici di tutela*."

Pianificazione Urbanistica Comunale – PRG di Bisaccia

L'impianto eolico proposto ricade interamente nel territorio comunale di Bisaccia. Lo strumento di pianificazione urbanistica attualmente vigente nel territorio del Comune di Bisaccia è il Piano Regolatore Generale approvato con Delibera di G.E. n° 159 del 20/07/2006.

In riferimento all'elaborato del PRG di Bisaccia "Zonizzazione generale - Tav- P1", l'impianto eolico proposto ricade totalmente in aree extraurbane a destinazione agricola classificate come EO - Agricola ordinaria. In conformità a quanto prescritto al comma 7 dell'art. 12 del D. lgs. 387/2003, dove si afferma che: "Gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici" l'impianto eolico risulta compatibile con la disciplina urbanistica vigente.

In riferimento all'elaborato del PRG di Bisaccia "Vincoli - Tav- P4", l'impianto eolico proposto è esterno a qualunque area vincolata e fascia di rispetto individuata dall'elaborato di Piano.

Infine, si rappresenta che all'interno dell'elaborato "6 - Trasformabilità ambientale e insediativo" del Piano Preliminare del PUC di Bisaccia, l'area in cui saranno ubicati gli aerogeneratori in progetto, rientra nel sistema insediativo classificato come "ambito destinato alla produzione di energia rinnovabile da fonte eolica", come rappresentato nell'immagine che segue.

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **a pag. 10 di SIA_PGUTR si asserisce che "E' stato effettuato un censimento dei siti a rischio potenziale presenti all'interno dell'area interessata dal progetto…Sulla base dei dati consultabili è possibile affermare che l'opera in progetto non interessa alcun sito inquinato e potenzialmente contaminato". Esplicitare la fonte dei dati consultati che hanno portato a tale affermazione.** In fase di riscontro il proponente ha riferito di aver consultato il Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania.

Ed ancora, nella medesima richiesta di integrazioni, è stato riportato che:

- **gli aerogeneratori BS02, BS03 e BS04 si ritrovano ad una distanza dalle aree boscate, rispettivamente, di 168 mt, 14 mt e 86 mt;**
- **sull'elaborato RP TAV.3.5 gli aerogeneratori BS01 e BS02 risultano ubicati in prossimità della rete elettrica AT aerea, proporre una valida alternativa progettuale atta a risolvere le interferenze.** Il proponente ha proposto *"spostando l'aerogeneratore BS03 di circa 65 mt. rispetto alla posizione originaria. Tale esiguo spostamento è stato effettuato all'interno della medesima particella. Lo spostamento dell'aerogeneratore BS03, si propone come valida alternativa progettuale, finalizzata ad eliminare il sorvolo aereo sull'area boscata, nonché ad evitare l'esecuzione di opere temporanee di cantiere che avrebbero potuto comportare l'abbattimento di alcuni alberi e/o arbusti. In riferimento alle osservazioni poste circa la prossimità dell'aerogeneratore BS02 alla linea elettrica AT, la Società proponente ha spostato, sempre all'interno della stessa particella, di circa 108 mt. la posizione della BS02, al fine di allontanarsi dalla linea elettrica, ad una distanza di 180 mt, pari all'altezza massima dell'aerogeneratore di progetto".* Inoltre, dalla lettura della Carta della Natura si è evinto che il valore ecologico delle aree di sedime degli aerogeneratori viene classificata con valore ecologico molto basso/basso.

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **il SIA non analizza la compatibilità dell'opera con il Piano faunistico venatorio 2019-2024 della provincia di Avellino. Integrare il SIA con un'analisi puntuale e documentata della compatibilità dell'opera con il Piano faunistico venatorio 2019-2024 della provincia di Avellino.** In fase di riscontro il proponente ha inserito nel SIA l'analisi di coerenza dell'impianto con il PFV riportando quanto di seguito *"non individua nuove Oasi di protezione faunistica nell'area di impianto e nell'area vasta; prevede la trasformazione di alcuni Istituti Faunistici-Venatori in aree SIC/ZPS ma nessuna di esse si trova nell'area di progetto o a distanze inferiore ai 5km; per il quinquennio 2019 – 2024 propone una modifica dei confini delle ZRC n.8 (Lacedonia - Aquilonia) e n.6 (Andretta) peraltro già preesistenti sul territorio; queste zone si trovano nell'area vasta ad oltre 2km dall'aerogeneratore più vicino. Le zone di ripopolamento e cattura (ZRC) non sono istituite per tutelare specie di interesse conservazionistico ma sono destinate "alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale e alla cattura della stessa per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento". Si tratta di un istituto che, visti i criteri generali di gestione faunistico-venatoria previsti dalla legge, conserva una notevole importanza in quanto utilizzato dall'ente delegato (Ambito Territoriale di Caccia, Associazione Venatoria, Provincia e/o Regione) per fornire dotazione annua di selvaggina naturale per l'immissione sul territorio cacciabile. La principale metodica utilizzata al fine di perseguire le finalità indicate sarà la cattura di una frazione della popolazione prodotta annualmente. Entrambi gli istituti hanno durata quinquennale (anche se in molti casi possono insistere sul territorio per un numero maggiore di anni) e sono realizzati per le seguenti specie target: lepre, fagiano e starna. L'incidenza di un impianto eolico sulla riproduzione e sulla sopravvivenza di queste specie è praticamente nulla; la lepre è un lagomorfo di piccole*

dimensioni parzialmente antropofilo i cui fattori limitanti sono le pratiche agricole di sfalcio periodico e i pesticidi; starna e fagiano sono galliformi che nidificano a terra e che si spostano sul terreno a piedi andando, nel gergo, "via di pedina"; l'involo è molto raro, utilizzato solo come ultima possibilità per sfuggire ai predatori ed è composto da una lunga planata a bassissima quota (comunque sempre inferiore all'area percorsa dalle pale) che percorre l'orografia del terreno. I fattori limitanti per la lepre, fagiano e starna sono le pratiche agricole intensive, gli sfalci periodici e l'uso dei pesticidi in agricoltura; la presenza di un aerogeneratore può invece essere un fattore positivo in quanto nelle immediate vicinanze di queste strutture le pratiche agricole sono limitate, aumentano le superfici pascolive e quelle ad incolto, ambienti idonei per la sopravvivenza e la loro riproduzione".

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

I principali componenti costituenti l'impianto eolico sono:

- n. 4 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6,00 MW, per una potenza complessiva di 24,00 MW;
- posa in opera di cavidotti, i cui tracciati interrati seguiranno per la maggior parte l'andamento delle strade esistenti;
- connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'impianto. Si prevede il collegamento diretto dell'impianto di utenza, senza linea interposta, in antenna in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia" La soluzione di connessione è stata fornita da TERNA, quale Gestore della RTN.

Impianto di Progetto - Inquadramento su IGM – Stralcio Tavola SIA GPE TAV.1

Si forniscono di seguito le potenze nominali degli aerogeneratori previsti in progetto e le caratteristiche geometriche e funzionali:

Potenze Nominali Aerogeneratori di Progetto	
ID Turbina	**Potenza Nominale**
BS 01	6.0 MW (6000 kW)
BS 02	6.0 MW (6000 kW)
BS 03	6.0 MW (6000 kW)
BS 04	6.0 MW (6000 kW)

Caratteristiche Geometriche e Funzionali Aerogeneratore di Progetto	
Potenza nominale	6.0 MW
N° Pale	3
Tipologia torre	Tubolare
Diametro max rotore	150 mt
Altezza max Mozzo	105 mt
Altezza max dal piano di appoggio (alla punta della pala)	180 mt
Area Spazzata	17 662,50 m²

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) viene riportato che **nella *scheda riassuntiva dei dati progettuali* di pag. 9 SIA QA R.1 è indicato che l'altezza degli aerogeneratori (misurata s.l.m.) è compresa tra 698 e 765 m. Ciò è in contrasto con quanto riportato nella tabella *Layout impianto di progetto - Localizzazione geografica degli aerogeneratori di progetto* della medesima pagina dove l'altitudine varia da 699 a 776 m e con quanto si legge a pag.2 della *relazione idraulica* dove l'altezza degli aerogeneratori è compresa tra i 467.5 ed i 985 m. Chiarire univocamente l'altitudine relativa ai singoli aerogeneratori.** A tal proposito, il proponente ha riferito che l'altitudine dell'area in cui si inseriranno gli aerogeneratori è compresa tra i 699 ed i 776 mt. s.l.m.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impianto in progetto avrà una potenza complessiva di 24 MW e, secondo gli studi di producibilità, opererebbe con una producibilità di circa 52,80 GWh/anno.
L'impianto eolico sarà collegato alla SSE Produttore di proprietà di altra società ubicata nel Comune di Bisaccia (AV). A sua volta la SSE sarà collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia".
L'impianto eolico è suddiviso in un'unica sezione di impianto costituita dai 4 aerogeneratori di progetto, collegati da un'unica linea dorsale interrata MT a 20kV, il cui tracciato seguirà principalmente lo sviluppo delle strade esistenti.
La sottostazione produttore è ubicata in località "Formicoso" nel comune di Bisaccia, già autorizzata e attualmente in fase di realizzazione essa è di proprietà di altra società; pertanto, la connessione dell'Impianto di Bisaccia allo Stallo dalla Sottostazione Terna sarà condiviso.
Per la connessione dell'impianto eolico proposto non sarà realizzata alcuna modifica in termini di volumetria e superficie aggiuntiva, ma si provvederà a realizzare solo interventi di adeguamento, al fine di conformare le apparecchiature e i trasformatori all'incremento di potenza che sarà immessa in rete.
La SSE a sua volta sarà collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia".
L'interconnessione tra gli aerogeneratori e tra essi e la Sottostazione Utente avverrà attraverso una rete elettrica in MT in cavo interrato che si svilupperà prevalentemente lungo assi stradali esistenti per una lunghezza complessiva di circa 9 km. Tale valore della lunghezza è stato confermato nel riscontro al punto 6 della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) laddove venivano chiesti chiarimenti in merito ai differenti valori di lunghezza riportati negli elaborati.
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **predisporre un "piano di cantierizzazione" ed un dettagliato layout di cantiere (in opportuna scala) nei quali vengano rappresentati almeno i seguenti punti:**

- **area di stoccaggio per il materiale risultante dalle escavazioni;**
- **superfici di cantiere oggetto di occupazione temporanea e non necessarie alla gestione dell'impianto;**
- **allestimenti di cantiere (servizi igienici chimici, uffici, depositi ecc.);**
- **aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti;**
- **sistemi di irreggimentazione delle acque superficiali e i compluvi verso i quali dreneranno le portate meteoriche;**
- **modalità di lavaggio delle autobetoniere ed altri mezzi di cantiere;**
- **approvvigionamento idrico;**
- **approvvigionamento del calcestruzzo per la costruzione delle opere;**
- **modalità di rimozione delle piazzole temporanee;**
- **modalità di riutilizzo del terreno vegetale, modalità di stoccaggio, nonché i monitoraggi sullo stato del terreno al fine di preservarne le caratteristiche;**
- **ogni altro aspetto inerente la fase di costruzione dell'opera;**

In relazione alle opere che saranno necessarie per la realizzazione dell'impianto eolico in progetto, è necessario distinguere gli interventi di tipo temporaneo, ovvero relativi alla sola fase di costruzione dell'impianto, da quelli di tipo definitivo, ovvero che permarranno per l'intera vita utile dell'Impianto stimata intorno ai 20 anni circa, e che saranno, in fase di dismissione del parco eolico, ripristinate allo stato ante operam.
Aree utilizzate per la durata di vita dell'Impianto in Progetto - Fase di Esercizio:

OPERA	DESCRIZIONE	MQ
AEROGENERATORI E VIABILITA' DI SERVIZIO	Piazzole definitive degli Aerogeneratori (in media le dimensioni delle piazzole sono 20 m x 15 m) (Superfici al netto di scarpate)	1.200 circa
	Nuova viabilità di accesso agli aerogeneratori (Superfici al netto di scarpate)	1.900 circa
	Adeguamenti alla viabilità esistente	6.900 circa
TOTALE		10.000 circa

Aree temporaneamente utilizzate per i lavori di costruzione dell'Impianto in Progetto – Fase di Cantiere
Alla fine dei lavori sarà ripristinato lo stato dei luoghi ante operam e le aree saranno restituite agli usi naturali del suolo (agricoli):

fonte: http://burc.regione.campania.it

OPERA	DISCRIZIONE	MQ
PIAZZOLE DI CANTIERE PER LA REALIZZAZIONE AEROGENERATORI	La piazzola di cantiere prevista per ciascun aerogeneratore ha dimensioni medie pari a circa 70 m x 40 m, per una superficie di circa 2.800 mq. Opere previste: formazione di fondazione stradale drenante con materiale arido di cava. (Superfici al netto di scarpate)	11.800 circa
PIAZZOLE DI CANTIERE PER GRU AUSILIARIE E RELATIVA VIABILITA' DI ACCESSO	Per ciascun aerogeneratore vanno considerate tre piazzole temporanee per le gru ausiliari di dimensioni medie pari a circa 10 x 12m, e la relativa viabilità di accesso ad esse. Opere previste: formazione di fondazione stradale drenante con materiale arido di cava.	4.000 circa
VIABILITA' DI CANTIERE	Opere previste: formazione di fondazione stradale drenante con materiale arido di cava.	3.500 circa
ALLARGAMENTI STRADALI TEMPORANEI	Opere previste: formazione di fondazione stradale drenante con materiale arido di cava.	3.800 circa
AREE TEMPORANEE DI CANTIERE PER STOCCAGGIO PALE	Aree temporaneamente occupate durante i lavori di costruzione, necessarie allo stoccaggio di componenti. Opere previste: pulizia dell'area, eventuale compattazione del fondo e, solo in caso di necessità, la stesura di uno strato soffice di materiale arido di cava.	6.000 circa
AREE TEMPORANEE PER ASSEMBLAGGIO GRU	Opere previste: pulizia dell'area ed eventuale compattazione del fondo	9.500 circa
TOTALE		38.800 circa

Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.02.2025 questo Ufficio ha chiesto di:
dimensionare le aree di stoccaggio al fine di valutare quanto volume di materiale scavato possono ospitare
- indicare le dimensioni delle piazzole temporanee e quelle delle piazzole definitive
- manca la Tavola denominata campo base
- chiarire se il lavaggio delle autobetoniere avviene nell'area del parco oppure al loro rientro dal cantiere

Nella documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti su riportata il proponente ha riportato:
quali dimensioni delle aree di stoccaggio:

- Aerogeneratore BS01
  Area di stoccaggio: 950 mq
- Aerogeneratore BS02
  Area di stoccaggio: 950 mq
- Aerogeneratore BS03
  Area di stoccaggio: 1000,29 mq
- Aerogeneratore BS04
  Area di stoccaggio: 941,91 mq

Le dimensioni delle piazzole temporanee

- Aerogeneratore BS01
  Piazzola temporanea di cantiere: 70 m x 40 m
  Piazzola definitiva: 20 m x 15 m
- Aerogeneratore BS02
  Piazzola temporanea di cantiere: 70 m x 40 m
  Piazzola definitiva: 20 m x 15 m
- Aerogeneratore BS03
  Piazzola temporanea di cantiere: 70 m x 44 m
  Piazzola definitiva: 20 m x 15 m
- Aerogeneratore BS04
  Piazzola temporanea di cantiere: 70 m x 40 m
  Piazzola definitiva: 20 m x 15 m

Inoltre, è stato confermato che il lavaggio delle autobetoniere si verificherà al loro rientro dal cantiere

Viabilità di servizio agli aerogeneratori

Relativamente alla realizzazione delle piste di accesso agli aerogeneratori, esse saranno utilizzate, nella fase di cantiere, per il passaggio dei mezzi di trasporto delle componenti degli aerogeneratori oltre che per l'alloggiamento dei cavidotti interrati, mentre nella fase di esercizio dell'impianto, esse costituiranno la viabilità di servizio per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sia delle macchine che dell'intero impianto. Per ottenere tale viabilità di accesso è stato ridotto al minimo possibile la realizzazione di nuove strade, prediligendo tracciati stradali pre - esistenti, strade campestri o piste battute, che già oggi sono utilizzate per accedere ai fondi agricoli.

Laddove si è resa necessaria la realizzazione tratti di nuova viabilità di accesso, essi hanno riguardato esclusivamente i tratti per l'accessibilità agli aerogeneratori BS01 e BS02.

La viabilità di progetto interna al parco eolico avrà una larghezza massima netta della carreggiata pari a 5,00 mt, attualmente la viabilità esistente è in gran parte già conforme al dimensionamento previsto della carreggiata stradale; pertanto, sono previsti solo lievi interventi definiti come di "*adeguamento della viabilità esistente*" che consisteranno in operazioni di pulizia e di ripristino, là dove necessario, del manto stradale esistente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda le nuove brevi piste di accesso agli aerogeneratori di progetto, che saranno in futuro utilizzati per la manutenzione degli aerogeneratori, esse saranno realizzate seguendo il più possibile l'andamento topo-orografico esistente del sito, riducendo al minimo gli eventuali movimenti di terra e l'impatto sui terreni di proprietà privata. Nello specifico per questi nuovi e brevi tratti di viabilità di accesso sarà realizzata una fondazione stradale di tipo drenante con materiale arido di cava dello spessore massimo di 50 cm posato su geotessile, con sovrastante strato in misto granulare stabilizzato dello spessore massimo di 10 cm.
Oltre ai nuovi tratti di viabilità di progetto permanente si prevedono interventi di adeguamento per alcuni tratti della viabilità esistente, nonché allargamenti e tratti di viabilità temporanea da dismettere alla fine dei lavori di trasporto e montaggio degli aerogeneratori.
Si riporta di seguito lo sviluppo lineare della tipologia di viabilità di accesso dei mezzi e di servizio e le delle superfici occupate dagli interventi di adeguamento e di nuova realizzazione della viabilità di accesso al sito e di servizio agli aerogeneratori, così come previsti in progetto:

Viabilità di accesso al sito e di servizio agli aerogeneratori - Dati di Progetto	
Tipologia	**Sviluppo lineare**
Viabilità di accesso al sito su strada carrabile esistente non asfaltata	2. 600 Km. circa
Viabilità di accesso al sito su strada carrabile esistente non asfaltata da adeguare	2,700 Km. circa
Viabilità di accesso al sito su strada carrabile esistente asfaltata	6.800 Km circa
Viabilità di accesso al sito da realizzare ex novo (viabilità di servizio agli aerogeneratori)	0,300 Km- circa
TOTALE	**12.400 Km. circa**

Viabilità di accesso al sito e di servizio agli aerogeneratori - Dati di Progetto	
Tipologia	**Stima della superficie occupata**
Viabilità di accesso al sito su tracciati stradali esistenti da adeguare	6.900 mq circa
Viabilità di accesso agli aerogeneratori da realizzare ex novo	1.900 mq circa
TOTALE	**8.800 mq circa**

Sviluppo cavidotti
Analogamente, anche in riferimento allo sviluppo lineare complessivo dei cavidotti interrati di collegamento tra gli aerogeneratori e tra essi e la sottostazione utente, è stato previsto il massimo utilizzo della rete stradale esistente e ridotto al minimo indispensabile il passaggio dei cavidotti su porzioni di terreno interessate da tratti viari di nuova realizzazione. In particolare, per lo sviluppo lineare dei cavidotti si evidenzia quanto riportato nella successiva tabella:

CAVIDOTTI	Valore	Unità
Sviluppo lineare dei cavidotti interrati MT lungo la rete viaria esistente non asfaltata	2.600 circa	ml.
Sviluppo lineare dei cavidotti interrati MT lungo la rete viaria esistente non asfaltata da adeguare	2.700 circa	ml.
Sviluppo lineare dei cavidotti interrati MT lungo la rete viaria esistente asfaltata	3.500 circa	ml.
Sviluppo lineare dei cavidotti interrati MT lungo la rete viaria di progetto (da costruire ex novo)	300 circa	ml.
Sviluppo complessivo lineare dei cavidotti interrati MT lungo la rete viaria esistente	**8.800 circa**	**ml.**
Sviluppo lineare dei cavidotti interrati MT su suoli agricoli verso la Sottostazione Utente	900 circa	ml.
TOTALE	9.000 circa	ml.

Gli aerogeneratori di progetto avranno altezza massima al mozzo pari a 105 m ed un rotore di tipo tripala del diametro massimo pari a 150 m, area spazzata pari a 17.662,50 mq e verso di rotazione in senso orario. La navicella avrà una struttura esterna in fibra di vetro con porte a livello pavimento per consentire il passaggio delle strutture interne da montare. Saranno dotati di un sistema di protezione contro i fulmini progettato nel rispetto delle normative di settore. Ciascun aerogeneratore sarà sostenuto da una torre tubolare di forma tronco-conica in acciaio zincato ad alta resistenza, formata da più tronchi/sezioni inoltre saranno dotati di turbine tripala a velocità variabile e controllo di potenza/coppia attraverso la regolazione del passo delle pale; il diametro del rotore massimo è pari a 150 metri, l'altezza mozzo pari a 105 mt. e l'altezza max dal piano di appoggio (alla punta della pala) è pari a 180 mt.
La stima della producibilità netta media annua (P50), in base alle considerazioni e valutazioni fatte dal proponente, sarà pari a 52,80 GWh/anno, corrispondente a 2.200 ore equivalenti medie unitarie a potenza nominale.
Piazzole di servizio agli aerogeneratori
E' prevista la costruzione di piazzole temporanee per il montaggio degli aerogeneratori di forma poligonale. Come le strade saranno dotate di uno strato di fondazione in materiale arido di cava dello spessore massimo di 50 cm posato su geotessile e misto granulare stabilizzato dello spessore massimo di 10 cm. Le suddette piazzole saranno realizzate secondo le seguenti fasi lavorative:
– asportazione di un primo strato di terreno vegetale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– eventuale asportazione dello strato inferiore di terreno fino al raggiungimento della quota del piano di posa della massicciata stradale;
– compattazione del piano di posa della massicciata;
– realizzazione dello strato di fondazione o massicciata di tipo stradale, costituito da misto granulare di pezzatura compresa tra i 4 cm e i 30 cm, che dovrà essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 30-50 cm. Il pacchetto fondale sarà compattato con rullatura.
Dopo la fase di montaggio degli aerogeneratori, la superficie di ciascuna piazzola sarà ridotta attraverso il parziale ripristino allo stato ante operam dell'area occupata e della restituzione della stessa agli usi naturali del suolo anche attraverso l'uso del terreno vegetale proveniente dagli scavi e riutilizzato nel rispetto della normativa vigente, il rimodellamento del terreno allo stato originario e il ripristino della vegetazione. La parte restante della piazzola temporanea, costituirà la piazzola definitiva, e occuperà un'area di dimensioni medie pari a 20 m x 15 m e sarà mantenuta piana e carrabile, allo scopo di consentire di effettuare le operazioni di controllo e/o manutenzione. La parte eccedente utilizzata nella fase di cantiere verrà ripristinata allo stato ante operam e restituita agli usi naturali del suolo.

Piazzole - Dati di progetto			
Tipologia	Pianta	Superficie	Superficie complessiva
Provvisoria (Fase di cantiere): da ripristinare alla fine del cantiere.	Poligonale di dimensioni medie pari a 70 m x 40 m	2.800 mq circa (media)	11.200 mq circa
Permanente	Rettangolare 15x20 m	300 mq circa (media)	1.200 mq circa

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) viene riportato che **a pag. 21 SIA QPE R.1 viene riportato "Dopo la fase di montaggio degli aerogeneratori, la superficie di ciascuna piazzola sarà ridotta attraverso il parziale ripristino allo stato ante operam dell'area occupata e della restituzione della stessa agli usi naturali del suolo anche attraverso l'uso del terreno vegetale proveniente dagli scavi e riutilizzato nel rispetto della normativa vigente, il rimodellamento del terreno allo stato originario e il ripristino della vegetazione" e a pag. 11 "Alla fine dei lavori sarà ripristinato lo stato dei luoghi ante operam e le aree saranno restituite agli usi naturali del suolo". Si chiede di specificare quali siano gli interventi previsti per il ripristino citato producendo i relativi elaborati grafici di dettaglio, che tengano conto della morfologia dei luoghi; tutte le aree interessate da opere temporanee (es. piazzole, aree di stoccaggio, viabilità) dovranno essere sottoposte a ripristino ambientale in accordo con le linee guida della Restoration Ecology, il tutto al fine di ridurre gli impatti sui diversi fattori ambientali interessati; gli interventi dovranno essere illustrati in apposita relazione completa di elaborati grafici redatti da professionisti competenti in materia; tali interventi dovranno essere oggetto di specifico monitoraggio ambientale post-operam.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che Le aree da ripristinare sono le aree di piazzole, le aree di stoccaggio, gli allargamenti stradali temporanei. Le tipologie di intervento previste per la mitigazione sono riportate nella seguente tabella

Seminativo	Inerbimento
Praterie annuali subnitrofile	Inerbimento
Siepi stradali e poderali a dominanza di prugnolo (Prunus spinosa), olmo (Ulmus minor) Aggruppamenti a prugnolo rovo e olmo Cespuglieti,	Posa a dimora di specie arbustive
Filare di latifoglie a dominanza di olmo (Ulmus minor) con roverella (Quercus pubescens s. l.)	Posa a dimora di specie arboree

Per l'inerbimento si utilizzeranno specie vegetali adatte al seminativo a frumento e a colture foraggere. Per la realizzazione delle siepi si amplieranno le siepi già esistenti portandole ad una larghezza di 2 mt utilizzando specie arbustive già presente nell'area quali Quercus cerris, Quercus pubescens, Ulmus minor, Acer campestre.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rete cavidotti interrati

Le connessioni degli aerogeneratori con la sottostazione di trasformazione saranno garantite da una rete 20 kV in cavo interrato posta in fregio alla sede stradale o all'esterno di essa. I cavi saranno posti ad una profondità minima di 1,30 mt dal piano di campagna e lo scavo avrà un'ampiezza pari a 0,60 mt.

Le interconnessioni dei singoli aerogeneratori con la sottostazione e le caratteristiche tecniche dei cavi previsti risultano dallo schema elettrico unifilare. Nei punti di intersezione tra la rete in cavo ed infrastrutture esistenti (condotte irrigue, canali, tombini stradale, sottoservizi, ecc.) si prevede il possibile utilizzo della tecnica T.O.C. (perforazione orizzontale teleguidata). Tra le tecniche "No dig" la T.O.C. risulta essere la meno invasiva e consente di eseguire tratte relativamente lunghe. L'impiego di questo tipo di tecnica, nel caso di specie per i cavidotti elettrici, rende possibile l'attraversamento di criticità tipo corsi d'acqua, opere d'arte e altri ostacoli come sottoservizi, senza onerose deviazioni ma soprattutto senza alcuna movimentazione di terra all'interno dell'area critica di particolare interesse.

Modalità di Connessione alla RTN e ubicazione della Sottostazione

L'impianto eolico proposto sarà allacciato alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale mediante la SSE Produttore di proprietà della società IVPC Power 10 S.r.l. sita nel Comune di Bisaccia (AV, già autorizzata e in fase di realizzazione, per la quale non sarà realizzata alcuna modifica in termini di volumetria e superficie aggiuntiva, ma si provvederà a realizzare solo interventi di adeguamento, al fine di conformare le apparecchiature e i trasformatori all'incremento di potenza che sarà immessa in rete.

Di seguito l'inquadramento su ortofoto della SSE Produttore:

Gli interventi principali da effettuare sull'esistente SSE saranno i seguenti:

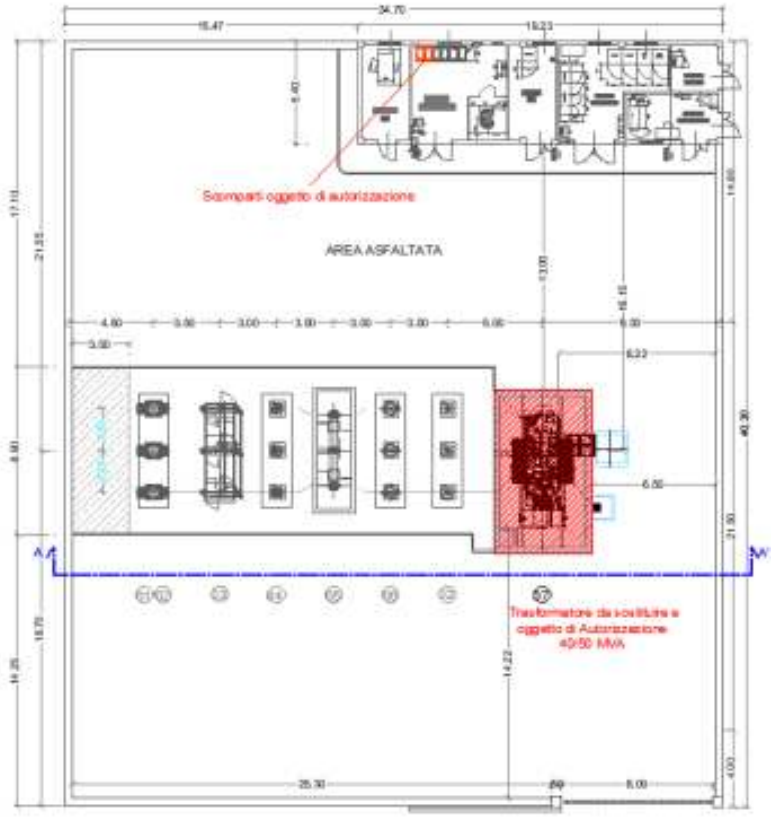
- realizzazione di nuovi scomparti MT nel locale quadri MT;
- sostituzione della taglia del trasformatore.

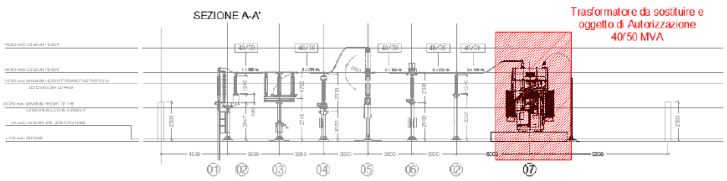
L'impianto eolico sarà collegato alla predetta SSE Produttore mediante linea dorsale interrata MT a 20kV, il cui tracciato seguirà principalmente il tracciato delle strade esistenti. A sua volta la SSE sarà collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia". Per quanto descritto sopra, la connessione allo stallo della Stazione Terna è condivisa con altra iniziativa di altra società. Come accennato prima nella SSE Produttore verranno introdotti nuovi scomparti nei locali Quadri MT dell'edificio tecnico in muratura; mentre per quanto riguarda lo stallo all'interno della SSE l'elemento che verrà modificato è il trasformatore che sarà del tipo ONAN/ONAF di taglia 40/50MVA.

A bordo di ciascun aerogeneratore, in navicella, sarà alloggiato una trasformazione ove la bassa tensione prodotta a dall'aerogeneratore sarà trasformata a 20.000V.

Di seguito planimetria e sezione elettromeccanica della SSE Produttore

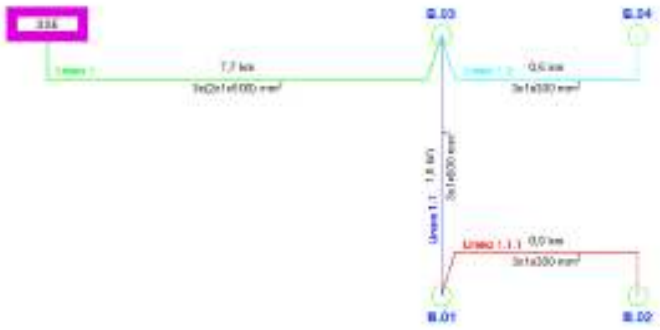
fonte: http://burc.regione.campania.it





Gli elettrodotti dorsali per la connessione alla sottostazione elettrica del produttore, sono rispettivamente:

- Linea 1.1.1 Tra*a B02- B01 di formazione 3x1x300mm2 per una lunghezza pari a circa 900m;
- Linea 1.1 Tra*a B01- B03 di formazione 3x1x500mm2 per una lunghezza pari a circa 1600m;
- Linea 1.2 Tra*a B04- B03 di formazione 3x1x300mm2 per una lunghezza pari a circa 600m;
- Linea 1 Tra*a B03- SSE di formazione 3x(2x1x500)mm2 per una lunghezza pari a circa 7700m**.**



Cavi MT

I cavi per le linee MT a 20kV avranno le seguenti caratteristiche di massima:

Designazione: ARE4H5EX in accordo alla norma IEC 60502/CEI 20-13: conduttore unipolare, in corda rigida compatta a fili di alluminio, in accordo alla norma CEI 20-29, classe 2, con strato semiconduttore in mescola estrusa termoindurente, isolante XLPE, semiconduttore estruso saldato, nastro semiconduttivo antiumidità, schermo a nastro di alluminio laminato, guaina esterna in MDPE, colore rosso; Grado di isolamento: 12/20Kv; Tensione nominale: 20kV; Conduttori a corda rigida compatta di alluminio; Formazioni: come da progetto; Sezioni: come da progetto

Tutte le linee elettriche ed in fibra ottica di progetto saranno posate in cavidotti direttamente interrati e alloggiati nello scavo a trincea; la posa dei conduttori si articolerà quindi essenzialmente nelle seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- scavo a sezione obbligata della larghezza e della profondità indicata nel documento di progetto;
- posa dei conduttori e/o fibre ottiche. Particolare attenzione dovrà essere fatta per l'interramento della corda di rame che costituisce il dispersore di terra dell'impianto; infatti questa dovrà essere interrata in uno strato di terreno vegetale di spessore non inferiore a 20 cm nelle posizioni indicate dal documento di progetto;
- reinterro parziale con sabbia vagliata;
- posa dei tegoli protettivi;
- reinterro con terreno di scavo;
- inserimento nastro per segnalazione tracciato.

Aree di Cantiere

La realizzazione dell'impianto eolico prevede una serie di lavorazioni che sono tra loro complementari e che interesseranno diverse aree di cantiere, che vengono di seguito sinteticamente descritte:

Area di cantiere di tipo 1

Sono le aree di cantiere situate in corrispondenza degli aerogeneratori di progetto, necessarie alla costruzione delle piazzole e delle relative opere. Tra queste aree di cantiere si differenziano:

A. aree necessarie alla realizzazione di opere di cantiere temporanee che avranno una durata pari a quella del cantiere stesso: Piazzole di cantiere, Piazzole per le gru ausiliarie, Aree per l'assemblaggio del braccio della gru principale, Aree di stoccaggio delle pale

B. aree necessarie alla realizzazione di opere permanenti che avranno una durata pari a quella di esercizio dell'impianto: piazzole permanenti

Area di cantiere di tipo 2

Sono le aree di cantiere di tipo lineare per la posa dei cavidotti interrati, aree necessarie per eseguire i lavori di posa in opera dei cavi elettrici interrati che collegano l'impianto eolico alla sottostazione utente. Per sua caratteristica, l'area di cantiere individuata è assimilabile ad un cantiere temporaneo e mobile che interessa l'intero tracciato del cavidotto in tempi diversi e successivi, a seconda di quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori.

Aree di cantiere di tipo 3

Sono le aree di cantiere relative alla viabilità. Tra queste aree di cantiere si differenziano:

A. aree necessarie alla realizzazione di opere di cantiere temporanee che avranno una durata pari a quella del cantiere stesso: Viabilità temporanea di cantiere ed Interventi di allargamento temporaneo della viabilità esistente;

B. aree necessarie alla realizzazione di opere permanenti che avranno una durata pari a quella di esercizio dell'impianto: Viabilità di progetto permanente (viabilità di accesso agli aerogeneratori)

Aree di occupazione temporanea

Sono superfici di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

Si tratta di aree che durante la fase di cantiere potrebbero essere occupate temporaneamente per facilitare lo svolgimento dei lavori. Su queste aree non sono previste opere di progetto né mutamenti della destinazione d'uso dei suoli.

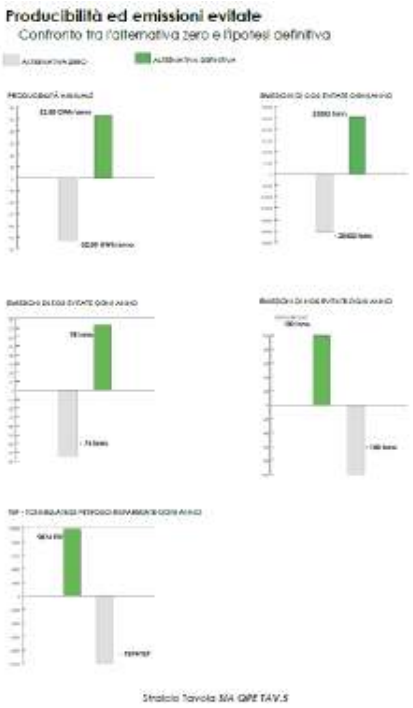
Analisi delle alternative progettuali

In linea generale, la risorsa eolica, rispetto ad altre fonti rinnovabili, risulta una delle opzioni più appetibili per la produzione di elettricità, comprese l'idroelettrico ed il fotovoltaico, per le quali, nel primo caso, si hanno rischi maggiori ed un impatto territoriale meno reversibile, nel secondo, a parità di energia prodotta, si ottengono rendimenti inferiori e minore produttività.

Valutazione alternativa zero

L' Alternativa Zero si concretizza nella rinuncia alla realizzazione dell'Impianto, lasciando inalterato lo stato dei luoghi e di fatto si tradurrebbe in un minor utilizzo del potenziale energetico dell'area per produrre energia elettrica di tipo rinnovabile. L'attuazione di questa alternativa costituisce, di per sé, un'azione contraria alle politiche di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e all'incremento della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Mettere in atto l'opzione zero di non intervento significherebbe, inoltre, rinunciare a tutti i benefici e alle opportunità a livello locale, nazionale e sovra-nazionale, a fronte di un potenziale impatto, visivo e paesaggistico in particolare, che sebbene possa risultare non trascurabile è comunque accettabile, in considerazione del contesto territoriale in cui l'impianto si inserisce, già interessato da diversi impianti eolici esistenti, e soprattutto completamente reversibile. Per rendere più chiaro il minor utilizzo del potenziale energetico dell'area, sono stati elaborati degli schemi sintetici relativi alla producibilità e alle emissioni evitate confrontando l'Alternativa Zero con l'ipotesi di progetto definitiva proposta (Cfr. SIA QPE TAV. 5) che di seguito vengono riportati.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Alternativa tecnologica 1 - confronto con un impianto fotovoltaico

La realizzazione di un impianto fotovoltaico avente medesima potenza installata dell'Impianto eolico proposto, ovvero 24 MW, occuperebbe, una porzione di suolo notevolmente maggiore rispetto a quella interessata dall'impianto eolico in progetto. A parità di potenza installata infatti, considerando l'area di ingombro di un impianto fotovoltaico commerciale (pannelli e viabilità di servizio), esso occuperebbe una superficie di circa 48 ha. Diversamente, considerando l'occupazione di suolo dell'Impianto eolico in progetto (piazzole aerogeneratori adeguamenti e nuova viabilità di accesso) esso è pari a circa 0,53 ha. In termini di producibilità stimata, un impianto fotovoltaico di 24 MW, produrrebbe circa 36 GWh/anno, mentre l'impianto eolico in progetto ha una producibilità stimata pari a 52,80 GWh/anno. In termini di redditività, in base alle stime riportate nell'ultimo l'ultimo rapporto annuale Irex Annual Report 2021, redatto da Althesys Strategic Consultants, il costo medio europeo (LCOE) del fotovoltaico di tipo "commerciale" si attesta intorno ai 63,3 €/MW, mentre quello dell'eolico on-shore è di 41,3 €/MW. "*Risulta pertanto evidente che dal confronto tra le due diverse tecnologie di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, quella eolica è meno impattante dal punto di vista di occupazione di suolo, e più vantaggiosa anche in termini economici*".

Alternativa tecnologica 2 - Utilizzo di aerogeneratori diversi da quelli in progetto

Di seguito si riportano le principali differenze tra le due alternative tipologiche di progetto:

- l'utilizzo di macchine di media taglia, a parità di potenza complessiva installata, comporterà una produzione di energia comunque inferiore rispetto a quella prodotta dagli aerogeneratori di progetto, che utilizzano una tecnologia più moderna e performante: le macchine di media taglia hanno un'efficienza energetica sicuramente inferiore alle macchine di grande taglia. L'aspetto legato alla producibilità comporta altresì un investimento meno remunerativo sul medio e lungo termine.
- l'impiego di macchine di media taglia, comporterebbe un aumento dell'occupazione del territorio per la realizzazione sia delle piazzole che della viabilità di accesso agli aerogeneratori, con conseguenti maggiori disturbi su flora, fauna, consumo di suolo agricolo, ed un maggiore impatto su elementi caratteristici del paesaggio agrario (muretti a secco).
- il numero maggiore di aerogeneratori, aumenta la probabilità di coinvolgere una quantità maggiore di ricettori sensibili da considerare per la valutazione di diverse tipologie di impatti (rumore, studio dell'ombra e della gittata massima…)
- la distribuzione di un maggior numero di aerogeneratori nella medesima area di intervento considerata nel progetto, comporterebbe un maggiore impatto visivo prodotto dal cosiddetto "effetto selva". Sottolineiamo inoltre che gli aerogeneratori di media taglia hanno comunque altezze considerevoli e dunque in ogni caso producono un impatto visivo non trascurabile.
- la realizzazione di un maggior numero di aerogeneratori comporta un maggior numero di impatti sia in fase di costruzione che in fase di dismissione di un Impianto eolico, per la quantità di aree di cantiere coincidenti con le singole postazioni degli aerogeneratori e il maggior numero di interventi finalizzati alla realizzazione della viabilità di accesso agli stessi.

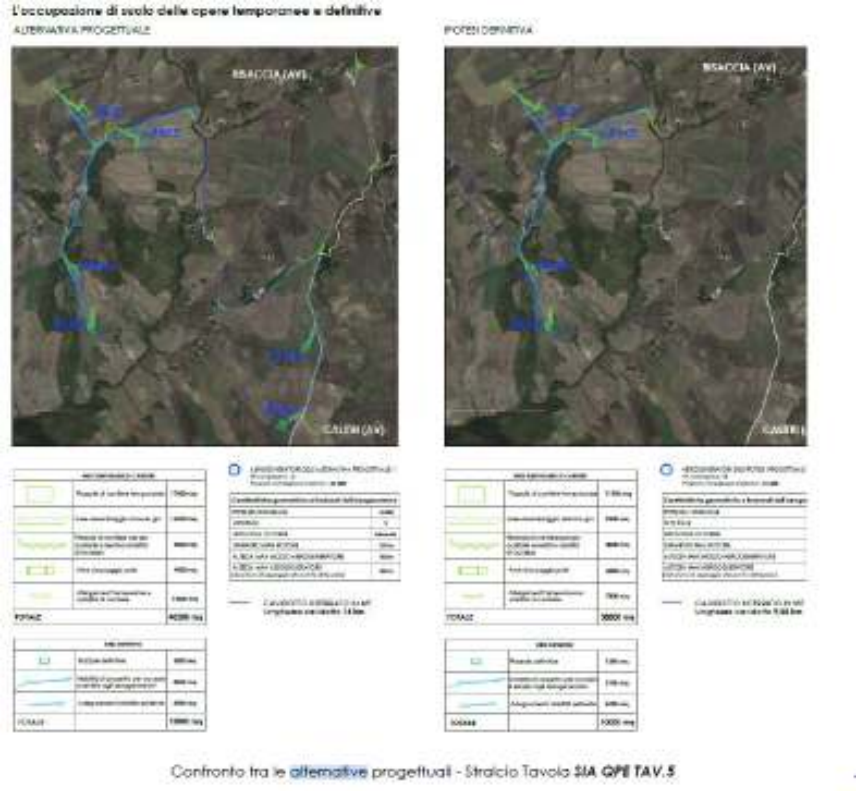
"*Sulla base delle considerazioni precedentemente esposte, è dunque possibile affermare che l'alternativa tecnologica di utilizzare aerogeneratori di media taglia invece di quelli di grande taglia previsti in progetto,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

diminuisce la produzione di energia elettrica, a parità di potenza installata, e sostanzialmente comporta un incremento degli impatti".

Valutazione delle alternative localizzative

Le alternative di localizzazione sono state affrontate nella fase iniziale di ricerca dei suoli idonei dal punto di vista vincolistico, ambientale e ventoso. Le diverse alternative progettuali valutate in fase preliminare, hanno riguardato sia la possibilità di una diversa localizzazione degli aerogeneratori sul territorio, sia la quantità degli stessi. In particolare, tra le alternative progettuali valutate, sono state considerate ipotesi di Layout in cui gli aerogeneratori erano in numero maggiore e dislocati in porzioni di territorio che comportavano un'immissione di potenza in rete tale da prevedere più consistenti interventi di realizzazione della Sottostazione Elettrica utente, anche in termini di incremento di volumetrie e superfici interessate. Tali 4 postazioni sono state ulteriormente oggetto di minuta ottimizzazione, per motivi morfologici, catastali e di interferenze, anche sulla base delle campagne di indagini e dei sopralluoghi in sito, finalizzati e mirati che hanno consentito di giungere a siti prescelti. Negli elaborati codificati con SIA QPE TAV. 5 e SIA QPE TAV. 5.1 sono state poste a confronto l'alternativa progettuale, caratterizzata da un Layout con 6 aerogeneratori originariamente ipotizzativi, con la soluzione di progetto definitiva. All'interno degli elaborati su menzionati sono stati evidenziati gli aspetti principali che differenziano l'alternativa progettuale con la soluzione proposta, ponendo particolare attenzione allo sviluppo della rete interrata dei cavidotti, alla distanza degli aerogeneratori sia dalle aree vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1 del Dlgs. 42/2004, che dalle Aree Protette, e alla presenza in prossimità dell'impianto di progetto proposto, di altri aerogeneratori esistenti, autorizzati e in istruttoria



Confronto tra le alternative progettuali - Stralcio Tavola **SIA QPE TAV.5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Confronto tra le alternative progettuali - Stralcio Tavola ***SIA GPE TAV.5.1***

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene al quadro di riferimento ambientale, le informazioni riguardanti le seguenti tematiche:

Atmosfera
Suolo e sottosuolo
Ambiente idrico
Flora, fauna ed ecosistemi
Rumore
Campi elettromagnetici
Paesaggio
Salute (gittata massima, shadow flickering)

Per ogni tematica è stata effettuata un'analisi della significatività degli impatti in fase di costruzione, di esercizio e di dismissione dell'impianto con le successive conclusioni e la proposta di misure di mitigazione. Separatamente è stata condotta l'analisi degli impatti cumulativi.

Salute (gittata massima, shadow flickering)

È stato effettuato il calcolo della gittata massima utilizzando il foglio di calcolo allegato al D.D. n. 44/2021 ottenendo due differenti valori pari a 248.70 mt e 250.81 mt. A tal proposito, nella richiesta di integrazioni 273616 del 03.06.2024 viene riportato che **relativamente al calcolo della gittata a pag.20 di SIA QA R8, viene riportato "In Allegato 1 sono riportati i calcoli della gittata massima secondo il foglio di calcolo pubblicato con la D.D. Regione Campania n. 44 del 12/02/2021. Da questo foglio di calcolo emerge una gittata massima pari a 250,81m" ed a pag. 26 "Si allegano stampe del foglio di calcolo excel che ha determinato il calcolo della gittata massima dell'intera pala secondo la D.G.R. 44/2021". Si rinviene che l'allegato a cui si fa riferimento e le citate stampe del foglio di calcolo non sono presenti agli atti. Chiarire, inoltre, se la gittata massima emersa dal calcolo è pari a 250,81m oppure 248,70m.** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che il valore della gittata è pari a 248.70 mt.

All'interno di tale raggio si ritrovano la Strada Vicinale Costa Luzzano a 220 mt e la Strada Vicinale Piano Rinaldo a 78 mt oltre n. 3 recettori costituiti da fabbricato demolito e fabbricato diruto posti a distanza compresa tra i 15 mt e i 258 mt. La probabilità di impatto tra un frammento di pala ed un oggetto situato tra 250 ed i 500m (come nel caso delle strade ricadenti nella zona di possibile impatto) è compresa tra 1x10-5 e 1x10-6 eventi per anno, rientrando nella classificazione di evento estremamente remoto, collegato ad un rischio associato classificabile - mediante matrice di rischio - "minimo".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella documentazione allegata all'istanza, con riferimento alla valutazione dello shadow flickering, erano stati trasmessi, esclusivamente, i tabulati delle misure delle ore di ombreggiamento. Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **redigere ed allegare ai risultati di calcolo dello shadow flickering (SIA QA R.9) un elaborato in cui venga descritto l'eventuale impatto generato dall'evoluzione dell'ombra derivante dall'installazione dell'impianto eolico, indicando i ricettori che potrebbero risentire di tale effetto, le ipotesi di calcolo considerate e le conclusioni a cui si è pervenuti. Integrare, inoltre, la relazione di shadow flickering considerando gli effetti cumulativi degli aerogeneratori esistenti e/o autorizzati.** Quale riscontro a tale richiesta è stato trasmesso lo studio dello shadow flickering calcolato rispetto a n. 95 recettori individuati. Lo studio è stato condotto ipotizzando le condizioni più sfavorevoli quali:

- il sole risplende per tutta la giornata dall'alba al tramonto (cioè, si è sempre in assenza di copertura nuvolosa);
- il piano di rotazione delle pale è sempre perpendicolare alla linea che passa per il sole e per l'aerogeneratore (l'aerogeneratore "insegue" il sole);
- l'aerogeneratore è sempre operativo.

Inoltre, è stata trascurata la presenza degli alberi e di altri ostacoli che bordano le strade "intercettando" l'ombra degli aerogeneratori riducendo il fenomeno del flickering sui recettori.
Dallo studio si è evinto che i recettori che subiscono un ombreggiamento superiore alle 30 ore l'anno sono R46, R78 e R79 che subiranno l'ombra per 40.08 ore/anno. Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2025) è stato chiesto di **indicare, in modo univoco, su idonea planimetria, i recettori rispetto ai quali sono stati condotti gli studi di impatto acustico, elettromagnetico, shadow flickering. Chiarire, inoltre, se i recettori considerati nella valutazione degli impatti su menzionati sono i medesimi.** È stata trasmessa la Tav. 07C.10 sulla quale sono riportati n. 95 recettori dello shadow flickering e n. 23 recettori del rumore. Di questi n. 11 recettori saranno interessati da entrambi gli impatti. Nella seduta di Conferenza tenutasi in data 04.02.2025 questo Ufficio ha chiesto chiarimenti in merito alla presenza degli aerogeneratori esistenti e/o autorizzati così come era stato richiesto al punto 20 della richiesta di integrazione (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024). A riscontro di tale punto è stato trasmesso un nuovo studio di shadow flickering che tiene conto anche degli aerogeneratori esistenti e/o autorizzati.

Atmosfera

Nella fase di cantiere (in corso d'opera), gli impatti sulla componente ambientale atmosfera si verificano per effetto della realizzazione delle opere civili connesse alla realizzazione dell'impianto eolico in progetto. In particolare, si verificheranno emissione in atmosfera di polveri legate ai movimenti terra e sostanze inquinanti prodotte dai mezzi di trasporto di materiali e dalle attrezzature utilizzate nelle aree di cantiere.
Nella fase di esercizio l'impatto sull'atmosfera sarà praticamente nullo, in quanto la produzione di energia elettrica attraverso la risorsa eolica non determina la produzione di sostanze inquinanti. L'impatto positivo in termini di emissioni evitate è invece notevole.
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **effettuare una valutazione delle emissioni in atmosfera (PM10 e PM2.5) in fase di cantiere e di dismissione.** In fase di riscontro il proponente ha trasmesso uno studio sulle emissioni in atmosfera durante le seguenti lavorazioni:

- attività di scavo
- attività di carico e scarico camion
- stoccaggio cumuli
- erosione del vento dalle superfici
- transito mezzi di trasporto su piste non asfaltate

Sono state utilizzate le Linee Guida ARPAT
Nella seduta di Conferenza tenutasi in data 04.02.2025 questo Ufficio, non avendo ritrovato nella documentazione di riscontro a quanto richiesto al punto 18 della richiesta di integrazioni avanzata con la nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024, ha chiesto, nuovamente di riscontrare tale punto 18. In riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha trasmesso la valutazione del traffico veicolare individuando in n. 10 automezzi al giorno e in n. 5 autovetture al giorno per un numero totale di giorni lavorativi pari a 270. Le emissioni rilasciate sono riportate nella tabella seguente

Tipologia Mezzo	Emissioni CO [g/km]	Emissioni NOx [g/km]	Emissioni polveri [g/km]
Automezzi pesanti (*)	2,8	6,49	0,053
Autovetture (**)	0,27	0,64	0,032

Le emissioni in fase di cantiere da parte delle attrezzature utilizzate sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia Mezzo	Emissioni CO [g/h]	Emissioni NOx [g/h]	Emissioni polveri [g/h]
Pala meccanica, escavatori, motocompressore	260	858	78
Autocarro, autogru, autobetoniera, autopompa	817	1889	116
Gru a torre, Vibroinfissore	306	767	63

Suolo e sottosuolo

La realizzazione delle opere in progetto prevede varie operazioni, la maggior parte delle quali comporterà, nei confronti della componente ambientale suolo e sottosuolo, impatti generalmente transitori in quanto esse sono limitate alla durata del cantiere. Tali operazioni prevedono anche le azioni di ripristino, necessarie per riportare il territorio interessato nelle condizioni precedenti alla realizzazione dell'opera. Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **indicare, in modo univoco, il volume di sterro ed il volume di riporto derivanti dalle perforazioni per la realizzazione delle fondazioni profonde (pali) non riportati nell'elaborato SIA_PGUTR.** In fase di riscontro a tale punto il proponente ha trasmesso la seguente tabella

Volumi di scavo [m³]

Macchina (MVF)	Piazzole definitive		
	sterro	riutilizzo	eccedenza
BS01	5.861,00	1.976,00	1.885,00
BS02	5.479,00	1.548,00	4.130,00
BS03	1.671,00	10.882,00	9.211,00
BS04	13.508,00	3.182,00	10.326,00
Totale	**24.519,00**	**17.589,00**	**7.130,00**

Macchina (MVF)	Adeguamenti stradali		
	sterro	riutilizzo	eccedenza
BS01	3.574,85	2.127,70	1.447,15
BS02	1.953,03	195,34	1.757,69
BS03	5.974,22	285,28	5.688,94
BS04	2.007,03	521,20	1.485,83
Totale	**13.509,13**	**3.129,52**	**10.379,61**

Macchina (MVF)	Strade nuove		
	sterro	riutilizzo	eccedenza
BS01	413,02	4,62	408,40
BS02	886,12	65,88	820,24
Totale	**1.299,14**	**70,50**	**1.228,64**

Macchina (MVF)	Allargamenti provvisori		
	sterro totale	riutilizzo	eccedenza
BS01	906,08	392,11	513,97
Chicane	1.468,89	194,89	1.274,00
Totale	**2.374,97**	**587,00**	**1.787,97**

aerogeneratori	sterro totale	riutilizzo	eccedenza tot
4	41.702,24	21.176,02	20.526,22

Plinti (circolari)			Ricoprimento			
raggio (m)	altezza (m)	volume unit.	raggio interno	spess. ricopr. (m)	vol. ricopr.	eccedenza
9,0	3,1	788,5	5,5	1,5	142,5	646,0

aerogeneratori	sterro totale	riutilizzo	eccedenza tot
4	3.153,82	569,91	2.583,91

Pali				
raggio (m)	profondità (m)	volume unit.	numero	sterro totale
0,6	18	20,5	72	1.465,0

Tratte cavidotto da realizzare ex novo						
lunghezza (m)	larghezza (m)	profondità (m)	Volume	sabbia	riutilizzo	eccedenza
9.905,00	0,60	1,20	7.131,60	0,40	1.711,58	5.420,02

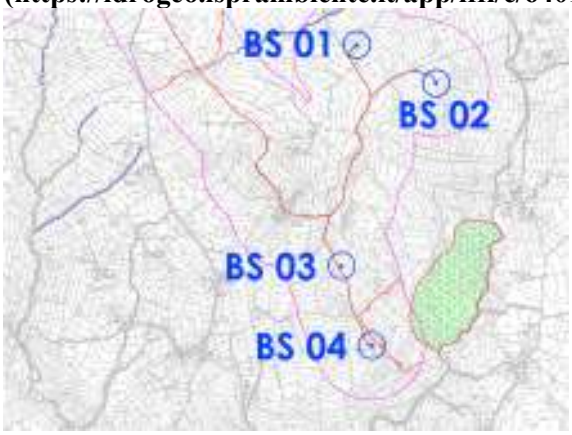
Totale volumi		
sterro	riutilizzo	eccedenza
55.827,62	**24.044,51**	**31.783,11**

Dalla lettura della tabella si rileva che vi è un'eccedenza di volume pari a 31.000 mc. Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.02.2025 questo Ufficio ha chiesto di chiarire la destinazione finale di tale volume. In fase di riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha riferito che *"il materiale eccedente sarà messo a disposizione delle amministrazioni locali per eventuali lavori di livellamento, pareggiamento di fondi, ricomposizione morfologica, compensazione di scavi, ecc nell'ottica di riduzione del consumo di suolo. In caso di mancata necessità il materiale verrà conferito in discariche autorizzate".*

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024), sempre con riferimento ai pali di fondazione, è stato riportato che, **a pag.12-13 di SIA_PGUTR si riporta "Si esclude la posa su pali, a meno di sorprese a seguito di specifiche investigazioni geologiche e geotecniche da espletare in fase esecutiva" contraddicendosi sia con quanto riportato nella medesima relazione "Ciascun aerogeneratore è sostenuto da una torre…sostenuta da un plinto circolare su pali trivellati" sia con la relazione preliminare del calcolo delle strutture SIA QPE R6 dove si dichiara che saranno realizzati 18 pali del tipo trivellati. Stesso dicasi per la figura 2 riportata a pag.12 di SIA_PGUTR la quale non corrisponde con la tavola riportante le opere fondali SIA QPE TAV.2. Chiarire univocamente la tipologia di fondazione prevista ed uniformare tutti gli elaborati in relazione ad essa.** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che verranno realizzati n. 18 pali di lunghezza pari a 18 mt.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ed ancora, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **nella carta geomorfologica SIA QA TAV.2.4 viene mostrata in verde l'area interessata da fenomeni gravitativi di tipo complesso (fonte IFFI). Si fa presente che l'impronta sul territorio di tale area non corrisponde con quanto riportato nella cartografia online del Progetto IFFI (https://idrogeo.isprambiente.it/app/iffi/c/64011?@=40.97099754779322,15.383031935936128,15)**



In riferimento a quanto sopra il proponente ha chiarito che *"che la perimetrazione riportata è stata desunta da rilevamento geomorfologico a terra, supportato da analisi di foto aeree. Tale analisi ha consentito di ridimensionare l'estensione dell'area (293.625,53 m2) ritenuta affetta da tale cinematismo. Il quadro fenomenologico riportato in IFFI è, invece, di tipo fotointerpretato, di livello 1 ed indicativa di una fenomenologia stabilizzata"*

Ambiente idrico

In relazione alla modifica dell'assetto idrografico le attività di cantiere connesse alla posa in opera degli aerogeneratori non prevedono interventi o attività che possano determinare modificazioni dell'attuale assetto idrografico, in quanto tutte le macchine saranno allocate in posizione distante dai corpi idrici presenti nell'area di studio o in posizione culminale. pertanto, gli impatti sono da ritenersi nulli, essendo garantita l'invarianza idraulica. In relazione al tracciato del cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori e tra essi e la Sottostazione esistente, nei tratti in cui sono presenti interferenze con il reticolo idrografico, il cavo sarà posato in subalveo, con tecnica TOC (perforazione orizzontale teleguidata). L'impiego di questo tipo di tecnica, nel caso di specie per i cavidotti elettrici, rende possibile l'attraversamento di criticità tipo corsi d'acqua, opere d'arte e altri ostacoli come sottoservizi, senza onerose deviazioni ma soprattutto senza alcuna movimentazione di terra all'interno dell'area critica di particolare interesse. Riguardo ad eventuali interferenze con il deflusso idrico profondo, l'unica possibilità di interferenza con la circuitazione idrica profonda, potrà esserci durante l'esecuzione degli scavi per le opere di fondazione, ma secondo un carattere, comunque, puntuale e localizzato. Dallo studio geologico preliminare non emergono possibili fenomeni di interferenza tra le opere di fondazione e falde acquifere. Tuttavia, nel caso in cui i sondaggi geologici propedeutici alla progettazione esecutiva delle fondazioni riscontrassero la presenza di falde, si procederà ad attuare misure di contenimento di possibili fenomeni di inquinamento. (ad esempio, utilizzando casseforme a perdere, opportunamente isolanti, onde evitare il rilascio nell'ambiente di calcestruzzo e additivi.

Nella fase di esercizio l'impianto eolico si compone di piste e piazzole, in corrispondenza delle quali verranno previsti opportuni sistemi di regimazione delle acque superficiali che raccoglieranno le eventuali acque meteoriche drenandole verso i compluvi naturali. Con riferimento a tale punto, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) viene riportato che **a pag.91 dello SIA QA R1 è indicato che "L'impianto eolico si compone di piste e piazzole, in corrispondenza delle quali verranno previsti opportuni sistemi di regimazione delle acque superficiali che raccoglieranno le eventuali acque meteoriche drenandole verso i compluvi naturali". A fronte di quanto esposto indicare su cartografia i sistemi di regimazione previsti ed i compluvi naturali del realizzando progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio indicando, inoltre, il recettore finale.** In riscontro a tale punto il proponente ha riferito che *"Intorno ad ogni piazzola verrà realizzato un fosso di guardia a pianta esagonale di lunghezza complessiva di 86 m e lato pari a 18,5 m. Il fosso avrà una sezione trapezoidale con lato superiore pari a 0,70 m, base inferiore pari a 0,50 m e pareti di lunghezza paria 0,70 m a fondo naturale (scolina). Ai vertici topograficamente inferiori verranno eseguiti n. 3 inviti di lunghezza pari a 5,0 m, di sezione equivalente a quella indicata e orientati secondo la massima pendenza del declivio. Il recapito delle eventuali acque raccolte avverrà sul terreno, a dispersione superficiale, non essendoci, nelle vicinanze dei punti di interesse, la possibilità di recapito in impluvi naturali o fossi vernili".* Con esplicito riferimento allo sversamento sul suolo delle acque, nella seduta di Conferenza tenutasi in data 03.06.2024, questo Ufficio ha chiesto al proponente di *"approfondire la relazione tra litologia considerata e lo sversamento a dispersione delle acque di pioggia".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

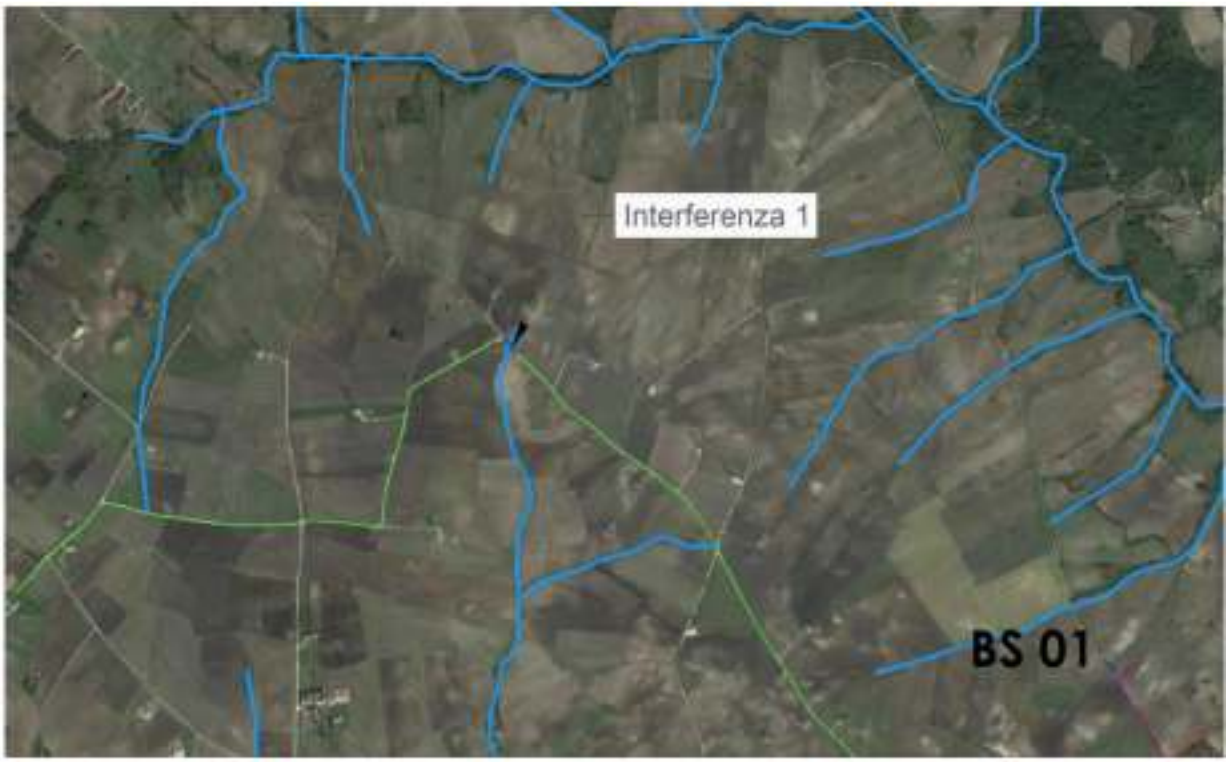
Quale riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha riferito che *"La scelta di gestire le acque zenitali per dispersione superficiale è stata dettata da 3 ordini di motivazioni. Il primo motivo è a carattere idrologico e finalizzato al mantenimento dell'invarianza idraulica, rimarcando e perpetuando la gestione delle acque secondo i normali processi naturali esperiti nell'area, cioè a dispersione, limitando l'alterazione dei regimi idrici. La disciplina delle acque tramite collettamento in impluvi naturali implicherebbe la realizzazione di specifiche scoline di raccordo, per raggiungere gli stessi, in posizione molto discoste dalle piazzole. In tal modo si verrebbe ad artefare il normale ruscellamento superficiale, perpetuando un intervento di artificializzazione non necessario, essendo le piazzole allocate in posizione culminale e, come tali, investite dalle sole limitate acque zenitali di pioggia senza alcun apporto di contributi laterali. Il secondo motivo ha una connotato geologico/ geomorfologico. La realizzazione di scoline convoglierebbe e concentrerebbe flussi idrici in ridotte sezioni incrementandone il potere trattivo che si rifletterebbe in una maggiore capacità erosiva delle acque, in ragione, essenzialmente della peculiare natura litologica del substrato, a predominante tenore pelitico, in particolare argilloso, come tale facilmente mobilizzabile. Di conseguenza, si creerebbero delle incisioni lineari accentuate (burronamento per forme calanchive) con conseguente innesco di processi destabilizzanti per gli equilibri geostatici di versanti. Infine, la variabilità della capacità di trasporto delle acque incanalate, funzionale all9entità dei moduli pluviometrici, implicherebbe la mobilizzazione di materiale che, una volta cessati i deflussi, si depositerebbe nelle stesse scoline interrandole o ostruendole parzialmente (per annullamento della capacità di trasporto e di competenza), costringendo a continui e ripetuti interventi di manutenzione per garantirne e mantenerne, nel tempo, la perfetta funzionalità idraulica e sezione di speco. Tale assunto, ovviamente, presupporrebbe interventi e azioni di mezzi meccanici e inevitabili ripercussioni anche a carattere ambientale".*

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **nella relazione idraulica SIA QA R3, relativamente alle interferenze tra le opere di progetto ed il reticolo idrografico cartografato, si dichiara che "Si rimanda agli elaborati di progetto definitivo in parola per le soluzioni tecniche di dettaglio adottate per la risoluzione di tali interferenze". Chiarire a quali elaborati ci si riferisca.**

Ed ancora, nella medesima richiesta di integrazioni (273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **relativamente alla fase di dismissione dell'opera, a pag.93 di SIA QA R.1, si dichiara che "in relazione all'impatto relativo all'alterazione del deflusso idrico si dovrà prevedere … il ripristino del deflusso superficiale che potrà essere garantito anche con opportuni sistemi di regimazione". Quanto riportato non trova riscontro nella Relazione descrittiva delle operazioni di dismissione dell'impianto di progetto e computo metrico estimativo della dismissione (R.02.1). Si chiede di approfondire quanto affermato fornendo maggiori dettagli in merito e dandone riscontro sia nello Studio di Impatto Ambientale sia nella relazione sopra citata.** A tal proposito il proponente riferisce che *"In fase di dismissione tali fossi, a carattere naturale, verranno semplicemente ricolmati con terreno di sterro prelevato in sito e ricondotti alla conformazione morfologica limitrofa".*

Ed ancora, nella richiesta di integrazioni è stato riportato **nella relazione idraulica SIA QA R3, relativamente alle interferenze tra le opere di progetto ed il reticolo idrografico cartografato, si dichiara che "Si rimanda agli elaborati di progetto definitivo in parola per le soluzioni tecniche di dettaglio adottate per la risoluzione di tali interferenze". Chiarire a quali elaborati ci si riferisca.** Il proponente ha riferito che vi è stato un errore nella individuazione dell'elaborato di riferimento che non è SIA QA R.3 ma SIA QPE TAV.4.5. Sempre a proposito delle interferenze nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **a pag.7 della relazione idraulica il proponente dichiara "…non si riscontrano dirette interferenze tra le opere di progetto e il reticolo idrografico cartografato, ad eccezione dell'area temporanea di cantiere …a servizio della torre eolica "BS01" – Interferenza n.1… dell'allargamento stradale (temporaneo) previsto per la realizzazione della viabilità di accesso all'area relativa alla turbina "BS02" – Interferenza n.2…". Dalla tavola SIA QPE TAV 4.4, rappresentativa dell'inquadramento delle interferenze, si rinviene la presenza di un'unica interferenza (diversa dalle 2 sopracitate) la cui risoluzione è mostrata nell'elaborato SIA QPE TAV 4.5. Si chiede di esplicitare univocamente quanti e quali sono le interferenze previste tra le opere di progetto ed il reticolo idrografico superficiale chiarendo le risoluzioni che si intendono attuare. Inoltre, riportare le stesse su idonea cartografia.** In riscontro il proponente ha trasmesso la seguente immagine nella quale si rinviene una sola interferenza tra il cavidotto ed il reticolo idrografico.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.02.2025 questo Ufficio ha chiesto di chiarire quale sia la fonte di approvvigionamento delle acque. Nella documentazione di riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha riferito che *"La fonte di approvvigionamento dell'acqua da utilizzarsi per l'abbattimento delle polveri avviene attraverso l'uso di cisterne installate su appositi autocarri"*.

Flora e vegetazione

L'area interessata dagli aerogeneratori vede la presenza di "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", ovvero colture prevalentemente cerealicole, foraggere, con presenza di elementi seminaturali come la vegetazione arbustiva delle scaSIA QAate stradali e poderali e formazioni arbustive a prugnolo (Prunus spinosa), olmocampeste (Ulmus minor), biancospino (Crataegus monogyna), rosa selvatica (Rosa canina). Diffusi nell'area buffer anche rimboschimenti a conifere Pinus nigra, Cupressus sempervirens, Picea excelsa).

Fauna

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **Il SIA, in merito agli aspetti faunistici, basa gran parte delle considerazioni su informazioni non sempre aggiornate. L'intero impianto a sostegno dello studio faunistico (elab.: SIA QA R.1 e SIA QA R.5) si fonda su dati esclusivamente bibliografici riferiti a contesti territoriali molto estesi (regionali, nazionali, europei). Nella relazione specialistica (§ 7.4 – Analisi dello stato faunistico - SIA QA R.5) si fa notare la carenza di dati faunistici riferiti al contesto territoriale di progetto: "è da segnalare come la scarsità di informazioni riferite all'area di studio, non consenta di ottenere un quadro puntuale; la caratterizzazione fornita in questa sede, infatti, è riferita ad una proiezione sull'area di intervento, in relazione al contesto ecologico rappresentato, di quanto noto dalla bibliografia su scala più ampia". A tale scopo, viene stilata una check list delle specie sensibili, i cui criteri di scelta (Individuazione delle specie sensibili - § 7.4 – Analisi dello stato faunistico - SIA QA R.5) si basano, prevalentemente, sul livello di protezione indicato nelle diverse normative (europee, nazionali e regionali) e sulla densità di popolazione delle specie di rilevanza nazionale e regionale potenzialmente presenti nel sito. Tuttavia, l'assenza di dati puntuali, non solo in termini di ricchezza di specie ma anche di abbondanza, riferiti al sito di progetto rende l'intera analisi insufficiente ad un inquadramento adeguato ed esaustivo della comunità faunistica dell'area d'interesse. Integrare il SIA e la rispettiva relazione faunistica con dati puntuali e aggiornati riferiti all'area di sito, anche attraverso:**

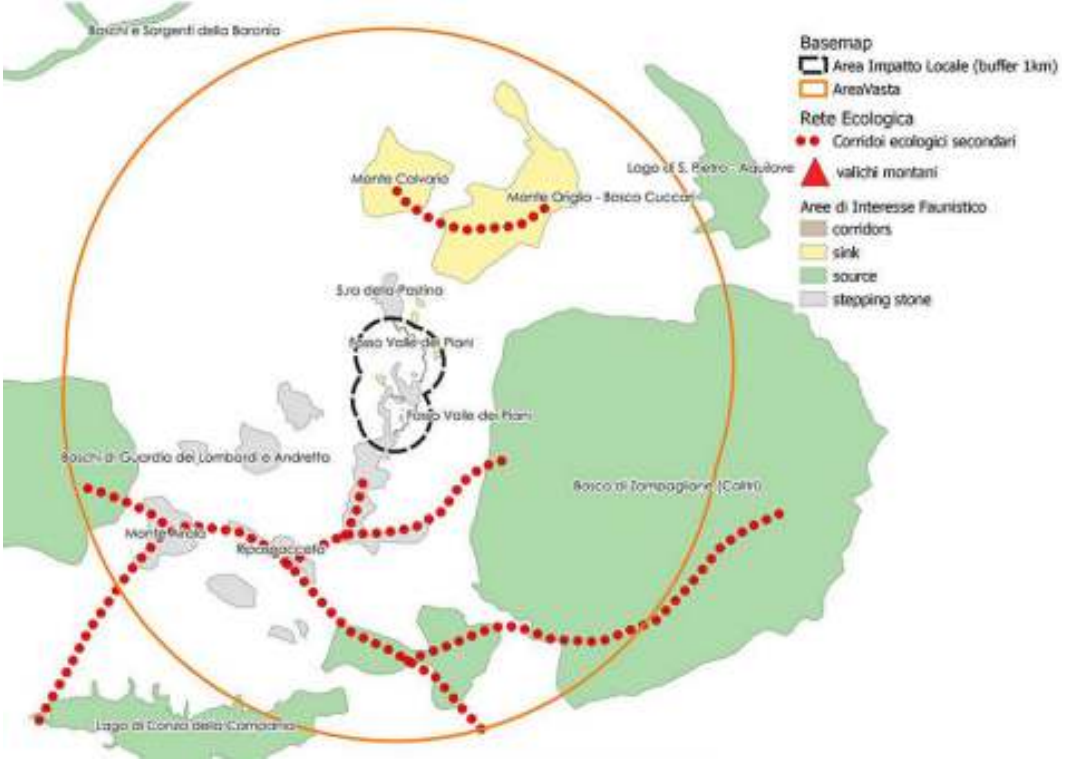
- **rilevamenti diretti della fauna vertebrata realmente presente (soprattutto in riferimento all'Avifauna e alla Chirotterofauna), effettuati in periodi ecologicamente significativi;**
- **individuazione e mappatura delle aree di particolare valenza faunistica quali siti di riproduzione, rifugio, svernamento, alimentazione, corridoi di transito, ecc, anche sulla base di rilevamenti specifici;**
- **individuazione di reti ecologiche, ove presenti, o aree ad alta connettività.**
- **individuazione di situazioni di vulnerabilità riscontrate in relazione ai fattori di pressione esistenti e allo stato di degrado presente.** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che nel mese di Giugno

fonte: http://burc.regione.campania.it

2024 è iniziato il monitoraggio annuale della fauna vertebrata. I risultati del monitoraggio sono stati inseriti nello specifico Piano. Nella seduta di Conferenza tenutasi in data 04.02.2025, questo Ufficio ha chiesto di approfondire quanto già richiesto in precedenza e su riportato, riferendo, nello specifico di:
o Periodo e numero di sessioni di campionamento del monitoraggio degli uccelli nidificanti diurni e notturni, chirotterofauna. Nella documentazione di riscontro ai chiarimenti richiesti il proponente ha riferito *"Il monitoraggio annuale (PMA) della fauna vertebrata è iniziato nel mese di giugno 2024. Per quanto riguarda agli uccelli nidificanti notturni sono state effettuate due sessioni nel mese di giugno 2024: sono previste nel 2025 altre quattro sessioni di monitoraggio nei mesi di marzo (1 sessione), aprile (2 sessioni) e maggio (2 sessioni). Per quanto riguarda gli uccelli notturni sono state effettuate due sessioni nel mese di giugno 2024; sono previste altre due sessioni nel mese di maggio 2025. Per quanto riguarda la chirotterofauna, sono state effettuate due sessioni mensili nei mesi di giugno e luglio 2025; sono previste altre 6 sessioni di monitoraggio nei mesi di marzo (2 sessioni), aprile (2 sessioni) e maggio (2 sessioni)".*
o Considerata la necessità di ottenere dati significativi a sostegno delle valutazioni chiarire perché per il monitoraggio dei rapaci non sono stati indagati tutti i periodi fenologici, soprattutto in riferimento a quello migratorio. A riscontro di tale punto il proponente ha riferito *"Il monitoraggio è iniziato nel mese di giugno 2024 e i tempi di consegna (fine luglio) del SIA non hanno permesso di coprire tutti i periodi fenologici soprattutto in riferimento a quello migratorio (marzo – maggio e settembre – novembre). Il monitoraggio è in essere, è stato coperto il periodo post-riproduttivo con due sessioni mensili (di cui sono esposti i dati in questo documento) mentre quello pre-riproduttivo inizierà a marzo 2025 e prevederà due sessioni mensili nei mesi di marzo, aprile e maggio".*
o Nel studio della chirotterofauna (pag. 111 –116 elaborato SIA QA R5 REV.01) sono stati esposti i dati del monitoraggio, chiarire l'uso da parte delle specie rilevate all'interno dell'area di sito. Inoltre, fornire le registrazioni bioacustiche in originale delle sessioni di campionamento effettuate nei mesi di giugno e luglio 2024. ED ancora, a riscontro di tale punto, il proponente ha riferito *"Dall'analisi dei dati di monitoraggio, i chirotteri sfruttano il territorio dell'area di impatto locale principalmente per il foraggiamento e, in minor misura, come zona di rifugio; il fosso "Valle dei Pini" è anche un corridoio utilizzato durante la migrazione e gli eventi dispersivi". Le zone di maggiore attività chirotterologica si trovano nelle vicinanze di corsi d'acqua e aree boschive, mentre l'interferenza con gli aerogeneratori dipende dalla loro posizione rispetto a questi habitat. BS-01, BS-02 e BS-04: questi aerogeneratori si trovano a una distanza superiore ai 50 metri dai principali habitat di rifugio e abbeverata dei chirotteri, riducendo il rischio di interferenza diretta. BS 03: questo aerogeneratore è più vicino ad aree frequentate dai chirotteri, il che potrebbe aumentare il rischio di collisione, soprattutto per specie che cacciano in volo aperto come Nyctalus sp. e Hypsugo savii".*
Ed ancora, sempre nella medesima richiesta di integrazioni, è stato riportato che **l'analisi del fenomeno migratorio (§ 7.5 - Corridoi ecologici e rotte migratorie - SIA QA R.5) del contesto di progetto fa riferimento in gran parte alle indicazioni riportate nel PTCP di Avellino, che hanno un valore programmatorio e di natura potenziale e non si basano su dati puntuali a scala di progetto. Ad accompagnare tale analisi vengono considerate le caratteristiche geomorfologiche del territorio e alcuni sopralluoghi effettuati nei mesi di aprile-maggio da cui si deduce che le vie di migrazione utilizzate dall'avifauna non intersecano direttamente l'area di impatto locale, sono limitrofe, marginali all'area vasta e interessano ad est il Fiume Ofanto. Integrare il SIA e la rispettiva relazione faunistica con dati puntuali e aggiornati in merito al fenomeno del pendolarismo e ai potenziali flussi migratori che interessano l'area vasta e quella di sito.** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che *"L'area di studio si colloca all'interno di una rete piuttosto complessa di stepping stones che costituiscono delle connessioni secondarie di collegamento fra le source areas rappresentate dal bosco di Zampaglione (Calitri) e dal complesso dei boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta; il Fosso della Valle dei Piani, che percorre tutta l'area di impatto locale potrebbe essere una connessione secondaria verso nord che conduce alle sink areas dei Monti Calvario e Monte Origlio – Bosco Cuccari; le definiamo come area sink poiché sono di limitata estensione e paiono essere terminali alla rete di paesaggio.* Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.02.2025, con riferimento a quanto sopra riportato, questo Ufficio ha riferito che *"Lo studio floro-faunistico (elaborato SIA QA R5 REV.01) associato al SIA non analizza in modo esaustivo il grado di connettività ecologica dell'area di progetto, ne caratterizza e mappa gli elementi significativi a livello di sito della rete ecologica locale ma si limita alla sola analisi di area vasta. Inoltre, manca una chiara individuazione dei singoli elementi che vanno a costituire la rete ecologica dell'area di sito e della loro valenza in riferimento alla componente faunistica".* Relativamente a tale punto, nella documentazione di riscontro il proponente ha riferito che *"Queste deduzioni sono confermate dai risultati del monitoraggio chirotteri e avifauna nidificante che mostra i settori lungo il Fosso Valle dei Piani con una maggiore biodiversità e frequenze più alte di contatto/ora. Gli aerogeneratori più vicini a questo corridoio ecologico locale sono il BS-04 e BS-02 con distanze comunque superiori ai 300 mt in linea d'aria … Ancora più lacunosa risulta la conoscenza rispetto ai fenomeni migratori dei chirotteri (Action plan 2018), e in particolare per*

fonte: http://burc.regione.campania.it

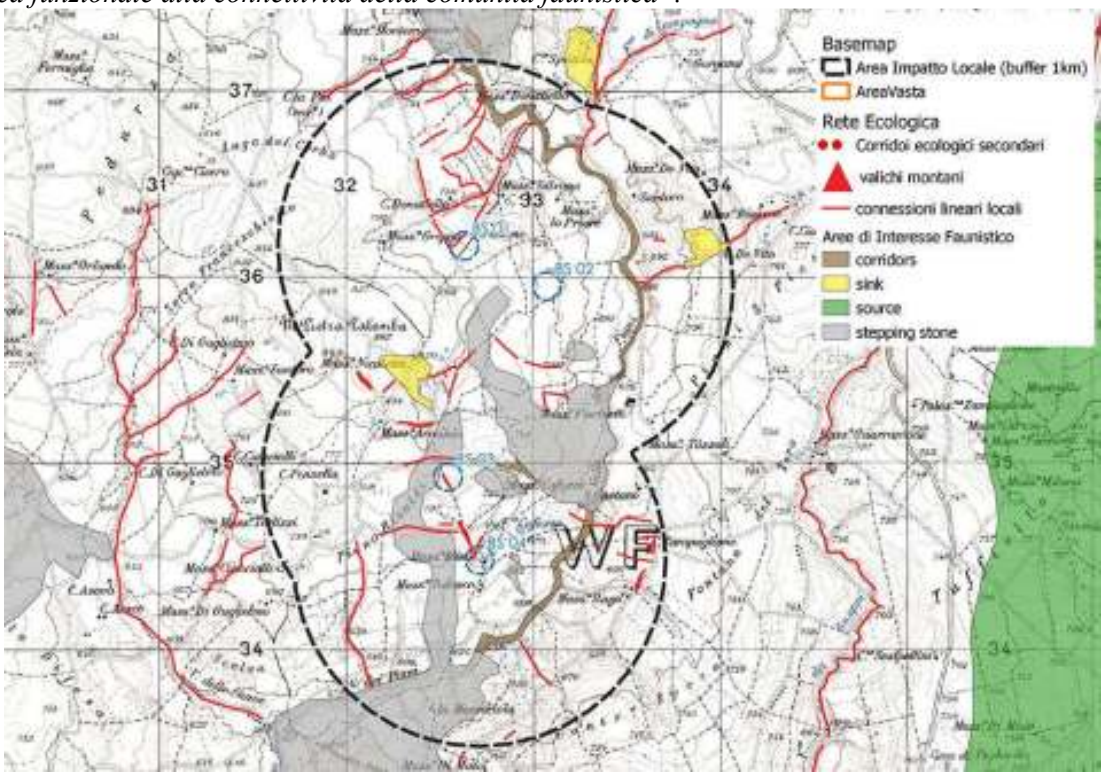
l'Italia non si hanno conoscenze sulle rotte migratorie di chirotteri (Roscioni e Spada, 2014) … Da studi effettuati in altri paesi è stato evidenziato che i chirotteri come gli uccelli tendano a muoversi lungo direttrici naturali che coincidono con le macro-forme del paesaggio, i bordi delle foreste, gli alvei dei fiumi e i valichi montani. Per questo motivo è stato analizzato il grado di connettività ecologica dell'area di impatto locale mappando i diversi elementi di paesaggio e individuandone una valenza ecologica funzionale alla connettività della comunità faunistica. Dalla figura 4 (sotto riportata) emerge che gli aerogeneratori BS-03 (soprattutto) e BS-04 potrebbero interferire maggiormente sui movimenti dispersivi locali senza però determinare un collasso irreversibile del sistema; infatti il corridoio ecologico della Valle dei Piani non rimane coinvolto direttamente dal progetto e se la propaggine distale di Piano Rinaldi dovesse perdere o limitare la propria funzionalità ecosistemica questa non determinerebbe un'interruzione irreversibile dei pendolarismi e dei meccanismi dispersivi i quali potrebbero utilizzare le altre connessioni presenti nell'area di impatto locale.



… tutta l'area del Fosso valle dei Piani è una zona ad elevata idoneità sia per l'avifauna che per i chirotteri. La piantagione a bosco di conifere di Piano Rinaldi pur avendo un'alta idoneità rappresenta zona di rifugio ma nella rete ecologica costituisce un elemento che non connette con altre importanti source areas".
Queste deduzioni sono confermate dai risultati (anche se parziali) del monitoraggio chirotteri e avifauna nidificante che mostra i settori lungo il Fosso Valle dei Piani con una maggiore biodiversità e frequenze più alte di contatto/ora. Gli aerogeneratori più vicini a questo corridoio ecologico locale sono il BS-04 e BS-02 con distanze comunque superiori ai 300 mt in linea d'aria". Con esplicito riferimento a tale ultimo punto, nella seduta di Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 04.02.2025, questo Ufficio ha rilevato che *"i dati di monitoraggio a cui fa riferimento lo studio non sono coerenti con il periodo fenologici associati all'evento migratorio. Inoltre, per quanto la documentazione di progetto riporti un'analisi floristico-vegetazionale di area di sito, non è stata approntata un esame puntuale del fenomeno migratorio in riferimento all'area di sito",* pertanto, sono stati chiesti ulteriori chiarimenti in merito. In fase di riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha riferito che *"Il monitoraggio è iniziato nel mese di giugno 2024 e i tempi di consegna (fine luglio) del SIA non hanno permesso di coprire tutti i periodi fenologici soprattutto in riferimento a quello migratorio (marzo – maggio e settembre – novembre). Il monitoraggio è in essere, è stato coperto il periodo post-riproduttivo (di cui sono esposti i dati in questo documento punto 39b) mentre quello pre - riproduttivo inizierà a marzo 2025".*
In merito alla connettività ecologica, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **"lo studio (§ 7.5 - Corridoi ecologici e rotte migratorie - SIA QA R.5) riconosce le macro-forme del paesaggio (bordi delle foreste, gli alvei dei fiumi e i valichi montani) come direttrici naturali che favoriscono gli spostamenti della fauna (migratoria o meno) su un territorio e dichiara che "sono tutti esterni all'area di impatto locale e marginali nell'area vasta". Allo stesso tempo, si omette di segnalare le forme di paesaggio di tipo lineare (siepi, filari) e areale (patches arboreo-arbustive) che vanno a costituire il sistema portante della rete ecologica locale. Integrare il SIA e la rispettiva relazione faunistica con dati puntuali e aggiornati in merito al grado di connettività ecologica dell'area di progetto, caratterizzando e mappando i diversi elementi del paesaggio. Inoltre, individuare la valenza ecologica**

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tali elementi per la comunità faunistica dell'area di progetto, soprattutto in riferimento alle specie bersaglio (Avifauna e chirotterofauna)". In fase di riscontro il proponente ha riferito che *"è stato analizzato il grado di connettività ecologica mappando i diversi elementi di paesaggio e individuandone una valenza ecologica funzionale alla connettività della comunità faunistica".*



Dalla figura emerge che gli aerogeneratori BS-03 (soprattutto) e BS-04 potrebbero interferire maggiormente sui movimenti dispersivi locali senza però determinare un collasso irreversibile del sistema; infatti il corridoio ecologico della Valle dei Piani non rimane coinvolto direttamente dal progetto e se la propaggine distale di Piano Rinaldi dovesse perdere o limitare la propria funzionalità ecosistemica questa non determinerebbe un'interruzione irreversibile dei pendolarismi e dei meccanismi dispersivi i quali potrebbero utilizzare le altre connessioni presenti nell'area di impatto locale. Al momento sono in corso i monitoraggi della fauna selvatica che hanno come obbiettivo quello di verificare/confermare o confutare tali ipotesi nonché acquisire dati puntuali sul fenomeno del pendolarismo e sulle rotte migratorie che interessano l'area vasta e di progetto".

Rumore

La descrizione di dettaglio del clima acustico delle aree di intervento è stata condotta mediante la redazione di uno specifico studio di impatto acustico. In fase di cantiere vengono considerate sorgenti di rumore i mezzi che, in fase di riscontro al punto 15 della richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2016), opereranno per la predisposizione delle aree di cantiere, per l'adeguamento della viabilità di accesso oltre che per le attività di scavo per l'installazione degli aerogeneratori, per la realizzazione dei cavidotti e della Sottostazione Utente. Nello specifico le attrezzature che si utilizzeranno in fase di cantiere sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mezzo impiegato	Quantità
Escavatore	1
Autocarro	4
Autobetoniera	1
Gru/autogru	2
Rullo compattante	2
Miniescavatore	1
Pala Meccanica	1
Trivella SpingiTubo	1
Motosaldatrice	1
Sondatrivellatrice	1

Sempre, con riferimento alla fase di cantiere, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **indicare se nello studio di impatto acustico di cantiere è stata considerata l'influenza del traffico indotto dall'impianto.** In fase di riscontro il proponente, tenendo conto che il movimento degli automezzi si registrerà solo in fase diurna, ha calcolato che il numero degli automezzi che circolerà in media in una giornata sarà pari a 21 automezzi nell'arco delle 8 ore lavorative che sprigioneranno un valore di 37.54 db(A).

Campi elettromagnetici

Per la valutazione dell'impatto elettromagnetico è stato redatto uno studio in merito. Lo studio previsionale effettuato secondo le prescrizioni del D.P.C.M. 08/07/03 e della Norma CEI 211 – 6 e 211 – 4, ha evidenziato la conformità delle emissioni elettromagnetiche che saranno prodotte dall'impianto eolico rispetto ai valori limite di esposizione, valori di attenzione e agli obiettivi di qualità fissati dalla legge quadro n.36 del 2001 e dal DPCM del 8 luglio 2003, per la protezione della popolazione all'esposizione dei campi elettromagnetici. Inoltre, "*si rappresenta che lungo il percorso dell'intero cavidotto, la distanza tra il cavidotto elettrico dell'impianto eolico e eventuali ricettori abitativi è tale che risultano tutti molto al di fuori delle fasce di rispetto, e quindi non sono presenti impatti elettromagnetici dovuti all'installazione del cavidotto dell'impianto eolico sulle unità abitative della zona di attraversamento del cavidotto*"

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **verificare la presenza di possibili interferenze con i campi magnetici di cavidotti afferenti ad altri parchi eolici, che potrebbero creare effetto cumulativo con il cavidotto di progetto e definire aree di rispetto delle cabine e contromisure e vincoli per evitare esposizioni prolungate o temporanee di persone che possono recare danni alla loro salute (anche per personale addetto alla gestione o all'agricoltura etc.).** Con riferimento a tale punto il proponente ha riferito che *"l'unico cavidotto presente è il cavidotto già in esercizio realizzato per l'impianto di Aquilonia (IVPC Power 10), nel tratto in cui camminano parallelamente, ed è del tipo ARE4X5E-12/20 kV – 3x1x630 mmq. cavo cordato ad elica visibile … nel tratto in cui camminano parallelamente con il cavidotto del parco eolico di Bisaccia non crea nessun effetto cumulativo".*

Paesaggio

Nello Studio di Impatto Ambientale la componente paesaggio è stata articolata in quanto maggiormente coinvolta nel progetto di realizzazione di un impianto eolico. La valutazione dell'impatto paesaggistico è stata effettuata considerando l'Area Vasta, cioè un areale che, ai sensi di quanto riportato nell'Allegato 4 del D.M. 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"; al capitolo 3, "Impatto Visivo e Impatto sui beni Culturali e sul Paesaggio, par. 3.1 "Analisi dell'inserimento nel paesaggio". In questo caso la dimensione dell'Area Vasta è pari a 9 km in quanto pari a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (pari a 180 mt).

E' stata considerata un'Area Intermedia di raggio pari a 75 kmq ed un'area di dettaglio di raggio pari a 36 kmq.

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **nella planimetria distanza minima tra aerogeneratori in AD SIA QPO TAV.2 si chiede di chiarire rispetto a quale parte dell'aerogeneratore si è calcolata la "distanza minima di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del**

fonte: http://burc.regione.campania.it

vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento". A tal proposito il proponente ha chiarito che la *"distanza minima di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento" è stata calcolata rispetto al centro geometrico della torre di ciascuno aerogeneratore di progetto".*

Impatti Cumulativi per le Componenti Flora – Vegetazione ed Ecosistemi

Per la componente Flora-Vegetazione, come si osserva dalle Carte della Vegetazione reale (Cfr. SIA QA TAV. 8, SIA QA TAV. 8.1, SIA QA TAV. 8.2), prodotta per la valutazione degli Impatti cumulativi, per l'impianto di progetto, le fitocenosi naturali come boschi, formazioni arbustive, formazioni igrofile ripariali, presenti nel territorio e descritte nel capitolo relativo agli aspetti naturalistici, non saranno interessate in alcun modo dalle opere del Progetto. "*Gli Impatti cumulativi, per la componente Flora-Vegetazione, possono pertanto ritenersi trascurabili, in quanto non vi saranno particolari interferenze con questa componente*".

Per quanto concerne gli aspetti legati all'Uso del Suolo, dalle Carte dell'Uso del Suolo (Cfr.SIA QA TAV. 8.3, SIA QA TAV. 8.4, SIA QA TAV. 8.5), prodotte per la valutazione degli Impatti cumulativi, si osserva che il territorio, secondo la Carta dell'Uso Agricolo dei Suoli della Regione Campania (CUAS 2009) è caratterizzato esclusivamente da colture erbacee della tipologia UDS 111 Seminativi autunno vernini - Cereali da granella con superfici coltivate a frumento, orzo, avena, mais, sorgo e cerali minori) e in minor misura da aree con formazioni sempre erbacee, a composizione polifitica che possono essere oggetto di sfalcio essendo costituite da numerose specie botaniche di alto valore pabulare. In relazione al consumo di suolo, a seguito delle azioni di mitigazione con successivo ripristino allo stato ante operam, saranno rese agli usi agricoli del suolo, tutte quelle superfici utilizzate in maniera temporanea per le fasi di costruzione dell'impianto in progetto Gli Impatti cumulativi, anche per la componente Uso del Suolo, in relazione alla localizzazione di altri Impianti Esistenti e Autorizzati (e in istruttoria) ricadono per lo più in aree agricole, non interessando le classi di uso del suolo boschi e cespuglieti-arbusteti, classi che presentano maggiore naturalità L'impatto cumulativo riguarda per lo più il consumo di suolo, relativo alle superfici coltivate, che tuttavia attraverso le opere di mitigazioni previste nelle fasi successive di cantiere, con interventi volti alla restituzione delle stesse agli usi naturali del suolo precedenti, "*può ritenersi trascurabile, in quanto non vi saranno particolari riduzioni significative di consumo di suolo agricolo".*

Aree protette

Per quanto concerne la presenza di Aree Protette in Area Vasta, dalle Carte delle Aree Protette (Cfr. SIA QA TAV. 8.6, SIA QA TAV. 8.7, SIA QA TAV. 8.8), "*si può affermare che gli impianti in Progetto non ricadono in Aree Protette a vario livello dove maggiore è la densità e numero e importanza di specie, animali e vegetali, per la presenza di ambienti naturali e seminaturali"*. "*L'aerogeneratore di progetto più vicino ai suddetti siti come si osserva dalle precedenti tabelle, risulta distante oltre i 2,31 km dalla ZSC più vicina IT8040005 "Bosco di Zampaglione (Calitri). In ogni caso, per l'Impianto Eolico in Progetto è stato predisposto lo Studio di Incidenza Ambientale (VINCA)*".

AREE RETE NATURA 2000 (ZSC)				
Aerogeneratori	Distanza aerogeneratori dalla ZSC IT8040005 - BOSCO ZAMPAGLIONE (CALITRI) in (KM)	Distanza aerogeneratori dalla ZSC IT8040004 – BOSCHI DI GUARDIA DEI LOMBARDI E ANDRETTA in (KM)	Distanza aerogeneratori dalla ZSC IT8040007 – LAGO DI CONZA DELLA CAMPANIA in (KM)	Distanza aerogeneratori dalla ZSC IT8040008 – LAGO DI S. PIETRO – AQUILAVERDE in (KM)
B501	3,27	7,70	9,26	9,10
B502	2,31	7,89	9,21	8,79
B503	2,94	7,12	8,36	9,64
B504	2,61	7,27	7,71	9,72

Distanze dei SIti di Rilevanza Naturalistica – SIti Rete Natura 2000, dagli aerogeneratori all'Impianto di Progetto

AREE IMPORTANTI PER LA BIODIVERSITA' (IBA E RETE ECOLOGICA REGIONALE)		
Aerogeneratori	Distanza aerogeneratori da IBA IT209 – FIUMARA DI ATELLA in KM	Distanza aerogeneratori da RETE ECOLOGICA CAMPANIA CORRIDOIO REGIONALE DA POTENZIARE in KM
B501	13.47	6,07
B502	13.23	6,59
B503	13.02	6,25
B504	12.49	6,23

Distanze delle Aree IBA, e della Rete Ecologica Regione Campania dagli aerogeneratori all'Impianto di Progetto

Fauna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel progetto di Bisaccia tre aerogeneratori (BS01, BS03, BS04) hanno una disposizione sostanzialmente lineare nord-sud, estesa circa 1,7 km, mentre uno di essi (BS02) si pone trasversalmente ad est e in cima a questa suddetta disposizione. La media dello spazio utile di volo fra i quattro aerogeneratori di progetto più prossimi fra loro misura 692 mt (328 – 1.093 metri). Sottraendo alla distanza tra le torri, il diametro del rotore (136 m) e il diametro dell'area di turbolenza nella quale il volo degli uccelli è disturbato (0,7 x diametro rotore), si sono ottenuti gli spazi utili tra i rotori entro i quali l'avifauna e i chirotteri si ritiene possano transitare indisturbati. Continuando, nella medesima richiesta di integrazioni, è stato riportato che **la valutazione degli impatti sulla componente faunistica non è esaustiva in quanto si basa su dati esclusivamente bibliografici riferiti a contesti territoriali molto ampi. Rivedere l'analisi degli impatti sulla componente fauna sulla base di dati puntuali e aggiornati. Inoltre, descrivere gli effetti diretti, indiretti, cumulativi, a breve e lungo termine, reversibili ed irreversibili potenzialmente indotti sulla componente faunistica e sugli equilibri naturali degli ecosistemi presenti, durante la fase di costruzione e di esercizio dell'opera in progetto.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che tale aspetto è stato inserito nel Piano di Monitoraggio dell'avifauna.

Rifiuti

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato chiesto di **stimare, per le fasi di cantiere, esercizio e dismissione, i quantitativi di rifiuti da gestire/smaltire indicando i diversi codici EER.** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che i rifiuti da smaltire in discarica avranno codici CER 170504 o 170503* oltre a rifiuti identificati con codici CER 15.02.02* Stracci e materiale filtrante contaminati da sostanze pericolose, 15.02.03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202, (Filtri Aria, stracci non contaminati), 13.02.08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, 15.01.10* Imballaggi e contenitori contaminati da sostanze pericolose, 17.04.07 Metalli misti, 15.01.01 Imballaggi in carta e cartone, 15.01.02 Imballaggi in plastica, 15.01.03 Imballaggi in legno, 15.01.06 Imballaggi di materiali misti. Ed ancora, Vetroresina (pale eoliche, copertura navicelle) 170203, elementi in calcestruzzo armato pulito (smantellamento fondazioni aerogeneratori e cavidotto) 170904, cavi in alluminio con isolante e schermature in rame (cavidotti, collegamenti elettrici in torre) 170411, quadri elettrici e apparecchiature elettriche 160213*.

Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.02.2025 questo Ufficio ha chiesto di *"integrare il riscontro al punto 34 della richiesta di integrazioni deve essere adeguata la voce che riguarda le fondazioni, tubolari ecc".* Nella documentazione di riscontro a quanto su richiesto il proponente ha trasmesso un nuovo computo metrico nel quale ha inserito le seguenti voci

! AERO.DISM 02 19/03/2019	Smontaggio turbina eolica. 1) Nolo gru e mezzi d'opera; 2) Smontaggio n. 3 pale; 3) Smontaggio hub; 4) Smontaggio navicella; 5) Smontaggio tubolari torre; 6) Smontaggio conc ... ostituita da rifiuti non riutilizzabili, sarà conferita a discarica autorizzata. Sono compresi gli oneri di smaltimento. Smontaggio aerogeneratori	4,00		1,00	4,00
	SOMMANO cadauno				4,00
! AERO.DISM 03 19/03/2019	Demolizione e rimozione delle fondazioni. La struttura in calcestruzzo che costituisce la platea verrà divisa in blocchi in maniera tale da rendere possibile il caricamento degli s ... calcestruzzo che determina una discontinuità di circolazione delle acque meteoriche nei due diversi materiali nel tempo. Demolizione parziale del plinto di fondazione fino a quota -1,00 dal piano campagna	4,00		1,00	4,00
	SOMMANO a corpo				4,00

Inoltre, è stato chiarito che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per la voce AERO.DISM 02

1. Pale (n°3) = ton. 80,00 x 4 = ton. 320,00
2. Ferro ed acciaio puliti (torri,carpenteria navicella,riduttore,sistema di trasmissione) = ton. 420 x 4 = ton. 1680,00

- Per la voce AERO.DISM 03

1. calcestruzzo = mc 350 x n° 4 = mc 1.400,00
2. acciaio = ton. 50 x n°4= ton. 200

Impatti Cumulativi

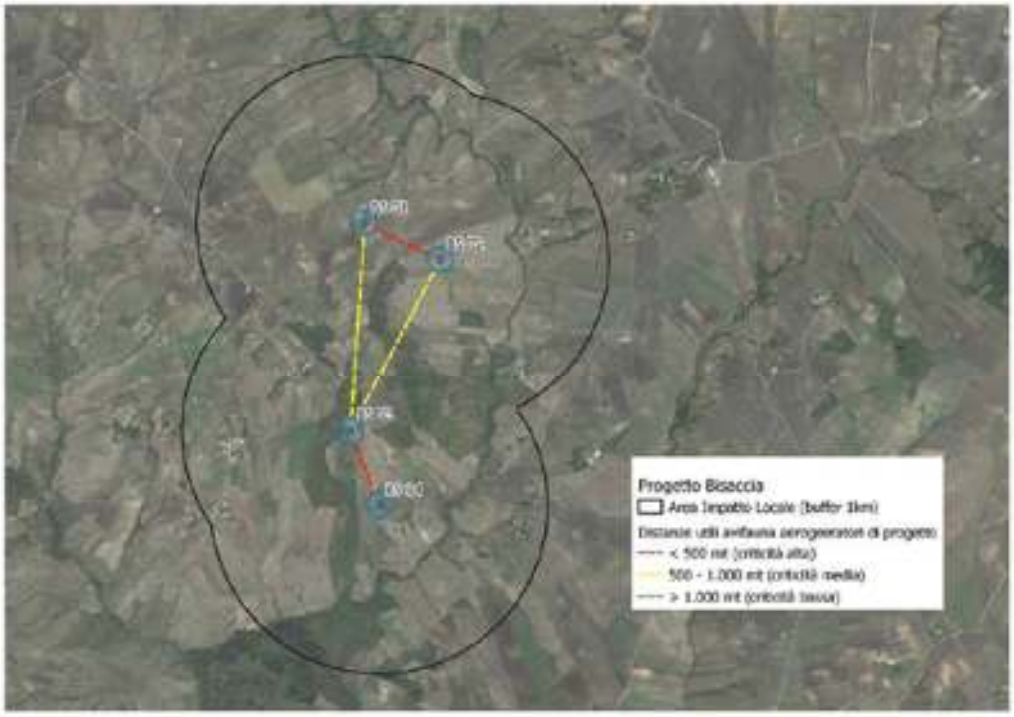
Il presente capito è relativo all'analisi e alla valutazione degli Impatti Cumulativi che il Progetto di Realizzazione dell'Impianto Eolico proposto potrebbe avere in relazione alla compresenza di impianti eolici esistenti, e in autorizzazione nell'Area Vasta di Studio. Tali Impatti Cumulativi sono stati valutati principalmente in relazione agli aspetti riguardanti la componente Ecosistemi e Biodiversità e a quelli riguardanti la componente Paesaggio. Per quest'ultima componente la valutazione degli impatti cumulativi è limitata agli aspetti legati allo Studio dell'Impatto Visivo. Nell'ambito dello Studio SIA è stata effettuata un'attenta e puntuale ricognizione degli impianti presenti all'interno del territorio esaminato ricadente in Area Vasta, differenziando gli aerogeneratori esistenti, autorizzati ed in istruttoria che sono stati considerati nello studio degli impatti cumulativi da quelli che risultano archiviati e pertanto non considerati nello studio degli impatti cumulativi. Per eseguire la mappatura degli impianti eolici si è fatto riferimento ai dati ufficiali presenti sul Portale della Regione Campania "Localizzazione e calcolo distanze degli impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (FER)" - https://servizi-digitali.regione.campania.it/AnagraficaFER. Nella richiesta di integrazioni (prot. reg. 273616 del 03.06.2024) **in merito agli aerogeneratori esistenti e/o autorizzati presenti nel territorio, riportati a titolo esemplificativo nelle tavole SIA QA TAV.7.1 SIA QA TAV.7.2 e SIA QA TAV. 7.3, si chiede di integrare tali elaborati con le informazioni relative a ciascun impianto (proponente, n. aerogeneratori, potenza, altezza, etc..) e chiarire sia la data cui si riferiscono i dati sia la fonte degli stessi e se si è fatto riferimento al sito ANAGRAFE FER della Regione Campania.** In fase di riscontro il proponente ha trasmesso gli elaborati "SIA QA TAV. 7.1 Rev.01" e "ALL. SIA QA TAV. 7.1, Rev.01" per gli impianti eolici esistenti; "SIA QA TAV. 7.2 Rev.01" e "ALL. SIA QA TAV. 7.2, Rev.01", per gli impianti eolici esistenti e autorizzati; "SIA QA TAV. 7.3 Rev.01" e "ALL. SIA QA TAV. 7.3, Rev.01", per gli impianti eolici esistenti, autorizzati ed in istruttoria. Ed ancora, nella medesima richiesta di integrazioni è stato chiesto di **chiarire se i minieolici presenti nell'area di competenza del progetto, riportati a pag.23 dello SIA QA R.1, sono stati inseriti tra gli aerogeneratori esistenti e/o autorizzati indicati in diversi elaborati, tra i quali SIA QA TAV.7.1 SIA QA TAV.7.2, SIA QA TAV. 7.3.** Il proponente ha riscontrato tale punto riferendo che *"gli impianti minieolici esistenti riportati nella successiva tabella, sono quelli individuati nel raggio di 1,5 km. da ogni aerogeneratore di progetto e che gli stessi sono stati inseriti tra gli aerogeneratori esistenti indicati negli elaborati SIA QA TAV.7.1, SIA QA TAV. 7.2, SIA QA TAV.7.3.*

AEROGENERATORI MINIEOLICI ESISTENTI		
AEROGENERATORE	UTM - WGS84	
	Long. E [m]	Lat. N [m]
1	531170	4536508
2	531167	4536417
3	531110	4536325
4	531366	4536301
5	531529	4536300
6	531585	4536155
7	531587	4536040
8	531670	4536055
9	531583	4535922
10	531691	4535879
11	531713	4535630
12	531728	4535566
13	531735	4535435
14	531091	4535931
15	531252	4535871
16	531396	4535757
17	531542	4535757
18	531752	4535812

Con riferimento ai minieolici, nella seduta di Conferenza tenutasi in data 04.02.2025 questo Ufficio ha rilevato che mancava il riscontro, da parte del Comune di Bisaccia, della presenza di impianti di minieolico sul territorio comunale. Con nota prot. 5887 del 16.06.2025 il Comune di Bisaccia ha comunicato che nell'area Serro Francischiello – Piani Rinaldo *"non risultano procedimenti autorizzativi in itinere ai sensi dell'art. 6 del D. lgs. 28/2011(PAS) riferiti ad altri progetti os soggetti proponenti".*

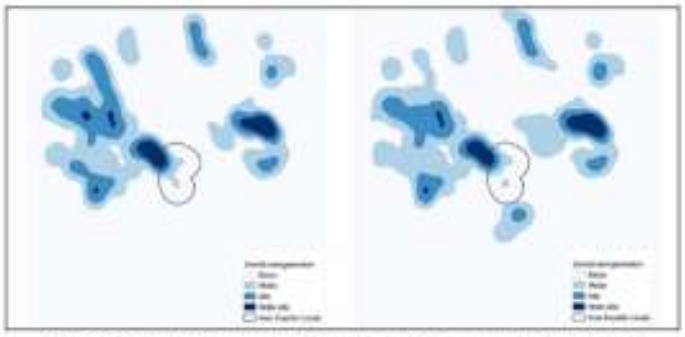
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **i paragrafi "10.2.3. Componente Fauna" (elab.: SIA QA R.1) e "7.6 - Effetto cumulo" (elab.: SIA QA R.5) analizzano i potenziali effetti cumulativi del progetto basandosi esclusivamente sulla distanza tra gli aerogeneratori del proprio impianto e di altri parchi eolici. Il risultato è restituito sotto forma di una mappa delle densità che permette di visualizzare i settori con la maggiore presenza di aerogeneratori e come si colloca il buffer di impatto locale in funzione di questi. Questo approccio dice poco o niente sui potenziali effetti sulla componente faunistica, desumendo che la sola distanza tra gli aerogeneratori sia sufficiente a valutare le potenziali interferenze. Integrare l'analisi degli effetti cumulativi riferiti alla componente faunistica, sulla base di dati puntuali e aggiornati, con una trattazione chiara ed esaustiva dell'effetto combinato sulle comunità faunistiche locali. A tale scopo, analizzare i potenziali effetti cumulo in termini di: perturbazione delle specie (ad esempio, considerando le rotte o i percorsi preferenziali di volo in riferimento a migrazione, pendolarismo stagionale, attività trofica), perdita diretta di habitat di specie, frammentazione degli habitat di specie, effetti indiretti.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che *"Per analizzare la densità degli aerogeneratori in Area Vasta, ai fini di un eventuale effetto cumulo, è stata svolta la Point Density Analysis che calcola la densità di punti all'interno di un buffer di riferimento; per ciascun aerogeneratore sono stati considerati tutti gli aerogeneratori presenti all'interno di un buffer di 1000 mt; in funzione del numero ricavato è stato assegnato un rango tanto maggiore quanto maggiore è il numero di altri aerogeneratori presenti e prossimi ad esso all'interno di questo buffer. Il risultato è restituito sotto forma di una mappa delle densità che permette di visualizzare i settori con la maggiore presenza di aerogeneratori e come si colloca il buffer di impatto locale in funzione di questi. L'analisi è stata effettuata*

fonte: http://burc.regione.campania.it

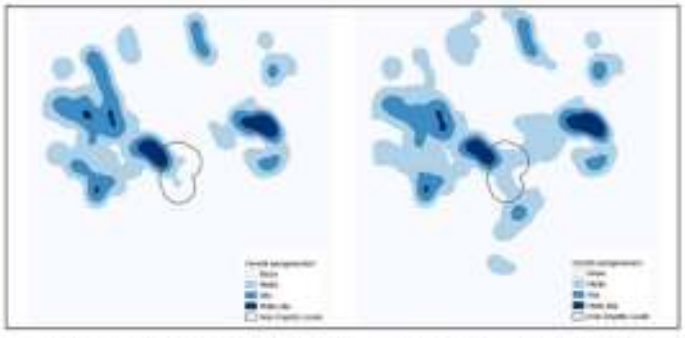


Distanze utili aerogeneratori di progetto.

"*Si può notare che con questo progetto non si determineranno interferenze irreversibili rispetto all'attuale rete ecologica; le aree a densità media, alta e molto alta di aerogeneratori non si interpongono ai collegamenti fra le aree protette e con i corridoi ecologici regionali, secondari e con la connessione ecologica appenninica*".



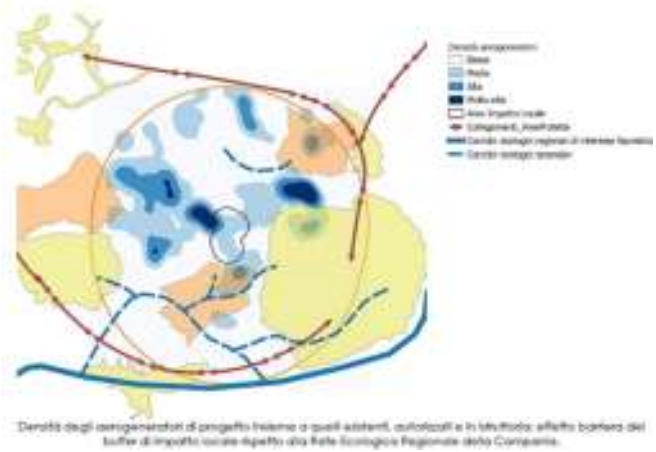
Confronto fra la densità degli aerogeneratori di progetto insieme agli aerogeneratori già esistenti (sx) e gli aerogeneratori di progetto insieme agli esistenti ed autorizzati (dx).



Confronto fra la densità degli aerogeneratori di progetto insieme agli aerogeneratori già esistenti (sx) e gli aerogeneratori di progetto insieme agli esistenti, autorizzati e in istruttoria (dx).

Inoltre, analizzando le distanze medie fra gli aerogeneratori più prossimi (nelle varie fasi autorizzative) si evidenzia che si avranno sufficienti spazi sfruttabili dall'avifauna e dalla chirotterofauna per le attività di caccia e spostamento. Infine, per quanto riguarda l'effetto barriera che gli impianti eolici, così come individuati dallo Schema della Rete Ecologica Regionale della Campania in cui si evidenzia "*che l'impianto già allo stato attuale non interessa elementi di pregio quali Corridoi Ecologici od aree di rilevante interesse faunistico".*
L'area di impatto locale non interessa ZPS (Zone di Protezione Speciale), IBA (Important Bird Areas), Aree RAMSAR né valichi montani interessati dalle rotte di migrazione degli uccelli.

fonte: http://burc.regione.campania.it



se consideriamo tutti gli aerogeneratori presenti o potenzialmente presenti nell'area vasta (esistenti, progetto, autorizzati e istruttoria), la kernel analysis colloca i settori a densità alta e molto alta di aerogeneratori fuori dalle aree di interesse faunistico (source areas). Le aree funzionalmente indicate come stepping stones si collocano nei settori a densità bassa o media di aerogeneratori; per questo motivo si ritiene che il progetto non determini nella sua accezione cumulativa una perdita di funzionalità ecosistemica non trovandosi gli aerogeneratori di progetto in settori nodali o di particolare vulnerabilità faunistica e territoriale. Se consideriamo la perdita di habitat faunistico o la sua frammentazione, il progetto determinerà in fase di esercizio una sottrazione inferiore allo 0,5% della superficie presente nell'area di impatto locale e una porzione irrilevante in area vasta (vedi tabella 23); si ritiene che tali valori siano sostanzialmente trascurabili in termini di sottrazione di habitat faunistico. Al momento sono in corso i monitoraggi della fauna selvatica che hanno come obbiettivo quello di verificare/confermare o confutare tali ipotesi nonché acquisire dati puntuali sul fenomeno del pendolarismo e sulle rotte migratorie che interessano l'area vasta e di progetto".

L'analisi su riportata si riferiva all'Area Vasta, pertanto, nella seduta di Conferenza del 04.02.2025, questo Ufficio ha riferito al proponente che *"lo stesso approccio metodologico adottato per l'analisi dell'effetto cumulo di area vasta va riportato anche a livello di area di sito".* A chiarimento di tale punto il proponente ha riferito *"Per analizzare la densità degli aerogeneratori in area vasta, ai fini di un eventuale effetto cumulo, è stata svolta una Kernel Analysis che calcola la densità degli aerogeneratori all'interno di un buffer di riferimento; per ciascun aerogeneratore sono stati considerati tutti gli aerogeneratori presenti all'interno di un buffer di 500 mt; in funzione del numero ricavato è stato assegnato un rango tanto maggiore quanto maggiore è il numero di altri aerogeneratori presenti e prossimi ad esso all'interno di questo buffer. Il risultato è restituito sotto forma di una mappa delle densità che permette di visualizzare i settori con la maggiore presenza di aerogeneratori e come si colloca il buffer di impatto locale in funzione di questi. L'analisi è stata effettuata per la fase pre-progettuale (aerogeneratori esistenti, autorizzati e in istruttoria) e per la fase progettuale (aerogeneratori esistenti, autorizzati, istruttoria insieme a quelli di progetto). In Figura 6 è illustrata la fase pre-progettuale e la Figura 7 quella progettuale. Dalla kernel analysis emerge che il corridoio ecologico principale, quello della Valle dei Piani e la stepping stone più ampia rimangono libere dall'influsso degli aerogeneratori; in questo modo la rete ecologica non subisce un collasso irreversibile dalla presenza di ulteriori aerogeneratori".*

Mitigazioni

In Fase di cantiere:

- limitare al minimo la durata del cantiere.
- limitare al minimo indispensabile l'ingombro delle aree di cantiere e l'occupazione dei suoli.
- effettuazione di opportune indagini archeologiche preliminari.
- effettuazione dei lavori di scavo e movimenti terra con il supporto di personale qualificato in archeologia.
- verifica della rispondenza delle opere a quanto contenuto nel progetto e nello SIA.
- verifica che i materiali impiegati siano conformi a quelli previsti da progetto.
- verifica che la colorazione degli aerogeneratori sia rispondente a quella prevista da progetto.
- verifica dell'effettiva rispondenza delle opere con quanto contenuto nelle simulazioni fotografiche e negli studi sull'intervisibilità di progetto.
- attuazione di eventuali interventi per la mitigazione degli impatti visivi delle torri, quali schermature con idonee specie arboree autoctone.
- attuazione di eventuali opere di compensazione, ovvero di interventi non strettamente collegati con l'opera, quali ad esempio la creazione di strutture di interconnessione (filari misti stradali, siepi, tratti di

vegetazione igrofila nei fossi) ove la vegetazione appare rada, frammentaria o assente, localizzando tali interventi, ove possibile, lungo i settori attraversati dalle opere in progetto e in particolare dai cavidotti previsti per il collegamento alla rete elettrica. Tali interventi potrebbero essere realizzati, ove possibile, in relazione alla disponibilità di terreni, in accordo con le esigenze dei proprietari dei fondi o, per terreni pubblici, con gli Enti che li gestiscono.

In Fase di esercizio:

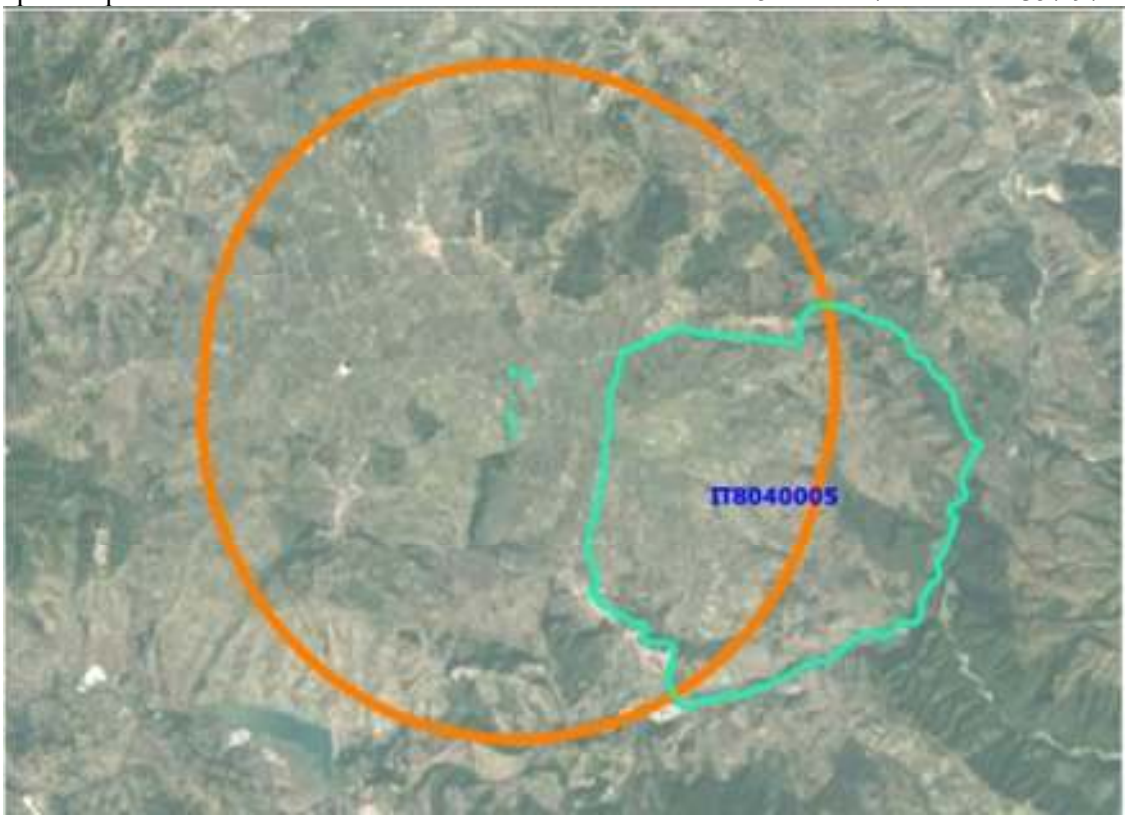
– verifica dell'effettiva rispondenza delle opere con quanto contenuto in progetto ed in particolare, nelle simulazioni fotografiche e negli studi sull'intervisibilità.
– verifica periodica dell'efficienza degli aerogeneratori e loro manutenzione.
– manutenzione periodica della viabilità del parco eolico.
– verifica dell'efficienza degli eventuali interventi di mitigazione visiva realizzati e loro manutenzione periodica.
– verifica e manutenzione periodica delle eventuali opere di compensazione realizzate.

Nella di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **in merito alle misure di mitigazione che si intendono adottare, descritte al § 11.5.1. Misure di Mitigazione e compensazione vegetazionale (Flora, Vegetazione, Ecosistemi), vengono ipotizzate delle opere di ripristino della vegetazione associate alle opere di sistemazione della viabilità e delle superfici agricole interessate temporaneamente durante la fase di costruzione dell'impianto. I suddetti interventi vanno identificati su mappa e a scala adeguata e i costi vanno quantificati anche nel computo metrico di progetto.** Tale punto è stato già riscontrato con quanto riportato alla pag.

Sempre, con riferimento alle misure di mitigazione, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **tra le misure di mitigazione previste in fase di cantiere viene proposta la sospensione delle attività di costruzione nel periodo tra il 1° aprile e il 30 maggio, ma dal cronoprogramma di progetto (elab. SIA QPE R.5. – Cronoprogramma degli interventi) non si evince tale interruzione. Riformulare la proposta di sospensione dei lavori per il periodo 1° aprile - 30giugno e rimodulare il cronoprogramma di progetto tenendo conto di tale interruzione.** In fase di riscontro il proponente ha trasmesso un nuovo cronoprogramma nel quale sono stati riportati i periodi di interruzione delle lavorazioni al fine di condurre il monitoraggio ante operam. Due sono stati i periodi in cui vi è stata tale interruzione dal 11.03.2024 al 07.04.2025 e dal 07.10.2025 al 14.10.2025.

VINCA

La necessità di redigere la Valutazione di Incidenza nasce dalla vicinanza, a soli 2.3 km dal sito in cui deve essere realizzato l'aerogeneratore BS02, con la ZSC IT8040005"Bosco di Zampaglione. Con nota prot. reg. n. 225422 del 07/05/2024 la UOD50.06.07, soggetto gestore della ZSC IT 80400005 Bosco di Zampaglione, ha trasmesso l'istruttoria con cui è stato rilasciato il "sentito favorevole con raccomandazioni e prescrizioni" nello stesso riportate per la valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.



La ZSC, ha una superficie di 9.514,3 ha e presenta numerosi tipi di formazioni vegetali distribuite lungo versanti a prevalente esposizione sud orientale che degradano verso il Fiume Ofanto. Dall'analisi della scheda del Formulario Standard vigente, si evince che allo stato attuale, gli habitat di interesse comunitario e/o prioritari non sono stati indicati. Unico riferimento nel FS è l'indicazione alla Classe di habitat N19 corrispondente alla tipologia Foreste miste. Nella D.G. R. n 617 del 14/11/2024 Adozione delle Misure di Conservazione e dei Piani di gestione dei Siti natura 2000 sono stati individuati due Habitat di Interesse Comunitario: 91M0: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere e 92A0: Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba.

Dal punto di vista faunistico la ZSC "Bosco di Zampaglione", riveste un ruolo particolarmente importante per la conservazione di una specie di anfibio anuro l'ululone appenninico (Bombina pachypus); questo sito rappresenta una delle ultime stazioni Appenniniche. Analogamente per altre due specie di anfibi urodeli (Triturus carnifex, Triturus italicus) la conservazione delle popolazioni presenti nel sito rappresenta un elemento di priorità nella strategia di tutela delle specie nell'ambito subregionale. Per i mammiferi l'area nell'ultimo ventennio ha acquistato un ruolo centrale nella conservazione della lontra (Lutra lutra) e dei chirotteri, soprattutto per il Ferro di cavallo minore, Ferro di cavallo maggiore e Vespertilio maggiore. L'impianto di progetto non rappresenta per queste due specie un fattore limitante alla loro conservazione in quanto le attività non coinvolgono in nessun modo il territorio presente all'interno del sito. Per quanto riguarda gli uccelli l'importanza del sito si inserisce in una più ampia e complessa rete di aree boscate inframezzate da coltivi tradizionali e pascoli che fa dell'intero appennino meridionale la roccaforte della popolazione di due specie di rapaci con abitudini alimentari mediamente necrofile quali il nibbio reale (Milvus milvus) e il nibbio bruno (Milvus migrans). In questo contesto la distanza di oltre 2km dai confini marginali del SIC e di c.a. 8km dal baricentro dello stesso, la notevole estensione di habitat idonei a questi rapaci in tutto l'appennino meridionale, la connettività naturale con altri SIC subregionali rende l'impianto di progetto marginale e non limitante alla conservazione di questi due rapaci all'interno della Rete natura 2000.

Nelle misure di conservazione che accompagnano la ZSC non è preclusa la possibilità di realizzare impianti eolici.

Nello Studio di Incidenza è stata valutata l'interferenza delle opere da realizzarsi con le varie componenti ambientali acqua, suolo, vegetazione, riconoscendo la necessità di mettere in campo le seguenti misure di mitigazione:

Interventi di mitigazione per la fauna:

- sospensione fase di cantiere: le attività di cantierizzazione, che prevedono la realizzazione dell'impianto di progetto, devono osservare un periodo di sospensione nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 maggio, al fine di tutelare la fase riproduttiva in cui sono impegnate gran parte delle specie censite;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- illuminazione: vi è ampio consenso in merito alla necessità di evitare l'illuminamento delle turbine per ridurre il rischio di incidenti mortali da collisione. La presenza, infatti, di fonti di luce fissa di colore bianco sulle torri, può essere in grado di disorientare le specie migratrici, soprattutto in condizioni climatiche sfavorevoli (presenza di nebbia o pioggia), tale effetto risulta molto meno marcato adottando luci intermittenti colorate. Conformemente con i regolamenti nazionali e internazionali in materia di salute e sicurezza del trasporto aereo al fine di limitare gli impatti conseguenti all'inquinamento luminoso nei confronti delle specie faunistiche solite svolgere la loro attività durante le ore notturne, con particolare riferimento ad entomofauna e chirotterofauna, sarà necessario - escludere tassativamente luci fredde "blu a lunghezza d'onda corta" ed eventualmente utilizzare LED caldi con temperatura di colore inferiore o uguale a 3000° Kelvin (lunghezza d'onda intorno a 590 nm) (giallo/arancione). Tali indicazioni dovranno essere applicate anche in corrispondenza dell'impianto di illuminazione della Sottostazione elettrica interessata da ampliamento;
- chiusura possibili accessi per i chirotteri all'interno del rotore: studi relativamente recenti condotti in Europa hanno permesso di riscontrare la presenza di pipistrelli all'interno del vano rotore (Hensen, 2004; Ahlén et al. 2009). Data la vicinanza alle pale si ritiene rischioso l'utilizzo di tali vani come roost da parte dei Chirotteri e di conseguenza risulta importante per ridurre i rischi di collisione verificare che le navicelle presentino una limitata possibilità di ingresso per i Chirotteri. L'eventuale chiusura dei vani presenti nell'elemento rotore, potenzialmente utilizzabili dai chirotteri come siti di rifugio temporaneo, sarà eseguita mediante applicazione di piccole grate di acciaio che impediscano l'accesso ai chirotteri senza interferire sul funzionamento della meccanica del rotore;
- l'installazione di 50 bat box nei settori del SIC idonei alla presenza dei chirotteri e lontani dall'area di progetto (> 3km);
- l'installazione di sistemi di rilevamento tipo DTbat/Dtnird, che prevedono la dissuasione prima di porre limiti di operatività delle turbine;
- saranno promossi nell'area di progetto piccoli interventi integrativi come la semina di colture a perdere, intercalate fra i campi, destinate ai selvatici dove non si raccoglierà il prodotto, 60 non si useranno pesticidi e le lavorazioni saranno ridotte al minimo indispensabile, in accordo con i proprietari, conduttori dei fondi.

Per quanto riguarda le eventuali interferenze delle lavorazioni di progetto con la ZSC in questione si ritiene che, sulla base del confronto tra i dati quali-quantitativi della vegetazione raccolti a seguito di rilievi ed analisi svolti per la redazione del SIA e i dati ricavati dalla bibliografia relativa alla ZSC, si ritiene che le interferenze dirette e indirette a carico degli habitat del sito non siano presenti. Per gli aspetti floro vegetazionali, l'intervento non avrà ripercussione né a breve termine né a lungo termine su nessuno degli habitat comunitari del sito in quanto il progetto si trova all'esterno del perimetro del sito e a distanza superiore a 2 km.
Per quanto riguarda gli aspetti faunistici gli effetti a breve termine sono sostanzialmente riconducibili al disturbo in fase di cantiere e alla perdita di habitat a seguito della realizzazione di piazzole temporanee di stoccaggio. Entrambi gli effetti sono nulli su nessuno degli habitat comunitari o sulla fauna presente nel sito in quanto il progetto si colloca all'esterno e a distanze superiori ai 2km.
Per quanto riguarda gli effetti nel lungo periodo questi sono riconducibili alla perdita di esemplari per collisione (o batotrauma) e alla limitazione dei meccanismi dispersivi a seguito di interruzione delle vie di flusso migratorio. Nel primo caso la distanza superiore ai 2km rende questo rischio minimo.
Non si ipotizzano effetti rilevanti sugli habitat dei siti, trovandoci all'esterno del perimetro del sito.
Per il progetto in esame non si rinviene alcuna perdita di superficie di habitat comunitario e di habitat di specie.
La tipologia di intervento non inciderà sull'integrità del sito non determinando cambiamenti negli aspetti caratterizzanti delle componenti biotiche che non subiranno interferenze significative. Non si verificheranno modificazioni alle dinamiche ecosistemiche né modifiche agli equilibri tra le specie. La tipologia dell'intervento non inciderà sulle densità delle popolazioni e sull'equilibrio tra le specie, in quanto non sottrarrà superfici di habitat.
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **l'elaborato di progetto Modulo per la VIncA_screening, non è sufficiente a dimostrare l'assenza di incidenze sulla ZSC IT 8040005 Bosco di Zampaglione (Calitri). Integrare la documentazione di progetto con uno Studio di Incidenza di Livello II (Valutazione Appropriata) conformandosi a quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU n. 303 del 28/12/2019) e alla DGR 280/2021.**

Piano di Monitoraggio
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 273616 del 03.06.2024) è stato riportato che **il PMA proposto, relativamente alla componente Biodiversità, risponde a quanto previsto dalle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) "Indirizzi metodologici specifici": Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) Capitolo 6.4 Rev.1 del 13/03/2015. I contenuti metodologici del PMA sono**

esaustiva ma vanno meglio precisati e integrati gli aspetti associati al monitoraggio faunistico come di seguito indicato:

- **Tutte stazioni di campionamento (Transetti, punti di ascolto, punti fissi, ecc.) per tutti i gruppi faunistici vanno indicate su un elaborato cartografico a scala adeguata e va prodotto un file in formato vettoriale georeferenziato (shapefile) nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33 Nord da trasmettere assieme al PMA;**
- **Per tutti i gruppi faunistici, ad ogni rilievo (sessione di campionamento) devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; coordinate GPS, data; ora inizio e fine; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, specie e numero e i dati specifici in base alla metodologia di campionamento. Inoltre, ogni sessione di campionamento deve essere documentata anche con una foto dell'area di campionamento scattata all'inizio del rilievo, e le immagini devono riportare la registrazione, in automatico, della data, dell'ora di scatto e delle coordinate geografiche del punto o del transetto. I dati delle singole schede di campionamento devono essere riportati su un foglio di calcolo è archiviate in un apposito cloud di progetto accessibile. Nel foglio di calcole va indicato anche il nome ed il percorso del file relativo alle foto associate alle singole sessioni di campionamento;**
- **Il report relativo alle attività di monitoraggio ante operam va trasmesso alla Regione Campania – US 60 12 00 Valutazioni Ambientali e agli organi di sorveglianza competenti prima dell'inizio dei lavori;**
- **La frequenza del monitoraggio dell'avifauna migratoria (passo primaverile e autunnale) deve prevedere almeno 2 sessioni giornaliere consecutive, dalle 10:00 alle 16:00, da ripetersi ogni due settimane nei periodi indicati. Allo stesso modo vanno previste 2 sessioni notturne, dal crepuscolo alle 24:00, consecutive da ripetersi ogni due settimane nei periodi indicati per i migratori notturni;**
- **Le categorie di altezze di volo dell'avifauna, da indicare nella scheda di rilievo, devono far riferimento a tre fasce altimetriche, corrispondenti al seguente schema: fascia A (H1): da 0 m all'altezza libera dal movimento delle pale; B (H2) per tutta l'altezza di ingombro delle pale nello spazio; C (H3) al di sopra dell'altezza di ingombro delle pale;**
- **La frequenza di monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere almeno 2 sessioni mensili dal 1° marzo al 30 ottobre. Il PMA deve riportare la tipologia di bat detector utilizzato e le modalità di registrazione: Divisione di frequenza (Frequency division - FD), Espansione temporale (Time Expansion - TE), Spettro completo/Campionamento diretto (Full spectrum). La localizzazione dei transetti deve ricadere all'interno dell'area compresa tra gli aerogeneratori. Tutte le registrazioni vanno archiviate sul cloud di progetto e rese disponibili qualora richieste. L'indagine sulla chirotterofauna deve rilevare la presenza di specie migratrici e stanziali, valutare l'utilizzo e la frequentazione dell'area ed individuare eventuali corridoi preferenziali di volo;**
- **Le attività di monitoraggio post operam devono rispettare la seguente cadenza: i primi tre anni consecutivi all'entrata in esercizio dell'impianto, il IV° e V° anno di monitoraggio a cadenza triennale (il IV° dopo tre anni dal III°, e il V° dopo tre anni dal IV°);**
- **Specificare frequenza e durata dell'attività di ricerca delle carcasse prevista nel PMA.**

oltre a **il PMA deve prevedere anche dei report relativi alla documentazione delle attività di ripristino previste in progetto** e che **tutte le attività di monitoraggio previste nel PMA e i relativi costi devono trovare riscontro nel computo metrico di progetto.**

In merito al Piano di Monitoraggio, nella prima seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 04.02.2025 è stato fornito al proponente un box riportante le indicazioni in merito alla procedura da seguire per l'esecuzione "del monitoraggio. Tale box metodologico è stato allegato al verbale della relativa seduta di Conferenza. Inoltre, in tale seduta di Conferenza è stato chiesto di precisare *"la frequenza di monitoraggio (numero di sessioni di campionamento) mensile per le categorie faunistiche: Chirotteri, Uccelli Nidificanti, Uccelli notturni nidificanti. Per quanto riguarda la frequenza di monitoraggio dei Rapaci diurni devono essere previste almeno due sessioni mensili".* In fase di riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha riferito che *"Sarà aggiornato il piano di monitoraggio e saranno previste due sessioni mensili".*

Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 17.03.2025 è stato chiesto di:

"- Effettuare il monitoraggio faunistico seguendo le "Indicazioni metodologiche di base per la predisposizione delle attività di monitoraggio faunistico: preliminari, ante operam, corso d'opera e post operam, associate agli impianti eolici sottoposti a valutazioni ambientali in Regione Campania";

- il monitoraggio va effettuato per l'avifauna e la chirotterofauna per un periodo tale da garantire la copertura del passo primaverile e quindi la nidificazione;

- a seguito dell'elaborazione dei dati di monitoraggio si chiede di aggiornare la VIncA e, se del caso, ipotizzare possibili misure di mitigazione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente ha riscontrato tale richiesta trasmettendo una relazione di monitoraggio ed un nuovo Studio di Incidenza.

CONCLUSIONI

Considerato che:

- il progetto consiste nella costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di 4 aerogeneratori con potenza complessiva di 24 MW e relative opere di connessione alla RTN, sito nei Comuni di Bisaccia (AV);
- la soluzione di connessione prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia".
- l'interconnessione tra gli aerogeneratori e tra essi e la Sottostazione Utente avverrà attraverso una rete elettrica in MT in cavo interrato che si svilupperà prevalentemente lungo assi stradali esistenti per una lunghezza complessiva di circa 9 km.

Gli interventi principali da effettuare sull'esistente SSE saranno i seguenti: realizzazione di nuovi scomparti MT nel locale quadri MT e sostituzione della taglia del trasformatore.

- lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;
- le aree individuate per la realizzazione del parco eolico non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA; nello specifico, l'impianto dista circa 2.3 km da ZSC IT 80400005 Bosco di Zampaglione;
- il progetto è ubicato in ambito caratterizzato da superfici agricole (seminativi attivi o aree in abbandono colturale) e l'impatto delle opere sugli habitat di specie vegetali e animali è tale da non alterare in modo significativo lo stato di fatto;
- l'intervento è localizzato in aree non prossime a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva è, considerando anche la recinzione, praticamente trascurabile;
- dai fotoinserimenti trasmessi dal proponente si evince che gli aerogeneratori di progetto si inseriscono in un contesto ambientale già occupato da altri parchi eolici;
- è stato redatto il progetto di monitoraggio secondo quanto stabilito dall'art. 22 comma 3 lett. e) del D.lgs. 152/06.
- con nota prot. reg. n. 225422 del 07/05/2024 la UOD50.06.07, soggetto gestore della ZSC IT 80400005 Bosco di Zampaglione, ha trasmesso l'istruttoria con cui è stato rilasciato il "sentito favorevole con raccomandazioni e prescrizioni" nello stesso riportate per la valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97

Alla luce di quanto sopra rappresentato, visto che l'impianto eolico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) e che, comunque, gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti, anche se minimi, in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per la realizzazione del "***Progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 24 MWe nel comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel comune di Bisaccia (AV)***"

Gli istruttori
Geol. Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo

Ing. Giandonato D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **PASQUALE MANDUCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
591	**10/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Aggiudicazione proc. n. 4088/NE/2025 - Procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica delle biblioteche e formazione per le biblioteche del Polo.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con deliberazione 17 luglio 1990, n. 4473 la Giunta Regionale ha aderito al Servizio bibliotecario nazionale (SBN), la rete catalografica delle biblioteche italiane promossa dal Ministero della Cultura con la cooperazione delle Regioni e delle Università, e ha istituito il Polo Regionale Campano di SBN (di seguito, Polo CAM) con successiva deliberazione 22 maggio 2004, n. 742;
b. la gestione del Polo SBN CAM è stata assegnata alla Direzione Generale per le Politiche Culturali - UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" con deliberazione 3 giugno 2014, n. 164;
c. l'attività ordinaria del Polo CAM prevede la gestione, la manutenzione e l'aggiornamento di un applicativo di lavoro diffuso, messo a disposizione dal Ministero della Cultura, che necessita di un costante allineamento tra le funzionalità e i dati tra il livello locale e quello nazionale, nonché la gestione di un catalogo pubblico in linea (OPAC - Online Public Access Catalogue) di Polo, che interagisce con il catalogo nazionale in funzione della localizzazione delle opere, della loro tracciabilità e della gestione online dei servizi di consultazione, prestito, reference e di document delivery;
d. ad oggi, nel Polo CAM sono presenti oltre 1.400.000 record catalografici e 264 biblioteche aderenti, cui è indispensabile garantire la necessaria continuità operativa nonché il più opportuno ed efficace supporto tecnico e biblioteconomico, per non arrecare pregiudizio alle attività di catalogazione e assicurare la corretta tenuta della banca dati, nonché il suo allineamento con l'Indice nazionale;
e. della gestione tecnica del Polo CAM è attualmente incaricata Società che possiede la necessaria competenza tecnico-specialistica e che offre supporto anche alla rilevazione anagrafica delle biblioteche, condotta dalla Regione Campania in virtù di un accordo sottoscritto il 27 marzo 2012 con l'ICCU - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche;
f. il servizio de quo presenta un elevato grado di specificità tecnico-professionale - non riconducibile alla mera categoria economica dei servizi informatici né di quelli bibliotecari - e, pertanto, l'individuazione attraverso le analisi di mercato di operatori idonei da raggiungere risulta complessa per la specificità e l'eterogeneità delle attività richieste;
g. con Decreto Dirigenziale n. 27 del 19/03/2025, la Direzione Generale per le Politiche Culturali – UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" ha:
    1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, previa pubblicazione di avviso di indagine aperta al mercato, al fine di reperire le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, finalizzata all'affidamento del *servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica delle biblioteche e formazione per le biblioteche del Polo*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023, anche in presenza di una sola offerta valida, per un importo pari ad **€ 208.811,47** da porre quale base di offerta soggetta a ribasso, al netto di IVA da riconoscere come per Legge;
    2. approvato la documentazione di seguito elencata:
        - Avviso pubblico per manifestazione di interesse aperto a tutti gli operatori;
        - Modello di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di gara in oggetto;
        - Capitolato speciale d'appalto;
        - Schema di contratto;
        - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle offerte con relativi punteggi;
    3. nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, la Dott.ssa Elena Quaranta, funzionario incardinato presso la UOD 50.12.01;
    4. disposto, per la attivazione della procedura di affidamento in oggetto, la prenotazione di impegno dell'importo complessivo di € 254.750,00 IVA compresa, da assumere sui capitoli U05005 e U05015 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;

h. entro le ore 13.00 del giorno 11/04/2025, termine di scadenza stabilito dall'Avviso pubblico aperto a tutti gli operatori, sono pervenute le seguenti n. 2 manifestazioni di interesse:

SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE	P.IVA IT03174750277
DOT BEYOND SRL	P.IVA IT14530051003

i. con Decreto Dirigenziale n. 59 del 08/05/2025, la Direzione Generale per le Politiche Culturali - UOD 50.12.01 ha proceduto alla rettifica di alcuni refusi presenti all'interno del Capitolato speciale d'appalto e dello Schema di contratto;

Considerato che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 373 del 12/05/2025, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara negoziata telematica n. 4088/NE/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica delle biblioteche e formazione per le biblioteche del Polo, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023, anche in presenza di una sola offerta valida, per un importo a base di gara pari ad € 208.811,47 al netto di IVA - CIG: B63ABBB0DB;
b. entro le ore 13.00 del giorno 26/05/2025, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, è pervenuta una sola offerta da parte dell'operatore economico DOT BEYOND SRL;
c. in data 27/05/2025, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura della "busta amministrativa" del concorrente e, verificata la correttezza e la conformità della documentazione presentata, ha ammesso l'operatore alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura dell'offerta tecnica ed economica da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;
d. con Decreto Dirigenziale n. 481 del 09/06/2025 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

Nominativo	Ruolo	Qualifica - struttura
Dott.ssa Anita Florio	Presidente	Dirigente UOD 50.12.01
Dott. Marco Giulio Cesare Di Maio	Componente	Dirigente UOD 50.12.04
Dott. Giuseppe Ferretti	Componente	Funzionario US 60.11.00

e. all'esito dei propri lavori, la Commissione giudicatrice ha assegnato all'unico concorrente partecipante i seguenti punteggi:

Concorrente	Punteggio tecnico	Punteggio economico	Punteggio totale
DOT BEYOND SRL	56,40	20,00	76,40

Preso atto che il RUP Dott.ssa Elena Quaranta, nominata con Decreto Dirigenziale n. 27 del 19/03/2025 della Direzione Generale per le Politiche Culturali - UOD 50.12.01, con nota prot. N. PG/2025/0337758 del 07/07/2025, ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

Ritenuto:

a. di dover prendere atto dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP Dott.ssa Elena Quaranta, di cui alla nota prot. n. PG/2025/0337758 del 07/07/2025;
c. di dover approvare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara negoziata telematica n. 4088/NE/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del *servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica delle biblioteche e formazione per le biblioteche del Polo* (CIG: B63ABBB0DB), in favore dell'operatore economico DOT BEYOND SRL, partita IVA IT14530051003, sede legale in Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6 - 00186 ROMA, che ha offerto un ribasso percentuale dello 0,27% sull'importo posto a base di gara, per un importo contrattuale complessivo di € 208.247,68 oltre IVA;
d. di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. PG/2025/0337758 del 07/07/2025;
e. di dover comunicare l'aggiudicazione all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
f. di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara, pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP Dott.ssa Elena Quaranta, di cui alla nota prot. n. PG/2025/0337758 del 07/07/2025;
3. **di approvare** l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della procedura di gara negoziata telematica n. 4088/NE/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del *servizio integrativo di gestione del Polo SBN CAM, rilevazione anagrafica*

delle biblioteche e formazione per le biblioteche del Polo (CIG: B63ABBB0DB), in favore dell'operatore economico DOT BEYOND SRL, partita IVA IT14530051003, sede legale in Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6 - 00186 ROMA, che ha offerto un ribasso percentuale dello 0,27% sull'importo posto a base di gara, per un importo contrattuale complessivo di € 208.247,68 oltre IVA;

4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. n. PG/2025/0337758 del 07/07/2025;
5. **di comunicare** l'aggiudicazione all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
6. **di dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC);
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per le Politiche Culturali - UOD 50.12.01;
   - Al RUP Dott.ssa Elena Quaranta.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **PASQUALE MANDUCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
594	**10/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Indizione proc. n. 4141/AP/2025 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di "Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. Con DGR n. 13 del 17/01/2024 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento al Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA), già adottato con DGR n. 497/2022, quale strumento fondamentale per la programmazione di tutte le azioni di rafforzamento e qualificazione dell'amministrazione nell'attuazione dei programmi finanziati con fondi per la coesione, al fine di sistematizzare tutti gli aggiornamenti del PN Cap Coe e in particolare quelli relativi alle azioni previste dal PAR in esso integrato relative all'azione 1.1.4 denominata "Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo gestiti direttamente dalle Regioni", a valere sulle risorse Cap Coe;

b. nello specifico, per l'azione 1.1.4 sono state previste n. 5 operazioni di rafforzamento indirizzate a migliorare l'attuazione del PR FESR 21-27, tra le quali l'operazione "Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali", che si pone l'obiettivo di integrare i requisiti ambientali e climatici sin dalle fasi di selezione, progettazione, ammissione a finanziamento e di contrattualizzazione con i beneficiari per il rispetto di detti principi lungo tutto il ciclo di vita dell'intervento;

c. gli strumenti e le procedure realizzative dell'intervento proposto prevedono l'acquisizione di servizi di consulenza tecnico-specialistica attraverso il ricorso al mercato;

d. con nota dell'AdG FESR PG/2024/0443569 del 23 settembre 2024 è stata trasmessa al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud la relativa scheda intervento, ai fini della valutazione e dell'ammissione a finanziamento a valere sul PN Cap Coe 2021-2027;

e. in data 27 settembre 2024, giusta nota acquisita al PG/2024/0453389, il sopra citato Dipartimento ha ritenuto la suddetta proposta progettuale conforme ai criteri di ammissibilità e di valutazione definiti nei "Criteri di selezione delle operazioni" (approvati nel Comitato di Sorveglianza del 17 maggio 2023) e coerente con la strategia e gli obiettivi del Programma approvato da ultimo con Decisione C (2023) 374 del 12 gennaio 2023, ed in particolare, con le finalità dell'Operazione 1.1.4 prevista nell'ambito della Priorità 1 del Programma Nazionale";

f. in uno alla nota sono stati trasmessi il decreto n. 19/2024 dell'Autorità di Gestione dei Programmi di rafforzamento della capacità amministrativa presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud e l'Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti;

g. in data 30/09/2024 è stato restituito, debitamente firmato dal Direttore Generale della Direzione A.d.G. FESR, l'Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti;

h. la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Campania ricopre il ruolo di "Beneficiario", ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021;

i. il Codice Unico dell'Intervento "Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali" risulta essere: B61C24000410007;

j. con DGR n. 558 del 24/10/2024 è stato istituito il collegato capitolo di spesa U10206 del Bilancio Gestionale 2025-2027 "PN CAPCOE 2021-2027 - Acquisizione di servizi per il progetto Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali" - dotandolo della provvista necessaria all'esecuzione dell'intervento;

Considerato che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 14/03/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR (DG 50.03.00) ha conferito al funzionario Dott.ssa Ilaria Miale l'incarico di Responsabile Unico del Progetto e al funzionario arch. Antonio Risi l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

b. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 13/05/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, per il tramite dello Staff 50.03.93, ha:

1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di *"Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
2. stabilito che l'importo triennale posto a base di gara è pari ad € 4.847.973,00 IVA esclusa;
3. approvato la documentazione di gara relativa all'affidamento in parola costituita da: relazione tecnico-illustrativa e stima economica, redatta ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto, modello per il trattamento dati;
4. dato atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

c. con Decreto dirigenziale n. 139 del 15/05/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha prenotato, ai fini dell'indizione della gara in oggetto, la spesa complessiva di € 5.999.777,87, comprendente l'IVA, la spesa del contributo ANAC per la Stazione appaltante e l'accantonamento ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023, sul capitolo di spesa U10206 del Bilancio Gestionale 2025-2027 – annualità 2025 e 2026 - nel modo che segue:

- Anno 2025 - € 1.200.000,00;
- Anno 2025 - € 4.799.777,87;

Ritenuto:

a. di dover indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di *"Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

b. di dover prendere atto che l'importo triennale posto a base di gara è pari ad € 4.847.973,00 IVA esclusa;

c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4141/AP/2025;

d. di dover precisare che il CUP dell'intervento è B61C24000410007, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

e. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, per il tramite dello Staff 50.03.93, è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa e stima economica;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Schema di contratto;
- Modello atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati;

f. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

- Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:

- Modello 1 - Domanda di partecipazione;
- Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
- Modello 3 - Requisiti speciali;
- Modello 4 - Protocollo di legalità;
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Offerta economica;
- Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica";
- Informativa e consenso trattamento dati personali.

g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la Dott.ssa Ilaria Miale, funzionario in servizio presso la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, individuato con Decreto Dirigenziale n. 65 del 14/03/2025;

h. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

i. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti:

a. il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;

d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di *"Rafforzamento delle capacità istituzionali sul principio DNSH e sulle verifiche climatiche dei progetti infrastrutturali"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
2. **di prendere atto** che l'importo triennale posto a base di gara è pari ad € 4.847.973,00 IVA esclusa;
3. **di assegnare** alla procedura in parola il numero 4141/AP/2025;
4. **di precisare** che il CUP dell'intervento è B61C24000410007, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati

dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

5. **di prendere atto** che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, per il tramite dello Staff 50.03.93, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Relazione tecnico-illustrativa e stima economica;
   - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
   - Schema di contratto;
   - Modello atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati;
6. **di approvare** la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Offerta economica;
   - Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica";
   - Informativa e consenso trattamento dati personali.
7. **di prendere atto** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la Dott.ssa Ilaria Miale, funzionario in servizio presso la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, individuato con Decreto Dirigenziale n. 65 del 14/03/2025;
8. **di dare pubblicità** agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
10. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - Alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR;
    - Al RUP Dott.ssa Ilaria Miale.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FABRIZIO MANDUCA

PASQUALE MANDUCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
597	**10/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Aggiudicazione Proc.n.4046/AP/2025 - PNRR Sanza - Progetto pilota Borgo dell'Accoglienza. Realizzazione albergo diffuso - Affidamento Servizi DL e CSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. La Regione Campania ed il Comune di Sanza hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione in data 28/10/2022, in base al quale la Regione Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore esterno per contribuire alla realizzazione del progetto “Sanza: borgo dell’accoglienza” presentato d’intesa con il menzionato Comune, nell’ambito dell’attuazione delle misure del PNRR - M1C3 - Investimento 2.1, per il finanziamento concesso dal Ministero della Cultura – CUP G49I22000450006;
b. l’intervento risulta finanziato mediante contributo PNRR M1C3 Turismo e Cultura, Intervento 2.1. "Attrattività dei borghi "Linea A." Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati Finanziato dalla UE – NEXTGENERATION;
c. nell’ambito del Progetto pilota “Sanza: il borgo dell’accoglienza” è previsto l’intervento “Realizzazione dell’Albergo Diffuso”; per tale intervento, con il citato Accordo di Collaborazione del 28/10/2022 sottoscritto con il Comune di Sanza (SA), sono demandati all’Ufficio Speciale 60.06 “Grandi Opere”, le mansioni di Soggetto Attuatore esterno compresa la predisposizione e svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica;
d. con D.D. n. 1013 del 29/12/2022 l’arch. Luciano Marini, funzionario in servizio presso l’Ufficio Speciale Grandi Opere UOD 60.06.04, è stato nominato RUP del progetto “Sanza: borgo dell’accoglienza”;
e. con D.D. n. 34 del 27/01/2025 è stata autorizzata la procedura di gara aperta per l’esecuzione dei lavori e delle forniture relativi alla “Realizzazione dell’Albergo Diffuso di Sanza: il Borgo dell’Accoglienza” da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, lett. b, e comma 4 del d.Lgs. n. 36/2023 per i due lotti così individuati:
   - Lotto 1. lavori per un importo complessivo dell’appalto pari a € 7.375.359,81, di cui € 7.103.913,88 per lavori soggetti a ribasso e € 271.445,93 per costi sicurezza non soggetti a ribasso;
   - Lotto 2. Fornitura arredi per gli immobili destinati ad accoglienza e centro servizi, per un importo complessivo dell’appalto pari a € 409.417,45 di cui € 391.666,05, per fornitura soggetti a ribasso e € 17.751,40 per costi sicurezza non soggetti a ribasso;
f. con D.D. n. 153 del 27/02/2025, al fine di garantire la realizzazione dell’Albergo Diffuso nell’ambito del progetto denominato “Sanza: il Borgo dell’Accoglienza”, l’Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00 ha autorizzato la procedura di gara aperta per la selezione di un operatore economico ai sensi dell’art. 108, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 cui affidare il servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nell’ambito dei lavori di realizzazione del progetto de quo, demandando allo Staff 60 06 92 - “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”; di avviare la suddetta procedura;
g. con D.D. n. 155 del 27/02/2025 dello Staff 60 06 92 - “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” dell’ l’Ufficio Speciale “Grandi Opere, è stata indetta la procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l’affidamento del “SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTE ALLA REALIZZAZIONE DELL’ALBERGO DIFFUSO NELL’AMBITO DEL PROGETTO PILOTA “SANZA: IL BORGO DELL’ACCOGLIENZA” NEL COMUNE DI SANZA (SA)”, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 1 del Codice, per un importo complessivo dell’appalto pari a € 468.277,05, oltre iva e oneri di legge se dovuti;
h. il CIG acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell’ANAC, è il seguente:

- CIG: B5D74E0019

CONSIDERATO che:

a. entro il termine di presentazione delle offerte telematiche (07/04/2025 ore 13:00), sono pervenute, in ordine cronologico, le seguenti offerte:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA
BARRETTA & PARTNERS SRL	02761680640	IT02761680640
RTI SBS GROUP S.R.L. - ING. FRANCESCO SARPI MONTELLA - Arch. Ernesto Perrotti - Biagio Sgariglia	09043381210	IT09043381210
CONCISE Consorzio Stabile Esecutrice CND2 STP SRL	01636920934	IT01636920934
RTI EURO TECNO SERVICE SRL - SERVIZI TECNICI MAURO SRL	05269420724	IT05269420724
RTI BONO s.r.l. - FLAD S.R.L.	02399140645	IT02399140645
RTI INGEGNERE FRANCESCO FERRO - INGEGNERE CAVA MICHELE - ARCHITETTO - INGEGNERE KATIA DEL GAUDIO - ing. arch. Mario Luca Capasso - Arch. Rossana Alfieri - Ing. Jessica Molinaro - GEOM. CURCIO NICLA	FRRFNC71C22G793E	IT04295460655
RTI HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl - ECONSULTING - GMN ENGINEERING SRL Esecutrice Società di ingegneria G.S.I s.r.l - Markstudio s.r.l	14208011008	IT14208011008
Studio Ingegneria Mastroianni	MSTGFR78E44G596U	IT04588460610
RTI DE CUBELLIS INGEGNERIA S.R.L.S. - TIZERO SRL - ING. GIUSEPPE VELLUZZI	04405980618	IT04405980618
RTI MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING - S.IN.T.E.C. SRL - Ing Fabio Mastellone di Castelvetere	09109161217	IT09109161217
RTI A&I Progettazione Integrata Consorzio Stabile S.C.A.R.L - Ing. Giuseppe Sarno - Blue Line Urban Engineering	04023930987	IT04023930987
RTI ING ARTEMIIO PAOLO BELLI - Europrogetti - Ing. Michele Macina - Progetti Civili stp srl - Ing. Paolo Dolgetta	BLLRMP58C07G478T	IT01750760546
RTI BEENG CONSORZIO STABILE - OPERATING S.R.L. Esecutrice STUDIO 27 SRL - BMB ARCHITECTURE	02246450684	IT02246450684

b. in data 08/04/2025, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle "buste amministrative" e avvalendosi dell'istituto dell'inversione procedimentale , ha ammesso tutti i concorrenti alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura dell'offerta tecnica ed economica da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice, secondo quanto previsto all'art. 20 del disciplinare di gara, "Ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel caso in cui le offerte pervenute siano superiori a 5";
c. con DD n. 296 del 11.04.2025, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

Nominativo	Ruolo	Qualifica - struttura
Giovanni Lanzuise	Presidente	Dirigente US 60.06.00
Anna Acetino	Componente	Funzionario US 60.06.00

Daniela Marchetiello	Componente	Funzionario US 60.06.00
Alisia Mercurio	Segretario verbalizzante	Funzionario US 60.06.00

d. all'esito dei propri lavori, giusto verbale n. 5 del 15/05/2025, la Commissione giudicatrice ha assegnato agli Operatori economici partecipanti i seguenti punteggi:

Ragione Sociale	**Punteggio valutazione tecnica**	**Punteggio valutazione economica**	**Punteggio totale**
BARRETTA & PARTNERS SRL	47,31	16,21	63,52
RTI SBS GROUP S.R.L. - ING. FRANCESCO SARPI MONTELLA - Arch. Ernesto Perrotti - Biagio Sgariglia	40,76	20,00	60,76
CONCISE Consorzio Stabile Esecutrice CND2 STP SRL	51,17	19,95	71,12
RTI EURO TECNO SERVICE SRL - SERVIZI TECNICI MAURO SRL	48,46	16,18	64,64
RTI BONO s.r.l. - FLAD S.R.L.	47,45	20,00	67,45
RTI INGEGNERE FRANCESCO FERRO - INGEGNERE CAVA MICHELE - ARCHITETTO - INGEGNERE KATIA DEL GAUDIO - ing. arch. Mario Luca Capasso - Arch. Rossana Alfieri - Ing. Jessica Molinaro - GEOM. CURCIO NICLA	50,99	20,00	70,99
RTI HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl - ECONSULTING - GMN ENGINEERING SRL Esecutrice Società di ingegneria G.S.I s.r.l - Markstudio s.r.l	56,56	20,00	76,56
Studio Ingegneria Mastroianni	40,15	17,24	57,39
RTI DE CUBELLIS INGEGNERIA S.R.L.S. - TIZERO SRL - ING. GIUSEPPE VELLUZZI	40,63	20,00	60,63
RTI MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING - S.IN.T.E.C. SRL - Ing Fabio Mastellone di Castelvetere	49,64	16,34	65,98
RTI A&I Progettazione Integrata Consorzio Stabile S.C.A.R.L - Ing. Giuseppe Sarno - Blue Line Urban Engineering	50,74	20,00	70,74
RTI ING ARTEMIIO PAOLO BELLI - Europrogetti - Ing. Michele Macina - Progetti Civili stp srl - Ing. Paolo Dolgetta	40,24	16,78	57,02
RTI BEENG CONSORZIO STABILE - OPERATING S.R.L. Esecutrice STUDIO 27 SRL - BMB ARCHITECTURE	61,67	20,00	81,67

e. il RUP Arch. Luciano Marini, nominato con Decreto Dirigenziale n. 1013 del 29/12/2022, con nota prot. n. PG/2025/0345897 del 10/07/2025, ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;

RITENUTO:

1. **di dover prendere atto** dei verbali di gara pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di dover prendere atto che** il RUP con nota prot. n. PG/2025/0345897 del 10/07/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;
3. **di dover approvare l'aggiudicazione** della procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del "SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA

SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ALBERGO DIFFUSO NELL'AMBITO DEL PROGETTO PILOTA "SANZA: IL BORGO DELL'ACCOGLIENZA" NEL COMUNE DI SANZA (SA)", da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice, in favore dell'operatore economico **BEENG CONSORZIO STABILE SCARL c.f./p.iva 02246450684,** con sede legale in STRADA COMUNALE PIANA N. 3, 65129 PESCARA (PE), il quale ha offerto un ribasso percentuale del 100,00 %, che sarà applicato al 35% dell'importo a base di gara, corrispondente ad un importo netto dovuto per l'esecuzione del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di € 304.380,08 oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali se dovuti;

4. **di dover specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota n. PG/2025/0345897 del 10/07/2025;
5. **di dover comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 36/2023;
6. **di dover dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

Visti:

a) il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c) la DGR 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
d) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
e) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto che** il RUP con nota prot. n. PG/2025/0345897 del 10/07/2025, in esito alla conclusione positiva delle verifiche relative all'aggiudicatario, ha formulato proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore economico, ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;
3. **di approvare l'aggiudicazione** della procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del "SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO NONCHÉ DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ALBERGO DIFFUSO NELL'AMBITO DEL PROGETTO PILOTA "SANZA: IL BORGO DELL'ACCOGLIENZA" NEL COMUNE DI SANZA (SA)", da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice, in favore dell'operatore economico **BEENG CONSORZIO STABILE SCARL c.f./p.iva 02246450684,** con sede legale in STRADA COMUNALE PIANA N. 3, 65129 PESCARA (PE), il quale ha offerto un ribasso percentuale del 100,00 %, che sarà applicato al 35% dell'importo a base di gara, corrispondente ad un importo netto dovuto per l'esecuzione del servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di € 304.380,08 oltre IVA e oneri previdenziali e assistenziali se dovuti;

4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota n. PG/2025/0345897 del 10/07/2025;
5. **di comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 36/2023;
6. **di dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania;
   - al Comune di Sanza;
   - al RUP del Progetto pilota Sanza;
   - al Responsabile della Programmazione unitaria;
   - alla UOD 60.06.04 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR;
   - all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **PASQUALE MANDUCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
598	**10/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Esito infruttuoso proc. n. 4128/AP/2025 - Affidamento del servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025 - CIG: B71AF0B8E4

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con la legge regionale 27 marzo 2009, n. 4, così come da ultimo modificata dalla legge regionale 11 novembre 2024, n. 17, in attuazione dell'art. 122, comma 1, della Costituzione, è stata introdotta la nuova disciplina in materia di procedimento elettorale regionale, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con Legge dello Stato, con la conseguente necessità di assumere l'onere organizzativo e gestionale dell'intero procedimento elettorale di rinnovo del Consiglio regionale ed elezione del Presidente della Giunta;
b. l'autonomia regionale costituzionalmente garantita consente l'emanazione di direttive di attuazione delle disposizioni regionali esclusivamente alle Regioni legiferanti;
c. l'imminenza dell'evento elettorale previsto per l'autunno 2025 rende, pertanto, opportuno adottare, come per le precedenti elezioni del 2010, del 2015 e del 2020, le misure necessarie alla gestione tecnico organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni, in attuazione delle disposizioni legislative regionali, destinate, tra l'altro, a favorire la più ampia diffusione delle modalità di esercizio del diritto di voto ed ogni eventuale esigenza dell'utenza;
d. con la lettera prot. n. 2025 - 0006348/UDCP/Gab/GAB del 18/03/2025, il Presidente della Giunta regionale della Campania ha chiesto l'istituzione di un Tavolo di collaborazione per pervenire ad un'intesa quadro con i Prefetti della Campania, con il raccordo del Prefetto di Napoli, quale Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, volto alla definizione delle modalità attuative della disciplina elettorale e delle linee di cooperazione tra gli Enti per la gestione del procedimento elettorale;
e. con lettera del 28 marzo 2025, il Prefetto di Napoli ha confermato la disponibilità alla collaborazione tecnico giuridica in ossequio al principio di leale collaborazione e nel rispetto dell'autonomia regionale costituzionalmente garantita;
f. alla Regione spettano, inoltre, l'elaborazione informatica dei risultati elettorali e la conseguente assegnazione dei seggi;
g. risulta istituito sul bilancio regionale il capitolo di spesa U00299, miss. 1, prog. 103, macro aggregato 103, IV livello U.1.03.01.02 "Spese per stampa schede elettorali, istruzioni, manifesti e stampati vari" assegnato alla Segreteria di Giunta;
h. con Deliberazione n. 295 del 21/05/2025, la Giunta Regionale ha disposto di istituire, ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, l'Ufficio elettorale regionale e di conferire al dott. Mauro Ferrara, Segretario della Giunta regionale della Campania, tenuto conto delle competenze professionali e della esperienza specifica già maturata in precedenti consultazioni elettorali, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio elettorale regionale;

Considerato che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 27/05/2025, l'Ufficio elettorale regionale ha:
   1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del *servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025*, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell'appalto in oggetto;
   2. stabilito che l'importo posto a base di gara è pari ad **€ 1.100.000,00 IVA esclusa**, così di seguito specificato:

A	Importo soggetto a ribasso	€ 1.100.000,00
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 30.000,00

B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
	Importo totale	**€ 1.100.000,00**

3. approvato il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Allegato tecnico;
4. nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'avv. Pasquale Chiodi, dirigente amministrativo di ruolo, in servizio presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, che ha fornito il suo consenso, previo assenso del Direttore Generale del medesimo U.S., subordinando l'efficacia della nomina al deposito delle dichiarazioni di rito;
5. precisato, altresì, che:
   - l'intervento per l'affidamento del servizio di predisposizione, stampa, confezionamento, trasporto e consegna delle schede, del materiale elettorale e di cancelleria alle Prefetture della Regione Campania è stato inserito nella Programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, a cui è stato attribuito il seguente Codice Unico Intervento (CUI): S 80011990639 2025 00061;
   - con decreto a firma del Segretario di Giunta n. 3 del 23/05/2025 si è provveduto ad effettuare, ai sensi dell'art. 56 del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 del Reg. di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018, prenotazione di un impegno complessivo per € 1.697.000,00 con imputazione sul capitolo U00299 - E.F.2025 a valere sul capitolo U06645 del BG 2025/2027;
   - la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
   - in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

b. con nota del 28/05/2025, PG/2025/0268270, il nominato RUP ha reso la prescritta dichiarazione;
c. acquisito agli atti di questo Ufficio Speciale a cura del RUP lo schema di contratto, elaborato sulla base dello schema di contratto per i servizi e le forniture, assentito dall'Avvocatura Regionale con parere n. PS 75/25;
d. con nota prot. PG/2025/0269736, il RUP ha trasmesso le indicazioni tecniche minime da far confluire all'interno del disciplinare di gara;

Preso atto che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 440 del 29/05/2025, lo Staff 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica n. 4128/AP/2025 di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del *servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025*, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell'appalto in oggetto, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 1.100.000,00 oltre IVA (di cui € 30.000,00 per costi stimati della manodopera) – CIG B71AF0B8E4;
b. entro le ore 13.00 del giorno 07/07/2025, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, non è pervenuta alcuna offerta;

Ritenuto:

a. di dover dichiarare infruttuosamente conclusa la procedura di gara n. 4128/AP/2025 di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025 - CIG: B71AF0B8E4;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore Generale dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all’arch. Pasquale Manduca l’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di dichiarare** infruttuosamente conclusa la procedura di gara n. **4128/AP/2025** di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento del *servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025* - CIG: B71AF0B8E4;
2. **di dare pubblicità** al presente atto ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
3. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - All’Ufficio elettorale regionale;
   - Al RUP Avv. Pasquale Chiodi.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FABRIZIO MANDUCA

PASQUALE MANDUCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
601	**12/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Proc.4020/AQ/2024_Accordo Quadro, suddiviso in sei lotti, , per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei centri per l'impiego siti in Regione Campania_Aggiudicazione Lotto 5

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Regione Campania, con delibera di giunta n. 697 del 30 dicembre 2019 ha approvato, ai sensi del citato Decreto Ministeriale, il Piano di Rafforzamento dei Centri dell'Impiego, contenente il Quadro finanziario programmatico per l'utilizzo delle risorse appositamente stanziate, a livello regionale;
b. al fine di garantire la realizzazione del Piano di Rafforzamento, l'Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00 intende stipulare un accordo quadro quadriennale suddiviso in 6 lotti funzionali, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, da affidare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla "REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE, ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO SITI IN REGIONE CAMPANIA";
c. I lotti funzionali sono stati così distinti:
   b.1) **Lotti da 1 a 4**: Tutti gli interventi edilizi ed impiantistici che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, di rifacimento di manufatti e impianti presenti, anche sulle aree esterne pertinenziali e no, quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti; tutte le opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, di manufatti e impianti presenti sulle aree esterne pertinenziali e non, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche della destinazione d'uso; tutti gli interventi di piccola manutenzione e riparazione necessari per ripristinare la funzionalità dei beni e l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi, dipendenti dallo stato dall'uso dei beni che limitano o evitano l'insorgere del guasto, programmabili nel tempo da un programma manutentivo;
   b.2) **Lotto 5**: Fornitura ed installazione di arredi e complementi di arredo, nuovi di fabbrica, il loro trasposto ed montaggio ed istallazione presso gli uffici dei Centri per l'Impiego presenti su tutto il territorio della Regione Campania;
   b.3) **Lotto 6**: Servizi di architettura e ingegneria inerenti ad alcune sedi, tra i quali la Progettazione Esecutiva da sviluppare secondo i contenuti minimi del progetto esecutivo disciplinati dal Codice dei Contratti;
d. l'importo per ogni singolo lotto è ripartito come di seguito specificato nella seguente tabella:

N. lotto	Descrizione	Valore massimo stimato
1	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nella **città di Napoli**	€ 21.150.000,00
2	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nella **provincia di Napoli (escluso Napoli città)**	€ 9.450.000,00
3	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nelle province di **Benevento e Salerno**	€ 14.300.000,00
4	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nelle province di **Caserta ed Avellino**	€ 15.600.000,00

5	**Forniture di arredi e complementi di arredo** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in **Regione Campania**	€ 7.000.000,00
6	**Servizi di architettura e ingegneria** per la realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica strutturale e impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in **Regione Campania.**	€4.000.000,00

e. il Rup dell'intervento è l'arch. Giovanni Lanzuise, dirigente della UOD 60.06.04;
f. L'appalto è finanziato con le risorse programmatiche stanziate dal Governo con il DM 74/2019 e s.m.i. per la realizzazione del Piano di rafforzamento dei CPI della Regione Campania, così come integrate da risorse del PNRR Componente M5C1 Investimento 1.1, Finanziato dalla UE – NEXTGENERATION;
g. Con Decreto Dirigenziale n. 1152 del 18/12/2024, la Direzione Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere (DG 60.06), ha incaricato lo Staff 60.06.92"Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dell'Ufficio Speciale Grandi Opere di avviare una "Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro, suddiviso in sei lotti, della durata di quarantotto mesi, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania" per un importo complessivo pari a € 71.500.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
h. Con medesimo decreto ha:
approvato la seguente documentazione allegata al succitato provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
   - Capitolato Speciale d'appalto – Parte Generale, Capitolato tecnico arredi e complementi di arredo; Capitolato tecnico servizi di architettura e ingegneria; Cronoprogramma Lotto 1 lavori; Cronoprogramma Lotto 2 lavori; Cronoprogramma Lotto 3 lavori; Cronoprogramma Lotto 4 lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Servizi;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Forniture;
   - Scheda tecnica recante le indicazioni tecniche, i criteri di aggiudicazione nonché la griglia di attribuzione dei punteggi;
   - elaborati progettuali per le 51 sedi inclusi 45 Capitolati tecnici lavori, le relazioni sull'applicazione dei principi DNSH, il manuale di identità visiva e il concept, in formato pdf che, anche se non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale risultando agli atti dell'amministrazione come da relazione del RUP prot. n° 606788 del18/12/2024;
   - dato atto che, nell'espletamento delle procedure di gara, la stazione appaltante si riserva di avvalersi delle previsioni di cui all'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;

Rilevato che:

a. Con decreto dirigenziale n. 1154 del 19/12/2024, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha indetto la ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione*

architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania" per un importo complessivo pari a € 71.500.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti;

b. i CIG acquisiti per il tramite di piattaforma di approvvigionamento digitale certificata sono:
   - LOTTO 1: B4F1559EEC;
   - LOTTO 2: B4F155AFBF;
   - LOTTO 3: B4F155B097;
   - LOTTO 4: B4F155C16A;
   - LOTTO 5: B4F155D23D;
   - LOTTO 6: B4F155E310.

c. entro le ore 13.00 del giorno 13/02/2025, termine di scadenza prorogato, di cui al PG/2025/0067740 del 10/02/2025, sono pervenute le seguenti offerte, presentate dagli operatori economici:

Ragione Sociale	**Lotti Offerti**
RTI rpa - OPERATING S.R.L.	6
RTI GEMIS SRL - Consorzio Stabile Energos - I.I.C. srl	1,2,3,4
I.P.M. SRL	2
RTI Studio Progettazioni d'Ingegneria – SPI S.r.l. - SENEA - BRT - BROADCAST RADIO TRANSMISSION SRL	6
CONSORZIO ATENA SCARL Esecutrice COSTRUZIONE E RESTAURO SRL - Atena S.p.A. - GM COSTRUZIONI SRL	2,4
CONSORZIO STABILE CONTRAT s.c.a.r.l.	1,2,3,4
RTI MCM INGEGNERIA S.R.L. - LESS S.R.L. - CLOUD4BIM S.R.L.	6
RTI CONSORZIO STABILE FIVE SCARL - RIFRA COSTRUZIONI GENERALI SRL Esecutrice DUE C. SRL - BS Costruzioni srl - OPERAE SRL - PRAVIA - GUTTORIELLO COSTRUZIONI SRL	1,2,3,4
RTI INGEGNERIA E SVILUPPO s.r.l. - MASCOLO INGEGNERIA - G.I.A. CONSULTING - Ing. Terenzio Alterio - Antonio Perillo - IA2 studio associato - RELAB SRL - STP - SAG ARCHITETTURA SRLS - Libero Professionista - Libero Professionista - MOENIA SRL	6
LAEZZA SPA	5
TECNO FUTURA COSTRUZIONI SRL	2
RTI SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA S.P.A. - 3ti italia S.p.A. - Studio KR e Associati Srl	6
RTI CONTEC CONSULENZA TECNICA E SERVIZI DI INGEGNERIA SRL - CONTEC AQS - STUDIO CENNAMO S.A.S. - IPSUM ITALIA SRL SB - ANDREA BALDRACCHI - WAREHOUSE'S PROJECT S.R.L.	6
HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl	6
RTI Coedil Sud Srl - Coimp Sud Srl	2
Costruzioni Cinquegrana Srl	1,2,3,4
RTI BONO s.r.l. - FLAD S.R.L.	6
RTI CERVAROLO INGEGNERIA S.R.L. - Citygov Engineering - Litos Progetti s.r.l. - Project Building Art S.r.l.	6
ITERGA COSTRUZIONI GENERALI	1
SODEMA SRL	1,2,3,4
CONSORZIO STABILE INTESA Esecutrice DE.GEN.CO. S.R.L. - Gramma S.r.l.	1,2,3,4

RTI FELED COSTRUZIONI S.R.L. - NORD COSTRUZIONI GENERALI SRL	4
S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L.	6
RTI Arethusa srl - Corvino + Multari srl - DFP Engineering srl - LIBERO PROFESSIONISTA	6
S.A.C.S. s.r.l.	1
ALL OFFICES S.R.L.	5
RTI EDILGEN SPA - Consorzio Stabile del Mediterraneo Esecutrice RCS SRL- RICERCA COSTRUZIONI E SVILUPPO	1,2,3,4
L.T.FORM2 SRL	5
ARPE APPALTI SRL	1,2,3,4
RTI INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA - C.T.C. RESTAURI SOCIETA' COOPERATIVA	2
CONSORZIO STABILE ARTEMIDE Esecutrice Dp2 Appalti & Gestioni S.r.l.	1
Granit Società Cooperativa	1,2
MOSCHELLA SEDUTE SRL	5
CONPAT SCARL Esecutrice DELKONINE S.R.L.	2
RTI OPUS COSTRUZIONI S.P.A - I.Co.M.E.S.	1,2,3,4
RTI ANC COSTRUZIONI SRL - AC COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA - ADA RESTAURI S.R.L. - C.R. COSTRUZIONI	4
IMPROVE	2
C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	1,2,3,4
FENIX CONSORZIO STABILE SCARL Esecutrice C.R. APPALTI E COSTRUZIONI	1,2,3
FANTONI SPA	5
RTI ARCHITETTO FRANCESCO SCARDACCIONE - Electa Progettazioni Integrate S.r.l. - Architetto Luigi Sorrentino - SPAZIO ENGINEERING SRL - architetto antonio ciniglio	6
RTI MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING - S.IN.T.E.C. SRL - INNOVUS S.R.L.	6
RTI TEKNOS SPA - DUSSMANN SERVICE SRL	2,3,4
RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - Boggia S.r.l.	1,2,3,4
RTI A.BA.CO. studio tecnico - FRANCESCO BOCCHINO - ANIELLO DEL DEO - GIOVANNI PERILLO - Anastasia Sannino - Antonella Iannotta - Consiglia Iovanella - JESSICA CAMPI - Maria Cusano - ANTONIA RUSSO - Archeda Studio Tecnico - Giovanni Toscano	6
ROMEO GESTIONI	1,2
RTI interprogetti S.r.l. - SIRIO INGEGNERIA CONSORZIO STABILE - ING. DANIELE LANGELLA	6

RTI GAIA ENERGY SRL - A. CERCOLA-IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L. - IDRO CLIMA SERVICE DI GIUSEPPE TROTTA	1,2,3,4,5,6
RTI CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA - MARREL S.R.L. Esecutrice ARTEMIDE SRL	2,3,4
saggese spa	3

d. ai sensi dell'art.19 del Disciplinare di gara, la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 107, comma 3 del Codice esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
e. Con verbale di seduta pubblica del 17/02/2025, il seggio di gara, nominato con nota prot. 78802 del 17/02/2025, ha provveduto alla:
   - apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
   - attribuzione dell'esito "Ammessa" a ciascun offerente;
   - chiusura della fase di valutazione amministrativa.
f. Con decreto dirigenziale n. 167 del 04/03/2025, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha provveduto alla nomina della commissione giudicatrice così composta:

Dott. Pasquale Chiodi	Presidente	dirigente della UOD 60.06.02
Ing. Rosalba Verdoliva	Componente	Funzionario tecnico UOD 60.06.04
Ing. Stefano Brun	Componente	Funzionario tecnico UOD 50.15.02
dott.ssa Annalisa Damiani	Componente	Funzionario di policy regionale STAFF 50.11.91
Arch. Michele Parascandalo	Componente	Funzionario tecnico UOD 60.06.06

g. Con verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025) la commissione giudicatrice:
   - prendendo atto che operatori economici MOSCHELLA SEDUTE SRL, L.T.FORM2 SRL, ALL OFFICES S.R.L., RTI GAIA ENERGY SRL - A. CERCOLA-IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L. - IDRO CLIMA SERVICE DI GIUSEPPE TROTTA non hanno superato la soglia di sbarramento di 40 punti alla valutazione tecnica, come previsto al par.16 del disciplinare di gara, ha terminato i lavori di valutazione e formulato la seguente graduatoria per il **Lotto 5:**

Posizione	Offerente	Punteggio totale
1	LAEZZA SPA	74,80
2	FANTONI SPA	71,95

   - ha formulato la proposta di aggiudicazione per **Lotto 5** in favore dell'operatore economico LAEZZA SPA;
h. Con Verbali n.3 del 28.05.2025, n.4 del 06.06.2025, n.5 del 16.06.2025, il seggio di gara ha esaminato la busta amministrativa del primo classificato del **Lotto 5**: LAEZZA SPA e la verifica ha avuto esito positivo;

Preso atto che:

a) Con nota PG/2025/0348812 del 11/07/2025, il RUP, arch. Giovanni Lanzuise, all'esito positivo delle verifiche ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e delle verifiche dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale, ex art 100 del D.lgs. 36/2023, così come previsti dal disciplinare di gara e dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, conferma la proposta di aggiudicazione della Commissione giudicatrice per il **LOTTO 5**-in favore

dell'operatore economico LAEZZA SPA, e rappresenta che non sussistono elementi ostativi per proseguire con gli adempimenti previsti ex art. 17 c. 5 del D.Lgs 36/2023;

Ritenuto:

f) **di dover prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati (verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025));

f) **di dover prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP, arch. Giovanni Lanzuise, di cui alla nota PG/2025/0348812 del 11/07/2025;

f) **di dover approvare** l'aggiudicazione, ai sensi dell'art.17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, della ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania"*, per il **LOTTO 5- CIG B4F155D23D** in favore dell'operatore economico **LAEZZA SPA** P. IVA 07675550631, con sede legale in Napoli – Piazza dei Martiri 30, il quale ha offerto un ribasso temporale percentuale unico del 50,00% (cinquantapercento) da applicarsi ai tempi indicati per l'esecuzione delle forniture (180 giorni naturali e consecutivi per ogni sede), e quindi in giorni 90 naturali e consecutivi per ogni sede e 34,00% (trentaquattropercento) che sarà applicato ai prezzi delle forniture che verranno affidate all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo massimo spendibile pari a 7.000.000,00 € (comprensivo di oneri della sicurezza), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;

f) **di dover specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria, ex art 100 del D.lgs. 36/2023 si è conclusa con esito positivo come attestato dal RUP con nota PG/2025/0348812 del 11/07/2025;

f) **di dover comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

f) **di dover dare** pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all' arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati (verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025));
2. **di prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP, arch. Giovanni Lanzuise, di cui alla nota PG/2025/0348812 del 11/07/2025;
3. **di approvare** l'aggiudicazione, ai sensi dell'art.17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, della ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania"*, per il **LOTTO 5- CIG B4F155D23D** in favore dell'operatore economico **LAEZZA SPA** P. IVA 07675550631, con sede legale in Napoli – Piazza dei Martiri 30, il quale ha offerto un ribasso temporale percentuale unico del 50,00% (cinquantapercento) da applicarsi ai tempi indicati per l'esecuzione delle forniture (180 giorni naturali e consecutivi per ogni sede), e quindi in giorni 90 naturali e consecutivi per ogni sede e 34,00% (trentaquattropercento) che sarà applicato ai prezzi delle forniture che verranno affidate all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo massimo spendibile pari a 7.000.000,00 € (comprensivo di oneri della sicurezza), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria, ex art 100 del D.lgs. 36/2023 si è conclusa con esito positivo come attestato dal RUP con nota PG/2025/0348812 del 11/07/2025;
5. **di comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
6. **di dare** pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla UOD 60 06 04 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR;
   - Al RUP Arch. Giovanni Lanzuise.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **PASQUALE MANDUCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
602	**12/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Proc.4020/AQ/2024_Accordo Quadro, suddiviso in sei lotti, , per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'impiego siti in Regione Campania_Aggiudicazione Lotto 1

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Regione Campania, con delibera di giunta n. 697 del 30 dicembre 2019 ha approvato, ai sensi del citato Decreto Ministeriale, il Piano di Rafforzamento dei Centri dell'Impiego, contenente il Quadro finanziario programmatico per l'utilizzo delle risorse appositamente stanziate, a livello regionale;
b. al fine di garantire la realizzazione del Piano di Rafforzamento, l'Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00 intende stipulare un accordo quadro quadriennale suddiviso in 6 lotti funzionali, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, da affidare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla "REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE, ARCHITETTONICA, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO SITI IN REGIONE CAMPANIA";
c. I lotti funzionali sono stati così distinti:
   b.1) **Lotti da 1 a 4**: Tutti gli interventi edilizi ed impiantistici che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, di rifacimento di manufatti e impianti presenti, anche sulle aree esterne pertinenziali e no, quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti; tutte le opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, di manufatti e impianti presenti sulle aree esterne pertinenziali e non, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche della destinazione d'uso; tutti gli interventi di piccola manutenzione e riparazione necessari per ripristinare la funzionalità dei beni e l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi, dipendenti dallo stato dall'uso dei beni che limitano o evitano l'insorgere del guasto, programmabili nel tempo da un programma manutentivo;
   b.2) **Lotto 5**: Fornitura ed installazione di arredi e complementi di arredo, nuovi di fabbrica, il loro trasposto ed montaggio ed istallazione presso gli uffici dei Centri per l'Impiego presenti su tutto il territorio della Regione Campania;
   b.3) **Lotto 6**: Servizi di architettura e ingegneria inerenti ad alcune sedi, tra i quali la Progettazione Esecutiva da sviluppare secondo i contenuti minimi del progetto esecutivo disciplinati dal Codice dei Contratti;
d. l'importo per ogni singolo lotto è ripartito come di seguito specificato nella seguente tabella:

N. lotto	Descrizione	Valore massimo stimato
1	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nella **città di Napoli**	€ 21.150.000,00
2	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nella **provincia di Napoli (escluso Napoli città)**	€ 9.450.000,00
3	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nelle province di **Benevento e Salerno**	€ 14.300.000,00
4	**Lavori** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti nelle province di **Caserta ed Avellino**	€ 15.600.000,00

5	**Forniture di arredi e complementi di arredo** per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in **Regione Campania**	€ 7.000.000,00
6	**Servizi di architettura e ingegneria** per la realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica strutturale e impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in **Regione Campania.**	€4.000.000,00

e. il Rup dell'intervento è l'arch. Giovanni Lanzuise, dirigente della UOD 60.06.04;
f. L'appalto è finanziato con le risorse programmatiche stanziate dal Governo con il DM 74/2019 e s.m.i. per la realizzazione del Piano di rafforzamento dei CPI della Regione Campania, così come integrate da risorse del PNRR Componente M5C1 Investimento 1.1, Finanziato dalla UE – NEXTGENERATION;
g. Con Decreto Dirigenziale n. 1152 del 18/12/2024, la Direzione Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere (DG 60.06), ha incaricato lo Staff 60.06.92"Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dell'Ufficio Speciale Grandi Opere di avviare una "Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro, suddiviso in sei lotti, della durata di quarantotto mesi, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania" per un importo complessivo pari a € 71.500.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
h. Con medesimo decreto ha:
approvato la seguente documentazione allegata al succitato provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
   - Capitolato Speciale d'appalto – Parte Generale, Capitolato tecnico arredi e complementi di arredo; Capitolato tecnico servizi di architettura e ingegneria; Cronoprogramma Lotto 1 lavori; Cronoprogramma Lotto 2 lavori; Cronoprogramma Lotto 3 lavori; Cronoprogramma Lotto 4 lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Lavori;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Servizi;
   - Schema di contratto Accordo Quadro Attuativo Forniture;
   - Scheda tecnica recante le indicazioni tecniche, i criteri di aggiudicazione nonché la griglia di attribuzione dei punteggi;
   - elaborati progettuali per le 51 sedi inclusi 45 Capitolati tecnici lavori, le relazioni sull'applicazione dei principi DNSH, il manuale di identità visiva e il concept, in formato pdf che, anche se non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale risultando agli atti dell'amministrazione come da relazione del RUP prot. n° 606788 del18/12/2024;
   - dato atto che, nell'espletamento delle procedure di gara, la stazione appaltante si riserva di avvalersi delle previsioni di cui all'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;

Rilevato che:

a. Con decreto dirigenziale n. 1154 del 19/12/2024, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha indetto la ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione*

architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania" per un importo complessivo pari a € 71.500.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti;

b. i CIG acquisiti per il tramite di piattaforma di approvvigionamento digitale certificata sono:
   - LOTTO 1: B4F1559EEC;
   - LOTTO 2: B4F155AFBF;
   - LOTTO 3: B4F155B097;
   - LOTTO 4: B4F155C16A;
   - LOTTO 5: B4F155D23D;
   - LOTTO 6: B4F155E310.

c. entro le ore 13.00 del giorno 13/02/2025, termine di scadenza prorogato, di cui al PG/2025/0067740 del 10/02/2025, sono pervenute le seguenti offerte, presentate dagli operatori economici:

Ragione Sociale	**Lotti Offerti**
RTI rpa - OPERATING S.R.L.	6
RTI GEMIS SRL - Consorzio Stabile Energos - I.I.C. srl	1,2,3,4
I.P.M. SRL	2
RTI Studio Progettazioni d'Ingegneria – SPI S.r.l. - SENEA - BRT - BROADCAST RADIO TRANSMISSION SRL	6
CONSORZIO ATENA SCARL Esecutrice COSTRUZIONE E RESTAURO SRL - Atena S.p.A. - GM COSTRUZIONI SRL	2,4
CONSORZIO STABILE CONTRAT s.c.a.r.l.	1,2,3,4
RTI MCM INGEGNERIA S.R.L. - LESS S.R.L. - CLOUD4BIM S.R.L.	6
RTI CONSORZIO STABILE FIVE SCARL - RIFRA COSTRUZIONI GENERALI SRL Esecutrice DUE C. SRL - BS Costruzioni srl - OPERAE SRL - PRAVIA - GUTTORIELLO COSTRUZIONI SRL	1,2,3,4
RTI INGEGNERIA E SVILUPPO s.r.l. - MASCOLO INGEGNERIA - G.I.A. CONSULTING - Ing. Terenzio Alterio - Antonio Perillo - IA2 studio associato - RELAB SRL - STP - SAG ARCHITETTURA SRLS - Libero Professionista - Libero Professionista - MOENIA SRL	6
LAEZZA SPA	5
TECNO FUTURA COSTRUZIONI SRL	2
RTI SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA S.P.A. - 3ti italia S.p.A. - Studio KR e Associati Srl	6
RTI CONTEC CONSULENZA TECNICA E SERVIZI DI INGEGNERIA SRL - CONTEC AQS - STUDIO CENNAMO S.A.S. - IPSUM ITALIA SRL SB - ANDREA BALDRACCHI - WAREHOUSE'S PROJECT S.R.L.	6
HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl	6
RTI Coedil Sud Srl - Coimp Sud Srl	2
Costruzioni Cinquegrana Srl	1,2,3,4
RTI BONO s.r.l. - FLAD S.R.L.	6
RTI CERVAROLO INGEGNERIA S.R.L. - Citygov Engineering - Litos Progetti s.r.l. - Project Building Art S.r.l.	6
ITERGA COSTRUZIONI GENERALI	1
SODEMA SRL	1,2,3,4
CONSORZIO STABILE INTESA Esecutrice DE.GEN.CO. S.R.L. - Gramma S.r.l.	1,2,3,4

RTI FELED COSTRUZIONI S.R.L. - NORD COSTRUZIONI GENERALI SRL	4
S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L.	6
RTI Arethusa srl - Corvino + Multari srl - DFP Engineering srl - LIBERO PROFESSIONISTA	6
S.A.C.S. s.r.l.	1
ALL OFFICES S.R.L.	5
RTI EDILGEN SPA - Consorzio Stabile del Mediterraneo Esecutrice RCS SRL- RICERCA COSTRUZIONI E SVILUPPO	1,2,3,4
L.T.FORM2 SRL	5
ARPE APPALTI SRL	1,2,3,4
RTI INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA - C.T.C. RESTAURI SOCIETA' COOPERATIVA	2
CONSORZIO STABILE ARTEMIDE Esecutrice Dp2 Appalti & Gestioni S.r.l.	1
Granit Società Cooperativa	1,2
MOSCHELLA SEDUTE SRL	5
CONPAT SCARL Esecutrice DELKONINE S.R.L.	2
RTI OPUS COSTRUZIONI S.P.A - I.Co.M.E.S.	1,2,3,4
RTI ANC COSTRUZIONI SRL - AC COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA - ADA RESTAURI S.R.L. - C.R. COSTRUZIONI	4
IMPROVE	2
C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	1,2,3,4
FENIX CONSORZIO STABILE SCARL Esecutrice C.R. APPALTI E COSTRUZIONI	1,2,3
FANTONI SPA	5
RTI ARCHITETTO FRANCESCO SCARDACCIONE - Electa Progettazioni Integrate S.r.l. - Architetto Luigi Sorrentino - SPAZIO ENGINEERING SRL - architetto antonio ciniglio	6
RTI MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING - S.IN.T.E.C. SRL - INNOVUS S.R.L.	6
RTI TEKNOS SPA - DUSSMANN SERVICE SRL	2,3,4
RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - Boggia S.r.l.	1,2,3,4
RTI A.BA.CO. studio tecnico - FRANCESCO BOCCHINO - ANIELLO DEL DEO - GIOVANNI PERILLO - Anastasia Sannino - Antonella Iannotta - Consiglia Iovanella - JESSICA CAMPI - Maria Cusano - ANTONIA RUSSO - Archeda Studio Tecnico - Giovanni Toscano	6
ROMEO GESTIONI	1,2
RTI interprogetti S.r.l. - SIRIO INGEGNERIA CONSORZIO STABILE - ING. DANIELE LANGELLA	6

RTI GAIA ENERGY SRL - A. CERCOLA-IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L. - IDRO CLIMA SERVICE DI GIUSEPPE TROTTA	1,2,3,4,5,6
RTI CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA - MARREL S.R.L. Esecutrice ARTEMIDE SRL	2,3,4
saggese spa	3

d. ai sensi dell'art.19 del Disciplinare di gara, la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 107, comma 3 del Codice esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
e. Con verbale di seduta pubblica del 17/02/2025, il seggio di gara, nominato con nota prot. 78802 del 17/02/2025, ha provveduto alla:
   - apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
   - attribuzione dell'esito "Ammessa" a ciascun offerente;
   - chiusura della fase di valutazione amministrativa.
f. Con decreto dirigenziale n. 167 del 04/03/2025, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha provveduto alla nomina della commissione giudicatrice così composta:

Dott. Pasquale Chiodi	Presidente	dirigente della UOD 60.06.02
Ing. Rosalba Verdoliva	Componente	Funzionario tecnico UOD 60.06.04
Ing. Stefano Brun	Componente	Funzionario tecnico UOD 50.15.02
dott.ssa Annalisa Damiani	Componente	Funzionario di policy regionale STAFF 50.11.91
Arch. Michele Parascandalo	Componente	Funzionario tecnico UOD 60.06.06

g. Con verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025) la commissione giudicatrice:
   - prendendo atto che operatori economici CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L., CONSORZIO STABILE ARTEMIDE ESECUTRICE DP2 APPALTI & GESTIONI S.R.L., RTI GAIA ENERGY SRL - A. CERCOLA-IMPRESA COSTRUZIONI S.R.L. - IDRO CLIMA SERVICE DI GIUSEPPE TROTTA non hanno superato la soglia di sbarramento di 40 punti alla valutazione tecnica, come previsto al par.16 del disciplinare di gara, ha terminato i lavori di valutazione e formulato la seguente graduatoria per il **Lotto 1:**

Posizione	Offerente	Punteggio totale
1	RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - BOGGIA S.R.L.	79,03
2	RTI EDILGEN SPA - CONSORZIO STABILE DEL MEDITERRANEO ESECUTRICE RCS SRL-RICERCA COSTRUZIONI E SVILUPPO	77,56
3	RTI CONSORZIO STABILE FIVE SCARL - RIFRA COSTRUZIONI GENERALI SRL ESECUTRICE DUE C. SRL - BS COSTRUZIONI SRL - OPERAE SRL - PRAVIA - GUTTORIELLO COSTRUZIONI SRL	76,36
4	ARPE APPALTI SRL	74,38

5	RTI GEMIS SRL - CONSORZIO STABILE ENERGOS - I.I.C. SRL	70,27
6	ITERGA COSTRUZIONI GENERALI	69,07
7	ROMEO GESTIONI	67,84
8	S.A.C.S. S.R.L.	67,80
9	COSTRUZIONI CINQUEGRANA SRL	66,48
10	CONSORZIO STABILE INTESA ESECUTRICE DE.GEN.CO. S.R.L. - GRAMMA S.R.L.	63,72
11	C.N. COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	62,43
12	RTI OPUS COSTRUZIONI S.P.A. - I.CO.M.E.S.	61,65
13	SODEMA SRL	56,76
14	GRANIT SOCIETÀ COOPERATIVA	54,33
15	FENIX CONSORZIO STABILE SCARL ESECUTRICE C.R. APPALTI E COSTRUZIONI	52,11

- ha formulato la proposta di aggiudicazione per **Lotto 1** in favore dell'RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - BOGGIA S.R.L;

h. Con Verbali n.3 del 28.05.2025, n.4 del 06.06.2025, n.5 del 16.06.2025, il seggio di gara ha esaminato la busta amministrativa del primo classificato del **Lotto 1**: RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - BOGGIA S.R.L e la verifica ha avuto esito positivo;

Preso atto che:

a) Con nota PG/2025/0295166 del 11/07/2025, il RUP, arch. Giovanni Lanzuise, all'esito positivo delle verifiche ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e delle verifiche dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziaria, ex art 100 del D.lgs. 36/2023, così come previsti dal disciplinare di gara e dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, conferma la proposta di aggiudicazione della Commissione giudicatrice per il **LOTTO 1**-in favore dell'operatore economico RTI P.&C. S.R.L. - MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL - BOGGIA S.R.L, e rappresenta che non sussistono elementi ostativi per proseguire con gli adempimenti previsti ex art. 17 c. 5 del D.Lgs 36/2023;

Ritenuto:

a) **di dover prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati (verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025));
b) **di dover prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP, arch. Giovanni Lanzuise, di cui alla nota prot. n. PG/2025/0295166 del 11/07/2025;
c) **di dover approvare** l'aggiudicazione, ai sensi dell'art.17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, della ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania"*, per il **LOTTO 1- CIG B4F1559EEC** in favore dell'operatore economico **RTI P.&C. S.R.L (CAPOGRUPPO/ MANDATARIA)** P. IVA 06085471214 con sede legale in Napoli, piazza VANVITELLI n. 15 - **MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL (MANDANTE)** P. IVA 07946890634 , con sede legale in Napoli, via BATTISTELLO CARACCIOLO n. 18 - **BOGGIA S.R.L.**

(MANDANTE) P. IVA 06957180638, con sede legale in Napoli, via DUOMO n. 314, il quale ha offerto un ribasso temporale percentuale unico del 20,00% (ventipercento) da applicarsi ai tempi indicati per l'esecuzione dei Lavori e un ribasso percentuale unico del 21,17% (ventunovirgoladiciassettepercento) che sarà applicato ai prezzi delle singole lavorazioni che verranno affidate all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo massimo spendibile del lotto pari a 21.150.000,00 € (comprensivo di oneri della sicurezza), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;

d) **di dover specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria, ex art 100 del D.lgs. 36/2023 si è conclusa con esito positivo come attestato dal RUP con nota PG/2025/0295166 del 11/07/2025;
e) **di dover comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
f) **di dover dare** pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all' arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati (verbale n.1 del 12/03/2025, (PG/2025/0196557 del 16/04/2025), verbale n.2 del 9, 16, 17, 30 aprile, 5, 7 maggio 2025 (PG/2025/0228614 del 08/05/2025) e verbale n. 3 del 12 maggio 2025 (PG/2025/0242624 del 15/05/2025));
2. **di prendere atto** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti ex art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria, ex art 100 del D.lgs. 36/2023 si è conclusa con esito positivo come attestato dal RUP con nota PG/2025/0295166 del 11/07/2025;
3. **di approvare** l'aggiudicazione, ai sensi dell'art.17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, della ***Proc.4020/AQ/2024*** *- Procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro Quadriennale, suddiviso in sei lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per lavori, forniture di arredi e servizi di architettura e ingegneria, relativi alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione architettonica, strutturale ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania",* per il **LOTTO 1- CIG B4F1559EEC** in favore dell'operatore

economico **RTI P.&C. S.R.L (CAPOGRUPPO/ MANDATARIA)** P. IVA 06085471214 con sede legale in Napoli, piazza VANVITELLI n. 15 - **MAMA IMPIANTI TECNOLOGICI SRL (MANDANTE)** P. IVA 07946890634 , con sede legale in Napoli, via BATTISTELLO CARACCIOLO n. 18 - **BOGGIA S.R.L. (MANDANTE)** P. IVA 06957180638, con sede legale in Napoli, via DUOMO n. 314, il quale ha offerto un ribasso temporale percentuale unico del 20,00% (ventipercento) da applicarsi ai tempi indicati per l'esecuzione dei Lavori e un ribasso percentuale unico del 21,17% (ventunovirgoladiciassettepercento) che sarà applicato ai prezzi delle singole lavorazioni che verranno affidate all'aggiudicatario nel periodo di durata dell'Accordo Quadro fino al raggiungimento dell'importo massimo spendibile del lotto pari a 21.150.000,00 € (comprensivo di oneri della sicurezza), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;

4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota. PG/2025/0295166 del 11/07/2025;
5. **di comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico nonché ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
6. **di dare** pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla UOD 60 06 04 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR;
   - Al RUP Arch. Giovanni Lanzuise.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FABRIZIO MANDUCA

PASQUALE MANDUCA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
604	**14/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Indizione proc. n. 4156/NE/2025 - Procedura di gara negoziata telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera a) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con la legge regionale 27 marzo 2009, n. 4, così come da ultimo modificata dalla legge regionale 11 novembre 2024, n. 17, in attuazione dell'art. 122, comma 1, della Costituzione, è stata introdotta la nuova disciplina in materia di procedimento elettorale regionale, nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con Legge dello Stato, con la conseguente necessità di assumere l'onere organizzativo e gestionale dell'intero procedimento elettorale di rinnovo del Consiglio regionale ed elezione del Presidente della Giunta;

b. l'autonomia regionale costituzionalmente garantita consente l'emanazione di direttive di attuazione delle disposizioni regionali esclusivamente alle Regioni legiferanti;

c. l'imminenza dell'evento elettorale previsto per l'autunno 2025 rende, pertanto, opportuno adottare, come per le precedenti elezioni del 2010, del 2015 e del 2020, le misure necessarie alla gestione tecnico organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni, in attuazione delle disposizioni legislative regionali, destinate, tra l'altro, a favorire la più ampia diffusione delle modalità di esercizio del diritto di voto ed ogni eventuale esigenza dell'utenza;

d. con la lettera prot. n. 2025 - 0006348/UDCP/Gab/GAB del 18/03/2025, il Presidente della Giunta regionale della Campania ha chiesto l'istituzione di un Tavolo di collaborazione per pervenire ad un'intesa quadro con i Prefetti della Campania, con il raccordo del Prefetto di Napoli, quale Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, volto alla definizione delle modalità attuative della disciplina elettorale e delle linee di cooperazione tra gli Enti per la gestione del procedimento elettorale;

e. con lettera del 28 marzo 2025, il Prefetto di Napoli ha confermato la disponibilità alla collaborazione tecnico giuridica in ossequio al principio di leale collaborazione e nel rispetto dell'autonomia regionale costituzionalmente garantita;

f. alla Regione spettano, inoltre, l'elaborazione informatica dei risultati elettorali e la conseguente assegnazione dei seggi;

g. risulta istituito sul bilancio regionale il capitolo di spesa U00299, miss. 1, prog. 103, macro aggregato 103, IV livello U.1.03.01.02 "Spese per stampa schede elettorali, istruzioni, manifesti e stampati vari" assegnato alla Segreteria di Giunta;

h. con Deliberazione n. 295 del 21/05/2025, la Giunta Regionale ha disposto di istituire, ai sensi dell'articolo 3 della Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, l'Ufficio elettorale regionale e di conferire al dott. Mauro Ferrara, Segretario della Giunta regionale della Campania, tenuto conto delle competenze professionali e della esperienza specifica già maturata in precedenti consultazioni elettorali, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio elettorale regionale;

Considerato che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 27/05/2025, l'Ufficio elettorale regionale ha:

   1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del *servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025*, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell'appalto in oggetto;

   2. stabilito che l'importo posto a base di gara è pari ad **€ 1.100.000,00 IVA esclusa**, così di seguito specificato:

A	Importo soggetto a ribasso	€ 1.100.000,00
	Di cui costi stimati della manodopera	€ 30.000,00
B	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
	Importo totale	**€ 1.100.000,00**

3. approvato il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Allegato tecnico;
4. nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'avv. Pasquale Chiodi, dirigente amministrativo di ruolo, in servizio presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, che ha fornito il suo consenso, previo assenso del Direttore Generale del medesimo U.S., subordinando l'efficacia della nomina al deposito delle dichiarazioni di rito;
5. precisato, altresì, che:
   - l'intervento per l'affidamento del servizio di predisposizione, stampa, confezionamento, trasporto e consegna delle schede, del materiale elettorale e di cancelleria alle Prefetture della Regione Campania è stato inserito nella Programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, a cui è stato attribuito il seguente Codice Unico Intervento (CUI): S 80011990639 2025 00061;
   - con decreto a firma del Segretario di Giunta n. 3 del 23/05/2025 si è provveduto ad effettuare, ai sensi dell'art. 56 del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 19 del Reg. di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018, prenotazione di un impegno complessivo per € 1.697.000,00 con imputazione sul capitolo U00299 - E.F.2025 a valere sul capitolo U06645 del BG 2025/2027;
   - la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
   - in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

b. con nota del 28/05/2025, PG/2025/0268270, il nominato RUP ha reso la prescritta dichiarazione;

c. acquisito agli atti di questo Ufficio Speciale a cura del RUP lo schema di contratto, elaborato sulla base dello schema di contratto per i servizi e le forniture, assentito dall'Avvocatura Regionale con parere n. PS 75/25;

d. con nota prot. PG/2025/0269736, il RUP ha trasmesso le indicazioni tecniche minime da far confluire all'interno del disciplinare di gara;

Preso atto che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 440 del 29/05/2025, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica n. 4128/AP/2025 di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del *servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025*, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell'appalto in oggetto;

b. entro le ore 13.00 del giorno 07/07/2025, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, non è pervenuta alcuna offerta;

c. con Decreto Dirigenziale n. 598 del 10/07/2025, lo Staff 60.06.92 ha dichiarato infruttuosamente conclusa la procedura di gara in oggetto;

d. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 11/07/2025, l'Ufficio elettorale regionale ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" ad esperire una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera a) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento dell'appalto in oggetto;

e. con nota prot. n. PG/2025/0351070 del 14/07/2025, il RUP ha trasmesso le indicazioni per l'attivazione della procedura, in uno con gli atti assentiti col richiamato D.D. 2/2025 e con l'elenco degli operatori iscritti all'Albo Fornitori della Regione Campania nella categoria 26.6 "Servizi di stampa - Modelli elettorali" da invitare alla suddetta procedura negoziata;

Ritenuto:

a. di dover indire una procedura di gara negoziata telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera a) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del *servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025*, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell'appalto in oggetto;

b. di dover prendere atto che l'importo posto a base di gara ammonta ad € 1.100.000,00 oltre IVA (di cui € 30.000,00 per costi stimati della manodopera);

c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4156/NE/2025;

d. di dover precisare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

e. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dall'Ufficio elettorale regionale, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Allegato tecnico;
   - Schema di contratto;

f. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Offerta economica;
   - Informativa e consenso trattamento dati personali.

g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è l'avv. Pasquale Chiodi, dirigente amministrativo di ruolo, in servizio presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, individuato con Decreto Dirigenziale n. 1 del 27/05/2025 dell'Ufficio elettorale regionale;

h. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

i. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti:

a. il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;

d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** una procedura di gara negoziata telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera a) del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del *servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna delle schede elettorali e del materiale elettorale necessario allo svolgimento delle elezioni della Regione Campania del 2025*, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate dell'appalto in oggetto;
2. **di prendere atto** che l'importo posto a base di gara ammonta ad € 1.100.000,00 oltre IVA (di cui € 30.000,00 per costi stimati della manodopera);
3. **di assegnare** alla procedura in parola il numero **4156/NE/2025**;
4. **di precisare** che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
5. **di prendere atto** che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dall'Ufficio elettorale regionale, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato Speciale d'Appalto;
   - Allegato tecnico;
   - Schema di contratto;
6. **di approvare** la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;

- Modello 4 - Protocollo di legalità;
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 6 - Offerta economica;
- Informativa e consenso trattamento dati personali.

7. **di prendere atto** che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è l'avv. Pasquale Chiodi, dirigente amministrativo di ruolo, in servizio presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, individuato con Decreto Dirigenziale n. 1 del 27/05/2025 dell'Ufficio elettorale regionale;
8. **di dare pubblicità** agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
10. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - All'Ufficio elettorale regionale;
    - Al RUP Avv. Pasquale Chiodi.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **PASQUALE MANDUCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
603	**14/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Proc. 4148/SD/2025. SDAPA. n. 5492934. Acquisizione della fornitura triennale di credito Azure. CUP: B26F24000140003. Decreto di Indizione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. La definizione del fabbisogno tecnologico di Regione Campania è in continua evoluzione, influenzata sia dall'espansione del perimetro infrastrutturale ed applicativo dei servizi digitali regionali, sia dalla possibilità di adottare ulteriori soluzioni cloud avanzate offerte da Microsoft Azure. In particolare, si prevede l'integrazione di servizi basati su Intelligenza Artificiale, come Azure OpenAI Service per l'elaborazione del linguaggio naturale e l'automazione intelligente dei processi.
b. Tutti i servizi cloud Azure sono attivati tramite sottoscrizioni a consumo, alimentate da crediti Azure che garantiscono flessibilità e scalabilità economica. Tale credito è in esaurimento, pertanto l'*Amministrazione* ha valutato la possibilità di impiegare gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Consip.

Considerato che:

a. l'articolo 1, commi 512 e 514 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevede l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di provvedere agli approvvigionamenti di beni e servizi esclusivamente tramite "Consip S.p.A.", nell'ottica di "garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione" degli acquisti di beni informatici e servizi di connettività;
b. l'art. 32 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce che "per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche, così come generalmente disponibili sul mercato, soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, è possibile avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione";
c. l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ha individuato il fabbisogno specifico relativo alla fornitura triennale di credito Azure e ai servizi connessi per il supporto delle attività ICT del Data Center regionale, come meglio dettagliato nella tabella che segue:

Descrizione prodotto	**Codice prodotto**	**Quantità/unit mensile**	**Totale lotto €**
Azure Monetary Commitment	6QK-00001	232	819.000,00 Iva esclusa

d. con Decreto Dirigenziale n. 275 del 12.06.2025, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, ha:
   - demandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD STAFF 60 06 92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, l'attuazione e la gestione della procedura per l'acquisizione della fornitura triennale di credito Azure e dei relativi servizi di supporto per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center di Regione Campania, mediante Appalto specifico - Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) ICT 2 ID 2681- attraverso la piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it, (SDAPA) gestito da CONSIP;
   - indicato che il comma 3 dell'art. 108 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) consente per la procedura di cui al punto precedente, trattandosi di "forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato", di poter ricorrere al criterio d'aggiudicazione del minor prezzo;

- approvato le specifiche tecniche di cui al capitolato tecnico acquisito agli atti dell'Amministrazione Regionale con prot. n. PG/2025/0272528 del 30/05/2025 riguardanti l'acquisizione della fornitura in argomento;
- approvato la spesa per sostenere l'acquisizione della fornitura per un importo presunto complessivo pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00) oltre IVA di Legge;
- nominato quale Responsabile unico del progetto la dott.ssa Elvira Pignieri, funzionaria dislocata in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo;

Ritenuto:

a. di dover avviare un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA ICT - ID 2681) messo a disposizione da CONSIP SPA, per l'acquisizione della fornitura triennale di credito Azure e dei relativi servizi di supporto per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center di Regione Campania, con base d'asta presunta stimata in € 819.000,00 (ottocentodiciannovemila/00) oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio d'aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
b. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4148/SD/2025;
c. di dover precisare che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
d. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato tecnico;
e. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Protocollo di legalità;
   - Modello 4 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 – Requisiti Speciali;
   - Informativa e consenso trattamento dati personali;
f. di dover precisare che il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023 è la dott.ssa Elvira Pignieri, funzionaria in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, individuata con D.D. n. 275 del 12.06.2025;
g. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR della Campania n. 612 del 14.11.2024 con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 83 del 02.12.2024;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di avviare** un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA ICT - ID 2681) messo a disposizione da CONSIP SPA, per l'acquisizione della fornitura triennale di credito Azure e dei relativi servizi di supporto per la gestione dell'infrastruttura ICT del Data Center di Regione Campania, con base d'asta presunta stimata in € 819.000,00 (ottocentodiciannovemila/00) oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio d'aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
2. **di assegnare** alla procedura in parola il numero 4148/SD/2025;
3. **di precisare** che il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
4. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

a. Capitolato tecnico;

5. **di approvare** la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Protocollo di legalità;
   - Modello 4 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 – Requisiti Speciali;
   - Informativa e consenso trattamento dati personali;
6. **di precisare** che il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36 del 31.03.2023 è la dott.ssa Elvira Pignieri, funzionaria in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00, individuata con D.D. n. 275 del 12.06.2025;
7. **di dare** pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - All'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale – US 60.11.00;
   - Al RUP dott.ssa Elvira Pignieri.

Il Direttore Generale

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**FABRIZIO MANDUCA** **PASQUALE MANDUCA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
620	**16/07/2025**	**6006**	**00**

Oggetto:

Proc. 4121/NE/2025 - Procedura Negoziata senza pubblicazione di un Bando ai sensi dell'art. 76 D.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche nel territorio dei Comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, propedeutiche alla realizzazione di uno "Studio di microzonazione sismica di livello 3" - Decreto di aggiudicazione

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) La Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile con decreto dirigenziale n. 227 del 24.04.2025 ha stabilito di avviare una gara con procedura Negoziata senza pubblicazione di un Bando ai sensi dell'art. 76 D.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche nel territorio dei Comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, propedeutiche alla realizzazione di uno "Studio di microzonazione sismica di livello 3", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, per l'importo complessivo di € 415.000,00 comprensivo dell'IVA, così come da quadro economico, incaricando l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti Staff 60.06.92 all'espletamento della stessa;
b) Con decreto dirigenziale n. 442 del 29/05/2025 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata indetta una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 D.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche nel territorio dei Comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, propedeutiche alla realizzazione di uno "Studio di microzonazione sismica di livello 3", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo a base di gara di € 286.218,50, di cui € 75.326,31 i costi della manodopera soggetti a ribasso ed € 10.759,00 i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso(CUP: B47F24000120001; CIG: B717BE5363)

Preso atto che:

a) Con nota allegata al decreto dirigenziale sopra richiamato (n. 227 del 24/04/2025) e trasmessa alla Centrale Acquisti della Regione Campania in data 07/05/2025, la Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile ha individuato n. 16 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, scelti fra i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 iscritti nell'Elenco unico degli operatori economici per l'affidamento di lavori della Giunta Regionale della Campania;
b) Entro le ore 13:00 del giorno 20/06/2025, termine di scadenza per la presentazione delle offerte telematiche, sono pervenute in ordine cronologico le seguenti offerte:

n.	Operatore economico
1	ALGIERI FRANCESCO S.R.L. UNIPERSONALE
2	C.E.M. S.p.A.
3	SOCOTEC ITALIA
4	GEOTEC SRL
5	TRIVELSONDA SRL
6	RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL ESECUTRICE GEODES SRL

Rilevato che:

a) in data 23 giugno 2025, come da verbale n. 1 del Seggio di gara, è stata esaminata la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, il cui riscontro ha dato esito positivo con ammissione di tutti i partecipanti alla fase successiva alla procedura di gara;
b) nella medesima data, conclusa la fase amministrativa ed in ossequio a quanto previsto dal disciplinare di gara, il seggio di gara ha proseguito la seduta con l'apertura delle offerte economiche da cui sono emersi i seguenti ribassi offerti dagli operatori economici:

CONCORRENTE	RIBASSO OFFERTO

ALGIERI FRANCESCO S.R.L. UNIPERSONALE	12,11%
C.E.M. S.p.A.	11,90%
SOCOTEC ITALIA	16,94%
GEOTEC SRL	30,97%
TRIVELSONDA SRL	10,34%
RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL ESECUTRICE GEODES SRL	23,00%

c) In ottemperanza alla disposizione prevista dall'art. 54 del D.lgs. 36/2023, richiamata al paragrafo 18.1 del Disciplinare di gara, la quale sancisce che: " *Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ……le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque,* il Seggio, effettuata la valutazione automatica delle offerte anomale per il tramite del Portale gare ed atteso che la soglia di anomalia pari a 19,97 è stata superata, ha formulato la seguente graduatoria:

OPERATORE ECONOMICO	**GRADUATORIA**
SOCOTEC ITALIA	1
ALGIERI FRANCESCO S.R.L. UNIPERSONALE	2
C.E.M. S.p.A.	3
TRIVELSONDA SRL	4
GEOTEC SRL	ANOMALO
RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL ESECUTRICE GEODES SRL	ANOMALO

d) Con nota prot. PG/2025/0351421 del 14/07/2025 il Rup, avendo verificato il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94,95,96,97 D.lgs. 36/2023, in capo all'operatore economico risultato aggiudicatario, nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecniche-professionali, ha proposto l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico: SOCOTEC ITALIA S.R.L. con sede nel Comune di Lainate, provincia di Milano, C.F. n. 01872430648 P.IVA n. 01872430648 dichiaratosi disponibile allo svolgimento delle prestazioni per un importo complessivo di € 237.733,09, (importo ottenuto applicando il ribasso offerto del 16,94 % all'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 286.218,50)

Ritenuto di dover:

a) prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP in favore dell'operatore economico SOCOTEC ITALIA S.R.L, all'esito dell'istruttoria effettuata ai sensi degli artt. 94,95,96,97 e 100 del d.lgs. 36/2023 sui requisiti dichiarati dall'operatore economico, pervenuta alla Centrale Acquisti con nota prot. PG/2025/0351421 del 14/07/2025;
b) approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 della procedura di gara relativa all'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche nel territorio dei

Comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, propedeutiche alla realizzazione di uno "Studio di microzonazione sismica di livello 3", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo a base di gara di € 286.218,50, di cui € 75.326,31 i costi della manodopera soggetti a ribasso ed € 10.759,00 i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso(CUP: B47F24000120001; CIG: B717BE5363):

- in favore dell'operatore economico SOCOTEC ITALIA S.R.L che ha praticato un ribasso sull'importo a base d'asta (€ 286.218,50) del 16,94% dichiarandosi disponibile allo svolgimento delle prestazioni per un importo complessivo di € 237.733,09;

c) comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico ai sensi dell'art.90 D.lgs. n. 36/2023;
d) dare pubblicità ai sensi dell'art. 50, comma 2 bis, D.lgs. n. 36/2023 e del D.lgs. 33/2013

VISTI:

a) il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
e) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
f) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
g) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
h) DGR n. 612 del 14.11.2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024.;
i) Nota del RUP prot PG/2025/0351421 del 14/07/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP relativamente alle attività di competenza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente di Staff 60.06.92

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP in favore dell'operatore economico SOCOTEC ITALIA S.R.L, all'esito dell'istruttoria effettuata ai sensi degli artt. 94,95,96,97 e 100 del d.lgs. 36/2023 sui requisiti dichiarati dall'operatore economico, pervenuta alla Centrale Acquisti con nota prot. PG/2025/0351421 del 14/07/2025;
2. **approvare** l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 della procedura di gara relativa all'esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche nel territorio dei Comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, propedeutiche alla realizzazione di uno "Studio di microzonazione sismica di livello 3", da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.50 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo a base di gara di € 286.218,50, di cui €

75.326,31 i costi della manodopera soggetti a ribasso ed € 10.759,00 i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso(CUP: B47F24000120001; CIG: B717BE5363):

- in favore dell'operatore economico SOCOTEC ITALIA S.R.L che ha praticato un ribasso sull'importo a base d'asta (286.218,50) del 16,94% dichiarandosi disponibile allo svolgimento delle prestazioni per un importo complessivo di € 237.733,09;

3. **comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico ai sensi dell'art.90 D.lgs. n. 36/2023;
4. **dare pubblicità** ai sensi dell'art. 50, comma 2 bis, D.lgs. n. 36/2023 e del D.lgs. 33/2013
5. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile (50.18.00);
- Al Responsabile Unico del Procedimento;

DOTT. FABRIZIO MANDUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

TERESA GENOINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
29	**18/07/2025**	**5011**	**10**

Oggetto:

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, in applicazione della legge 68/99 e del d.p.r. 333/00, finalizzata all'assunzione presso ASL Napoli 3 Sud, previo superamento di prova selettiva, di quarantuno (41) unità totali a tempo pieno e indeterminato, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti di cui all'art. 1 comma 1, art. 8 e art. 18 comma 2 della L. 68/99 e art. 1, comma 1, 2, 3 D.P.R. n. 333 del 10/10/2000. APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 e 18 L. 68/99.
c. l'ASL Napoli 3 Sud, con note ricevute in data 03/07/2025 protocollo n. 0107321 e n. 0107323 con cui l'Ente ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione **di dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Tecnico - Magazziniere CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.3.1.2.0 e dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico - Autista CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 7.4.2.1.0, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili di cui all'art. 1, comma 1 e art. 8 della l. 68/99 e art. 1, comma 1 D.P.R. n.333 del 10/10/2000, e di undici (11) unità a tempo pieno e indeterminato di Coadiutore Amministrativo CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.1.2.0 e dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico – Informatico CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.2.2.0, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all'art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000,** dell'Avviso sul portale del reclutamento InPa sezione Bandi e Avvisi in data 02/07/2025 ai sensi dell'art. 3, co.1 del D.P.R n° 82/2023;

RITENUTO

a. di dover approvare gli Avvisi pubblici di avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso ASL Napoli 3 Sud, per la copertura di dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Tecnico - Magazziniere CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.3.1.2.0 e dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico - Autista CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 7.4.2.1.0, della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, e di undici (11) unità a tempo pieno e indeterminato di Coadiutore Amministrativo CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.1.2.0 e dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico – Informatico CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.2.2.0, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all'art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover indicare per i detti Avvisi i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
c. di dover presentare le domande e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali **SPID** sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;
d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura on line pena l'irricevibilità della domanda;
e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'ASL Napoli 3 Sud in sede di prova selettiva;

VISTI

a. il DPR 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

b. la legge 12 marzo 1999 n.68 “Norme sul diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii;
c. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
d. il Dl.gs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
e. il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);
f. il D.lgs. n.150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
g. il D.lgs. n.151/2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)”
h. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile dell’ufficio Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare l’Avviso pubblico per l’avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l’assunzione alle dipendenze dell’ ASL Napoli 3 Sud, di dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Tecnico - Magazziniere CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.3.1.2.0 e dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico - Autista CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 7.4.2.1.0, della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, e di undici (11) unità a tempo pieno e indeterminato di Coadiutore Amministrativo CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.1.2.0 e dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico – Informatico CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.2.2.0, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all’art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l’irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, degli avvisi, ivi compresi gli allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, sia nella sezione “Lavoro e sviluppo”, nonché nell’ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
4. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 19 del medesimo Decreto;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

DOTT.SSA TERESA GENOINO

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, presso ASL Napoli 3 Sud, previo superamento di prova selettiva, di **dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico – Autista CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 7.4.2.1.0**, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99 e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 1 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unita da assumere**: **n° 10**
- **Sede di servizio**: strutture aziendali ASL Napoli 3 Sud
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore Tecnico – Autista
- **Livello d'inquadramento**: CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 7.4.2.1.0

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 3 Sud:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 3 Sud;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza,** ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **possesso della patente di guida categoria B,** costituirà titolo preferenziale in fase di colloquio il possesso della patente da almeno 5 anni.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.
La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.
Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso",*

fonte: http://burc.regione.campania.it

con data e firma del candidato. Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.

- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova sarà diretta ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni del profilo professionale di Operatore tecnico – Autista e verterà su: conoscenza e osservanza del codice della strada, modalità di utilizzo dell'autoveicolo, controllo di efficienza del veicolo prima della partenza e sulla verifica delle misure di livello, conoscenza del percorso oggetto del servizio da svolgere. Costituirà titolo preferenziale in fase di colloquio il possesso della patente B da almeno 5 anni.
Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente
Dott.ssa Teresa Genoino

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, presso ASL Napoli 3 Sud, previo superamento di prova selettiva, di **dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico – Magazziniere CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.3.1.2.0**, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99 e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 1 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unita da assumere**: **n° 10**
- **Sede di servizio**: strutture aziendali ASL Napoli 3 Sud
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore Tecnico – Magazziniere
- **Livello d'inquadramento**: CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.3.1.2.0

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 3 Sud:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 3 Sud;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza,** ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.
La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.
Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**
Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso",* con data e firma del candidato. Si precisa che il verbale di invalidità del candidato che presenta domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere allegato esclusivamente nel caso in cui lo stesso non sia definitivo ovvero nel caso in cui sia prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

una visita medica di revisione da parte del collegio medico competente.

- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova sarà diretta ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni del profilo professionale di Operatore tecnico – Magazziniere e verterà su: smistamento della merce consegnata dalle ditte fornitrici, verifica del documento di trasporto, utilizzo dei macchinari in dotazione con l'osservanza delle regole a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente
Dott.ssa Teresa Genoino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione presso ASL Napoli 3 Sud, previo superamento di prova selettiva, **di undici (11) unità a tempo pieno e indeterminato di Coadiutore Amministrativo CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.1.2.0,** per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all'art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000.

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.18, comma 2, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unita da assumere**: **n° 11**
- **Sede di servizio**: strutture aziendali ASL Napoli 3 Sud
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato
- **Profilo professionale di inquadramento**: Coadiutore Amministrativo
- **Livello d'inquadramento**: CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.1.2.0

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 3 Sud:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Categorie Protette"** (DIVERSE DA QUELLA DEI DISABILI) di cui agli artt.18, comma 2, Legge 68/99 e 1, commi 2° e 3°, DPR 333/2000, ISCRITTI NELL'APPOSITO Elenco tenuto dall'Ufficio competente del Collocamento Mirato Provinciale di Napoli, in qualità di:

- **INOCCUPATI/DISOCCUPATI**,

- OCCUPATI, ESCLUSIVAMENTE SE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **"FAMILIARI DI VITTIME DEL DOVERE/TERRORISMO/CRIMINALITA' ORGANIZZATA" E DI SOGGETTI EQUIPARATI AGLI STESSI** (Rif.to art. 1,comma 2, della L. 407/1998 ,così come sostituito dall'art. 2 della L.288/1999: "i familiari, tassativamente stabiliti, delle "Vittime del Terrorismo,Criminalità Organizzata e del Dovere , esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale, anche in assenza di titolarità dello " status di disoccupato" , godono del diritto al "Collocamento Mirato");
- **ORFANI O CONIUGE DI SOGGETTO DECEDUTO PER CAUSA DI LAVORO"** (Rif.to art.3, comma 123, L. 244/2007 Legge finanziaria 2008 :" Le disposizioni relative al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, sono estese agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro",

- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (NON PER GLI APPARTENENTI ALLE SPECIFICHE CATEGORIE DI CUI SOPRA);**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza,** ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

de qua e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del partecipante alla procedura de qua: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.
La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.
Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**
Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE: viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione/ reiscrizione nell' Elenco del Collocamento Mirato Provinciale.
Ad ogni mese d' iscrizione è sottratto un punto.
Nella graduatoria, il candidato con **punteggio minore** precederà quello con punteggio maggiore; **in caso di parità di punteggio**, i candidati saranno collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione **ed, in caso di ulteriore parità**, in ordine decrescente di data di nascita.

DIRITTO DI PRECEDENZA

AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, DELLA LEGGE 407/1998 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" **LE VITTIME** DEL **TERRORISMO**, DELLA **CRIMINALITA' ORGANIZZATA** E **SOGGETTI A QUESTE EQUIPARATE** COPRONO LA QUOTA DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, LEGGE 68/99**, CON**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRECEDENZA RISPETTO AD OGNI ALTRA CATEGORIA DI CUI AL MEDESIMO ARTICOLO.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	**6**
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità dei familiari fiscalmente a carico e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso",* con data e firma del candidato.
- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova sarà diretta ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni del profilo professionale di Coadiutore Amministrativo e verterà su: smistamento della corrispondenza in entrata ed uscita, utilizzo degli strumenti informatici di base, conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione di base dell'ASL Napoli 3 Sud.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente
Dott.ssa Teresa Genoino

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione presso ASL Napoli 3 Sud, previo superamento di prova selettiva, **di dieci (10) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Tecnico – Informatico CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.2.2.0,** per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle Categorie Protette (DIVERSE DA QUELLE DEI DISABILI) di cui all'art.18, comma 2, Legge 68/99 ed art. 1, commi 2 e 3 DPR 333/2000.

Si rende noto che **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.18, comma 2, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto.

- **Unita da assumere**: **n° 10**
- **Sede di servizio**: strutture aziendali ASL Napoli 3 Sud
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore Tecnico - Informatico
- **Livello d'inquadramento**: CCNL comparto Sanità 2019/2021 codice ISTAT: 4.1.2.2.0

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 3 Sud:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Categorie Protette"** (DIVERSE DA QUELLA DEI DISABILI) di cui agli artt.18, comma 2, Legge 68/99 e 1, commi 2° e 3°, DPR 333/2000, ISCRITTI NELL'APPOSITO Elenco tenuto dall'Ufficio competente del Collocamento Mirato Provinciale di Napoli, in qualità di:

- **INOCCUPATI/DISOCCUPATI**,

- OCCUPATI, ESCLUSIVAMENTE SE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **"FAMILIARI DI VITTIME DEL DOVERE/TERRORISMO/CRIMINALITA' ORGANIZZATA" E DI SOGGETTI EQUIPARATI AGLI STESSI** (Rif.to art. 1,comma 2, della L. 407/1998 ,così come sostituito dall'art. 2 della L.288/1999: "i familiari, tassativamente stabiliti, delle "Vittime del Terrorismo,Criminalità Organizzata e del Dovere , esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale, anche in assenza di titolarità dello " status di disoccupato" , godono del diritto al "Collocamento Mirato");
- **ORFANI O CONIUGE DI SOGGETTO DECEDUTO PER CAUSA DI LAVORO"** (Rif.to art.3, comma 123, L. 244/2007 Legge finanziaria 2008 :" Le disposizioni relative al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, sono estese agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro",

- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (NON PER GLI APPARTENENTI ALLE SPECIFICHE CATEGORIE DI CUI SOPRA);**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente a controllare;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza,** ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici** o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

de qua e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del partecipante alla procedura de qua: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.
La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.
Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**
Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE: viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione/ reiscrizione nell' Elenco del Collocamento Mirato Provinciale.
Ad ogni mese d' iscrizione è sottratto un punto.
Nella graduatoria, il candidato con **punteggio minore** precederà quello con punteggio maggiore; **in caso di parità di punteggio**, i candidati saranno collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione **ed, in caso di ulteriore parità**, in ordine decrescente di data di nascita.

DIRITTO DI PRECEDENZA

AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, DELLA LEGGE 407/1998 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" **LE VITTIME** DEL **TERRORISMO**, DELLA **CRIMINALITA' ORGANIZZATA** E **SOGGETTI A QUESTE EQUIPARATE** COPRONO LA QUOTA DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, LEGGE 68/99**, CON**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRECEDENZA RISPETTO AD OGNI ALTRA CATEGORIA DI CUI AL MEDESIMO ARTICOLO.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	**6**
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità > 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità dei familiari conviventi fiscalmente a carico, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare **dalle ore 9.00 del 22/09/2025 alle ore 17.00 del 26/09/2025** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r.
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità dei familiari fiscalmente a carico e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso",* con data e firma del candidato.
- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova sarà diretta ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni del profilo professionale di Operatore Tecnico – Informatico e verterà su: accertamento della conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, utilizzo delle stampanti di rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Nota bene: in allegato è possibile scaricare il modulo di autocertificazione dei redditi personali da compilare e inserire nella sezione "documenti – altri documenti" del portale regionale Cliclavoro Campania.

Il Dirigente
Dott.ssa Teresa Genoino

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTOCERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Ai sensi degli ARTT. 46 comma 1 lettera b) e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa adottato con D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a in _____il_____

residente in _____Via_____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo unico adottato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere di cui all'Art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

DICHIARA CHE NELL'ANNO 2024

□ Ha avuto i seguenti redditi:

	REDDITO PROPRIO
REDDITO COMPLESSIVO AI FINI IRPEF (es. punti da 1 a 4 della Certificazione Unica 2023 redditi 2022 oppure rigo 11 del modello 730/3 redditi 2022 oppure RN1 Modello Redditi 2023)	

□ Non ha avuto alcun reddito assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche

□ Non ha presentato la dichiarazione dei redditi (mod. Redditi o mod. 730/22) perché esonerato in quanto possessore di reddito di ammontare inferiore a quello previsto per l'obbligatorietà della denuncia stessa o in quanto rientrante nei casi di esonero previsti dal D.P.R. 600/1973 (compilare la tabella sovrastante)

□ Ha posseduto i seguenti redditi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta: _____

□ Il/i familiare/i a carico ai fini dell'assegnazione del punteggio:

n.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*Indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione

_____ , _____
Luogo e data

_____
Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente per via telematica.

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSSELLA MANCINELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
80	**10/07/2025**	**5011**	**01**

Oggetto:

Approvazione Progetto ILASS - Progetto per lo sviluppo di un servizio di Interpretariato LIS per l'Accesso ai Servizi della Sanità regionale

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri promuove l'attuazione di iniziative volte a potenziare le competenze e le infrastrutture degli attori pubblici utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali;

b. il 14 aprile 2025 è stato pubblicato sul sito del Ministro per le disabilità, il decreto 8 gennaio 2025 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali che stabilisce i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse pari a 5,2 milioni di euro, relative all'annualità 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, conformemente alle finalità individuate dall'art. 34-ter del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

c. ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto 8 gennaio 2025 le risorse, nei limiti della quota spettante a ciascuna regione, sono erogate previa richiesta accompagnata dall'atto di programmazione regionale, contenente gli interventi e i progetti di cui all'articolo 2, e dalla descrizione dei risultati attesi, che deve essere inviata entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

d. l'allegato al sopra richiamato decreto 8 gennaio 2025 prevede per la Regione Campania risorse assegnabili pari ad € 418.563,00;

e. che con D.G.R. n. 454 del 04.07.2025 la Giunta della Regione Campania deliberava di programmare, a valere sulle risorse ripartite con il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2025, l'importo spettante pari ad € 418.563,00, per il finanziamento di progetti finalizzati "*alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST)",* ovvero per il finanziamento di progetti finalizzati "*alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza"* o *"all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari";*

CONSIDERATO

- l'interesse della Regione Campania a partecipare all'iniziativa sostenuta dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso la presentazione di una nuova proposta progettuale finalizzata "*alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST)",* "*alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza", "all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari";*

- che per la finalità di cui sopra è stata definita dai competenti Uffici regionali una nuova proposta progettuale denominata ***"ILASS - Progetto per lo sviluppo di un servizio di Interpretariato LIS per l'Accesso ai Servizi della Sanità regionale"****;*

RITENUTO di dover

a. partecipare, in qualità di proponente, all'assegnazione delle ulteriori risorse erogabili ai sensi del citato Decreto Interministeriale dell'8 gennaio 2025;

b. avviare, pertanto, le procedure a tale scopo finalizzate;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Istruzione della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

1. **di partecipare**, in qualità di proponente, all'assegnazione delle risorse erogabili ai sensi del citato Decreto 8 gennaio 2025 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

2. **di avviare** le procedure a tale scopo finalizzate;

3. **di approvare** la proposta progettuale denominata "***ILASS - Progetto per lo sviluppo di un servizio di Interpretariato LIS per l'Accesso ai Servizi della Sanità regionale"*** – che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;

4. **di rinviare** a successivi provvedimenti gli adempimenti consequenziali a seguito del trasferimento delle risorse alla Regione Campania;

5. **di inviare** il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC.

DOTT.SSA ROSSELLA MANCINELLI

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

ufficio.disabilita@pec.governo.it

Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, di cui all'articolo 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, conformemente alle finalità individuate dall'art. 34-ter del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 - annualità 2023

Progetto ILASS - Progetto per lo sviluppo di un servizio di Interpretariato LIS per l'Accesso ai Servizi della Sanità regionale

SOGGETTO PROPONENTE: Regione Campania

PARTENARIATO (costituenda ATS):

- Regionale Campania,
- ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
- Ospedali
- ASL
- Medici di Medicina Generale
- Altri Operatori del settore

Istanza

Di seguito la descrizione dell'intervento progettuale proposto in uno con il partenariato di progetto in forma di costituenda ATS.

1. Titolo del progetto

ILASS - Progetto per lo sviluppo di un servizio di Interpretariato LIS per l'Accesso ai Servizi della Sanità regionale.

2. Durata del progetto

12 mesi

3. Finanziamento richiesto

€ 418.558,00 (quattrocentodiciottomilacinquecentocinquantotto)

4. Territorio di attuazione del progetto

Il progetto insiste in un territorio - la regione Campania - che manifesta un incremento delle necessità di potenziare l'accessibilità ai servizi sanitari destinati alle persone sorde, anche in considerazione del numero sempre più crescente di persone con disabilità uditiva. I dati diffusi dal Ministero della Salute e recentemente confermati dall'Università di Torino, segnalano che circa 7 milioni di persone (10%-12%) della popolazione italiana vivono condizioni di disabilità uditiva. In Campania, si stima che vi siano circa 10.000 persone affette da sordità, tuttavia, è importante notare che i dati disponibili potrebbero non essere aggiornati e che esistono

fonte: http://burc.regione.campania.it

discrepanze tra le diverse fonti, senza contare i "deboli di udito", non riconosciuti in quanto Sordi prelinguali e quindi diventati tali prima del dodicesimo anno di età, che comunque incontrano le stesse difficoltà.
Inoltre, negli ultimi anni la Campania ha visto crescere la propria popolazione sorda anche con l'arrivo di molti stranieri.
Ad oggi le persone sorde e i loro nuclei familiari sono per lo più esclusi dalla partecipazione alla vita collettiva a causa delle numerose barriere della comunicazione. Nonostante questa sia l'era dell'informazione e le tecnologie abbiano aiutato nel processo di inclusione, le persone sorde non possono ancora fruire dei servizi sanitari, educativi, del lavoro, dei trasporti, del tempo libero e ogni altro ambito della vita quotidiana, perché questi sono modellati su di una società normo-udente, che utilizza canali impossibili (lingua parlata) o estremamente difficili (lingua scritta) da comprendere per cittadine e cittadini sordi. In questo scenario, anche se sempre in un'ottica di progettazione universale, è necessario creare servizi ad hoc che garantiscano alle persone sorde e alle loro famiglie la possibilità di vivere una vita dignitosa, autonoma, piena e alla pari degli altri cittadini italiani, sulla base del Diritto alla Salute sancito dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione ONU Diritto alla salute.
Per completare il quadro in relazione all'oggetto specifico del progetto, si segnala che in Campania insistono 7 ASL-Aziende Sanitarie Locali (ASL Napoli 1 Centro; ASL Napoli 2 Nord; ASL Napoli 3 Sud; ASL Avellino; ASL Benevento; ASL Caserta; ASL Salerno 2) e 511 strutture pubbliche di assistenza ospedaliera. Inoltre, i medici di medicina generale sono complessivamente 3.343 (Av 258; Bn 172; Ce 505; Na 1.753; Sa 655).

5. Lista dei partner coinvolti

- Regionale Campania,
- ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
- Ospedali
- ASL
- Medici di Medicina Generale
- Altri Operatori del settore

6. Azioni previste nel progetto

Azione 1 – **Progettazione esecutiva**. Quest'azione preliminare ha l'obiettivo di definire la programmazione delle azioni successive, avviare le procedure per l'attivazione dei servizi presso i pronti soccorsi e i medici di base. In questa fase, inoltre, saranno attivate le procedure necessarie per l'acquisizione delle attrezzature (acquisto tablet e connessione internet). Sarà poi definita la migliore strategia (make or buy) per l'acquisizione delle APP. In particolare, si procederà alla definizione delle specifiche funzionali richieste con la relativa valutazione degli elementi di tempi e costi di realizzazione.
Sotto altro aspetto, sarà elaborato il Piano di comunicazione, destinato ad essere aggiornato durante tutto il ciclo di vita dell'iniziativa in relazione allo sviluppo delle successive azioni.

Azione 2 – **Sviluppo e avvio servizio di videointerpretariato**. Quest'azione è dedicata all'avvio del servizio. In particolare, a valle delle valutazioni emerse durante l'Azione 1, sarà dato avvio all'acquisizione della strumentazione e all'acquisizione della APP.
Successivamente saranno definiti gli aspetti logistici e organizzativi dell'iniziativa attraverso riunioni apposite con le strutture e i professionisti coinvolti. Sarà presentata l'APP con la spiegazione di come utilizzarla e, con il supporto degli esperti di dominio (interpreti LIS ed esperti di settore) anche il modo migliore per approcciare correttamente con gli utenti sordi, specialmente in momenti che possono essere di crisi.
Saranno avviate le azioni di comunicazione per assicurare la migliore diffusione dell'iniziativa verso il target di riferimento – persone sorde con particolare riferimento a quelle nelle aree servite dai servizi medici di riferimento (bacino di utenza dei pronti soccorsi e dei medici di base).

Azione 3 – Servizio di videointerpretariato. Corrisponde alla fase di esecuzione delle attività, cuore dell'intera iniziativa. Il servizio è reso agli utenti 7 giorni su 7, 24 h al giorno.
Nei pronti soccorsi il tablet sarà a disposizione tanto al personale del triage quanto al personale medico nella sala di intervento. Attraverso l'App sarà possibile facilitare l'intervento del personale medico e paramedico nella decodificazione degli elementi di conoscenza indispensabili per assegnare il corretto codice di triage e poi gestire l'emergenza. Fondamentale è il ruolo dell'interprete che, tramite connessione, dovrà essere in grado di fornire il proprio supporto anche in situazioni di emergenza e stress.
Presso i medici di base lo scopo è da un lato quello di migliorare e facilitare la relazione medico/paziente, dall'altro sollevare il paziente sordo dalla necessità di essere accompagnato o comunque di porsi il problema di come gestire la comunicazione con il proprio medico.

Azione 4 – Monitoraggio e valutazione. Viene implementato il sistema di pianificazione e controllo, che consente di monitorare costantemente l'allineamento tra gli obiettivi generali e i risultati conseguiti (cfr. par. 15. Monitoraggio e valutazione dei risultati).

Azione 5 – Gestione e amministrazione. Realizzazione delle funzioni amministrative, gestionali e di rendicontazione progettuale.

7. Descrizione del progetto

Obiettivo generale del progetto è garantire il c.d. "accomodamento ragionevole" nell'accesso ai servizi della sanità regionale, in particolare pronti soccorsi e medici di base. Per "accomodamento ragionevole" si intende un adattamento necessario ed appropriato atto a garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, senza intaccare e complicare la normale organizzazione del lavoro dei presidi sanitari.
L'obiettivo specifico che si intende perseguire è favorire la piena accessibilità ai servizi dei pronti soccorsi e dei medici di base mediante la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione attraverso APP e dispositivi mobili per la fruizione di servizi di videointerpretariato.

Pertanto, il progetto prevede:
- l'adozione di un'APP per il servizio di interpretariato tramite streaming video (l'app sarà resa disponibile su smartphone e tablet da fornire ai pronti soccorsi e ai medici di base);
- la gestione del servizio di interpretariato, con la disponibilità, da remoto, di interpreti che si collegheranno tramite l'APP su chiamata degli interessati dai pronti soccorsi o dai medici di base.

Nella fase di sperimentazione del progetto l'idea è coinvolgere 1 pronto soccorso per provincia (quindi 5 in Campania) e 10 medici di base per provincia (quindi 50 in Campania). Il servizio di interpretariato sarà reso disponibile 7 giorni su 7 h 24, organizzato su turni di 6 ore con la disponibilità di due interpreti LIS per turno.
Gli interpreti LIS potranno assicurare il servizio da postazioni da remoto dovendo assicurare il rispetto dei turni assegnati. Saranno pertanto dotati di una postazione adeguata e connessione Internet per fornire il servizio di videointerpretariato.
L'APP, disponibile per dispositivi mobili e WEB, consentirà di mettere in contatto video l'operatore sanitario con il servizio di videointerpretariato. Ai pronti soccorsi saranno forniti i tablet con l'APP preinstallata sia per il triage che per gli operatori medici della sala di intervento; analogamente il tablet sarà fornito ai 50 medici di base che aderiranno all'iniziativa.
Per assicurare la corretta diffusione e valorizzazione del progetto, sarà predisposta una campagna di informazione dedicata, sia attraverso canali istituzionali (siti istituzionali di Regione, ENS e altri partner), sia attraverso canali più generalisti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta

ILASS è un progetto sperimentale che realizza un applicativo e un servizio di videointerpretariato LIS facilmente accessibile e reso disponibile presso pronti soccorsi e medici di base della Campania. Il servizio potrà essere fruito dalle persone che si recano al pronto soccorso sia nella fase di triage che in quella dell'intervento medico. Per i medici di base, rappresenterà un supporto in più per agevolare il rapporto con i propri pazienti, senza costringerli ad essere accompagnati da familiari o da persone di supporto.
È un utilizzo di tecnologie e soluzioni di comunicazione già sperimentate in altre regioni con applicativi simili che consente quell'"accomodamento ragionevole" (cfr. § 7. Descrizione del progetto) alla base per una offerta di servizi realmente accessibili.
Il servizio di videointerpretariato sarà utile agli operatori dei pronti soccorsi a ridurre i tempi di intervento e ridurre i rischi di errate interpretazioni dei sintomi riportati, migliorando l'efficacia degli interventi. Per i medici di base, invece, rappresenterà un modo per facilitare il rapporto con i pazienti.
Inoltre (cfr. § 6. Azioni previste nel progetto – azione 2), l'iniziativa fornirà anche informazioni sul modo migliore di gestire situazioni di emergenza con persone sorde, durante le riunioni di presentazione dell'iniziativa e dell'APP sviluppata.

In termini più generali, l'iniziativa risponde al principio di progettazione universale con riferimento alle forme della disabilità uditiva. La proposta progettuale, infatti, persegue l'ampliamento dell'accessibilità in quanto concorre a creare servizi ad hoc che garantiscano alle persone sorde e alle loro famiglie la possibilità di vivere una vita dignitosa, autonoma, piena e alla pari degli altri cittadini italiani, sulla base del Diritto alla Salute sancito dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione ONU Diritto alla salute, inteso quale diritto ad accedere senza ostacoli ai servizi di cura garantiti ai cittadini.

9. Cronoprogramma delle attività

L'articolazione delle attività si sviluppa lungo l'arco di 12 mesi a partire dall'approvazione dell'idea progettuale (pertanto solo indicativamente compresi tra il 30 settembre 2025 e il 30 settembre 2026).

Azioni	Durata (n. settimane)	Periodo Da – A
Azione 1 – Progettazione esecutiva	12	30/09/2025 - 23/12/2025
Azione 2 – Sviluppo e avvio servizio di videointerpretariato	12	01/12/2025 - 23/02/2026
Azione 3 – Servizio di videointerpretariato	28	01/03/2026 - 30/09/2026
Azione 4 – Monitoraggio e valutazione	40	01/12/2025 - 30/09/2026
Azione 5 – Gestione e amministrazione	48	01/10/2025 - 30/09/2026

Di seguito il gantt di progetto con l'indicazione delle relazioni tra le singole azioni.

AZIONE	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Azione 1 - Progettazione esecutiva												
Azione 2 - Sviluppo e avvio servizio di videointerpretariato												
Azione 3 - Servizio di videointerpretariato												
Azione 4 - Monitoraggio e valutazione												
Azione 5 - Gestione e amministrazione												

10. Rischi e difficoltà potenziali

L'iniziativa ILASS è la sperimentazione in Campania di azioni già sviluppate in altre regioni. Pertanto, può fare affidamento su esperienze già esistenti, cosa che riduce rischi e difficoltà potenziali.
Un generale elemento di complessità è determinato dalla numerosità dei soggetti coinvolti (personale medico e paramedico dei pronti soccorsi; medici di base) che andranno coinvolti, assicurando la corretta adesione e partecipazione agli obiettivi e ai metodi del progetto. Questo coinvolgimento risulta cruciale per l'efficacia dell'iniziativa. Da questo punto di vista dovrà essere ben rappresentato che l'iniziativa non è un appesantimento del normale lavoro quanto, piuttosto, una soluzione per facilitare i compiti lavorativi, perché facilita la comunicazione e la comprensione in momenti di emergenza e stress emotivo.
Ulteriore elemento, da altro punto di vista, è rappresentato dal coinvolgimento delle persone sorde. Sarà strategica l'azione informativa attraverso i siti delle pubbliche amministrazioni, i social network e le altre forme di comunicazione. Questa criticità, più strettamente legata alla delicata materia delle disabilità uditive, ha un diretto riverbero sulle comunità target di riferimento che spesso rimangono isolate e ai margini delle pur meritorie azioni rivolte all'inclusione e all'integrazione reale dei destinatari finali. Per questo è strategica la realizzazione di un adeguato piano della comunicazione di progetto incentrato sulle nuove tecnologie a servizio della lingua dei segni che diventa fulcro centrale e massimo comune denominatore dell'iniziativa proposta.
In via più generale, un elemento critico è il coordinamento nelle diverse fasi di attività tra soggetti che, in taluni casi, approcciano i temi oggetto della proposta, per mandato istituzionale, secondo visuali distinte. Il partenariato di progetto procederà per questo ad incontri e riunioni periodiche con lo specifico intento di garantire la massima condivisione di contenuti e obiettivi operativi coadiuvati dall'attività di indirizzo e controllo da parte del comitato di coordinamento.

11. Competenze, titoli professionali ed esperienze del/dei coordinatore/i e del personale che si prevede di impegnare nella attuazione dell'intervento

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze *(max. 300 caratteri per ciascuno)*	Partner di riferimento	Rif. CV allegato

12. Descrizione dell'esperienza, dei titoli e delle competenze del personale che si prevede di impegnare nell' attuazione del progetto

Il partenariato s'impegna ad assicurare, nei termini stabiliti dalla programmazione di dettaglio e del crono programma approvato, la realizzazione delle attività progettuali, nel solco dello spirito proposto dall'Avviso in parola cui il progetto è autenticamente e interamente ispirato.
La Regione Campania, soggetto proponente e capofila del partenariato (costituenda ATS), intende procedere ad affidare direttamente ad IFEL Campania, struttura in house, nel rispetto della normativa in materia e secondo le procedure interne, il coordinamento, la gestione operativa e la rendicontazione del progetto per conto della Regione: l'opportunità di procedere con tale scelta contempla, per la struttura in house, la possibilità di curare eventualmente e successivamente la selezione di altri partner i cui apporti si rendessero necessari all'attuazione dell'iniziativa.
La struttura organizzativa del partenariato è costituita dal project management, per il coordinamento e la gestione delle attività, dalla segreteria amministrativa, per la direzione e cura dei profili amministrativo

contabili e di rendicontazione, dal network istituzionale e dal coordinamento tecnico per la cura e definizione degli asset disciplinari, dei contenuti e dei profili funzionali previsti per l'applicativo.
Il gruppo di lavoro prevede l'apporto di consulenti, esperti e diverse figure professionali con competenze e skills diversificate nonché una struttura collegiale di indirizzo e coordinamento. La figura del coordinatore è quella di responsabile della pianificazione e programmazione delle attività proposte. Le figure professionali coinvolte si occuperanno della realizzazione degli aspetti tecnico operativi delle attività previste e l'articolazione scientifica del programma di lavoro.
Le figure di coordinamento tematico sono il coordinatore scientifico e il responsabile gruppi di lavoro per i contenuti educativi e culturali. Il coordinamento tecnico ha il compito di indirizzare, valutare e monitorare le attività con particolare riferimento alla pianificazione, conduzione, valutazione e controllo delle attività e dei risultati.

13. Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

ILASS è un'iniziativa che nasce dalle esperienze sul campo del costituendo partenariato, dalla diretta esperienza sul campo in iniziative di simile natura o contigue per contenuti operativi e tipologie di target, discende una puntuale definizione delle fasi operative, delle attività e degli output da conseguire a cui sono sottesi i costi da sostenere che risultano coerenti e pienamente in linea con la reale fattibilità progettuale.
Ciò consente di confermare la sostenibilità dei costi progettuali e di esecuzione delle diverse fasi di attività in termini di congruità del piano finanziario. Ciascuna voce di costo è stata concretamente individuata e, dunque, per ciascuna tipologia delle attività eseguite, risulta puntuale e attendibile con riferimento alla dimensione, all'intensità di impiego dei fattori di realizzazione.

14. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento

Il progetto ILASS mira a garantire una piena accessibilità e fruibilità dei servizi sanitari alle persone sorde e che vivono condizioni di ipoacusia o disabilità uditiva. L'iniziativa intende raggiungere l'intera platea di destinatari, tra cui anche i "deboli di udito", non riconosciuti in quanto sordi prelinguali e diventati tali prima del dodicesimo anno di età, che comunque incontrano le stesse difficoltà di una persona non udente. Va premesso che, considerati tutti gli aspetti legati alla privacy dei dati, risulta complesso quantificare il numero esatto di target di destinatari da raggiungere, anche se, in Regione Campania, il progetto mira ad agevolare l'accesso ai servizi sanitari a tutta la popolazione interessata (si stimano sul territorio regionale circa 10.000 persone affette da sordità). L'intervento, di tipo sperimentale, ha l'ambizione di offrire alle persone con disabilità uditiva un servizio adeguato e continuativo, da poter riproporre anche in occasioni future e per ulteriori iniziative, al fine di garantire a tutti il diritto di accesso ai servizi sanitari e, nello specifico, permettere al cittadino con disabilità sensoriale di ricevere cure sanitarie con le stesse modalità di ogni altro cittadino. Considerata l'importanza dell'impatto e della ricaduta dell'iniziativa su tutto il territorio regionale, l'intervento mira ad essere replicabile e riutilizzabile, al punto da diventare un vero e proprio servizio "ordinario" di accessibilità al sistema sanitario delle persone con disabilità uditiva. Il team di lavoro sarà formato da un gruppo eterogeneo ma coeso di persone, sorde e non, che collaboreranno in sinergia al fine di costruire ed offrire al territorio un servizio cardine duraturo nel tempo e di riferimento per tutte le persone affette da sordità, nonché modello di ciò che si può e si deve realizzare nella nostra regione.

15. Monitoraggio e valutazione dei risultati

Le azioni di monitoraggio sono orientate a mantenere sotto controllo e consentire la misurazione in ogni momento di realizzazione degli avanzamenti del progetto. Sono in tal senso distinte le tre diverse dimensioni di avanzamento: quella fisica (realizzazione delle fasi di attività e rilascio dei singoli prodotti di ciascuna di esse); quella procedurale (realizzazione degli iter amministrativi o gestionali necessari alla realizzazione delle attività); e, infine, quella finanziaria (effettiva verifica dei costi sostenuti in linea con le stime di cui al piano finanziario iniziale).

Le ultime due dimensioni attengono agli aspetti più propriamente amministrativi e di rendicontazione; la prima, quella relativa all'avanzamento fisico, ha una valenza anche sul monitoraggio dei risultati attesi, in quanto, attraverso la misurazione dinamica del set di indicatori fisici di realizzazione, consente di definire la distanza rispetto ai risultati complessivi attesi. Sotto altro aspetto, va per altro specificato che la valutazione dei risultati non può limitarsi alla mera misurazione della realizzazione e relativo rilascio dei prodotti attesi dalle singole azioni, ma riguarda anche la valutazione quali/quantitativa degli obiettivi raggiunti.
Risulta fondamentale l'iniziale definizione degli obiettivi di misurazione: un obiettivo ben individuato e descritto in termini concreti, deve essere effettivamente e realisticamente raggiungibile, misurabile, ovvero che possa essere espresso in termini numerici e, non ultimo, legato ad una scadenza e con tempi di realizzazione specificatamente determinati.
In tale solco, il sistema di monitoraggio e valutazione di ILASS procede ad una netta distinzione tra i risultati degli obiettivi generali: (a) numero di persone che hanno usufruito del servizio; da quelli più specifici e relativi alle singole azioni progettuali: (b) realizzazione e messa in uso dell'APP dedicata; (c) numero di accessi eseguiti alla app.

Napoli, __ luglio 2025

Regione Campania
Il Dirigente p.t. UOD Istruzione

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 5

PIANO FINANZIARIO

AVVISO

"PER IL FINANZIAMENTO DI SPECIFICI PROGETTI SPERIMENTALI PER LA DIFFUSIONE DI SERVIZI DI INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS) E VIDEO INTERPRETARIATO A DISTANZA NONCHE' L'USO DI OGNI ALTRA TECNOLOGIA FINALIZZATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ALLA COMUNICAZIONE"

Titolo del progetto - **ILASS - Progetto per lo sviluppo di un servizio di Interpretariato LIS per l'Accesso ai Servizi della Sanità regionale**

Soggetto proponente - **REGIONE CAMPANIA**

Costo totale **€.** 418.558,00

Categorie	Voci di costo	Importi in Euro
A - Retribuzione coordinatore e amministrazione (max 5 %)	Retribuzioni e oneri coordinatore	8.335,00
	Retribuzioni e oneri personale dedicato al monitoraggio	3.990,00
	Retribuzioni e oneri personale dedicato alla rendicontazione	4.574,00
	Retribuzioni e oneri personale dedicato alla segreteria del progetto	4.027,00
	TOTALE CATEGORIA "A"	20.926,00
B - Risorse umane per l'attuazione dell'intervento (max 30%)	Analista funzionale per definizione specifiche funzionali APP	6.434,00
	Retribuzioni e oneri Interpreti LIS	119.134,00
	TOTALE CATEGORIA "B"	125.568,00
C - Destinatari, mezzi e attrezzature (max 60%)	Attrezzature (tablet e apparati di connessione)	57.600,00
	Servizi esterni attività di comunicazione	93.536,00
	Sviluppo APP	100.000,00
	TOTALE CATEGORIA "C"	251.136,00
D - Spese generali (max 5%)	Consumabili cancelleria	768,00
	Connessione dati (SIM)	20.160,00
	TOTALE CATEGORIA "D"	20.928,00
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)	418.558,00

Firma del soggetto proponente

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**PAOLO GARGIULO** **ROSSELLA MANCINELLI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
425	**10/07/2025**	**5011**	**00**

Oggetto:

PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 362 del 4/08/2021. Approvazione Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" - annualita' 2025-2026-2027.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 con cui sono state sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
b) il Regolamento (UE) n. 1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 con cui è istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
d) il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
e) il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
f) la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
h) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
i) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021 2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
j) con DD n. 229 del 27/07/2023 dell'AdG, aggiornato con DD n. 102 del 06/05/2024, è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stato disposto di programmare, in continuità con la programmazione POR CAMPANIA FSE 2014-2020, la prosecuzione del programma "Azioni di accompagnamento - Scuola Viva" - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 162 del 10/03/2023, pubblicato sul BURC n. 20 del 13/03/2023, è stata approvato l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" con i relativi allegati, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, rivolto alle

fondazioni/associazioni/organismi del terzo settore/istituzioni scolastiche/organismi di ricerca educativa/enti morali e di cultura, in forma singola o aggregata della Regione Campania;

b) con Decreto Dirigenziale n. 367 del 22/05/2023, pubblicato sul BURC n. 42 del 29/05/2023, sono state approvate le risultanze istruttorie del Nucleo di Valutazione ed i relativi elenchi delle proposte progettuali ritenute idonee e finanziabili, di quelle ritenute idonee e non finanziabili e di quelle non ammesse alla fase della valutazione tecnica;
c) Con Decreto Dirigenziale n. 723 del 12/07/2023, pubblicato sul BURC n. 54 del 17/07/2023, veniva approvato lo schema atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti Beneficiari del "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento", di cui all' Avviso Pubblico approvato con D.D. n.162 del 10/03/2023, il quale schema stabiliva come termine delle attività progettuali relative alla I edizione del Programma Scuola Viva – Azioni di Accompagnamento a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 il mese di dicembre 2025;
d) con Decreto Dirigenziale n. 1322 del 27/11/2024, pubblicato sul BURC n. 81 del 27/11/2024, è stata approvato l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" – annualità 2025-2026, con i relativi allegati, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, rivolto alle fondazioni, associazioni, odv, enti del terzo settore, federazioni territoriali di rappresentanza, istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, associazioni sportive, associazioni non riconosciute, organizzazioni non governative, istituzioni scolastiche, in forma singola o aggregata della Regione Campania;
e) con Decreto Dirigenziale n. 123 del 20/02/2025, pubblicato sul BURC n. 13 del 03/03/2025, sono state approvate le risultanze istruttorie del Nucleo di Valutazione ed i relativi elenchi delle proposte progettuali ritenute idonee e finanziabili, di quelle ritenute idonee e non finanziabili e di quelle non ammesse alla fase della valutazione tecnica;
f) Con Decreto Dirigenziale n. 329 del 28/05/2025, pubblicato sul BURC n. 36 del 03/06/2025, veniva approvato lo schema atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti Beneficiari del "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento"— annualità 2025-2026, di cui all' Avviso Pubblico approvato con D.D. n.1322 del 27/11/2024, il quale schema stabiliva come termine delle attività progettuali relative alla II edizione del Programma Scuola Viva - Azioni di Accompagnamento – annualità 2025-2026, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, il mese di giugno 2027.

CONSIDERATO che

a) occorre attivare, in aderenza a quanto stabilito dalla programmazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021, una nuova edizione del Programma Scuola Viva – Azioni di Accompagnamento a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
b) è stato predisposto l'Avviso "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento – annualità 2025-2026-2027", a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 per un importo complessivo pari a € 1.400.000,00;

RITENUTO di dover

d) avviare apposita procedura di evidenza pubblica per la realizzazione del "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" - annualità 2025-2026-2027", da sostenere con il contributo del PR Campania FSE+ 2021-2027; Priorità 2 – Istruzione e Formazione; Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) […]; Azione 2.f.7 - proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche […];
d) approvare l'Avviso, lo schema di domanda di partecipazione (Allegato A), il formulario di presentazione della proposta progettuale (Allegato B), il modello di piano finanziario (Allegato C), il modello di

dichiarazione di impegno dei partner (Allegato D), parti integranti del presente provvedimento, per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;

d) stabilire che le istanze predisposte in risposta alla Manifestazione di cui all'allegato Avviso, formulate secondo le modalità e nei termini in essa riportati, siano trasmesse a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it;
d) prevedere che le attività di valutazione delle istanze pervenute siano effettuate da un apposito Nucleo nominato con successivo provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

VISTI la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. avviare apposita procedura di evidenza pubblica per la realizzazione del "Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento" - annualità 2025-2026-2027, da sostenere con il contributo del PR Campania FSE+ 2021-2027; Priorità 2 – Istruzione e Formazione; Obiettivo Specifico ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) […]; Azione 2.f.7 - proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche […];
2. approvare l'Avviso, lo schema di domanda di partecipazione (Allegato A), il formulario di presentazione della proposta progettuale (Allegato B), il modello di piano finanziario (Allegato C), il modello di dichiarazione di impegno dei partner (Allegato D), parti integranti del presente provvedimento, per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;
3. stabilire che le istanze predisposte in risposta alla Manifestazione di cui all'allegato Avviso, formulate secondo le modalità e nei termini in essa riportati, siano trasmesse a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it;
4. prevedere che le attività di valutazione delle istanze pervenute siano effettuate da un apposito Nucleo nominato con successivo provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
5. di precisare che le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 destinate al finanziamento dell'intervento programmato ammontano complessivamente ad € 1.400.000,00;
6. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dirigente pro tempore della DG 50.11.00;
7. assolvere agli obblighi di trasparenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;
9. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, all'Ufficio di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria e all'Autorità di Gestione FSE.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Manifestazione di Interesse

“Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento”

Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021

Annualità 2025-2026-2027

Allegato A

Prot. n. del

Direzione Generale
Istruzione, Formazione, Lavoro
e Politiche Giovanili
C.D.N. Isola A/6
Napoli

Con riferimento alla manifestazione di interesse di cui al D.D. n._____del_____ (BURC n. _____ del_____), il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale rappresentante _____ dell’Ente _____, CF/PIVA_____, con sede legale in _____ alla via _____,
Tel. _____, E-mail _____, PEC _____,

MANIFESTA

l’interesse a partecipare alla **Manifestazione di interesse “Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento” – Percorso _____ - Area tematica _____ - PR Campania FSE+ 2021-2027 -** con l’allegata proposta progettuale dal titolo “_____” per un importo pari ad € _____/____.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

- di conoscere le prerogative del “Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento” di cui alla Manifestazione di interesse e di accettarne il contenuto in ogni sua parte.

Trasmette in allegato alla presente domanda:

- ❑ copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
- ❑ Statuto
- ❑ Atto costitutivo
- ❑ formulario di presentazione del progetto sottoscritto dal legale rappresentante, **(Allegato B)**;
- ❑ piano finanziario sottoscritto dal legale rappresentante, **(Allegato C)**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ dichiarazione di impegno dei partner **(Allegato D)**;
- ❑ attestazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, sulla sede legale e l'operatività sul territorio della Regione Campania ***(in forma libera);***
- ❑ copia della documentazione, ove richiesta, attestante l'iscrizione al RUNTS o di presentazione dell'istanza di iscrizione.

Luogo e data

Firma e timbro (legale rappresentante)

Manifestazione di Interesse
“Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento”
Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021
Annualità 2025-2026-2027

Allegato B

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

PERCORSO: ……; **AREA TEMATICA: ……..**

TITOLO DEL PROGETTO: …….
Max 240 caratteri

PROPONENTE: _____

Legale Rappresentante: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____

e-mail: _____

PEC: _____

Coordinatore/referente del progetto: _____

TEL.: _____ E-MAIL: _____

(da riprodurre per ciascun partner)

SOGGETTO PARTNER: _____

Legale Rappresentante: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel.: _____

e-mail: _____

PEC: _____

Coordinatore/referente del progetto: _____

TEL.: _____ E-MAIL: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE (minimo otto)

☐ _____
☐ _____
☐ _____
☐ _____
☐ _____
☐ _____
☐ _____
☐ _____

Abstract dell'intervento progettuale proposto

Esplicitare analisi dei fabbisogni e motivazione dell'intervento proposto
Max 1.000 caratteri spazi inclusi

Descrizione del progetto

Titolo del progetto	
Descrizione sintetica dell'intervento e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti progettuali evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. **Max 3.000 parole**	
Destinatari Individuare la tipologia e il numero dei destinatari evidenziando le modalità di selezione **Max 1.000 parole**	
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi, esplicitando gli indicatori progettuali di realizzazione e di risultato (es. n. ore con i docenti; n. ore per tipologia di attività; numero e categoria di destinatari per tipologia di attività) **Max 6.000 parole**	
Durata e articolazione temporale del progetto Indicare durata, numero di ore dedicate, numero di uscite, mesi prevalenti. **Max 3.000 parole**	
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni strumentali necessari alla realizzazione delle attività previste **Max 2000 parole**	
Sostenibilità del progetto Descrivere i principali elementi di sostenibilità **Max 1.000 parole**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del progetto	
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del progetto evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati **Max 2.000 parole**	
Reti di scuole e partenariato Descrivere la rete di partenariato e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. **Max 2.000 parole**	
Gruppo di lavoro Descrivere, al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo, le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate **Max 1.500 parole**	

Cronoprogramma di progetto da sviluppare nel periodo 2025 - 2027

ANNO 1

FASI	ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
1													
2													
3													
4													
5													
...													
...													
...													

ANNO 2

FASI	ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
1													
2													

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASI	ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
3													
4													
5													
...													
...													
...													

IL PRESENTE FORMULARIO SI COMPONE DI N. _____ PAGINE

DATA _____ **TIMBRO E FIRMA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di interesse
"Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento"
Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021
Annualità 2025-2026-2027

Allegato C

PROGETTO:	

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico e cofinanziamento privato)	

B – COSTI DIRETTI				
	Macrovoce	***Voce***	***Descrizione***	***Importo***
B1	**Preparazione**			
			Ideazione e progettazione	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Selezione partecipanti	
			Orientamento partecipanti.	
			Elaborazione materiale didattico	
			Formazione personale docente	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			Altro (specificare)…	
			Totale preparazione	**€ 0,00**
B2	**Realizzazione**			
			Docenza/Codocenza	
			Orientamento	
			Tutoraggio (aula e stage)	
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
			Stage	
			Visite guidate	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Spese viaggi giornalieri partecipanti	
			Spese di vitto giornaliero partecipanti	
			Spese di alloggio giornaliero partecipanti	
			Spese per assicurazioni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
			Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Acquisto attrezzature	
			Retribuzione ed oneri personale interno/esterno non docente	
			Altro (specificare)……	
			Totale realizzazione	**€ 0,00**
B3	**Diffusione risultati**			
			Incontri e seminari	
			Elaborazione reports e studi	
			Pubblicazioni finali	
			Mostre/Dibattiti	
			Altro (specificare)……	
			Totale diffusione dei risultati	**€ 0,00**
B4	**Direzione e controllo interno**			
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	

			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Altro (specificare)……	
			Totale direzione e controllo interno	**€ 0,00**
TOTALE COSTI DIRETTI				**€ 0,00**
C - COSTI INDIRETTI				
			Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)	
			Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	
			Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)	
			Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)	
			Altro (specificare)……	
			Totale costi indiretti (max 6% costo totale del Progetto)	**€ 0,00**

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)	**€ 0,00**

data _____ **Timbro e Firma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manifestazione di Interesse

“Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento”

Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021

Annualità 2025-2026-2027

Allegato D

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEL PARTNER DI PROGETTO

(da riprodurre per ciascun partner: Istituti scolastici e altri soggetti)

Il sottoscritto: _____ nato a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale dell’ente partner _____, innanzi richiamato, in relazione alla proposta di progetto:

“_____.”,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

- di conoscere e di accettare il contenuto dell’Avviso in ogni sua parte.
- di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento, a partecipare alla realizzazione del Progetto ed alla sottoscrizione dell’ACCORDO DI PARTENARIATO.

Trasmette in allegato alla presente dichiarazione:

❑ copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale.

Luogo e data

Timbro e Firma

(legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 2 – Istruzione e Formazione

Obiettivo Specifico ESO 4.6- Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

Azione 2.f.7- proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche, sviluppando sinergie tra comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze e il contrasto del disagio culturale e sociale

Manifestazione di interesse

"Programma Scuola Viva- Azioni di accompagnamento"

Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021

Annualità 2025-2026-2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente provvedimento in continuità, coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;
- l'allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e Del Consiglio che contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;
- la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
- la Decisione n. C(2022)6831 del 20/09/22, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR FSE+ 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Deliberazione n° 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023, di cui si è preso atto con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023;
- La Deliberazione n. 374 del 29/6/2023 con cui la Giunta Regionale ha approvato i Sistemi di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 e PR Campania FSE+ 2021/2027;
- il D.D. n. 229 del 27/07/2023 dell'AdG, aggiornato con D.D. n. 102 del 06/05/2024, con cui è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021/2027;
- la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i;
- il Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023;
- il Regolamento Generale UE 2016/679 sulla protezione dei dati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021 di "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetti "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" E "CORPORE SANO CAMPANIA";
- il Decreto Dirigenziale n. 162 del 10/03/2023 avente ad oggetto: "PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 362 del 4/08/2021. Approvazione Manifestazione di interesse "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento";
- il Decreto Dirigenziale n. 1322 del 27/11/2024 avente ad oggetto: "PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 362 del 4/08/2021. Approvazione Manifestazione di interesse "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" – Annualità 2025-2026;

Art. 1 - Finalità e contenuti del programma

Il programma "Scuola viva - Azioni di accompagnamento", attraverso specifiche proposte di intervento tematico, intende sostenere attività di sistema, di orientamento e di animazione territoriale, nell'ottica di perseguire la diffusione, la valorizzazione ed il sostegno dei risultati già ottenuti dal Programma Scuola Viva.

Le azioni di accompagnamento attivano interventi multidisciplinari incentrati sul rafforzamento della relazione tra scuola, territorio, associazioni e cittadini e sono orientate a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e della marginalizzazione sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le proposte progettuali intendono promuovere iniziative e interventi nell'ottica di perseguire la diffusione, la valorizzazione e l'ampliamento del Programma Scuola Viva in alcuni ambiti tematici e disciplinari quali: musica, cultura musicale, ricerca di talenti; cittadinanza attiva dei giovani; creatività giovanile, moda e design.

Al fine di valorizzare e rafforzare le reti tra la scuola, il territorio, le imprese e i cittadini e favorire la riduzione dell'abbandono scolastico, il programma intende attivare metodologie, strumenti innovativi ed azioni di orientamento che coinvolgano altresì gli studenti in condizione di svantaggio, le famiglie di appartenenza e gli educatori di riferimento.

Il programma è articolato in tre percorsi, articolati per aree tematiche, per un totale di quattro interventi progettuali:

- PERCORSO I – area tematica MUSICA E RICERCA DI TALENTI (n.2 proposte di intervento);
- PERCORSO II – area tematica CITTADINANZA ATTIVA (n.1 proposta di intervento);
- PERCORSO III – area tematica CREATIVITÀ GIOVANILE, MODA E DESIGN (n.1 proposta di intervento)

Di seguito il contenuto dei singoli percorsi e, a titolo esemplificativo, alcune attività consentite.

PERCORSO I – area tematica MUSICA E RICERCA DI TALENTI

Il percorso I – area tematica MUSICA E RICERCA DI TALENTI intende valorizzare il linguaggio universale della musica promuovendo la realizzazione di eventi musicali ed artistici con il coinvolgimento della popolazione studentesca, sviluppando iniziative artistiche di ampio respiro, incentrate sul protagonismo dei giovani, tese alla sperimentazione di percorsi di arte sonora, di nuove tendenze artistiche e musicali e valorizzando la musica in tutte le sue forme espressive.

Le proposte di intervento, anche con l'apporto di artisti di prestigio nazionale ed internazionale, attivando percorsi ed esperienze di scouting e ricerca di talenti nei vari generi musicali, riguarderanno la realizzazione di iniziative rivolte alla partecipazione e aggregazione giovanile (festival e rassegne musicali, mostre, vernissage, orchestre, cori, performance ed eventi artistici e culturali, rappresentazioni di arti performative, masterclass artistiche e musicali), anche in collaborazione tra istituzioni scolastiche, istituzioni e centri di cultura, artisti di fama internazionale, operatori e imprese del settore musicale, finalizzate a consolidare e ampliare le opportunità di sviluppo delle attitudini e dei talenti delle giovani generazioni.

ATTIVITA':

- attivazione di laboratori educativi ed artistici per la promozione e diffusione della cultura musicale;
- attività culturali, artistiche e ricreative a tema musicale dentro e/o fuori la scuola;
- creazione di eventi, manifestazioni e produzioni musicali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSO II – area tematica CITTADINANZA ATTIVA

Il percorso II – area tematica CITTADINANZA ATTIVA intende attivare percorsi educativi per la promozione della cittadinanza attiva.
Le proposte di intervento riguarderanno iniziative multidisciplinari per la costruzione di una cultura della partecipazione dei giovani alla vita sociale e culturale delle comunità locali.

ATTIVITA':

- laboratori educativi, di sperimentazione e di innovazione, nelle varie discipline tematiche;
- attività di partecipazione, ricerca educativa, culturali e ricreative dentro e/o fuori la scuola;
- organizzazione di missioni ed eventi di disseminazione, partecipazione e coinvolgimento delle comunità locali.

PERCORSO III – area tematica CREATIVITÀ GIOVANILE, MODA E DESIGN

Il percorso III – area tematica CREATIVITÀ GIOVANILE, MODA E DESIGN intende favorire la creatività dei giovani e lo sviluppo di attitudini e talenti nel campo della moda e del design anche attraverso la promozione di esperienze creative e innovative, sviluppate anche con operatori e imprese nazionali ed internazionali del settore moda e design artistico.

Le proposte di intervento, in forma di sperimentazione e di esperienze sul campo, riguarderanno anche attività di stage aziendali, integrati nel progetto educativo proposto, rivolti al consolidamento e rafforzamento di competenze e know-how in termini di modellizzazione e trasferimento tecnologico dell'estro creativo dei giovani.

ATTIVITA':

- laboratori creativi di moda e design rivolti agli studenti;
- attività artistiche, culturali e ricreative dentro e/o fuori la scuola;
- organizzazione di eventi di disseminazione, partecipazione e coinvolgimento delle famiglie e delle comunità locali.

Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare

Al programma "Scuola viva - Azioni di accompagnamento", articolato in percorsi tematici, possono partecipare, attraverso la presentazione di specifica proposta di candidatura per ogni singolo tema, i soggetti, pubblici o privati, relativi ai settori di cui ai percorsi tematici di seguito specificati e che abbiano individuato e coinvolto al momento della candidatura almeno 8 Istituti scolastici.

I soggetti ammessi a partecipare devono essere capaci di generare, in uno con il coinvolgimento delle comunità scolastiche e dei giovani, la costruzione e il rafforzamento di comunità territoriali basate sul modello delle reti locali.

Alla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascuna rete di partenariato dovrà essere costituita nella forma dell'Accordo di Partenariato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSO I – area tematica MUSICA E RICERCA DI TALENTI (n.2 proposte di intervento) - associazioni o fondazioni che abbiano:

- sede legale e operativa sul territorio della Regione Campania;
- personalità giuridica o che abbiano presentato istanza di riconoscimento e con oggetto sociale esplicitamente riferito al campo culturale, artistico e musicale ovvero iscrizione al RUNTS o che abbiano presentato istanza di iscrizione;
- significative esperienze con riferimento agli ambiti educativi, esperienziali e di divulgazione coerenti con il percorso tematico promosso.

PERCORSO II – area tematica CITTADINANZA ATTIVA (n.1 proposta di intervento) – associazioni di enti locali della Regione Campania, che abbiano:

- sede legale e operativa sul territorio della Regione Campania;
- scopi istituzionali esplicitamente riferiti al campo della promozione e sostegno delle autonomie locali, della cultura e delle scienze dell'amministrazione, delle attività educative;
- significative esperienze con riferimento agli ambiti istituzionali, educativi e di disseminazione culturale coerenti con il percorso tematico promosso.

PERCORSO III – area tematica CREATIVITÀ GIOVANILE, MODA E DESIGN (n.1 proposte di intervento) - associazioni che abbiano:

- sede legale e operativa sul territorio della Regione Campania;
- personalità giuridica o che abbiano presentato istanza di riconoscimento e con oggetto sociale esplicitamente riferito al campo sociale, culturale, creativo, ricreativo e educativo ovvero iscrizione al RUNTS o che abbiano presentato istanza di iscrizione;
- significative esperienze con riferimento agli ambiti tematici coerenti con il percorso tematico promosso.

Art. 3 - Risorse disponibili

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021, le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 destinate al finanziamento dei progetti di cui alla presente Manifestazione di interesse ammontano ad € 1.400.000,00 come di seguito precisato:

Priorità	2 – Istruzione e Formazione
Obiettivo Specifico	ESO 4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Azione	Azione 2.f.7- proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche, sviluppando sinergie tra comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze e il contrasto del disagio culturale e sociale

Art. 4 - Descrizione dell'intervento e relative specifiche

Le azioni di accompagnamento promuovono la creazione di reti per la realizzazione di interventi sperimentali finalizzati prioritariamente al sostegno della scolarizzazione dei ragazzi appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio e residenti in quartieri a rischio di esclusione sociale.

Le proposte progettuali dovranno prevedere azioni ed interventi - coerenti con i contenuti del percorso scelto - nella prospettiva di integrare e completare le attività proposte nell'ambito del programma "Scuola Viva", sviluppando e ampliando le stesse in termini di arricchimento culturale, di esperienza di gruppo e socializzazione.
Le attività da realizzare possono essere riferite, tra le altre, a quelle dell'elenco seguente:

- sviluppo e sostegno del modello organizzativo della rete di Istituti Scolastici e del partenariato descritto nella proposta progettuale;
- analisi della dispersione scolastica e formativa e proposizione di strumenti per migliorare la capacità di intercettare i giovani che abbandonano prematuramente gli studi;
- incontri con gli insegnanti presso le scuole;
- giornate tematiche presso le scuole;
- visite presso sedi significative in relazione al percorso educativo scelto;
- attività laboratoriali e/o stage;
- organizzazione di open days;
- seminari e/o incontri orientativi di sensibilizzazione di gruppo;
- percorsi di orientamento alla scelta di gruppo;
- percorsi di orientamento alla professionalità di gruppo;
- incontri di educazione *(secondo il percorso tematico prescelto);*
- incontri di coordinamento con gli Enti Locali;
- missioni e visite di istruzione e iniziative di sperimentazione di modelli organizzativi;
- eventi conclusivi di diffusione dei risultati.

Le proposte di intervento dovranno contemplare finalità, contenuti e modalità di attuazione secondo le specifiche contenute all'allegato formulario (allegato B) e, in particolare, le seguenti voci adeguatamente descritte:

- Abstract dell'intervento progettuale proposto, esplicitando l'analisi dei fabbisogni e la motivazione dell'intervento con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza degli Istituti scolastici coinvolti;
- Descrizione sintetica dell'intervento con esplicitazione dei principali obiettivi specifici perseguiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Destinatari, individuandone la tipologia, il numero e le modalità di selezione;
- Fasi realizzative, descrivendone le attività, i contenuti e i risultati attesi;
- Durata e articolazione temporale del progetto;
- Beni e attrezzature, indicando la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività;
- Sostenibilità del progetto di intervento;
- Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi, descrivendo le caratteristiche organizzative e i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati;
- Partenariati tra scuole, evidenziandone le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento;
- Gruppo di lavoro, evidenziandone la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo, le professionalità impiegate nelle diverse fasi progettuali;
- Cronoprogramma dell'intervento progettuale.

Art. 5 - Soggetti destinatari

Sono destinatari delle attività di cui alla presente manifestazione, prioritariamente, gli studenti iscritti presso gli istituti scolastici della Regione Campania, a rischio di dispersione scolastico-formativa e in situazione di disagio sociale. Sono altresì destinatari dell'intervento i giovani che hanno interrotto/terminato la frequenza nel sistema dell'istruzione, della formazione e dell'apprendistato ed i soggetti che intendono cambiare/scegliere il proprio percorso formativo.

In ragione della più ampia partecipazione degli studenti iscritti, ciascuna istituzione scolastica può partecipare, in qualità di partner, a più proposte progettuali a valere sui diversi percorsi tematici.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione

I soggetti proponenti interessati possono presentare la domanda di partecipazione a partire dalla data di pubblicazione della presente Manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La proposta progettuale redatta esclusivamente sulla modulistica allegata al presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentate dell'Ente e convertita in formato PDF, dovrà essere inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica PEC: **accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it** e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro il giorno venerdì 12/09/2025.**

Farà fede la data di invio a mezzo PEC.

La PEC dovrà avere ad oggetto: **"Domanda di partecipazione al Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento" – Percorso tematico _____** e dovrà contenere come allegati, in formato PDF, la seguente documentazione:

- la domanda di partecipazione (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata copia del documento di identità in corso di validità;
- la proposta progettuale (Allegato B);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il piano finanziario (Allegato C);
- dichiarazione di impegno dei partner: Istituti scolastici e altri soggetti (Allegato D);
- l'atto costitutivo e lo statuto;
- l'attestazione (in forma libera), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, sulla sede legale e l'operatività sul territorio della Regione Campania;
- copia della documentazione, ove richiesta, attestante l'iscrizione al RUNTS o di presentazione dell'istanza di iscrizione, laddove previsto.

La Regione Campania non si assume la responsabilità ove la PEC contenente la documentazione e gli allegati non venga ricevuta nei tempi utili per qualsivoglia motivo.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda di partecipazione. Nel caso di invio di più istanze da parte di uno stesso soggetto proponente sarà considerata ammissibile alla valutazione esclusivamente quella inviata per ultima alla Regione Campania e le altre escluse.

Art. 7 - Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento e dovrà accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. Sono ritenuti ammissibili i progetti:

- pervenuti nei termini di scadenza fissati dalla manifestazione;
- presentati da soggetti ammissibili;
- compilati sugli appositi allegati;
- completi della documentazione richiesta dalla manifestazione e di tutti gli allegati richiamati nella stessa, corredati dalle sottoscrizioni richieste.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La selezione delle domande di partecipazione sarà svolta attraverso idonea valutazione tecnica che verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili. L'esame e la valutazione delle proposte progettuali dovrà tener conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella, in coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di cui al Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale (qualità)	Max 50
1.a	*Analisi dei fabbisogni, chiarezza e completezza degli obiettivi proposti*	*Max 10*
1.b	*Coerenza tra l'articolazione delle attività, i contenuti, i tempi e i risultati attesi*	*Max 10*
1.c	*Originalità delle iniziative ed approcci metodologici innovativi*	*Max 10*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1.d	*Solidità ed affidabilità del modello organizzativo del proponente ed esperienze coerenti maturate*	*Max 20*
2	*Sostenibilità degli interventi (efficacia potenziale)*	Max 25
2.a	*Rispondenza ai bisogni del territorio*	*Max 10*
2.b	*Coerenza con le finalità del Programma "Scuola Viva"*	*Max 15*
3	Equilibrio economico (economicità)	Max 15
4	Interventi in aree disagiate	Max 10
4.a	*Presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di destinatari individuata*	*Max 10*
	Totale valutazione delle candidature	Max 100

Saranno ritenute idonee soltanto le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio pari ad almeno 65 punti su 100.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, il Nucleo trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento, con riferimento a ciascuno dei tre percorsi tematici di accompagnamento previsti, l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno e l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del relativo punteggio.

Art. 9 - Ammissione a finanziamento

A seguito delle fasi di verifica formale e di valutazione tecnica saranno stilate quattro specifiche graduatorie tematiche.

I tre percorsi tematici, per un totale di quattro interventi progettuali, saranno finanziati nei termini specificati di seguito:

- PERCORSO I: area tematica MUSICA E RICERCA DI TALENTI: n.2 proposte di intervento;
- PERCORSO II: area tematica CITTADINANZA ATTIVA: n.1 proposta di intervento;
- PERCORSO III: area tematica CREATIVITÀ GIOVANILE, MODA E DESIGN: n.1 proposta di intervento;

Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale sarà approvato, sulla base delle graduatorie, l'elenco dei progetti ammissibili e finanziati a valere su ciascuno dei quattro percorsi tematici. Lo stesso Decreto Dirigenziale contemplerà anche gli elenchi dei progetti ammissibili ma non finanziati e dei progetti non idonei o inammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul portale istituzionale http://www.regione.campania.it. La pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione regionale, successivamente alla pubblicazione sul BURC delle graduatorie, procederà alla stipula di un apposito atto di concessione che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 10 - Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti si obbligano a:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

Art. 11 - Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'allegato C. Per le modalità di rendicontazione, che saranno esplicitate all'interno dei singoli atti di concessione, si fa riferimento al Manuale delle Procedure di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché alle relative Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 12 - Erogazione del finanziamento

Il finanziamento di ciascun progetto, per un importo massimo complessivo pari ad € 350.000,00, sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate.

Prima anticipazione

Per ricevere la prima anticipazione, pari al 50% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della priorità/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto nell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

Seconda anticipazione

Per ricevere la seconda anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, il Beneficiario dovrà trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
- la documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali;
- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dal Beneficiario (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione).

Saldo finale provvisorio

Per ricevere il saldo finale provvisorio- per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento concesso e le anticipazioni ricevute- il Beneficiario deve trasmettere al responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016;
- la dichiarazione attestante il completamento delle attività formative e/o ogni ulteriore attività progettuale;
- la dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta;
- la documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

La liquidazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.

Art. 13 - Modalità di controllo

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, procederà ad effettuare i controlli obbligatori di primo e secondo livello, nonché verifiche ritenute opportune, anche a campione. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Art. 14 - Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dalla presente manifestazione di interesse e nei casi stabiliti dal successivo Atto di concessione, nonché per il mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità.

Art. 15 - Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui alla presente manifestazione devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE, a quanto disposto all' art. 50 (Responsabilità dei beneficiari) del Regolamento (UE) 1060/21.

Art. 16 - Informazioni sulla manifestazione di Interesse e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/190 e ss.mm.ii.

La presente manifestazione di interesse, comprensiva degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it.

Tutte le comunicazioni tra gli Enti interessati e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta elettronica PEC: accompagnamento.scuolaviva@pec.regione.campania.it.

Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Generale pro tempore della D.G. 50 11 00 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 - Tutela della Privacy

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 18 - Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente alla presente manifestazione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 19 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 20 - Norma di rinvio

La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il provvedimento sarà pubblicato, altresì, sul sito www.fse.regione.campania.it dedicato al Fondo Sociale Europeo e, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Per tutto quanto non previsto dalla presente Manifestazione si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PAOLO GARGIULO

NATALIA D'ESPOSITO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
434	**14/07/2025**	**5011**	**00**

Oggetto:

PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 - D.D. n.371 del 22/05/2023 - Approvazione esiti rating I annualità

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE-EURATOM) n.1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 sono state stabilite le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
b) con il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 è stato definito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
c) con il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio è stato istituito il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;
d) con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio si istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
e) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
f) con il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 si stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;
g) con la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
h) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative", in sostituzione del precedente "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
i) con la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 la Giunta regionale ha approvato il PR Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla sua notifica ai Servizi della Commissione europea, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PR Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
j) l'Accordo del 27/07/2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – reca l'adozione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale";
k) il Decreto 2 agosto 2022, n. 139 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 (rep. atti n. 143/CSR) – dispone la "Adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale";
l) la Decisione n. C(2022)683 I del 20/09/2022 della Commissione europea reca l'approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del

Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021FI'05SFPR003";

m) la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022 reca la presa d'atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n.C(2022)6831 del 20/09/2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 che destina, ai sensi delle pertinenti disposizioni regolamentari risorse pari a 0,3% della dotazione complessiva del Programma, per la realizzazione delle azioni di comunicazione e di informazione del Programma;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022, n. 139, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa – Sistema Duale - relativo all'anno finanziario 2021;
o) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;
p) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20/12/2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
q) la Seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
r) il Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 in cui si prende atto del documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;
s) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive";
t) il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 reca la presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" nell'ambito del "PR Campania FSE+ 2021/2027 - approvati dal Comitato di Sorveglianza (CDS) nella seduta del 24/01/2023;
u) il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023, aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024, reca l'approvazione del Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee guida per i beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;
v) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 reca "PR Campania FSE+ 2021-2027 Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" programmando risorse pari a 15 Meuro a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità Istruzione e formazione, Obiettivo specifico ESO 4.6, linea d'azione 2.f.11, settore di intervento n. 149 "Sostegno all'istruzione primaria e secondarie (infrastrutture escluse)" per il potenziamento dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) - nell'ambito del «Sistema-Duale» per i percorsi IFTS;
w) il Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/05/2023 reca "PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 - Triennio ordinamentale e triennio sperimentale in apprendistato" in attuazione delle DD.GG.RR. n. 105/2023 e 119/2023;
x) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 16/06/2025, avente ad oggetto "Funzioni dirigenziali – Determinazioni, ha nominato il Dott. Paolo Gargiulo Direttore Generale della DG 50-11-00;

PREMESSO ALTRESÌ che

a) Il Decreto Dirigenziale n. 870 del 04/08/2023 approva le risultanze istruttorie provvisorie relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 371/2023, mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite

rispettivamente al Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026) e al Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026);

b) il Decreto Dirigenziale n. 1048 del 05/10/2023 approva le risultanze istruttorie definitive relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 371/2023, mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite rispettivamente al Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026) e al Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026);
c) il Decreto Dirigenziale n. 6 del 10/11/2023 reca "D.D. n. 371-2023 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 - Triennio ordinamentale e triennio sperimentale in apprendistato - a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 - Scorrimento graduatoria e approvazione schema Atto di Concessione";
d) il Decreto Dirigenziale n. 59 del 05/04/2024 reca "PR Campania FSE+ 2021-2027. Avviso pubblico D.D. n.371 del 22/05/2023 - revoca del finanziamento a n.8 beneficiari con disimpegno della spesa";
e) il Decreto Dirigenziale n. 264 del 17/06/2024 reca "PR Campania FSE+ 2021/2027. D.G.R. n. 119 del 14/03/2023 - Avviso pubblico IFTS D.D. n.371 del 22/05/2023 - revoca del finanziamento all'Ente PER.FORM srl con disimpegno della spesa";
f) il Decreto Dirigenziale n. 24 del 31/01/2025 reca "Avviso pubblico D.D. n.371 del 22/05/2023 - disimpegno importo assegnato FONDAZIONE ITS BACT";

CONSIDERATO che

a) l'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 371/2023 - ai sensi dell'Allegato A - paragrafo 13 – *Annualità successive* - prevedeva che per gli Enti già ammessi al finanziamento l'accesso alle annualità successive alla prima fosse subordinato ad una prima fase di ammissibilità legato ad un sistema di premialità e ad una successiva fase di valutazione delle nuove progettazioni esecutive;
b) il sistema di premialità definito dall'Avviso pubblico assegna un punteggio a diversi criteri riconducibili alla qualità (customer satisfaction, efficienza progettuale, indice di abbandono e di successo formativo) e all'affidabilità (qualità gestionale) del modello organizzativo secondo un rating esplicitato e dettagliato nell'Atto di Concessione sottoscritto tra le parti, come di seguito riportato:

CRITERIO	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	RATING				
		0	5	10	15	20
Customer satisfaction	*Incidenza dei valori "soddisfatto" e "molto soddisfatto" registrati nell'ambito delle indagini effettuate dai competenti uffici della Giunta Regionale con il coinvolgimento dei discenti.*	≤ 0,3	>0,3 ma ≤ 0,6	> 0,6 ma ≤0,8		> 0,8
Indice di abbandono	*Rapporto tra "numero dei partecipanti ammessi all'esame finale" e "numero degli iscritti".*	≤ 0,6			≤0,8 ma >0,6	> 0,8
Indice di successo formativo	*Rapporto tra "allievi certificati" [numero dei partecipanti che superano l'esame (tutte le UU.CC. previste)] e "numero dei partecipanti ammessi all'esame".*			≤ 0,8	> 0,8	
Indice di qualità gestionale	*Rispetto delle tempistiche e delle modalità previste per gli adempimenti di natura amministrativa e contabile (16 adempimenti)*	≤ 0,6	>0,6 ma ≤ 0,9		>0,9	
	Rispetto delle tempistiche e delle modalità previste per l'alimentazione delle piattaforme di gestione e di monitoraggio della Regione Campania	NO			SI	

Indice di efficienza progettuale	*Avanzamento UCS sulla piattaforma di gestione e di monitoraggio della Regione Campania "SURF" nel rispetto delle tempistiche dettate dall'Amministrazione regionale*	NO			SI	

c) Il punteggio minimo necessario per la concessione delle successive annualità è 70/100. Al mancato superamento del punteggio minimo segue la revoca del finanziamento relativo al percorso non avviato e alle annualità successive, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 13 e dallo Schema di Atto di Concessione al paragrafo 7;

PRESO ATTO

dei risultati dell'istruttoria condotta dalla *U.O.D. Formazione Professionale - 50.11.04* relativamente ai percorsi già conclusi, in merito all'attribuzione dei punteggi di rating di cui al paragrafo n. 13 dell'Avviso Pubblico e al paragrafo n. 7 dell'Atto di Concessione, come riportato nella Allegato A;

TENUTO CONTO che

a) la *U.O.D. Formazione Professionale - 50.11.04*, verificato il mancato raggiungimento del punteggio minimo come previsto dall'atto di concessione, ha comunicato agli Enti interessati con PEC del 20/06/2025 l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990;
b) gli Enti BRIDGE SRL (prot. n. PG/2025/0331854 del 03/07/2025), CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL (prot. n. PG/2025/0331943 del 03/07/2025) e ERFAP UIL Campania (prot. n. PG/2025/0321676 del 26/06/2025) hanno riscontrato tale comunicazione inviando le proprie controdeduzioni, le quali non sono state ritenute accoglibili;

RITENUTO di

a) dover approvare gli esiti dell'istruttoria condotta dalla *U.O.D. Formazione Professionale - 50.11.04* relativamente ai percorsi già conclusi, in merito all'attribuzione dei punteggi di rating di cui al paragrafo n. 13 dell'Avviso Pubblico e al paragrafo n. 7 dell'Atto di Concessione, come riportato nell'Allegato A;
b) dover stabilire che qualsiasi comunicazione riferita al presente provvedimento debba essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC denominata: rup.ifts@pec.regione.campania.it;
c) dover disporre che del presente provvedimento venga data diffusione a mezzo degli URL: https://fse.regione.campania.it/ e https://lavoro.regione.campania.it/;
d) di dover rinviare a successivo provvedimento la presa d'atto delle risultanze delle istruttorie che saranno condotte dalla U.O.D. Formazione Professionale - 50.11.04, in merito all'attribuzione, per n. 5 percorsi non ancora conclusi, dei punteggi di rating di cui al paragrafo n. 13 dell'Avviso Pubblico e al paragrafo n. 7 dell'Atto di Concessione;
e) di dover autorizzare la U.O.D. Formazione Professionale - 50.11.04 a trasmettere a mezzo pec, agli Enti che hanno raggiunto il rating minimo per l'accesso alla II annualità, gli inviti alla presentazione delle relative progettazioni esecutive in conformità al disposto dell'Avviso Pubblico;
f) dover confermare quale unità organizzativa responsabile del procedimento la Unità Operativa Dirigenziale (UOD) Formazione Professionale;
g) dover disporre che avverso il presente provvedimento è consentito richiedere l'accesso agli atti ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 – mediante utilizzo della modulistica di rito - nonché ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Ragione Campania o, in alternativa

proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima pubblicazione;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria condotta dalla *U.O.D. Formazione Professionale - 50.11.04* relativamente ai percorsi già conclusi, in merito all'attribuzione dei punteggi di rating di cui al paragrafo n. 13 dell'Avviso Pubblico e al paragrafo n. 7 dell'Atto di Concessione, come riportato nella Allegato A;
2. di stabilire che qualsiasi comunicazione riferita al presente provvedimento debba essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC denominata: rup.ifts@pec.regione.campania.it;
3. di disporre che del presente provvedimento venga data diffusione a mezzo degli URL: https://fse.regione.campania.it/ e https://lavoro.regione.campania.it/;
4. di rinviare a successivo provvedimento la presa d'atto delle risultanze delle istruttorie che saranno condotte dalla U.O.D. Formazione Professionale - 50.11.04, in merito all'attribuzione, per n. 5 percorsi non ancora conclusi, dei punteggi di rating di cui al paragrafo n. 13 dell'Avviso Pubblico e al paragrafo n. 7 dell'Atto di Concessione;
5. di autorizzare la U.O.D. Formazione Professionale - 50.11.04 a trasmettere a mezzo pec, agli Enti che hanno raggiunto il rating minimo per l'accesso alla II annualità, gli inviti alla presentazione delle relative progettazioni esecutive in conformità al disposto dell'Avviso Pubblico;
6. di confermare quale unità organizzativa responsabile del procedimento la Unità Operativa Dirigenziale (UOD) Formazione Professionale;
7. di disporre che avverso il presente provvedimento è consentito richiedere l'accesso agli atti ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 – mediante utilizzo della modulistica di rito - nonché ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Ragione Campania o, in alternativa proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima pubblicazione;
8. di inviare il presente provvedimento:

- all'Assessore alla Formazione Professionale;
- all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
- al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Natàlia D'Esposito

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Specifico
Dott. Paolo Gargiulo

DOTT. PAOLO GARGIULO

Allegato A

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Triennio ordinamentale 2023-2026

Delibera di Giunta Regionale n. 119/2023 - PR Campania FSE+ 2021/2027 - D.D. n. 371 del 22/05/2023

ESITI RATING I ANNUALITA'

ID Istanza	BENEFICIARIO	R1	R2	R3	R4 A	R4 B	R5	R TOT
9	EITD SRL	20	20	15	15	15	15	100
70	PFORM GROUP SRL	20	20	15	15	15	15	100
46	Tekform	20	15	15	15	15	15	95
41	AS.FOR.IN	20	20	15	5	15	15	90
84	CSM SERVICE SOC.COOP A MUTUALITA' PREVALENTE	20	20	15	5	15	15	90
47	NETCON S.r.l.	20	20	15	5	15	15	90
58	S.F.C. SOC. COOP. A R.L. (in seguito ISTITUTO PONTANO DELLE ARTI E DEI MESTIERI S.C.R.L.)	10	20	15	15	15	15	90
22	SCUOLA LA TECNICA S.R.L.	20	20	15	5	15	15	90
82	Associazione Centro Studi Politeia	20	20	15	0	15	15	85
3	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.r.l.	20	15	15	5	15	15	85
24	FORMAZIONE E SOCIETA' SOC.COOP. A MUTUALITA' PREVALENTE	20	20	15	0	15	15	85
31	TIME VISION SCARL	20	15	15	5	15	15	85
38	CERTFORM SRL SB	20	15	15	15	15	0	80
76	Next Group s.r.l.	20	15	15	15	15	0	80
36	UNICONSUL SRL	20	0	15	15	15	15	80
10	FORMARE - Polo Nazionale per lo Shipping srl	20	0	15	15	15	15	80
37	CONSORZIO RO.MA	20	20	15	5	15	0	75
2	FOSVITER	20	20	15	5	15	0	75
23	MCG Consulting srl	20	20	15	5	15	0	75
45	NOESIS	20	0	10	15	15	15	75
35	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE APS	20	20	15	5	15	0	75
1	ARES Associazione Ricerca e Sviluppo	20	15	15	5	15	0	70
65	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE SRL	20	15	15	5	15	0	70

ID Istanza	BENEFICIARIO	R1	R2	R3	R4 A	R4 B	R5	R TOT
42	C.L.A.A.I. FORM	20	0	15	5	15	15	70
13	COMPREHENSIVE LEARNING CENTER S.R.L. (già CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI) in sigla C.L.C. s.c. a r.l.	20	15	15	5	15	0	70
7	CONSVIP SRL	20	0	15	5	15	15	70
27	Dolce&Salato SrL	20	15	15	5	15	0	70
73	Gesco – Consorzio di Cooperative Sociali	20	15	15	5	15	0	70
8	ISTITUTO DI RICERCA E FORMAZIONE PER IL MEZZOGIORNO (I.R.Fo.M) SOC.COOP. ETS	20	15	15	5	15	0	70
40	Selform Consulting srl	20	15	15	5	15	0	70
26	TROTTA&TROTTA SRL	20	15	15	5	15	0	70
78	BRIDGE SRL	20	0	15	0	15	15	65
33	CONSORZIO FORMA a r.l.	20	0	15	15	15	0	65
15	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL	20	0	15	5	15	0	55
5	ERFAP UIL Campania	20	0	10	5	15	0	50
61	Perseo Spa Impresa Sociale	20	0	10	0	15	0	45

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
173	**25/06/2025**	**5001**	**00**

Oggetto:

PR FESR 2021-2027- Protocollo di Intesa CUR. Attuazione DGR n. 546 del 22/09/2023. Tavolo tematico Urbanistica. Progetto: "CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" (CUP E33C25000240008-SURF 23097AP00000000 9).Ammissione a finanziamento e disposizione impegno a favore delle Università Beneficiarie.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con la Delibera della Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania PR FSE+ 2021-2027;
b. con la Delibera della Giunta Regionale n. 559 del 03 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021- 2027;
c. con la Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 e con la Delibera n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza rispettivamente del PR Campania FSE+2021-2027 e del PR Campania FESR 2021-2027;
d. con la Delibera n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (Si.ge.co.) del PR Campania FESR 2021/2027 e il Si.ge.co. del PR FSE+ 2021-2027;
e. con il Decreto presidenziale n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
f. con il Decreto Dirigenziale n. 313 dell'08/10/2024 l'Autorità di gestione del FSE ha aggiornato l'elenco dei ROS in attuazione della DGR n. 502/2024;
g. con il Decreto presidenziale n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021- 2027;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 38 del 29/02/2024 è stato individuato quale ROS dell'Asse 6 "Assistenza Tecnica" del PR FESR 21/27, oltre ai ROS già individuati con DPGR 60/2023" e ss.mm.ii., il Direttore Generale Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 limitatamente all'attuazione della DGR 546/2023 ed al valore delle risorse per tanto previste;
i. tra gli obiettivi specifici della Priorità VI dedicata ad "Assistenza Tecnica" del PR FESR 2021-2027, in coerenza con le previsioni del PRigA, nonché nell'ambito delle Priorità "Occupazione", "Istruzione e Formazione" "Inclusione Sociale", "Occupazione Giovanile", "Azioni Sociali Innovative" e "Assistenza Tecnica" del PR FSE+ 2021-2027, rientrano anche quelli del rafforzamento, del buon governo e della capacità amministrativa, quale elemento per la migliore attuazione degli interventi e il perseguimento delle strategie regionali oramai consolidate contenute nei citati Programmi;
j. con la Delibera n. 546 del 22/09/2023 la Giunta ha approvato uno schema di Protocollo da stipulare con le Università della Campania per disciplinare la cooperazione e la collaborazione in attività di interesse comune ad entrambe le parti negli ambiti primari individuati dal medesimo protocollo, programmando risorse pari a complessivi € 6.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 a valere sull'Asse VI del PR FESR 2021-2027 e € 5.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;

PREMESSO altresì che

a. con la citata Delibera n. 546 del 22/09/2023 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 l'attuazione degli atti connessi e consequenziali alla stipula del protocollo di Intesa con il coinvolgimento dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e delle Direzioni Generali competenti ratione materiae;
b. in data 13 febbraio 2024 è stato sottoscritto con le Università il Protocollo di Intesa che individua gli ambiti tematici primari nei quali la Regione intende attivare una collaborazione con le Università, nell'interesse comune ad entrambe le parti;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/15/2024 sono stati nominati i componenti del "Comitato di indirizzo e coordinamento" istituito dall'art. 5 del Protocollo, al fine del coordinamento delle attività oggetto del Protocollo;

PRESO ATTO che

a. in data 10 dicembre 2024 si è insediato il Tavolo composto dalla Regione e dalle Università coinvolte denominato "*Urbanistica e governo del territorio per lo sviluppo e sostenibile, il riequilibrio territoriale, la crescita omogenea e inclusiva" c"* come da Verbale n. 1 agli atti della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE – FSC;
b. in data 17 marzo 2025 il su richiamato Tavolo tematico ha definito la proposta progettuale in attuazione del citato Protocollo d'Intesa denominata *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030"* come da Verbale n. 5 agli atti della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE - FSC;
c. il Comitato di indirizzo e coordinamento, costituito con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/15/2024, nella riunione del 6 maggio 2025 ha reso parere favorevole sulla proposta progettuale denominata *"CURA. Comitato*

Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" rinviando all'Autorità di Gestione del FSE e FSC l'adozione dei consequenziali provvedimenti amministrativi e contabili propedeutici all'ammissione a finanziamento del progetto sul programma 2021-2027 nonché alla stipula dell'Accordo attuativo ex art 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, regolante i rapporti tra la Regione e le Università coinvolte per l'attuazione del progetto;

d. con la Delibera n.112 del 13/03/2025 "Variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027, al DTA ed al Bilancio Gestionale 2025/2027 sono state acquisite a valere sul PR FESR+ 2021/2027 le risorse per la realizzazione dei progetti attuativi del su citato Protocollo di intesa sottoscritto con le Università il 13/02/2024;
e. la Direzione Generale Autorità di Gestione del FESR con proprio Decreto Dirigenziale n. 38 del 29/02/2024 ha individuato il Direttore Generale Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 quale ROS dell'Asse 6 "Assistenza Tecnica" del PR FESR 21/27 limitatamente all'attuazione della su richiamata DGR n. 546/2023 ed al valore delle risorse per tanto previste;
f. la proposta progettuale *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030"* risulta coerente con il PR FESR 2021-2027- Asse IV Assistenza Tecnica, come attestato dalla CKL list nota prot. n. PG/2025/0313712 del 24/06/2025, allegato A al presente provvedimento;
a. con la nota prot.n. PG/2025/0171767 del 03/04/2025, la Direzione Generale Autorità di Gestione del FESR ha espresso il parere in ordine alla possibilità di applicare alle spese del personale impegnato nei progetti discendenti dal Protocollo d'Intesa con il Comitato Universitario Regionale (CUR) la Metodologia per la determinazione delle tabelle standard di costi unitari di cui al decreto interministeriale MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 (in precedenza n. 116 del 24 gennaio 2018), adottata dalla Autorità di Gestione con proprio Decreto Dirigenziale n. 43 del 12/03/2024;
b. con nota prot.n. PG/2025/0312784 del 23/06/2025, in considerazione di quanto previsto al paragrafo 3.3 del Manuale di Attuazione del PR FESR 21/27, è stata richiesta la valutazione per assicurare il rispetto del principio DNSH ;
c. l'Università capofila ha comunicato con e-mail del 9 giugno 2025 acquisita al prot. n. 284586 del 09-06-25il nominativo del RUP ed ha trasmesso il CUP di progetto;
d. con la Delibera n. 381 del 16/06/2025 denominata Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, al DTA e al Bilancio Gestionale 2025 i capitoli di spesa di riferimento sono stati dotati delle necessarie risorse finanziarie;
e. sussistono i presupposti di fatto e di diritto per poter procedere all'impegno contabile e all'accantonamento della spesa;
f. con la nota PG/2025/0231198 del 09/05/2025, l'Avvocatura ha reso il parere di competenza sullo schema di Accordo attuativo, ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. che disciplina i rapporti tra la Regione e le Università coinvolte nella realizzazione del su richiamato progetto;
g. il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

RITENTO di dover

a. ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027- Asse VI Assistenza Tecnica il progetto denominato *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" (CUP E33C25000240008-SURF OP_27232 23097AP000000009)* per un importo complessivo di € 500.000,00;
b. approvare lo schema di Accordo attuativo, ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., Allegato B al presente atto, conforme al parere reso dalla competente Avvocatura;
c. impegnare euro 200.000,00, pari al 40% dell'importo complessivo del progetto *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" (CUP E33C25000240008-SURF OP 23097AP000000009)* ammesso a finanziamento, in favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato SAP 00138152;
d. demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio, le attività necessarie per la realizzazione del progetto avendo cura, in particolare, di validare gli output prodotti allo scopo di consentire alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE – FSC l'adozione dei provvedimenti di natura amministrativa e contabile;
e. individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Lucia Maio, funzionaria in servizio presso la Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";
f. adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;

VISTI tutti gli atti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare di P.O. assegnata con DD n. 190 del 29/07/2024, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff 500191

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027- Asse VI Assistenza Tecnica il progetto denominato "*CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" (CUP E33C25000240008-SURF OP 23097AP000000009)* per un importo complessivo di € 500.000,00, come attestato dalla CKL list nota prot. n. 249062 del 19/05/2025 allegato A al presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo attuativo, ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., Allegato B al presente atto, conforme al parere reso dalla competente Avvocatura;
3. impegnare euro 200.000,00, pari al 40% dell'importo complessivo del progetto *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" (CUP E33C25000240008-SURF OP 23097AP000000009)* ammesso a finanziamento, in favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato SAP 00138152;
4. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio, le attività necessarie per la realizzazione del progetto avendo cura, in particolare, di validare gli output prodotti allo scopo di consentire alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE – FSC l'adozione dei provvedimenti di natura amministrativa e contabile;
5. di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Lucia Maio, funzionaria in servizio presso la Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";
6. di adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, all'Assessorato Governo del Territorio, alla Direzione generale Risorse finanziarie, all'Università capofila "Parthenope" e alle Università partner, al competente Ufficio per la registrazione degli atti monocratici, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" del sito Internet istituzionale della Regione.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 CHECK LIST per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni			
SEZIONE GENERALE			
ID (Ente/progetto):		**CODICE SURF 23097AP000000002**	
Beneficiario:		Università degli studi di Napoli "Federico II"; (capofila) Università "Parthenope"; Università della Campania "Luigi Vanvitelli";Univesità L'Orientale; Università degli studi di Salerno; Università Suor Orsola Benincasa; Università degli studi del Sannio	
Titolo del Progetto:		CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030"	
Asse/Obiettivo Specifico/Azione:		ASSE IV Assistenza Tecnica AZIONE 6.1.1	
Istruito da:		*DG 500100*	
Importo (€)		**500.000,00**	
Data valutazione			
Tale operazione è stata avviata prima dell' approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni di cui all' art. 40.2 lett. a, del Reg. (UE) n. 1060/2021?		NO	
Progetto ricadente in un Comune con popolazione		Oltre 50.000	
Prioritario (SI/NO)		NO	
Criteri di Ammissibilità Generali del PR FESR			
CRITERI DI AMMISSIBILITA' GENERALI		**VERIFICA (SI/NO/NA)**	**Note**
1. Ricevibilità	**1.1.** Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo	NA	
2. Requisiti del Beneficiario	**2.1.** Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	NA	*Non ricorre il caso*
	2.2. Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dal dispositivo di attuazione	SI	
3. Requisiti della procedura e/o dell'operazione	**3.1.** Conformità ai **contenuti** del Programma	***SI***	*c.f.r. proposta progettuale approvata*
	3.2. Rispetto delle prescrizioni **VAS-VINCA**	NA	*Laddove pertinente*
	3.3. Riconducibilità al campo di applicazione di una **condizione abilitante** e rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore	NA	*Non ricorre il caso*
	3.4. Coerenza con le **tipologie d'intervento** associate alla procedura di	NA	*Non ricorre il caso*
	3.5. Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per **infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**"	NA	*Non ricorre il caso*
	3.6. Riconducibilità ad interventi che **non risultino materialmente completati o pienamente attuati** prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno, ovvero che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile (art. 73.2(f) RDC)	NA	*Non ricorre il caso*
	3.7. Conformità con i risultati della **valutazione dell'impatto ambientale** o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili	NA	*Non ricorre il caso*
	3.8. Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di **delocalizzazione** in conformità con l'art.66 del Reg. 1060/2021 o che costituireb-bero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 1060/2021	NA	*Non ricorre il caso*
	3.9. Rispetto del principio **DNSH** e presa in carico delle relative misure di mitigazione	SI	*All'esito della verifica preliminare condotta, sebbene la tipologia di operazione non trovi l'espressione di alcun giudizio nell'ambito della VAS-VINCA in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020, stante la riconducibilità in parte di alcune attività di progetto alla scheda 3 e 7 dell'allegato 5 del Rapporto Ambientale, si è ritenuto opportuno richiedere con notan.PG/2025/0312784 del 23/06/2025 la valutazione di merito e, nel caso di specie, optare per la "valutazione semplificata", in quanto sembrano escludersi effetti potenziali significativi.*
	3.10. Coerenza con i **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) pertinenti, così	NA	*Non ricorre il caso*
	3.11. Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad **un'infrazione** (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa	NA	*Non ricorre il caso*
	3.12. Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente **al di fuori di uno Stato membro**, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma	NA	*Non ricorre il caso*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI PER ASSE AT (*da compilare solo la sezione di propria competenza*)							
ASSE PRIORITARIO A - ASSISTENZA TECNICA							
AZIONE	**CRITERI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE**	**VERIFICA (SI/NO/NA)**	**CRITERI VALUTAZIONE**	**VERIFICA (SI/NO/NA)**	**CRITERI DI PREMIALITA'**	**VERIFICA (SI/NO/NA)**	**Eventuali Note**
6.1.1 - Assistenza Tecnica			Affidabilità del soggetto proponente in termini di competenze professionali/esperienze precedenti	SI	Rafforzamento della cultura amministrativa regionale	NA	L'intervento è attuato dalle Università della Campania nell'ambito del Protocollo di intesa approvato con la DGR n.546 del 22/09/2023 e sottoscritto con le Università in data 13/02/2024 per la realizzazione in collabrozazione di attività di interesse comune delle Amministrazioni negli ambiti indicati dal Protocollo volte amche a raffrozare la capacità amministrativa dello Stato membro funzionale al programma PR CAMPANIA FESR 21/27.
			Qualità della proposta in termini di offerta tecnica ed economica, grado di innovazione, metodologie e capacità gestionali proposte rispetto all'incarico e agli obiettivi da raggiungere	SI	Miglioramento delle capacità di considerazione dei principi orizzontali della politica di coesione	NA	
			Capacità degli interventi di migliorare la qualità dell'azione amministrativa nell'attuazione e gestione del programma	SI	Capacità di programmare e attuare interventi integrati valorizzando complementarità dei fondi e/o opportunità di investimento	NA	
			Rafforzamento della capacità di attuazione e gestione delle operazioni e del programma da parte di amministrazioni e beneficiari	SI			Il progetto risponde agli obiettivi specifici della Priorità VI dedicata ad "Assistenza Tecnica" del PR FESR 2021-2027, ed in particolare all'azione 6.1.1 della Priorità 6 "AT" del PR FESR, che prevede azioni di rafforzamento della gestione e della governance delle strategie territoriali per accompagnare i territori nell'intero ciclo della policy, in coerenza con le previsioni del Piano di rigenerazione amministrativa (PRigA) - 2021-27.
			Miglioramento nella gestione di cronoprogrammi di attuazione	NA			
			Miglioramento di efficacia ed efficienza del PR	SI			Il progetto è in linea con le strategie contenute nel Documento Regionale di Indirizzo Strategico 2021-2027 e con gli obiettivi specifici delle Priorità del PR FESR 2021 e risulta funzionale al rafforzamento della gestione e della governance delle Strategie territoriali attraverso la definizione di un'Agenda Territoriale Regionale
			Miglioramento della governance e dell'attuazione di programmi e progetti	SI			Il progetto è volto a sostenere le istituzioni a prendere decisioni informate riguardo alla qualità e alla quantità di risorse da indirizzare nell'ambito delle politiche urbane di sviluppo del territorio. Il progetto è coerente con la Priorità 6 "Assistenza Tecnica" che ne indirizza il percorso per la definizione delle politiche urbanistiche da svilupparsi con l'attuazione dell' OP 5 – RSO 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale
			Raggiungimento degli obiettivi quali quantitativi del PR	SI			
Firma del ROS:							

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Tra

La Regione Campania

Direzione generale dell'Autorità di Gestione del FSE2021-2027 e del FSC

E

L'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

L' Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

L'Università degli Sudi del Sannio "Benevento"

L'Università degli Studi di Salerno

L'Università Suor Orsola Benincasa

L'Università degli Studi di Napoli l'Orientale.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

per la realizzazione del Progetto:

"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030"(CUP E33C25000240008-SURF 23097AP000000009).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione con sede legale in Via Santa Lucia n. 81, 80143 Napoli, (C.F. 80011990639) rappresentata dalla Dott.ssa Maria Somma , nata a Pompei l'8 giugno 1968 domiciliata per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, al Centro Direzionale Isola C3 Via Giovanni Porzio, di seguito denominata – Regione

E

l'Università degli Studi di Napoli Federico II (in seguito indicato anche come Università capofila), con sede e domicilio fiscale in ..... alla ……, n ….., CAP ..... (Codice Fiscale e Partita IVA .....), rappresentato dal Prof. ……, Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto ....., dello Statuto dell'Università degli Studi .....;

l'Università degli Studi l'Orientale (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in ..... alla ……, n ….., CAP ..... (Codice Fiscale e Partita IVA .....), rappresentato dal Prof. ……, Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto ....., dello Statuto dell'Università degli Studi .....;

l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in ..... alla ……, n ….., CAP ..... (Codice Fiscale e Partita IVA .....), rappresentato dal Prof. ……, Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto ....., dello Statuto dell'Università degli Studi .....;

l'Università degli Studi di Salerno (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in ..... alla ……, n ….., CAP ..... (Codice Fiscale e Partita IVA .....), rappresentato dal Prof. ……, Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto ....., dello Statuto dell'Università degli Studi .....;

l'Università degli Studi Parthenope (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in ..... alla ……, n ….., CAP ..... (Codice Fiscale e Partita IVA .....), rappresentato dal Prof. ……, Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto ....., dello Statuto dell'Università degli Studi .....;

l'Università degli Studi del Sannio (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in ..... alla ……, n ….., CAP ..... (Codice Fiscale e Partita IVA .....), rappresentato dal Prof. ……, Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto ....., dello Statuto dell'Università degli Studi .....;

l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (in seguito indicato anche come Università partner), con sede e domicilio fiscale in ..... alla ……, n ….., CAP ..... (Codice Fiscale e Partita IVA .....), rappresentato dal Prof. ……, Rettore pro-tempore dell'Università, autorizzato alla stipula della presente convenzione in virtù di quanto previsto ....., dello Statuto dell'Università degli Studi .....;

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondodi coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi per il periodo di programmazione 2021/2027;

b. il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 cheistituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
d. il Documento Regionale di Indirizzo Strategico, adottato dalla Regione Campania con la deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020,
e. la Delibera n. 494 del 27 settembre 2022 con cui la Giunta ha preso atto della Decisione di esecuzione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, di approvazione del Programma Regionale Campania PR FSE+ 2021-2027 che individua, tra le varie sfide, l'impegno a gestire efficacemente le risorse provenienti dalle varie fonti, anche in linea con quanto previsto dalle CSR 2019 e 2020 in tema di sviluppo della capacità amministrativa e si propone di investire sulla capacità amministrativa sia nell'ambito della priorità Assistenza tecnica, sia nelle altre priorità, su specifici Obiettivi Specifici;
f. la Delibera n. 559 del 03 novembre 2022 con cui la Giunta ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022) 7879 del 26 ottobre 2022 di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 nell'ambito del quale figurano le azioni di capacità zione indicate nella Priorità "Assistenza Tecnica";
g. le Delibere n. 629 del 29/11/2022 e DGR 700 del 20/12/2022 di istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ e del FESR 2021-2027;
h. la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ e del FESR 2021/2027 approvati rispettivamente nelle sedute del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023 e del 03/03/2023;
i. la Delibera n.374 del 29/06/2023 con cui la Giunta ha approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 e del PR FESR Campania 2021/2027;
j. i Decreti del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06/06/2023, n. 85 del 07/08/2023 con cui sono stati individuati, rispettivamente, i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 e i Responsabili idi Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
k. il Decreto dirigenziale n. 38 del 29/02/2024 di individuazione quale ROS dell'Asse 6 "Assistenza Tecnica" del PR FESR 21/27, del Direttore Generale Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 limitatamente all'attuazione della DGR 546/2023 ed al valore delle risorse per tanto previste;
l. il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari ed il Manuale dei controlli di primo livello approvati dall' Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 con il decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 e ss.mm.ii., che approva tra gli altro lo schema di Accordo pubblico-pubblico ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
m. il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari ed il Manuale dei controlli di primo livello approvati del PR FESR 2021-2027 approvato dall'Autorità di Gestione con il decreto dirigenziale n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii.;
n. il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
o. la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
p. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
q. il D. Leg.vo, n. 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice appalti) ;
r. l'art. 6, comma 4, lettera b) della legge 18 marzo 1989, n. 118, stabilisce che le istituzioni universitarie possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
s. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

PREMESSO che
a. la giurisprudenza interna e comunitaria nonché le istituzioni di indirizzo e regolazione competenti (quali la Commissione europea, il Parlamento europeo e l'Autorità per la vigilanza nei lavori pubblici) hanno ampiamente riconosciuto e promosso il modello della cooperazione "pubblico-pubblico";
b. il suddetto modello di cooperazione "pubblico-pubblico", in quanto modulo per lo svolgimento sinergico ed in comune di compiti di interesse pubblico affidati dall'ordinamento giuridico alle amministrazioni stipulanti, costituisce una fattispecie coerente con i principi dell'ordinamento comunitario, e

che esso non configura una deroga eccezionale alla regola del mercato ma è, invece, un modello di gestione di servizi e compiti pubblici alternativo a quello dell'esternalizzazione a terzi per mezzo di gara d'appalto;
c. l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla medesima legge;
d. l'art. 7, comma 4, del D. Leg.vo 31/03/2023, n. 36 (nuovo Codice appalti) disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in comune di compiti di interesse pubblico;
e. la collaborazione tra Università e Regione determina, benefici reciproci per entrambe le istituzioni, in quanto le prime rafforzano il legame con il territorio, arricchiscono il patrimonio conoscitivo attraverso l'accesso a informazioni e dati detenuti dalla Regione, condividono gli esiti delle attività poste in essere dai vari osservatori e l'amministrazione regionale beneficia dell'accrescimento della conoscenza scientifica appannaggio di soggetti istituzionalmente preposti, innalzando conseguentemente la propria capacità amministrativa negli ambiti di competenza;
f. l'interesse di cui al precedente punto e) può qualificarsi come interesse comune, ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
g. i diversi Uffici regionali hanno indicato le aree di intervento prioritarie che interessano i settori tipici di policy regionale, ossia ambiente, energia, territorio, trasporti, cultura occupazione, formazione, competitività e imprese nei settori primari e secondari e terziari, innovazione, welfare;
h. con la Delibera n. 546 del 22.09.2023 la Giunta ha approvato uno schema di Protocollo di Intesa individuando le aree di intervento prioritarie che interessano i settori tipici di policy regionale ed ha programmato le risorse, per sostenere specifiche convenzioni attuative, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., e nel rispetto della vigente normativa in materia, per un importo complessivo di € 6.000.000,00 (di cui € 1.000.000,00 a valere sull'Asse VI del PR FESR 2021-2027 e € 5.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 da imputare sulle Priorità "Occupazione", "Istruzione e Formazione" "Inclusione Sociale", "Occupazione Giovanile", "Azioni Sociali Innovative" e "AssistenzaTecnica";
i. in virtù di quanto sopra la Regione Campania e le sette Università campane hanno stipulato, in data 13/02/2024, il Protocollo di Intesa IN/2024/0000003 finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione per la realizzazione di attività di interesse comune con lo scopo di favorire i processi di innovazione dell'amministrazione regionale e di aggiornamento delle competenze nei seguenti ambiti: territorio e ambiente, mobilità sostenibile, energia, ricerca medica e tutela della salute, dissesto idrogeologico e sismico, cultura, turismo, beni e patrimonio culturale, aerospazio, nonché ogni altro settore o ambito disciplinare ritenuto di interesse generale e che costituisce materia di interesse istituzionale comune, attenendo, da un lato, alle funzioni di studio e ricerca proprie delle Università e, dall'altro, alle funzioni normative ed amministrative della Regione;
j. l'articolo 3 del su citato Protocollo di Intesa rinvia alla stipula ex art. 15 della L.241/90 di accordi attuativi tra le Università e la Regione Campania, la definizione dei progetti operativi degli interventi da realizzare in coerenza con i rispettivi ordinamenti, nel rispetto della disciplina vigente in materia, anche attraverso l'impiego delle risorse finanziarie a disposizione nell'ambito della programmazione FSE+ e FESR 2021-2027;
k. l'art. 5 del citato Protocollo ha istituito il Comitato di indirizzo e coordinamento al fine di assicurare il coordinamento delle attività oggetto del Protocollo medesimo;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/05/2024 sono stati nominati i componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento e la struttura a supporto delle attività di competenza del medesimo Comitato;

CONSIDERATO che
a. il Comitato di indirizzo e coordinamento nelle riunioni del 3 giugno e del 20 settembre ha condiviso la procedura per la partecipazione ai Tavoli da istituire negli ambiti tematici individuati dal Protocollo di Intesa;
b. in linea con il mandato ricevuto con la cita Delibera n. 546/2023 l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, con la pec del 29 novembre 2024 ha avviato la procedura di istituzione dei Tavoli tematici per la progettazione congiunta negli ambiti tematici individuati dal Protocollo di Intesa finalizzata al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

PRESO ATTO che
a. in data 10 dicembre 2024 si è insediato il Tavolo composto dalla Regione e dalle Università coinvolte denominato "*Urbanistica e governo del territorio per lo sviluppo e sostenibile, il riequilibrio territoriale, la crescita omogenea e inclusiva" c"* come da Verbale n. 1 agli atti della Direzione Generale Autorità di Gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del FSE – FSC;

b. in data 17 marzo 2025 il su richiamato Tavolo tematico ha definito la proposta progettuale in attuazione del citato Protocollo d'Intesa denominata *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030"* come da Verbale n. 5 agli atti della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE - FSC;

c. il Comitato di indirizzo e coordinamento, costituito con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/15/2024, nella riunione del 6 maggio 2025 ha reso parere favorevole sulla proposta progettuale denominata *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030"* rinviando all'Autorità di Gestione del FSE e FSC l'adozione dei consequenziali provvedimenti amministrativi e contabili propedeutici all'ammissione a finanziamento del progetto sul programma 2021-2027 nonché alla stipula dell'Accordo attuativo ex art 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, regolante i rapporti tra la Regione e le Università coinvolte per l'attuazione del progetto;

d. con la Delibera n.112 del 13/03/2025 "Variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027, al DTA ed al Bilancio Gestionale 2025/2027 sono state acquisite a valere sul PR FESR+ 2021/2027 le risorse per la realizzazione dei progetti attuativi del su citato Protocollo di intesa sottoscritto con le Università il 13/02/2024;

e. la Direzione Generale Autorità di Gestione del FESR con proprio Decreto Dirigenziale n. 38 del 29/02/2024 ha individuato il Direttore Generale Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 quale ROS dell'Asse 6 "Assistenza Tecnica" del PR FESR 21/27 limitatamente all'attuazione della su richiamata DGR n. 546/2023 ed al valore delle risorse per tanto previste;

f. la proposta progettuale *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030"* risulta coerente con il PR FESR 2021-2027- Asse IV Assistenza Tecnica, come attestato dalla CKL list nota prot. n. PG/2025/0313712 del 24/06/2025;

g. con nota prot.n. PG/2025/0171767 del 03/04/2025 l'Autorità di Gestione del FESR ha espresso il parere in ordine alla possibilità di applicare alle spese del personale impegnato nei progetti discendenti dal Protocollo d'Intesa con il Comitato Universitario Regionale (CUR) la Metodologia per la determinazione delle tabelle standard di costi unitari di cui al decreto interministeriale MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 (in precedenza n. 116 del 24 gennaio 2018), adottata dalla Autorità di Gestione con proprio Decreto Dirigenziale n. 43 del 12/03/2024;

h. con nota prot. n PG/2025/0312784 del 23/06/2025, in considerazione di quanto previsto al paragrafo 3.3 del Manuale di Attuazione del PR FESR 21/27, è stata richiesta la valutazione per assicurare il rispetto del principio DNSH ;

i. con nota prot._____ del _____ è stato trasmesso il Parere DNSH del Responsabile della Verifica dei criteri ambientali e climatici del PR FESR 2021-2027;

j. che il coordinatore del Tavolo dell'Università capofila ha comunicato con e-mail del 9 maggio 2025 acquisita al prot. n. PG/2025/0238135 del 13/05/2025 il nominativo del RUP ed ha trasmesso il CUP di progetto;

k. con il Decreto Dirigenziale n. _____ l'Autorità di Gestione del POR FSE- dg 500100- , ha provveduto ad ammettere a finanziamento, su PR FESR -Asse 6- Assistenza Tecnica progetto *"CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" (CUP E33C25000240008-SURF OP_23097AP000000009)"* per un importo complessivo di € 500.000,00 disponendo il relativo impegno;

l. con il medesimo Decreto Dirigenziale _____ è stato approvato lo schema di Accordo attuativo, ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., conforme al parere reso dalla competente Avvocatura di cui alla nota PG/2025/0231198 del 09/05/2025;

TANTO PREMESSO, le parti nell'ambito delle proprie competenze e finalità istituzionali, riconoscono l'importanza di collaborare per la realizzazione del progetto di interesse comune denominato "*CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" (CUP E33C25000240008-SURF OP_27232 23097AP000000009)* in una logica di condivisione delle responsabilità e dei compiti e convengono quanto segue

Articolo 1 – Valore della premessa

I visti, le premesse e le considerazioni sopra riportate nonché gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2 – Principio di leale collaborazione.
Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

Art. 3 – Coordinamento e Responsabilità scientifica
Il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo è affidato all'Università di Napoli Federico II CF_____, il cui Rettore prof. _____, /ovvero suo specifico delegato prof. ……., ne assume la responsabilità scientifica. All' Università Parthenope è attribuito il ruolo di soggetto capofila del presente Accordo, giusta e-mail del 6 dicembre 2024 del Presidente del CUR. Per la Regione Campania il coordinamento delle attività amministrative e contabili riferite alla presente convenzione è affidata all'Autorità di gestione
Alla Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio competente per materia è affidato il compito di curare la fase esecutiva del progetto ed in particolare di monitorare l'andamento del progetto, attestare la regolare esecuzione delle attività realizzate nell'ambito del medesimo e di asseverare gli output prodotti dalle Università, curandone la trasmissione all'Autorità di Gestione del FSE + ai fini del pagamento

Art.4-Oggetto
Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le sopra citate Amministrazioni per l'attuazione del progetto *CURA. Comitato Universitario Regionale per l'Agenda territoriale della Campania 2025-2030" (CUP E33C25000240008-SURF OP_27232 23097AP000000009) "*
Allegato A al presente Accordo per farne parte integrante e sostanziale in attuazione degli obiettivi previsti dal PR FESR- Asse 6 Assistenza tecnica.
Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 le Università firmatarie si configurano come beneficiari degli interventi oggetto del presente accordo attuativo.
Le parti contraenti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi condivisi secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti, operando in ogni caso secondo i principi della massima diligenza e della leale collaborazione al fine di superare eventuali imprevisti e difficoltà che dovessero sopraggiungere nel corso della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, attraverso una costante ricerca delle migliori soluzioni per il soddisfacimento degli interessi pubblici e collettivi coinvolti.

Art. 5 – Obiettivi e finalità
Il presente Accordo, attraverso la collaborazione tra la Regione – Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio , l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e le Università ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e missioni istituzionali, è finalizzato al conseguimento di obiettivi comuni nell'ambito del pianificazione e programmazione dello sviluppo territoriale della Campania, in coerenza con i principi di sostenibilità e inclusione. funzionali al rafforzamento della gestione e della governance delle Strategie territoriali per accompagnare i territori nell'intero ciclo della policy in coerenza con la priorità Assistenza Tecnica del PR FSE 2021 Azione 6.1.1 Assistenza tecnica.
In particolare, la collaborazione formalizzata con il presente Accordo è tesa al raggiungimento delle finalità descritte nel progetto Allegato A al presente.
In particolare, il presente Accordo disciplina le modalità di attuazione, i tempi, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative descritte nell'Allegato A parte integrante al presente Accordo.

Art. 6 – Modalità operative
Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, l'Università capofila del progetto trasmetterà entro 30 giorni dalla sottoscrizione un piano dettaglio delle attività sulla base del progetto ammesso a finanziamento, e se non già contenuto nel progetto, il piano dovrà precisare i risultati attesi, i tempi previsti per la realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli interventi, gli indicatori di realizzazione e di risultato associati, il gruppo di lavoro coinvolto nel progetto, le risorse finanziarie necessarie per ciascuna attività.
L'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 o suo delegato, in conformità con gli indirizzi impartiti dal Comitato di coordinamento, svolge le funzioni di coordinamento, raccordo e monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo finanziati nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027 e del PR FESR 2021-2027.
La Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio anche attraverso i necessari raccordi con l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 , assicura l'avvio, l'attuazione e il monitoraggio delle attività e degli interventi previsti dal progetto. In particolare, Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio competente per materia ha cura di validare gli output prodotti, allo scopo di consentire alla Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE – FSC l'adozione dei provvedimenti di natura amministrativa e contabile.

Art. 7 – Obblighi delle Parti
Le Parti si obbligano a collaborare per l'attuazione di tutto quanto previsto in oggetto, in particolare, stabiliscono che:
a) La Regione Campania si impegna a:
- svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo degli interventi finanziati;
- rendere disponibili le risorse finanziarie, imputandole alle assegnazioni disposte per il PR Campania FSE+ 2021-2027 e per il PR FESR 2021-2027, e a trasferirle secondo quanto riportato al successivo art. 9;
- mettere a disposizione delle Università, per il tramite della Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio,tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo;
- supportare le Università nello svolgimento delle attività anche agevolando il raccordo con le istituzioni, gli operatori e gli stakeholders interessati;
- monitorare l'avanzamento del progetto anche attraverso il coinvolgimento del Comitato di coordinamento, degli operatori e degli stakeholders interessati;
- garantire la più ampia diffusione delle attività realizzate dalle Università in coerenza con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.
b) le Università firmatarie si impegnano:
- ad individuare un Referente Unico di progetto che è tenuto ad assicurare il coordinamento delle attività amministrative e contabili preso le Università coinvolte ed il raccordo con la Regione Campania, oltre ad assumersi l'onere di raccogliere tutta la documentazione da presentare all'Autorità di Gestione del FSE+;
- a comunicare formalmente all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027: la data di avvio delle attività e gli estremi dei conti correnti bancari sui quali dovranno essere trasferiti i finanziamenti pro quota, relativamente al progetto in questione;
- ad assicurare una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente;
- a garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione nel conto di tesoreria e/o un sottoconto di procedura dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al PR Campania FSE+ 2021-2027 e al PR FESR 2021-2027;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ed in particolar modo delle disposizioni contenute nella manualistica adottata dall'Autorità di Gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021-2027 vigente al momento della sottoscrizione dell'accordo ad adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;-
- a rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- ad attestare le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, da ciascuna Università per le attività di competenza e a presentare copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate, afferente a tutte le Università coinvolte nell'Accordo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad attestare la regolarità delle procedure di attuazione degli interventi;
- ad indicare su tutti i documenti di spesa i seguenti elementi: la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP/CIG e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata;
- ad inviare alla dall'Autorità di Gestione del FSE e del FSC e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio , alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, i dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- ad inserire nel sistema di monitoraggio del PR FSE+ Campania i dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- ad inviare periodicamente le previsioni di spesa al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse e di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa;
- ad istituire un fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- a rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto disposto dall'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21 e dall'art. 50 del citato Reg. (UE);

- a conservare la documentazione relativa all'operazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21, procedendo all'archiviazione ordinata in cartelle organizzate in modo da facilitare la ricerca e consultazione
- a trasmettere una relazione generale di progetto con la descrizione delle attività realizzate da ciascuna Università coinvolta nell'Accordo, l'indicazione dei risultati raggiunti e dei prodotti realizzati, la esplicitazione del gruppo di lavoro impiegato;
- a fornire chiarimenti nell'ipotesi di discordanza tra le previsioni dei costi del personale indicato nel piano della progettazione esecutiva e la rendicontazione delle spese;
- a fornire l'eventuale documentazione integrativa che l'Autorità di Gestione ritenesse di dover chiedere per verificare l'esatta corrispondenza dei dati e la corretta imputazione delle risorse;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendone informata l'Autorità di Gestione, su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che interessino le operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ FESR 2021-2027 e collaborare alla tutela degli interessi dell'AdG così come ogni informazione relativa ad eventuali irregolarità riscontrate ai sensi del Reg. 1060/2021;
- ad assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo di Collaborazione.

Art.8 - Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Campania FSE+ 2021-2027 sono quelle previste e consentite dagli artt. 54, 63, 67 del Regolamento n. 1060/2021 e ss.mm.ii., del DPR n. 66 del 10 marzo 2025 in materia di ammissibilità e dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 reperibile sul sito www.fse.regione.campania.it.

Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, il beneficiario dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento/progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi di progetto e di funzionamento tra le diverse attività svolte.

Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione su espressa richiesta del Beneficiario da far pervenire all'Autorità di Gestione del FSE e FSC e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio competente per

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia almeno 10 giorni prima della modifica da apportare, al fine di consentire all'Ufficio di esprimersi su tale richiesta.

La rendicontazione delle attività è in modalità mista: a costi reali, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 e a costi standard per la parte riferita al costo del personale docente sulla base dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024 (in precedenza n. 116 del 24 gennaio 2018).

Inoltre, conformemente alle disposizioni comunitarie vigenti, si prevede la possibilità di rendicontare i costi indiretti in misura forfettaria, in conformità a quanto disposto dall'art.54 del Regolamento (UE) n.1060/2021 e dalla manualistica vigente dei programmi.

Le spese che in sede di rendiconto finale risulteranno non ammissibili saranno detratte dal saldo e, se del caso, sarà chiesta la restituzione degli importi già erogati.

Art. 9 - Erogazione del finanziamento

Gli interventi previsti sono finanziati con le risorse a valere PR Campania FESR 2021-2027- Asse 6- per un importo massimo di € 500.000,00 . In linea con la normativa vigente, i movimenti finanziari tra i soggetti si configurano solo come rimborso delle spese sostenute, dal momento che la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari diversi da quelli corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle operazioni oggetto dell'accordo.

Tanto premesso, l'Autorità di Gestione del FSE e FSC provvede a trasferire sulla base del piano finanziario approvato pro-quota alle singole Università firmatarie del presente Accordo i fondi previsti per la realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo, secondo le modalità di seguito indicate:

- una prima erogazione, sotto forma di anticipazione, del 40% del finanziamento complessivo, alla data di sottoscrizione del presente atto e di avvio dell'attività;
- pagamenti intermedi sulla base di stati di avanzamento a seguito della trasmissione della seguente documentazione:
  - relazione sulle attività svolte;
  - attestazione del RUP delle spese effettivamente sostenute;
  - validazione degli output di progetto da parte della Direzione Generale per il Governo del Territorio competente per materia, e all'Assessorato Governo del Territorio competente per materia;
  - documentazione attestante le spese effettivamente sostenute;
- il saldo a seguito del completamento delle attività e della trasmissione del rendiconto finale e della relativa relazione.

I pagamenti avverranno a seguito di esito positivo dei controlli di I livello, in coerenza con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 10 – Decorrenza e durata

L'Accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione e fino a18 mesi e salvo ipotesi di recesso e/o revoca totale o parziale per giustificati motivi, con possibilità di proroga previa disponibilità espressa delle parti e parere favorevole del Comitato di coordinamento.

Art. 11 – Modifiche dell'Accordo

Il presente Accordo può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate, previa approvazione delle stesse da parte del Comitato di indirizzo e coordinamento costituito con il Decreto Dirigenziale n. 119 del 29/15/2024 , mediante apposito atto sottoscritto dalle parti.

Art. 12 - Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Campania acquisisce, con le modalità previste dal presente Accordo, dal Manuale delle procedure di gestione FESR 2021-2027, dal Manuale dei controlli, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari, tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva delle attività realizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13- Verifiche e controlli

Le Università beneficiarie autorizzano sin d'ora l'Amministrazione regionale e ogni altro eventuale soggetto autorizzato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dal provvedimento/Avviso in oggetto.

Art. 14 - Pubblicità degli interventi

Le Università beneficiarie sono tenute a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ e FESR 2021-2027 , pertanto, si impegnano, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 50 – Responsabilità dei Beneficiari e nell'Allegato IX del REG(UE) 1060/2021

In particolare, le Università dovranno provvedere:

- a inserire, in modo evidente, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Campania, della dicitura "PR Campania FESR 2021-2027. in ogni attività promozionale, pubblicitaria e/o informativa;
- a promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea nelle politiche di intervento del FSE+ in ambito regionale e sull'impatto delle stesse nella vita quotidiana dei cittadini campani coinvolti nella realizzazione del progetto oggetto del presente Accordo ;
- a valorizzare il valore aggiunto comunitario, evidenziando il ruolo svolto dai fondi comunitari attraverso il cofinanziamento del progetto oggetto del presente Accordo.

Art. 15 – Recesso

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero in caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione previste dal presente Accordo, dagli atti esecutivi e dalle disposizioni vigenti in materia di utilizzo di risorse comunitarie, cui si fa rinvio, che ne possano inficiare finalità e risultati

In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga giudizio, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 15 e 11, Legge 7 agosto 1990 n. 241, l'Amministrazione regionale e le Università dovranno tentare una conciliazione bonaria, da esperirsi entro 30 giorni dalla comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.

Art. 16 – Adempimenti L. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche e integrazioni Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti, ai diversi livelli di attuazione dell'Accordo, terranno conto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 17 - Soluzione delle controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente atto il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art. 18 - Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso in oggetto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al richiamato Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n. 679 del 27/04/2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 19 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 20 – Disposizioni conclusive

L'Accordo è stipulato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale che sovrintende la gestione dei Fondi Strutturali e disciplina l'attuazione del PR CAMPANIA FSE+ e FESR 2021-2027. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale degli accordi, di cui all'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241. ed in generale alla disciplina applicabile agli interventi cofinanziati nell'ambito dell'AdP 2014- 2020.

Per la Regione Campania

Il Direttore generale della Direzione Autorità di Gestione del FSE e del FSC

Dr.ssa Maria Somma

_____

Per le Università

Università di Napoli "Federico II" (capofila)

Il Rettore

_____

Università degli Sudi del Sannio "Benevento" (partner)

Il Rettore

_____

Università degli Studi di Napoli l'Orientale (partner)

Il Rettore

_____

Università degli Studi di Salerno (partner)

Il Rettore

_____

Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"(partner)

Il Rettore

_____

Università Suor Orsola Benincasa (partner)

Il Rettore

_____

Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (partner)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rettore

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ALFONSO BONAVITA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
20	**10/07/2025**	**5002**	**06**

Oggetto:

DGR 482/2024. Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 25". Aggiornamento assegnazione moduli edizione di settembre

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, sostiene lo studio di un progetto relativo al settore orafo, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese;
b. con la DGR n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha programmato, a valere sui rientri dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" di cui alla DGR n. 378 del 24/09/2013 e ss.mm.ii., le risorse per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
c. tra le manifestazioni fieristiche 2025 riportate nel calendario allegato alla delibera n. 482 del 24/09/2024 è prevista la partecipazione a VICENZA ORO – ITALIA - 2025 (Artigianato-Oreficeria) edizioni gennaio e settembre;
d. con Decreto Dirigenziale n. 789 del 11/11//2024, pubblicato sul BURC n. 77 del 11 novembre 2024, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 25";
e. con decreto n. 874 del 04/12/2024 è stata nominata la commissione deputata alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute;
f. con Decreto Dirigenziale n. 66 del 04/12/2024, pubblicato sul BURC n. 84 del 09/12/2024, è stata approvata la graduatoria di merito con indicazione delle aziende ammesse alla collettiva nelle due edizioni della fiera ed è stata disposta la riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese e all'esito delle verifiche in corso dei requisiti di ammissibilità;
g. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 08/01/2025 è stata approvata la graduatoria finale, l'assegnazione dei moduli nelle due rispettive edizioni e l'attribuzione dei codici COR della sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023:

ATTESO che

a. con comunicazione pec del 24/06/2025, acquisita al protocollo regionale n. 316075, l'azienda COLLARO SRLS ha rinunciato alla partecipazione dell'edizione di settembre;
b. con comunicazione pec del 26/06/2025, acquisita al protocollo regionale n. 320999, anche l'Azienda Ditta D'Elia di A. Vitiello ha rinunciato alla partecipazione dell'edizione di settembre;
c. a seguito delle rinunce pervenute, si è proceduto con uno scorrimento della graduatoria contattando la prima azienda collocata in posizione utile la quale con pec del 26/06/2025, acquisita al protocollo regionale n. 320021, ha comunicato la propria indisponibilità.
d. Quest'ultima azienda risulta l'ultima collocata in graduatoria e pertanto la graduatoria è da considerare esaurita;

RILEVATO che

a. secondo quanto stabilito dall'art.5 dell'Avviso, poiché sussistono posti disponibili, si è proceduto a dare la possibilità di partecipare ad entrambe le edizioni alle aziende che avevano già partecipato all'edizione di Gennaio 2025 procedendo a scorrere nuovamente la graduatoria partendo dalla prima posizione;
b. coma da verbale n. 966 del 09/07/2025, giacente agli atti regionali, la Commissione di valutazione nominata con decreto n. 874 del 04/12/2024 ha stabilito che "*rispetto alle determinazioni assunte con DD n. 2 del 08/01/2025 si procederà alla sostituzione delle aziende rinunciatarie COLLARO SRLS e DITTA D'ELIA DI A. VITIELLO con le aziende subentranti ALESSIO SORRENTINO e ROVITALY SRL.*";
c. per le aziende subentranti sono regolari le verifiche sui requisiti soggettivi (DURC, visura De Minimis, stato attività);

DATO ATTO

a. che per le imprese aggiunte con scorrimento è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, per il medesimo controvalore economico, pari ad € 3.672,00, già registrato in precedenza per ogni singola impresa ammessa con il DD 2/2025;

RITENUTO pertanto di

a. dover disporre, per l'effetto di quanto esposto in narrativa, prendendo atto delle rinunce, l'esclusione dall'edizione di settembre delle aziende: COLLARO SRLS e DITTA D'ELIA DI A. VITIELLO;
b. dover provvedere agli adempimenti conseguenziali sul Registro Nazionale Aiuti in merito alle esclusioni disposte con il presente provvedimento
c. dover assegnare i moduli resisi disponibili per l'edizione di settembre alle aziende ALESSIO SORRENTINO e ROVITALY SRL e di approvare i seguenti codici COR della sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023:

AZIENDA	CAR	COR
ALESSIO SORRENTINO	31546	24487819
ROVITALY SRL	31546	24487874

d. dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;
c. la DGRC N. 369 del 16 giugno 2025 di proroga delle funzioni dirigenziali non oltre il termine massimo del 31 luglio 2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre, per l'effetto di quanto esposto in narrativa, prendendo atto delle rinunce, l'esclusione dall'edizione di settembre delle aziende: COLLARO SRLS e DITTA D'ELIA DI A. VITIELLO;
2. di provvedere agli adempimenti conseguenziali sul Registro Nazionale Aiuti in merito alle esclusioni disposte con il presente provvedimento
3. di assegnare i moduli resisi disponibili per l'edizione di settembre alle aziende ALESSIO SORRENTINO e ROVITALY SRL e di approvare i seguenti codici COR della sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023:

AZIENDA	CAR	COR
ALESSIO SORRENTINO	31546	24487819
ROVITALY SRL	31546	24487874

4. di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alle imprese ammesse alla collettiva e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale e nel BURC.

DOTT. ALFONSO BONAVITA

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
56	**14/07/2025**	**5002**	**02**

Oggetto:

Rilascio della concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) per una durata di dieci anni, da denominarsi "Da Maria", da captare da n. 1 pozzo nel comune di Ischia (NA), riportato sull'unita' planimetrica catastale al foglio n. 15 particella n. 2332.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

con nota iscritta al PG/2024/0116378 del 5/3/2024 il sig. Vincenzo Napoleone nato a **OMISSIS** il *OMISSIS*, in qualità di legale rappresentante della società Fratelli Napoleone di Napoleone Ciro & C. s.n.c., con sede in Ischia (NA) alla via Cartaromana, 77 - C.F. e P.IVA 04190540635, ha presentato istanza di rilascio della concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali da denominarsi "DA MARIA";

che la società richiedente è comodataria dell'area ricadente nel comune di Ischia al Foglio 15 particella n. 2332, in cui ricade un pozzo identificato con codice univoco 037-IA-15-2332;

che le integrazioni richieste a seguito della verifica preliminare di procedibilità (art. 8 del Regolamento regionale 12/2012), con nota PG/2024/0141471 del 18/3/2024, sono state acquisite al PG/2024/0169133 del 3/4/2024;

con Avviso pubblicato sul BURC n. 46 del 26/6/2024 è stata data comunicazione dell'avvio al procedimento di rilascio della concessione in parola;

l'istanza presentata dalla società "Fratelli Napoleone Ciro & C. s.n.c.", corredata dalla planimetria catastale e dal piano particellare in forma tabellare, è stata trasmessa al comune di Ischia ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012, anche per la ricerca di domande concorrenti come previsto dall'art. 11 comma 1 del citato Regolamento;

con nota acquisita al PG/2024/0569438 del 29/11/2024 il comune di Ischia ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento sul proprio albo pretorio dal 12/11/2024 al 27/11/2024 e che non sono pervenute domande concorrenti né osservazioni ed opposizioni a codesto Ufficio (artt. 11 e 12 del R.R. 12/2012);

con nota PG/2024/0585357 del 9/12/2024 è stata indetta la conferenza di servizi, in modalità telematica e asincrona, per l'approvazione del progetto di cui trattasi, al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente, ai fini del rilascio della concessione, per la durata di dieci anni, all'utilizzazione di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici da denominarsi "Da Maria", nel comune di Ischia (NA);

che con D.D. n. 15 del 7/2/2025 è stata adottata determinazione motivata di conclusione positiva con prescrizioni della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990;

DATO ATTO che:

con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0123236_20250324 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura - UTG di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

è stata verificata la regolarità contributiva della società richiedente;

la società richiedente ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00 e che tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

la società richiedente ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

il 21/5/2025 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la U.O.D. 50.02.02, e che lo stesso è stato registrato al n. 112 serie 3 all'Ufficio Territoriale di Ischia in data 11/6/2025;

RITENUTO:
di dover provvedere, per i motivi sopra riportati, ad autorizzare la società Fratelli Napoleone di Napoleone Ciro & C. s.n.c., con sede in Ischia (NA) alla via Cartaromana, 77 - C.F. e P.IVA 04190540635, legalmente rappresentata dal sig. Vincenzo Napoleone come sopra generalizzato, all'utilizzazione delle acque calde sotterranee (P.U.L.) denominate "Da Maria", estratte da n. 1 pozzo, nel comune di Ischia (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n.15 particella n. 2332, per la durata di dieci anni;

che il pozzo sarà attrezzato una pompa sommersa di 4kW e uno scambiatore di calore a piastre, per un prelievo annuo massimo di 2.000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2 l/s per i seguenti usi: riscaldamento delle acque dei servizi e delle docce e per il riscaldamento dell'acqua contenuta nella piscina natatoria;

RILEVATO che:
con D.G.R. n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali;

in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della U.O.D. "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella U.O.D. 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

con la D.G.R. n. 466 del 27.7.2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
il R.D. n. 1775/1933;
il R.R. n. 12/2012;
la L.R. n. 22/2016;
la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63,64 e 65.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la società Fratelli Napoleone di Napoleone Ciro & C. s.n.c., con sede in Ischia (NA) alla via Cartaromana, 77 - C.F. e P.IVA 04190540635, legalmente rappresentata dal sig. Vincenzo

Napoleone nato a **OMISSIS** il *OMISSIS*, all'utilizzazione delle acque calde sotterranee (P.U.L.) denominate "Da Maria", estratte da n. 1 pozzo, nel comune di Ischia (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n.15 particella n. 2332 così come riportato nell'allegata planimetria catastale;

2. **di dare atto** che la durata della concessione è di **dieci anni**, decorrenti dalla data di notifica del presente atto;
3. **di dare atto** che la concessione è rilasciata per il pozzo attrezzato con una pompa sommersa di 4kW e uno scambiatore di calore a piastre, per un prelievo annuo massimo di 2.000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2,00 l/s per i seguenti usi: riscaldamento delle acque dei servizi e delle docce e per il riscaldamento dell'acqua contenuta nella piscina natatoria;
4. **di obbligare** il concessionario a:

- controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati ed eventualmente restituiti, nonché di trasmettere i risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
- collocare il cartello identificativo della concessione in prossimità dell' opera di presa;
- osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- rispettare per tutta la durata della concessione le disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. divieto di pantouflage);
- monitorare con frequenza mensile le portate prelevate e del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche;
- trasmettere con cadenza annuale i dati di monitoraggio all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

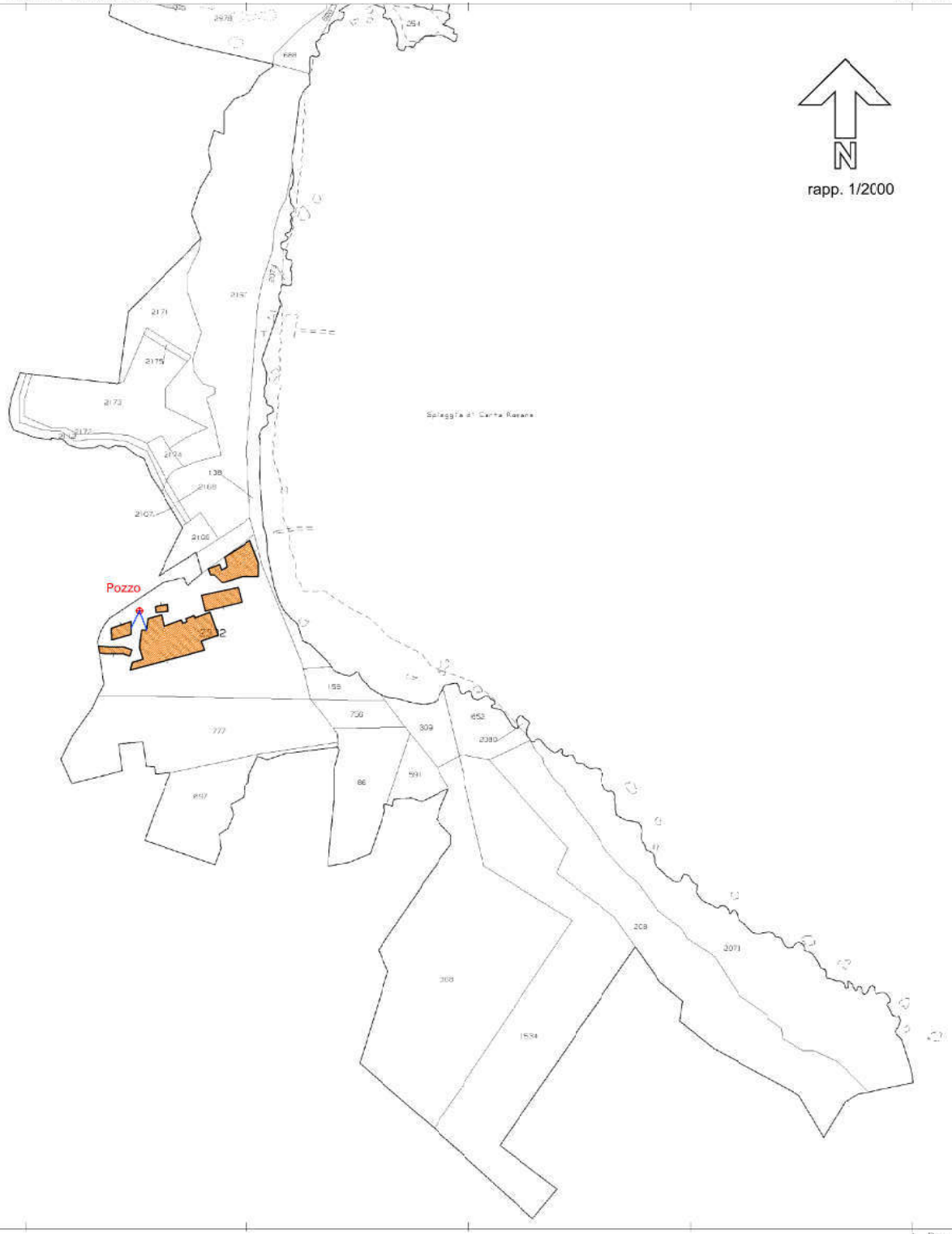
5. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012, la cauzione a garanzia degli obblighi di € 250,00 rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012, il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo, aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
7. **di dare atto** che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'aggiornamento del bilancio idrico;
8. **di dare atto** che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 marzo di ogni anno successivo al primo;
9. **di rilasciare** il presente provvedimento con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Autorità concedente né da parte di altra pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
10. **di obbligare** il concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal R.R. 12/2012 e dal disciplinare firmato per accettazione il 21/5/2025 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia il 11/6/2025 al n. 112 serie 3;
11. **di dare atto** che per eventuali lavori il concessionario è tenuto all'acquisizione dei necessari pareri, atti, nulla-osta e autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, in quanto il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

12. **di dare atto** che costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli artt. 28, 29 e 30 del R.R. 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli uffici ed enti competenti;
13. **di specificare** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informativa antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall' art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
14. **di specificare** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. **di notificare i**l presente decreto alla società **Fratelli Napoleone di Napoleone Ciro & C. s.n.c.**., previo assolvimento dell'imposta di bollo;
16. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:

- al comune di Ischia (NA);
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: ISCHIA
Foglio: 15 Sez: Z

N=4508400
E=2431700

1 Particella: 2332

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FRANCESCA DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
59	**16/07/2025**	**5002**	**03**

Oggetto:

Art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, Autorizzazione Unica per la "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di 24 MWe nel Comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel Comune di BISACCIA (AV)", proposto dalla I.V.P.C. POWER 8 S.P.A. (ex Balù S.r.L. UNIPERSONALE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;
m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

n) il comma 2 dell'art. 15 del D.Lgs n. 190/2024 dispone che le disposizioni dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui allo stesso D.Lgs n. 190/2024.

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello US 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2023.0553870 del 16/11/2023 la società I.V.P.C. POWER 8 S.P.A. (ex Balù S.r.L. UNIPERSONALE) con sede legale in VICO S.MARIA A CAPPELLA VECCHIA 11, 80121 NAPOLI (NA), C.F./P.IVA 02523350649 - ha trasmesso allo US 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di VINCA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per la "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di 24 MWe nel Comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel Comune di BISACCIA (AV)";
b) con detta istanza la I.V.P.C. POWER 8 S.P.A. (ex Balù S.r.L. UNIPERSONALE) ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e VINCA, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9803;

CONSIDERATO altresì che

a) Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico, costituito da:
   - ✓ n. 4 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6,00 MW, per una potenza complessiva di 24,00 MW;
   - ✓ posa in opera di cavidotti, i cui tracciati interrati seguiranno per la maggior parte l'andamento delle strade esistenti;
   - ✓ connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'impianto. Si prevede il collegamento diretto dell'impianto di utenza, senza linea interposta, in antenna in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia" La soluzione di connessione è stata fornita da TERNA, quale Gestore della RTN.
   - ✓ L'impianto avrà una potenza complessiva di 24 MW e, secondo gli studi di producibilità, opererebbe con una producibilità di circa 52,80 GWh/anno. Sarà collegato alla SSE Produttore di proprietà di altra società ubicata nel Comune di Bisaccia (AV). A sua volta la SSE sarà collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia".
   - ✓ L'impianto è suddiviso in un'unica sezione di impianto costituita dai 4 aerogeneratori di progetto, collegati da un'unica linea dorsale interrata MT a 20kV, il cui tracciato seguirà principalmente lo sviluppo delle strade esistenti.
   - ✓ La sottostazione produttore è ubicata in località "Formicoso" nel comune di Bisaccia, già autorizzata e attualmente in fase di realizzazione essa è di proprietà di altra società; pertanto, la connessione dell'Impianto di Bisaccia allo Stallo dalla Sottostazione Terna sarà condiviso.
   - ✓ Per la connessione dell'impianto eolico proposto non sarà realizzata alcuna modifica in termini di volumetria e superficie aggiuntiva, ma si provvederà a realizzare solo interventi di adeguamento, al fine di conformare le apparecchiature e i trasformatori all'incremento di potenza che sarà immessa in rete.

- ✓ La SSE a sua volta sarà collegata in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Bisaccia". L'interconnessione tra gli aerogeneratori e tra essi e la Sottostazione Utente avverrà attraverso una rete elettrica in MT in cavo interrato che si svilupperà prevalentemente lungo assi stradali esistenti per una lunghezza complessiva di circa 9 km.

b) le coordinate degli aerogeneratori sono:

Coordinate UTM			
Id	Dimensioni	Latitudine	Longitudine
BS 01	D = 150 m – H_{torre} = 105 m	4535974	532560
BS 02	D = 150 m – H_{torre} = 105 m	4535761	533113
BS 03	D = 150 m – H_{torre} = 105 m	4534680	532510
BS 04	D = 150 m – H_{torre} = 105 m	4534287	532643

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 04/02/2025, 17/03/2025, e 17/06/2025, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 17/06/2025 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.,;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da bozza di Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
e) che con nota prot. N. PG/2025/0309588 del 20/06/2025 la U.O.D. 50.18.03 – Genio Civile di Avellino ha autorizzato, nei limiti delle proprie competenze, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della vigente legge regionale 16/2017, la proponente I.V.P.C. POWER 8 S.P.A. (partita IVA 02523350649) (ex Balù S.r.L. UNIPERSONALE)alla nuova linea elettrica connessa all'impianto;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 141 del 16/07/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
d) con nota prot. n. PG/2025/0073540 del 12/02/2025, si è provveduto a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;
e) nei termini previsti dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

ATTESO, altresì, che

a) in data 06/02/2025, con prot. n. R_NAUTG_Ingresso_0050079_20250206, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) risultano inoltre acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la "Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di 24 MWe nel Comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel Comune di BISACCIA (AV)", proposto dalla I.V.P.C. POWER 8 S.P.A. (ex Balù S.r.L. UNIPERSONALE) con sede legale in VICO S.MARIA A CAPPELLA VECCHIA 11, 80121 NAPOLI (NA), C.F./P.IVA 02523350649 con le condizioni di seguito riportate;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2025/0073540 del 12/02/2025;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, per la Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica della potenza di 24 MWe nel Comune di Bisaccia (AV) località "Serro Franceschiello e Piano Rinaldi" con relative opere e infrastrutture elettriche che consentiranno l'immissione in rete dell'energia prodotta alla sottostazione già in funzione in località "Formicoso" nel Comune di BISACCIA (AV)", proposto dalla I.V.P.C. POWER 8 S.P.A. (ex Balù S.r.L. UNIPERSONALE) con sede legale in VICO S.MARIA A CAPPELLA VECCHIA 11, 80121 NAPOLI (NA), C.F./P.IVA 02523350649, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. le coordinate degli aerogeneratori autorizzati sono:

Coordinate UTM			
Id	Dimensioni	Latitudine	Longitudine
BS 01	D = 150 m – H_{torre} = 105 m	4535974	532560
BS 02	D = 150 m – H_{torre} = 105 m	4535761	533113
BS 03	D = 150 m – H_{torre} = 105 m	4534680	532510
BS 04	D = 150 m – H_{torre} = 105 m	4534287	532643

3. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
5. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la

durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il Comune di Bisaccia (AV) dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comune interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. . PG/2025/0073540 del 12/02/2025;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Bisaccia (AV) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;

16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo US 60.12.00 Ufficio Speciale Valutazioni ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro”.

DOTT.SSA FRANCESCA DE FALCO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SERGIO NEGRO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
198	**10/07/2025**	**5003**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 - Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS), delle Città e dei Poli urbani - Priorità 5 - Sviluppo Territoriale Integrato - Obiettivo Specifico RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR), Azione 5.1.1 - Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano. Adempimenti DGR n. 259 del 30/05/2024 - Designazione e conferimento della delega di funzioni alla Autorità Urbana del Comune di Ercolano

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24/06/2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18/06/2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
d) la Regione Campania con DGR n. 489 del 12/11/2020 ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 approvato dall'Autorità di gestione del FESR con DD n. 18 del 03/02/2021;
e) con DGR della Regione Campania n. 196 del 28 aprile 2022 è stato approvato il documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania" che definisce la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito del ciclo di programmazione 2021/2027;
f) con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024 la Commissione Europea ha approvato il PR FESR 2021-27 di cui la Regione Campania ne ha preso atto con Delibera di Giunta n. 527 dell'11/10/2024;
g) con DPGR della Campania n. 60 del 06/06/2023 della Regione Campania e ss.mm.ii., l'Amministrazione regionale ha individuato, nel Direttore Generale per il Governo del Territorio, il Responsabile dell'azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27, successivamente modificato ed integrato con il DD n. 141 dell'11/07/2024 PR FESR 2021/2027
h) con DGR della Regione Campania n.374 del 29/06/2023 è stata approvata la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-27, ex art. 69 RDC successivamente integrato con DD n. 49 del 22/03/2024 e ss.mm.ii;
i) con DGR della Regione Campania n. 259 del 30/05/2024 sono state programmare, tra le altre cose, le risorse pari ad € 360.000.000,00 sulla azione 5.1.1 del PR FESR 2021-27 per finanziare gli interventi di sviluppo territoriale integrato presentati dalle 23 Autorità Urbane nell'ambito dei relativi Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS); è stata approvata la ripartizione per ciascuna Autorità urbana; è stata definita la dotazione di risorse per le attività di assistenza tecnica delle città designate quali OI; è stato previsto una quota di anticipo finanziario da assegnare, all'atto del conferimento della delega alle Città e Poli Urbani e nelle more del perfezionamento dell'Accordo di Programma, per la copertura dei costi relativi all'avvio della progettazione che verranno inserite nei PRIUS;
j) con la medesima DGR sono stati approvati, inoltre, il documento di indirizzo "Linee Guida per l'attuazione della Strategia Territoriale di Sviluppo Urbano" con il relativo allegato "Iter di attuazione procedimentale per la definizione del Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani della Campania", gli schemi del DOS "Elementi principali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) per la definizione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) delle città e dei poli urbani", del "Provvedimento di Delega di funzioni e compiti nell'ambito dell'attuazione del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile", dell'"Accordo di Programma" e delle "Procedure per il funzionamento della Cabina di regia del Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)";
k) con Decisione della Commissione europea C(2024) 6748 final del 26/09/2024 è stata modificata la decisione di esecuzione C(2022) 7879 che approva il programma "Programma regionale Campania FESR 2021-2027", di cui la Regione Campania ha preso atto con DGR n. 527 del 11/10/2024:

PREMESSO ALTRESI CHE:

a) con DD. n. 179 del 03/07/2023 e ss.mm.ii., è stato approvato il Manuale delle procedure per i Controlli di I livello del PR FESR 2021-27;
b) con DD n. 216 del 07/08/2023 ss.mm.ii. è stata approvata la Strategia di Comunicazione del PR FESR 2021-27;
c) con DD. n. 3 del 20/12/2023 ss.mm.ii. è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-27;
d) con DD. n. 12 del 21.01.2025 e ss.m.ii. è stato approvato il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-27 - Versione 3, di adeguamento agli indirizzi dettati dalla DGR n. 738/2024;

e) con DD n. 157 del 11/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono stati approvati gli Strumenti e le procedure di verifiche di competenza del Responsabile di Obiettivo specifico del PR Campania FESR 2021/2027 (ex DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii).
f) con DPGR n. 48 del 23/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, sono state costituite le rispettive Cabine di Regia per ognuna delle seguenti 23 Autorità Urbane: Acerra, Afragola, Avellino, Aversa, Battipaglia. Benevento, Casalnuovo di Napoli, Caserta, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Eboli, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nocera Inferiore, Nola, Portici, Pozzuoli, Salerno, Scafati, Torre Annunziata, Torre del Greco;
g) con DPGR n. 49 del 24/07/2024, in attuazione della DGR n. 259/2024, è stato istituito il Tavolo Città 2021/2027 in attuazione della citata DGR della Campania n. 259/2024 il "Tavolo Città 2021/2027" per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) promossi dalla Regione Campania e proposti dalle 23 Autorità Urbane al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;

CONSIDERATO CHE

a) con la su citata DGR n. 259 del 30/05/2024 è stato, altresì, demandato all'AdG del PR FESR 2021-27 il perfezionamento del procedimento di designazione e il conferimento della delega di funzioni degli Organismi Intermedi per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS);
b) con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 27/06/2025 di approvazione Si.Ge.Co e relazione, l'Autorità Urbana del Comune di Ercolano ha approvato il Si.Ge.Co ed i relativi allegati, inviandoli al ROS azione 5.1.1 da ultimo con nota Prt.G. 0034142 del 30/05/2025 acquisita al prot. regionale PG/2025/271630 di pari data, successivamente integrata con nota Prot. n. 0035461 del 06/06/2025, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2025/283726 di pari data e con nota Prot. n. 40040 del 30/06/2025 acquisita agli atti con con PG/2025/329571 del 02/07/25 unitamente alla Scheda di verifica dello scrivente ROS.;
c) ai sensi della suddetta DGR n. 259/2024 il ROS azione 5.1.1 ha effettuato la verifica di coerenza rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021-27 del Si.Ge.Co. presentato dalla Autorità urbana del Comune di Ercolano;
d) con pec del 03/07/2025 il ROS azione 5.1.1 ha trasferito all'AdG del PR FESR 2021-27 il Si.Ge.Co ed i relativi allegati dell'Autorità Urbana del Comune di Ercolano, nonché l'esito positivo delle verifiche di competenza.

CONSIDERATO, altresì

a) la Legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 di approvazione delle Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025"
b) la Legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania,
c) La DGR Regione Campania n. 773 del 27 dicembre 2024 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027"
d) la DGR Regione Campania n 1 del 07 gennaio 2025 di approvazione Bilancio gestionale 2025/2027

RITENUTO, pertanto,

a) di dover designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Ercolano a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1 , in merito alla coerenza del Si.Ge.Co presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
b) di dover procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Ercolano nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)
c) di dover approvare il Provvedimento di delega, (Comune di Ercolano Prt.G. 0041308/2025 - E - 04/07/2025), che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione

Campania e l'Autorità Urbana del Comune di Ercolano, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I)

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

Alla stregua della verifica di coerenza resa dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio (DG 50.09)

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di designare quale Organismo Intermedio per l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n. 259 del 30/05/2024 per l'attuazione dei Programmi di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS) l'Autorità Urbana del Comune di Ercolano a seguito di valutazione positiva da parte del ROS azione 5.1.1, in merito alla coerenza del Si.Ge.Co presentato dalla citata AU rispetto ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e dalla manualistica regionale relativi al periodo di programmazione 2021/2027;
2. di procedere alla delega di funzioni per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile all'OI del Comune di Ercolano nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione del proprio Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)
3. di approvare il Provvedimento di delega che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e l'Autorità urbana del Comune di Ercolano, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato I);
4. di inviare il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale, al Vicepresidente, all'Assessore Governo del Territorio, al Capo di Gabinetto e responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, all'Autorità che svolge funzione contabile, all'Autorità di Audit, al BURC per la pubblicazione, e all'Autorità Urbana del Comune di Ercolano.

DOTT. SERGIO NEGRO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

GAETANO PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
128	**17/07/2025**	**5004**	**10**

Oggetto:

CFSMG 2025/2028. Decreto di ammissione candidati e sede del Concorso.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

PRESO ATTO che:

- la Regione Campania, per l'organizzazione e attuazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ai sensi del co. 1, art. 15, del richiamato D.M. 07/03/2006, si avvale della collaborazione della So.Re.Sa. SpA;

- con il Decreto Dirigenziale n. 66 del 01/04/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 07/04/2025, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2025/2028;

- il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 37 del 13/05/2025, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del combinato disposto dal D.lgs n. 368/1999, e s.m.i e dal Decreto Ministro della Salute 07/03/2006, e s.m.i., stabilendo – altresì - la data di svolgimento del concorso per il giorno **30/09/2025, alle ore 10:00**;

RILEVATO che il Bando di cui al citato D.D. 50/2024, prevede, tra l'altro:

b) che il numero dei medici da ammettere al Corso 2025/2028, per la Regione Campania, sia di n. 150 unità;
b) che l'assegnazione degli idonei avvenga secondo l'ordine stabilito dalla Graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella proba di selezione a cui saranno ammessi coloro che - in possesso dei requisiti previsti dal Bando - abbiano presentato la domanda di partecipazione al Concorso con le modalità e nei termini previsti;

RILEVATO che:

- sono state presentate - con le modalità e nei termini previsti dal Bando - n. 813 istanze di partecipazione al Concorso**;**

- la So.Re.Sa. Spa, in virtù del rapporto di collaborazione in essere con la Regione, con le Determinazioni del DG n. 215 del 09/07/2025 e n. 216 del 10/07/2025, ha completato le procedure per l'affidamento dei servizi richiesti (locazione temporanea di spazi e servizi connessi per l'espletamento del concorso, nonché servizi di lettura ottica degli elaborati), individuando per lo

svolgimento del concorso la sede ed i servizi connessi per il supporto logistico e tecnico necessari per l'espletamento della prova, nella struttura di seguito indicata**:**
TEATRO PALAPARTENOPE Ingresso Unico Candidati – Via C. Barbagallo 115 – Napoli;

- che la U.O.D. 10 – Personale del SSR, identificata quale referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha verificato i requisiti specifici di ammissione per ciascun candidato, procedendo – ove necessario - al soccorso istruttorio, come previsto dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici;

RITENUTO

a. di dover ammettere alla procedura concorsuale n. 795 medici candidati (di cui n. 433 con riserva), i cui nominativi e relative specifiche sono riportati nell'elenco generale ammessi, di cui all'ALLEGATO A al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di non dover ammettere alla procedura concorsuale n. 18 candidati i cui nominativi e le relative motivazioni che hanno determinato l'esclusione, sono riportati nell'elenco degli esclusi, di cui all'ALLEGATO B al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
c. che pertanto sulla base del numero di candidati ammessi, dei locali disponibili e del distanziamento personale, si rende necessario procedere all'istituzione di n. 3 Commissioni suddividendo i candidati in ordine alfabetico così come indicato:

Commissione 1 – **da ABBATECOLA Emanuela a D'ONOFRIO Mariangela;**
Commissione 2 – **da EMMI Laura a MURINO Carlo**;
Commissione 3 - **da NACCA Antonio a ZUROLO Francesco Paolo;**

VISTA la DGRC n. 642 del 10/12//2019, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto – di quanto indicato nella **G.U. 4^ Serie Speciale - n. 37 del 13/05/2025** – relativamente alla prova d'esame, ch si terrà in data **30 settembre 2025, alle ore 10,00;**
2. di ammettere n. 795 medici candidati (di cui n. 433 con riserva) a sostenere il Concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2025-2028, i cui nominativi e le relative specifiche vengono riportati nell'elenco ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di non ammettere alla procedura concorsuale n. 018 candidati i cui nominativi e le relative motivazioni che hanno determinato l'esclusione, sono riportati nell'elenco degli esclusi, di cui all'ALLEGATO B al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire la sede di esame nella struttura: **TEATRO PALAPARTENOPE – Ingresso Unico Candidati – Via Corrado Barbagallo 115 – Napoli,** convocando - presso la stessa, **alle ore 8,00**

del 30 settembre 2025 - i candidati ammessi al Concorso, suddivisi per cognome così come di seguito indicato:

Commissione 1 – **da ABBATECOLA Emanuela a D'ONOFRIO Mariangela;**
Commissione 2 – **da EMMI Laura a MURINO Carlo**;
Commissione 3 - **da NACCA Antonio a ZUROLO Francesco Paolo;**

5. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di procedere agli adempimenti che detto provvedimento pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente U.O.D., identificata quale referente per il CFSMG;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. SpA, agli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente - Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DOTT. GAETANO PATRONE

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	ABBATECOLA	EMANUELA	BBTMNL98T62F924T	Ammesso	
1	ACQUAVIVA	ROCCO	CQVRCC95L01L142B	Ammesso	
1	ACUNTO	MARIO	CNTMRA86D23E396Y	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	ADAIMO	ANGELA	DMANGL97D42D789W	Ammesso	
1	ADAMO	GIOVANNA	DMAGNN81C65F839V	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
1	ADRIANI	MARIA VITTORIA	DRNMVT90P60D653Q	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	AIELLO	ROBERTA	LLARRT99H55F839R	Ammesso	
1	ALFANO	PASQUALE	LFNPQL99S29C129V	Ammesso	
1	ALFANO	VITO	LFNVTI99C29F138B	Ammesso	
1	ALFIERI	GIANLUCA	LFRGLC99M23F839E	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	ALFIERO	SALVATORE	LFRSVT91H02F839A	Ammesso	
1	ALIBERTI	STEFANO	LBRSFN84E24C361L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025 + Dipendente ente pubblico o privato
1	ALINERI	IRMA	LNRRMI92D70F839Y	Ammesso	
1	ALMEIDA COSTA GRANJA	MARIA VITORIA	LMDMVT97R62Z602A	Ammesso	
1	AMBROSANIO	DONATO	MBRDNT99H21F839K	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	AMBROSINO	ALFONSO	MBRLNS96T21F924A	Ammesso	
1	AMBROSINO	LAURA CONCETTA	MBRLCN91P66I483E	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	AMBROSINO	SALVATORE	MBRSVT00R30F924U	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	AMBROSIO	GIUSY	MBRGSY93T59I483J	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	AMBROSIO	VERONICA	MBRVNC99P49I483E	Ammesso	
1	AMODIO	AMEDEO	MDAMDA98A02F839U	Ammesso	
1	ANDRIELLA	SIMONA	NDRSMN91T70D708H	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	ANGELONI	FABRIZIO	NGLFRZ99L01F839U	Ammesso	
1	ANGRISANI	UMBERTO	NGRMRT84E26F839O	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	ANNUNZIATA	CLAUDIA	NNNCLD00B57F839D	Ammesso	
1	ANNUNZIATA	FRANCESCO RUGGIERO	NNNFNC99T16F839G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	ANSARI	ZAHRA	NSRZHR88H50Z224O	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	APUZZO	DELIA	PZZDLE96A47F839D	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	AQUARA	ANTONELLA	QRANNL99R66A717G	Ammesso	
1	ARGENZIANO	MARIKA	RGNMRK96C62E932K	Ammesso	
1	ARMANI	MARTINA	RMNMTN97C65F839X	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	ASADIYEKTA	SHARAREH	SDYSRR98A67Z224U	Ammesso	
1	ASPRONIO	ROSA	SPRRSO95H62E791G	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	AUFIERO	PIERLUIGI	FRAPLG92L14A509X	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	AULETTA	ALESSANDRA	LTTLSN97L56A509D	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	AURICCHIO	FEDERICA	RCCFRC95D52I483B	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	AURIEMMA	LUCIA	RMMLCU96A59F839U	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	AVAGNANO	DALILA	VGNDLL94T44C129B	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	AVALLONE	ANDREA	VLLNDR92C05F839V	Ammesso	
1	AVIGLIANO	RENATO	VGLRNT92H10I438B	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	AVINO	ANDREA	VNANDR96A29L259Y	Ammesso	
1	AVOLIO	SALVATORE	VLASVT79L24F839C	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BALDI	MYRIAM	BLDMRM96E46I483H	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	BALESTRIERI	SERENA	BLSSRN98E51F839X	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BALZANO	FRANCESCO	BLZFNC96M27L845Q	Ammesso	
1	BANDINO	MARIA VITTORIA	BNDMVT96D55F839F	Ammesso	
1	BARATTA	DIANA	BRTDNI00E48M289L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	BARBARITO	DONATO ANTONIO	BRBDTN99S07H703H	Ammesso	
1	BARBATO	ANTONIO	BRBNTN00C01F839H	Ammesso	
1	BARBATO	EMANUELE	BRBMNL95H23L845D	Ammesso	
1	BARBATO	GIUSEPPE	BRBGPP86H04B715U	Ammesso	
1	BARBERA	SIMONE	BRBSMN93A13D205Q	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	BARTOLI	ROBERTO	BRTRRT91D06F839L	Ammesso	
1	BARTOLOTTA	MARICA	BRTMRC99R68C351A	Ammesso	
1	BASILE	RACHELE	BSLRHL85R56G309X	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
1	BASSOLINO	DOMENICO	BSSDNC99P27F839Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BATTILORO	CARMELA	BTTCML94B67L259Y	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	BATTIPAGLIA	FEDERICO	BTTFRC91B21F839Q	Ammesso	
1	BECCIA	DOMENICO	BCCDNC91L31E716U	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	BELLAFESTA	RAFFAELLA	BLLRFL97H55F839L	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	BELLAN	MARTINA	BLLMTN90M41F839P	Ammesso	
1	BELLIZZI	CARMELA	BLLCML00P61F839A	Ammesso	
1	BELLUCCI	LUCA	BLLLCU94E12L259D	Ammesso	
1	BENEDUCE	ALESSIA	BNDLSS84B64G795O	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	BENEDUCE	GIOVANNI	BNDGNN94A02F839I	Ammesso	
1	BENTIVOGLIO	MARIANO	BNTMRN93S22F839V	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BERNARDO	DAVIDE	BRNDVD92S20E791R	Ammesso	
1	BERNSTEIN	SUZANA	BRNSZN94B59Z226H	Ammesso	
1	BIANCHI	ANDREA	BNCNDR99R01M289J	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BIANCHI	PIERLUIGI	BNCPLG70L19B963R	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	BIGGIERO	VITTORIO	BGGVTR00L13F839E	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	BILANCIONE	FEDERICA	BLNFRC99E54F839R	Ammesso	
1	BIONDI	GIANCARLO	BNDGCR97P28F839S	Ammesso	
1	BISCOTTI	IVANA	BSCVNI90E41B963L	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	BOCCHETTI	SIMONA	BCCSMN96E47F839F	Ammesso	
1	BOCCIA	FEDERICA	BCCFRC98L64F839O	Ammesso	
1	BOCCUTO	MONICA	BCCMNC96E63F912S	Ammesso	
1	BOLDINI	JONATHAN	BLDJTH95B10B963H	Ammesso	
1	BONAGURA	FORTUNA	BNGFTN90E61L845N	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
1	BORRIELLO	SANTA	BRRSNT98A42L259H	Ammesso	
1	BORZACCHIELLO	GIUSEPPE	BRZGPP94R01F799T	Ammesso	
1	BOSCO	BENEDETTA	BSCBDT94L43I483S	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	BOSCO	CHIARA	BSCCHR97B47G813L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BRACCIO	BARTOLOMEO	BRCBTL83L14I234F	Ammesso	
1	BRANCACCIO	MARIO	BRNMRA94L04I483X	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	BRIGANTI	GIUSEPPE	BRGGPP93H19F839L	Ammesso	
1	BRUNZO	EMILIA	BRNMLE94S67A512G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BRUNZO	NICOLETTA	BRNNLT93T43A512L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BUONAMASSA	SIMONA	BNMSMN72D50F839E	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	BUONGUSTO	CARMELA	BNGCML94D51I438F	Ammesso	
1	BUONINFANTE	ARMANDO MARIA	BNNRND01A09H703Y	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	BUONO	VINCENZO	BNUVCN85S28E329D	Ammesso	
1	BURRATTINI	CARLO	BRRCRL00C27F839P	Ammesso	
1	CACACE	GIOVANNA	CCCGNN77B50F839Z	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	CAFARO	CHIARA	CFRCHR88S48G793Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CAFIERO	ELIO	CFRLEI92R10G568T	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	CAIAZZO	GABRIELE	CZZGRL95S26H703I	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	CALABRESE	BIANCA FRANCESCA	CLBBCF97S44F839Y	Ammesso	
1	CALABRESE	GIULIO	CLBGLI94S04F839Y	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	CALABRESE	UGO	CLBGUO98D15H703D	Ammesso	
1	CALABRIA	LUIGI	CLBLGU92L24G795P	Ammesso	
1	CAMPOCCIO	FRANCESCA	CMPFNC98B62F839F	Ammesso	
1	CANTIELLO	LUIGI	CNTLGU99C09F839A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CANTIELLO	VERDIANA	CNTVDN95E43E932W	Ammesso	
1	CANTONE	ENRICO	CNTNRC98D18F839D	Ammesso	
1	CAPASSO	FRANCESCA	CPSFNC99P62F839V	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CAPESTRO	FRANCESCO	CPSFNC78D09A662I	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CAPODANNO MAGURNO	SILVIA	CPDSLV96E51H703M	Ammesso	
1	CAPONE	ANDREA	CPNNDR95R22F839K	Ammesso	
1	CAPRIGLIONE	FRANCESCO	CPRFNC99M14A509R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CAPRIGLIONE	VINCENZO	CPRVCN00A11A509A	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CAPUANO	SALVATORE	CPNSVT93P08F839Z	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	CAPUTO	FEDERICA	CPTFRC88A67F839S	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CARANGELO	UMBERTO	CRNMRT90T11B963W	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CARANNANTE	BRUNA	CRNBRN99P60F839W	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CARBONE	ADA	CRBDAA85C53F839L	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	CARBONE	ELISA	CRBLSE96E68A783M	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	CARBONE	NUVOLETTA	CRBNLT87M45F839L	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
1	CARFORA	VINCENZO	CRFVCN89S07H834N	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	CARLINO	ANTONIO	CRLNTN96A27H703O	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	CARNIMEO	ANTONIA	CRNNTN95M43G942R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	CAROBENE	ANTONIO	CRBNTN96C04A512S	Ammesso	
1	CARRERAS	ANNAMARIA	CRRNMR94A63F839J	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
1	CARUSO	FRANCESCO	CRSFNC90A09F839W	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CASALE	FULVIO	CSLFLV69P24F839N	Ammesso	
1	CASCONE	FRANCESCO	CSCFNC84E18E131K	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CASERTA	FRANCESCO	CSRFNC99L16H703J	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CASTALDO	FRANCESCA	CSTFNC99C67F839O	Ammesso	
1	CASTALDO	FRANCESCO	CSTFNC97L23B963K	Ammesso	
1	CASTIELLO	GIUSEPPE	CSTGPP99H24A783V	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CATALANO	ATTILIO	CTLTTL95M31F839L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CATALANO	SOFIA	CTLSFO98L68F839X	Ammesso	
1	CATAPANO	FRANCESCA	CTPFNC93T67F839H	Ammesso	
1	CATERINO	MASSIMILIANO	CTRMSM00P25F839F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CAVALIERE	ANNARITA	CVLNRT93R61C129D	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	CAVALLO	CORNELIA	CVLCNL00T41F839A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CAVEZZA	GIULIANA	CVZGLN96B59F924G	Ammesso	
1	CELARDO	CIRO	CLRCRI75B14F839S	Ammesso	
1	CELIENTO	SIMONE	CLNSMN97L21F839L	Ammesso	
1	CENICCOLA	RAFFAELE	CNCRFL00S11B963J	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	CERQUA	ANTONIETTA	CRQNNT92A41F839A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CERQUA	FILOMENA	CRQFMN74P49F839F	Ammesso	
1	CERRATO	ALESSIA	CRRLSS96E58H703G	Ammesso	
1	CESARO	DANIELE	CSRDNL96D30E791D	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	CESARO	SALVATORE	CSRSVT96P10E791K	Ammesso	
1	CESTRA	GIACOMO	CSTGCM98H07D390N	Ammesso	
1	CHIUMIENTO	SARA	CHMSRA00T63H703L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CIAMPO	EVA	CMPVEA00D69A662H	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CIAO	FEDERICA	CIAFRC96E55D390Z	Ammesso	
1	CICCARELLI	GABRIELLA TERESA	CCCGRL88B65E791J	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CICCARELLI	MARIA CRISTINA	CCCMCR98R56E054S	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	CIGLIO	NATALIA	CGLNTL98T66F839J	Ammesso	
1	CILLO	FRANCESCO	CLLFNC90C18A783V	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CIMMINO	FABIOLA	CMMFBL98R71G795K	Ammesso	
1	CINQUEGRANA	EMANUELE	CNQMNL91T09A024G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CIOFFI	ADELE	CFFDLA99P46F839A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CIOFFI	GIUSEPPE	CFFGPP96B26L845I	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CIOFFI	ROSA	CFFRSO98T59B963O	Ammesso	
1	CIPULLO	EDUARDO LUCA	CPLDDL90R23B963O	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	CITARELLA	ALESSIA	CTRLSS95E50A717T	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CITARELLA	GIUSEPPE	CTRGPP83C19F912H	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	COCCA	MICHELA	CCCMHL94R41A783R	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	COGNETTA	PASQUALINA	CGNPQL00H67B963J	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	COLANTUONI	SARA	CLNSRA90D54F839W	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	COLLETTO	LUIGI	CLLLGU96L25G813P	Ammesso	
1	COLUCCINO	ALESSIA	CLCLSS94E61A509G	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	CONSALVO	MANUELE	CNSMNL92C14H703M	Ammesso	
1	CONTE	EUGENIO	CNTGNE99H19B715H	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	CONTE	GIUSI	CNTGSI95R57A509S	Ammesso	
1	CONTE	NANCY	CNTNCY89B51E396M	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CONTE	TOMMASO	CNTTMS94S12F839W	Ammesso	
1	COPPA	ANNA	CPPNNA00S49E396Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	COPPOLA	GIOVANNI	CPPGNN92D19F839G	Ammesso	
1	COPPOLA	ROSA	CPPRSO95B42G309F	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CORDA	MARIAVITTORIA	CRDMVT99C44A783U	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CORGHI	CLAUDIA	CRGCLD00A50F839Y	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CORONA	MARIA ELENA	CRNMLN89H63F839V	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CORONELLA	ANGELA	CRNNGL98L51E932W	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CORRADO	ROSALIA	CRRRSL95H46A509K	Ammesso	
1	CORTESE	LUIGI	CRTLGU85D17E791F	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CORTILE	ALESSANDRO	CRTLSN97H29F924V	Ammesso	
1	CORTILE	IMMACOLATA	CRTMCL82A67A509N	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	CORVINO	LUDOVICA	CRVLVC99T67A512L	Ammesso	
1	COSENTINO	PAOLO	CSNPLA93M12B963P	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	COSTAGLIOLA	VINCENZO	CSTVCN96P17F839Q	Ammesso	
1	COSTANZO	SAVERIA	CSTSVR77B66E754G	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	COTRONEO	ALESSANDRA	CTRLSN95C62F839C	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	COZZOLINO	FIORENZO	CZZFNZ98H23F839Y	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	CUGIA	FABRIZIO	CGUFRZ93R27F839I	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	CUTILLO	PAOLO	CTLPLA92T09A783H	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	D'AGOSTINO	FRANCO	DGSFNC67B27F491M	Ammesso	
1	D'AGOSTINO	VALENTINA	DGSVNT82D41G596E	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	D'ALESSIO	MARTINA	DLSMTN00L68F839R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	D'ALTERIO	ANTONIO	DLTNTN00A13E054X	Ammesso	
1	D'ALTERIO	GIOVANNA	DLTGNN97S68E054Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	D'AMBROSIO	EMANUELA	DMBMNL98R67F839O	Ammesso	
1	DAMIANO	ALESSANDRO	DMNLSN87T01F839H	Ammesso	
1	D'AMICO	MARIA	DMCMRA76R70H703K	Ammesso	
1	D'AMORE	CHIARA	DMRCHR84S68D390N	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	D'ANGIOLELLA	AGOSTINO	DNGGTN99A04F839A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	D'ANTONIO	CIRO	DNTCRI98T22H703D	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	D'ARIA	ANDREA	DRANDR88T09F839Q	Ammesso	
1	DATTILO	ALESSIO	DTTLSS97P01L845D	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	D'AVERSA	ALESSANDRA	DVRLSN84M61H703U	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	DE ANGELIS	ANDREA	DNGNDR92S07L259K	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DE ANGELIS	ROSA	DNGRSO98A42F839J	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DE CARO	CAMILLA	DCRCLL98H58F839W	Ammesso	
1	DE CHIARA	SARA	DCHSRA96R60F924B	Ammesso	
1	DE CLEMENTE	BRUNA	DCLBRN00B43F839R	Ammesso	
1	DE DOMINICIS	ANDREA	DDMNDR97A24H703G	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DE FALCO	ROSSELLA	DFLRSL92T52F839V	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DE FORTUNA	VINCENZO	DFRVCN96H19A783B	Ammesso	
1	DE FRANCESCO	SARA	DFRSRA96R71G596B	Ammesso	
1	DE GAETANO	AGNESE	DGTGNS95M52F158Y	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DELLA CORTE	ELISA	DLLLSE93E52B963X	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DELLA CORTE SALAPETE	LIVIA	DLLLVI75H59A509U	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

Fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2025/2028 -

ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	DELLA PERUTA	SIMONE	DLLSMN94H15G813E	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	DELLA SALA	BENEDETTA	DLLBDT99E59H703P	Ammesso	
1	DELLA VALLE	MARIA GIULIANA	DLLMGL93L69F839H	Ammesso	
1	DELLO RUSSO	MARTINA	DLLMTN95H66A509D	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	DEL PIANO	IRENE	DLPRNI92H46F839R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DEL SESTO	CHIARA	DLSCHR98R47I676N	Ammesso	
1	DE LUCIA	FRANCESCO	DLCFNC96P01E791G	Ammesso	
1	DE LUCIA	MARIO	DLCMRA88H29I234F	Ammesso	
1	DE MAIO	MICHELA	DMEMHL99P61M289X	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DE MARCO	PAOLO	DMRPLA96B26F839I	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	DE MARTINO	SALVATORE	DMRSVT83L12D708P	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	DE MASI	SILVIA	DMSSLV98P66D708K	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DEMITRY	FRANCESCA	DMTFNC98P56G795B	Ammesso	
1	DENTE	ANTONIO	DNTNTN92A11H703A	Ammesso	
1	DE PAOLIS	MARTINA	DPLMTN98M66F839Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DE PASQUALE	FRANCESCO	DPSFNC98H10C361U	Ammesso	
1	DE SIANO	MARIANNA	DSNMNN99M42E396A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DESIDERIO	AURORA	DSDRRA97C44G813G	Ammesso	
1	DE SIMONE	IVAN	DSMVNI91H30I208L	Ammesso	
1	DE SIMONE	LUIGI	DSMLGU99E04M289B	Ammesso	
1	DE SIMONE	MARCO	DSMMRC96H26F839S	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DE SIMONE	VITTORIA	DSMVTR94R62C129I	Ammesso	
1	DE SPIRITO	ANTONIO	DSPNTN85D26A509U	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	DE STEFANO	ELISABETTA	DSTLBT96T50F839I	Ammesso	
1	DE STEFANO	FERDINANDO	DSTFDN99S13F839G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	DE STEFANO	GIUSEPPE	DSTGPP86A25G812F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DE STEFANO	OLGA	DSTLGO97R58A509R	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025 + Dipendente di ente pubblico o privato
1	D'ETTORRE	MARIA CHIARA	DTTMCH99T70A783S	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DEVAEVA	OLGA	DVVLGO79T70Z140A	Ammesso	
1	DE VIVO	VIRGINIA	DVVVGN95D58F924Z	Ammesso	
1	DI COSTANZO	CONCETTA	DCSCCT98B45F839L	Ammesso	
1	DI DOMENICO	ARIANNA	DDMRNN97P48I483I	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	DI DONATO	CINZIA	DDNCNZ97H62F839Z	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DI DONNA	FRANCESCO	DDNFNC94B16L259K	Ammesso	
1	DI DONNA	RAFFAELLA	DDNRFL81A56L259Y	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DI FABIO	FRANCESCA	DFBFNC98M62F839P	Ammesso	
1	DI FIORE	ELIANA	DFRLNE84E56F839Z	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	DI FOGGIA	ELISA	DFGLSE91E70H703U	Ammesso	
1	DI FUCCIA	ANTONIO	DFCNTN74L06B963C	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	DI FUSCO	ANTONIO	DFSNTN92H01B963J	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DI GIOIA	ROCCO	DGIRCC97S01A783Y	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DI GIORGIO	LORENZO	DGRLNZ98R07F839X	Ammesso	
1	DI GIROLAMO	ALESSANDRO	DGRLSN98E28F839I	Ammesso	
1	DI GIROLAMO	ANDREA	DGRNDR92D05F839T	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DIGLIO	ANTONIO FAUSTO	DGLNNF97H19B715Y	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DI GRAZIA	ANNALAURA	DGRNLR94P47A512T	Ammesso	
1	DI GUIDA	GIOVANNI	DGDGNN97H09L845Q	Ammesso	
1	DI LENA	FRANCESCA	DLNFNC96B44C129A	Ammesso	
1	DI LILLO	VITTORIA	DLLVTR94P70E932N	Ammesso	
1	DI MAIO	MARIA	DMIMRA97D42A024K	Ammesso	
1	DI MARTINO	LUIGI	DMRLGU91T02F839G	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
1	DI MARTINO	MARINA	DMRMRN89D45B963R	Ammesso	
1	DI MASO	GIUSEPPA	DMSGPP95P58A024Q	Ammesso	
1	DI NARDO	VINCENZO	DNRVCN98C16A024Z	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	DI NATALE	LUISA	DNTLSU98L70F912U	Ammesso	
1	DI NOLA	RAFFAELE	DNLRFL78M11L120T	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	DI NUZZO	GEMMA	DNZGMM95M47E791S	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DI NUZZO	GIANMARIA	DNZGMR99P18F839D	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DIOMAIUTI	VALENTINA	DMTVNT98P41A512S	Ammesso	
1	DI PALMA	BRIGIDA	DPLBGD79S43G812V	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	DI PALMA	SARA	DPLSRA93C43F839K	Ammesso	
1	DI PALO	CHIARA	DPLCHR00A53F839U	Ammesso	
1	DI RISO	GIUSEPPE	DRSGPP94L13G813A	Ammesso	
1	DI SALVATORE	ALESSANDRO	DSLLSN93S23C361V	Ammesso	
1	DI SALVATORE	ANTONIO	DSLNTN93H16C129V	Ammesso	
1	D'ISANTO	ALESSIA	DSNLSS94L55F839Z	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	D'ISANTO	DANIELA	DSNDNL98R56F839C	Ammesso	
1	DI SARNO	ALESSANDRO	DSRLSN93M25E396F	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
1	DI SETTE	ALESSANDRA MARINELLA	DSTLSN84P66B963B	Ammesso	
1	DI STASIO	MARIELLA	DSTMLL95E51A509K	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
1	DI STEFANO	CHIARA	DSTCHR98L61E648A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	DONADIO	SIMONE	DNDSMN91E27H703B	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
1	D'ONOFRIO	ANNA	DNFNNA94S68A717H	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
1	D'ONOFRIO	MARIANGELA	DNFMNG98A56C034G	Ammesso	
2	EMMI	LAURA	MMELRA95H52F839D	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	ERCOLANO	SIMONA	RCLSMN00M41F839E	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	ESPOSITO	ANNA ROSA	SPSNRS98P62F839N	Ammesso	
2	ESPOSITO	CARLA	SPSCRL95A62G795N	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	ESPOSITO	ENRICA	SPSNRC92R65H703N	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	ESPOSITO	FRANCESCA	SPSFNC94S43F839G	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	ESPOSITO	GIAMMARCO	SPSGMR97H20F912E	Ammesso	
2	ESPOSITO	GIANLUCA	SPSGLC93P11H501V	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	ESPOSITO	GIULIA	SPSGLI98T58M289O	Ammesso	
2	ESPOSITO	MARIA	SPSMRA98C59F839L	Ammesso	
2	ESPOSITO	PIERFRANCESCO	SPSPFR96H14F839E	Ammesso	
2	ESPOSITO	SVEVA CONCETTA MARIA	SPSSVC99S53F839P	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FABOZZI	CHIARA	FBZCHR00M70F839S	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FABRI	MARIA LUISA	FBRMLS00M50B963M	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FACCHIANO	CLORINDA	FCCCRN98E65A783C	Ammesso	
2	FALCONE	PASQUALE	FLCPQL96E28F839K	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FALCONIERO	MAURIZIO	FLCMRZ97P19F839T	Ammesso	
2	FAMIGLIETTI	CHRISTIAN	FMGCRS98H20A783T	Ammesso	
2	FAMIGLIETTI	MARIANNA	FMGMNN93P48F839B	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	FANELLI	FEDERICA	FNLFRC91E60F839B	Ammesso	
2	FARINA	MIRKO	FRNMRK94D23B963A	Ammesso	
2	FARINA	ROBERTA	FRNRRT00D59I234X	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FARNETANO	ALESSANDRA	FRNLSN88C43I422X	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FASTINI	GIUSY	FSTGSY00E48H931V	Ammesso	
2	FEOLA	SILVIA	FLESLV99A56F839T	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	FERRAIOLI	CHIARA	FRRCHR91D70G230W	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FERRAIOLI	FRANCESCO	FRRFNC94S20I438O	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FERRAIUOLO	ALESSIA	FRRLSS99A50B715S	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FERRANTE	FLAVIO	FRRFLV01A18I438A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FERRANTE	LUIGI	FRRLGU91B06I438E	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	FERRARA	MARIA PIA	FRRMRP00B48A717C	Ammesso	
2	FERRARO	CATERINA	FRRCRN89D61A783E	Ammesso	
2	FERRARO	NUNZIA	FRRNNZ92T59G309L	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FERRARO	ROSA PAOLA	FRRRPL95P45F839H	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FERRARO	ROSITA	FRRRST00C67B963U	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FERRARO	SARA	FRRSRA90E53H892Q	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	FERRETTI	LORENZO	FRRLNZ89T08F839V	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	FERRUCCI	ARNALDO	FRRRLD93A11G596B	Ammesso	
2	FERRUCCI	GIUSEPPE	FRRGPP82M22A783K	Ammesso	
2	FERRUCCI	SALVATORINA	FRRSVT94D64L086L	Ammesso	
2	FESTA	LIDIA	FSTLDI91R49A783C	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FICHELE	MARIATERESA	FCHMTR74P54F839F	Ammesso	
2	FIERAMOSCA	NATALIA	FRMNTL01A63A509G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FIERRO	DANIELA	FRRDNL83E70F839D	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	FIERRO	FELICIANA	FRRFCN86A47A091O	Ammesso	
2	FILIPPELLI	DOMENICO	FLPDNC01P07F839S	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FILOSA	GENNARO	FLSGNR94D28L259S	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FIORE	GINA	FRIGNI01H47G568L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FIORE	IDACLARA	FRIDLR99M45H501C	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

REGIONE CAMPANIA

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	FIORENTINI	GIULIA	FRNGLI98C62I234I	Ammesso	
2	FIORENTINO	ANDREA	FRNNDR90A09H703F	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	FIORENTINO	FLORIANA	FRNFRN01B43H703Q	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FIUMARA	GIOVANNI	FMRGNN80H24F839L	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	FODERINI	ANDREA	FDRNDR96B26F839X	Ammesso	
2	FODERINI	NADIA	FDRNDA79H69F839G	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	FORGIONE	FRANCESCO	FRGFNC98T22A509A	Ammesso	
2	FORNARO	STEFANO	FRNSFN98L22F839A	Ammesso	
2	FORTE	MARIA ELISABETTA	FRTMLS90D52L259C	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FORTE	MARIO	FRTMRA00M01F839B	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FRAGLIASSO	VINCENZO	FRGVCN97M01G795T	Ammesso	
2	FRANCESCA	GEPPINA	FRNGPN96S59A399S	Ammesso	
2	FRANCIOSA	LORENZO	FRNLNZ99P13F839N	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	FRANCO	RUBEN	FRNRBN97M25H703Q	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FRANZESE	ARISTIDEA	FRNRTD98L48E054D	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FRASCA	GIORDANA	FRSGDN93T57F839U	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FRATERNO	ILARIA	FRTLRI94H61I483V	Ammesso	
2	FUCCILLO	SIMONA	FCCSMN87A58F839M	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	FUSCO	LUIGIA	FSCLGU94L56F839X	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	FUSCO	MARIA CHIARA	FSCMCH01B49F839F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GAGLIARDI	VITTORIA	GGLVTR96H57A783T	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	GALLICCHIO	PIERPAOLO	GLLPPL88P26C665M	Ammesso	
2	GALLO	MADDALENA	GLLMDL87D56F924U	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	GALLONE	GABRIELE	GLLGRL98H16I862Z	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	GALMUZZI	DARIO	GLMDRA99P20F839J	Ammesso	
2	GALZERANO	FEDERICA	GLZFRC98T57L628U	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GAMBINO	ALESSANDRA	GMBLSN82D69H703T	Ammesso	
2	GAMBINO	MARIAFRANCESCA	GMBMFR82D69H703Z	Ammesso	
2	GAMMALDI	FRANCESCA	GMMFNC87R45H703Y	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GARBUGLIO	ROBERTA	GRBRRT87T54F839W	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	GARGANO	VIVIANA	GRGVVN99P58A509A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GARGIULO	CARMELA	GRGCML93D66I862M	Ammesso	
2	GARGIULO	DANILO	GRGDNL90C17F839R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GAROFALO	UMBERTO	GRFMRT94H14F839C	Ammesso	
2	GATTA	MICHELA	GTTMHL98P52F839W	Ammesso	
2	GAUDIANO	ALESSANDRA	GDNLSN01D66B963J	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GAUDINO	FRANCESCA	GDNFNC98P42I234B	Ammesso	
2	GENTILE	SALVATORE	GNTSVT99D25I234K	Ammesso	
2	GENTILUOMO	FEDERICA	GNTFRC96H65H224N	Ammesso	
2	GERVASIO	GIUSEPPE	GRVGPP87C11F839Q	Ammesso	
2	GIACCIO	NICOLETTA	GCCNLT94L61F839L	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	GIACOBBE	GIULIANA	GCBGLN90R50F839T	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	GIAQUINTO	MATTEO GIOVANNI	GQNMTG92E21F839J	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	GIFUNI	MARTINA	GFNMTN98C54B963G	Ammesso	
2	GIONTI	ANTONELLA	GNTNNL99P48E932T	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GIORDANO	ELEONORA	GRDLNR99L50H703C	Ammesso	
2	GIORDANO	MARIARITA	GRDMRT96S69L245V	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	GIORDANO	RAFFAELE	GRDRFL81S24H703Y	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	GIUGLIANO	GIOVANNA	GGLGNN96C61H931D	Ammesso	
2	GIUGLIANO	MARZIA	GGLMRZ98L66H931Z	Ammesso	
2	GIULIANO	OLIMPIA	GLNLMP99T55A024I	Ammesso	
2	GRAMEGNA	SABRINA	GRMSRN99M63F839Q	Ammesso	
2	GRANDE	NICOLA	GRNNCL96P11A512B	Ammesso	
2	GRANIERI	CHIARA	GRNCHR01C56F839H	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GRASSO	MARIA CRISTINA	GRSMCR93C44A783W	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	GRAVINA	IVANA	GRVVNI97L54E932O	Ammesso	
2	GRAZIOSI	FEDERICA	GRZFRC00D50A399R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GRECO	MARIA	GRCMRA93R51F839M	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	GRIFFO	DOMENICO	GRFDNC99H18F839D	Ammesso	
2	GRIMALDI	ALESSANDRA	GRMLSN99R55B963V	Ammesso	
2	GRIMALDI	FEDERICA	GRMFRC94L41H703Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GRIMALDI	GIANLUCA	GRMGLC93S22F839X	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	GROSSO	EMMA	GRSMME96T71C129V	Ammesso	
2	GUAGLIONE	TONIA	GGLTNO98S63B963L	Ammesso	
2	GUARINO	MINA	GRNMNI91C46A024U	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	GUERRIERO	PAOLA	GRRPLA89T46A489C	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	GUERRIERO	SIMONA	GRRSMN92P43F839S	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
2	GUGLIELMI	SABRINA	GGLSRN99M57F839A	Ammesso	
2	GUIDA	FRANCESCA	GDUFNC97E68F839P	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	GUIDA	FRANCESCO	GDUFNC00T22A717O	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	IACONO	CARLOTTA	CNICLT88S41F839X	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	IACONO	DORIANA	CNIDRN93S65F839I	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	IADANZA	MARIAROSARIA	DNZMRS97M52A783N	Ammesso	
2	IANDOLO	CONCETTA	NDLCCT99S44A509M	Ammesso	
2	IANNACCONE	ANITA	NNCNTA95C42A509J	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	IANNIELLO	CRISTINA	NNLCST92R54B963U	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	IANNONE	LOREDANA	NNNLDN79S48L259F	Ammesso	
2	IANNOTTA	MICHELE	NNTMHL95B25B963H	Ammesso	
2	IANNOTTI	GIOVANNI PIO	NNTGNN00B01A024V	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	IAPICCA	ANTONELLA	PCCNNL89C49F839E	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	IARDINO	RICCARDO MARIA	RDNRCR91H16F839R	Ammesso	
2	IAROSSI	GIANLUIGI	RSSGLG94C14C034F	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	IAVARONE	LIVIA	VRNLVI99T54F839A	Ammesso	
2	IAVARONE	MARTA	VRNMRT95M62F839H	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	IERVOLINO	ANNA TERESA	RVLNTR98R58F839E	Ammesso	
2	IERVOLINO	MARIANNA	RVLMNN93S49A091T	Ammesso	
2	IMBRIACO	RITA TINA	MBRRTN94P43C129F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	IMPAGLIAZZO	LUCIA	MPGLCU74C56E329I	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	IMPERATORE	STEFANO	MPRSFN93M03F839A	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	INGENITO	ARMANDO	NGNRND00H24H703Q	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	INGENITO	PAOLA	NGNPLA94S54H703R	Ammesso	
2	IORIO	BENITO DAVIDE	RIOBTD97S19B963M	Ammesso	
2	IORIO	MARCELLO	RIOMCL93R22B963Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	IOVANE	MARIA ROSARIA	VNIMRS98C63I483D	Ammesso	
2	IULIANO	RAFFAELLA	LNIRFL92H60F839Q	Ammesso	
2	IUNI	DOMENICO	NIUDNC00B22A783F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	LAEZZA	ROSALBA	LZZRLB93P49F839S	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	LA MARCA	GAETANA	LMRGTN98T52I438T	Ammesso	
2	LAMBERTI	FABIO	LMBFBA91R14A024V	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	LAMBERTI	ROSSELLA	LMBRSL81C53A717Y	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	LANNI	BLANDINA	LNNBND98S69A509H	Ammesso	
2	LANZUISE	CATERINA	LNZCRN90M53F839G	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	LAPOLLA	PAOLA	LPLPLA88C41E977X	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	LAUDANDO	CARMEN	LDNCMN80L57F839X	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	LA VEDOVA	MARIO	LVDMRA83L20B715J	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	LENTINI	FRANCESCA	LNTFNC94C56H703J	Ammesso	
2	LEONARDO	ENRICA	LNRNRC94M59G596E	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	LEONI	ANNA	LNENNA94P70F799R	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	LETTIERI	SALVATORE	LTTSVT94C02E791T	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	LICCARDO	BENEDETTA	LCCBDT93R53F839A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	LICENZIATO	VINCENZO	LCNVCN99H16F839U	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	LIGUORI	MARIA ELENA	LGRMLN95P54C129L	Ammesso	
2	LISI	DARIO	LSIDRA85A21F839X	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	LIUZZI	FEDERICA	LZZFRC97P64F839F	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	LOMBARDI	EMANUEL	LMBMNL96H25A509W	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	LONGO	IMMA	LNGMMI95C53F839F	Ammesso	
2	LOPARDO	MICHELA	LPRMHL00A44G793R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	LORETO	VALERIA	LRTVLR91A59F912C	Ammesso	
2	LUBRINO	ANTONIO	LBRNTN96C18F839X	Ammesso	
2	LUCAGNANO	GIOACCHINO	LCGGCH90R30A024G	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	LUCIANELLI	FRANCESCA	LCNFNC92R43F839N	Ammesso	
2	LUCIANO	ANTONIO	LCNNTN98S30I805V	Ammesso	
2	LUISE	LUCA	LSULCU92R28F839S	Ammesso	
2	LUISI	CAMILLA	LSUCLL97C46F839Z	Ammesso	
2	LUONGO	ANTONIO	LNGNTN98R27H860F	Ammesso	
2	LUONGO	FRANCESCO	LNGFNC89B21F839H	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

Fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	MACCARIELLO	FRANCESCA	MCCFNC99M71A662D	Ammesso	
2	MAGGIO	LUCIA	MGGLCU82E42F799K	Ammesso	
2	MAGLI	MATILDE	MGLMLD89A41F839Y	Ammesso	
2	MAHMOUDI	YASAMAN	MHMYMN95B56Z224D	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MAIELLO	CIRO	MLLCRI84M09F839F	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MAIELLO	FILIPPO	MLLFPP91H10F839P	Ammesso	
2	MAIO	LAURA	MAILRA00E47A783P	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MAIONE	ELISA	MNALSE98S70F839A	Ammesso	
2	MAIORINO	ALESSIA	MRNLSS99R63F912X	Ammesso	
2	MAISTO	ANTONIO	MSTNTN96C21G309C	Ammesso	
2	MALACARI	MICHELE	MLCMHL94S05L845P	Ammesso	
2	MALAFRONTE	ALBA	MLFLBA98M52I483M	Ammesso	
2	MALAFRONTE	ASSUNTA	MLFSNT94H70F839P	Ammesso	
2	MALAFRONTE	CATELLO	MLFCLL91T16C129G	Ammesso	
2	MALLOZZI	ANTONIO	MLLNTN97D11F839B	Ammesso	
2	MANCO	FRANCESCO	MNCFNC97H14F839K	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MANCUSI	MICHELA	MNCMHL95E45F924J	Ammesso	
2	MANFREDONIA	FRANCESCO	MNFFNC95H07I234A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MANGIERI EUCARIS	FRANCESCA	MNGFNC98C42H703R	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MANGONE	FRANCESCO	MNGFNC98M15L259U	Ammesso	
2	MANIERI	GIANLUCA	MNRGLC99D13F839O	Ammesso	
2	MANZI	VINCENZO	MNZVCN95R09F839O	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	MANZO	MATTEO	MNZMTT99A05F839J	Ammesso	
2	MARANO	LUANA	MRNLNU85A53A509V	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	MARATEA	ANNA CHIARA	MRTNCH95A65F839M	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	MARCHEGGIANI	MATTEO SAMUELE	MRCMTS96T05I422G	Ammesso	
2	MARESCA	CHIARA	MRSCHR99H70L845D	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

REGIONE CAMPANIA

CONCORSO PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2025/2028 -

ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	MARESCA	DOMENICO	MRSDNC96E27C129W	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MARESCA	NELLO ALFONSO	MRSNLL95D26F839R	Ammesso	
2	MARGHERON	LUCA	MRGLCU97H10F839Z	Ammesso	
2	MARINO	ANTONIO	MRNNTN93A29A509V	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MARINO	ARMANDO	MRNRND95D01G812D	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MARIO	FEDERICA	MRAFRC94P43B963V	Ammesso	
2	MARMO	MATILDE	MRMMLD00D64F839N	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	MARMO	RAFFAELE	MRMRFL98B21A091F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MAROTTA	GIULIA	MRTGLI99A63B963Q	Ammesso	
2	MARRA	GIUSEPPE	MRRGPP97R07F112B	Ammesso	
2	MARRA	LUDOVICA ANNA	MRRLVC99L66A783X	Ammesso	
2	MARRAS	MARILENA	MRRMLN99L54F839M	Ammesso	
2	MARTINO	MARIA STELLA	MRTMST99H52A783Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MARTONE	CHIARA	MRTCHR95T59L845Q	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MARTONE	CINZIA	MRTCNZ97S43L845M	Ammesso	
2	MARTONE	VERONICA	MRTVNC92S47G596J	Ammesso	
2	MARTUCCI	ALESSIA	MRTLSS97P48F839K	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MARVULLI	LUDMILLA	MRVLML00M63C134B	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MARZANO	ANGELA	MRZNGL92L44F839D	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	MASCOLO	MARTINA	MSCMTN97E61C129S	Ammesso	
2	MASSARO	ANNAMARIA	MSSNMR98E58A783I	Ammesso	
2	MASTROBUONI	GIOVANNI	MSTGNN77R14F839X	Ammesso	
2	MASTROPIETRO	AURORA	MSTRRA98L71E791P	Ammesso	
2	MATTICOLA	CHIARA	MTTCHR98L69A783X	Ammesso	
2	MAURIELLO	ALFREDO	MRLLRD93H08F839N	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	MAURO	CARMELA	MRACML98R61F839C	Ammesso	
2	MAZZA	SERENA	MZZSRN88L64L259L	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	MAZZAFERRO	MARIA PIA	MZZMRP80P62F839A	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	MAZZELLA	IDA	MZZDIA82D58E329S	Ammesso	
2	MELONE	NICOLETTA	MLNNLT98C67I234L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MENNILLO	MARTINA	MNNMTN92A46B963M	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MENNILLO	ROSSELLA	MNNRSL99L59F839R	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	MEO	FEDERICA	MEOFRC87L55F839O	Ammesso	
2	MEOLI	GABRIELE MARIANO	MLEGRL95S20A783G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MERCURIO	PIERPAOLO	MRCPPL00A06F912O	Ammesso	
2	MERENDA	RAFFAELLA	MRNRFL85P62G309M	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MESSINA	DANIELE	MSSDNL92D03D708C	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MIGLIACCIO	FEDERICA	MGLFRC94S61G309Q	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MIGLIACCIO	NICOLA	MGLNCL89M08F839O	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	MILO	GIUSEPPINA	MLIGPP99C50G813Q	Ammesso	
2	MINALE	ELIA MARCO PAOLO	MNLLRC95R30F839M	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
2	MININO	CLAUDIA	MNNCLD98D43F839Z	Ammesso	
2	MIRAGLIA	RENATO	MRGRNT95L03F839J	Ammesso	
2	MIRRA	VINCENZO	MRRVCN94E26F839Z	Ammesso	
2	MOLINARIO	ROSSANA	MLNRSN98D66A509A	Ammesso	
2	MOLITIERNO	LUIGI	MLTLGU98E28A512L	Ammesso	
2	MONGILLO	MARIA ROSA	MNGMRS93C67A783M	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MONTANARO	GIORGIA	MNTGRG98R60A024R	Ammesso	
2	MONZO	DANILO	MNZDNL95S16A091W	Ammesso	
2	MORANTE	MARGHERITA	MRNMGH96M47A783F	Ammesso	
2	MORELLA	ROSITA	MRLRST93E65A399U	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
2	MORUZZI	MARIA CRISTINA	MRZMCR81B68L845C	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
2	MOSCATO	ANTONIO	MSCNTN89C14F839Q	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	MOSTACCIUOLO	ERIKA	MSTRKE93A52A783K	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
2	MOXEDANO	MARIA VITTORIA	MXDMVT99P54F839C	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
2	MUNDO	MARTINA	MNDMTN00H53F839Z	Ammesso	
2	MURINO	CARLO	MRNCRL95C24F839K	Ammesso	
3	NACCA	ANTONIO	NCCNTN96C14B963O	Ammesso	
3	NADDEO	MARIA	NDDMRA82S47C361P	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	NAPOLITANO	DANIELA	NPLDNL94D61E791L	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	NAPOLITANO	NOEMI	NPLNMO98L57A509R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	NATALE	BORIS	NTLBRS87E23B963T	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	NATALE	TOMMASO	NTLTMS00C07E791V	Ammesso	
3	NATALE	YVON	NTLYVN89B07B963O	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	NESE	MARIA GRAZIA	NSEMGR98R66H703Y	Ammesso	
3	NIGRIELLO	DANIELA	NGRDNL96P61E791E	Ammesso	
3	NIGRO	ANTONIO	NGRNTN77D03G039N	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	NOVI	FEDERICA	NVOFRC00H65H703F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	NUGNES	MICHELE	NGNMHL00A06A512S	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	NUNZIANTE	ANTIMO	NNZNTM94E22B963P	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	NUNZIATA	FRANCESCO	NNZFNC99E31F839R	Ammesso	
3	NUTRICATI	MARCELLO	NTRMCL82D23F839E	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	NUZZO	ALESSANDRO	NZZLSN95D28B963L	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	ORABONA	NICLA	RBNNCL79L70B963B	Ammesso	
3	OREFICE	MICHELE	RFCMHL99E06F839E	Ammesso	
3	ORILIO	RAFFAELE	RLORFL96R08F839R	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	OROPALLO	UGO	RPLGUO90L30L259E	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO 2025/2028 -

ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	ORRICO	ALESSANDRA	RRCLSN97H47F839Y	Ammesso	
3	OTTIERI	CARLO	TTRCRL96B27F924P	Ammesso	
3	PACILIO	MARIA	PCLMRA99P68B963S	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PADULA	CAMILLA	PDLCLL98T54H703L	Ammesso	
3	PAGLIARO	MARIA	PGLMRA96A65D843J	Ammesso	
3	PALERMO	VITTORIO	PLRVTR98C30A399T	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PALLADINO	MARCO	PLLMRC89T31A509P	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PALLADINO	ROSARIA	PLLRSR81E63I234B	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	PALLADINO	VINCENZO	PLLVCN97H30F839Y	Ammesso	
3	PALMIERI	LILIANA	PLMLLN96C61A509C	Ammesso	
3	PALMIERI	MARIA	PLMMRA85S65A489P	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PALMIERI	WANDA	PLMWND94D67L259S	Ammesso	
3	PALOMBA	MARIA	PLMMRA97C44G813B	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PALUMBO	FELICIA IMMACOLATA	PLMFCM88T47F839I	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PANARIELLO	MONICA	PNRMNC98E43G812I	Ammesso	
3	PANARIELLO	ROSSELLA	PNRRSL78L49L259E	Ammesso	
3	PANICO	GENNARO	PNCGNR96S03F839C	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PANICO	GIULIANA	PNCGLN97L54A024Y	Ammesso	
3	PANZA	GIUSEPPE	PNZGPP80R10A783U	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	PAOLELLA	DANIELE	PLLDNL94H02E791Z	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PAOLELLA	UMBERTO	PLLMRT96S21F839Q	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PAPPACODA	GIULIANO	PPPGLN89H05F839U	Ammesso	
3	PARISI	ERNESTO	PRSRST98T26F839G	Ammesso	
3	PARISI	LUCIA	PRSLCU93L69F839P	Ammesso	
3	PARISI	ROBERTO	PRSRRT00B02L259U	Ammesso	
3	PARLATO	ELIANA	PRLLNE96M41F839A	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PASCARELLA	PIERLUCA	PSCPLC00D12F839F	Ammesso	
3	PASQUARIELLO	ROBERTO	PSQRRT88P14B963Q	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

Fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	PASTORE	CHIARA	PSTCHR98R58C361R	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PATTAPOLA	VIRAJ	PTTVRJ93E22Z209J	Ammesso	
3	PAVONE	VITTORIA	PVNVTR98D70F839G	Ammesso	
3	PECORARO	RICCARDO	PCRRCR87H05F839A	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PELLEGRINO	ANTONIO	PLLNTN90T26A512Z	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PELLEGRINO	VINCENZO	PLLVCN75C16A783C	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PENNA	MARIA CARMINA	PNNMCR64R43A064U	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	PERRECA	PAOLO	PRRPLA97P17E932Z	Ammesso	
3	PERRINO	MAURO	PRRMRA91D06G812T	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	PERSICO	ANNA MARIA ROSARIA	PRSNMR97T54L845B	Ammesso	
3	PETRILLO	ADELE	PTRDLA99E69B963I	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PETRILLO	CAROLINA	PTRCLN84R51A512A	Ammesso	
3	PETROSINO	ANTONIA	PTRNTN97P69I438L	Ammesso	
3	PICCOLO	MARIO	PCCMRA95P30F839H	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PICONE	VERONICA	PCNVNC99S45G309F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PICOZZI	GIOVANNA	PCZGNN95D44E791N	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PIEMONTE	SALVATORE	PMNSVT97M29H892J	Ammesso	
3	PIETRAFESA	RAFFAELE	PTRRFL92A12H703C	Ammesso	
3	PIGNATIELLO	ANGELA	PGNNGL99S53A783Y	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PIROLI TORELLI	ALESSANDRO	PRLLSN91R10F839K	Ammesso	
3	PIROZZI	VALENTINA	PRZVNT88D48G309M	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	PISCITELLI	CARMEN NOEMI	PSCCMN93B44C525W	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	PISCOPO	DAVIDE	PSCDVD86B16F839B	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca + Dipendente ente pubblico o privato
3	PISCOPO	GIOVANNA	PSCGNN94E50F839X	Ammesso	
3	POLLOLA	NOEMI	PLLNMO97D44A512A	Ammesso	
3	PONE	LUISA	PNOLSU98P65G795K	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	POPOLO	LARA	PPLLRA99A69F839R	Ammesso	
3	PORCARO	MAURO	PRCMRA88T19F839A	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	PRISCO	LORENZO	PRSLNZ90R05H703F	Ammesso	
3	PRISCO	MARIA IMMACOLATA	PRSMMM01B49I483D	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	PUGLIESE	LEONARDO	PGLLRD96L07I234E	Ammesso	
3	QUARANTA	FLAMINIA	QRNFMN99S43B963L	Ammesso	
3	QUARANTA	IMMACOLATA	QRNMCL00D61D789E	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	QUARANTA	NICOLA	QRNNCL91E29F799W	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	RANIERI	FABIANA	RNRFBN95B46A509W	Ammesso	
3	RANIERI	FABIANA	RNRFBN99R70G190F	Ammesso	
3	RAUCCI	TOMMASO	RCCTMS98C12I234F	Ammesso	
3	RAVALLESE	VINCENZA	RVLVCN95S53F839O	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	RAVIO	FEDERICA	RVAFRC97H70F839Q	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	REDA	GIANMARCO	RDEGMR80C18H703G	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	REGA	CAROLINA	RGECLN98P57I438F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	RENGA	FABIEN	RNGFBN97E16Z103J	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	RENNA	DAVIDE	RNNDVD95H23A509N	Ammesso	
3	RICCARDI	CATERINA ANNA	RCCCRN98L60B963J	Ammesso	
3	RICCARDI	CHIARA	RCCCHR00M50F839U	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	RIVIEZZO	CLAUDIA	RVZCLD96S60F839Z	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	ROCCO	ALESSANDRO	RCCLSN00C20F839E	Ammesso	
3	ROCCO	MARIA	RCCMRA91R63A024M	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	ROCCO	VINCENZO	RCCVCN86B03F839E	Ammesso	
3	RODRIGUEZ	ALICE	RDRLCA91D58F839G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	ROMANO	DANIELA	RMNDNL97A61A717O	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	ROMANO	FEDERICA	RMNFRC99D41C129R	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	ROMANO	LUCIA	RMNLCU97S55D789B	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	RONCA	VINCENZO	RNCVCN99E11E054U	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	RONCONE	FRANCESCO	RNCFNC99D07B715J	Ammesso	
3	ROSATO	ROSALIA	RSTRSL93E66E932L	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	ROSSI	FULVIO	RSSFLV96L09F839M	Ammesso	
3	ROTONDO	ANTONIO	RTNNTN97M03G596B	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	RUBERTO	MARIA ASSUNTA	RBRMSS95D64G793Q	Ammesso	
3	RUBINO	LORENZO	RBNLNZ99E01F839Q	Ammesso	
3	RUGGIERO	ANTONIO	RGGNTN97D05F839J	Ammesso	
3	RUGGIERO	BENEDETTA	RGGBDT01R44F839X	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	RUGGIERO	PASQUALINA	RGGPQL94H66E791Y	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	RUOCCO	ROBERTA	RCCRRT01P57L845D	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	RUOTOLO	FRANCESCO	RTLFNC99L03H703A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	RUSCIANO	ELISA	RSCLSE00L58F839F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	RUSSO	ANTONIA	RSSNTN99L54A717F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	RUSSO	CHIARA	RSSCHR99A59H501V	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	RUSSO	GIANLUCA	RSSGLC96E25G309F	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	RUSSO	IMMA	RSSMMI93H45B715K	Ammesso	
3	RUSSO	ISABELLA	RSSSLL96C56B963C	Ammesso	
3	RUSSO	LUANA	RSSLNU98P54C129E	Ammesso	
3	RUSSO	MARIA TERESA	RSSMTR93M49E791W	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	RUSSO	PIERPAOLO	RSSPPL84P05A717L	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	RUSSO	STEFANO	RSSSFN90R27F839W	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	RUSSO	STEFANO	RSSSFN95R26F839Z	Ammesso	
3	RUSSO	TERESA	RSSTRS98R70F839U	Ammesso	
3	SABATINO	GIOVANNA	SBTGNN93P54F799D	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	SACCARDO	MARIA ROSARIA	SCCMRS85B48A509I	Ammesso	
3	SALVATI	LUCA	SLVLCU97C05G795E	Ammesso	
3	SALZANO	GIUSEPPINA	SLZGPP84E41F912I	Ammesso	
3	SALZANO	LUIGI	SLZLGU98M08F839Y	Ammesso	
3	SANDOLI	MARY	SNDMRY00H61A399H	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	SANSONE	MAURO	SNSMRA94P19F839Z	Ammesso	
3	SANTANGELO	MARTINA	SNTMTN97L53L120G	Ammesso	
3	SANTONICOLA	FRANCESCA	SNTFNC97P59G190J	Ammesso	
3	SAPIO	VINCENZA	SPAVCN99L45G309W	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SARA	ROSARIO	SRARSR89S23F839R	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	SARDONE	SILVIA	SRDSLV99C63L418L	Ammesso	
3	SAVANELLI	ROBERTA	SVNRRT99D60F839H	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SAVIANO	PAOLO	SVNPLA99H04F839U	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SCAFURI	DANIELE	SCFDNL95E23F839X	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SCAFURO	ANGELO	SCFNGL87R16A509U	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	SCALA	MANUELE	SCLMNL98L31F912Z	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	SCALA	MARIA	SCLMRA95D62A509M	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SCALA	ROSINA	SCLRSN98C48A509V	Ammesso	
3	SCAMARDELLA	VIVIANA	SCMVVN99P67F839Y	Ammesso	
3	SCARANO	CLAUDIA	SCRCLD98R60F839T	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SCARICA	SABRINA	SCRSRN84T60L845W	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	SCHIANO	FABIO	SCHFBA96M21F839B	Ammesso	
3	SCHIANO LO MORIELLO	ANTONELLA	SCHNNL87A63F839H	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	SCHIAVO	LUCA	SCHLCU95A09F839H	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	SCHIAVONE	CARMEN	SCHCMN98D54A512D	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SCHIAVONE	ILARIA	SCHLRI98D70B963H	Ammesso	
3	SCHIAVONE	VALERIO FLAVIO	SCHVRF99C07A512G	Ammesso	
3	SCHIAVOTTIELLO	MARIANNA	SCHMNN86T61F839N	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	SCIVICCO	BENEDETTA	SCVBDT95C59F839A	Ammesso	
3	SCOGNAMIGLIO	FLORINDA	SCGFRN77E69L259B	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	SCOGNAMIGLIO	LUCA	SCGLCU90D08M289C	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	SCOTTO D'ANTUONO	MICHELE	SCTMHL96T06F839Q	Ammesso	
3	SCUTERI	SILVIA	SCTSLV96P51I483I	Ammesso	
3	SELLITTI	ANDREA	SLLNDR93M29F839V	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	SELLITTO	STEFANO	SLLSFN97R05F839M	Ammesso	
3	SELVAGGIO	FELICE	SLVFLC96C22F839B	Ammesso	
3	SERVODIO	VALENTINO FRANCESCO MARIA	SRVVNT91A10A509C	Ammesso	
3	SESSA	ALESSANDRA	SSSLSN78A55F839O	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	SILVESTRE	ALFONSO	SLVLNS97H10A512S	Ammesso	
3	SILVESTRI	FRANCESCA	SLVFNC00E53D789B	Ammesso	
3	SIMEONE	DANIELE	SMNDNL94P23A717U	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	SIMONETTI	CARLA ANTONELLA	SMNCLN92T57H931X	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	SIRICO	RAFFAELLA	SRCRFL91E47F839T	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	SMARRAZZO	GIOVANNA	SMRGNN79P51F839X	Ammesso	
3	SODANO	CHIARA ARGENTINA	SDNCRR99E44F924V	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SOMMA	VINCENZO	SMMVCN00H28L845L	Ammesso	
3	SORIANO	DOMENICO	SRNDNC98R19F839Z	Ammesso	
3	SORRENTINO	CHIARA	SRRCHR87L42I483O	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	SORRENTINO	FRANCESCA	SRRFNC01C42F912I	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SORRENTINO	MARCO	SRRMRC89R01F839N	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SPAGNOLO	ALICE	SPGLCA00M64G141Y	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SPALLIERO	MADDALENA	SPLMDL96L59B963X	Ammesso	
3	SPATARO	CHIARA ROSA	SPTCRR97P53E791L	Ammesso	
3	SPISTO	MARIA ROSARIA	SPSMRS79B58F839T	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	SPORTIELLO	ALESSANDRA	SPRLSN84S53H501I	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	SPRO	BENEDETTA	SPRBDT95P53C978W	Ammesso	
3	SQUILLACE	FILIPPO MARIA	SQLFPP94M17F839I	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	SQUILLANTE	VALENTINA	SQLVNT84E60I438O	Ammesso	
3	SQUITIERI	FEDERICA ROSSELLA	SQTFRC95A42B715V	Ammesso	
3	STAIANO	GASPARE DAVIDE	STNGPR99L02L845H	Ammesso	
3	STEFANELLI	NEVIO	STFNVE63R20F352S	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	STEFANILE	MARIA CHIARA	STFMCH00R45A509Y	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025 + Dipendente ente pubblico o privato
3	STELLATO	GIUSEPPE	STLGPP99T04I234H	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	SULLO	ARIANNA	SLLRNN96H56C129K	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	SUPPA	SIMONA	SPPSMN00B51F839D	Ammesso	
3	TABIOLA	CHIARA	TBLCHR99D49E932U	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	TAMMARO	DARIO	TMMDRA80P30F839Z	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	TARCHINI	ANTONIETTA CINZIA	TRCNNT98D68A509B	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	TARTARO	SARA	TRTSRA95E65C525Z	Ammesso	
3	TARTARONE	ROSARIA	TRTRSR93A59F839I	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	TASSO	MANUEL	TSSMNL97A22A717C	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	TEDESCO	CARMINE	TDSCMN00M19H703E	Ammesso	
3	TERLIZZI	MICHELE	TRLMHL99S06A783I	Ammesso con Riserva	Diploma di laurea conseguito all'estero non ancora riconosciuto - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	TESSITORE	GAETANO	TSSGTN97T01F839L	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	TONZIELLO	PASQUALE	TNZPQL99M29A512Q	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	TOPO	GIUSEPPE	TPOGPP94B10B963W	Ammesso	
3	TOPO	ROSA	TPORSO95T58B963A	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	TORMETTINO	LAURA	TRMLRA94L67F839M	Ammesso	
3	TORRE	TERESA	TRRTRS96R61F912B	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	TORTORA	EMILIANO	TRTMLN92T12I483T	Ammesso	
3	TRANCHESE	VALENTINA	TRNVNT95C42F839R	Ammesso	
3	TRANCHINI	MATTEO	TRNMTT94P19F839M	Ammesso	
3	TROTOLO	SIMONE	TRTSMN94H21F839E	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	TROTTA	CLAUDIO	TRTCLD00H28A024B	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	TROTTA	FRANCESCO	TRTFNC99H28F839G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	TUCCI	IRENE	TCCRNI84B62G813D	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	TUFANO	CLAUDIO	TFNCLD94D09F839T	Ammesso	
3	TUFANO	CONCETTA	TFNCCT92H65A509C	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	TUMMINELLI	MANUELA	TMMMNL93E55D423D	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	ULISSE	GRAZIA	LSSGRZ98S42A512M	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	UMMARO	NATASCIA	MMRNSC95L71F839U	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
3	USAI	LUDOVICA	SUALVC94H68D843A	Ammesso con Riserva	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri + Dipendente di ente pubblico o privato
3	VALENTINO	GIOVANNI BATTISTA	VLNGNN00D05B963G	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	VALENTINO	GIUSEPPE	VLNGPP74B23A509Z	Ammesso	
3	VALENTINO	MARIA	VLNMRA98E66E791U	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	VALLEBONA	LETTERIO ANDREA	VLLLTR88S05F839L	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	VALLETTA	MARIO	VLLMRA98S10L628F	Ammesso	
3	VALLETTA	RAFFAELE	VLLRFL99C26F839K	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	VANACORE	LINDA	VNCLND94P57A509Q	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	VARCACCIO GAROFALO	DIANA	VRCDNI85E67G813W	Ammesso	
3	VASTOLA	ALESSANDRA	VSTLSN91B52D390A	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	VECCHIONE	FIORENZO	VCCFNZ90C14A717I	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	VELARDI	ANGELO	VLRNGL95A29F799O	Ammesso	
3	VENTRE	ADA SARA	VNTDSR95E51F839B	Ammesso	
3	VERDE	ALESSANDRA	VRDLSN94H56F839Y	Ammesso	
3	VERDE	VIVIANA	VRDVVN97T50L845R	Ammesso	
3	VESPOLI	ILARIA MARICA	VSPLMR95B42F839E	Ammesso	
3	VETTONE	MARIADELE	VTTMDL00H70C291L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	VICARIO	MARIA	VCRMRA98C53A783O	Ammesso	

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO A - ELENCO AMMESSI

COMMISSIONE	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	STATUS	NOTE
3	VILLANI	DOMENICO	VLLDNC70S20B077E	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	VIOLA	LUDOVICA	VLILVC94L65F839D	Ammesso	
3	VISCONTI	MARTINA	VSCMTN96A71A509L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025 + Dipendente ente pubblico o privato
3	VITALE	FRANCESCACHIARA	VTLFNC98R46F839I	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	VOLPE	ANGELA	VLPNGL87S41D643E	Ammesso con Riserva	Dipendente di ente pubblico o privato
3	VOLPE	GIUSEPPINA	VLPGPP96L70F839F	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	VOZA	CLARISSA	VZOCRS94H65A091P	Ammesso	
3	ZAGARIA	ANGELA	ZGRNGL96R61F257T	Ammesso	
3	ZAMBRANO	GIOVANNA	ZMBGNN98D64H703A	Ammesso con Riserva	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
3	ZARA	MARIA DALILA	ZRAMDL97D63F839L	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025
3	ZUROLO	FRANCESCO PAOLO	ZRLFNC01C07C129Q	Ammesso con Riserva	Non possesso diploma di laurea - per partecipare al concorso integrare la domanda entro le ore 13:00 del 29/09/2025

Avviso: I candidati ammessi sono convocati alle ore 08.00 del 30/09/2025 presso il Palapartenope - Via C. Barbagallo 115 - Napoli

Fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO B - ELENCO NON AMMESSI

NUM.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONI
1	BUONOMO	MARCO	BNMMRC62T21F839E	Esclusione ex art. 3, co. 5, del Bando di Concorso:"La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa".
2	BUSILLO	CHIARA	BSLCHR98L63A717J	Esclusione ex art. 3, co. 7, del Bando di Concorso: "La PEC costituisce domicilio digitale e dev'essere inequivocabilmente riconducibile al candidato".
3	CALIFANO	ANIELLO	CLFNLL87H24F912N	Esclusione ex art. 3, co. 5, del Bando di Concorso:"La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa".
4	DELLA GATTA	ANNA	DLLNNA99A55B715G	Esclusione ex art. 5, co. 2, del Bando di Concorso: non risulta allegata copia di documento di riconoscimento.
5	DI CHIARA	DAVIDE	DCHDVD97H09B963N	Esclusione ex art. 3, co. 7, del Bando di Concorso: "La PEC costituisce domicilio digitale e dev'essere inequivocabilmente riconducibile al candidato".
6	ESPOSITO	FEDERICA	SPSFRC99M66F839P	Esclusione ex art. 3, co. 7, del Bando di Concorso: "La PEC costituisce domicilio digitale e dev'essere inequivocabilmente riconducibile al candidato".
7	ESPOSITO	MARIA	SPSMRA87H42F839D	Esclusione ex art. 5, co. 2, del Bando di Concorso: non risulta allegata copia di documento di riconoscimento.
8	FOGLIA	ANTONIETTA	FGLNNT59R42E027I	Per la motivazione ci si riporta alla nota prot. PG/2025/0319075 inviata a mezzo PEC
9	IODICE	GIOVANNI	DCIGNN98E07B715Y	Esclusione ex art. 5, co. 2, del Bando di Concorso: non risulta allegata copia di documento di riconoscimento.
10	LA ROCCA	PAOLA	LRCPLA98T53F839S	Esclusione ex art. 5, co. 2, del Bando di Concorso: non risulta allegata copia di documento di riconoscimento.
11	LERRO	LUCIANA ANTONIETTA	LRRLNN58T58G188J	Per la motivazione ci si riporta alla nota prot. PG/2025/0320784 inviata a mezzo PEC
12	MACARO	DOMENICO	MCRDNC89R27I449U	Esclusione ex art. 3, co. 5, del Bando di Concorso:"La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa".

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.

CONCORSO PER L'ACCESSO AL
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2025/2028 -
ALLEGATO B - ELENCO NON AMMESSI

REGIONE CAMPANIA

NUM.	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	MOTIVAZIONI
13	MAZZARIELLO	ANIELLO	MZZNLL83A10A091Z	Esclusione ex art. 3, co. 7, del Bando di Concorso: "La PEC costituisce domicilio digitale e dev'essere inequivocabilmente riconducibile al candidato".
14	PIGNALOSA	ELISABETTA	PGNLBT71D62F839N	Esclusione ex art. 3, co. 5, del Bando di Concorso:"La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa" + ex art. 5, co. 2, del Bando di Concorso: non risulta allegata copia di documento di riconoscimento.
15	RAMBALDI	PAOLA	RMBPLA01D43A509P	Esclusione ex art. 3, co. 7, del Bando di Concorso: "La PEC costituisce domicilio digitale e dev'essere inequivocabilmente riconducibile al candidato".
16	RIZZO	SHADI'	RZZSHD89R57H703B	Esclusione ex art. 5, co. 2, del Bando di Concorso: non risulta allegata copia di documento di riconoscimento.
17	SCHIAVONE	MARIA TERESA	SCHMTR00B54F839H	Esclusione ex art. 3, co. 7, del Bando di Concorso: "La PEC costituisce domicilio digitale e dev'essere inequivocabilmente riconducibile al candidato".
18	TOMMASINO	UGO	TMMGUO69S18F839C	Esclusione ex art. 5, co. 2, del Bando di Concorso: non risulta allegata copia di documento di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ANTONIO POSTIGLIONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
644	**14/07/2025**	**5004**	**00**

Oggetto:

Elenco Regionale delle Ditte Audioprotesiche e ottiche fornitrici di ausili e protesi con oneri a carico del SSR anno 2025 di cui all'Elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 - Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale n. 320 del 4.04.2025

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

1. Che il DPCM 12.1.2017 di approvazione dei nuovi LEA all'art. 17, stabilisce che Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 del citato DPCM, le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo- assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito;
2. Che l'allegato 5 del citato contiene gli elenchi delle prestazioni e delle tipologie di dispositivi erogabili dal Servizio sanitario nazionale;
3. Che l'allegato 12 "Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica" all'art. 2 comma 1 stabilisce che le: "*regioni e le aziende sanitarie locali assicurano le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi su misura inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore allegato 5 al presente decreto, avvalendosi di soggetti iscritti al registro istituito presso il Ministero della salute ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo del 24 febbraio 1997, n. 46, e accreditati dalle regioni ai sensi della normativa vigente, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 2.Individua degli erogatori di protesi e ortesi su misura*";
4. Che l'allegato 12 al DPCM 12.1.2017 al comma 2 cita: "*Con accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono definite linee di indirizzo per la fissazione dei requisiti per l'accreditamento dei soggetti di cui al comma 1, tali da garantire la qualità e la sicurezza delle prestazioni erogate e il rispetto delle esigenze dell'assistito in termini di accessibilità, riservatezza e comfort ambientale*".

PREMESSO ALTRESì CHE

1. che la Regione Campania provvede annualmente alla pubblicazione sul BURC dell'Elenco regionale dei fornitori di protesi e ausili sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;
2. che con D.G.R.C. n. 2326 del 18.2.2004 sono state emanate disposizioni per l'accesso all'autorizzazione delle forniture riferite all'assistenza protesica e sono stati definiti i requisiti minimi strutturali per le aziende ottiche, audioprotesiste e ortoprotesiche;
3. che la Regione Campania, per le aziende ortoprotesiche, nelle more della definizione delle linee di indirizzo per la fissazione dei requisiti per l'accreditamento di cui al comma 2 dell'allegato 12 al DPCM citato, con deliberazioni di Giunta Regionale n. 308 del 23/6/2020 e 649 del 20/10/2023, ha aggiornato i requisiti minimi strutturali tecnologici e organizzativi previsti dalla "DGRC n. 2326/2004 Allegato 1" ai fini dell'iscrizione nell'Elenco Regionale;
4. che con D.G.R.C. n. 700 del 12.12.2024, la Regione Campania ha approvato Tariffario Regionale per le prestazioni d'assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio Sanitario Nazionale di cui all'allegato 5, Elenco 1, del DPCM 12 gennaio 2017;

DATO ATTO che ai fini dell'iscrizione nell'Elenco Regionale delle ditte AUDIOPROTESICHE E OTTICHE erogatrici di ausili e protesi di cui all'elenco 1 allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 restano in vigore le disposizioni di cui alla D.G.R.C. n. 2326 del 18.02.2004;

CONSIDERATO che con il decreto dirigenziale n. 320 del 4.04.2025 è stato pubblicato l'aggiornamento all'elenco regionale delle aziende AUDIOPROTESICHE ed OTTICHE

autorizzate alla fornitura di ausili e protesi con ONERI a carico del S.S.R. anno 2025 di cui all'elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017;

PRESO ATTO degli esiti istruttori pervenuti dalle AASSLL territorialmente competenti in data successiva all'emanazione del citato DD n. 320/2025 come da comunicazioni di seguito indicate, agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

a) nota integrativa dell'ASL Napoli 3 Sud acquisita al protocollo generale con il n. 299527/2025, con la quale si comunicava a doversi procedere all'inserimento nell'Elenco regionale delle Ditte "ARTMEDICAL di Castellano Catello" con sede legale e operativa al Corso Vittorio Emanuele, 90 – CASTELLAMMARE DI STABIA (NA);

RITENUTO PERTANTO di dover integrare l'elenco regionale delle aziende AUDIOPROTESICHE ed OTTICHE autorizzate alla fornitura di ausili e protesi con spesa a carico del S.S.R. anno 2025 di cui all'elenco 1 dell'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, da ultimo aggiornato con decreto dirigenziale n. 160 del 19.02.2025 sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio;

VISTO

1. il D.Lgs 46/1997;
2. il D.M. Sanità n. 332/99 e smi;
3. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
4. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;
5. il D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
6. la D.G.R.C. n. 700 del 12.12.2024

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'Istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della nota integrativa dell'ASL Napoli 3 Sud, acquisita al prot. regionale con il n. 299527/2025, richiamata in premessa;
2. di dover integrare e modificare pertanto l'elenco regionale delle aziende AUDIOPROTESICHE ed OTTICHE autorizzate alla fornitura di ausili e protesi con spesa a carico del S.S.R. anno 2025 di cui all'elenco 1 dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017, da ultimo aggiornato con decreto dirigenziale n. 320 del 4.04.2025 secondo le comunicazioni dell' ASL di cui al punto precedente;
3. di approvare, per quanto riportato ai punti 1 e 2 del presente decreto, l'allegato Elenco delle Aziende AUDIOPROTESICHE ed OTTICHE autorizzate alla fornitura di ausili e protesi con oneri a carico del S.S.R. anno 2025, modificato ed integrato sulla base dell'istruttoria definita ed inviata dalle AA.SS.LL. competenti per territorio, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento e che sostituisce l'elenco approvato con decreto n. 320 del 4.4.2025;
4. di confermare che le restanti parti del decreto n. 320 del 4.04.2025 restano invariate;

5. che l'inserimento o l l'esclusione dall'Elenco vale quale notifica alle associazioni di categoria e agli interessati dell'accoglimento o rigetto dell'istanza di iscrizione verso il quale è ammesso il ricorso entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul portale internet della Regione Campania;
6. di rinviare a successivi provvedimenti ulteriori determinazioni in merito;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, per gli adempimenti di competenza, nonché all' ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nel portale CASA DI VETRO della Regione Campania per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità.

POSTIGLIONE

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

	SOGGETTI EROGATORI DI DISPOSITIVI AUDIOPROTESICI ED OTTICI DI CUI ALL'ELENCO 1 ALL.5 DPCM 12 GENNAIO 2017 - ANNO 2025									
Elenco fabbricanti dispositivi medici su misura di cui all'Elenco 1, all. 5 al DPCM 12 gennaio 2017	colonna "All. A"= Fornitori di dispositivi su misura che accettano le condizioni di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000 colonna "All. B"= Fornitori di dispositivi su misura che non accettano le condizioni di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000 colonna "All. C"= Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che accettano le condizioni di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000 colonna "All. D"= Fornitori di dispositivi predisposti/adattati che non accettano le condizioni di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 315/2000									
Prog.	ASL	DENOMINAZIONE DITTA	Indirizzo	Comune	Categoria	All. A	All. B	All. C	All. D	Punti Assistenza
1	CE	Acufen-Pro	Via Domitiana,319/321	Mondragone	Audioprotesica			✓		
2	CE	Acustica GI. ES. Srls	C.so Umberto I, 150/152	Alvignano	Audioprotesica			✓		
3	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Via S.Carlo, 119	Caserta	Audioprotesica			✓		
4	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Via Napoli, 5	Vairano Patenora Fraz. Scalo	Audioprotesica			✓		
5	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Via L. Ferritto, 101	Piedimonte Matese	Audioprotesica			✓		
6	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Piazza Crispi, 17	Aversa	Audioprotesica			✓		
7	CE	Acustica Campana tecnologia per l'udito srl	Via L. De Michele ,54	S. Maria Capua Vetere	Audioprotesica			✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Piazza Municipio, 9	Aversa	Audioprotesica			✓		
9	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Via Musone angolo Via Roma, 2	Marcianise	Audioprotesica			✓		
10	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Corso Trieste, 277/279	Caserta	Audioprotesica			✓		
11	CE	Amplifon Italia S.p.A.	V.le Margherita, 26/28	Mondragone	Audioprotesica			✓		
12	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Via C. Battisti P.co Futura, 57	Piedimonte Matese	Audioprotesica			✓		
13	CE	Amplifon Italia S.p.A.	Via Lugnano, 19	S. Maria Capua Vetere	Audioprotesica			✓		
14	CE	Audiolab	Via A. De Gasperi, 119	Sant'Arpino	Audioprotesica			✓		
15	CE	Audiolab	V.le Europa, 172	Aversa	Audioprotesica			✓		
16	CE	Biofonic Caserta srl	Via Roma, 48	Caserta	Audioprotesica			✓		

17	CE	Biofonic Caserta srl	C.so Vittorio Emanuele, 11	Teano	Audioprotesica			✓		
18	CE	Biotecnology s.n.c. di Giaquinto A. e C.	Via Felcio, 9/A	Ruviano	Audioprotesica			✓		
19	CE	Centro Acustico Otoprò Dr. Pozzuoli Roberto	Via Arciprete Palumbo, 6	Sparanise	Audioprotesica			✓		
20	CE	Centro Udito srl	Via Acquaviva, 231	Caserta	Audioprotesica			✓		
21	CE	Centro per l'udito Aversa srl	Via Armando Diaz n.73	Aversa	Audioprotesica			✓		
22	CE	Euroson New Sas di Salvatore Gentile e C.	Via Roma, 176/178	Caserta	Audioprotesica			✓		
23	CE	Gruppo Audiologico S.r.l.	Via Andreozzi n.8	Aversa	Audioprotesica			✓		
24	CE	L'Acustica VIP S.r.l.	Via Michelangelo 45/47	Aversa	Audioprotesica			✓		
25	CE	Udicare srl	Via S. Carlo, 97	Caserta	Audioprotesica			✓		

26	CE	Udi Medical S.r.l.	Via Martiri Atellani n.172	Sant'Arpino	Audioprotesica			✓		
27	CE	Ottica Di Nuzzo Francesco	Via Paul Harris, 30	S.Nicola La Strada	Ottica	✓		✓		
28	CE	Ottica Di Nuzzo Francesco	Via Caudina, 146	Maddaloni	Ottica	✓		✓		
29	CE	Ottica Sagliocco s.r.l.	P.zza XXY Aprile,1	Trentola Ducenta	Ottica	✓		✓		
30	NA3sud	Amplifon spa	Corso Garibaldi	Portici	AUDIOPROTESICA			✓		
31	NA3sud	C.I.S.A.S. s.n.c.	Viale delle Magnolie 28	Portici	AUDIOPROTESICA					✓
32	NA3sud	Udicare srl	Via Diaz 3c	Portici	AUDIOPROTESICA			✓		
33	**NA3sud**	Centro per l'udito	**Corso Umberto I, 18**	**Portici**	AUDIOPROTESICA			✓		
34	**NA3sud**	Audiocontrol 2	**Via Libertà 32**	**Portici**	AUDIOPROTESICA			✓		

35	NA3sud	Gentile Hearig Aids s.r.l.	**Piaza San Ciro n. 6**	**Portici**	AUDIOPROTESICA			✓		
36	NA3sud	Audio Center s.a.s.	Via Roma 38	Somma Vesuviana	AUDIOPROTESICA			✓		
37	NA3sud	Amplifon Italia SPA	corso Umberto I -273	Marigliano	AUDIOPROTESICA			✓		
38	NA3sud	Udicenter - Centro Protesi acustiche s.a.s. di Luca Contento	Corso Umberto I, n. 5	Marigliano	AUDIOPROTESICA			✓		
39	NA3sud	Acustica Campana s.r.l.	Via San Palino N°87	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
40	NA3sud	Amplifon spa	Piazza Trinchese	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
41	NA3sud	Audidel	Via On. F. Napolitano	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
42	NA3sud	Audio Center Group s.r.l.	Via Fontanarosa 20	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		
43	NA3sud	Centro Acustico Meridionale 2	C.so Tommaso Vitale 122	Nola	AUDIOPROTESICA			✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

44	NA3sud	Amplifon Italia SPA	Via XX settembre 27/29	San Giuseppe Vesuviano	AUDIOPROTESICA			✓		
45	NA3sud	Euroson s.r.l.	Via Rossi 189	Volla	AUDIOPROTESICA			✓		
46	NA3sud	Centro Acustico Meridionale	VIA ROMA 60	Volla	AUDIOPROTESICA			✓		
47	NA3sud	Acustica Barone	Viale delle Azalee n.1	Cercola	AUDIOPROTESICA			✓		
48	NA3sud	Amplifon Spa	p.zza G. Leone 2/3	Pomigliano d'Arco	AUDIOPROTESICA			✓		
49	NA3sud	Acustica Campana s.r.l.	Via E. Cantone 114	Pomigliano d'Arco	AUDIOPROTESICA			✓		
50	NA3sud	Audiolux	Via Cosimo Miccoli 60	Pomigliano d'Arco	AUDIOPROTESICA			✓		
51	NA3sud	Acustica Campana s.r.l.	Via Tavernola 33	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
52	NA3sud	Amplifon spa	Piazza Matteotti 22	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

53	NA3sud	Acustica Vip s.r.l.	Via T. Carrese n19,21,23	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
54	NA3sud	Ditta Dreamland Acustica s.n.c.	Via Surripa 25	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
55	NA3sud	Otofon Italia snc di Filiberto De Rosa	Via Marconi 41	Castellammare. di Stabia	AUDIOPROTESICA			✓		
56	NA3sud	Amplifon spa	Corso G. Garibaldin.11/B	San Giorgio a Cremano	AUDIOPROTESICA			✓		
57	NA3sud	Acustica Di Luigi Maio	Fusco n. 25	Torre Annunziata	AUDIOPROTESICA			✓		
58	NA3sud	Amplifon Spa	Via D. Colamarino 57	Torre del Greco	AUDIOPROTESICA			✓		
59	NA3sud	Professionisti dell' udito srls	Via Circumvallazione 137	Torre del Greco	AUDIOPROTESICA			✓		
60	NA3sud	Acustica Mauro	via D. Colamarino 26	Torre del Greco	AUDIOPROTESICA			✓		
61	NA3sud	Amplifon spa	Via Lepanto 209	Pompei	AUDIOPROTESICA			✓		

62	NA3sud	Audiomedical srl	Via Lepanto 195	Pompei	AUDIOPROTESICA			✓		
63	NA3sud	Aurifon	Viale Mazzini 86	Pompei	AUDIOPROTESICA			✓		
64	NA3sud	Centro Acustico Per Sentire di Giordano Patrizio	Via Casa Aniello 75	Sant'Antonio Abate	AUDIOPROTESICA			✓		
65	NA3sud	Audiolux s.r.l.	Via Carlo Alberto n. 19	Pompei	AUDIOPROTESICA			✓		
66	NA3sud	AUDIRE di Rggiero Francesco	C.so Italia 94 F	Piano di Sorrento	AUDIOPROTESICA			✓		
67	NA3sud	Temacustica	Via degli Aranci 164	Sorrento	AUDIOPROTESICA			✓		
68	NA3sud	Medical Acustica	Corso Italia n. 73	Piano si Sorrento	AUDIOPROTESICA			✓		
69	NA3sud	Centro Ottico Scarfati	Via Roma 21	Gragnano	OTTICA	✓		✓		
70	NA3sud	Ottica Maresca	Via A. Balsamo 4	sant'Agnello	OTTICA	✓		✓		

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	NA3sud	Ottica Mauro srl	Via D. Colamarino 26	Torre del Greco	OTTICA	✓		✓		
72	NA3sud	Soluzione 104 s.r.l.	**via Corso Italia 131**	**Sant Agnello**	**OTTICA**	✓				
73	NA2Nord	TEMA	Corso Campano n.584, Giugliano in Campania (NA)	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA			✓		
74	NA2Nord	Centro per l'Udito - Giugliano	Via Aniello Palumbo n.54, Giugliano in Campania (NA)	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA			✓		
75	NA2Nord	A.T.C. Service	Viale della Resistenza n.3, Giugliano in Campania (NA)	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA			✓		
76	NA2Nord	Oto Campania	Via Alcide De Gasperi n.13/A-13/B, Afragola (NA)	Afragola (NA)	AUDIOPROTESICA			✓		
77	NA2Nord	Acustica Call s. r. l.	Via Campana 214/A	Quarto	AUDIOPROTESICA			✓		
78	NA2Nord	Acoustic Center s.r.l.	Corso Campano 584	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA			✓		
79	NA2Nord	Acustica Valente srl	Via Gioacchino d'Anna 18/B	Casoria	AUDIOPROTESICA					✓

80	NA2Nord	Amplifon Spa	Via G.Marconi 119/1233	Casoria	AUDIOPROTESICA					✓
81	NA2Nord	Amplifon Spa	Via XXXI Maggio	Frattamaggiore	AUDIOPROTESICA					✓
82	NA2Nord	Amplifon Spa	Via Roma 61/63	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA					✓
83	NA2Nord	Amplifon Spa	Via A. de luca 24/26	Ischia	AUDIOPROTESICA					✓
84	NA2Nord	Audio Center Prime s.r.l.	Via Galileo Galilei 69	Arzano	AUDIOPROTESICA			✓		
85	NA2Nord	Biofonic Casoria s.r.l.	Via Giolitti 26	Casoria	AUDIOPROTESICA			✓		
86	NA2Nord	Biofonic Casoria s.r.l.	Via Montegrappa 22/24	Frattaminore	AUDIOPROTESICA					✓
87	NA2Nord	Ortopedia Borrelli s.r.l.	via Napoli 52	Villaricca	AUDIOPROTESICA			✓		
88	NA2Nord	Centro Alpha srl	Via Leonardo da Vinci 22	Acerra	AUDIOPROTESICA			✓		

89	NA2Nord	Centro Alpha srl	Via Napoli 266/268	Arzano	AUDIOPROTESICA					✓
90	NA2Nord	Centro Alpha srl	Via Flavio Gioia 23	Acerra	AUDIOPROTESICA					✓
91	NA2Nord	Centro per l'udito Mugnano di Napoli s.r.l.	Corso Italia 57	Mugnano	AUDIOPROTESICA			✓		
92	NA2Nord	Gidafon sas	Corso Italia 429/a	Quarto	AUDIOPROTESICA			✓		
93	NA2Nord	Otomed s.a.s.	I Tr. Cappuccini 18	Pozzuoli	AUDIOPROTESICA			✓		
94	NA2Nord	Otowell Acustica & Farmadpiù s.r.l.	Via Fratelli Kennedy 68	Melito	AUDIOPROTESICA			✓		
95	NA2Nord	Riabilitazione Acustica s.a.s.	Via Giovanni XXIII, 156	Frattaminore	AUDIOPROTESICA			✓		
96	NA2Nord	Sentire Centro Acustico s.r.l.	Via Giacinto Diano 15/17	Pozzuoli	AUDIOPROTESICA			✓		
97	NA2Nord	UDICARE srl	Corso Campano 184	Giugliano in Campania	AUDIOPROTESICA			✓		

98	NA2Nord	UDICARE srl	Via D. Goglia 13	Pozzuoli	AUDIOPROTESICA			✓		✓
99	NA2Nord	SIENT'@ MME di Antonio Ferrara	Via Luigi Galvani 27	Casavatore	AUDIOPROTESICA			✓		
100	NA2Nord	Acustica AIP s.r.l.	via A. Gramsci 24	Cardito	AUDIOPROTESICA			✓		
101	NA2Nord	Otticamente	Via Vittorio Veneto 54	Acerra	OTTICA	✓		✓		
102	NA2Nord	Ottica Mazzarella	Via P. M. Vergara 159	Frattamaggiore	OTTICA	✓		✓		
103	NA2Nord	Palmese Oftalmic Service s.a.s.	Via Staffetta 87	Giugliano in Campania	OTTICA	✓		✓		
104	NA2Nord	Soluzione Vista	Corso Italia 426	Quarto	OTTICA			✓		
105	SA	Magma Retail	via Tenente P.Nastri, 204	Fisciano	OTTICA	✓		✓		
106	SA	Modi di Vedere di Marotta Giuseppe	via Magna Grecia, 433	Capaccio Paestum	OTTICA	✓		✓		

107	SA	Ottica Amendola di Luigi Amendola	Via A. Cesarano, 59/61	Pagani	OTTICA	✓		✓		
108	SA	Ottica Andriuolo s.a.s.	Via Provinciale Prato Perillo	Teggiano	OTTICA	✓		✓		
109	SA	Ottica Di Maio s.a.s. di Di Maio G. e C.	Corso Umberto I, 331	Cava de' Tirreni	OTTICA	✓		✓		
110	SA	Ottica Starace Pagliara s.r.l. unipersonale	Corso Garibaldi, 25	Salerno	OTTICA	✓		✓		
111	SA	Centro Ottica Bavosa s.r.l.	Via SS. Martiri Salernitani, 35/37	Salerno	OTTICA	✓		✓		
112	SA	Ottica Mauro di Vittoria De Vita s.r.l. non iscrivibile per il Codice 21.06.06	Via G. Gonzaga, 50	Battipaglia	OTTICA			✓		
113	SA	Garbel Milano SAS di Eugenio Garzione e C. Studio Ottico Cilento	via Velina, 83/85	Castel Nuovo Cilento	OTTICA	✓		✓		✓
114	SA	Impatto S.R.L. - Società Benefit	via Stadio, 4	Roccapiemonte	OTTICA	✓		✓		
115	SA	Acustica Campania	Corso Mazzini, 53	Cava de' Tirreni	AUDIOPROTESICA	✓		✓		

116	SA	Acustica Campana Group di Salzano Claudio	Corso Italia,83	Angri	AUDIOPROTESICA			✓		
117	SA	Acustica Campana Group di Salzano Claudio	Via Matteo Rossi,12	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
118	SA	Acustica Campania Group Salerno srl	Via Amendola, 126/128	Eboli	AUDIOPROTESICA			✓		
119	SA	Acustica Medica di Cavallaro Andrea	Via Arce, 44	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
120	SA	Acustica Medica di Cavallaro Andrea	Via Roma, 210	Sessa Cilento	AUDIOPROTESICA					✓
121	SA	Alfa Medical snc di Alfonso Vicinanza & C.	Piazza V. Veneto, 35	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
122	SA	Amplifon Italia Spa	Via Amendola,36	Eboli	AUDIOPROTESICA			✓		
123	SA	Amplifon Spa	Corso Garibaldi,157/159	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
124	SA	Amplifon Spa	Via Paolo Baratta,70/72	Battipaglia	AUDIOPROTESICA			✓		

125	SA	Amplifon Spa	Corso Umberto I, 51	Cava de' Tirreni	AUDIOPROTESICA			✓		
126	SA	Amplifon Spa	Via Canale, 26/28	Nocera Inferiore	AUDIOPROTESICA			✓		
127	SA	Amplifon Spa	Via Godelmo,129	Sala Consilina	AUDIOPROTESICA					✓
128	SA	Amplifon Spa	Via Trieste,10	Mercato San Severino	AUDIOPROTESICA			✓		✓
129	SA	Amplifon Spa	Via Pio IX,26	Agropoli	AUDIOPROTESICA			✓		✓
130	SA	Amplivox	Via Tusciano,13	Salerno	AUDIOPROTESICA					✓
131	SA	Amplivox Studio Audiometrico ed Audioprotesi di Giuseppe Russomando	Via G. Murat,15 (c/o Ottica Casaburi di Criscuolo Rosa)	Vallo della Lucania	AUDIOPROTESICA					✓
132	SA	Audiomedical CEAS di Matrone Angelo srl	Via Cuomo,9	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
133	SA	Audioson s.r.l.	Piazza XXIV Maggio, 21	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		

134	SA	Chiaro Udito	Via Gelsi Rossi,71-73	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
135	SA	Centro per l'Udito Agropoli srl	Via F.Cammarota,110	Vallo della Lucania	**AUDIOPROTESICA**			✓		
136	SA	Centro per l'Udito srl	Via Garioponto, 2/4/6/8	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
137	SA	Gruppo Audiologico SRL	via Roma,10	Mercato San Severino	AUDIOPROTESICA			✓		
138	SA	Medifon sas	Via G. Matteotti,18	Eboli	AUDIOPROTESICA			✓		
139	SA	Medifon sas	Via Michele Clemente, 24	Oliveto Citra	AUDIOPROTESICA					✓
140	SA	Soluzione Udito srl	Via Parmenide,19	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
141	SA	Sordita' S.A.S.	Corso Umberto I, 25	Pontecagnano Faiano	AUDIOPROTESICA			✓		
142	SA	Tecnologie Medicali	Via Godelmo,160	Sala Consilina	AUDIOPROTESICA					✓

143	SA	Tecnologie Medicali	Via Garibaldi,116	Sapri	AUDIOPROTESICA			✓		
144	SA	UDICARE srl	Via Settimio Mobilio,29	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
145	SA	Udifon S.R.L.	Via Nazionale, 93	Nocera Superiore	AUDIOPROTESICA			✓		
146	SA	Udifon SRL	Via Coralli,14	Pagani	AUDIOPROTESICA			✓		
147	SA	Udire AGS Sordità	Via Gaetano Angrisani, 2	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
148	SA	Udito Center s.r.l.	Via Roma, 35	Battipaglia	AUDIOPROTESICA			✓		
149	SA	Audioclinical srl	Via Zanotti U.Bianco,18	Salerno	AUDIOPROTESICA			✓		
150	SA	Centro per l' Udito s.r.l.	Via Carlo Rosselli,17	Eboli	AUDIOPROTESICA			✓		
151	SA	Centro per l'udito Agropoli CA s.r.l.	Via F.Cammarota, 110	Vallo della Lucania	AUDIOPROTESICA			✓		

152	NA1 Centro	Soluzione Udito srl	Via M. Schipa 67/69	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
153	NA1 Centro	Udicare srl	Via G. Martucci 48	Napoli	Audioprotesica			✓		
154	NA1 Centro	Acustica Campana srl	Via M. Schipa 70/72	Napoli	Audioprotesica			✓		
155	NA1 Centro	Amplifon	Via Giulio Cesare 95-97	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
156	NA1 Centro	CISAS srl	Piazza San Vitale 28	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
157	NA1 Centro	Udicare srl	Via Lepanto 137	Napoli	Audioprotesica					✓
158	NA1 Centro	L'Acustica VIP s.r.l.	Via Lepanto 89	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
159	NA1 Centro	Ottica Gragnaniello	Via Epomeo 109	Napoli	Ottica	✓		✓		
160	NA1 Centro	Amplifon	Via Epomeo 199/201	Napoli	Audioprotesica					✓

161	NA1 Centro	Centro Ottico Epomeo	Via dell' Epomeo 180	Napoli	Ottica	✓		✓		
162	NA1 Centro	Farmad Piu'	Via Comunale Vecchia 6	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
163	NA1 Centro	Ortomedical AcustIca s.r.l.s.	Via C. Scherillo 49	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
164	NA1 Centro	Amplifon s.p.a.	Via Scarlatti 139	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		✓
165	NA1 Centro	Amplifon s.p.a.	Via G. Palermo 49/51/53/55	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		✓
166	NA1 Centro	CISAS srl	Via M. Piscitelli 62/64	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
167	NA1 Centro	L'Acustica VIP s.r.l.	Via L. Giordano 90	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
168	NA1 Centro	Acustica Campana Napoli s.r.l.	Via Cimarosa 160/162	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
169	NA1 Centro	Gruppo Audiologico s.r.l.	Via M. Fiore 5/7/9/11	Napoli	Audioprotesica					✓

170	NA1 Centro	Audika Udicare s.r.l.	Via Bernini 9/11	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		✓
171	NA1 Centro	Euroson s.a.s. di G. Gentile	Via Nicolardi, 76	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
172	NA1 Centro	Audiopoint di Pinto Luca	Via Colli Aminei, 461	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
173	NA1 Centro	Centro per l'Udito Secondigliano s.r.l.	C.so Secondigliano, 119	Napoli	Audioprotesica			✓		
174	NA1 Centro	Ortopedia Marra s.r.l. Acustica	C.so Secondigliano, 183	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
175	NA1 Centro	Acustica Call s.r.l.	C.so Secondigliano, 562/H	Napoli	Audioprotesica			✓		✓
176	NA1 Centro	Amplifon s.p.a.	Piazza Bovio 31	Napoli	Audioprotesica			✓		
177	NA1 Centro	Audioson s.r.l.	C.so Umberto I, 133	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
178	NA1 Centro	CISAS srl	Via Stendhal 23	Napoli	Audioprotesica			✓		

179	NA1 Centro	Larsen s.r.l. Unipersonale	Via A. Vespucci 9	Napoli	Audioprotesica	✓		✓		
180	NA1 Centro	M.A.X.O. Audioprotesi s.r.l.	C.so Umberto I, 381	Napoli	Audioprotesica			✓		
181	NA1 Centro	Microacustica s.a.s.	Piazza Nicola Amore 14	Napoli	Audioprotesica			✓		
182	NA1 Centro	Otovox di W. Schroder	Piazza Nicola Amore 10	Napoli	Audioprotesica			✓		
183	NA1 Centro	Udicare s.r.l.	Via Toledo 429	Napoli	Audioprotesica			✓		
184	NA1 Centro	Uditok s.r.l.	Via Ponte di Tappia 35/37	Napoli	Audioprotesica			✓		
185	NA1 Centro	Ottica Cav. Sacco s.a.s. di Paolo Carelli	Via D. Capitelli 34/38	Napoli	Ottica	✓		✓		
186	NA1 Centro	Acustica A.I.P.	Via L. Volpicella 419	Napoli	Audioprotesica	✓				
187	NA1 Centro	Centro Ortopedico San Giovanni srls - Acustica	C.so San Giovanni 330	Napoli	Audioprotesica	✓				

188	NA1 Centro	Amplifon s.p.a.	C.so Garibaldi 137	Napoli	Audioprotesica			✓		
189	NA1 Centro	Otofon Italia snc	Piazza Carlo III 42	Napoli	Audioprotesica			✓		
190	NA1 Centro	Audio Control	C.so Novara 40	Napoli	Audioprotesica			✓		
191	NA1 Centro	L'Acustica VIP s.r.l.	Via Nazionale 15/17	Napoli	Audioprotesica			✓		
192	NA1 Centro	Centro per l'Udito	Via Acquaviva 16	Napoli	Audioprotesica			✓		
193	NA1 Centro	Acustica Borrelli s.r.l.	Piazza Nazionale 65	Napoli	Audioprotesica			✓		
194	BN	AMPLIFON ITALIA SPA	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 12-14 E 16	BENEVENTO	Audioprotesica			✓		
195	BN	UDITE UDITE SRL	VIA NAPOLI 3	MONTESARCHIO (BN)	Audioprotesica			✓		
196	BN	OTTICA SANTORO	VIA SPINELLI N 38	SAN GIORGIO DEL SANNIO	OTTICA	✓		✓		

197	BN	CENTRO ACUSTICO AUDIOSYSTEM	VIA FRANCESCO COMPAGNA N 21-1 E N.21-2	BENEVENTO	Audioprotesica			✓		
198	BN	AUDIAMED SOC. COOP	VIA TOMMASO BUCCIANO N. 4	BENEVENTO	Audioprotesica			✓		
199	AV	ACUSTICA ALETTA	PIAZZA LIBERTA 33	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
200	AV	CENTRO ACUSTICO CESA	VIA FACCHIONE	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
201	AV	ACUSTICA IRPINIA DI NICOLA ALETTA	CORSO VITTORIO EMANUELE 55	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
202	AV	ACUSTICA MEDICA SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE 233	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
203	AV	ACUSTICA VALENTE SRL	VIA CHIESA CONSERVATORIO 36	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
204	AV	AMPLIFON ITALIA SPA	VIA XXV APRILE 12	ARIANO IRPINO	Audioprotesica			✓		
205	AV	AMPLIFON ITALIA SPA	CORSO VITTORIO EMANUELE 188/120	AVELLINO	Audioprotesica			✓		

206	AV	AUDIAMED	VIA PRIMA RAMPA S PASQUALE 6	ATRIPALDA	Audioprotesica			✓		
207	AV	AUDIOLOGICA SAS	VIA MATTEOTTI 38	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
208	AV	AUDIOSON SRL	VIA CARDUCCI 9	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
209	AV	AUDIOSON SRL	CORSO VITTORIO VENETO 283	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
210	AV	CENTRO ACUSTICO AUDIOPLUS	VIA S. NICOLA 38	ATRIPALDA	Audioprotesica			✓		
211	AV	CENTRO PER L'UDITO AVELLINO SRL	VIA CIRCUMVALLAZIONE 54	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
212	AV	EREDI DI TOPO NICOLA CENTRO ACUSTICO FONETOP	CORSO VITTORIO EMANUELE 36	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
213	AV	SENTIAMOCI SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE 273	AVELLINO	Audioprotesica			✓		
214	AV	CENTRO OTTICO REPPUCCI DI S. REPPUCCI & C snc	via Nappi 41/43	AVELLINO	OTTICA	✓		✓		

215	AV	ILLUSIONE OTTICA DI MAJORANA	VIA PIAVE 55/57	AVELLINO	OTTICA			✓		
216	AV	MEDLAC SRL	VIA FRATELLI URCIUOLI 6	AVELLINO	OTTICA	✓		✓		
217	AV	OTTICA JOLLY DI IOVINO FELICE	VIA TAGLIAMENTO 68/80	AVELLINO	OTTICA	✓		✓		
218	AV	OTTICA PASCOTTO SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE 202	AVELLINO	OTTICA			✓		
219	AV	Più Ottica	viale Italia 331	AVELLINO	OTTICA			✓		
220	AV	TOP VISION	VIA PESCATORE 50	SERINO	OTTICA			✓		
221	AV	VITTORIO E GIUSEPPE REPPUCCI	VIA ZIGARELLI 10	AVELLINO	OTTICA			✓		
222	NA2Nord	AURUSIN DI BIANCA TRAVERSINO	VIA ROMA 22	SANT'ANTIMO	Audioprotesica	✓		✓		
223	NA2Nord	Otoputeoli	Via Giacomo Matteotti 15	Pozzuoli	Audioprotesica	✓		✓		

224	NA2Nord	Audiolab	Corso Campano 408	Giugliano in Campania	Audioprotesica	✓		✓		
225	NA3sud	ARTMEDICAL di Castellano Catello	Corso Vittorio Emanuele, 90	Castellammare di Stabia	Audioprotesica	✓		✓		

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ANTONIO POSTIGLIONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
655	**15/07/2025**	**5004**	**00**

Oggetto:

D.D. 480/2024 - Elenco idonei all'incarico di Direttore Sanitario e Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR - aggiornamento LUGLIO 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Dirigenziale n. 87 del 23 aprile 2019, pubblicato sul sito della Regione Campania – Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro – è stato istituito l'Elenco Regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 480 del 20 maggio 2024, previa indizione di avviso, si è proceduto all'aggiornamento dell'Elenco Regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
c. che il citato elenco adottato con Decreto Dirigenziale n. 480 del 20 maggio 2024 è stato oggetto di periodico aggiornamento, da ultimo con Decreto Dirigenziale n. 442 del 13 maggio 2025;
d. che l'art. 3, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante il *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* , modificato dall'articolo 45, comma 1-quater della Legge n. 157/2019 (conversione del decreto fiscale n. 124/2019), ha disciplinato i requisiti per la nomina dei Direttori Sanitari ed Amministrativi delle Aziende Sanitarie, prevedendo che *"il Direttore Sanitario è un medico che all'atto del conferimento dell'incarico non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. Il Direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al Direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Il Direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche che all'atto del conferimento dell'incarico non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione";*
e. che l'articolo 8-bis, comma 1, del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112, ha modificato il limite anagrafico per l'accesso all'elenco regionale degli aspiranti all'incarico di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, stabilendo che "*fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'art. 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'art. 3, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";
f. che l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012, così come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ha stabilito che "*è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125"*
g. che la Direzione Generale per la tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R. ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 sta effettuando i controlli per l'accertamento della veridicità delle autodichiarazioni dei candidati, disponendo l'esclusione degli stessi in caso di esito negativo;

RILEVATO che, a seguito delle attività di manutenzione e di aggiornamento dell'elenco degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo, risultano n. 2 dirigenti amministrativi che sono stati collocati in quiescenza;

CONSIDERATO che il collocamento in quiescenza comporta *ex lege* l'esclusione dall'elenco regionale degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO, per l'effetto, di dover espungere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge n. 95/2012, così come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, i nominativi di n. 2 dirigenti amministrativi, che sono stati collocati in quiescenza, dall'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo di Aziende ed Enti del S.S.R., aggiornato con D.D. n. 480 del 20/05/2024;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e delle risultanze degli atti richiamati in premessa

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

- **di espungere,** ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 9, del Decreto Legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del Decreto-Legge n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, i nominativi dei Dott.ri De Masi Giovanni e Magro Rosario dall'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo di aziende ed Enti del S.S.R, istituito con D.D. n. 87/2019, aggiornato con D.D. n. 480/2024;

- **di procedere** all'aggiornamento dell'elenco degli aspiranti idonei alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, come da Allegato A "*Elenco regionale idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR*" e da Allegato B "*Elenco regionale idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR*" del presente provvedimento che sostituiscono gli allegati a) e b) del D.D. n. 442 del 13/05/2025;

- **di inviare** il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della salute per i provvedimenti consequenziali, alle Aziende Sanitarie della Campania ed alla Sezione – Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, giusta L.R. 23/17.

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la relativa pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

DGRC n. 293/2023 e DGRC n. 519/2023

Aggiornamento LUGLIO 2025

1	ACAMPORA	LORENZO	
2	AFFINITO	IDA	
3	AIARDO ESPOSITO	CARMELA	*
4	ALFANO	ROBERTO	
5	ALFE'	MICHELE	*
6	ANNECCHIARICO	ANGELA	
7	ARDIMENTO	PASQUALE	
8	BARBATO	ANGELO	*
9	BIANCO	ELVIRA	
10	BORRELLI	ANNA	
11	BOTTINO	VINCENZO	*
12	BUONO	PIETRO	
13	CAJAFA	ANTONIO	*
14	CALABRESE	ROCCO MARIO	
15	CARACCIOLO	FRANCO	
16	CASCONE	EDVIGE	
17	CATENA	LUCIANA	
18	CERIMELE	MARINA	
19	CHIACCHIO	ANTONIO	
20	CICCARELLI	DOMENICO	
21	CICCONE	ANTONIO	*
22	CONENNA	RODOLFO	
23	CONSOLANTE	CIRIACO ALFONSO	*
24	CONTE	MARIA CONCETTA	
25	CORRERA	ARCANGELO	
26	CORVINO	MARIA	
27	COVELLI	EUGENIO MARIA	*
28	CUCCINIELLO	ANGELO	*
29	D'AMORE	ANTONIO	
30	D'ARGENZIO	ANGELO	
31	DE FAZIO	MARCO	

* Nuovo inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

DGRC n. 293/2023 e DGRC n. 519/2023

Aggiornamento LUGLIO 2025

32	DE FILIPPIS	GIUSEPPE	*
33	DE FURIO	MARIANO	*
34	DE PAOLA	VINCENZO	
35	DE STEFANO	ANTONELLA	*
36	DELLE CURTI	GIOVANNI	*
37	DI GIROLAMO FARAONE	PASQUALE	
38	DI GUIDA	PASQUALE	
39	DI MAURO	MAURIZIO	
40	DI SANTO	GIOVANNI	
41	ERRICO	RAFFAELA	
42	FABBO	ANDREA	*
43	FIORENTINO	GIUSEPPE	
44	FIRENZE	ALBERTO	
45	FORMISANO	GRAZIA	
46	FORNASIER	STEFANIA	
47	FRASCARIA	FRANCESCO	*
48	GENTILE	GRAZIA	*
49	GIORDANO	VINCENZO	
50	GRANATA	MARIA ROSARIA	*
51	GUADAGNO	GIUSEPPE	*
52	GUIDA	ANTONELLA	
53	IANDOLO	RAFFAELE	
54	IERVOLINO	MARIO	
55	INSERRA	CIRO	*
56	IODICE	VINCENZO	
57	IZZO	PASQUALE	*
58	LA RANA	MATTIA	
59	LAURIELLO	CARMINE	
60	LEONCINI	LAURA	*
61	MACCARI	MAURO	
62	MAFFEO	ANGELA	

* Nuovo inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

DGRC n. 293/2023 e DGRC n. 519/2023

Aggiornamento LUGLIO 2025

63	MAGLIONE	DOMENICO	*
64	MANDIA	LUIGI	
65	MANNA	ANNA	*
66	MANNELLA	ROBERTO	*
67	MANTO	ANDREA	*
68	MARRA	GIUSEPPINA	
69	MASUCCI	ARMANDO	
70	MAUREA	NICOLA	
71	MENSORIO	MARIO MASSIMO	*
72	MISSO	SAVERIO	
73	MONTEMURRO	MARIAVITTORIA	
74	MORETTA	SALVATORE	*
75	MUNICINO'	MAURIZIO	
76	ORTOLANI	ROSANNA	
77	PAGANO	ARIANNA	*
78	PAPA	MARCO	
79	PAPACCIOLI	GIUSEPPE	*
80	PERRI	DOMENICO	*
81	PINNA	RAIMONDO	*
82	PINTO	MONICA	
83	PRATTICO'	NATALE	*
84	RAFFONE	VITTORIO	
85	RAGO	VITO	
86	RAIMONDI	SONIA ANNA	*
87	RICCIARDELLI	GIANCARLO	
88	RIZZO	SERAFINO ANTONIO	*
89	RUSSO	GIUSEPPE	
90	SALVATORE	COSTANZO	*
91	SARNATARO	CONCETTA	*
92	SAVIANO	PASQUALE	*
93	SCHERILLO	MARINO	

* Nuovo inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

DGRC n. 293/2023 e DGRC n. 519/2023

Aggiornamento LUGLIO 2025

94	SERGIANNI	PRIMO	
95	SICILIANO	ANTONIETTA	
96	SORRENTINO	TOMMASINA	
97	SPINOSA	TIZIANA	
98	TAMBURRO	FABIO	
99	TESSITORE	NICOLETTA	*
100	TORTORA	ARISTIDE	
101	TROISI	MARIA ROSARIA	
102	VANNI	MONICA	
103	VESTINI	PATRIZIA	*
104	VETRANO	FRANCESCO	
105	VITALE	DOMENICO	
106	VITTORIOSO	LUIGI	*
107	VOZZELLA	EMILIA ANNA	

* Nuovo inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

DGRC n. 293/2023 e DGRC n. 519/2023

Aggiornamento LUGLIO 2025

1	ABBATE	MARCELLA	
2	ACONE	ANGELA	
3	AMBRA	ANNA	*
4	AMBROSIO	ELIANA	
5	AMODIO	ALFREDO SALVATORE	
6	ANTOCICCO	ALESSANDRA	
7	APPARENTE	STANISLAO	
8	BARBATI	VIRGILIO	
9	BARRESI	MASSIMO	
10	BLASOTTI	AMEDEO	
11	BORGHESE	BEATRICE	*
12	CAMPANELLI	CLAUDIO	*
13	CAPONE	DANIELA	
14	CAPUANO	ANTONIO	*
15	CARDELLA	CARMELA	
16	CAROZZA	GIOVANNI	
17	CARRARA	AMALIA	
18	CERULLO	GIULIO	*
19	CHIACCHIO	MICHELANGELO	
20	CHIANESE	EDUARDO	*
21	CIVELLO	TAMARA	*
22	COPPOLA	LAURA	
23	CORCIONE	BIANCA	
24	CORTESE	GUIDO	*
25	COSENTINO	CONCETTA	
26	COSMAI	PAOLA	*
27	COVINO	ALESSANDRA	
28	CRISPINO	NICOLA	*
29	DE SALAZAR	VITALIANO	*
30	DELLA ROSA	MARIA CARMELA	*
31	DI BIASE	CHIARA	

* Nuovo inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

DGRC n. 293/2023 e DGRC n. 519/2023

Aggiornamento LUGLIO 2025

32	DI CAPUA	ALBERTO	
33	DI LORENZO	MARIA	
34	DI STASIO	ALBERTO	
35	DI TROLIO	MARIA ROSARIA	
36	DI VICO	LOREDANA	
37	ESPOSITO	CARLO	
38	ESPOSITO	GIUSEPPE	
39	FEMIANO	MARIA	
40	FERRARO	IDA	
41	FERRI	ERICA	
42	FIERRO	MARIA	
43	FIOCCO	MARIA ANNA	
44	FLORENZANO	ORESTE	
45	FOLINO	ANDREA	*
46	FRANCHI	PAOLO	*
47	FUSCO	MARIA	
48	GARAVANA	PAOLO	*
49	GIULIANO	VERA	
50	GUBITOSA	GAETANO	
51	GUETTA	SALVATORE	
52	IALUNA	CANDIDO	
53	IERVOLINO	ANNA	
54	IMPERATRICE	MAURIZIO	
55	INFANTE	LUIGIA	
56	LEONE	PIETRO	*
57	MAIORANO	MARIA	
58	MARCHITELLI	FRANCESCO	
59	MARIANI	GERARDO	*
60	MASUCCI	ARMANDO	
61	MAZZIOTTI	LUCIANA	
62	MAZZIOTTI	VANESSA	

* Nuovo inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

DGRC n. 293/2023 e DGRC n. 519/2023

Aggiornamento LUGLIO 2025

63	MEMOLI	FERDINANDO	
64	MEMOLI	GAETANO	*
65	MENNITTO	ANTONIO	
66	MERCURI	MARIA NICOLETTA	
67	MERLI	FRANCESCA	
68	MORELLI	FRANCESCA	
69	MORGANTE	MARIA	
70	NAPPI	ORNELLA	
71	NATALE	LARA	
72	NICOLETTI	MARIA TERESA	
73	PAGLIAFORA	ALBERTO	
74	PALUMBO	CATERINA	
75	PAOLOZZI	LOREDANA	*
76	PASTORE	ALBERTO	*
77	PATRONE	GAETANO	
78	PERITO	GERMANO	
79	PINTO	MARINA	
80	RAMMAIRONE	GIULIANA	
81	REGINA	ELISA	
82	RINALDI	MARINA ALFONSINA	*
83	RINALDI	PIETRO	*
84	ROMANO	FRANCO	
85	RUSSO	MASSIMO	*
86	RUSSO	SERGIO	
87	SALIERNO	ADELTINA	*
88	SANTAFEDE	IVANA	
89	SCIANGUETTA	ANTONIO	*
90	SELLER	ANTONIO	
91	SENSI	FLAVIO	
92	SGROIA	MAURIZIO	
93	SOMMELLA	EDOARDO	

* Nuovo inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

DGRC n. 293/2023 e DGRC n. 519/2023

Aggiornamento LUGLIO 2025

94	SPADANO	STEFANO	*
95	SPERANZA	PATRIZIA	
96	TARANTINO	GIUSEPPE	
97	TULLO	MARCO	
98	VERDE	LORENZO	
99	VISANI	STEFANO	
100	VITALE	GENOVEFFA	
101	VITTORIA	VITTORIO	*
102	VOLPINI	ROBERTA	
103	ZITO	CARMELA	*
104	ZITO	MARIAVINCENZINA	*

* Nuovo inserimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1162	**11/07/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

PR FESR Campania 2021-2027 - Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5- Azione 4.5.1 - Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 781 del 20/12/2023 - Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva – Denominazione dell'intervento "Vediamoci Incontro" - ASL NAPOLI 3 SUD - CUP D57H24002570006- CODICE SURF OP_25950 23084BP000000002. Decreto ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) con la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la proposta del Programma FESR 2021-2027,
d) con la Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021/2027;
e) con la Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 è stata approvata la proposta del Programma FESR 2021-2027 della Regione Campania;
f) con Delibera di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879;
g) con DGR 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027; nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
h) con D.D. n. 147 del 17 maggio 2023 della ADG FESR è stata approvata la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27.

PREMESSO altresì che

a) nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.5 del PR FESR2021-2027: "–Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio";
b) per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione - Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che prevede tra l'altro interventi per la parità di accesso all'assistenza sanitaria;
c) la D.G.R. n. 781 del 20/12/2023, di programmazione risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio - PR FESR Campania 2021/2027;
d) con Delibera di Giunta regionale n. 781 del 20/12/2023, la Regione Campania ha tra l'altro programmato l'importo pari a € 1.000.000,00, su risorse a valere del PR Campania FESR2021/2027 sugli obiettivi specifici e azioni relativi ad investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visive e demandato alla Direzione Generale

Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di assumere gli atti consequenziali garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata nella narrativa della deliberazione su indicata;

e) con nota PG/2024/0347724 del 12/07/2024, il Responsabile DNSH ha espresso parere favorevole di conformità al principio DNSH, formulando raccomandazioni recepite nel presente provvedimento;
f) con DD n. 701 del 26/07/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico "Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva" - PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini";
g) in data 29/07/2024 il citato avviso è stato pubblicato sul BURC n.53, con scadenza ultima per la presentazione delle domande il giorno 20/09/2024;
h) con D.D. n. 856 del 20/09/2024 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 07/10/2024;
i) con D.D. n. 956 del 16/10/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione;
j) con D.D. n. 1098 del 12/11/2024 sono stati approvati gli esiti della Commissione di Valutazione e la relativa graduatoria dei progetti;
k) con DD n.1252 del 02/12/2024 si è proceduto all'impegno complessivo di € 999.910,25 a valere sul capitolo di spesa U10297, del Bilancio gestionale dell'anno 2024, in favore delle ASL le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da Allegato A del D.D. n. 1098 del 12/11/2024.

CONSIDERATO che

a) nell'elenco graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili di cui Allegato A del D.D. n. 1098 del 12/11/2024, è risultata ammissibile a finanziamento la domanda di partecipazione dell'ASL NAPOLI 3 SUD, per l'intervento *"Vediamoci incontro* - CUP *D57H24002570006*- CODICE SURF *OP_25950 23084BP000000002*;
b) con note prot. PG/2024/0548876 del 19/11/2024 e PG/2025/66418 del 10/02/2025, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha richiesto all'Ente interessato, la documentazione amministrativa utile alla verifica di coerenza e all'ammissione a finanziamento dell'intervento *"Vediamoci incontro - CUP D57H24002570006- CODICE SURF OP_25950 23084BP000000002, ASL NAPOLI 3 SUD*;
c) con note PG/2025/0003880 del 7/01/2025, PG/2025/0301977 del 13/06/2025, l'ASL Napoli 3 Sud ha trasmesso a mezzo pec la documentazione richiesta.

RILEVATO che:

a) l'intervento *"Vediamoci incontro" - CUP D57H24002570006- CODICE SURF OP_25950 23084BP000000002, ASL NAPOLI 3 SUD*, risulta coerente con l'Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza, di cui alla Check-list per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni prot. n. PG/2025/0087845 del 20/02/2025.

DATO ATTO che

a) con nota PG/2025/0333457 del 03/07/2025, la DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha chiesto all'Autorità di Gestione del FESR, in conformità alla DGR 248/2025, il nulla osta per l'ammissione

a finanziamento dell'ASL NAPOLI 3 SUD, per l'intervento *"Vediamoci incontro* - CUP *D57H24002570006*- CODICE SURF *OP_25950 23084BP000000002*;

b) con nota PG/2025/0335521 del 04/07/2025, l'Autorità di Gestione del PR FESR ha rilasciato nulla osta all'ammissione a finanziamento ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 248/2025

ACQUISITA la nota del 12/07/2024, recante il "*Parere DNSH - esito istruttoria condotta dall'Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici (D.D. 91/2023)",* con esito favorevole di conformità al principio DNSH reso dal Funzionario Responsabile DNSH dell'Autorità di Gestione del FESR;

RITENUTO, pertanto

a) di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"Vediamoci incontro" - CUP D57H24002570006- CODICE SURF OP_25950 23084BP000000002, ASL NAPOLI 3 SUD*, con l'Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027;

b) di dover, per l'effetto, disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato l'intervento *"Vediamoci incontro" - CUP D57H24002570006- CODICE SURF OP_25950 23084BP000000002, ASL NAPOLI 3 SUD*, per un importo di € 250.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021/2027;

c) di dover prendere atto del quadro economico trasmesso in data 13/06/2025 prot. n. PG/2025/0301977 con Delibera n.235 del 26/02/2025, per un importo totale pari ad € 250.000,00, come di seguito riportato:

Titolo di intervento: *Vediamoci incontro*	**Importo a valere su PR FESR 21/27**
TOTALE PROGETTO (**A+B+C)**	**250.000,00**
A) IMPORTO DEI LAVORI	**145.000,00**
a1) lavori a misura, a corpo, in economia (BASE GARA)	140.000,00
a2) oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	5.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	**75.000,00**
b) oneri di discarica	5.000,00
b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura (max 10% compreso imprevisti)	7.500,00
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00
b3) allacciamenti ai pubblici servizi, ivi comprese le spese per forniture di beni previsti dal progetto	0,00
b4) imprevisti (max 10% compreso lavori in economia)	7.000,00
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00
b6) accantonamento (art. 133 dlgs 163/2006)	6.000,00
b7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	12.000,00
b8) spese per attività di consulenza o di supporto	9.900,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00

b10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00
b)12 - IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	17.500,00
b)14 - Iva residua	10.100,00
C) FORNITURA E SERVIZI	**30.000,00**
C1) Fornitura di targhe e mappe tattili	30.000,00

d) di dover prendere atto, altresì, del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato ASL Napoli 3 Sud;
e) di dover dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nelle risorse di cui al PR Campania FESR 2021/2027, come da D.D. n. 1252 del 02/12/2024 di impegno delle relative risorse;
f) di dover approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario allegato al presente atto (allegato 1) che ne forma parte integrante e sostanziale;
g) di dover dare atto, altresì, che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di impegno delle risorse nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del Dlgs 33/2013.

DATO atto che all'interno del fascicolo del procedimento, sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dai responsabili del procedimento e del provvedimento in ottemperanza alle disposizioni vigenti (art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. approvato con Delibera di Giunta n. 90 del 09/03/2023).

VISTI
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la nota dell'AdG prot. n. 771733 del 23 novembre 2017;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e s.m.i. di prosecuzione delle funzioni;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario titolare della posizione organizzativa della DG 50.05, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG 50.05 Politiche sociali e sociosanitarie

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Vediamoci incontro" - CUP D57H24002570006- CODICE SURF OP_25950 23084BP000000002, ASL NAPOLI 3 SUD, con

l'Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027;

2. per l'effetto, disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato l'intervento "Vediamoci incontro" - CUP D57H24002570006- CODICE SURF OP_25950 23084BP000000002, ASL NAPOLI 3 SUD, per un importo di € 250.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021/2027;
3. di prendere atto del quadro economico trasmesso in data 13/06/2025 prot. n. PG/2025/0301977 con Delibera n.235 del 26/02/2025, per un importo totale pari ad € 250.000,00, come di seguito riportato:

Titolo di intervento: *Vediamoci incontro*	**Importo a valere su PR FESR 21/27**
TOTALE PROGETTO (**A+B+C)**	**250.000,00**
A) IMPORTO DEI LAVORI	**145.000,00**
a1) lavori a misura, a corpo, in economia (BASE GARA)	140.000,00
a2) oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	5.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	**75.000,00**
b) oneri di discarica	5.000,00
b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura (max 10% compreso imprevisti)	7.500,00
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00
b3) allacciamenti ai pubblici servizi, ivi comprese le spese per forniture di beni previsti dal progetto	0,00
b4) imprevisti (max 10% compreso lavori in economia)	7.000,00
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00
b6) accantonamento (art. 133 dlgs 163/2006)	6.000,00
b7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	12.000,00
b8) spese per attività di consulenza o di supporto	9.900,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00
b10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00
b)12 - IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	17.500,00
b)14 - Iva residua	10.100,00
C) FORNITURA E SERVIZI	30.000,00
C1) Fornitura di targhe e mappe tattili	30.000,00

4. di prendere atto, altresì, del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato ASL Napoli 3 Sud;

5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nelle risorse di cui al PR Campania FESR 2021/2027, come da D.D. n. 1252 del 02/12/2024 di impegno delle relative risorse;
6. di approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario allegato al presente atto (allegato 1) che ne forma parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto, altresì, che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di impegno delle risorse nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del Dlgs 33/2013;
8. di inviare il presente atto alla Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta, alla ADG FESR 2021/2027, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale, all'ASL Napoli 3 Sud.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.5 - AZIONE 4.5.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), Somma Maria nominato con DPGR n. 60 del 06/06/2023

E

Il Legale rappresentante dell'ASL NAPOLI 3 SUD, Russo Giuseppe, c.f. RSSGPP65D07F839Y, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Vediamoci incontro" - ASL Napoli 3 Sud - CUP *D57H24002570006* – CODICE SURF OP_ *25950 23084BP000000002*,

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con D.D. n. 147 del 17 maggio 2023, è stata approvata la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;
- nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.5 del PR FESR2021-2027: "–Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio";
- per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione - Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che prevede tra l'altro interventi per la parità di accesso all'assistenza sanitaria;
- la D.G.R. n. 781 del 20/12/2023, di programmazione risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio - PR FESR Campania 2021/2027;
- con Delibera di Giunta regionale n. 781 del 20/12/2023, la Regione Campania ha tra l'altro programmato l'importo pari a € 1.000.000,00, su risorse a valere del PR Campania FESR2021/2027 sugli obiettivi specifici e azioni relativi ad investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visive e demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di assumere gli atti consequenziali garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata nella narrativa della deliberazione su indicata;
- con nota PG/2024/0347724 del 12/07/2024, il Responsabile DNSH ha espresso parere favorevole di conformità al principio DNSH, formulando raccomandazioni recepite nel presente provvedimento;
- con DD n. 701 del 26/07/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico "Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva" - PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini";
- in data 29/07/2024 il citato avviso è stato pubblicato sul BURC n.53, con scadenza ultima per la presentazione delle domande il giorno 20/09/2024;
- con D.D. n. 856 del 20/09/2024 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 07/10/2024;
- con D.D. n. 956 del 16/10/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione;
- con D.D. n. 1098 del 12/11/2024 sono stati approvati gli esiti della Commissione di Valutazione e la relativa graduatoria dei progetti;
- con DD n.1252 del 02/12/2024 si è proceduto all'impegno complessivo di € 999.910,25 a valere sul capitolo di spesa U10297, del Bilancio gestionale dell'anno 2024, in favore delle ASL le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da Allegato A del D.D. n. 1098 del 12/11/2024.
- nell'elenco graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili di cui Allegato A del D.D. n. 1098 del 12/11/2024, è risultata ammissibile a finanziamento la domanda di partecipazione dell'ASL NAPOLI 3 SUD, per l'intervento *"Vediamoci incontro"* - CUP *D57H24002570006*- CODICE SURF *OP_25950 23084BP000000002*;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario, ASL Napoli 3 Sud, Legale rappresentante Russo Giuseppe, c.f. RSSGPP65D07F839Y, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata *"Vediamoci incontro"* - CUP *D57H24002570006*- CODICE SURF *OP_25950 23084BP000000002*, ammessa a finanziamento per l'importo di 250.000,00 € con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.5 - Azione 4.5.1.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1agosto 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Per i **Beneficiari diversi dagli Enti pubblici**, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al:

- 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è pari o inferiore a 5Mln/€;**
- 25% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€.**

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La garanzia fideiussoria, a scelta del Beneficiario e previa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-*ter*, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, in caso di lavori, ovvero della verifica di conformità per i servizi e per le forniture, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- nel caso di verifica di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, dovrà avviare un contraddittorio con il Beneficiario da concludersi entro 30 (trenta) giorni;
- qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario.

In tale circostanza, il beneficiario potrà fornire al ROS giustificati e documentati motivi comprovanti la legittimità della causa del ritardo unitamente ai cronoprogrammi aggiornati. Il ROS qualora ritenga che la documentazione trasmessa e le motivazioni fornite dal beneficiario siano esaustive a giustificare le cause del ritardo dovrà tempestivamente approvare - con proprio atto motivato - i nuovi cronoprogrammi che dovranno in ogni caso essere compatibili con le tempistiche previste dal PR FESR 21/27 evidenziando, altresì, eventuali impatti sul quadro economico dell'intervento. Qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Per il beneficiario Ente Pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile. I crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il processo descritto dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del contraddittorio con il beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.500500@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1163	**11/07/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

PR FESR Campania 2021-2027 - Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5- Azione 4.5.1 - Avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 781 del 20/12/2023 - Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva – Denominazione dell'intervento "Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa" - ASL CASERTA - CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001. Decreto ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) con la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28/04/2022, è stata approvata la proposta del Programma FESR 2021-2027,
d) con la Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021/2027;
e) con la Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 è stata approvata la proposta del Programma FESR 2021-2027 della Regione Campania;
f) con Delibera di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879;
g) con DGR 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027; nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
h) con D.D. n. 147 del 17 maggio 2023 della ADG FESR è stata approvata la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27.

PREMESSO altresì che

a) nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.5 del PR FESR2021-2027: "–Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio";
b) per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione - Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che prevede tra l'altro interventi per la parità di accesso all'assistenza sanitaria;
c) la D.G.R. n. 781 del 20/12/2023, di programmazione risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio - PR FESR Campania 2021/2027;
d) con Delibera di Giunta regionale n. 781 del 20/12/2023, la Regione Campania ha tra l'altro programmato l'importo pari a € 1.000.000,00, su risorse a valere del PR Campania FESR2021/2027 sugli obiettivi specifici e azioni relativi ad investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visive e demandato alla Direzione Generale

Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di assumere gli atti consequenziali garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata nella narrativa della deliberazione su indicata;

e) con nota PG/2024/0347724 del 12/07/2024, il Responsabile DNSH ha espresso parere favorevole di conformità al principio DNSH, formulando raccomandazioni recepite nel presente provvedimento;
f) con DD n. 701 del 26/07/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico "Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva" - PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini";
g) in data 29/07/2024 il citato avviso è stato pubblicato sul BURC n.53, con scadenza ultima per la presentazione delle domande il giorno 20/09/2024;
h) con D.D. n. 856 del 20/09/2024 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 07/10/2024;
i) con D.D. n. 956 del 16/10/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione;
j) con D.D. n. 1098 del 12/11/2024 sono stati approvati gli esiti della Commissione di Valutazione e la relativa graduatoria dei progetti;
k) con DD n.1252 del 02/12/2024 si è proceduto all'impegno complessivo di € 999.910,25 a valere sul capitolo di spesa U10297, del Bilancio gestionale dell'anno 2024, in favore delle ASL le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da Allegato A del D.D. n. 1098 del 12/11/2024.

CONSIDERATO che

a) nell'elenco graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili di cui Allegato A del D.D. n. 1098 del 12/11/2024, è risultata ammissibile a finanziamento la domanda di partecipazione dell'ASL Caserta, per l'intervento *"Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "*- CUP *C37H24001050007*- CODICE SURF *OP_OP_25949 23084BP000000001*;
b) con note prot. PG/2024/0548846 del 19/11/2024 e PG/2024/0610914 del 20/12/2024, PG/2025/0066429 del 10/02/2025, PG/2025/0118129 del 07/03/2025, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha richiesto all'Ente interessato, la documentazione amministrativa utile alla verifica di coerenza e all'ammissione a finanziamento dell'intervento *"Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "- ASL Caserta- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001*;
c) con note pec del 11/06/2024, PG/2024/576746 del 4/12/2024, pec del 26/02/2025, PG/2025/0269737 del 30/05/2025, PG/2025/ 289886 del 11/06/2025, l'ASL Caserta ha trasmesso a mezzo pec la documentazione richiesta.

RILEVATO che:

a) l'intervento *"Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "- ASL Caserta- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001*, risulta coerente con l'Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza, di cui alla Check-list per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni prot. n. PG/2025/0087834 del 20/02/2025.

DATO ATTO che

a) con nota PG/2025/0333457 del 03/07/2025, la DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha chiesto all'Autorità di Gestione del FESR, in conformità alla DGR 248/2025, il nulla osta per l'ammissione a finanziamento in favore dell'ASL Caserta, Beneficiaria dell'Operazione denominata "*Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa*"*-CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001*;
b) con nota PG/2025/0335521 del 04/07/2025, l'Autorità di Gestione del PR FESR ha rilasciato nulla osta all'ammissione a finanziamento ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 248/2025.

ACQUISITA la nota del 12/07/2024, recante il "*Parere DNSH - esito istruttoria condotta dall'Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici (D.D. 91/2023)",* con esito favorevole di conformità al principio DNSH reso dal Funzionario Responsabile DNSH dell'Autorità di Gestione del FESR;

RITENUTO, pertanto

a) di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "- ASL Caserta- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001*, con l'Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027;
b) di dover, per l'effetto, disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato l'intervento *"Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "- ASL Caserta- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001*, per un importo di € 250.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021/2027;
c) di dover prendere atto del quadro economico trasmesso in data 04/12/2024 prot. n. PG/2024/576746 con Delibera n.2024 del 03/12/2024, per un importo totale pari ad € 250.000,00, come di seguito riportato:

Titolo di intervento: *Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa*	**Importo a valere su PR FESR 21/27**
TOTALE PROGETTO (**A+B+C)**	**250.000,00**
A) IMPORTO DEI LAVORI	**179.779,03**
a1) lavori a misura, a corpo, in economia (BASE GARA)	174.779,03
a2) oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	5.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	**50.220,97**
b) oneri di discarica	0,00
b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura (max 10% compreso imprevisti)	1.000,00
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00
b3) allacciamenti ai pubblici servizi, ivi comprese le spese per forniture di beni previsti dal progetto	0,00
b4) imprevisti (max 10% compreso lavori in economia)	8.988,95
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00
b6) accantonamento (art. 133 dlgs 163/2006)	1.000,00

b7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	17.977,90
b8) spese per attività di consulenza o di supporto	0,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.000,00
b10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	500,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00
b)12 - IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	0,00
b)14 - Iva residua	19.754,12
C) FORNITURA E SERVIZI	**20.000,00**

d) di dover prendere atto, altresì, del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato ASL Caserta;
e) di dover dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nelle risorse di cui al PR Campania FESR 2021/2027, come da D.D. n. 1252 del 02/12/2024 di impegno delle relative risorse;
f) di dover approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario allegato al presente atto (allegato 1) che ne forma parte integrante e sostanziale;
g) di dover dare atto, altresì, che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di impegno delle risorse nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del Dlgs 33/2013.

DATO atto che all'interno del fascicolo del procedimento, sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dai responsabili del procedimento e del provvedimento in ottemperanza alle disposizioni vigenti (art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. approvato con Delibera di Giunta n. 90 del 09/03/2023).

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la nota dell'AdG prot. n. 771733 del 23 novembre 2017;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e s.m.i. di prosecuzione delle funzioni;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario titolare della posizione organizzativa della DG 50.05, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG 50.05 Politiche sociali e sociosanitarie

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "- ASL Caserta- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001, con l'Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027;
2. per l'effetto, disporre l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato l'intervento "Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "- ASL Caserta- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001, per un importo di € 250.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 2021/2027;
3. di prendere atto del quadro economico trasmesso in data 04/12/2024 prot. n. PG/2024/576746 con Delibera n.2024 del 03/12/2024, per un importo totale pari ad € 250.000,00, come di seguito riportato:

Titolo di intervento: *Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa*	**Importo a valere su PR FESR 21/27**
TOTALE PROGETTO (**A+B+C)**	**250.000,00**
A) IMPORTO DEI LAVORI	**179.779,03**
a1) lavori a misura, a corpo, in economia (BASE GARA)	174.779,03
a2) oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	5.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	**50.220,97**
b) oneri di discarica	0,00
b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura (max 10% compreso imprevisti)	1.000,00
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00
b3) allacciamenti ai pubblici servizi, ivi comprese le spese per forniture di beni previsti dal progetto	0,00
b4) imprevisti (max 10% compreso lavori in economia)	8.988,95
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00
b6) accantonamento (art. 133 dlgs 163/2006)	1.000,00
b7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	17.977,90
b8) spese per attività di consulenza o di supporto	0,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.000,00
b10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	500,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00
b)12 - IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	0,00
b)14 - Iva residua	19.754,12
C) FORNITURA E SERVIZI	**20.000,00**

4. di prendere atto, altresì, del cronoprogramma procedurale e di spesa presentato ASL Caserta;
5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nelle risorse di cui al PR Campania FESR 2021/2027, come da D.D. n. 1252 del 02/12/2024 di impegno delle relative risorse;
6. di approvare lo schema della convenzione da stipulare con il Beneficiario allegato al presente atto (allegato 1) che ne forma parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto, altresì, che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di impegno delle risorse nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 del Dlgs 33/2013;
8. di inviare il presente atto alla Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta, alla ADG FESR 2021/2027, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale, all'ASL Caserta.

DOTT.SSA MARIA SOMMA

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.5 - AZIONE 4.5.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), Somma Maria nominato con DPGR n. 60 del 06/06/2023

E

Il Legale rappresentante dell'ASL CASERTA, Blasotti Amedeo, c.f. BLSMDA61R29A064B, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "*Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa* "- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001,

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con D.D. n. 147 del 17 maggio 2023, è stata approvata la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;
- nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.5 del PR FESR2021-2027: "–Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio";
- per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione - Azione 4.5.1 "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che prevede tra l'altro interventi per la parità di accesso all'assistenza sanitaria;
- la D.G.R. n. 781 del 20/12/2023, di programmazione risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio - PR FESR Campania 2021/2027;
- con Delibera di Giunta regionale n. 781 del 20/12/2023, la Regione Campania ha tra l'altro programmato l'importo pari a € 1.000.000,00, su risorse a valere del PR Campania FESR2021/2027 sugli obiettivi specifici e azioni relativi ad investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visive e demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di assumere gli atti consequenziali garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata nella narrativa della deliberazione su indicata;
- con nota PG/2024/0347724 del 12/07/2024, il Responsabile DNSH ha espresso parere favorevole di conformità al principio DNSH, formulando raccomandazioni recepite nel presente provvedimento;
- con DD n. 701 del 26/07/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico "Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva" - PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini";
- in data 29/07/2024 il citato avviso è stato pubblicato sul BURC n.53, con scadenza ultima per la presentazione delle domande il giorno 20/09/2024;
- con D.D. n. 856 del 20/09/2024 è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze al giorno 07/10/2024;
- con D.D. n. 956 del 16/10/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione;
- con D.D. n. 1098 del 12/11/2024 sono stati approvati gli esiti della Commissione di Valutazione e la relativa graduatoria dei progetti;
- con DD n.1252 del 02/12/2024 si è proceduto all'impegno complessivo di € 999.910,25 a valere sul capitolo di spesa U10297, del Bilancio gestionale dell'anno 2024, in favore delle ASL le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da Allegato A del D.D. n. 1098 del 12/11/2024.
- nell'elenco graduatoria delle proposte ammissibili e finanziabili di cui Allegato A del D.D. n. 1098 del 12/11/2024, è risultata ammissibile a finanziamento la domanda di partecipazione dell'ASL Caserta, per l'intervento "Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario, ASL Caserta, Legale rappresentante Blasotti Amedeo, c.f. BLSMDA61R29A064B, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata *"Eliminazione barriere percettive presso il P.O. di Aversa "- CUP C37H24001050007- CODICE SURF OP_OP_25949 23084BP000000001*, ammessa a finanziamento per l'importo di 250.000,00 € con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.5 - Azione 4.5.1.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la codifica SIOPE appropriata;
- la categoria di spesa;
- la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Per i **Beneficiari diversi dagli Enti pubblici**, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al:

- 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è pari o inferiore a 5Mln/€;**
- 25% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La garanzia fideiussoria, a scelta del Beneficiario e previa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-*ter*, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, in caso di lavori, ovvero della verifica di conformità per i servizi e per le forniture, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi

fonte: http://burc.regione.campania.it

differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- nel caso di verifica di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, dovrà avviare un contraddittorio con il Beneficiario da concludersi entro 30 (trenta) giorni;
- qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario.

In tale circostanza, il beneficiario potrà fornire al ROS giustificati e documentati motivi comprovanti la legittimità della causa del ritardo unitamente ai cronoprogrammi aggiornati. Il ROS qualora ritenga che la documentazione trasmessa e le motivazioni fornite dal beneficiario siano esaustive a giustificare le cause del ritardo dovrà tempestivamente approvare - con proprio atto motivato - i nuovi cronoprogrammi che dovranno in ogni caso essere compatibili con le tempistiche previste dal PR FESR 21/27 evidenziando, altresì, eventuali impatti sul quadro economico dell'intervento. Qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Per il beneficiario Ente Pubblico, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile. I crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il processo descritto dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del contraddittorio con il beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.500500@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: servizio.tecnico.manutentivo@pec.aslcaserta.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1186	**16/07/2025**	**5005**	**00**

Oggetto:

PR Campania FSE + 2021-2027. Approvazione dell'Avviso pubblico "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni" e relativi allegati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e) il PR Campania FSE+ 2021/2027 all'Obiettivo Specifico ESO 4.6 contempla l'Azione 2.f.1 che prevede interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità, attraverso azioni quali, ad esempio, tutoring e mentoring, sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive in orario extra scolastico, di arricchimento extracurriculare per il contrasto alla povertà educativa (laboratori professionalizzanti, artistici e di cultura, scrittura creativa, cinema e teatro, coding e programmazione, ecc.), azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, offerta formativa per lo sviluppo di competenze STEM, trasversali e digitali, incluso lo sviluppo di materiali didattici integrativi, ecc; Campo di intervento n.149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse);
f) con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
g) con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
h) con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
i) con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

a) la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii., garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;

PRESO ATTO che

a) con Delibera n. 420 del 23/06/2025 avente ad oggetto "*PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità*" la Giunta Regionale ha programmato l'importo massimo di € 2.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Obiettivo Specifico ESO 4.6, Azione 2.f.1, per la realizzazione dei seguenti interventi, volti al rafforzamento di misure di prevenzione e contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità:
a.1 diffusione presso gli istituti scolastici, e nei luoghi frequentati dai ragazzi (oratori, impianti sportivi, punti di ritrovo, etc) di campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche;
a.2 valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità e dell'educazione affettiva anche attraverso le piattaforme social;

b) con la medesima Delibera la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie l'assunzione degli atti consequenziali anche avvalendosi, se del caso, nel rispetto della normativa vigente, del supporto di una società in house in possesso di specifico know-how, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria, anche in raccordo con l'AdG FSE per la parte relativa alla comunicazione al fine di coordinare le azioni a farsi con quelle ordinariamente attuative del Piano di Comunicazione del PR Campania FSE+;

RILEVATA la necessità di adottare l'Avviso pubblico "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni" al fine di dare esecuzione a quanto approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 420 del 23/06/2025;

RITENUTO di dover

a) approvare l'Avviso "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni" ed i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) rinviare l'impegno della somma necessaria a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027, a successivo provvedimento all'esito dell'esame delle domande ricevute;
c) designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la Dott.ssa Di Maio Martina, Funzionario in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

VISTI

- la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;
- il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento alla dott.ssa Maria Somma dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, e le successive D.G.R. di prosecuzione delle funzioni dirigenziali, di cui, da ultimo, la D.G.R. n. 369 del 16/06/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di

1. approvare l'Avviso "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni" e i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. rinviare l'impegno della somma necessaria a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027, a successivo provvedimento all'esito dell'esame delle domande ricevute;
3. designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la Dott.ssa Di Maio Martina, Funzionario in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
4. pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
5. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) per la pubblicazione

DOTT.SSA MARIA SOMMA

Allegato A: Cronoprogramma

Avviso pubblico "Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni".

A. TITOLO DEL PROGETTO

_____

Cronoprogramma delle attività.

Illustrare il cronoprogramma delle attività previste, descrivendo l'articolazione temporale ed i risultati connessi (max 200 parole)

La tabella riportata di seguito rappresenta un esempio con ipotesi di inizio attività a settembre 2025, pertanto la stessa va adattata al progetto.

	2025				**2026**					
Attività ….	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Luogo e data

Firma digitale del rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie 50.05.00

PROGRAMMA REGIONALE Cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027

Avviso pubblico

"Valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, dell'educazione affettiva e della gestione delle emozioni"

in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.420 del 23/06/2025 "PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Art. 1 - Riferimenti normativi 3
Art. 2 - Oggetto e finalità 3
Art. 3 - Interventi 4
Art. 4 - Soggetti beneficiari 4
Art. 5 - Soggetti destinatari 4
Art. 6 - Dotazione finanziaria e durata dei progetti 5
Art. 7 - Articolazione delle proposte progettuali 5
Art. 8 - Importo del finanziamento 6
Art. 9 - Modalità e tempi di presentazione della domanda 6
Art. 10 - Ammissibilità delle domande di partecipazione *(Verifica ammissibilità formale)* 7
Art. 11 - Valutazione tecnica delle proposte progettuali 8
Art. 12 - Ammissione a finanziamento e pubblicità 9
Art. 13 - Modalità e tempi di esecuzione dei progetti 9
Art. 14 - Spese ammissibili e rendicontazione 10
Art. 15 - Modalità di erogazione del finanziamento 11
Art. 16 - Monitoraggio 12
Art. 17 - Modalità di controllo 12
Art. 18 - Revoca del finanziamento 13
Art. 19 - Modifiche e varianti 13
Art. 20 - Responsabile del procedimento 13
Art. 21 - Informazione e pubblicità 14
Art. 22 - Principi orizzontali (Art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 e art. 6 Reg. (UE) 2021/1057) 14
Art. 23 - Informativa per il trattamento dei dati personali 14
Art. 24 - Indicazione del Foro Competente 14
Art. 25 - Norme di rinvio 14
Allegati al presente Avviso 14

Tutti gli allegati del presente avviso verranno pubblicati anche in formato editabile sul sito www.fse.regione.campania.it

Art. 1 - Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi, nonché gli atti amministrativi di riferimento:

a. Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo con il quale sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d. Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e. Deliberazione n.629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f. Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g. Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h. Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
i. la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii., garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
j. Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 23/06/2025 "PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione ulteriori interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità".

Art. 2 - Oggetto e finalità

La Regione Campania con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 420 del 23/06/25, avente ad oggetto "*PR Campania FSE+ 2021/2027. Programmazione interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità*" ha programmato

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'importo massimo di 2.000.000,00 €, a valere sulle risorse del PR - Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.1, per la realizzazione dei seguenti interventi volti al rafforzamento di misure di prevenzione e contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura delle pari opportunità:

1.1 diffusione presso gli istituti scolastici, e nei luoghi frequentati dai ragazzi (oratori, impianti sportivi, punti di ritrovo, etc) di campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche;

1.2 valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità e dell'educazione affettiva anche attraverso le piattaforme social.

L'obiettivo principale del presente avviso è offrire ai giovani un programma educativo e formativo incentrato sui temi del contrasto della violenza di genere e sulla valorizzazione e diffusione dei principi delle pari opportunità attraverso laboratori di educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni. Si intende, altresì, potenziare la rete territoriale antiviolenza attraverso un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che, a diverso titolo, ne fanno parte e possono svolgere un ruolo importante nel contrasto alla violenza.

In particolare si intende promuovere, presso gli istituti scolastici del primo e del secondo ciclo di istruzione sul territorio regionale (e/o presso altri luoghi frequentati dai ragazzi, come oratori, impianti sportivi, punti di ritrovo, ecc.), campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso laboratori ed attività didattiche, da svolgersi ricorrendo all'ausilio di esperti, finalizzati alla educazione all'affettività ed alla gestione delle emozioni.

Le istituzioni scolastiche interessate all'iniziativa promossa col presente Avviso potranno avvalersi della collaborazione di docenti ed esperti regolarmente iscritti agli ordini professionali di appartenenza e/o in possesso dei prescritti requisiti professionali (psicologi, sociologi, assistenti sociali, giornalisti, avvocati, ecc) e potranno coinvolgere anche operatori / gestori di Centi Antiviolenza, Centri Uomini Autori di Violenza, Enti Terzo Settore con comprovata specifica competenza in materia di cooperazione.

Le attività formative e laboratoriali potranno essere realizzate presso le sedi degli istituti scolastici richiedenti o in altri luoghi assiduamente frequentati dai ragazzi (Parrocchie / Oratori, centri sportivi / ricreativi, ecc…).

Gli esperti che svolgeranno le attività richieste (didattiche, laboratoriali, informative, ecc) dovranno essere individuati a cura degli Istituti scolastici proponenti nel rispetto della normativa vigente così come, a cura degli istituti scolastici proponenti andranno individuati i luoghi presso i quali realizzare le attività previste.

Art. 3 - Interventi

Le campagne di sensibilizzazione, rivolte prioritariamente agli studenti delle scuole primarie e secondarie della Regione Campania, attraverso percorsi di educazione alla affettività ed alla gestione delle emozioni, dovranno essere finalizzate alla diffusione della cultura della gentilezza, della non violenza e delle pari opportunità.
Tali attività saranno volte all'ottimizzazione delle relazioni umane per prevenire disagi, patologie e devianze, comportamenti di prevaricazione, a valorizzare il rispetto dell'altro e, quindi, a sostenere il processo di formazione e crescita di ogni studente, come individuo e nei contesti sociali in cui sviluppa la propria personalità.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari delle attività ammesse al finanziamento gli Istituti scolastici pubblici e statali della Campania aderenti all'iniziativa fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Art. 5 - Soggetti destinatari

Le attività devono essere rivolte prioritariamente agli studenti iscritti agli Istituti di istruzione beneficiari del finanziamento, che si impegnano a pubblicizzare l'iniziativa approvata anche attraverso i social media.
Resta intesa la possibilità di aprire la partecipazione alle attività anche ai docenti, ai genitori e al personale non

fonte: http://burc.regione.campania.it

docente.
Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli studenti delle scuole selezionate.
Non sono ammesse e non saranno riconosciute ai partecipanti forme di compenso per l'adesione alle iniziative previste nei progetti.

Art. 6 - Dotazione finanziaria e durata dei progetti

La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta complessivamente ad euro 2.000.000,00, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO 4.6, Azione 2.f.1.

Ogni intervento progettuale proposto, sulla base del piano progettuale approvato e del relativo cronoprogramma, dovrà essere realizzato nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 con l'avvio delle attività a seguito della stipula dell'atto di concessione.

Art. 7 - Articolazione delle proposte progettuali.

Gli Istituti scolastici del primo e secondo ciclo di istruzione che intendono aderire al presente avviso sono chiamati a presentare specifica manifestazione di interesse per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, curriculari ed extra curriculari, sul tema del contrasto alla violenza di genere attraverso attività laboratoriali sulla educazione alla affettività ed alla gestione delle emozioni, con la finalità della promozione della cultura della non violenza e delle pari opportunità.

In ogni caso, la stesura della proposta dovrà essere frutto di un'attenta analisi dei fabbisogni della platea cui le attività sono destinate, con una propensione al conseguimento delle finalità dell'avviso in termini di partecipazione, inclusione e protagonismo degli allievi e delle loro famiglie.

Ciascuna proposta progettuale, della durata minima di numero 25 ore, potrà essere articolata nelle seguenti tipologie di intervento (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

a. attivazione ~~di~~ percorsi informativi, curriculari ed extracurriculari che, facendo leva sulla educazione alla affettività ed alla corretta gestione delle emozioni, siano finalizzati al contrasto alla violenza fisica, verbale e psicologica, con particolare riferimento alla violenza maschile contro le donne con esperti del settore (a titolo esemplificativo e non esaustivo, forze dell'Ordine e Organi di giustizia competenti nella materia, referenti dei Centri Antiviolenza, enti del Terzo Settore esperti sulla tematica, mondo della cooperazione, psicologi, sociologi, ASL, sodalizi sportivi);
b. realizzazione di seminari con ricorso ad esperti in materia, sul tema del contrasto alla violenza fisica, verbale e psicologica, volte a favorire la conoscenza delle realtà territoriali attive (CAV, CA, CUAV, Sportelli…);
c. dibattiti informativi/laboratori a seguito di proiezioni multimediali relative a tutte le varie tipologie e forme di violenza (anche al fine del corretto riconoscimento, all'interno delle dinamiche relazionali, di eventuali comportamenti connotati da violenza dovuta ad una non corretta gestione delle proprie emozioni, per correggerli, non riproporli o, se occorre, attivare i canali di tutela);
d. realizzazione di attività laboratoriali (letterarie, musicali, figurative, teatrali, sportive, ludiche…) sull'educazione alla affettività e sulla corretta gestione delle emozioni, finalizzate al contrasto alla violenza, da realizzarsi nelle scuole e/o nei luoghi maggiormente frequentati dagli studenti (parrocchie/oratori, impianti sportivi, centri ricreativi…), di concerto tra tutti i soggetti coinvolti.

Al termine delle attività laboratoriali sarà possibile realizzare messaggi/spot a tema (in relazione ai risultati di progetto) da pubblicare sui canali social della scuola, da effettuarsi in collaborazione e sinergia con l'ente in house Sviluppo Campania, cui è già stata affidata l'attività di promuovere la comunicazione nell'ambito del Piano di Comunicazione del PR Campania FSE+ e che sarà incaricato dalla Regione di affiancare gli istituti ammessi a svolgere l'iniziativa di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la realizzazione degli interventi descritti, fermi restando i parametri di riferimento innanzi richiamati, auspicando una partecipazione ampia, che coinvolga enti, istituti, luoghi frequentati dai ragazzi, che intrecci attori esterni ed interni alla platea scolastica delle singole Scuole, non è previsto un limite numerico massimo di partecipanti, se non derivante da condizioni o fattori organizzativi e metodologici caratterizzanti le attività progettuali, nel rispetto delle norme sulla sicurezza ed incolumità degli allievi coinvolti. Ogni intervento dovrà indicare il numero di destinatari coinvolti che non dovrà essere inferiore a 20.

Gli interventi proposti, redatti coerentemente con gli obiettivi dell'Avviso dovranno:

- indicare i contenuti, i destinatari e i soggetti coinvolti nell'espletamento delle attività;
- dichiarare la disponibilità di spazi adeguati e a norma per la realizzazione delle attività;
- esplicitare i tempi di svolgimento delle attività e di apertura della scuola al territorio, per lo svolgimento delle attività extracurriculari, che possono essere svolte anche al di fuori dell'orario scolastico;
- definire specifiche caratteristiche metodologiche e organizzative.

Le proposte progettuali, facendo leva sullo strumento della educazione alla affettività ed alla gestione delle emozioni, dovranno contribuire al perseguimento delle seguenti priorità trasversali: pari opportunità di genere; sostenibilità e contrasto ad ogni forma di discriminazione.
Ciascun soggetto proponente deve presentare un progetto della durata minima pari a 25 ore da svolgersi nell'anno scolastico 2025/2026, articolato secondo la modulistica allegata al presente avviso.
Gli istituti scolastici selezionati provvederanno al reclutamento degli esperti cui affidare, in tutto o in parte, le attività da realizzare, come descritte, mediante procedure di evidenza pubblica, tali da garantire parità di trattamento dei professionisti aderenti all'iniziativa, conformandosi ai principi di equità, trasparenza e di non discriminazione.
L'Istituto scolastico provvederà a monitorare le attività svolte nell'ambito della campagna di sensibilizzazione nelle sue varie articolazioni e l'andamento delle iniziative poste in essere. Provvederà, altresì, a caricare sulla piattaforma SURF la documentazione allegata alle Linee guida per la rendicontazione delle UCS "Scuola Viva", e in particolare gli allegati A, B, C (reperibili al seguente link: www.fse.regione.campania.it *sezione "attuazione" attuazione e manualistica).*

Art. 8 - Importo del finanziamento

Il finanziamento non potrà superare l'importo di euro **5.175,00** per ciascuna proposta progettuale.

Per il dettaglio delle spese ammissibili si rinvia all'art. 14 e a quanto previsto dalla vigente manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 nonché all'allegato al presente Avviso.

Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 9 - Modalità e tempi di presentazione della domanda

I soggetti proponenti potranno far pervenire la loro domanda presentando l'apposita istanza tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo *https://servizi-digitali.regione.campania.it/EducazioneAffettiva* alla quale potrà accedere con utenza SPID/CIE/CNS il rappresentante legale dell'Istituto scolastico proponente, o suo delegato. Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante pro tempore dell'istituto.

L'invio della domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata da tutti gli allegati richiesti, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale, **a partire dalle ore 8.00 del 29.07.2025 ed entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 05.09.2025.**

Il Sistema registra il giorno e l'orario di trasmissione della domanda e ne attesta l'avvenuta presentazione.

Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato (al fine del

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto dei termini di invio della domanda faranno fede la data e l'orario riportati sulla ricevuta rilasciata dal sistema).

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico ("codice ricevuta").

La domanda potrà essere modificata esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo http://www.regione.campania.it/ e sul sito https://fse.regione.campania.it/.

La compilazione della domanda dovrà avvenire secondo la modulistica allegata al presente avviso, dichiarando anche i seguenti stati e/o requisiti:

- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, sarà necessario procedere alla compilazione telematica del Formulario di progetto.

Per completare la trasmissione telematica della candidatura è richiesto al soggetto proponente, selezionando i relativi segni di spunta, di:

– validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
– rilasciare il consenso al trattamento dei dati;
– di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto.

Per partecipare all'Avviso Pubblico, i proponenti dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità:

– Istanza di partecipazione (da compilare sul format online della piattaforma telematica all'uopo istituita e raggiungibile al link sopraindicato);
– Proposta progettuale, da compilarsi online, accompagnata dal Cronoprogramma, in pdf come da format (Allegato A); in particolare, la scheda progettuale deve illustrare nel dettaglio le varie fasi di realizzazione, il cronoprogramma, l'articolazione, le modalità organizzative, metodologiche e di esecuzione del progetto.

I suddetti allegati saranno scaricabili sia in formato pdf sia in formato editabile, al fine di agevolarne la compilazione.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere firmati digitalmente.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove ne sussistessero i presupposti, potranno essere sanate ricorrendo alla attivazione di procedura di soccorso istruttorio, che potrà essere attivato dall'Ufficio regionale competente tramite la piattaforma dedicata.

Le integrazioni documentali saranno richieste attraverso il servizio digitale, e perverranno mediante posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata collegata allo SPID del soggetto richiedente.

L'integrazione documentale dovrà pervenire entro i termini indicati e trasmessa utilizzando il medesimo servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

digitale.

Art. 10 - Ammissibilità delle domande di partecipazione *(Verifica ammissibilità formale)*

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute sarà svolta dal responsabile del procedimento. In particolare, il RUP accerta che le istanze risultano:

- pervenute secondo le modalità e i termini di scadenza stabiliti dal presente Avviso (art. 9);
- presentate da soggetti ammissibili (art. 4);
- pervenute nelle forme e con le modalità di cui all'art. 9;
- redatte sulla modulistica allegata al presente Avviso;
- articolate su un importo massimo di finanziamento, di cui all'art. 8 del presente Avviso.

Al termine delle attività di verifica dei requisiti formali saranno predisposti gli elenchi dei progetti ammissibili e non ammissibili, per questi ultimi saranno indicati i motivi di esclusione e trasmessi alla commissione di valutazione.

Art. 11 - Valutazione tecnica delle proposte progettuali

La fase di valutazione tecnica, riservata esclusivamente alle proposte progettuali ritenute ammissibili ai sensi della verifica di cui all'art. 10, sarà compiuta da una commissione all'uopo istituita, composta da un Presidente e due componenti, di cui uno anche con funzione di verbalizzante, nominata con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per la trasmissione delle domande.
Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.
Per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili la Commissione assegna un punteggio sulla base dei criteri di cui alla griglia di valutazione sotto riportata.

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. integrazione con iniziative formative e/o di sensibilizzazione su tematiche analoghe o complementari rispetto a quella oggetto dell'avviso	**Max. 10**
A.1 progetti afferenti a percorsi e/o misure di sensibilizzazione attivati nell'anno scolastico 2024/2025 (sostegno psicologico, contrasto al bullismo, contrasto alle dipendenze)	Oltre cinque: **10 punti** Tra due e quattro: **8 punti** Almeno uno:**3 punti** Nessun percorso:**0 punti**
B. Qualità della proposta progettuale	**Max. 50**

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
B.1 tempistica di realizzazione delle attività determinata dal rapporto tra il numero dei destinatari coinvolti ed il tempo dell'iniziativa	Da **0 a 20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.2 Numero dei percorsi informativi / laboratori previsti	Oltre tre: **15 punti** Almeno due:**8 punti** Almeno uno: **6 punti**
B.3 Numero destinatari raggiunti	Uguale o superiore ad 81: **15 punti** Da 51 a 80: **8 punti** Da 20 a 50 **6 punti**
C. Coinvolgimento di altri attori	**Max. 30**
C.1 Numero di esperti coinvolti	Oltre quattro: **15 punti** Da due a tre: **10 punti** Almeno uno:**5 punti**
C.2 Numero di enti coinvolti	Oltre quattro: **15 punti** Da due a tre: **10 punti** Almeno uno:**5 punti**
D. Efficacia e sostenibilità	**Max. 10**
D.1 diffusione, attraverso l'educazione alla affettività e alla gestione delle emozioni, della cultura della non violenza e delle pari opportunità: strumenti metodologici e divulgativi adottati in termini di numerosità e di innovatività	Fino a **10 punti**
	Totale 100

Ai fini dell'ammissione al finanziamento le proposte progettuali valutate sulla base dei criteri innanzi richiamati dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 60.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "***Qualità della proposta progettuale"***. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

Agli esiti delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmetterà al responsabile del procedimento l'elenco dei progetti valutati e i relativi punteggi.

Art. 12 - Ammissione a finanziamento e pubblicità

Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale saranno approvati gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Gli elenchi saranno pubblicati sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul sito dedicato del PR Campania FSE+ www.fse.regione.campania.it.

La pubblicazione sul BURC vale come notifica ad ogni effetto di legge.

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino alla concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È previsto lo scorrimento della graduatoria, nel rispetto dell'ordine della stessa, in caso di rinuncia, decadenza, revoca di finanziamento o altre circostanze che determinino la disponibilità di ulteriori risorse.

Art. 13 - Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

L'Amministrazione regionale, successivamente alla pubblicazione sul BURC dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, procederà alla stipula di un apposito atto di concessione che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria sul BURC, con apposita comunicazione la Direzione Generale acquisirà dai beneficiari la documentazione per procedere all'ammissione al finanziamento ed alla stipula dell'atto di concessione, secondo quanto disciplinato dal vigente manuale per le procedure di attuazione degli interventi finanziati a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027.

L'atto di concessione disciplina le condizioni del finanziamento e gli obblighi tra le parti ed impegna, altresì, il beneficiario a realizzare l'intervento secondo quanto pattuito.

In caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta o di mancata sottoscrizione dell'atto di concessione ovvero di mancata comunicazione di oggettivo impedimento entro i termini assegnati, l'Ufficio avvierà le procedure di decadenza dal finanziamento.

Il progetto dovrà coprire l'anno scolastico 2025/2026 e le attività, da avviare entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, dovranno essere realizzate secondo il cronoprogramma presentato e, comunque, completate entro il 30/06/2026.

La rendicontazione finale del progetto dovrà essere trasmessa entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento delle attività.

Art. 14 - Spese ammissibili e rendicontazione

La modalità di rendicontazione prevista dal presente Avviso è a costi standard, e prevede il riconoscimento per ogni ora di attività realizzata di un importo pari a € 207,00.

A tal proposito, è presa a riferimento la metodologia a costi standard prevista per il Programma "Scuola Viva", approvata dall'Autorità di Audit con verbale n. 1 del 10/01/2025, trasmesso in data 13/01/2025 con prot. n. 14060.

A tal fine, con il D.D. n. 136 del 26.02.2025 della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili sono state adottate le relative Linee Guida alla rendicontazione da prendere a riferimento per quanto compatibili (Allegati A, B e C).
In particolare, i beneficiari, ai fini della rendicontazione delle spese, hanno l'obbligo di implementare la piattaforma SURF, pena la revoca del finanziamento concesso, con la seguente documentazione:

- comunicazione di avvio delle attività;
- progettazione esecutiva con il dettaglio delle risorse umane impiegate (docenti, tutor, relatori etc.) con indicazione del calendario, degli allievi partecipanti e delle sedi laboratoriali di svolgimento delle attività;
- registri delle attività laboratoriali realizzate, vidimati dal Dirigente Scolastico, debitamente compilati, unitamente ai riepiloghi mensili, sia in formato PDF, con firma digitale del Dirigente Scolastico, sia in formato excel, con relativa dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti che le informazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenute nel file excel sono le medesime contenute nel PDF sottoscritto digitalmente;
- prospetto riepilogativo allievi;
- prospetto riepilogativo docenti/esperti con il dettaglio delle ore di insegnamento erogate;
- documentazione attestante le ore di attività effettivamente realizzate da docenti ed esperti incaricati (timesheet, curriculum vitae, relazione sull'attività svolta e altra documentazione prevista dalle Linee Guida sopra richiamate);
- output prodotti nelle attività laboratoriali e previsti dal Progetto esecutivo (documentazione fotografica, video, reports, dispense, eventuali questionari somministrati, eventuale link alle pagine social, etc….);
- relazione finale, da redigere al termine delle attività progettuali, attestante l'evoluzione e lo sviluppo delle skills dei soggetti partecipanti al termine dei percorsi laboratoriali attivati firmata dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Il contributo viene rideterminato nel caso in cui venga meno il numero minimo degli allievi indicati nell'Avviso Pubblico di riferimento, non riconoscendo le corrispondenti ore delle giornate in cui partecipano alle attività un numero di allievi inferiori a quello previsto, con la sottrazione del valore corrispondente.

Il contributo viene interamente revocato nel caso in cui, a seguito della conclusione delle attività, venga rilevato un monte ore totale delle attività inferiore al 70% di quelle inizialmente previste.

Art. 15 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà, nel rispetto del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE 2021– 2027, secondo quanto contenuto nell'atto di concessione sottoscritto ed in base alle seguenti modalità.

Il contributo sarà erogato in due tranche.

- **Anticipazione pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento**, previa trasmissione alla Direzione Generale Politiche Sociale e Socio-Sanitarie, da parte del soggetto Beneficiario della seguente documentazione:

- sottoscrizione dell'atto di concessione;
- comunicazione di avvio delle attività, corredata dalla progettazione di dettaglio delle attività e da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione;
- richiesta di anticipazione, con l'indicazione del codice SURF, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione; indicazione degli estremi del conto corrente dedicato sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- dati anagrafici e nominativo del soggetto individuato quale responsabile della rendicontazione ed implementazione dei dati sulla piattaforma di monitoraggio SURF.

L'anticipo costituisce la disponibilità finanziaria iniziale che consente al Beneficiario di dare concreta attuazione all'operazione. L'erogazione della prima anticipazione è subordinata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Il beneficiario, per poter formulare richiesta di saldo, è tenuto a rendicontare sulla piattaforma di monitoraggio SURF un avanzamento delle attività pari almeno al 50% del monte ore dichiarato in sede di domanda, tenuto conto che ogni proposta non può avere una durata non inferiore a 25 ore come richiamato all'art 7 del presente Avviso, anche in linea con il cronoprogramma trasmesso e approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **L'importo relativo al saldo, pari al 50%** del finanziamento assegnato, può essere richiesto dal Beneficiario, previa presentazione di:

– richiesta di anticipazione del saldo, con l'indicazione del codice SURF, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;

– documentazione attestante lo svolgimento delle attività progettuali;

– documentazione volta ad attestare l'effettività della spesa sostenute in ottemperanza a quanto definito nelle Linee Guida per la rendicontazione delle UCS "Scuola Viva".

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sul primo anticipo erogato.

Il Beneficiario, entro 30 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle attività realizzate e relative al saldo erogato, che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Art. 16 - Monitoraggio

Per le attività finanziate a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il soggetto beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) alle scadenze richieste mediante una propria utenza.

È fatto onere al beneficiario designare un referente per gli adempimenti su SURF e darne comunicazione per iscritto alla Regione, indicando nome, cognome e recapito.

Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla rendicontazione fisica e finanziaria dell'intervento su cui andrà caricata la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di obiettivo specifico (ROS) e la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa.

È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", l'avanzamento fisico del progetto procedendo all'implementazione degli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall' Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.

L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto.

Art. 17 - Modalità di controllo

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte dei soggetti deputati e all'acquisizione della documentazione ad esso propedeutica, ai sensi della normativa vigente. L'oggetto principale del controllo sarà costituito dagli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni ammesse.

È facoltà della Regione Campania effettuare visite e controlli in loco a campione, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi, ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale e regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

di riferimento nonché monitorare l'effettivo avanzamento delle attività

Nello specifico, la Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, a cui gli stessi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

I soggetti beneficiari, pertanto, sono tenuti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, alla Commissione Europea (CE) e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali.
La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.
Con riferimento alle modalità di conservazione, tutti i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per l'archiviazione di dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Art. 18 - Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti nell'apposito Atto di Concessione che sarà successivamente sottoscritto.
In particolare, oltre a quelli espressamente previsti nell'apposito Atto costituisce, in ogni caso, motivo di revoca del finanziamento assentito il mancato assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi in materia di pubblicizzazione del contributo, di cui al successivo art. 21.

Art. 19 - Modifiche e varianti

Le modifiche e le varianti sono possibili nei limiti e secondo le modalità previste dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., l'Ufficio competente per il presente procedimento è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Marina 19/C.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Martina Di Maio, mail: martina.dimaio@regione.campania.it; tel: 081.796.3606.

Tutte le comunicazioni tra i Soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania dovranno avvenire mediante piattaforma o tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: dg.500500@pec.regione.campania.it.

Art. 21 - Informazione e pubblicità

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'indirizzo: www.regione.campania.it, sul sito dedicato del PR Campania FSE + www.fse.regione.campania.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione.

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023. In particolare, sono tenuti a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 22 - Principi orizzontali (Art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 e art. 6 Reg. (UE) 2021/1057)

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 9 RDC del Reg. (UE) 2021/1060, in sede di attuazione le attività finanziate dovranno essere realizzate in conformità ai principi orizzontali che prevedono:

- il rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- la parità di genere;
- la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Art. 23 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Art. 24 - Indicazione del Foro Competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art. 25 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Manifestazione si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Art. 26 – Ulteriori informazioni

La nuova procedura è stata definita in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e rientra nella strategia di trasformazione digitale di Regione Campania che prevede la progressiva digitalizzazione di tutti i processi e procedimenti amministrativi e la loro evoluzione in servizi accessibili on line e disponibili sul Catalogo dei Servizi digitali (https://servizi-digitali.regione.campania.it/).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati al presente Avviso:

- Cronoprogramma ***(Allegato A)***, firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
8	**15/07/2025**	**5007**	**16**

Oggetto:

Decreto Interministeriale 454/2011 - Agevolazione fiscale sui carburanti impiegati in agricoltura - Maggiorazione delle attribuzioni per irrigazione delle colture e per gli allevamenti di bestiame per andamento meteorologico avverso 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

h) il D.lgs. 26 ottobre 1995 n. 504 prevede aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
h) con Decreto n. 454/01 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica" attribuendo le competenze alla Regioni;
h) le attività di cui al citato D.M. n. 454/2001, già delegate alle Province, sono riallocate in Regione per effetto della LR 14/2015;
h) l'art. 2 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 stabilisce tra l'altro che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura;
h) l'art. 1 comma 4 del Decreto-Legge 15 febbraio 2000, n. 21, dispone che la predetta determinazione dei prodotti petroliferi per l'agricoltura è disposta con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
h) con Decreto 30 dicembre 2015 pubblicato sulla GU n. 50 del 1/03/2016 il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha determinato i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all'impiego agevolato in agricoltura;
h) a detti valori si applicano le riduzioni previste dall'art 1 comma 384 della Legge 190/2014 nella misura del 23 per cento;
h) il citato Decreto del 30 dicembre 2015 all'art. 2, comma 2, testualmente recita: "Le regioni e le province autonome possono altresì nei seguenti casi: a) avversità atmosferiche e/o andamento climatico sfavorevole durante l'anno; b) siccità e alluvioni; c) fitopatie di eccezionale gravità; concedere ulteriori maggiorazioni, oltre quelle previste all'allegato 1, al verificarsi delle circostanze transitorie di cui ai punti a) b) c) del presente comma e limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente";

RILEVATO CHE

b) la scrivente D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00), ha ricevuto per le vie brevi diverse segnalazioni in merito alla situazione di difficoltà delle aziende del comparto agricolo campano, legate allo sfavorevole andamento meteorologico, ovvero alla perdurante e grave situazione siccitosa;
b) le OO.PP. agricole rappresentative, giuste con note di Confagricoltura Campania prot. n. 337168 del 7/07/2025, di Copagri Campania prot. n. 343669 del 9/07/2025 e di Coldiretti Campania prot. n. 342389 del 9/07/2025, hanno evidenziato i consumi di gasolio agricolo di entità significativamente superiore all'ordinario per tutte le colture oggetto di irrigazione e lo stato di forte sofferenza del settore zootecnico e hanno, quindi, formalizzato la richiesta delle maggiorazioni alle assegnazioni di gasolio, previste dalla normativa vigente, in relazione ai maggiori consumi di carburante per l'agricoltura, al fine di reintegrare le disponibilità aziendali da destinare alle lavorazioni successive;

CONSIDERATO CHE

c) i dati resi disponibili dal Centro Funzionale e Multirischio della Protezione Civile hanno evidenziato un andamento termo-pluviometrico critico per il mese di giugno e per l'inizio di luglio, con temperature superiori anche di 5-6 °C, rispetto alle medie stagionali come risulta dai Bollettini allerta-meteo nn. 28/2025, 29/2025 e 30/2025, e con andamenti delle temperature che ad inizio luglio già raggiungono e superano significativamente i 30 °C, in diverse stazioni di rilevamento;
c) il descritto andamento comporta maggiori consumi di carburanti per l'irrigazione delle colture e per l'approvvigionamento idrico e alimentare degli allevamenti;

c) in data 11/07/2025 le OO.PP. rappresentative sono state consultate sulle modalità operative e temporali di presentazione delle istanze, per il tramite di specifica convocazione del tavolo UMA;

RITENUTO OPPORTUNO PERTANTO

b) assegnare una maggiorazione pari al 30% dei consumi medi per irrigazione su tutte le colture agricole irrigue, limitatamente ad un solo ciclo, ed una maggiorazione anch'essa del 30% dei quantitativi base delle assegnazioni per la zootecnia, per far fronte ai maggiori consumi di carburanti sostenuti dalle aziende;
b) adottare modalità operative che garantiscano la fattibilità in tempi brevi degli interventi, in coerenza con quanto previsto dal Decreto del 30 dicembre 2015, art. 1 comma 6;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2015 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTA la DGR n. 299 del 4 giugno 2025 con cui è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00);

alla stregua dell'istruttoria espletata dalla U.O.D. "Competitività e filiere agroalimentari" – 50.07.16,

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono interamente confermate e ribadite nel seguito del presente atto,

1. di integrare, relativamente all'anno corrente 2025 e, comunque, entro il limite previsto dall'articolo 2, comma 1, del D.M. 30/12/205, le assegnazioni di gasolio agricolo per irrigazione e per allevamenti di bestiame alle seguenti condizioni:
   che i richiedenti ne facciano **richiesta entro il 10 ottobre 2025**;
   che i richiedenti abbiano richiesto ed ottenuto, con l'assegnazione originaria del corrente anno solare, quantitativi di carburanti agricoli agevolati previsti dal Decreto 30 dicembre 2015 per l'irrigazione o per allevamenti di bestiame, con riferimento a terreni e allevamenti ubicati nella Regione Campania, e che permangano i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. n. 454/2001;
   che i richiedenti alla data della presentazione della domanda di maggiorazione abbiano ritirato tutto il quantitativo di gasolio agricolo assegnato per la corrente annata;
2. di integrare le assegnazioni di gasolio agricolo per le coltivazioni, con riferimento a terreni ubicati nella Regione Campania, attribuendo per tutte le **colture agricole irrigue** precedentemente ammesse all'agevolazione, limitatamente ad un solo ciclo interessato dal periodo di carenza idrica, una maggiorazione pari **al 30% dei consumi medi per irrigazion**e di cui alle tabelle ministeriali, fermo restando l'applicazione della riduzione prevista dall'art 1 comma 384 della Legge n. 190/2014;

3. di integrare le assegnazioni di gasolio agricolo **per allevamenti** ubicati nella Regione Campania attribuendo una maggiorazione pari **al 30% rispetto ai quantitativi base** di cui alle tabelle ministeriali, fermo restando l'applicazione della riduzione prevista dall'art 1 comma 384 della Legge 190/2014;

4. di incaricare gli uffici della UOD50.07.16 di ogni adeguamento informatico ed organizzativo necessario per la fattibilità delle assegnazioni incrementali che verranno richieste, da attivarsi **a partire dal 04/08/2025**, in coerenza con quanto previsto dal Decreto del 30 dicembre 2015 art. 1 comma 6;

5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 al Ministero per l'Agricoltura, la Sovranità Alimentare e le Foreste;
   5.2 agli Uffici di Staff 50.07.91, 50.07.92 e 50.07.93
   5.3 alle UU.OO.DD. tematiche 500722, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25, 50.07.26 di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   5.4 allo Staff 50.07.93, ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   5,5 alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale per gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26 co. 1 del D. Lgs. n. 33/2013
   5.6 all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione del Portale regionale "Casa di Vetro", tramite procedura informatica, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
   5.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

DOTT.SSA FLORA DELLA VALLE

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
391	**11/07/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023 - 2027. CSR REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - BANDO DELL'INTERVENTO SRH 01 "EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA" DI CUI AL DRD 1004 del 27/12/2024 E S.M.I. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA INTERVENTO SRH 01

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che**:**

a. con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;
c. il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
d. il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato Nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo";
e. con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
f. con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023- 2027 della Regione Campania ver. 1.0;
g. con Decreto n. 735 del 11 novembre 2024 è stata approvata la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023- 2027 della Regione Campania;
h. con Decreto n. 121 del 03 marzo 2025 è stata approvata la versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023- 2027 della Regione Campania.

CONSIDERATO che**:**

a. con il DRD 621 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PS PAC 2023.2027- Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 - Approvazione Avviso" è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;
b. con DRD n.286 del 10.05.2024, DRD n.332 del 31.05.2024, DRD 333 del 13.06.2025, parzialmente rettificato con DRD n. 379 del 04/07/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all' Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione

e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 di cui al DRD 621 del 23/10/2023;

c. con DRD 1004 del 27.12.2024 e s.m.i è stato approvato il Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" rivolto agli organismi presenti nell'elenco di cui al DRD n. 973 del 12.12.2024;
d. con DRD 152 del 19.3.2025 è stata istituita e nominata la Commissione di Valutazione per effettuare contestualmente la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute in risposta al Bando di cui al DRD 1004 del 27.12.2024.e s.m.i;
e. con mail del 01.04.2025 l'Organismo Pagatore Agea ha comunicato che sul portale SIAN - VECI le Unit Amount SRH01-CAM-01 e SRH03-CAM-01 sono state autorizzate;

PRESO ATTO che:

a. per l'intervento SRH 01 alla data del 24/02/2025, data prevista quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del DRD 1004 del 27/12/2024 e smi, risultavano pervenute n. 13 domande di sostegno.
b. i lavori e le risultanze della Commissione sono formalizzati nel verbale numero 1 e nei verbali 2 e 4 e riportati nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO pertanto**:**

a. di dover approvare la graduatoria provvisoria relativa al Bando della SRH 01 " Erogazione di Servizi di Consulenza" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno;
b. di dover prevedere il termine di 10 giorni solari a far data dalla pubblicazione del presente decreto per la presentazione di eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti aventi diritto (cfr. paragrafo 19 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" di cui al DRD n. 943 21/12/2023;
c. di poter ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 1004 del 27.12.2024 e s.m.i di € 600.000,00;
d. di subordinare all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni l'emissione delle DICA;

e.

VISTI:

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;
- il DRD 621 del 23/10/2023
- il DRD n.286 del 10.05.2024
- il DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i
- il DRD 564 del 11.09.2024

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di approvare la graduatoria provvisoria relativa al Bando della SRH 01 " Erogazione di Servizi di Consulenza" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno.
2. di prevedere il termine di 10 giorni solari a far data dalla pubblicazione del presente decreto per la presentazione di eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti aventi diritto (cfr. paragrafo 19 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" di cui al DRD n. 943 21/12/2023.
3. di ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 1004 del 27.12. 2024 e s.m.i di € 600.000,00.
4. di subordinare all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni l'emissione delle DICA.
5. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
6. di inviare il presente decreto:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche
   - alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027; - all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
   - all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
   - alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n.23/2017; - all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Graduatoria provvisoria del Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" approvato con DRD n. 1004 del 27/12/2024 e smi

N.	ORGANISMO DI CONSULENZA	Macroarea	Punteggio	importo richiesto in DdS €	importo ammesso a finanziamento €	DDS finanziabile
1	PROAGRIS	B	**91,00**	79.986,04	79.986,04	**SI**
2	AGER STUDIO	D	**89,00**	79.603,10	79.603,10	**SI**
3	PSR INNOVAZIONE	A	**88,40**	79.996,59	79.996,59	**SI**
4	AAXA	B	**88,00**	79.660,97	79.660,97	**SI**
5	MATER Soc. Cons. a R.L.	B	**87,38**	79.608,03	79.608,03	**SI**
6	Management House Italia S.r.l.	C	**85,25**	56.104,56	56.104,56	**SI**
7	IT AGRICONSULT	C	**82,39**	79.468,23	79.468,23	**SI**
8	COMENTALE UMBERTO	D	**82,00**	32.553,48	32.553,48	**SI**
	TOTALE				**566.981,00**	
9	CIPAB SCARL	A	**80,50**	79.067,32	78.514,75	**NO**
10	PROJECT MANAGEMENT	A	**76,88**	79.799,51	77.351,08	**NO**
11	ANGELO COLETTA	A	**74,50**	76.545,83	76.545,83	**NO**
12	VIRVELLE S.r.l. - Società Benefit	D	**74,38**	79.510,16	79.510,16	**NO**
13	IASEVOLI FRANCESCO	B	**70,25**	66.074,89	66.074,89	**NO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
399	**15/07/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Approvazione dell'aggiornamento alle "Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE" di cui al DRD n. 478 del 26.07.2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 50.07.00 emette pareri o atti di assenso necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione degli impianti da produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (FER), ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/9/2010 e del Decreto Dirigenziale n. 569 del 28/12/2020 della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive;
b. il Ministero della Transizione Ecologia (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", atto tecnico preliminare per la concessione dei benefici previsti per tali impianti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che descrive le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti che potranno accedere agli incentivi PNRR, sia per le altre tipologie di impianti agrivoltaici, al fine di garantire un'interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola;
c. con DRD n. 365 del 27.09.2022 della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari (50.07.00) e Forestali è stato costituito un Gruppo di lavoro tecnico scientifico, al fine di definire le caratteristiche minime degli impianti agrivoltaici in funzione dei requisiti agronomici delle colture che si prevede di realizzare al di sotto di essi, per assicurarne la sostenibilità ambientale ed una adeguata produttività, in termini quantitativi e qualitativi, nonché di chiarire le specifiche attività di monitoraggio delle matrici ambientali (in particolare acque e suolo) indicati dalle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici";
d. con successivo DRD n. 213 del 5 maggio 2023 della DG 50.07.00 è stato integrato il gruppo di lavoro suddetto;
e. il Gruppo di lavoro si avvale di figure specialistiche di estrazione accademica e del mondo delle professioni, in possesso di comprovate ed elevate competenze tecniche e scientifiche nelle materie ambientali, agronomiche, pedologiche e di tecnologia applicata al comparto agronomico, oltre a dirigenti e funzionari regionali delle seguenti strutture: UOD 50.70.20, UOD 50.02.03 e dell'ex STAFF 50.17.92, ora Ufficio Speciale 60.12.00 - Valutazioni ambientali - ed ha come obiettivo quello di specificare, con sufficiente dettaglio, alcuni dei requisiti tecnici tracciati dalle Linee ministeriali, così da fornire più puntuali indirizzi operativi agronomici ai proponenti gli impianti agrivoltaici, nonché individuare le fasi di monitoraggio successive all'autorizzazione in grado, quindi di verificare la continuità agronomica e il rispetto dei requisiti richiesti per gli impianti agrivoltaici;
f. il Gruppo di lavoro nel corso delle riunioni svolte dal 4 ottobre 2022 al 1° giugno 2023 ha definito il documento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*", che sono state approvate con DRD della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 375 del 29.06.2023;
g. successivamente con DRD n. 162 del 12.03.2024 è stata approvata la versione 2.0 e con DRD n. 478 del 26.07.2024 è stata approvata la versione 3.0 delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*";

CONSIDERATO che:

a. il suddetto Gruppo nella riunione del 19 giugno u.s. ha proposto, discusso e concordato una serie di modifiche e integrazioni alla versione 3.0 approvata con DRD n. 478 del 26.07.2024 (BURC numero 55 del 05/08/2024) e ha definito il documento aggiornato "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE – versione 4.0*", che allegate al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
b. con nota prot. n. 0338942 del 07.07.2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso il proprio assenso ad avviare la fase di approvazione delle suddette Linee guida;
c. con nota prot. n. 341482 del 08.07.2025 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (50.02.00), per tramite della UOD UOD 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio

energetico, Green Economy e Bioeconomia - ha espresso il proprio assenso ad avviare la fase di approvazione delle suddette Linee guida;

VISTI:

a. il Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010 di approvazione delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
c. il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"*;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario incaricato della U.O.D. 50.07.20 e dell'espressa dichiarazione di regolarità rassegnata dal Dirigente della U.O.D. medesima

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. di approvare le "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE - versione 4.0*", che allegate al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente provvedimento:
    a. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
    b. all'Assessore all'Agricoltura;
    c. allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale all'Agricoltura
    d. alla DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (50.02.00);
    e. all'U.S. Valutazioni Ambientali (60.12.00)
    f. alle UU.OO.DD. 50.07.20 e 50.02.03;
    g. al B.U.R.C. per la pubblicazione
    h. all'UDCP 40.03.03 per l'archiviazione e di assolvere agli obblighi di pubblicità in Casa di Vetro, ai sensi della L.R. n. 23 del 28 luglio 2017.3.

LUIGI RICCIO

Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive
Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Linee tecnico-agronomiche per il territorio della Regione Campania di attuazione delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente

versione 4.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Introduzione 3
2. Definizioni e requisiti di un impianto agrivoltaico secondo le LGM 4
3. Criteri per la valutazione dei requisiti 7
3.a Criteri per la valutazione dei requisiti A.1, A.2, B.1 delle LGM di un impianto agrivoltaico 7
3.b Criteri per la valutazione dei requisiti C e D delle LGM di un impianto agrivoltaico Avanzato 13
3.c Ulteriori prescrizioni 15
4. Relazione Tecnica Generale, Relazione Agronomica e Accordo di cooperazione 16
4.a Indice delle relazioni 16
4.b Contenuti della relazione tecnica generale 17
4.c Contenuti della relazione agronomica 19
4.d Accordo di cooperazione 21
5. Verifiche e controlli *post operam* dei requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 e delle condizioni ambientali dell'impianto agrivoltaico 21
6. Monitoraggio e verifica *post operam* dei requisiti D.1 ed E delle matrici ambientali di un impianto agrivoltaico 25
7. Ulteriori prescrizioni tecniche 30
Componenti del Gruppo di Lavoro regionale per l'Agrivoltaico 34
Allegato 1 –Dati aziendali e Scheda delle attività colturali e del monitoraggio. 35
Allegato 2 – Modello di accordo di cooperazione. 42
Allegato 3 – Vegetazione prevalente per fasce altitudinali 46
Glossario degli Acronimi 48

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Introduzione

Le "Linee guida in materia di agrivoltaico" del Ministero dell'Ambiente[1], di seguito indicate con LGM, sono state pubblicate nel giugno del 2022 con "*lo scopo di chiarire quali sono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti più avanzati, che possono accedere agli incentivi PNRR, sia per ciò che concerne le altre tipologie di impianti agrivoltaici, che possono comunque garantire un'interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola.*"

I requisiti e le caratteristiche minime riguardano da un lato la scelta della coltura, dall'altro la progettazione della componente fotovoltaica considerando gli elementi tecnici tesi a massimizzare la produzione di energia e minimizzare gli impatti ambientali.

Due Direzioni Generali e un Ufficio Speciale della Regione Campania[2] sono impegnate nella emissione di pareri o atti di assenso necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione degli impianti da produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (FER)[3]. Essi hanno ritenuto che la componente agronomica, e quella relativa al monitoraggio, come definiti dalle LGM, dovessero essere ulteriormente specificate in propri requisiti minimi tecnici così da fornire ai progettisti della componente agronomica, ma anche della componente fotovoltaica, più puntuali indirizzi operativi rispetto all'ordinaria pratica agricola nel contesto agroambientale e colturale nell'intorno dell'impianto agrivoltaico.

La Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali, sentiti gli altri Uffici regionali preposti, con Decreti n. 365 del 27 settembre 2022 e n. 213 del 5 maggio 2023, ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico al fine di giungere alla redazione delle "*Linee tecnico-agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente*", di seguito indicate con LiTAR.

Le LiTAR intendono proporre, conformemente alle LGM, una serie di ulteriori requisiti tecnico agronomici al fine di coordinare la scelta dei sistemi colturali e la progettazione degli impianti, per massimizzare il rendimento agricolo, nel contesto energetico prescelto, e minimizzare gli impatti ambientali. Inoltre, quando applicate, l'intento è di semplificare i procedimenti autorizzatori regionali in materia di impianti di energia da agrivoltaico.

Come è noto, le LGM definiscono i requisiti sia per gli impianti agrivoltaici base sia per gli impianti agrivoltaici c.d. avanzati: la presente versione delle LiTAR fornisce linee tecnico-

[1] https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee_guida_impianti_agrivoltaici.pdf

[2] Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive; Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali; Ufficio Speciale Valutazioni ambientali.

[3] ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

agronomiche anche per i requisiti richiesti per l'agrivoltaico Avanzato (AVa).

Le presenti linee tecnico-agronomiche trovano applicazione per la valutazione di conformità degli impianti agrivoltaici nei seguenti procedimenti autorizzatori:

a) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
b) Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.;
c) Procedure Abilitative Semplificate ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. 28/2011.

2. Definizioni e requisiti di un impianto agrivoltaico secondo le LGM

Di seguito vengono richiamate alcune definizioni delle LGM (cfr. par. 1.1) oggetto di approfondimento da parte delle LiTAR.

Impianto agrivoltaico: *impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione*. Si distingue dall'impianto agrivoltaico Avanzato.

Impianto agrivoltaico Avanzato: *impianto agrivoltaico che, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 65, comma 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, e ss. mm.: i) adotta soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche eventualmente consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione; ii) prevede la contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto dell'installazione fotovoltaica sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.*

Volume agrivoltaico (o Spazio poro): *spazio dedicato all'attività agricola, caratterizzato dal volume costituito dalla superficie occupata dall'impianto agrivoltaico (superficie maggiore tra quella individuata dalla proiezione ortogonale sul piano di campagna del profilo esterno di massimo ingombro dei moduli fotovoltaici e quella che contiene la totalità delle strutture di supporto) e dall'altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al suolo*.

Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv): *somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice)*.

Superficie di un sistema agrivoltaico (Stot): *area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico.*

Altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al suolo: *altezza misurata da terra fino al*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bordo inferiore del modulo fotovoltaico; in caso di moduli installati su strutture a inseguimento l'altezza è misurata con i moduli collocati alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile. Nel caso in cui i moduli abbiano altezza da terra variabile si considera la media delle altezze.

Si forniscono altresì le definizioni utilizzate dalle presenti Linee guida relativamente a:

Superficie Agricola Utilizzata (SAU): superficie agricola utilizzata per realizzare le coltivazioni di tipo agricolo, che include seminativi, prati permanenti e pascoli, colture permanenti e altri terreni agricoli utilizzati. Essa esclude quindi le coltivazioni per arboricoltura da legno (pioppeti, noceti, specie forestali, ecc.) e le superfici a bosco naturale (latifoglie, conifere, macchia mediterranea).

Superficie agricola non utilizzata (SANU): insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale o altra), pur essendo suscettibili a essere utilizzati a scopi agricoli. Rientrano in questa tipologia: gli eventuali terreni abbandonati facenti parte dell'azienda (non destinati a utilizzazione agraria da almeno due/tre annate agrarie, come da art. 2 della Legge 4 agosto 1978, n. 440), esclusi i terreni a riposo; le aree destinate ad attività ricreative (es. parchi e giardini ornamentali); le tare per fabbricati; le tare degli appezzamenti; i boschi; l'arboricoltura da legno; gli orti familiari; i fossi e i canali; gli stagni; le rocce; le cave e le terre sterili; le area occupate per allevamenti ittici.

Si sintetizzano, in tabella 1 e tabella 2, i requisiti di un impianto AV delle LGM, ciò in quanto le LGM stabiliscono che (cfr. par. 2.2):

- *il rispetto dei requisiti A, B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come "agrivoltaico". Per tali impianti dovrebbe inoltre essere previsto il rispetto del requisito D.2."*
- *Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico Avanzato" e, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 65, comma 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, classificare l'impianto come meritevole dell'accesso agli incentivi statali a valere sulle tariffe elettriche.*

I requisiti A, B e D.2 si applicano:

- agli agrivoltaici base (Tabella 1 e 2);
- agli agrivoltaici avanzati quando quest'ultimi sono costituiti da strutture fisse o da strutture mobili con altezze come definite al successivo requisito C (par. 3.b).

Si ritiene che si possa derogare dal requisito A.1 per gli agrivoltaici che presentano pannelli posti ad altezze pari o superiori a 4,0 metri (pannelli a tilt 0°), funzionali alle scelte motivate delle colture che saranno oggetto del piano colturale del campo agrivoltaico. In ogni caso, ferma restando la valutazione dell'ombreggiamento delle strutture rispetto al fabbisogno di luce delle colture (par. 2.1 delle LGM), il valore di A.1 con pannelli posti ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

altezze pari o superiori a 4,0 metri non potrà essere inferiore al 65% per l'intero impianto e per ogni eventuale sottocampo, per quanto esposto al par. "Fattori di ombreggiamento nelle colture sotto impianti fotovoltaici".

Tabella 1 – Requisiti di un impianto agrivoltaico base secondo le LGM

requisito ***A.1***	***Superficie minima per l'attività agricola*:** $S_{agricola} \geq 0{,}7 \times S_{tot}$
requisito ***A.2***	***Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR):*** $LAOR \leq 40\% \, S_{tot}$
requisito ***B.1***	***Continuità dell'attività produttiva:*** *Produzione standard*
requisito ***B.2***	***Producibilità elettrica minima****:* Produzione elettrica impianto agrivoltaico ≥ 60% Produzione elettrica impianto standard. Per le LGM un impianto standard è un impianto fotovoltaico caratterizzato da moduli con efficienza 20% su supporti fissi orientati a Sud e inclinati con un angolo pari alla latitudine meno 10 gradi.
requisito ***D.2***	***Sistema di monitoraggio****:* 1) verifica dell'esistenza e resa della coltivazione; 2) mantenimento dell'indirizzo produttivo.

Tabella 2 – Sintesi dei requisiti A, B e D delle LGM

REQUISITO A	**REQUISITO B**	**REQUISITO D**
Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.	Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale	Il sistema è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate
A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione: sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico, Stot) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone	B.1) la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento. Per verificare il rispetto del requisito B.1, l'impianto dovrà inoltre dotarsi di un sistema per il monitoraggio dell'attività agricola rispettando, in parte, le specifiche indicate al requisito D) a) L'esistenza e la resa della coltivazione	D.2) la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pratiche Agricole (BPA). A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola: un limite massimo di LAOR del 40 %	b) Il mantenimento dell'indirizzo produttivo B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa. la produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico (FVagri in GWh/ha/anno) correttamente progettato, paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FVstandard in GWh/ha/anno), non dovrebbe essere inferiore al 60 % di quest'ultima	

Per il requisito C si veda il successivo par. 3b.

Per il requisito E si veda il successivo par. 6.

3. Criteri per la valutazione dei requisiti

3.a Criteri per la valutazione dei requisiti A.1, A.2, B.1 delle LGM di un impianto agrivoltaico

Il primo aspetto che viene chiarito dalla LiTAR è lo sviluppo, anche in termini di calcolo, della Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv).

All'interno della Spv è evidente che la superficie agricola nel campo agrivoltaico è costituita dal suolo agrario sul quale è possibile attuare le ordinarie operazioni agronomiche necessarie alla produzione prevista dal piano colturale (si veda il successivo par. 4), e *in primis* le lavorazioni del terreno con l'adeguata meccanizzazione. È quindi individuabile come Superficie Agricola Utilizzata (SAU), calcolata come differenza tra la superficie agricola totale (SAT) e la superficie agricola non utilizzata (SANU).

Tuttavia, le LGM non forniscono indicazioni su come valutare le superficie della componente fotovoltaica, necessarie per giungere al calcolo del requisito A.1 (tab. 1). Uno di questi elementi da valutare è l'estensione dell'impianto agrivoltaico.

In tal senso, poiché la recinzione è struttura collegata agli impianti fotovoltaici, al di fuori della quale ordinariamente vengono poste opere di mitigazione ambientale, come siepi e filari arbustivi e/o arborei, si ritiene che questa fornisca il perimetro del campo agrivoltaico nella sua interezza che consente di determinare il valore di Spv come definito dalle LGM.

Al fine di evitare artificiosi ampliamenti della superficie oggetto di attività agricola

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'interno dell'impianto agrivoltaico, si chiarisce che il perimetro non dovrà essere collocato a più di 10 metri dal bordo più esterno dei moduli fotovoltaici, fatto salve le aree sottoposte a interferenze o vincoli. Tale valore è compatibile con la manovrabilità delle macchine agricole e con la eventuale viabilità di servizio della componente fotovoltaica. In tal senso il sistema agrivoltaico deve essere costituito da un'unica "tessera" (cfr par. 2.1 delle LGM); l'eventuale presenza di interferenze o vincoli che vanno a determinare il sistema agrivoltaico come un "insieme di tessere" deve essere motivata e supportata da elementi di fatto.

Pertanto, conformemente alle LGM, si ritiene che:

1. per *massimo ingombro* della componente fotovoltaica si deve considerare la *superficie individuata dalla proiezione ortogonale sul piano di campagna del profilo dei moduli fotovoltaici* (cfr. Volume agrivoltaico*);*
2. per la *superficie totale delle strutture di supporto* (cfr. Volume agrivoltaico*)* si deve considerare, oltre le strutture elettriche come le cabine, anche la viabilità al servizio della componente FV, quando costituita con materiali che, di fatto, impermeabilizzano il suolo agricolo (strato di fondazione, tessuto non tessuto/geotessuto, strato superficiale di "usura", ecc.) poiché al di sotto di essa sono sottoposti i cavi elettrici per il trasporto dell'energia prodotta dai moduli fotovoltaici.

Forniti i seguenti criteri, è possibile calcolare i requisiti A.1 e A.2 delle LGM.

Il calcolo si basa non solo sulla superficie dei moduli fotovoltaici, ma anche sulla disponibilità dei seguenti *layer* cartografici (**di tipo poligonale secondo l'EPSG 32633**):

1. dei moduli fotovoltaici secondo la massima posizione di massimo ingombro (proiezione ortogonale a terra dei moduli);
2. della viabilità a servizio della componente fotovoltaica;
3. delle cabine elettrice, se presenti, quadri elettrici, inverter;
4. della Superficie agricola non utilizzata (SANU), laddove presente.

Di seguito vengono presentate le tabelle di calcolo[4] ai fini della valutazione dei requisiti A.1 e A.2 delle LGM.

[4] allo scopo è reso disponibile un foglio di calcolo sul portale regionale dell'Assessorato all'Agricoltura al seguente indirizzo: http://agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisito A.1 Superficie minima per l'attività agricola: Sagricola≥ 0,7 x Stot

mq un modulo FV		potenza modulo (W)		celle con valori da inserire

CAMPO	N. MODULI	PANNELLI e TRACKER (mq) [*]	VIABILITA' FV (mq) [*]	CABINE (mq) [*]	AREA OCCUPATA strutture FV (mq)	AREA TOTALE AV (mq) [**]	SANU (mq) [*]	AREA COLTIVABILE (mq) [***]	% COPERTURA FV	A.1 (%)
1		-			-			-		
2		-			-			-		
3		-			-			-		
4		-			-			-		
5		-			-			-		
6		-			-			-		
7					-			-		
totale		-		-		-		-		

[*] area da layer geografici - [**] area interna la recinzione del campo, da layer geografici - [***] area espressa dalla Superficie agricola utilizzata (SAU)

requisito A.2 Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR): LAOR ≤ 40%

CAMPO	Mw	Mw per ha area AV	mq moduli FV per ha area AV	LAOR (%)	ha/Mw
1	-				
2	-				
3	-				
4	-				
5	-				
6	-				
7	-				
totale	-				

Qualora l'impianto AV sia costituito da più sottocampi, ognuno con la sua propria recinzione che ne delimita la superficie di intervento, al fine di evitare operazioni di proporzionamenti artificiose (ad esempio due sottocampi uno con valore A.1 del 90% e l'altro con valore del 50%), **è posta la condizione che al raggiungimento del valore medio del 70% possono concorrere sottocampi che presentano valori di A.1 che non si discostano per più del 5% in diminuzione (66,5%) dal requisito in questione**. Tale valore sarà applicato anche in fase di controllo *post operam* (par. 6, quadro A).

Fattori di ombreggiamento nelle colture sotto impianti fotovoltaici

Il rispetto del requisito A, anche per gli agrivoltaici avanzati, deriva non solo dalla condizione di assicurare una adeguata disponibilità di superficie agricola utilizzata ai fini produttivi, ma anche dalla condizione di evitare un eccessivo ombreggiamento alle colture agrarie (la riduzione annua della Radiazione Fotosinteticamente Attiva (PAR) può variare dall'11 al 21%). Il par. 2.1 delle LGM richiama la necessità di valutare "*il comportamento di differenti colture sottoposte alla riduzione della radiazione luminosa*" e che "*di tali aspetti è necessario tenere conto ove un'azienda agricola progetti di avviare la realizzazione di un sistema agrivoltaico. L'ottimizzazione contemporanea dell'ambito agricolo ed energetico è infatti, come già detto, fondamentale per la buona riuscita del progetto.*" **Per le LGM la riduzione della SAU al di sotto della soglia fissata comporterebbe una significativa riduzione della radiazione luminosa e quindi una riduzione significativa, più che proporzionale, se non una mancata produzione agricola, violando il principio di continuità dell'attività agricola fissata dal requisito B.**

La configurazione dei pannelli (fissi, a inseguimento su uno o due assi) determina altresì la

fonte: http://burc.regione.campania.it

distribuzione dell'ombra sul terreno: una distribuzione uniforme può mitigare gli effetti negativi dell'ombreggiamento, mentre ombre irregolari possono causare variazioni nella crescita delle piante.

Se è vero che l'ombreggiamento può influenzare il microclima locale (riducendo la temperatura del suolo e dell'aria, e diminuendo l'evapotraspirazione) è anche vero che le colture rispondono diversamente all'ombreggiamento e forniranno rese produttive diverse.

Pertanto, al fine di valutare il comportamento di differenti colture sottoposte alla riduzione della radiazione luminosa, a puro titolo indicativo, vengono di seguito forniti alcuni fattori di ombreggiamento.

Inoltre, considerato il ben noto effetto della riduzione della PAR sull'accumulo di nitrati nelle foglie, per quelle specie inserite nel Regolamento (UE) n. 915/2023 (spinaci, lattuga, rucola) che pone dei limiti al contenuto di nitrati negli alimenti, va attentamente considerato analiticamente, il rispetto di tali limiti, soprattutto nei cicli autunno invernali.

Colture erbacee

Alta tolleranza all'ombreggiamento (50-70% di ombra tollerata)	Moderata tolleranza all'ombreggiamento (30-50% di ombra tollerata)	Bassa tolleranza all'ombreggiamento (0-30% di ombra tollerata)
Lattuga (*Lactuca sativa*); Spinacio (*Spinacia oleracea*); Cavolo (*Brassica oleracea*); Rucola (*Eruca vesicaria*); Bietola (*Beta vulgaris*); Cicoria (*Cichorium intybus*)	Patata (*Solanum tuberosum*); Piselli (*Pisum sativum*); Cipolla (*Allium cepa*); Broccoli (*Brassica oleracea var. italica*); Fagioli (*Phaseolus vulgaris*); Aglio (*Allium sativum*)	Pomodoro (*Solanum lycopersicum*); Mais (*Zea mays*); Peperone (*Capsicum annuum*); Zucchina (*Cucurbita pepo*); Melanzana (*Solanum melongena*); Fragole (*Fragaria × ananassa*); Anguria (*Citrullus lanatus*); Melone (*Cucumis melo*)

Colture arboree

Vite (*Vitis vinifera*) – tollera una leggera ombreggiatura.

Olivo (*Olea europaea*) – generalmente tollerante, ma preferisce luce diretta.

Albicocco (*Prunus armeniaca*) – tollerante a un'ombreggiatura limitata.

Pesco (*Prunus persica*) – ha bisogno di molta luce.

Ciliegio (*Prunus avium*) – richiede luce intensa per una buona fruttificazione.

requisito B.1 - Continuità dell'attività agricola

Secondo le LGM il requisito si divide in due sub-requisiti, che saranno oggetto del successivo "Monitoraggio della continuità dell'attività agricola" (requisito D.2). Questi sono:

> B1.a - Accertare l'esistenza e la resa della coltivazione: va accertata la destinazione produttiva agricola dei terreni oggetto di installazione dei campi AV (si veda il successivo par. 4) e il valore della produzione negli anni solari successivi all'entrata in esercizio (espressa in €/ha o €/UBA - Unità di Bestiame Adulto), confrontandolo con il valore medio della produzione agricola registrata nell'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari antecedenti, a parità di indirizzo produttivo. In assenza di produzione agricola sull'area negli anni solari precedenti, si farà riferimento alla produttività media della medesima produzione agricola nella zona geografica oggetto dell'installazione, sia con rilievi diretti, rappresentati nella relazione agronomica (si veda par. 4), sia mediante dati statistici[5].
>
> B1.b - Accertare il mantenimento dell'indirizzo produttivo: ove sia già presente una coltivazione a livello aziendale, andrebbe rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato.

Il valore economico di un indirizzo produttivo è misurato in termini di valore di produzione standard[6] (PS), ovvero il valore medio ponderato della produzione lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari, realizzati in una determinata regione o provincia autonoma nel corso di un'annata agraria[7]. La modalità di calcolo e la definizione di coefficienti di produzione standard sono predisposti nell'ambito della Indagine RICA per tutte le aziende contabilizzate[8]. Per la Campania si utilizzeranno i dati 2020[9]. Di seguito un esempio di calcolo:

[5] Oltre ai dati disponibili sul portale web dell'ISTAT all'indirizzo http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=37850# si propone inoltre l'utilizzo dei dati dei Sistemi del Territorio Rurale (STR) che definiscono la struttura agro-ecologica e paesaggistica del territorio rurale regionale - che per definizione prescinde dai limiti amministrativi, utilizzando una geografia che è frutto dell'aggregazione di tessere elementari, corrispondenti ai territori comunali. I 28 STR, utilizzati nella programmazione agricola 2007/2013 e 2014/2020, delineano la geografia delle diverse agricolture presenti nel territorio regionale e sono in grado di fornire una indicazione delle tipologie di colture dell'area di intervento di un impianto AV.

I dati sono disponibili all'indirizzo web http://agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html

[6] Nel 2008 i Servizi tecnici della Commissione hanno proposto ed elaborato la Produzione standard come metodo di calcolo per individuare la variabile economica più appropriata alla nuova politica agricola dell'Unione Europea.

[7] rica.crea.gov.it/APP/documentazione/

[8] https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php

[9] https://rica.crea.gov.it/download.php?id=1772

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDIRIZZO		PRODUZIONE STANDARD (€/ha)	ESTENSIONE campo (ha)	PS parziale (€)	PS TOTALE (€)
SENZA AV	Orticole in pieno campo	25.117,00	2,0000	50.234,00	
	Frutteti	11.208,00	4,0000	44.832,00	**95.066,00**

CON AV	Orticole in pieno campo	25.117,00	3,0000	75.351,00	
	Frutteti	11.208,00	1,2000	13.449,60	**88.800,60**

Si potranno considerare i piani di avvicendamento colturale presenti negli appezzamenti interessati dall'impianto: pertanto il confronto tra l'area senza AV (cfr. "area totale dell'AV" nella tabella di calcolo del requisito A.1) e l'area con la presenza dell'AV (cfr. "area coltivabile" nella tabella di calcolo del requisito A.1), può essere svolto su più anni in modo confrontabile.

Fermo restando quanto previsto dal requisito B.1b, l'ordinamento colturale prescelto in fase progettuale deve comportare una variazione in diminuzione della PS non superiore al 15%

È richiesto alle aziende agricole e/o zootecniche operanti nel campo agrivoltaico l'apertura (o l'aggiornamento) del fascicolo aziendale (DPR 503/99, art. 9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa.

Le aziende che praticano la zootecnia dovranno disporre del codice ASL.

Per le aziende apistiche gli alveari dovranno essere iscritti (con l'aggiornamento e/o conferma) nella "Banca Dati Apistica Regionale" tra il 1° novembre ed il 31 dicembre di ogni anno[10].

È consigliato dalle LGM di aderire alla rete delle aziende RICA (metodologia RICA, elaborazioni e le analisi dei dati svolte dal CREA).

[10] Ciò in conformità a quanto previsto dal Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, e in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale» e dal Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.b Criteri per la valutazione dei requisiti C e D delle LGM di un impianto agrivoltaico Avanzato

Di seguito un breve cenno ai requisiti C, D ed E espressi dalle LGM che definiscono i termini per il riconoscimento di un agrivoltaico Avanzato (AVa).

Requisito C - soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Per il requisito C delle LGM, l'agrivoltaico Avanzato (AVa) deve adottare soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra. L'altezza può variare da:

- 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame) o nel caso di impianti agrivoltaici che prevedono l'installazione di moduli fotovoltaici in posizione verticale fissa;
- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

L'altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al piano di campagna è misurata dal bordo inferiore dei moduli posizionati sulle strutture di sostegno. In caso di moduli fotovoltaici installati su qualsiasi fattispecie di struttura di sostegno a inseguimento, l'altezza minima dei moduli rispetto al piano di campagna è misurata dal bordo inferiore del modulo fotovoltaico collocato alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile.

Gli AVa secondo le LGM, si suddividono inoltre in: TIPO 1) l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici; TIPO 3) i moduli fotovoltaici sono disposti in posizione verticale. L'altezza minima dei moduli da terra non incide significativamente sulle possibilità di coltivazione.

Secondo le LGM non sono considerati impianti agrivoltaici avanzati gli impianti di TIPO 2) quando l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici.

Per le presenti Linee Tecniche Agronomiche, ai fini dello svolgimento delle attività agricole, e in particolare negli AVa, devono essere considerati due aspetti:

- l'altezza dei moduli fotovoltaici, non solo al bordo inferiore quando alla massima inclinazione,
- la distanza tra gli stessi.

Ciò in quanto le diverse colture presentano ognuna specifiche modalità di lavorazione e trattamenti e quindi altezze dei mezzi di produzione (trattori) e larghezze degli organi meccanici che devono essere adeguatamente valutate. **Si ritiene pertanto che l'altezza minima del modulo fotovoltaico,** installato su qualsiasi fattispecie di struttura di sostegno a inseguimento, quando **collocato parallelo al terreno (tilt 0°) deve essere non inferiore a 3,1 metri nel caso di attività colturale e 2,3 metri nel caso di attività zootecnica.**

Va quindi stabilito, in funzione del Piano colturale presentato (si veda il par. 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strutturazione della relazione agronomica e della scheda delle attività colturali e del monitoraggio), l'altezza dei moduli fotovoltaici e la larghezza ottimale tra di loro, così da consentire la reale e piena operatività delle macchine agricole che saranno utilizzate per lo specifico piano colturale.

Per la valutazione del requisito C in fase di progetto si rimanda alla relazione tecnica generale e alla relazione agronomica (par. 4), nonché ai layout di progetto.

Requisito D – risparmio idrico e continuità delle attività agricole

Per il requisito D delle LGM, l'impianto AVa deve essere dotato di un sistema di monitoraggio che consente di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate. Viene suddiviso in:

D.1) risparmio idrico: è necessario conoscere la situazione *ex ante* relativa ad aree limitrofe coltivate, in modo da poter confrontare valori di fabbisogno irriguo di riferimento con quelli attuali. Nelle aziende non irrigue il monitoraggio del risparmio idrico potrà essere effettuato con metodi indiretti (es. calcolo dell'evapotraspirazione con i dati raccolti dalle centraline meteorologiche).

D.2) continuità dell'attività agricola: è necessario conoscere l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, o allevamenti, e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Per la valutazione del requisito D.1 in fase di progetto si rimanda alle relazioni tecnica generali e agronomica (par. 4) nelle quali andranno descritte:

1. le forme di approvvigionamento idrico aziendale (superficiale e/o sotterraneo);
2. il metodo di irrigazione;
3. i sistemi di misura e i tipi di misuratori già installati o che verranno installati ai fini del monitoraggio negli anni successivi all'entrata in esercizio dell'AVa;
4. la frequenza di rilevamento dei consumi;
5. la metodologia di stima dei consumi in caso di coltura asciutta o di assenza/malfunzionamento dei misuratori.

Requisito E – monitoraggio

Per il requisito E delle LGM, l'impianto agrovoltaico Avanzato dovrebbe essere dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consente di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici. Viene suddiviso in:

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la valutazione del requisito E in fase di progetto si rimanda alla relazione tecnica generale e alla relazione agronomica (par. 4) nelle quale andranno declinate le azioni necessarie per ottemperare a quanto previsto sia dalle LGM sia dal par. 6 delle presenti Linee guida e in particolare, ai fini della verifica del rispetto del requisito, dal Quadro C.

3.c Ulteriori prescrizioni

Nelle more della approvazione del DM "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" (articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199), è consentita la realizzazione di impianti agrivoltaici, conformi alle disposizioni tecniche individuate dalle LGM e dalle presenti "Linee tecnico-agronomiche, sulle:

a) aree (particelle) agricole interessate da impianti viticoli destinati alla produzione di vini a Denominazione di Origine (DOP (DOC/DOCG);
b) aree (particelle) agricole interessate da impianti olivicoli ricadenti all'interno delle zone di produzione degli Oli extravergine a Denominazione di Origine Protetta (DOP) della Campania, e/o della IGP "Olio Campania", di cui ai rispettivi Disciplinari di produzione.

purché nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) i pannelli fotovoltaici sono posti a un'altezza tale da non rendere necessario l'espianto delle viti e/o degli ulivi;
b) qualora non si verifichi il punto a) l'eventuale espianto degli olivi per olio IGP (D.Lgs. Lgt. 27.07.1945 n. 475 e ss.mm.ii.) per la realizzazione di impianti agrivoltaici deve essere stato preventivamente autorizzato per non più del 10% delle piante presenti sull'unità olivetata interessata dall'intervento, tenendo conto del sesto di impianto ricadente sulla superficie totale dell'area dell'impianto agrivoltaico così come definita dalle presenti Linee tecnico-agronomiche.
c) In caso di espianto, il conduttore, prima della realizzazione dell'impianto agrivoltaico, deve procedere al reimpianto anticipato delle piante estirpate dandone comunicazione sia all'ufficio che ha autorizzato l'espianto sia all'ufficio che ha autorizzato l'agrivoltaico.

Sono comunque escluse le aree vitate e olivetate inserite nel Registro nazionale dei paesaggi rurali di cui al Decreto del Mipaaf n. 17070 del 19 novembre 2012 e s.m.i. e dei vigneti eroici e storici disciplinati dal Decreto MiPAAF n. 6899 del 30 giugno 2020 di cui all'istituendo elenco regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Relazione Tecnica Generale, Relazione Agronomica e Accordo di cooperazione

4.a Indice delle relazioni

Ai fini dei procedimenti autorizzatori e con lo scopo di focalizzare le relazioni tecniche/agronomiche sui requisiti richiesti dalle LGM e dalle presenti Linee di accompagnamento per progetti AV standard, sono richiesti due relazioni:

A. RELAZIONE TECNICA GENERALE DELL'AGRIVOLTAICO
B. RELAZIONE AGRONOMICA AL PROGETTO DEL CAMPO AGRIVOLTAICO

Gli indici delle due relazioni sono di seguito riportati:

A. RELAZIONE TECNICA GENERALE

1. INTRODUZIONE
2. QUADRO NORMATIVO
3. DECRIZIONE DELL'OPERA
4. UBICAZIONE DEL SITO E STATO DEI LUOGHI
5. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO AV
6. CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SISTEMA AV E DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO
    - 6.1 RISPETTO DEI REQUISITI
        - 6.2 REQUISITO A
        - 6.3 REQUISITO B
        - 6.4 REQUISITO D.2 (per gli impianti agrivoltaici base)
        - 6.5 REQUISITO C
        - 6.6 REQUISITO D
        - 6.7 REQUISITO E
    - 6.8 NORMATIVE TECNICHE CEI E DI SICUREZZA ELETTRICA
    - 6.9 ULTERIORI PRESCRIZIONE TECNICHE

B. RELAZIONE AGRONOMICA

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE
2. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AGRARIO ATTUALE DELL'AREA DI PROGETTO
3. PROPOSTA DI PIANO COLTURALE PER IL CAMPO AGRIVOLTAICO
4. ANALISI ECONOMICA (PRODUZIONE LORDA VENDIBILE)
5. DESCRIZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE e/o ZOOTECNICHE CHE OPERERANNO NEL CAMPO AGRIVOLTAICO
6. DATI AZIENDALI E SCHEDA DELLE ATTIVITÀ COLTURALI (ALLEGATO 1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. DESCRIZIONE DELLE FASCE DI MITIGAZIONE

Questa seconda relazione segue le LGM (cfr. par. 3.5) che demandano alla relazione agronomica di accompagnamento del progetto la valutazione:

1. delle configurazioni spaziali dei moduli fotovoltaici studiate *ad hoc* per specifiche esigenze colturali;
2. del miglioramento della biodiversità dei siti;
3. del miglioramento della qualità dei suoli.

4.b Contenuti della relazione tecnica generale

1. INTRODUZIONE

In questa sezione introduttiva, si deve presentare in modo chiaro e sintetico lo scopo del documento, il soggetto proponente e le caratteristiche principali dell'intervento proposto (potenza, comune, finalità agricola ed energetica). Si consiglia di essere concisi ma esaustivi, fornendo fin da subito al valutatore un quadro completo del progetto. È utile menzionare che l'impianto è stato progettato in conformità con le Linee Guida Ministeriali (LGM) e le specifiche LiTAR della Regione Campania

2. QUADRO NORMATIVO

Si devono elencare e contestualizzare tutte le normative di riferimento, da quelle europee e nazionali (LGM, D.Lgs. n. 387/2003) a quelle regionali (LiTAR), specificando la procedura autorizzativa scelta (es. PAUR, Autorizzazione Unica).

3. DESCRIZIONE DELL'OPERA

In questa sezione va fornita una descrizione qualitativa e quantitativa completa di tutte le opere che verranno realizzate: l'impianto agrivoltaico (moduli, inverter, strutture), le opere civili (viabilità, recinzioni, cabine) e le opere di mitigazione (fasce boscate). La descrizione deve essere precisa. Ad esempio, per la viabilità di servizio, specificare se verranno usati materiali che impermeabilizzano il suolo, poiché questo ha implicazioni dirette sul calcolo della superficie agricola utile.

4. UBICAZIONE DEL SITO E STATO DEI LUOGHI

Descrivere l'area di progetto attraverso dati catastali, cartografie e un'analisi dello stato attuale dei luoghi (uso del suolo, vincoli, morfologia). È cruciale definire il perimetro del campo agrivoltaico. Attenersi strettamente alla definizione di perimetro data dalle LiTAR: la recinzione, posta a non più di 10 metri dal bordo esterno dei moduli. Questo è un punto chiave per evitare contestazioni sul calcolo delle superfici e va chiaramente motivato nel testo e rappresentato negli elaborati grafici.

5. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO AV

Questa sezione è dedicata ai dettagli tecnici della componente fotovoltaica: potenza, layout, tipologia e numero dei componenti (moduli, inverter, strutture di supporto) e stima della produzione energetica annua. È importante che le caratteristiche tecniche descritte qui (in particolare l'altezza delle strutture e la loro tipologia) siano coerenti con

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto dichiarato nella sezione agronomica e con i requisiti per gli impianti avanzati (Requisito C), se applicabile.

6. CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SISTEMA AV E DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

6.1 RISPETTO DEI REQUISITI

Una dichiarazione di sintesi in cui si afferma che il progetto è conforme ai requisiti LGM e LiTAR per la tipologia di impianto proposta (base o avanzato).

6.2 REQUISITO A

Dimostrare numericamente il rispetto dei requisiti A.1 (Sagricola ≥ 70% Stot) e A.2 (LAOR ≤ 40%). Utilizzare le tabelle di calcolo fornite nelle LiTAR. È fondamentale esplicitare i criteri di calcolo della superficie non agricola, includendo la proiezione ortogonale dei moduli, le cabine e la viabilità impermeabilizzata. Se ci sono sottocampi, verificare che ognuno rispetti la deviazione massima del 5% sul requisito A.1.

6.3 REQUISITO B

Dimostrare la continuità dell'attività agricola (B.1) e la producibilità elettrica minima (B.2). Per il requisito B.1, fare riferimento alla relazione agronomica per dimostrare il mantenimento del valore economico della produzione, calcolando la Produzione Standard e assicurando che la sua eventuale diminuzione non superi il 15% Dichiarare che l'azienda agricola possiede o aggiornerà il fascicolo aziendale.

6.4 REQUISITO D.2 (qualora trattasi di impianto agrivoltaico base)

Descrivere il sistema di monitoraggio che verificherà la continuità dell'attività agricola, l'impatto sulle colture e la produttività. La relazione deve anticipare i contenuti che verranno forniti nelle relazioni annuali *post operam* (come da Quadro B), quali l'attuazione degli accordi di cooperazione, la descrizione dell'ordinamento colturale e la destinazione della produzione.

6.5 REQUISITO C

Descrivere le soluzioni innovative con moduli elevati da terra, rispettando le altezze minime. Riportare le altezze minime standard (1,3 m per zootecnia, 2,1 m per colture) ma, soprattutto, dichiarare il rispetto della prescrizione specifica delle LiTAR per gli inseguitori: l'altezza con modulo a 0° (parallelo al suolo) deve essere non inferiore a 3,1 m (colture) o 2,3 m (zootecnia).

6.6 REQUISITO D

Descrivere il sistema di monitoraggio per il risparmio idrico (D.1). Indicare chiaramente le forme di approvvigionamento idrico, il metodo di irrigazione, i sistemi di misura che verranno installati e la frequenza dei rilevamenti, come richiesto dalle LiTAR. Per le aree non irrigue, specificare che il monitoraggio avverrà con metodi indiretti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.7 REQUISITO E

Descrivere il sistema di monitoraggio per la fertilità del suolo (E.1), il microclima (E.2) e la resilienza (E.3). Anticipare in questa sezione le azioni che verranno intraprese per soddisfare quanto richiesto dal Quadro C del documento LiTAR. Ciò include l'elenco delle analisi chimico-fisiche sul suolo (carbonio organico, C/N, pH, ecc.) e la descrizione del sistema di sensori e capannine meteo da installare.

6.8 NORMATIVE TECNICHE CEI E DI SICUREZZA ELETTRICA

Elencare le normative tecniche CEI applicate al progetto, con particolare riferimento alla sicurezza. Fare esplicito riferimento alla Tabella 4 delle LiTAR, che riporta le raccomandazioni delle norme CEI PAS 82-93. Dichiarare che il progetto rispetta tali norme e che, al termine dei lavori, verranno forniti il certificato di collaudo e di conformità elettrica.

6.9 ULTERIORI PRESCRIZIONI TECNICHE

Includere qui le misure aggiuntive di sicurezza e le prescrizioni specifiche per contesti particolari (es. aree DOP/IGP). Riportare le raccomandazioni aggiuntive delle LiTAR, come la profondità minima di posa dei cavi (almeno 60 cm) e l'installazione di segnaletica di avviso per le linee elettriche. Se l'impianto ricade in aree viticole o olivicole di pregio, dichiarare il rispetto delle condizioni specifiche sull'espianto (non più del 10%) e sul reimpianto anticipato.

4.c Contenuti della relazione agronomica

Le LGM (cfr. par. 2.3) chiariscono inoltre che, ai fini della qualifica di un sistema agrivoltaico, un parametro fondamentale è la continuità dell'attività agricola chiarendo che *"tale condizione si verifica laddove l'area oggetto di intervento è adibita, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, alle coltivazioni agricole, alla floricoltura o al pascolo di bestiame, in una percentuale che la renda significativa rispetto al concetto di "continuità" dell'attività se confrontata con quella precedente all'installazione (caratteristica richiesta anche dal DL 77/2021"* e che qualora si tratti "*di terreni non precedentemente utilizzati si dovrebbe far riferimento a parametri medi della zona geografica di appartenenza")*.

Pertanto, al fine di disporre di tutti gli elementi utili non solo per quanto indicato dalle LGM ma anche per la valutazione della capacità produttiva, precedente e successiva alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, delle aziende che attueranno il piano colturale del campo agrivoltaico, le presenti LiTAR forniscono i paragrafi minimi da inserire nella relazione agronomica di accompagnamento al progetto del campo agrivoltaico. Nel successivo par. 6 verranno indicate le verifiche e controlli *post operam* dei requisiti B.1 e D.2 per un impianto agrivoltaico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE
2. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AGRARIO ATTUALE DELL'AREA DI PROGETTO

   In termini di: colture (specie e varietà); Lavorazioni; Gestione della fertilità; Gestione dell'irrigazione; Gestione della difesa fitopatologica; Raccolta e rese. Nel caso di indirizzo zootecnico: specie animali utilizzate; dotazione in ricoveri/stalle, tipo di produzione.

3. PROPOSTA DI PIANO COLTURALE PER IL CAMPO AGRIVOLTAICO

   In termini di: scelta delle colture (specie e varietà); Lavorazioni (mezzi per l'attività agricola e gestione degli spazi di manovra); Gestione della fertilità; Gestione dell'irrigazione (le forme di approvvigionamento idrico aziendale - superficiale e/o sotterraneo; il metodo di irrigazione; i sistemi di misura e i tipi di misuratori già installati o che verranno installati ai fini del monitoraggio negli anni successivi all'entrata in esercizio dell'AVa; la frequenza di rilevamento dei consumi); Gestione della difesa fitopatologica; Raccolta e rese attese. Nel caso di utilizzo zootecnico del campo agrivoltaico andranno descritte: specie animali utilizzate; dotazione in ricoveri/stalle, tipo di produzione. In caso di inserimenti di allevamenti apistici descrizione degli alveari, iscritti, o che lo saranno, nella "Banda Dati Apistica Regionale", e delle specie nettarifere e pollinifere utilizzate11. In ogni caso, la determinazione del numero più adatto di arnie e alveari per l'apicoltura stanziale in Campania risiede nel concetto di capacità portante: andrà valutato il potenziale mellifero del territorio e la continuità e la diversità del pascolo durante l'intero arco dell'anno. Andrà inoltre rappresentato un calcolo che tenga conto del Potenziale mellifero dell'area, del Potenziale sostenibile (25%) del Fabbisogno annuale della colonia (160 kg/ha max) e consenta quindi di valutare la Densità sostenibile.

4. ANALISI ECONOMICA (in termini di PRODUZIONE LORDA VENDIBILE)

   In questo paragrafo si richiede di riportare quanto di seguito indicato:

   a) Operazioni colturali:
   a.1) Lavorazione del terreno; a.3) Gestione erbe infestanti; a.4) Concimazione; a.5) Trattamenti fitosanitari; a.6) Raccolta e trasporto; a.7) Irrigazione; a.8) Potatura
   b) Mezzi tecnici
   b.1) Concimi; b.2) Antiparassitari; b.3) Diserbanti; b.4) Piantine/sementi; b.5) Carburanti/lubrificanti
   c) Noleggio e contoterzismo
   Totale costi colturali (a+b+c)
   Produzione (q/ha)
   Prezzo (€/q)
   PLV

5. DESCRIZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE e/o ZOOTECNICHE CHE OPERERANNO NEL CAMPO AGRIVOLTAICO

   In questo paragrafo è richiesto, in particolare, di fare riferimento al parco macchine

[11] Si fa riferimento all'Allegato IX "Elenco delle specie di interesse apistico" di cui all'articolo 21, comma 1 del Decreto MASAF 23 dicembre 2023" Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021."

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibile in azienda e alla sua eventuale integrazione, in funzione della presenza nel campo della componente fotovoltaica.

6. DATI AZIENDALI E SCHEDA DELLE ATTIVITÀ COLTURALI (ALLEGATO 1)
7. DESCRIZIONE DELLE FASCE DI MITIGAZIONE

   Le fasce di mitigazione non sono solo un requisito paesaggistico, ma svolgono funzioni ecologiche e agronomiche importanti (es. corridoi ecologici, habitat per impollinatori/auxiliari, protezione dal vento, miglioramento del microclima). La loro pianificazione agronomica è cruciale per l'integrazione ambientale del progetto. In questo paragrafo è quindi richiesto di motivare le scelte delle essenze vegetali che andranno a costituire la fascia di mitigazione nonché le attività di cura e gestione nel tempo. Dovrebbero essere utilizzate le specie indicate nell'Allegato 3 che individua la flora autoctona della regione Campania per fasce altitudinali. Le piante dovrebbero essere "a pronto effetto" al fine di assicurare una più rapida azione di mitigazione.

4.d Accordo di cooperazione

Allegato alla relazione agronomica dovrà essere presentato un preliminare di **accordo di cooperazione** tra il proponente e l'azienda agricolo/zootecnica che opererà nel campo agrivoltaico. Il modello di preliminare (Allegato 2 del presente documento) fornisce uno schema non vincolante ma modificabile secondo le esigenze dei soggetti cooperanti e le condizioni del contesto del campo agrivoltaico. Si ritiene tuttavia necessario formalizzare l'attività di cooperazione al fine di focalizzare le imprese sottoscriventi sullo stretto binomio che sussiste tra la parte impiantistica e la parte agricola proprio per assicurare la continuità dell'attività agricola nel corso degli anni di esercizio dell'impianto. Nella fase del procedimento autorizzatorio, l'accordo può essere sottoscritto in forma privata, senza registrazione nei termini di legge, cosa a cui però dovrà essere dato seguito in fase di entrata di esercizio dell'impianto in quanto assume carattere di impegno soggetto ai procedimenti di controllo.

Le aziende agricole operanti nel campo agrivoltaico, oggetto dell'accordo di cooperazione, devono possedere le proprie strutture aziendali entro un raggio di azione tali da assicurare la movimentazione dei mezzi in tempi tecnici adeguati ed economicamente non onerosi.

5. Verifiche e controlli *post operam* dei requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 e delle condizioni ambientali dell'impianto agrivoltaico

Come indicato precedentemente il proponente degli impianti fotovoltaici è tenuto al rispetto, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori specifiche come disposte nei singoli atti elencati nei provvedimenti autorizzati, con oneri a carico dello stesso proponente, sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche per gli impianti AV sono quindi previste verifiche relative alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto che dovranno essere condotte secondo le condizioni di seguito specificate.

QUADRO A

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)**
2	Numero Condizione	
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione: ➢ **esercizio**
4	Oggetto della condizione	**Verifica dei requisiti A.1 e A.2 delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)
6	Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza	Soggetto presso il quale si effettua il procedimento autorizzatorio e deputato al rilascio del provvedimento di autorizzazione finale.
		Il proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR). Con il termine "area oggetto di studio" viene intesa l'area dell'impianto agrivoltaico limitata dal perimetro della recinzione esterna all'impianto Proprietà compresa la barriera verde di mitigazione. Il rilievo con APR si deve basare su un valore fotocamera-terreno (GSD, Ground Control Distance) di almeno 2,5 cm/pixel. Il rilievo con APR deve prevedere un numero ben preciso di punti di controllo (GCP) a terra, rilevati con GNSS a precisione centimetrica ed in dettaglio: • se si esegue rilievo con un APR senza modulo RTK, il numero di GCP deve essere pari ad almeno 2 (due) per ogni ettaro di area oggetto di studio • se si esegue un rilievo con APR munito di modulo RTK il numero di GCP deve essere pari a almeno il numero di ettari dell'area oggetto di studio diviso 2 (due). Elaborati da consegnare per l'area oggetto di studio: 1. ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito) 2. modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm) 3. vettoriale dell'area oggetto di studio

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		4. vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati 5. vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR) 6. vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR) 7. Report di Elaborazione Dati Tutti gli elaborati devono essere georeferenziati con il sistema di riferimento RDN2008/TMzone33N (EPGS: 6708). Successivamente verranno svolte sopralluoghi in campo al fine di verificare: 1. l'altezza dei pannelli da piano campagna in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo; 2. la viabilità di servizio nelle sue eventuali componenti di impermeabilizzazione del suolo e quindi di praticabilità alla coltivazione.

QUADRO B

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM - IN CORSO DI ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione: **esercizio**
4	Oggetto della condizione	**Verifica dei requisiti di cui al punto B.1 e D.2 delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (in esercizio)
6	Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza	Soggetto presso il quale si effettua il procedimento autorizzatorio e deputato al rilascio del provvedimento di autorizzazione finale.
		Controlli di verifica della continuità dell'attività agricola e pastorale sui terreni oggetto dell'intervento. Dovrà essere predisposta una relazione[12], con cadenza annuale (annata agraria), in cui sono riportate le seguenti informazioni: 1. Attuazione degli eventuali accordi di collaborazione con aziende agricole che operano nell'impianto agrivoltaico. Qualora fossero stati previsti acquisti

[12] Come stabilito dalle LGM, la relazione agronomica asseverata deve essere redatta da un professionista in possesso dei requisiti professionali e iscritto a un ordine professionale del settore agrario ovvero ad altri albi professionali aventi competenze in materia agronomica o da un centro di assistenza agricola (CAA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, saranno consegnati i documenti probanti di acquisto. Verifica della presenza dei fascicoli aziendali e dell'iscrizione a albi/registri previsti dalle norme di settore (codice ASL; alveari iscritti nella "Banda Dati Apistica Regionale"). 2. Descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (grafica oppure fotografica con geotag) con rese attese e/o ottenute o produzione agricola ottenuta (t/ha). Le rese del campo agrivoltaico– e degli eventuali sottocampi - non dovranno essere inferiori al 70% delle rese statistiche dell'ultimo triennio del comprensorio di riferimento o a quelle prodotte in un campo test (di controllo), di ampiezza compresa tra i 1.000 e i 2.000 mq, posto a lato dell'impianto agrivoltaico. 3. Indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale utilizzando la "*scheda attività colturali e monitoraggio per agrivoltaico*" o anche attraverso la compilazione di un *Quaderno di campagna*; 4. Indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta. A tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; 5. Descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.). Eventuali variazioni del piano colturale dovranno essere tempestivamente comunicate al fine di valutare il mantenimento del requisito B.1b delle LGM

Per la verifica delle condizioni ambientali dell'impianto agrivoltaico si potrà far riferimento al successivo Quadro C del par. 6 delle presenti Linee guida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Monitoraggio e verifica *post operam* dei requisiti D.1 ed E delle matrici ambientali di un impianto agrivoltaico

Le LGM pongono attenzione anche al "Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo" (requisito E.1), anche su terreni non coltivati e restituiti all'attività agricola, al "Monitoraggio del microclima" (requisito E.2) e al "Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici" (requisito E.3).

Tuttavia, per dar luogo sul territorio regionale ad una corretta modalità di progettazione e realizzazione di impianti agrivoltaici (di ogni tipo), in aggiunta al confronto tra indice QBS-ar *ex-ante* ed *ex-post* (cfr. Par. 3.5 delle LGM), si intendono fornire indirizzi sugli aspetti di valutazione della qualità dell'ecosistema suolo e del microclima (requisiti E.1, E.2, E.3), prima e durante l'esercizio del sistema AV.

Requisito E.1 - Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo

Si propongono, in funzione della proprietà del suolo da valutare, una serie di misure e metodologie, con una indicazione di densità di campionamento e di tempistica (Tabella 3).

Tabella 3 - requisiti E.1 e E.3 - Legenda: T0: pre *operam*; T1: post *operam*: T2: a mesi 12 dall'impianto.

Proprietà	Misura	Metodologia	Densità campionamento	Rationale	Possibile tempistica del campionamento						
					T0	T1	T2	Tx	Tx	Tx	Tx
Morfologiche	Profilo pedologico	Descrizione e campionamento ed analisi standard	1 suolo per land unit	Valutazione dello stato del pedon al tempo zero	X						X
Chimiche	N totale	0-30 cm standard (ISO 11261:1995)		Monitoraggio delle variazioni di N nel tempo in funzione del nuovo microclima	X	X	X		X		X
	Carbonio Organico	0-30 cm standard (ISO 10694:1995)		Monitoraggio delle variazioni di C nel tempo in funzione del nuovo microclima	X	X	X		X		X
	pH in H_2O e $CaCl_2$	0-30 cm standard (ISO 10390:1994)		Monitoraggio delle variazioni di pH nel tempo in funzione del nuovo microclima							

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Carbonati	0-30 cm standard (ISO 10693: 1994)		Monitoraggio delle variazioni dei carbonati nel tempo in funzione del nuovo microclima							
	Capacità di Scambio Cationico	0-30 cm standard (ISO 11260:1994)									
Fisiche	densità apparente	10-20 cm campione indisturbato (ISO 11272:2017)		Possibile compattamento in fase di installazione e monitoraggio del successivo recupero	X	X	X	X			
	penetrometria	penetrometro ad ultrasuoni	In un giorno si eseguono 70 rilievi: 70 punti/ha	Possibile compattamento in fase di installazione e monitoraggio del successivo recupero	X	X	X	X			
Biologiche	C microbico		5 campioni in punti diversi per sito	Biomassa microbica	X	X	X				X
	Respirazione del suolo			Respirazione del suolo	X	X	X				X
	Attività enzimatiche	Ciclo P (fosfatasi acida e alcalina		Funzionamento biochimico del suolo	X	X	X				X
		Ciclo N (Proteasi, deamminasi, monossigenasi,			X	X	X				X
		Ciclo C (deidrogenasi, glocosidasi, FDA idrolasi, proteasi)			X	X	X				X
	Bacteria and Archea (16S rDNA)	DNA/Metagenomics		Diversità microbica e fungina (specie e intensità): Analisi metagenomica per la caratterizzazione della biodiversità microbica	X	X	X				X
	Fungi (ITS)				X	X	X				X
	Metagenomics				X	X	X				X

fonte: http://burc.regione.campania.it

				tramite high-throughput sequencing con approccio amplicon-based (DNA metabarcoding) specifico per batteri, funghi e arche							
	Eukaryotes (18S rDNA)		5 campioni in punti diversi per sito		X	X	X				X
	Microfauna (nematodes)				X	X	X				X
	Mesofauna (arthropods)			QBS-ar	X	X	X				X
	Macrofauna (earthworms)			Estrazione	X	X	X				X
Sistema suolo-pianta-atmosfera	Servizi Ecosistemici stimati con modello physically based di crescita delle colture	ARMOSA-Landsupport	1 simulazione per land unit	Valutazione di alcuni servizi ecosistemici (es. produttività, risparmio idrico, resilienza al cambiamento climatico) per diverse colture e in diversi scenari in funzione della radiazione solare, ET e del cambio climatico	X	X	X		X		X

Requisito E.2 - Monitoraggio del microclima

Un ulteriore aspetto da verificare nell'ottica di controllare il normale sviluppo delle colture, la conduzione della attività agricola, e le condizioni di produzione dell'impianto fotovoltaico, è indispensabile installare un sistema di controllo e monitoraggio del microclima locale.

Sarà installato, **obbligatoriamente per gli agrivoltaici avanzati**, un sistema di sensori, con funzionamento in continuo nel tempo, in grado di monitorare:

A. per la rilevazione sia in campo aperto che nell'interfila dei pannelli (quindi due capannine meteo, con la medesima sensoristica ai fini della confrontabilità dei dati, ogni cinque ettari di superficie totale) i seguenti parametri:
   a) temperatura;
   b) umidità relativa dell'aria;
   c) velocità del vento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Radiazione netta e albedo (Albedometro); Radiazione fotosinteticamente attiva (Radiometro PAR);
e) pressione barometrica;
f) parametri del suolo (temperatura e umidità);
g) quantità di pioggia;

B. per la rivelazione retro ed esterno modulo fotovoltaico (per ogni cinque ettari di superficie totale) i seguenti parametri:
a) temperatura;
b) umidità relativa dell'aria;
c) velocità del vento;
d) Radiazione netta e albedo (Albedometro); Radiazione fotosinteticamente attiva (Radiometro PAR);
e) parametri del suolo sotto modulo (temperatura, e in subordine l'umidità).

Requisito E.3 - Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici

Il requisito E.3 viene presentato nella relazione agronomica asseverata, come indicanto nel quadro C.

QUADRO C

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (INIZIO e IN CORSO DI ESERCIZIO)**
2	Numero Condizione	
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione: ➢ **Inizio e in corso di esercizio**
4	Oggetto della condizione	**Verifica dei requisiti D.1 ed E delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (inizio e in esercizio)
6	Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza	Soggetto presso il quale si effettua il procedimento autorizzatorio e deputato al rilascio del provvedimento di autorizzazione finale.
		I dati e le valutazioni saranno esposti nella relazione agronomica asseverata (vedi Quadro B) in un paragrafo dedicato al requisito. Il proponente dovrà: 1. Relativamente al requisito D.1 (risparmio idrico): a. fornire le misure ottenute dai misuratori installati (con la frequenza di rilevamento dei consumi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		b. la stima dell'evapotraspirazione e del bilancio idrico ottenute dai dati delle capannine meteo. 2. Relativamente al requisito E.1 all'inizio dell'attività di messa in esercizio dell'impianto, e successivamente con cadenza triennale per tutta la durata di esercizio, rilevare dello stato generale di salute del suolo mediante il seguenti set di determinazioni analitiche: Contenuto di carbonio organico (ISO 10694:1995), Contenuto di Azoto totale (ISO 11261:1995), rapporto C/N, Capacità di Scambio Cationico (ISO 11260:1994), Scheletro e Tessitura (solo una volta, all'entrata in esercizio - ISO 11464:2006 e ISO 11277:1998), Carbonati (ISO 10694:1995), pH in H_2O e $CaCl_2$ (ISO 10390:1994), densità apparente (ISO 11272:2017), indice QBS-ar. I campioni da analizzare dovranno essere proporzionali alle superfici dell'impianto (almeno un set analitico ogni 2 ettari). Le analisi dovranno essere svolte da laboratori in possesso di accreditamento da parte dell'Ente Italiano di Certificazione "ACCREDIA", o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con "ACCREDIA" e che quindi attesti l'adesione del laboratorio alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. 3. Relativamente al requisito E.2, effettuare un monitoraggio per tutta la vita dell'impianto, mediante capannine o sensori: a) nell'area sottostante i moduli fotovoltaici, b) nell'interfilare tra i moduli; c) in area aperta, dei valori giornalieri, diurni e notturni, di temperatura e umidità, con valutazione degli eventuali impatti, positivi o negativi, prodotti sul suolo e sulle coltivazioni (anche correlandoli ai parametri espressi al punto 1). 4. Relativamente al requisito E.3 evidenziare, con i dati di cui al precedente punto, gli aspetti di eventuali eventi che si sono verificati e caratterizzanti il cambiamento climatico (eventi piovosi di elevata intensità, periodi di forte abbassamento o innalzamento termico rispetto alle medie stagionali, alluvioni, nevicate).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Ulteriori prescrizioni tecniche

Con riferimento alle prescrizioni in tema di requisiti di sicurezza da soddisfare per la messa in servizio, funzionamento e manutenzione degli impianti agrivoltaici, si fa riferimento al paragrafo 7 delle norme CEI PAS 82-93. In esse vengono fornite raccomandazioni riguardo la sicurezza elettrica nell'esercizio delle attività elettriche dei sistemi agrovoltaici e di prevenzione dei rischi elettrici, finalizzati alla sicurezza dei lavoratori agricoli impegnati nei campi AV e rispetto alle attività colturali previste, al fine di evitare interferenze con le linee elettriche.

In particolare. le norme che si richiamano sono rispettivamente la norma CEI 64-8, Sezione 712 Parte 7, per quel che riguarda la sicurezza dei circuiti elettrici degli impianti fotovoltaici, e la sezione 705 della stessa norma CEI 64-8, relativa a tutte le parti degli impianti elettrici fissi delle strutture agricole o zootecniche, sia all'interno che all'esterno degli edifici.

Inoltre, nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici installati in un contesto di sistema Agrivoltaico, occorre considerare, oltre alla norma su citata, le ulteriori raccomandazioni aggiuntive, così come riportate in Tabella 4.

Tabella 4 - Raccomandazioni norme CEI PAS 82-93 paragrafo 7

Influenze esterne e interferenze	Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81-2008, da parte del Committente, *(Rif. Norme **CEI 83-92 par. 7.2**)*. Valutazione rischi provenienti dall'utilizzo di sostanze chimiche: - **CEI ENIEC 61701** - Prova di corrosione da nebbia salina dei moduli fotovoltaici (FV). - **CEI EN 62716** - Prove di resistenza alla corrosione da ammoniaca dei moduli fotovoltaici (FV)
Rischi per lavori non elettrici effettuati in prossimità di parti in tensione	Eventuali istruzioni sui rischi che l'impianto può presentare per lavori non elettrici effettuati in prossimità.
Rischio incendio	Valutare il rischio di pirolisi di componenti elettrici sulle colture sottostanti e il rischio di propagazione dell'incendio attraverso le coltivazioni. (**CEI 64-8**, nella Sezione 751 "Ambienti a maggior rischio di incendio")
Lavori elettrici	Evitare attività contemporanee con le attività agricole (o nel caso di valutare opportunamente gli eventuali rischi). (CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici)
Condutture elettriche	Norma CEI 64-8, Sezione 705.522 della Parte 7 caratteristiche delle condutture installate in contesti agricoli assimilabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Per le ulteriori precauzioni fare riferimento al paragr. 7.6 delle Norme CEI 83-92. Per i cavi si fa riferimento alla norma CEI EN 50618 "Cavi elettrici per impianti fotovoltaici".[13]
Protezione contro i fulmini	la Guida CEI 81-28 per la valutazione della necessità di adottare opportune protezioni.
Requisiti dei moduli fotovoltaici	Requisiti obbligatori: - **CEI EN IEC 61730**-1 Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) Parte 1: Prescrizioni per la costruzione. - **CEI EN IEC 61730-2** Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) Parte 2: Prescrizioni per le prove. - **CEI EN IEC 61215** (serie) Moduli fotovoltaici (FV) per applicazioni terrestri - Qualifica del progetto e omologazione del tipo. - **CEI ENIEC 61701** Prova di corrosione da nebbia salina dei moduli fotovoltaici (FV) (per le sole zone costiere)
Requisiti degli inverter fotovoltaici	Requisito obbligatorio per l'ottenimento della connessione alla rete elettrica: - **CEI 0-16** Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica - **CEI 0-21** Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica. - **CEI EN 62109-1** Sicurezza degli apparati di conversione di potenza utilizzati in impianti fotovoltaici di potenza - Parte 1: Prescrizioni generali. - **CEI EN 62109-2** Sicurezza dei convertitori di potenza utilizzati negli impianti fotovoltaici Parte 2: Prescrizioni particolari per gli inverter.
Requisiti degli inseguitori solari per moduli fotovoltaici	È raccomandata la disponibilità della seguente certificazione: - **CEI EN 62817** Impianti fotovoltaici - Qualifica di progetto per inseguitori solari
Requisiti degli impianti fotovoltaici	È raccomandata l'adempimento delle indicazioni

13 Per le condutture, come per le strutture di supporto, sono preferibili soluzioni che favoriscano un eventuale successivo spianto delle installazioni restituendo il terreno agricolo nelle condizioni iniziali (con assenza di manufatti residui quali plinti o cavidotti).

	dei seguenti documenti normativi: - **CEI 82-25** "Guida alla progettazione. realizzazione e gestione di sistemi di generazione fotovoltaica" - **CEI EN 62446-1** Sistemi fotovoltaici (FV) - Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica - Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva.
Connessione alla rete	**CEI 0-16** e **CEI 0-21** rispettivamente per connessioni alle reti di media tensione o bassa tensione. Il Codice di rete di Terna per connessioni alla rete di alta tensione

Oltre alle indicazioni fornite al paragrafo 7 della norma CEI PAS 82-93, si forniscono alcune misure aggiuntive di prevenzione dei rischi elettrici ai fini della sicurezza dei lavoratori agricoli impegnati nel campo agrivoltaico e per le attività colturali previste al fine di evitare interferire con le linee elettriche:

1. Relativamente alle condutture elettriche si raccomanda che la profondità dei cavi elettrici all'interno dei campi AV sia modulata in funzione del piano colturale. In linea generale, fatte salve specifiche esigenze agronomiche, i cavi dovrebbero essere posti a una profondità di almeno 60 cm dal piano campagna.
2. Relativamente ai "Rischi per lavori non elettrici effettuati in prossimità di parti in tensione", nei punti di attraversamento delle macchine agricole sulle linee elettriche sottostanti, per segnalare all'operatore la loro presenza, dovrebbe essere apposta una segnaletica costituita da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, di colore giallo, che devono riportare l'iscrizione indelebile, in colore nero, "ATTENZIONE LINEA ELETTRICA".

Le raccomandazioni riportate in tabella 4 completano il quadro delle normative vigenti per i progetti AV che integrano attività di produzione agricola, con gli aspetti strettamente agricoli e di "frequentazione" di personale addetto e macchinari, con quelli di sicurezza elettrica per un impianto fotovoltaico "classico".

Pertanto, ritenute fondamentali le già menzionate normative elettriche, affinché un progetto che coniuga l'impianto fotovoltaico con le attività agricole, sia ritenuto un impianto AV è importante che il Committente:

1. In fase di progetto esecutivo dichiari di avere rispettato le normative CEI 82-93, nel contesto della relazione specifica che dimostri il rispetto delle presenti Linee Guida, relativamente alla parte del Cap. 7 - Requisiti di sicurezza da soddisfare per messa in servizio e funzionamento di impianti agrivoltaici e indichi la ditta che svolgerà la manutenzione elettrica della componente fotovoltaica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. In fase di progetto esecutivo, ovvero nella fase di realizzazione delle opere, rispetti tutte le norme, prescrizioni, raccomandazione in materia di sicurezza elettrica:
3. Al termine dei lavori per la realizzazione dell'impianto, e successivamente alle fasi di collaudo, il Committente invii al Servizio 50 02 03 della Regione Campania:
    - Certificato di collaudo dell'impianto;
    - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si evidenzi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a "regola d'arte", ai sensi delle normative CEI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Componenti del Gruppo di Lavoro regionale per l'Agrivoltaico

Prof. Massimo Fagnano, Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Prof. Salvatore Faugno, Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Prof. Claudio Di Vaio, Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Prof. Fabio Terribile, Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Prof. Carmine Lubritto, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

Avv. Simona Brancaccio, Responsabile dell'Ufficio Speciale "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;

Arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania;

Dott.ssa Flora Della Valle, dirigente della UOD "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del Prodotto agricolo della Regione Campania;

Dott. Sergio Scalfati, dell'Ufficio Speciale "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;

Ing. Lorenzo Gentile, della UOD "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania;

Dott. Amedeo D'Antonio, della UOD "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del Prodotto agricolo della Regione Campania.

Avv. Alfonso Bonaiuto, per la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania;

Dott. Antonio Di Gennaro, già Assistenza tecnica del PSR Campania 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 –Dati aziendali e Scheda delle attività colturali e del monitoraggio.

DATI AZIENDALI

Dati identificativi dell'azienda agricola

Informazione	Descrizione
CUAA	Codice unico di identificazione delle aziende agricole (codice fiscale)
Forma giuridica	Indicatore se Persona Fisica o Persona Giuridica
Ragione sociale	Denominazione dell'azienda
Sede legale	Indirizzo, cap, comune, provincia
Rappresentante impresa	Titolare, contitolare, rappresentante legale, ecc.
Codici aziendali	Codici di riferimento ad altre amministrazioni (partita IVA, numero iscrizione CCIAA, numero iscrizione registro imprese, codice Inps)

Manodopera e forma di conduzione

Informazione	Descrizione
Tipologia manodopera	Familiare, salariati fissi, salariati avventizi
Numero unità	Numero di unità per tipologia
Numero giornate/ore	Numero di giornate/ore lavorative annue
Forma di conduzione	Forma di conduzione prevalente
Altri dati	Attività complementari svolte in azienda

Terreni

Informazione	Descrizione
Superficie utilizzata	Porzione della "superficie condotta" Destinata ad un determinato uso agricolo o non agricolo (*)
Irrigabilità	Indicatore di terreno irriguo
Terrazzamento	Indicatore di terrazzamento
Qualità catastale	Qualità catastale della particella che serve alla determinazione della classe
Zona svantaggiata	Indicazione della tipologia di zona svantaggiata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree speciali	Indicazione di eventuale zona protetta nella quale ricade la particella (SIC, ZPS, ZVN) sia dichiarativi sia accertati

Mezzi di produzione

Informazione	Descrizione
Tipologia	(Trattore, trebbiatrice, …)
Consistenza	Numero di unità
Caratteristiche	Dati identificativi (targa) e specifici (es. potenza motore, …)
Forma di possesso	Tipologia di possesso: es. proprietà

Si forniscono gli elenchi, non esaustivi:

- delle principali tipologie di macchine agricole:
  1. Trattori; 2. Aratri; 3. Erpici; 4. Seminatrici; 5. Trapiantatrici; 6. Irroratrici (o nebulizzatori); 7. Mietitrebbie; 8. Falciatrici; 9. Imballatrici (o presse); 10. Trince semoventi; 11. Carri miscelatori; 12. Raccoglitrici di frutta; 13. Vendemmiatrici; 14. Spandiconcime; 15. Fresatrici; 16. Zappatrici
- delle principali tipologie di macchine agricole per le coltivazioni specificate:
  Seminativi: 1. Trattori; 2. Aratri; 3. Erpici; 4. Seminatrici; 5. Irroratrici; 6. Mietitrebbie; **Ortive da Pieno Campo**: Trattori; 2. Trapiantatrici; 3. Irroratrici/Nebulizzatori; 4. Macchine da diserbo; 5. Falciatrici; 6. Raccoglitrici di ortaggi; **Fruttiferi**: 1. Trattori; 2. Irroratrici/Atomizzatori; 3. Potatrici meccaniche; 4. Raccoglitrici di frutta; 5. Carrelli elevatori; **Oliveti**: 1. Trattori; 2. Scuotitori per olivi; 3. Reti raccoglitrici; 4. Irroratrici/Atomizzatori; 5. Potatrici meccaniche; **Vigneti**: 1. Trattori specializzati per vigneti; 2. Potatrici meccaniche; 3. Vendemmiatrici; 4. Irroratrici/Atomizzatori; 5. Spollonatrici; **Prati Avvicendati**: 1. Trattori; 2. Falciatrici; 3. Ranghinatori; 4. Imballatrici (presse); 5. Carri autocaricanti.

Consistenza zootecnica

Informazione	Descrizione
Identificativo UTE	Codice ISTAT del comune di ubicazione del centro aziendale, cui l'allevamento viene ricondotto
Codice allevamento	Codice ASL dell'allevamento
Ubicazione	Indirizzo, CAP, città, provincia
Tipo conduzione	Proprietario o detentore
Data inizio conduzione	Data a partire dalla quale l'allevamento è condotto dall'azienda
Data fine conduzione	Data fino alla quale l'allevamento è condotto dall'azienda
Proprietario	Codice fiscale del proprietario, se diverso dall'azienda

	COLTURA																							
	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
a) Operazioni colturali																								
a.1) Lavorazione del terreno																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
a.2) Gestione erbe infestanti																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
a.3) Concimazione																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
a.4) Trattamenti fitosanitari																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
a.5) Raccolta e trasporto																								

fonte: http://burc.regione.campania.it

descrizione (tipo operazione e macchine)																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							
a.6) Irrigazione																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							

b) Mezzi tecnici	
b.1) Concimi	DESCRIZIONE
b.2) Antiparassitari	DESCRIZIONE
b.3) Diserbanti	DESCRIZIONE
b.4) Piantine/sementi	DESCRIZIONE
COLTURE ARBOREE	
descrizione del sesto di impianto, della forma di allevamento e dei portinnesti	
MONITORAGGIO	
SUOLO	
ACQUA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIODIVERSITA'	
PRODUZIONE (ex ante e in corso di operatività dell'impianto)	

Scheda per la Gestione Agronomica delle Coltivazioni Erbacee o Arboree

1. Informazioni Generali

- Tipo di coltivazione: (Erbacea/Arborea), Specie e varietà

2. Pianificazione

- Obiettivi produttivi:
- Resa prevista:
- Qualità del prodotto:
- Scelte colturali:
- Avvicendamento: (Rotazione colturale o consociazione)
- Periodo di semina/piantagione:
- Periodo di raccolta:

3. Gestione del Terreno

- Preparazione del terreno:
- Operazioni previste (es. aratura, erpicatura):
- Profondità di lavorazione:
- Gestione della fertilità:
- Tipo di fertilizzanti utilizzati (organici/minerali):
- Programma di concimazione:
- Gestione delle erbe infestanti:
- Tecniche utilizzate (es. meccaniche, chimiche):
- Frequenza di intervento:

4. Gestione dell'Irrigazione

- Fonti di approvvigionamento idrico:
- Superficiale:
- Sotterraneo:
- Metodo di irrigazione:
- Tecnica (es. goccia a goccia, aspersione):
- Frequenza e quantità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Strumenti di monitoraggio:
- Tipologia: (Misuratori, sensori umidità del suolo)

5. Difesa Fitopatologica

- Principali avversità:
- Patogeni:
- Parassiti:
- Malerbe:
- Strategie di difesa:
- Trattamenti preventivi:
- Trattamenti curativi:
- Sostanze utilizzate: (Indicare i principi attivi e i tempi di carenza)

6. Raccolta e Post-Raccolta

- Metodi di raccolta:
- Manuale/meccanizzata:
- Tempistiche:
- Gestione del prodotto:
- Stoccaggio:
- Trasformazione/vendita:

7. Monitoraggio e Registrazioni

- Indicatori di performance:
- Resa reale rispetto alla prevista:
- Consumi idrici e fertilizzanti:
- Impatto delle avversità:
- Strumenti di registrazione:
- Quaderno di campagna aggiornato: (Sì/No)
- Relazioni annuali: (Sì/No)

8. Integrazione con il Sistema Agrivoltaico

- Compatibilità con l'impianto fotovoltaico:
- Altezza e disposizione dei moduli rispetto alle colture:
- Ombreggiamento: (Misure adottate per minimizzarne l'impatto)
- Sinergie previste:
- Riduzione dell'evapotraspirazione:
- Miglioramento del microclima:

9. Costi e Benefici

- Costi principali:
- Materiali e mezzi tecnici:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Mano d’opera:
- Benefici attesi:
- Produzione netta stimata:
- Incremento della qualità del suolo:

10. Conclusioni e Raccomandazioni

- Criticità rilevate:
- Azioni correttive previste:
- Proposte di miglioramento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 – Modello di accordo di cooperazione.

[PRELIMINARE DI] ACCORDO DI COOPERAZIONE PER L'USO DI TERRENO A FINI DI PRODUZIONE AGRICOLA E DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE

Tra

IL PROPONENTE XXX con sede a _____, in _____ Codice fiscale e Partita IVA _____, Iscrizione al Registro delle Imprese di _____ 'REA _____, PEC _____ nella persone di _____, domiciliato per la carica presso la sede sociale (di seguito " **Proponente**")

E

L'AZIENDA AGRICOLA XXX con sede a _____, in _____ Codice fiscale e Partita IVA _____, Iscrizione al Registro delle Imprese di _____ 'REA _____, PEC _____ nella persone di _____, domiciliato per la carica presso la sede sociale (di seguito "**Azienda agricola**")

L'Azienda Agricola, il Proponente e (se del caso) il titolare dei terreni_____ saranno definite anche collettivamente le **"Parti"** e singolarmente la **"Parte".**

Premesso che

a) il Proponente opera con successo nel settore delle energie rinnovabili e la sua attività è focalizzata allo sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici e delle relative opere per la connessione alla rete elettrica;

b) il Proponente è titolare di un progetto per la realizzazione di un Impianto fotovoltaico denominato _____ della potenza nominale di _____ MW da realizzare nel Comune _____ (__) in località _____ (di seguito "**Impianto**");

c) il Proponente, in data _____, ha presentato Istanza (indicare il/i procedimento/i autorizzatorio/i) necessarie per la costruzione dell'Impianto;

d) il Proponente, al fine di sviluppare l'Impianto, ha individuato una area appartenente a _____ distinta al Catasto terreni del Comune di _____ al/i foglio _____ p.lle _____ e ha stipulato con il/i suddetti proprietari un Contratto Preliminare di Costituzione di diritto di superficie avente ad oggetto i terreni dapprima menzionati (il "**Terreno**");

e) il Terreno è attualmente coltivato prevalentemente a _____ e le aree scelte per l'Impianto cadono/non ricadono in territorio caratterizzato da colture di pregio che concorrono alla produzione di _____;

f) le attuali coltivazioni consentono di coniugare l'utilizzo del terreno a fini agricoli con la produzione di energia rinnovabile in quanto le fasi di coltivazione previste sono compatibili con l'Impianto e si prestano a essere integrate perfettamente nel progetto

g) la porzione di Impianto afferente il presente atto è denominata _____ in località _____.·In base alla scelta delle strutture di sostegno dei pannelli, l'area utilizzabile per le colture potrebbe essere ampliata, includendo la superficie al di sotto degli stessi. Infine, è prevista la piantumazione di _____ lungo filari con funzione di barriera visiva che andranno curati e messi a eventuale produzione agricola;

h) l'Azienda Agricola avrà possibilità di scegliere, in base alle strategie di mercato, le colture da coltivare; tuttavia essa dovrà rispettare le indicazioni/piani colturali individuati durante la fase di autorizzazione, fatta eccezione per le aree alberate con funzione di barriera visiva. L'Azienda Agricola dovrà presentare al Proponente una relazione agronomico/economica in cui si sintetizzano i risultati agronomici ed economici e ogni altra documentazione tecnica, amministrativa e fiscale individuata durante la fase di autorizzazione;

i) l'Azienda Agricola, su richiesta del Proponente, potrà mettere a disposizione un'area del terreno coltivabile (non maggiore di mq _____) per eventuali studi scientifici condotti da Università, Ricercatori accreditati, Associazioni di settore, ecc.

j) l'Azienda Agricola è interessata a proseguire la sua attività sulla superficie del Terreno che non sarà occupata dall'Impianto, per le aree di proprietà di _____;

k) a tal fine il _____, intervenendo in proprio nel presente atto, rilascia apposita autorizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla _____ alla coltivazione delle aree ricadenti nelle particelle di sua proprietà e segnatamente indentificate al Catasto terreni del Comune di _____ al/i foglio _____ p.lle _____, con conseguente diritto a trattenere i ricavi delle coltivazioni impiantate;

l) le Parti sono interessate ad esplorare la possibilità di cooperare sinergicamente allo scopo di valorizzare la produzione agricola specializzata sul Terreno e congiuntamente consentire al Proponente di produrre energia da fonte solare;

m) le Parti intendono sostenere la produzione agricola locale, salvaguardando la manodopera della stessa Azienda Agricola, e definire un modello virtuoso di cooperazione che implementi la sostenibilità economica e ambientale del processo produttivo, un uso ottimale del territorio e coniughi la produzione di energia rinnovabile con le coltivazioni agricole specializzate;

n) con la sottoscrizione della presente atto, privo di valore vincolante, le Parti si dichiarano disponibili a negoziare in buona fede un [preliminare di] accordo di cooperazione (di seguito "**Accordo di Cooperazione**") per la realizzazione di un Impianto compatibile con le coltivazioni agricole (cd. "**Agrivoltaico** "), ai patti e alle condizioni che seguono.

1. Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Oggetto.

Le Parti intendono definire le linee guida della loro potenziale cooperazione per la realizzazione di un modello di agricoltura compatibile con il fotovoltaico, attraverso un Impianto "Agrivoltaico'', dando corso alle seguenti attività:

- definizione del perimetro della collaborazione;
- modalità di realizzazione del modello Agrivoltaico;
- fasi di sviluppo del progetto Agrivoltaico.

La cooperazione per l'uso congiunto del terreno a fini agricoli e di produzione di energia solare apporterà i seguenti benefici rispettivamente a ciascuna delle Parti:

A) per il Proponente:

- eventuale manutenzione a titolo gratuito dell'inerbimento da parte dell'Azienda Agricola per garantire la tenuta del manto erboso in modo che non generi limitazioni alla produzione dei pannelli e rispetti tutte le eventuali prescrizioni rilasciate dagli Enti durante la fase di autorizzazione·
- inserimento dell'Impianto nel contesto rurale dell'area preservando le colture locali e la vocazione agricola delle superfici non occupate dall'Impianto stesso nel rispetto della normativa vigente;
- contribuire al proseguimento dell'attività di una Azienda Agricola locale e all'impiego di manodopera in linea con i valori e le politiche espresse nel "Community Plan" del Proponente o a vantaggio della comunità territoriale nel cui contesto il Proponente è presente con i suoi impianti;

B) per l'Azienda Agricola:

- uso gratuito del Terreno a fini di produzione agricola per il ciclo di vita dell'Impianto, trattenendo i ricavi delle coltivazioni impiantate;
- supporto nell'individuazione di metodi di coltura innovativi, nell'identificazione delle colture autoctone compatibili con l'Impianto e le caratteristiche pedologiche e agronomiche del Terreno, di eventuali ulteriori attività, che consentano una diversificazione degli investimenti e una ulteriore fonte di ricavi, con costi delle analisi e degli studi a carico del Proponente;
- [*se previsto*] uso di energia a prezzi competitivi per l'attività dell'Azienda Agricola e per l'alimentazione dei sistemi di irrigazione e di pompaggio dell'acqua presenti sul Terreno con conseguente risparmio di costi di gestione.

3. Obiettivi

Il modello di collaborazione mira alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

a) Produrre energia da fonte solare riducendo l'immissione di anidride carbonica dovuta all'uso delle fonti fossili. Il progetto e la costruzione dell'Impianto sono a totale cura e spese del Proponente;

b) Favorire l'adozione di processi eco-sostenibili sia per quanto riguarda la realizzazione e l'operatività

dell'Impianto, sia per la produzione di colture biologiche che scoraggino l'uso di sostanze chimiche a protezione dell'ambiente e della integrità e qualità del suolo;

c) Adottare processi produttivi innovativi che rendano più efficiente la resa agricola delle coltivazioni e che aumentino anche la qualità delle colture;

d) Definire un elenco delle colture compatibili con l'Impianto Agrivoltaico, privilegiando, laddove sostenibili, le colture autoctone e la vegetazione in grado di creare un habitat per le api e gli altri insetti impollinatori, a beneficio del complessivo ecosistema circostante e a protezione della biodiversità;

e) Valorizzare, laddove possibile, colture che supportino e trovino le loro radici nelle tradizioni agroalimentari e del patrimonio culturale locali, nel rispetto del paesaggio rurale dell'area stessa;

f) Sottoscrivere un Accordo di Cooperazione che definisca i ruoli e le competenze delle Parti e le modalità di utilizzo delle aree non occupate dall'Impianto, che saranno messe a disposizione dell'Azienda Agricola da parte del Proponente a titolo gratuito, con gli strumenti giuridici che saranno individuati nell'ambito del suddetto Accordo, e dei cui proventi beneficerà esclusivamente l'Azienda Agricola, nel rispetto dei seguenti principi:

   i. l'attività imprenditoriale riconducibile a ciascuna delle Parti sarà svolta in totale indipendenza e autonomia da ciascuna di esse. L'Azienda Agricola opererà in piena autonomia tecnica ed organizzativa, con mezzi e risorse a proprio carico e gestione economica a proprio rischio, senza vincoli di subordinazione nei confronti del Proponente;

   ii. lo svolgimento di ciascuna produzione non dovrà interferire con l'altra e/o causare limitazioni o aggravi. Qualora l'Azienda Agricola non intendesse proseguire l'attività intrapresa in base all'Accordo di Cooperazione o non dovesse mettere a frutto l'uso del Terreno per le finalità indicate, e che saranno meglio precisate nell'Accordo di Cooperazione, il Proponente si riserverà il diritto di risolvere il contratto e affidare l'uso del Terreno ad altra azienda locale che possa preservare la vocazione agricola delle aree non occupate dall'Impianto, secondo i principi sopra menzionati;

g) [*se previsto*] Sottoscrivere un contratto per la manutenzione del Terreno per impedire che l'inerbimento possa generare limitazioni o ostacolare la produzione dei pannelli fotovoltaici, attraverso servizi quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: sfalcio vegetazione; decespugliamento piante infestanti; taglio radici e potature; eliminazione sterpaglie. La manutenzione dell'inerbimento sarà effettuata con sfalcio periodico e rilascio in loco del materiale sfalciato, al fine di contribuire alla fertilità del suolo con apporto costante di sostanza organica e di preservarne le caratteristiche agronomiche. La suddetta attività sarà svolta dall'Azienda Agricola a titolo gratuito a compensazione dei benefici derivanti dall'uso del terreno e dei ricavi della produzione agricola;

h) [*se previsto*] Definire un accordo per la fornitura di energia a prezzi competitivi per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale dell'Azienda Agricola e per gli impianti di irrigazione, eliminando sistemi di pompaggio alimentati da generatori diesel fortemente inquinanti e abbattendo il costo dell'energia utilizzata a questo scopo.

4. Fasi di sviluppo

a) Analisi dei terreni: verificare le caratteristiche pedologiche e agronomiche del Terreno attraverso analisi fisiche e chimiche;

b) Analisi delle colture: individuazione delle possibili colture, tenendo conto dell'analisi del Terreno e delle diverse caratteristiche delle aree scoperte e al di sotto dei pannelli in termini di condizioni di ombreggiatura, umidità, luminosità e ventosità;

c) Predisposizione di una relazione agronomica di dettaglio che individui le suddette colture, e disciplini le modalità e le tempistiche della semina e della gestione delle produzioni agricole;

d) Costruzione dell'Impianto e avvio delle attività di Impianto delle colture.

5. Natura della Accordo di Cooperazione

Il presente atto, privo di qualsiasi carattere vincolante, conferma esclusivamente il potenziale interesse delle parti a negoziare un [preliminare di] accordo di cooperazione alle condizioni sopra descritte e non costituisce, né può essere interpretato, come un contratto di affidamento di servizi o di incarico professionale per l'esecuzione di servizi, preliminare o definitivo, né come proposta contrattuale per la creazione di una partnership commerciale, un consorzio, una joint venture, o qualsiasi altra associazione o gruppo di imprese, non essendo prevista, nel presente atto, alcuna obbligazione a carico delle parti.

Qualora le parti non dovessero addivenire ad alcun [preliminare di] accordo di cooperazione in merito alla realizzazione dell'Impianto Agrivoltaico [in essere], saranno libere di terminare il presente atto come previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'articolo 7. In tal caso, nessuna parte sarà responsabile verso l'altra di qualsiasi perdita di chance o di profitto, o per ogni o qualsiasi danno diretto o indiretto riconducibile alla mancata stipula dell'[preliminare di] accordo di cooperazione.

6. Riservatezza

Durante il periodo vigenza del presente Accordo di Cooperazione, l'Azienda Agricola si impegna per sé, per i suoi collaboratori e consulenti, a trattare tutte le informazioni fornite dal Proponente (di seguito le "Informazioni Confidenziali") in maniera strettamente confidenziale e privata e ad adottare le misure opportune e necessarie a non inficiare la loro riservatezza. In particolare: (a) potrà utilizzare le informazioni riservate esclusivamente nell'ambito dell'iniziativa cui dette informazioni afferiscono; (b) non potrà divulgare alcuna Informazione Confidenziale salvo previa autorizzazione scritta del Proponente.

Non si considereranno Informazioni Confidenziali le informazioni che:

a) siano già di dominio pubblico alla data del presente della stipula della presente Accordo di Cooperazione, o che lo diventino successivamente, senza che l'Azienda Agricola abbia violato il presente articolo;

b) al momento della loro divulgazione siano già conosciute dall'Azienda Agricola, sempre che tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta, e la Parte possa fornire la prova di essere stata già in possesso di tali informazioni nel momento in cui le venivano rivelate;

c) siano state elaborate dall'Azienda Agricola in maniera del tutto indipendente dal presente atto;

d) devono essere divulgate *ope legis*.

7. Durata

Il presente Accordo di Cooperazione è valido dalla data di sottoscrizione e fino al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

a) Mancato raggiungimento di una intesa in merito all'Accordo di Cooperazione per la realizzazione dell'Impianto Agrivoltaico entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del presente atto.

b) Risoluzione per mutuo consenso delle Parti.

c) Stipula dell'Accordo di Cooperazione che sostituirà integralmente il presente atto.

8. Compliance

L'Azienda Agricola si impegna a rispettare e a fare in modo che i suoi impiegati e collaboratori rispettino le leggi in materia di prevenzione della corruzione, riciclaggio di denaro, finanziamento al terrorismo, violazione delle sanzioni commerciali e antitrust, e qualsiasi altra legge o regolamento nazionale o internazionale

L'Azienda Agricola dichiara e garantisce che il Codice Etico e di Condotta, la politica Anticorruzione (e altro _____) del Proponente, disponibili sul sito web _____, sono state attentamente lette riviste e che aderisce alle stesse e si impegna a rispettarne i termini e le condizioni

9.Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente [preliminare di] accordo di cooperazione saranno ritenute correttamente notificate se inviate per lettera raccomandata con preavviso di riferimento o via pec agli indirizzi riportati di seguito:

per il Proponente _____

per l'Azienda Agricola _____

10. Legge applicabile e Foro competente

La presente Accordo di Cooperazione è retto dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'esistenza, validità, interpretazione, esecuzione del presente atto e tutte le controversie derivanti dallo stesso saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di _____.

Luogo e data

Seguono FIRME

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3 – Vegetazione prevalente per fasce altitudinali

Fascia mediterranea (o Orizzonte mediterraneo): dal litorale ai primi sistemi collinari

Climax Macchia Mediterranea, bosco di leccio.

Per i litorali sabbiosi: piante del Cakiletum ed Agropyretum, dell'Ammophiletum per il consolidamento della duna.

Per le zone retrostanti la duna generalmente piante della Macchia mediterranea bassa, il ginepro coccolone (Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa), ginepro fenicio (Juniperus phoenicea) il mirto (Myrtus communis), il lentisco (Pistacia lentiscus), il rosmarino (Rosmarinus officinalis), lo Smilace (Smilax aspera) e l'alaterno (Rhamnus alaternus), il viburno (Viburnum tinus; tra gli arbusti più bassi i cisti (Cistus salvifolius, C. incanus e C. monspeliensis), la Lonicera implexa e la Clematis flammula. Tra la macchia alta il leccio (Quercus ilex) e la Fillirea (Phyllirea latifolia e P. angustifolia). La salvaguardia di queste aree rappresenta una condizione essenziale per garantire ricovero alla fauna stanziale e migratoria.

Per coste rocciose: finocchio di mare (Crithmum maritimun), il falso citiso (Lotus cytisoides), e specie di Limonium.

Per pianure e basse colline: bosco di leccio o di roverella; macchia mediterranea, il mirto, il lentisco, l'oleastro (Olea europaea var. sylvestris), l'asparago selvatico (Asparagus acutifolius), la Clematide (Clematis flammula, C. vitalba), l'euforbia arborea (Euphorbia dendroides) la ginestra spinosa (Calicotome villosa), la ginestra comune (Spartium junceurn), la rosa di S.Giovanni (Rosa sempervirens), l'olmo campestre (Ulmus minor).

Per l'interno, i popolamenti meno termoxerofili: leccio, l'orniello (Fraxinus ornus), la fillirea (Phyllirea latifolia) e il terebinto (Pistacia terebinthus); con substrati alterati il corbezzolo (Arbutus unedo), l'erica arborea (Erica arborea).

Fascia sannitica (o Orizzonte submediterraneo): dai 500 ai 1000 metri di quota circa.

Vegetazione climax potenziale del bosco di roverella e del bosco misto di caducifoglie. Boschi a roverella (Qercus pubescens) o a cerro (Qercus cerris), puri o misti a castagno (Castanea sativa), orniello, carpini, (Carpinus orientalis, Ostrya carpinifolia) e ad alcune specie di aceri (Acer neapolitanum, A. monspessulanum) ed ontano napoletano (Alnus cordata) il ciliegio (Prunus avium).

Nello strato arbustivo, il biancospino (Crataegus monogyna), la sanguinella (Cornus sanguinea), l'evonimo (Evonymus europaeus), la coronilla (Coronilla emerus) il pruno selvatico (Prunus spinosa), la rosa canina (Rosa canina), il pero selvatico (Pyrus amygdaliformis) il nocciolo (Corylus avellana).

Boschi misti di latifoglie decidue: il carpino nero (Ostrya carpinifolia), l'orniello (Fraxinus ornus), la carpinella (Carpinus orientalis), la roverella (Quercus pubescens), il castagno, aceri (Acer obtusatum, A. monspessulanum, A. lobelii) e, subordinatamente il tiglio (Tilia platyphyllos) e il sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia).

(Il carpino nero va preferito nei tratti rocciosi ed a forte pendenza, l'orniello o la roverella

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle stazioni più caldo-aride, il castagno sui suoli vulcanici più fertili e profondi, il cerro su suoli argillosi e marnoso arenacei, l'ontano napoletano (Alnus cordata) se vi è elevato contenuto di acqua nel suolo).

Lo strato arbustivo è come per la roverella; nei boschi a castagno la ginestra dei carbonai (Cytisus scoparius).

A quote meno elevate va bene anche il ligustro (Ligustrum vulgare); nelle fasce di vegetazione soprastanti: Sorbus aucuparia, Laburnum anagyroides.

Fascia atlantica e Fascia subatlantica (dai 1000 ai 1800 m circa): Vegetazione climax potenziale del bosco di faggio

Principalmente il faggio (Fagus sylvatica). Nei faggeti d'alto fusto di stazioni meno elevate e più umide, l'ontano napoletano (Alnus cordata).

Le aree private del manto forestale invasi da felce aquilina (Pteridium aquilinum) e ginestra dei carbonai (Cytisus scoparius) rappresentano per tale fascia uno stadio di forte degradazione ed impoverimento dell'ambiente e dovrebbero essere oggetto di recupero ambientale.

Fascia mediterraneo alto-montana (o Piano culminale, oltre i 1800 m)

Vegetazione climax potenziale dei pascoli a Sesleria tenuifolia. Occupata dalle praterie e dai pascoli di vetta. Fascia di scarsa importanza per la ridotta la distanza tra il limite del bosco e le cime dei monti.

Per i raggruppamenti minori di Vegetazione acquatica lungo invasi e corsi d'acqua: salici (Salix alba, Salix capraea, Salix fragilis) e pioppi (Populus alba, Populus nigra, Populus tremula).

Inoltre, Nel rispetto delle associazioni fitoclimatiche su descritte si può ricorrere anche ad altre specie significative nella flora regionale, di seguito elencate:

Latifoglie: Acer campestris, Acer lobelii, Acer monspessulanum, Acer opalus, Acer pseudoplatanus, Alnus glutinosa, Betula pendula, Celtis australis, Cercis siliquastrum, Corylus avellana, Fraxinus excelsior, Fraxinus oxycarpa, Genista spp., juniperus spp., Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Prunus spinosa, Prunus mahaleb , Pyrus pyraster, Quercus robur, Quercus frainetto, Sorbus domestica, Sorbus torminalis, Tamarix gallica, Tilia cordata, , Tilia platiiphyllos, Ulmus spp. Nella fascia fitoclimatica tipica della macchia mediterranea: Erica scoparia, Ceratonia siliqua.

Coerentemente con quanto su esposto si potranno utilizzare le specie previste nelle fasi successionali della serie dinamica della vegetazione prevista per l'area in questione. La carta delle serie dinamiche della vegetazione è pubblicata sul portale del Network Nazionale della Biodiversità http://geoviewer.nnb.isprambiente.it. Le schede descrittive delle serie di vegetazione sono pubblicate sul portale biodiversità della Regione Campania: https://www.naturacampania.it/public/BlasiCAM4.pdf.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Glossario degli Acronimi

- **APR**: *Aeromobile a Pilotaggio Remoto*. Utilizzato per effettuare rilievi ad alta risoluzione dell'impianto realizzato.
- **AV**: *Agrivoltaico*. Termine generico per indicare un impianto fotovoltaico che adotta soluzioni per preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale.
- **AVa**: *Agrivoltaico Avanzato*. Impianto agrivoltaico che adotta soluzioni integrative innovative, con moduli elevati da terra e sistemi di monitoraggio avanzati per verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico e altri parametri ambientali.
- **CEI**: *Comitato Elettrotecnico Italiano*. L'ente le cui norme tecniche (es. CEI 64-8, CEI 0-21) sono il riferimento per la progettazione e la sicurezza degli impianti elettrici, inclusi quelli fotovoltaici.
- **CUAA**: *Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole*. Corrisponde al codice fiscale dell'azienda agricola.
- **DOP**: *Denominazione di Origine Protetta*. Marchio di tutela per prodotti agricoli (vini, oli) le cui caratteristiche qualitative dipendono essenzialmente dal territorio di produzione.
- **DSM**: *Modello Digitale della Superficie (Digital Surface Model)*. Un elaborato cartografico che rappresenta l'altitudine della superficie terrestre, includendo edifici e vegetazione, ottenuto tramite rilievi aerei.
- **FER**: *Fonti di Energia Rinnovabile*. Categoria a cui appartengono gli impianti di produzione di energia elettrica come quelli fotovoltaici.
- **GCP**: *Ground Control Point* (Punto di Controllo a Terra). Punti a terra con coordinate note, utilizzati per aumentare la precisione dei rilievi fotogrammetrici realizzati con droni (APR).
- **GSD**: *Ground Sample Distance*. Misura della risoluzione di una foto aerea, che indica la dimensione a terra rappresentata da un singolo pixel dell'immagine.
- **IGP**: *Indicazione Geografica Protetta*. Marchio di origine che identifica un prodotto agricolo la cui reputazione è legata a una specifica zona geografica.
- **LAOR**: *Land Area Occupancy Ratio*. È il rapporto, espresso in percentuale, tra la superficie occupata dai moduli fotovoltaici e la superficie agricola totale del sistema agrivoltaico.
- **LGM**: *Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*. Il documento di riferimento pubblicato dal Ministero dell'Ambiente nel 2022 che stabilisce i requisiti minimi per gli impianti agrivoltaici.
- **LiTAR**: *Linee tecnico-agronomiche per il territorio della Regione Campania*. Il documento che attua e specifica le LGM nel contesto della Regione Campania.
- **PAR**: *Radiazione Fotosinteticamente Attiva*. La porzione della radiazione solare che le piante utilizzano per il processo di fotosintesi.
- **PAUR**: *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale*. Una delle principali procedure autorizzative per la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili.
- **PS**: *Produzione Standard*. Il valore medio della produzione lorda totale di una coltura, utilizzato per misurare il valore economico di un indirizzo produttivo.

- **RICA**: *Rete di Informazione Contabile Agricola*. Una rete e una metodologia per la raccolta di dati contabili e di gestione delle aziende agricole, le cui elaborazioni sono svolte dal CREA.
- **SANU**: *Superficie Agricola Non Utilizzata*. L'insieme dei terreni di un'azienda che, pur essendo coltivabili, non sono utilizzati per scopi agricoli.
- **SAU**: *Superficie Agricola Utilizzata*. La superficie aziendale effettivamente impiegata per le coltivazioni, inclusi seminativi, prati, pascoli e colture permanenti.
- **Spv**: *Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico*. È la somma delle superfici di tutti i moduli fotovoltaici che compongono l'impianto.
- **Stot**: *Superficie totale di un sistema agrivoltaico*. L'area complessiva che include sia la superficie dedicata all'attività agricola e/o zootecnica, sia la superficie su cui è installato l'impianto.
- **UBA**: *Unità di Bestiame Adulto*. Un'unità di misura standard utilizzata per confrontare il carico di bestiame di specie e categorie diverse.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

GIUSEPPE ROSARIO MAZZEO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
66	**21/07/2025**	**5007**	**15**

Oggetto:

Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle Forme associate di apicoltori. Anno apistico 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 55 (Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;

b. il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

c. il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

d. la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 come modificata con Decisione n. C (2023) 6960 final del 23/10/2023 (versione 2.1.) e da ultimo, con Decisione C (2025) 3805 final del 18/06/2025, ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1 che prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'attuazione degli interventi settoriali di cui all'articolo 55 del reg. (UE) n. 2021/2115 gli aiuti al settore dell'apicoltura finanziati con il fondo FEAGA e cofinanziati a livello nazionale per il 70 % con il fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

f. il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singolo intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;

g. con Decreto MASAF n. 0221775 del 19 maggio 2025 è stata introdotta l'azione B2.2 "Alimentazione di soccorso";

h. Con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 369 del 02.07.2025 è stato aggiornato il sottoprogramma apistico della Regione Campania per il triennio 2025-2027, già approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 400 del 28.06.2024;

CONSIDERATO che detto sottoprogramma ha previsto, per la realizzazione di tutte le attività per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura relative all'anno apistico 2026, una dotazione complessiva di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 783.798,25;

VISTA la circolare (istruzioni operative) AGEA – Organismo Pagatore n. 75/2025 del 10 luglio 2025 ad oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. Nuove Istruzioni operative.

VISTO il documento Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle Forme associate di apicoltori. Anno apistico 2026, allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dall'Unità Operativa Dirigenziale Politica Agricola Comune (50.07.15);

CONSULTATE le Forme associate di Apicoltori maggiormente rappresentative con sede legale nel territorio della Regione Campania con le quali è stata condivisa la ripartizione delle risorse sulla scorta delle manifestate esigenze territoriali;

RITENUTO di:

a) dover approvare il richiamato documento Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle Forme associate di apicoltori. Anno apistico 2026 allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

b) fissare, a pena di esclusione, in cinquanta (50) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il termine per la presentazione delle domande di aiuto sul portale SIAN.

VISTI

a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

b) il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi;

c) la DGR n. 28 del 26 gennaio 2016 con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania) di istituzione, tra l'altro, della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

d) la D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;

e) la DGR n. 600 del 22 dicembre 2020 di costituzione, tra l'altro, della UOD Politica Agricola Comune (50.07.15) e delle UU.OO.DD. 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25 e 50.07.26 all'interno della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00);

f) il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

g) il Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 con il quale la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito le procedure regionali per dare attuazione ai programmi concernenti gli aiuti in apicoltura.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.15) Politica Agricola

Comune in conformità alle disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare il documento Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle Forme associate di apicoltori. Anno apistico 2026 allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di fissare, a pena di esclusione, in cinquanta (50) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il termine per la presentazione delle domande di aiuto sul portale SIAN.

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

5. di inviare il presente provvedimento:

- alla Segreteria di Giunta;
- al BURC per la pubblicazione;
- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
- all'Ufficio di STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura
- alle Unità Operative Dirigenziali Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta
- (50.07.24), Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26);
- a AGEA OP

DOTT. GIUSEPPE ROSARIO MAZZEO

Allegato A

Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dalle *Forme associate* di apicoltori. Anno apistico 2026.

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027 realizzati da *Forme associate* di apicoltori per l'anno apistico 2026.

Il bando è adottato in attuazione del Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2025/2027, approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 400 del 28.06.2024 e aggiornato con DRD 369 del 2 luglio 2025, trasmessi al MASAF ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.M 30 novembre 2022 e parte integrante del Programma apistico nazionale a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027.

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- legge 16 aprile 1987, n. 183, recante coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, l'articolo 5, che istituisce un *Fondo di rotazione* con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio;
- Decreto Legislativo 5 agosto *2022, n. 134 Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2023 *Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali* (intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2023) che contiene le procedure operative per la gestione del cosiddetto *sistema I&R*, emanato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 134/2022;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* (GU n.291 del 16-12-2014);
- Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 *Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura*;
- Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, contenente norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;
- Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023 ad oggetto *Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;*
- Decreto MASAF n. 268392 del 14/06/2024 ad oggetto: Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2026 e con il quale alla Regione Campania è stata assegnata la somma di €. 783.798,25;
- Decreto MASAF n. 0221775 del 19 maggio 2025 ad oggetto: Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.
- Circolare di AGEA Coordinamento del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "*Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura*" con la quale sono state definite le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1
- Istruzioni operative AGEA — Organismo Pagatore n. 79 del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, con la quale sono state diramate, per il periodo 2023/2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il miglioramento

fonte: http://burc.regione.campania.it

della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;

- Istruzioni operative AGEA — Organismo Pagatore n. 89_2024 del 5 luglio 2024, prot. ORPUM n. 0053873 ad oggetto *Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. ADDENDUM alle Istruzioni operative n. 79 prot. 59268 del 31 luglio 2023;*

- Istruzioni operative AGEA — Organismo Pagatore n. 75/2025 del 10 luglio 2025 ad oggetto: *Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. Nuove Istruzioni operative.*

Articolo 3
(Definizioni)

Ai fini del presente bando si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 2004, n. 313, concernente la disciplina dell'apicoltura, dell'articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2022/126 e del Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 come modificato ed integrato con Decreto Masaf n. 0278467 del 30 maggio 2023 e con successivo Decreto MASAF n. 0221775 del 19 maggio 2025.

- ✓ "**Apicoltore**": persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- ✓ "**Apicoltura**": la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;
- ✓ "**Api regine**": ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e una adeguata quantità di candito;
- ✓ "**Imprenditore apistico**": chiunque detenga e conduca alveari ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile;
- ✓ "**Forme associate**": le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati;
- ✓ "**Anno Apistico**": periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici, corrispondente al periodo:
  - 1° gennaio 2023 - 31 luglio 2023 per l'anno apistico 2023;
  - 1° agosto 2023 - 30 giugno 2024 per l'anno apistico 2024;
  - 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025 per l'anno apistico 2025;
  - 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026 per l'anno apistico 2026;
  - 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027 per l'anno apistico 2027.

- ✓ "**Esercizio finanziario agricolo**": l'esercizio finanziario comprende le spese pagate e le entrate ricevute e contabilizzate nel bilancio del FEAGA e del FEASR dagli organismi pagatori per l'esercizio finanziario che inizia il 16 ottobre dell'anno N — 1 e termina il 15 ottobre dell'anno N;
- ✓ "**Azione**": sotto insieme di un intervento. Modalità con le quali si attuano gli interventi ammessi;
- ✓ **"CAA"**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, coinvolti per l'apertura/gestione dei fascicoli aziendali;
- ✓ **"SIAN"**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- ✓ **"Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali"**: ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, sono gli accadimenti per i quali vengono riconosciute situazioni di agevolazione al beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ **"CUAA"**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'aziendaagricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agliuffici della pubblica amministrazione;
- ✓ "**Beneficiario**": persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- ✓ "**CUP**": Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico che l'Amministrazione partecipante deve richiedere attraverso il portale predisposto dalla Presidenza del Consiglio DIPE.

- ✓ ***Alimentazione di soccorso****": La somministrazione di candito o di sciroppi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di "crisi climatica";*
- ✓ *"**Crisi climatica**": situazione, evidenziata da ISMEA nelle forme indicate all'articolo 7 comma 3, in cui il verificarsi di eventi meteorologici avversi, in particolari stadi fenologici delle piante, comportino una insufficiente alimentazione naturale da parte dell'ambiente dove sono collocati gli apiari, tale da mettere a repentaglio il benessere delle api e la loro stessa sopravvivenza.*

Articolo 4
(Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria assegnata dal MASAF alla Regione Campania per l'anno 2026, quale quota di contribuzione pubblica, per la realizzazione degli interventi e delle azioni previste dal presente bando indicate all'articolo 1, la cui ripartizione è stata condivisa con le Forme Associate di apicoltori, è riportata nella tabella sottostante ivi compreso la spesa totale emergente per la realizzazione degli interventi previsti, la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

Azione	Importo U.E. (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo beneficiario	TOTALE A CARICO P.A.	% finanziamento pubblico	TOTALE INTERVENTO
A1	9.405,58	21.946,35		31.351,93	100%	31.351,93
A2	46.379,29	108.218,34	17.177,51	154.597,63	90%	171.775,14
B1	27.000,00	63.000,00	30.000,00	90.000,00	75%	120.000,00
B2.2	21.000,00	49.000,00	70.000,00	70.000,00	50%	140.000,00
B3	47.027,90	109.731,76	52.253,22	156.759,66	75%	209.012,88
F1	15.811,16	36.892,70		52.703,86	100%	52.703,86
Totale	**166.623,93**	**388.789,15**	**169.430,73**	**555.413,08**		**724.843,81**

Articolo 5
(Area di intervento)

Gli interventi e le azioni del sottoprogramma regionale previste dal presente bando trovano applicazione su tutto il territorio della Regione Campania.

Articolo 6
(Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono produrre domanda e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono le *Forme Associate* di apicoltori come definite all'articolo 2, lettera d) del DM n. 614768 del 30 novembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni in possesso dei requisiti di seguito indicati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. sono legalmente costituite con atto pubblico ed hanno sede legale nel territorio della Regione Campania;
2. sono costituite da almeno 40 soci e/o hanno un numero di alveari denunciati dai propri soci rispetto al patrimonio apistico regionale pari almeno al 10%;
3. almeno due terzi dei soci componenti sono apicoltori residenti sul territorio della Regione e risultano assegnatari del Codice aziendale rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per territorio; tutti gli alveari detenuti sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle vigenti disposizioni;
4. hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 e smi, e che lo stesso è attivo ed aggiornato.

Articolo 7
(Interventi e Azioni)

Gli interventi e le azioni previste dal presente bando sono le seguenti:

Intervento A – *Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori.*

- **Azione A.1.** - *Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking*.
- **Azione A.2.** - *Assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api, ecc.)*.

Intervento B - *Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: I) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; II) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; III) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api, IV) razionalizzazione della transumanza; V) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio*.

- **Azione B.1** - *Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.;*
- **Azione B.2.2** – *Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP;*
- **Azione B.3.** - *Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*.

Intervento F - *Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura*.

- **Azione F.1**. - *Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti di apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico – fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale ed internazionale.

Articolo 8
(Spese eleggibili)

Spese propedeutiche: tutte quelle spese necessarie per preparare e avviare gli interventi previsti dai progetti approvati dalle Amministrazioni partecipanti quali, le spese per:

- Studi di fattibilità: Analisi preliminari per valutare la fattibilità tecnica ed economica dei progetti.
- Consulenze tecniche: Supporto da parte di esperti per la progettazione e la pianificazione delle attività.
- Avvio dell'attività di assistenza tecnica.

Queste spese devono essere essenziali per garantire che i progetti presentati siano ben strutturati e abbiano una solida base per il loro sviluppo e implementazione.

Sono ammessi gli acquisti di beni, da parte delle *Forme associate*, ai fini della successiva distribuzione del materiale ai propri associati. A tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. **Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico ed in tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico**.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti, ad ogni modo, a quanto previsto dalle disposizioni del Regolamento UE n. 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9 e 10.

Il materiale biologico (nuclei, pacchi di api, api regine) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla razza italiana *Apis mellifera ligustica*.

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è ritenuta ammissibile a contributo, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari. Nel caso di riconoscimento dell'IVA, le spese ammesse sopra indicate (minima e massima) rimangono invariate e comprensive della stessa IVA.

L'IVA è non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, in quanto non soggetti passivi d'imposta ovvero prestatori di servizi esclusivamente esenti iva. Non rientrano in tale eccezione i soggetti imprenditori agricoli in regime di esonero, regime speciale in compensazione, forfettari etc.; (I.O. Agea)

Ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto MASAF 614768 del 30 novembre 2022, sono eleggibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa, fatta eccezione per le "spese propedeutiche" che sono ammissibili successivamente alla data di pubblicazione del Bando.

Nel caso di spese sostenute sino alla finanziabilità della domanda in fattura deve essere riportata la dicitura "*Reg (UE) n. 2021/2115 – anno XXXX numero di domanda di aiuto XXXX*".

Al termine delle attività istruttorie e successivamente alla definizione della graduatoria regionale, invece, viene generato e comunicato ad ogni richiedente ammesso a finanziamento il proprio Codice Unico di Progetto **CUP da riportare sulle fatture elettroniche,** generate successivamente all'ammissione a finanziamento, mediante la dicitura "Reg UE n.2021/2115 – anno XXXX CUP_____"

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del "*No double funding"* attraverso l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato ad ogni singolo progetto.

Il beneficiario deve accertarsi che le fatture contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura elettronica non dovesse contenere la descrizione richiesta è consentita l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare in conformità alle vigenti disposizioni dell'Agenzia delle Entrate riportate, ad ogni modo, anche nella circolare AGEA-OP del 31 luglio 2023, Istruzioni Operative n. 79, paragrafo 7.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Acquisto di automezzi targati.
- Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- IVA, ad eccezione per i soggetti con IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, in quanto non soggetti passivi d'imposta ovvero prestatori di servizi esclusivamente esenti iva. Non rientrano in tale eccezione i soggetti imprenditori agricoli in regime di esonero, regime speciale in compensazione, forfettari etc.;
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
- Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento.
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
- Acquisto di materiale usato.
- Spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali

Il divieto di cessione dei beni prima dei termini indicati non si applica per le circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 di seguito elencate:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

L'Organismo pagatore AgEA procede al recupero dell'aiuto finanziario erogato al beneficiario che comprende sia la quota di competenza dell'UE sia la quota di competenza nazionale, nei casi di:

- cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- oppure, qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini temporali sopra indicati.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del DM n. 614768 30/11/2022 tutto il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/

e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del MASAF richiedibile a

https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188

Tutte le spese previste per l'acquisto di beni e servizi (ad esclusione delle docenze) dovranno essere accompagnate da preventivi dettagliati e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno di tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA. La relativa spesa è determinata dal preventivo più basso.

Di seguito, le spese riconoscibili per ogni singola azione.

Azione A.1: Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici, inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

Azione F.1: Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti di apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico – fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale ed internazionale.

Sono ritenute ammissibili a contributo le spese di seguito indicate:

- Compensi per consulenze inerenti le attività progettuali previste, prestate da società o professionisti selezionati in base alla migliore offerta di tre ditte concorrenti, regolarmente iscritte alla CCIAA.
- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima; si precisa che il tecnico incaricato per le attività di tutoraggio non può svolgere docenze;
- compensi ai docenti; gli importi massimi ammissibili per le docenze sono di seguito riportati (i

fonte: http://burc.regione.campania.it

massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF):

- fascia A: fino ad un massimale di € 100,00/ora: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); dirigenti di azienda; imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento); professionisti: esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento);

- fascia B: fino ad un massimale di € 80,00/ora: ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse;

- fascia C: fino ad un massimale di € 50,00/ora: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore.

Qualora per lo stesso incontro o seminario le *Forme associate* beneficiarie ricorressero a due o più docenti i compensi spettanti a ciascuno di essi andranno calcolati ripartendo il numero complessivo di ore fra i docenti impiegati.

- Rimborsi spesa: ai docenti ed ai tutor le *Forme associate* beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:
  - spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso dell'auto propria, preventivamente autorizzato dalle *Forme associate* richiedenti, è riconosciuta un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo in Italia di un litro di benzina, calcolata sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, così come indicato sul sito www.aci.it;
  - spese di vitto e alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto, mentre per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino ad un importo massimo di € 80,00/die.

    Le *Forme Associate* beneficiare possono eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio, di vitto e alloggio dei docenti e dei tutor.

    Non è ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai docenti ed ai tutor di spese differenti a quelle sopra indicate.

  spese per l'utilizzo di locali e delle relative attrezzature, ovvero di strutture di aziende apistiche e delle relative attrezzature, necessari per lo svolgimento degli incontri e/o delle dimostrazioni pratiche e degli interventi in apiario;
- noleggio di attrezzature multimediali (personal computer, videoproiettori, impianti di amplificazione, ecc.). La spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo della azione medesima;
- acquisto e/o produzione di materiale didattico ed informativo (depliants, manifesti, locandine, ecc.);
- spese per analisi melissopalinologiche.

È ritenuta ammissibile a contributo una spesa media omnicomprensiva, tenuto conto di tutte le iniziative programmate e realizzate, come di seguito specificato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le azioni A.1 e F.1: € 2.000,00/ad evento.

Il numero minimo di apicoltori partecipanti ai seminari e convegni, per poter usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a 20 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporta una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	Riduzione del contributo
10 – 19	50%
Meno di 10	100%

Nel caso di attività di informazione e promozione, di cui all'azione F1, svolte a favore di scolaresche, la firma dei partecipanti è sostituita da un elenco controfirmato dal legale rappresentante del beneficiario e dal docente responsabile con firma e timbro della scuola.

Il numero minimo di scolari partecipanti, per poter usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a 15 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporta una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	Riduzione del contributo
10 – 14	50%
Meno di 10	100%

Azione A.2: Assistenza tecnica e consulenza alle aziende; interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api, ecc.)

Per tale azione sono riconosciute le seguenti voci di spesa:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo della azione medesima;
- compensi per consulenze tecniche e professionali; la collaborazione o la prestazione dei consulenti tecnici o di società di consulenza, deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate. Il rapporto deve rientrare nelle seguenti tipologie di lavoro:
  - ✓ personale a progetto: oltre a tale tipologia può trattarsi anche di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
  - ✓ prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi;
  - ✓ professionisti o società di consulenza soggetti a regime IVA: sono soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitualità e/o professionalità.
  - ✓ assunzione a tempo determinato per scopi strettamente connessi al Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, i consulenti sono inquadrati per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali. È necessario, pertanto, operare le seguenti distinzioni:

- fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione Pubblica; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività di consulenza proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
- fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 300,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
- fascia C: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale. Sono riconducibili a questa fascia le attività di consulenza realizzata mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Massimale di costo: € 150,00/giornata singola, al lordo di IRPEF ed al netto di IVA.

➢ rimborsi spesa: ai tecnici impiegati le *Forme associate* beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:

✓ spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso privato dell'auto propria, preventivamente autorizzato dalle *Forme associate* richiedenti, è riconosciuta un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo in Italia di un litro di benzina, calcolata sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, così come indicato sul sito www.aci.it;

✓ spese di vitto e alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto, mentre per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino ad un importo massimo di € 80,00/die.

Per le società di consulenza verrà selezionata l'offerta più vantaggiosa sulla base di tre preventivi diversi e confrontabili in termini di esperienza delle società proponenti nell'ambito delle attività previste dall'azione A.2.

Le *Forme Associate* beneficiarie possono eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio, di vitto e di alloggio dei tecnici impiegati.

Non è ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai tecnici di spese differenti da quelle sopra indicate.

Per l'azione A.2 è ritenuta ammissibile a contributo una spesa media omnicomprensiva, tenuto conto di tutte le iniziative programmate e realizzate, di € 700,00/intervento dimostrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il numero minimo di apicoltori partecipanti agli interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione e adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, di cui all'azione A.2, per usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a 10 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporta una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	Riduzione del contributo
7 – 9	50%
Meno di 7	100%

Azione B.1: *Distribuzione di prodotti veterinari*

È finanziabile con questa azione l'acquisto e la distribuzione presso i propri soci di farmaci veterinari e/o i prodotti SOP destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie e parassitosi ed al trattamento delle arnie e delle attrezzature apistiche. Sono ammissibili le seguenti spese:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- la spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi.
- i preventivi devono essere validi e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA competente per territorio;
- gli acquisti devono essere effettuati, salvo casi di forza maggiore debitamente giustificati, presso l'impresa che ha offerto il prezzo più basso;
- i farmaci veterinari e/o i prodotti SOP acquistati e destinati alla cura delle api e degli alveari per la difesa dalle principali patologie e parassitosi ed al trattamento delle arnie e delle attrezzature apistiche, oggetto del contributo di cui al presente bando, devono essere utilizzati presso apiari ubicati all'interno del territorio regionale;
- le consegne devono essere effettuate dal fornitore direttamente presso gli apicoltori interessati e giustificate dal Documento di Trasporto (DDT), ai sensi della normativa vigente, nel caso di farmaci veterinari in senso stretto; in alternativa le consegne possono essere effettuate anche dalla *Forma associata* purché si tratti di prodotti SOP (senza obbligo di prescrizione) e tutti i passaggi di consegne dal fornitore agli apicoltoriinteressati risultino dai Documenti di Trasporto (DDT), ai sensi della normativa vigente, e, se del caso, da ricevuta di consegna, conforme all'allegato A/2, del prodotto SOP all'apicoltore.

Ai fini dell'espletamento dell'intervento B.1, lotta a parassiti e malattie, nei casi di azioni di assistenza sanitaria, sono fatte salve le prerogative attribuite ai medici veterinari secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Azione B.2.2: *Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP*

Il DM 221765 del 19/05/2025 ha stabilito, a partire dalla campagna 2026, nell'ambito dell'intervento B, l'azione B.2.2. "Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP".

- È previsto il rimborso pari al 50% della spesa sostenuta per la somministrazione di candito o di sciroppi zuccherini reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di "crisi climatica";
- La "crisi climatica" è definita da ISMEA al verificarsi di una particolare situazione causata da eventi atmosferici avversi che determinano una insufficiente alimentazione naturale degli apiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle modalità previste dal D.M. sopracitato.

- ISMEA, alla chiusura di ogni campagna apistica dovrà comunicare l'eventuale crisi climatica e prevedere l'importo da destinare per compensare le spese di cui sopra.
- Il produttore presenta domanda di aiuto indicando il numero di alveari oggetto della richiesta di aiuto, che sarà erogata a condizione che venga riconosciuta la crisi climatica.
- Al momento della presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario dovrà inserire la documentazione a supporto dell'avvenuto acquisto.
- Per tale azione non è prevista la presentazione dei tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti. Il controllo sarà svolto sulla documentazione comprovante l'acquisto del materiale relativo all'alimentazione di soccorso, facendo riferimento al prezzo medio nazionale di cui all'articolo 7, comma 3 del DM novellato dal DM 221765 del 19/05/2025.

Si sottolinea che l'ammissibilità della spesa è subordinata esclusivamente al riconoscimento a posteriori della crisi climatica entro 10 luglio, mediante un provvedimento ministeriale, che riconosca "crisi climatica", "quantità massima di alimentazione" e "prezzo unitario massimo" ammissibili sulla base della relazione ISMEA redatta entro 30 giugno.

Azione B.3: Ripopolamento patrimonio apistico – acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza esclusivamente alla razza italiana (*Apis mellifera ligustica)*. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione).

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio; la spesa massima ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'azione medesima;
- spese per l'acquisto di api regine di razza ligustica; per le api regine acquistate deve essere accertata la presenza del documento di accompagnamento di cui all'art. 8, comma 7, del d.lgs. n. 134/2022 (I&R) e del capitolo 5 del *Manuale operativo per la gestione del sistema I&R* approvato con Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2023; deve essere accertata altresì la presenza della certificazione rilasciata dal Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (C.R.E.A.) – Unità di Ricerca di Agricoltura e Ambiente – CREA-AA (ex A.P.I.) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-AA, attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*.
- sono finanziabili con questa azione i materiali per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;
- la spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi da esibire in sede di rendicontazione delle spese;
- i preventivi devono essere validi e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA competente per territorio;
- gli acquisti devono essere effettuati, salvo casi di forza maggiore debitamente giustificati, presso l'impresa che ha offerto il prezzo più basso.

Le api regine devono provenire da allevamenti ubicati nel territorio regionale o dalle province limitrofe di altre regioni.

Gli apiari di destinazione delle api acquistate devono rimanere all'interno del territorio regionale.

È riconosciuta a contributo una spesa massima omnicomprensiva di € 18,00 (dati ONM) per ciascuna ape regina acquistata.

Sono inoltre riconosciute, per tutte le succitate azioni, spese generali, nella misura massima del 5% della spesa ammessa a contributo. Tali spese non devono essere documentate e sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconducibili a questa voce tutte le spese "*indirette*" che sono ricollegabili alla funzionalità della forma Associativa beneficiaria in quanto impegnata nell'attività progettuale cofinanziata o "*dirette*", qualora siano riconducibili alla specifica operazione o azione progettuale. Le spese indirette devono essere determinate secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato e riconducibili al progetto in modo proporzionale.

Articolo 9
(Modalità di presentazione delle domande di aiuto)

Le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate - in via esclusiva - direttamente dai beneficiari o Utenti qualificati delegati dal Rappresentante legale attraverso il portale Sian, seguendo le indicazioni del Manuale operativo utente. Il Manuale utente dell'applicativo "*Nuova Gestione domanda Miele per Beneficiario*" è reperibile al link: Utilità --> Download --> Manuali --> nome file: *Manuale Utente Gestione Miele* 1.2.pdf (1.3.pdf), descrizione: Domande Miele per Beneficiari - vers. 1.2 (versione 1.3).

La funzionalità per la compilazione delle domande da parte dei beneficiari è attiva e disponibile sul portale SIAN al seguente percorso: Servizi --> Gestione --> Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario.

Il richiedente effettua l'autenticazione al Portale Sian previa procedura di iscrizione (se utente non censito), riservata ai soggetti che hanno un fascicolo anagrafico attivo sul Portale Sian.

L'accesso all'area riservata del sito Sian avviene tramite Spid, Cie o Cns. L'utente seleziona i settori da abilitare a sistema per l'OP AGEA. Nello specifico, una volta selezionato il settore miele e il tipo di soggetto, se Persona fisica o Rappresentante legale, l'utente terminerà la procedura d'iscrizione e riceverà un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica (inserito nell'anagrafica) per il completamento del processo di iscrizione.

È possibile assegnare una o più deleghe da parte del Rappresentante legale a un Utente qualificato delegato, caricando nella sezione relativa gli allegati indicati. L'Utente qualificato, in questo caso, è un delegato in possesso di Spid, Cie o Cns, per accedere al portale Sian.

Per portare a termine l'iter di delega è necessaria l'accettazione dell'utente delegato, che riceve una e-mail in cui è evidenziato un link delega da utilizzare per accettare la delega proposta dal Rappresentante legale. Il delegato deve a sua volta essere provvisto di Spid o Cie o Cns. Nella sezione relativa agli allegati (Quadro C-Dichiarazione impegni ed allegati, pagina 51 del Gestione miele – Manuale utente Sian) viene visualizzato un elenco di tipologie di allegati che il delegato deve necessariamente inserire per procedere all'invio della domanda di aiuto e che sono:

- copia del documento d'identità del delegante;
- delega alla compilazione della domanda;
- modulo della domanda firmata dal beneficiario.

Articolo 10
(Termine e documentazione delle domande di aiuto)

Le domande di aiuto devono essere presentate sul portale SIAN, a pena di esclusione, entro 50 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Oltre tale terminele domande sono irricevibili.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda di aiuto deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- relazione tecnica dettagliata sulle attività da intraprendere nel perseguimento degli obiettivi prefissati;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della *Forma associata*, autenticati ai sensi della normativa vigente, oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 e smi che indichi che nulla è variato rispetto a quelli eventualmente già in possesso dell'Amministrazione e presentati nelle annualità precedenti (indicare la data di presentazione ed il numero diacquisizione al protocollo regionale);
- copia autenticata ai sensi della normativa vigente del verbale dell'Organo deliberante ove sono riportate le decisioni degli organi statutari all'uopo preposti, in ordine:

a) all'approvazione dei progetti esecutivi;
b) all'individuazione dei tecnici da impiegare;
c) all'autorizzazione rilasciata al legale rappresentante di formulare la richiesta di contributo di cui al presente bando, nonché di formalizzare gli incarichi previsti e di procedere all'acquisto dei beni e dei servizi necessari;

- elenco dei soci con l'indicazione, per i soci apicoltori, del numero di alveari registrati (censimento annuale) in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2023, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali sull'anagrafe apistica (ivi compreso le variazioni intervenute nella titolarità aziendale dopo tale data) e del Codice aziendale assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente; l'elenco deve essere redatto conformemente al modello di cui all'allegato A/1 del presente bando, timbrato e siglato dal legale rappresentante della forma Associativa richiedente;
- scheda di riepilogo in originale (trattenendone copia) che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità di api regine e/o del farmaco veterinario, prodotto SOP o prodotto per l'alimentazione di soccorso assegnati, redatta conformemente all'allegato A/2 del presente bando, timbrata e siglata dal legale rappresentante della forma Associativa; sullo stesso modello sono indicati la quantità consegnata, la data di consegna e gli estremi del DDT (DPR 14 agosto 1996, n. 472 - DPR 696 del 21 agosto 1996);
- scheda di adesione dei soci apicoltori partecipanti alle azioni di cui al presente bando, con l'indicazione della richiesta del quantitativo di farmaco veterinario o prodotto SOP (senza obbligo di prescrizione), del numero di distributori di farmaci veterinari o di prodotti SOP, del numero di api regine da acquistare o del prodotto per l'alimentazione di soccorso, con la quale gli stessi si impegnano a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico, redatta conformemente all'allegato A/3 (in alternativa copia autenticata ai sensi di legge della delibera assembleare con la quale la forma Associativa si assume l'obbligo di copertura della quota di spesa non coperta da contributo pubblico);
- modelli ALLEGATO A/1 E ALLEGATO A/2 debitamente compilati e corredati laddove previsto della relativa documentazione;
- modelli A/4 e A4/bis debitamente compilati se ricorrono le condizioni previste dall'art. 83, comma 3, lettera e) del D.lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia) e come specificato all'art. 21 del presente bando;
- laddove previsti, preventivi confrontabili di almeno tre ditte (regolarmente iscritte alla CCIAA con codice ATECO compatibile con l'oggetto dell'offerta);
- i progetti esecutivi delle attività che si intendono realizzare afferenti rispettivamente:
  - all'azione A.1;
  - all'azione A.2;
  - all'azione F.1.

Per ciascuna delle azioni sopra indicate deve essere presentato un progetto esecutivo, contenente tutte le informazioni ritenute necessarie per la sua valutazione ed in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'indicazione dei responsabili di progetto con il numero di ore impegnate;
- la descrizione dettagliata delle attività previste;
- il cronoprogramma delle attività previste;
- il preventivo analitico finanziario.

A pena di esclusione, i progetti esecutivi devono essere firmati dal legale rappresentante e dai responsabili di progetto.

Ai progetti medesimi, devono, inoltre, essere allegati i *curricula* in originale del responsabile di progetto, dei tecnici e/o dei docenti impiegati, debitamente firmati direttamente dagli interessati e con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi delle vigenti disposizioni.

Articolo 11
(Istruttoria delle domande)

La ricevibilità, l'ammissibilità, la valutazione e la selezione delle domande di aiuto avvengono successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle stesse previsto dal presente bando a cura degli uffici regionali, i cui recapiti sono indicati nella tabella sottostante.

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
Unità Operativa Dirigenziale di Avellino (50.07.22)	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	uod.500722@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Benevento (50.07.23)	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	uod.500723@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Caserta (50.07.24)	viale Carlo III, 153 (ex CIAPI) – S. Nicola La Strada (CE) – 81020	uod.500724@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Napoli (50.07.25)	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	uod.500725@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Salerno (50.07.26)	via Porto 4 / via Generale Clark, 103 - 84100 Salerno	uod.500726@pec.regione.campania.it

La competenza provinciale degli Uffici regionali è determinata dalla provincia ove ricade la sede legale delle *Forme associate*.

La ricevibilità, l'ammissibilità, la selezione e la valutazione delle istanze si articolano in 3 fasi:

- verifica delle condizioni di ricevibilità delle istanze;
- verifica dell'ammissibilità;
- valutazione e selezione.

Le comunicazioni ai richiedenti relative alla ricevibilità, all'ammissibilità ed alla valutazione e selezione delle domande devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, indicando anche il punteggio attribuito sulla base dei criteri sottoindicati.

Condizioni di ricevibilità delle domande di aiuto:

Questa prima fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni inerenti alla domanda:

- pervenuta nei termini e nei modi stabiliti dal bando;
- la correttezza della presentazione on line della domanda

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la presenza *on line* della documentazione richiesta dal bando e il caricamento *on line*, in caso di delega a un Utente qualificato, della documentazione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Qualora si rendesse necessario chiedere al beneficiario di integrare la documentazione incompleta, questa deve pervenire all'Ufficio richiedente entro il termine di cinque giorni lavorativi.

Se uno dei previsti requisiti non è soddisfatto o se non è stato rispettato il termine dei cinque giorni per la trasmissione della documentazione integrativa, la domanda si intende non ricevibile.

All'esito positivo della ricevibilità della domanda gli Uffici regionali competenti di cui al presente articolo comunicano ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni sul procedimento amministrativo, indicando il nominativo del responsabile e l'unità organizzativa alla quale è stata assegnata la domanda, presso il quale si possono richiedere eventuali informazioni.

Condizioni di ammissibilità delle domande di aiuto e dei beneficiari.

In caso di domande ricevibili, gli uffici competenti verificano che siano rispettate le condizioni di ammissibilità delle domande di aiuto, che i richiedenti siano in possesso dei requisiti indicati all'articolo 6 del presente bando, che le azioni siano coerenti con quanto disposto dal presente bando e le spese richieste siano eleggibili.

Per ciò che riguarda le spese, l'ammissibilità delle stesse è subordinata alla coerenza delle stesse con i progetti presentati e, se del caso, ai preventivi allegati alla domanda, in linea con quanto indicato all'articolo 7 del presente bando.

Gli Uffici regionali competenti verificano l'ammissibilità degli importi di spesa richiesti.

Solo le domande che rispondono a tutti i richiamati requisiti sono ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, viene compilata, a cura dell'istruttore, una check-list nella quale sono riportante le varie fasi dei controlli effettuati. La check-list contiene un campo "note" dove sono riportate eventuali osservazioni. La suddetta check-list diventa parte integrante del fascicolo documentale del soggetto richiedente l'accesso ai previsti benefici.

Verifica, valutazione e selezione

La valutazione e selezione dei progetti avviene sulla base di una griglia di criteri di valutazione, ad ognuno dei quali è attribuito un punteggio. Il punteggio complessivo è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Detti criteri, descritti di seguito, sono suddivisi in categorie tematiche alle quali è attribuito un peso in funzione degli aspetti ritenuti maggiormente strategici in relazione alle specificità degli obiettivi che si intendono raggiungere. A ciascun criterio viene attribuito un punteggio predeterminato, per garantirne l'oggettività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione del progetto (max 40 punti)
Sono oggetto di valutazione:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio MAX 40
1.	**Adeguatezza delle competenze della Forma Associata allo svolgimento delle attività progettuali previste, valutate sulla base di analoghe iniziative già realizzate, espressamente indicate nel progetto esecutivo**	
	N. iniziative realizzate: programmi realizzati con i bandi OCM riservati alle associazioni	
	Più di 2	10
	Fino a 2	5
	Non indicate	0
2.	**Esperienza dei responsabili di progetto a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico che amministrativo**	
	N. progetti coordinati	
	Il responsabile di progetto ha coordinato altri progetti OCM	10
	Il responsabile di progetto non ha coordinato altri progetti OCM	0
3.	**Grado di definizione delle procedure di gestione, di controllo e monitoraggio descritte nel progetto**	
	Elevata definizione	5
	Sufficiente definizione	2
	Carente definizione	0
4.	**Grado di definizione del cronoprogramma degli interventi**	
	Puntuale definizione	15
	Buona definizione	10
	Sufficiente definizione	5
	Carente definizione	0

Qualità progettuale (max 60 punti)
Sono oggetto di valutazione:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio MAX 60
1.	**Analisi dei fabbisogni degli apicoltori associati e delle specifiche attività da essi derivanti**	
	Puntuale analisi	15
	Buona analisi	10
	Sufficiente analisi	5
	Carente analisi	0
2.	**Numero complessivo delle azioni attivate previste dal bando (MAX 5)**	
	Programmazione di tutte le attività	20
	Programmazione di almeno tre attività	15
	Programmazione di almeno due attività	10
	Programmazione di una sola attività	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.	**Dettaglio descrittivo e chiarezza espositiva delle attività programmate in grado di far comprendere le esigenze, le finalità e le modalità di esecuzione del progetto**	
	Descrizione buona	5
	Descrizione sufficiente	3
	Descrizione carente	0
4.	**Grado di quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione**	
	Indicatori quantificati per tutte le attività progettuali	10
	Indicatori quantificati per il 50% delle attività progettuali	6
	Indicatori quantificati per meno del 50% delle attività progettuali	4
	Indicatori di realizzazione e di risultato non quantificati	0
5.	**Grado di coerenza fra le attività formative proposte ed i fabbisogni degli apicoltori associati**	
	Collegamento diretto e coerente di tutte le attività formative proposte con i fabbisogni individuati per i propri associati	10
	Collegamento diretto e coerente per il 50% delle attività progettuali con i fabbisogni individuati per i propri associati	6
	Collegamento diretto e coerente per meno del 50% delle attività progettuali con i fabbisogni individuati per i propri associati	4
	Collegamento diretto e coerente per nessuna delle attività progettuali con i fabbisogni individuati per i propri associati	0

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai criteri suindicati, è di 100 punti. Sono inseriti in graduatoria i progetti che raggiungono almeno 60 punti dei quali almeno 30 devono essere riferiti alla qualità progettuale. Al disotto di tale soglia i progetti sono considerati non ammissibili.

Verifica del numero di alveari

Nel corso delle attività istruttorie di questa fase è necessario procedere alla verifica del numero di alveari detenuti e registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R), riportati nel modello Allegato A/1, da parte dei singoli apicoltori delle *Forme Associate*. Gli alveari registrati in BDA_R dai singoli apicoltori iscritti in più di una Associazione (o *Forme associate*) devono essere conteggiati una sola volta.

Ai fini della verifica di cui trattasi gli Uffici regionali competenti per le attività istruttorie acquisiscono per il tramite della UOD.500715 *Politica Agricola Comune* l'elenco dei soci redatto conformemente al modello di cui all'allegato A/1 (articolo 8 del presente bando), presentato dalle Associazioni con sede legale nelle altre province.

Nel corso delle attività istruttorie possono essere disposte riduzioni o modifiche a singole voci di spesa, possono essere convocati i legali rappresentanti delle *Forme associate* richiedenti e/o i responsabili di progetto per chiarimenti sui progetti presentati e possono essere richieste integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Si redige per ciascun progetto una scheda di valutazione e sulla scorta delle schede medesime, si elabora un elenco dei beneficiari ammissibili al finanziamento con il punteggio attribuito.

Articolo 12
(Formazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e non ammissibili)

A conclusione delle fasi istruttorie i nominativi dei richiedenti che hanno presentato richiesta di finanziamento sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali elenchi riportano le domande ammissibili con l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 10, il numero di alveari registrati, aggiornati o confermati in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2023, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali sull'anagrafe apistica, la spesa ammessa a finanziamento e l'importo della quota pubblica prevista per ogni singola *Forma associata* distinta per intervento e per azione, nonché le domande ricevibili non ammissibili.

Al riguardo l'UOD.500715 *Politica Agricola Comune* fornisce apposite indicazioni per la redazione dei suddetti elenchi.

Ciascun Ufficio regionale competente approva i richiamati elenchi provinciali e li trasmette alla UOD.500715 *Politica Agricola Comun*e, entro il termine di giorni 60 da quello di scadenza per la presentazione delle domande di cui all'art. 9 del presente bando.

Articolo 13
(Formazione della graduatoria regionale)

L'UOD.500715 *Politica Agricola Comune*, ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili), con l'indicazione, per ogni domanda di aiuto, del punteggio assegnato (attribuito in conformità a quanto previsto dall'art. 10), del numero di alveari registrati (censimento annuale) in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2023, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali sull'anagrafe apistica, della spesa ammessa a finanziamento e dell'importo della quota pubblica prevista distinta per intervento e per azione nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando, nonché le domande ricevibili non ammissibili.

Le risorse economiche disponibili per i progetti presentati in conformità al presente bando vengono attribuite alle *Forme Associate* beneficiarie in misura proporzionale al numero di soci (40%) ed al numero di alveari registrati (censimento annuale) in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2023 (60%) da parte dei soci apicoltori. L'attribuzione delle risorse finanziarie per singolo intervento e per singola azione avviene in conformità alla originaria ripartizione percentuale presente fra gli stessi interventi ed azioni indicata nel presente bando.

Ai fini della determinazione della spesa massima ammissibile, gli alveari registrati in BDA_R dai soci apicoltori, iscritti in più di una Associazione, devono essere conteggiati una sola volta, pena l'esclusione del numero di alveari dei soci interessati dal conteggio totale.

La graduatoria regionale viene trasmessa agli Uffici regionali di cui all'articolo 12 per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati dal provvedimento.

Le *Forme Associate* beneficiarie ricevuta la notifica devono comunicare a mezzo PEC il proprio assenso alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale agli Uffici regionali competenti entro e non oltre 5 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.

La graduatoria regionale viene, altresì, comunicata alle *Forme Associate* richiedenti le cui domande non sono risultate ammissibili, con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4 del presente bando. Qualora una *Forme Associate* beneficiaria in graduatoria risulti assegnataria di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore dei progetti approvati, come risultante dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, deve comunicare all'Ufficio regionale competente, entro 5 giorni dalla data della notifica del

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimento, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili, fermo restando la validità in termini di valutazione e selezione dei progetti.

Nel caso non sia rispettato il termine prescritto dei 5 giorni le *Forme Associate* interessate perdono il diritto di accedere ai benefici previsti dal presente bando (annualità 2026) e per l'annualità 2027.

Le stesse condizioni si applicano nel caso di scorrimento della graduatoria regionale per successive disponibilità di risorse finanziarie da parte del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste oppure per la mancata acquisizione entro i 5 giorni previsti dell'assenso da parte di altri beneficiari utilmente collocati in graduatoria.

Articolo 14
(Realizzazione degli interventi)

Gli Uffici regionali autorizzano i beneficiari che hanno fornito il proprio assenso ai sensi dell'art. 12, alla esecuzione dei progetti approvati comunicando, altresì, il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato unitamente al contrassegno o codice di cui all'articolo 7, in caso di assenza di numero di matricola delle macchine e/o attrezzature.

I beneficiari procedono alla realizzazione delle attività programmate, dando preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di cui alle azioni A1, A2 ed F1 alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Uffici regionali competenti.

Al riguardo le Forme Associate beneficiarie devono comunicare preventivamente, almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività, agli Uffici regionali competenti per territorio provinciale il calendario e le sedi di svolgimento delle attività stesse. Eventuali variazioni al calendario devono essere comunicate, sempre agli stessi Uffici, con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi rispetto alla data di svolgimento.

I beneficiari provvedono a redigere appositi registri per i seminari e per gli incontri periodici con gli apicoltori (azioni A.1, A.2 e F.1) che riportano l'elenco dei docenti e dei partecipanti, i quali devono controfirmare la loro presenza. Il registro deve prevedere, altresì, un apposito spazio da dedicare alle eventuali attività di controllo in capo ai compenti Uffici territoriali.

Gli Uffici regionali competenti provvedono a trasmettere per posta elettronica ai beneficiari la modulistica da utilizzare per la registrazione delle attività di assistenza tecnica alle aziende (azione A.2) e per la distribuzione delle api regine (azione B.3).

Le iniziative di cui all'Azione A.1 ed i seminari e i convegni previsti dall'azione F.1 possono essere svolti anche in modalità di videoconferenza.

A conclusione di ciascuna attività progettuale realizzata i beneficiari rilasciano ai partecipanti (su richiesta degli interessati per le finalità di acquisizione del punteggio nei bandi per acquisto arnie) apposita attestazione contenente la data ed il luogo di svolgimento dell'attività formativa/informativa, la tipologia e l'eventuale titolo/denominazione, l'anno apistico di riferimento, la durata e le ore di partecipazione.

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in particolare devono:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione dei progetti finanziati e sul quale AGEA provvede all'eventuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

erogazione del contributo;

- effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;

- riportare gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo, di cui al successivo articolo 14 del presente bando.

Le *Forme associate* beneficiarie devono completare tutte le azioni previste, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 giugno 2026. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Articolo 15
(domanda di pagamento e rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 20 luglio 2026 le i beneficiari devono presentare sul portale SIAN la domanda di pagamento relativa alla domanda di aiuto presentata, secondo le modalità indicate all'articolo 9 del presente bando. Tale istanza riporta la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta.

Le attività oggetto del finanziamento devono essere concluse improrogabilmente entro il 30 giugno 2026.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- rendicontazione analitica con l'indicazione delle singole voci di spesa sostenute per lo svolgimento delle attività, firmata dal legale rappresentante;

- lettere di incarico e/o contratti sottoscritti con i tecnici ed i docenti;

- per l'azione A.2 e per ciascun tecnico:

  - relazione dettagliata delle attività svolte, diario giornaliero di lavoro riportante la data, l'azienda associata e l'attività svolta, controfirmato dai soci (nel caso di visite aziendali svolte in presenza di apicoltori);
    e/o
  - relazione periodica, elaborata con cadenza mensile, ove sono riportate in maniera puntuale le attività svolte e registrate quotidianamente su apposita modulistica predisposta dalla *Forma associata* (da conservare agli atti per eventuali controlli) che contenga almeno i nominativi di coloro che richiedono assistenza tecnica, la natura della richiesta ed il servizio fornito (nel caso di assistenza *a sportello* oppure *on line)*;

- per le azioni B.1, B.2.2 e B.3 scheda di riepilogo conforme all'allegato A/2 (trattenuta in copia all'atto della presentazione della domanda di finanziamento) timbrata e siglata in calce dal legale rappresentante della *Forma associata* che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità di farmaco veterinario o prodotto SOP consegnata e gli estremi dei DDT (di cui al DPR 14 agosto 1996, n. 472) atti a giustificare la consegna presso gli apicoltori interessati;

- per le azioni B.1, B.2.2 e B.3 l'allegato A/3 oppure, in alternativa, copia autenticata ai sensi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

legge della delibera assembleare con la quale la *Forma associata* si assume l'obbligo di copertura della quota di spesa non coperta da contributo pubblico;

- per l'azione B.3: scheda di riepilogo conforme all'allegato A/2 (trattenuta in copia all'atto della presentazione della domanda di finanziamento) timbrata e siglata in calce dal legale rappresentante della *Forma associata* che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità di api regine consegnate e gli estremi dei DDT (DPR 14 agosto 1996, n. 472 - DPR 696 del 21 agosto 1996) atti a giustificare la consegna presso gli apicoltori interessati;
- per le azioni A.1 e F.1 copie dei registri adottati per i seminari, i convegni, i corsi di aggiornamento e formazione e per gli incontri periodici con gli apicoltori debitamente compilati;
- nel caso le azioni A.1 e F.1 sono effettuate in modalità videoconferenza deve essere prodotta ogni più utile documentazione probatoria, anche in formato digitale, atta a garantire le verifiche in ordine all'effettivo e corretto svolgimento delle attività finanziate;
- per le azioni A.1 ed F.1, copia del materiale didattico, informativo, promozionale o scientifico realizzato (*depliants, manifesti, locandine*, ecc.) riportante obbligatoriamente il logo dell'Unione con la sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "*Ministero della Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste;*
- copia conforme all'originale della modulistica utilizzata per la registrazione delle attività di cui all'articolo 7 del presente bando;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal legale rappresentante della *Forma associata* beneficiaria, redatte ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/20000 e s.m.i., attestanti la data di inizio e di fine lavori/acquisti, comprensivo del loro completamento;
- dettaglio dei materiali/beni/servizi già distribuiti o ancora da distribuire;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica finale.

I documenti amministrativi che certificano la proprietà del bene (apparecchiature e attrezzature varie) devono essere intestati al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto.

Non sono ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, dalle Ri.Ba. e dalle carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla fattura pertinente) di qualsiasi importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Gli Uffici regionali competenti costituiscono, per ogni beneficiario, un fascicolo documentale che contiene tutte le comunicazioni intercorse tra la Regione Campania ed il beneficiario e quelle indirizzate/inviate alla/dalla Agea OP direttamente o per il tramite della UOD.500715 *Politica Agricola Comune*.

Gli Uffici regionali competenti svolgono le necessarie verifiche atte a prevenire che gli stessi documenti di spesa possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dalla UE o da altri strumenti finanziari nazionali e/o regionali o comunque da altri programmi pubblici ovvero per il rispetto del divieto di cumulo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamenti o doppio finanziamento (*no double funding*).

Gli Uffici regionali a tal fine si attengono a quanto previsto al riguardo dal *Sottoprogramma Apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027.*

Articolo 16
(Istruttoria domanda di pagamento)

Gli uffici regionali competenti verificano che:

- tutti i dati riportati nella domanda di pagamento siano coerenti con la domanda di aiuto presentata e siano allegati tutti i documenti di cui all'articolo 14;
- i pagamenti effettuati afferiscano ai documenti contabili rendicontati;
- le attrezzature e/o i macchinari acquistati per la realizzazione del progetto siano nuovi di fabbrica;
- non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma oltre quelli eventualmente già indicati nelle relative fatture d'acquisto;
- che non siano state emesse note di accredito in favore del beneficiario;
- che gli interventi autorizzati siano stati completamente eseguiti;
- che gli importi della spesa del contributo richiesti con la domanda di pagamento per ogni singolo intervento/azione non siano superiori alla spesa richiesta ed al relativo contributo ammesso in fase di istruttoria della domanda di aiuto;
- che le attrezzature e/o i macchinari acquistati sprovvisti di marchio di identificazione siano stati debitamente identificati come indicato dal Regolamento europeo;
- che il fornitore abbia rilasciato l'apposita dichiarazione liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- che gli importi richiesti a contributo siano al netto dell'IVA;
- eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore a giustificazione della mancata o parziale realizzazione degli Investimenti, ai sensi dell'art. 3, del Reg. UE n. 2021/2116.

Gli Uffici regionali competenti comunicano ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, l'apertura e la chiusura del procedimento amministrativo assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni.

Entro il termine del 15 settembre 2026 gli Uffici regionali competenti per territorio provvederanno ad inviare alla UOD.500715 Politiche Agricole Comunitarie gli elenchi di liquidazione con allegata dichiarazione di responsabilità allegata agli stessi.

L'UOD.500715 *Politica Agricola Comune* trasmette ad AGEA la chiusura degli elenchi di liquidazione entro il 25 settembre 2026.

Articolo 17
(Varianti)

Varianti tecniche dei progetti approvati sono possibili, purché non modifichino radicalmente la natura dei progetti medesimi, pregiudicandone la conformità al bando, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi di valutazione, fino a determinare una riduzione del punteggio attribuibile.

Il beneficiario deve presentare esplicita richiesta di variante che è accolta solo se dovuta a casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati.

Fermo restando l'importo complessivo di spesa, i beneficiari possono modificare le singole voci di spesa nel limite massimo del 10%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per variazioni superiori al 10% delle singole voci di spesa, beneficiari possono richiedere un'unica specifica variante.

I beneficiari che hanno necessità di effettuare varianti agli originari progetti devono darne formale comunicazione alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali — Uffici regionali competenti, entro cinque giorni lavorativi dalla data di notifica, da parte degli stessi uffici, del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale. Richieste di varianti presentate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Articolo 18
(Rinunce ai contributi, penalità e sanzioni)

Le *Forme associate* beneficiarie che non comunicano la rinuncia, formulata per iscritto ed inviata via PEC, alle attività che beneficiano del finanziamento di cui al presente bando (sia in misura totale che parziale) entro i cinque giorni lavorativi dalla notifica da parte degli Uffici regionali competenti del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2027.

Non sono ammesse rinunce comunicate con modalità diversa da quella indicata.

Qualora la forma associata beneficiaria sia stata informata dall'autorità Regionale dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco o amministrativo emergono delle irregolarità nella domanda di aiuto, con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienza, la rinuncia al finanziamento non è ammessa.

In caso di rinuncia tardiva la forma associata beneficiaria è sottoposta a controllo in loco la prima volta che presenta una nuova domanda.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvede ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente. I beneficiari che successivamente alla comunicazione dell'assenso, di cui all'articolo 12 del presente bando, non realizzano le attività, sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2026 e 2027.

L'Unità Operativa Dirigenziale Politica Agricola Comune (50.07.15) è informata di tutte le comunicazioni di cui al presente articolo, inviate ai beneficiari, per i successivi adempimenti di competenza con AGEA-OP.

Articolo 19
(Attività di controllo in loco)

I controlli in loco sono effettuati secondo la tempistica e presso le aziende indicate e comunicate da AGEA.

Gli esiti dei controlli in loco sono verbalizzati sull'apposito modello scaricato dal SIAN, devono riportare il timbro degli Uffici regionali competenti. Per ogni controllo in loco il suddetto verbale deve essere integrato con una relazione tecnica descrittiva.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa alla U.O.D. territorialmente competente, si procede

fonte: http://burc.regione.campania.it

d’ufficio all’esclusione del medesimo soggetto dall’integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione e per quella eventualmente presentata per l’anno apistico 2025, fatta salva l’applicazione di penali e/o l’obbligo di segnalazione all’Autorità Giudiziaria per eventuali, ulteriori, accertamenti di competenza.

In caso di non conformità riscontrate in sede di controllo i beneficiari sono automaticamente soggetti a controllo in loco la prima volta che ripresentano una domanda di aiuto.

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli in itinere ed ex-post presso gli apicoltori beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l’effettiva presenza di quanto acquistato con i contributi previsti dal presente bando come disciplinato nelle I.O. Agea - Organismo Pagatore - n. 75/2025 del 10 luglio 2025 ad oggetto: Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all’Apicoltura. Nuove Istruzioni operative.

Articolo 20

(Controlli antielusione - art. 62 del Regolamento (UE) n. 2116/2021)

L’art. 62 del Regolamento (UE) n. 2116/2021 disciplina la clausola di elusione, statuendo espressamente che “Fatte salve disposizioni specifiche del diritto dell'Unione, gli Stati membri adottano misure effettive e proporzionate per evitare l'elusione delle disposizioni del diritto dell'Unione e provvedono, in particolare, a che i benefici previsti dalla legislazione agricola non siano concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione”.

La prevenzione di pratiche elusive si colloca nel più ampio alveo delle azioni di tutela degli interessi finanziari dell’Unione, con la conseguenza che è necessario prevedere ed attuare un sistema di controllo adeguato a prevenire e identificare possibili casi di elusione, conformemente a quanto previsto dalla normativa unionale.

A tal proposito sono stati previsti degli indicatori di rischio per i quali saranno effettuati degli specifici controlli, alcuni dei quali saranno eseguiti da Agea con l’incrocio dei dati in possesso.

Articolo 21

(Regolarità della documentazione antimafia)

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni in materia di comunicazioni ed informazioni antimafia, si provvederà alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia come stabilito dal capitolo 19 delle Istruzioni Operative AGEA n. 79/2023. A tal fine ciascun rappresentante legale all’atto della presentazione della domanda compila un apposito modello (all. A4) relativamente a ciascun componente il consiglio direttivo.

Il beneficiario deve essere, ai sensi dell’art.91, comma 1, lettera b) del D.lgs. 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell’aiuto concesso con recupero degli eventuali importi erogati, maggiorati degli interessi di legge.
Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, per le erogazioni di importo superiore ai 150.000 euro si procede all’acquisizione dell’informazione antimafia.
Si precisa che, ai sensi dell’art. 91 comma 1-bis, l'informazione antimafia è sempre richiesta nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000 euro. Per le Domande di aiuto valutate ammissibili, la verifica avviene tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della concessione dell'aiuto, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.
A tal fine, il Beneficiario è tenuto a fornire idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (se iscritto) e di certificazione familiari conviventi (Allegati A/4 e A/4 bis), nonché comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati dichiarati. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono indicati all' art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

Nel caso di Associazioni sono sottoposti alla verifica antimafia, e pertanto devono rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi, le seguenti figure:

- Legale rappresentante / Presidente / Vicepresidente / Segretario / Tesoriere;
- Componenti del Consiglio Direttivo;
- Direttore tecnico, ove previsto;
- Soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 231/2001.

Per le ulteriori istruzioni operative, si rimanda alle Circolari AgEA citate in normativa.

Articolo 22
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni nazionali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA — O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo. Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA O.P.

Articolo 23
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di aiuto comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste. Con la presentazione della domanda il richiedente dichiara di essere informato, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento e in particolare a quanto previsto nelle Istruzioni operative AGEA – Organismo Pagatore n. 75/2025 del 10 luglio 2025 ad oggetto: *Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura. Nuove Istruzioni operative*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/1

Regolamento (UE) n. 2021/2015.

Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027- Anno apistico 2026.

Forma Associata: _____

ELENCO SOCI

N.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Codice aziendale	N. di alveari registrati con il censimento annuale nella BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2023	Eventuali variazioni codice

Data ……

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/2

Regolamento (UE) n. 2021/2015.

Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027- Anno apistico 2026.

Intervento _____ Azione _____

Forma Associata: _____

Scheda di riepilogo di assegnazione e consegna

- ☐ delle api regine
- ☐ del farmaco veterinario o prodotto SOP
- ☐ materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione
- ☐ candito o sciroppi zuccherini autorizzati per la somministrazione agli alveari

Apicoltore	Quantità assegnata	Quantità consegnata	Data consegna	Estremi del DDT
totale				

Data ……

Firma del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/3

Regolamento (UE) n. 2021/2015
Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027- Anno apistico 2026.

Alla Forma Associata
_____
Via _____
_____ (____)

Oggetto: richiesta di adesione alle azioni.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___ / ___ / _____ C.F. _____ e residente in _____ alla via _____ Tel. _____, titolare/legale rappresentante dell'azienda apistica con Codice aziendale n._____ assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) _____ in qualità di socio apicoltore della Forma associata _____ chiede di aderire alle azioni _____ del progetto _____ - Anno apistico 2026 predisposto in adesione al bando pubblico della Regione Campania approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.15) n. _____ del _____ e pubblicato sul BURC n. ____ del _____

Per l'azione B.1. richiede l'acquisto di n. _____ di farmaco veterinario o prodotto SOP (nome commerciale completo) _____ nonché di n. _____ distributori di farmaci veterinari o prodotto SOP.
Per l'azione B.2.2. richiede l'acquisto di n. _____ kg di candito o di sciroppi zuccherini reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari.
Per l'azione B.3. richiede l'acquisto di n. _____ api regine
Per l'azione B.3. richiede l'acquisto di _____

Il sottoscritto si impegna a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico.

La presente viene trasmessa via PEC o, in alternativa, consegnata a mano allegando copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____.in data _____

_____ lì ____ / _____ / _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____ / _____ / _____

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/4

Regolamento (UE) n. 2021/2015.

Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027- Anno apistico 2026.

Dichiarazione sostitutiva della certificazione del legale rappresentante dell'associazione
(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a_____, via _____ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ASSOCIAZIONE _____
Con sede legale in _____ (__), via _____n. ____,
Codice Fiscale/p.IVA _____ , _____,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

Che l'Associazione è iscritta dal _____ al numero _____ del registro delle imprese di _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, o non è iscritta alla CCIAA in quanto_____

che il Consiglio Direttivo è formato da:

	Nome e cognome	Carica	Residenza	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1					
2					
n					

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- di non essere a conoscenza che nei confronti dei soggetti sopra indicati, previsti dall'art. 85 del d.lgs. 159/2011, sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto medesimo;
- di prendere atto che l'eventuale concessione di somme ai sensi della l.r. 16/2007 è subordinata, ai sensi dell'art. 88, comma 4bis, del d.lgs. 159/2011, alla condizione risolutiva del rilascio di una comunicazione antimafia interdittiva.

Luogo_____ data _____

Timbro e Firma Legale Rappresentante

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

Luogo_____ data _____

Timbro e Firma Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

ALLEGATO A/4 bis

Regolamento (UE) n. 2021/2015.
Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo 2023/2027- Anno apistico 2026.
Dichiarazione sostitutiva della certificazione relativa ai familiari conviventi
(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a_____, via _____ in qualità di _____ della ASSOCIAZIONE _____
Con sede legale in _____ (__), via _____n. ____,
Codice Fiscale/p.IVA _____ , _____,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

Che l'Associazione è iscritta dal _____ al numero _____ del registro delle imprese di _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____,

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

☐ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

o, alternativamente

☐ di NON avere familiari conviventi di maggiore età.

Luogo_____ data _____

Firma del dichiarante _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

Luogo_____ data _____

Firma del dichiarante _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

CLAUDIA CAMPOBASSO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
80	**10/07/2025**	**5018**	**92**

Oggetto:

D.G.R.C n. 29 del 22.01.2020 e n. 464 del 27.10.2021 FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO E QUALIFICAZIONE DEI DIRETTORI DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO DELLA REGIONE, REGISTRO D.O.S. INSERIMENTO NUOVI DOS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, soggetto a revisione annuale;
b) il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", determinando l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, ha conferito nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e profondamente modificato in ambito statale l'assetto delle competenze in materia di incendi boschivi;
c) il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", convertito con modificazioni dalla Legge n. 155 del 8 novembre 2021, (in G.U. 08/11/2021, n. 266), introduce il Piano AIB nazionale ed integra e rafforza il dispositivo normativo ed operativo esistente, nel rispetto delle responsabilità e dell'autonomia delle regioni e delle province autonome;
d) in Regione Campania le attività di lotta attiva agli incedi boschivi sono assicurate dalle squadre operative AIB degli Enti delegati (Province e Comunità Montane) ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017 e di SMA Campania S.p.A., nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposite convenzioni e/o accordi, all'uopo sottoscritti, e dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile opportunamente formate;
e) il DOS è il soggetto preposto alla direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi, che comprende la circoscrizione, il controllo del fronte, la soppressione e la bonifica, mediante il coordinamento dei mezzi terrestri e aerei, secondo le procedure di attivazione e azione individuate nel "Piano regionale AIB";
f) l'art. 5 della L. 353/2000 stabilisce che le regioni curano l'organizzazione di corsi base di carattere tecnico-pratico rivolti alla preparazione di soggetti per le attività di previsione, prevenzione degli incendi boschivi e lotta attiva ai medesimi, potendo avvalersi dei Carabinieri Forestali, giusta D. Lgs. n. 177 del 19 agosto 2017, e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
g) con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/01/2020 (G.U. serie generale n. 56 del 05/03/2020) sono stati approvati "Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi";
h) con D.G.R. n. 29 del 22/01/2020 sono stati approvati gli Indirizzi sulle funzioni dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento e sugli standard per la formazione, l'addestramento e la qualificazione dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento della Regione, delle Province e delle Comunità Montane in Regione Campania, secondo il documento ivi allegato, redatto in coerenza con il documento recante "*Direzione delle operazioni di spegnimento; definizioni, funzioni, formazione e qualificazione*", predisposto dal Tavolo tecnico interistituzionale istituito con Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1551 del 10/04/2018;
i) con D.G.R. n. 464 del 27/10/2021, recante "*Attività di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Potenziamento del ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante la costituzione delle Squadre volontari AIB della Regione Campania*", è stato valorizzato il ruolo delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile adibite alle attività AIB su tutto il territorio regionale, prevedendo, tra l'altro, che le OdV iscritte alle Squadre Volontari AIB Regione Campania possono svolgere anche la funzione di Direzione delle operazioni di spegnimento (D.O.S.), nel rispetto di quanto stabilito dal *Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*, che annualmente viene approvato dalla Giunta regionale della Campania;
j) con la D.G.R. n. 302 del 21/06/2022 di approvazione del *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2022-2024 con allegati,* è stato sostituito il punto 3, terzo capoverso, dell'allegato alla D.G.R. n. 29 del 22/01/2020, con il seguente: "*Per poter essere riconosciuto quale DOS, si ha l'obbligo di disporre di alcuni requisiti di base, superare una selezione in ingresso e partecipare allo specifico corso base di addestramento*

e qualificazione, predisposto e organizzato dalla Regione con superamento della valutazione finale dell'apprendimento. Il superamento del corso con positiva valutazione finale dell'apprendimento da' titolo a svolgere la funzione di D.O.S.", venendo meno, per l'effetto, l'obbligatorietà dell'affiancamento precedentemente previsto;

k) con la D.G.R. n. 380 del 29/06/2023, di approvazione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2023-2025 con allegati, il punto 3.2 "Pre-requisiti per l'accesso al percorso formativo" dell'allegato alla D.G.R. n. 29/2020 è stato modificato come segue:

"Per accedere al percorso formativo per D.O.S. di cui al presente documento il personale individuato deve essere un dipendente di ruolo o a tempo determinato della Regione Campania o suoi Enti strumentali o società partecipate, delle Province, delle Comunità Montane o dei Comuni della Regione Campania o incaricato di pubblico servizio dalle citate Amministrazioni ed Enti, e possedere almeno uno dei seguenti "titoli":

- *laurea in materia forestale, agraria e ambientale;*
- *inquadramento lavorativo di almeno 5 anni, con documentabile esperienza operativa nel coordinamento del personale nel settore antincendio boschivo (es. tecnico in materia forestale, tecnico di protezione civile, operaio forestale, guardaparco);*
- *agente di polizia locale, provinciale o metropolitana o in organico agli Uffici tecnici o componenti dei C.O.C.;*
- *esperienza pregressa in ambito forestale nel settore antincendio boschivo, anche di carattere universitario, da valutare sulla base della documentazione presentata*.

DATO ATTO che

a) l'allegato alla citata D.G.R. n. 29/2020, al punto 5 "Registro D.O.S." prevede che "La Regione iscrive il personale D.O.S. in possesso di tutti gli elementi richiamati nel presente documento, in apposite sezioni, di cui una di esse riferita al personale di maggiore esperienza o qualifica all'interno della rispettiva Amministrazione, individuato con una matricola identificativa univoca (es. sigla regione + numero progressivo). L'iscrizione è obbligatoria al fine dell'esercizio delle attività operative. Il Registro è approvato annualmente con decreto dello Staff 92 in cui è incardinata la competenza alla lotta attiva contro gli incendi boschivi, che ne cura anche l'aggiornamento;

b) con note prot. n. 315333 del 24/06/2025, prot. n. 315381 del 24/06/2025, prot. n. 315413 del 24/06/2025, prot. n. 315438 del 24/06/2025, prot. n. 315688 del 24/06/2025, prot. n. 316074 del 24/06/2025, prot. n. 316100 del 24/06/2025, prot. n. 316126 del 24/06/2025, prot. n. 316155 del 24/06/2025, prot. n. 316331 del 24/06/2025, prot. n. 316365 del 24/06/2025, prot. n. 316456 del 24/06/2025, prot. n. 316498 del 24/06/2025, prot. n. 322909 del 27/06/2025, prot. n. 322917 del 27/06/2025 della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile sono stati comunicati gli esiti, con relativo giudizio di idoneità, dei corsi per Direttori delle Operazioni di Spegnimento:
   - DOS 01-2025, svolto presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" dal 01 al 11 aprile 2025;
   - DOS 02-2025, svolto presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" dal 19 al 29 maggio 2025;
   - DOS 03-2025, svolto presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" dal 03 al 13 giugno 2025;

RITENUTO:

a) di dover prendere atto dei richiamati esiti con relativo giudizio di idoneità, dei corsi DOS 01-2025, DOS 02-2025, DOS 03-2025, comunicati con note prot. n. 315333 del 24/06/2025, prot. n. 315381 del 24/06/2025, prot. n. 315413 del 24/06/2025, prot. n. 315438 del 24/06/2025, prot. n. 315688 del 24/06/2025, prot. n. 316074 del 24/06/2025, prot. n. 316100 del 24/06/2025, prot. n. 316126 del 24/06/2025, prot. n. 316155 del 24/06/2025, prot. n. 316331 del 24/06/2025, prot. n. 316365 del 24/06/2025, prot. n. 316456 del 24/06/2025, prot. n. 316498 del 24/06/2025, prot. n. 322909 del

27/06/2025, prot. n. 322917 del 27/06/2025 della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;

b) di dover iscrivere, per l'effetto, nel Registro D.O.S. i nuovi Direttori delle Operazioni di Spegnimento, con relativa matricola identificativa univoca, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
c) di dover dare atto che, per effetto della modifica apportata all'allegato alla D.G.R. n. 29/2020 dalla D.G.R.C. n. 302 del 21/06/2022, il superamento del corso con positiva valutazione finale dell'apprendimento da' titolo a svolgere la funzione di DOS.
d) di dover precisare che lo svolgimento della funzione di Direttore delle Operazioni di spegnimento presuppone, altresì, la stipula di idonea polizza assicurativa, per responsabilità civile, a cura dall'Amministrazione/OdV di appartenenza del personale o dei volontari, sulla base di funzioni e compiti assegnati al D.O.S., valida per l'intero territorio nazionale e senza clausole restrittive, oltre all'effettuazione, a cura del medico competente dell'Amministrazione/OdV di appartenenza, degli accertamenti sanitari finalizzati a valutare l'idoneità psico-fisica del personale/volontari individuati per lo svolgimento dell'attività di D.O.S., in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e sulla base delle funzioni e dei compiti assegnati;

VISTI:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- la Legge 8 novembre 2021, n. 155
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/01/2020
- la Legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11
- la Legge Regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- il Regolamento Regionale 28 settembre 2017 n. 3
- la D.G.R. n. 29 del 22/01/2020
- la D.G.R. n. 464 del 27/10/2021
- la D.G.R. n. 302 del 21/06/2022
- la D.G.R. n. 380 del 29/06/2023

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.18.92, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per tutto quanto riportato in narrativa, che si intende di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. DI PRENDERE ATTO degli esiti, con relativo giudizio di idoneità, dei corsi DOS 01-2025, DOS 02-2025, DOS 03-2025, comunicati con note prot. n. 315333 del 24/06/2025, prot. n. 315381 del 24/06/2025, prot. n. 315413 del 24/06/2025, prot. n. 315438 del 24/06/2025, prot. n. 315688 del 24/06/2025, prot. n. 316074 del 24/06/2025, prot. n. 316100 del 24/06/2025, prot. n. 316126 del 24/06/2025, prot. n. 316155 del 24/06/2025, prot. n. 316331 del 24/06/2025, prot. n. 316365 del 24/06/2025, prot. n. 316456 del 24/06/2025, prot. n. 316498 del 24/06/2025, prot. n. 322909 del 27/06/2025, prot. n. 322917 del 27/06/2025 della Direzione Generale e Lavori Pubblici;
2. DI ISCRIVERE, per l'effetto, nel Registro D.O.S. i nuovi Direttori delle Operazioni di Spegnimento, con relativa matricola identificativa univoca, come da allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
3. DI DARE ATTO che, per effetto di quanto disposto con D.G.R. n. n.302 del 21/06/2022 e della consequenziale modifica dell'allegato alla D.G.R. n. 29/2020, il superamento del corso con positiva valutazione finale dell'apprendimento da' titolo a svolgere la funzione di D.O.S., facendo venir meno l'obbligo dei preventivi affiancamenti con D.O.S. esperti;

4. DI PRECISARE che lo svolgimento della funzione di Direttore delle Operazioni di spegnimento avviene nel rispetto della disciplina nazionale e regionale vigente in materia, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/01/2020, nonché del modello di intervento contenuto nel *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*, approvato dalla Regione Campania;
5. DI PRECISARE che lo svolgimento della funzione di Direttore delle Operazioni di spegnimento presuppone, altresì, la stipula di idonea polizza assicurativa, per responsabilità civile, a cura dall'Amministrazione/OdV di appartenenza del personale o dei volontari, sulla base di funzioni e compiti assegnati al D.O.S., valida per l'intero territorio nazionale e senza clausole restrittive, oltre all'effettuazione, a cura del medico competente dell'Amministrazione/OdV di appartenenza, degli accertamenti sanitari finalizzati a valutare l'idoneità psico-fisica del personale/volontari individuati per lo svolgimento dell'attività di D.O.S., in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e sulla base delle funzioni e dei compiti assegnati;
6. DI INVIARE il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - Alla D.G. 50.18.00 Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - alla UOD 50.18.01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile, Rapporti con gli Enti Locali, Formazione;
   - alla SORU e alle SOPI/SOUP presso le UOD del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - agli Enti ed Organizzazioni di volontariato di appartenenza dei DOS;
   - alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Campania, al Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania", per conoscenza;
   - al BURC e al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art. 5 co. 1 lett. o) della L.R. n. 23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

DOTT.SSA CLAUDIA CAMPOBASSO

ALLEGATO 1

ELENCO NUOVI DOS EEDD				
num.	**Cognome**	**Nome**	**Struttura**	**SIGLA DOS**
1	**DI MAIO**	**GIUSEPPE**	EE.DD, ALTA IRPINIA	ED 86
2	**DE NICOLA**	**VALERIO**	EE.DD, ALTA IRPINIA	ED 87
3	**DE SPIRITO**	**FRANCESCO**	EE.DD. BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 88
4	**MANFELLOTTO**	**ANTONIO**	EE.DD. BUSSENTO LAMBRO MINGARDO	ED 89
5	**NICOLETTI**	**DONATELLO**	EE.DD. CALORE SALERNITANO	ED 90
6	**PEDONE**	**NICOLA**	EE.DD. MONTE MAGGIORE	ED 91
7	**VECCHIARELLI**	**ANGELO**	EE.DD. MONTE MAGGIORE	ED 92
8	**AMATUCCI**	**GIAMPIERO**	EE.DD. TERMINIO CERVIALTO	ED 93
9	**FERRARO**	**MAXIMILIAN AMALINDO**	EE.DD. TERMINIO CERVIALTO	ED 94
ELENCO NUOVI DOS ODV				
num.	**Cognome**	**Nome**	**Struttura**	**SIGLA DOS**
1	**PICONE**	**LINO**	ODV - GRUPPO VOLONTARI PC MONTELLA	SV 31
2	**PELLEGRINO**	**ANTONIO**	ODV- ASS SOS RADIOSOCCORSO CAPUA	SV 32
3	**LANDOLFI**	**PAOLO**	ODV- ASS SOS RADIOSOCCORSO CAPUA	SV 33
4	**BARANO**	**UGO**	ODV- CENTRO ITALIANO PC ISOLA D'ISCHIA	SV 34
5	**ALBANO**	**CARMINE MARIO**	ODV- PA PRO CIVIS MONTORO/G.V. PC PRIMO SOCCORSO VALLE IRNO	SV 35
6	**DELLA SALA**	**FRANCESCO**	ODV- G.C. PC FORINO COORD. PROCIV AVELLINO	SV 36
7	**SEPE**	**GIUSEPPE**	ODV- LA SALAMANDRA - COORD E. CALCARA	SV 37
8	**MASI**	**ROCCO**	ODV - PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA CITTA' DI SIANO	SV 38
ELENCO NUOVI DOS ENTI LOCALI				
num.	**Cognome**	**Nome**	**Struttura**	**SIGLA DOS**
1	**PALUMBO**	**RAFFAELE**	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	EL 08
2	**SCHIOPPA**	**FRANCESCO**	ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	EL 09

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **ANITA FLORIO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
144	**15/07/2025**	**5012**	**01**

Oggetto:

L.R. 29 giugno 2021, n. 5 - D.D. n. 100 del 13 giugno 2025 - Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.C. dell'elenco delle istanze pervenute, dell'elenco delle istanze idonee e finanziate e delle istanze idonee e non finanziabili e dell'elenco delle istanze inammissibili.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

a) con L.R. 4 settembre 1974, n. 49, sono state fornite indicazioni per il "Finanziamento regionale per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di biblioteche di enti locali, potenziamento delle attività e dei servizi delle biblioteche";
b) con L.R. 3 gennaio 1983, n. 4, sono stati definiti gli "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della L.R. 1° settembre 1981, n. 65 - Promozione culturale ed educazione permanente, biblioteche e musei";
c) con L.R. 29 giugno 2021, n. 5, "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021", sono stati previsti all'art. 24, "Interventi per il sostegno alla editoria libraria";
d) con Delibera della Giunta regionale della Campania n. 300 del 7 luglio 2021, è stato istituito il capitolo di spesa U05002 per il sostegno della filiera dell'editoria campana attraverso l'incentivazione all'acquisto di libri da parte di biblioteche regionali e pubbliche;
e) con Delibera n. 476 del 4 novembre 2021, la Giunta regionale ha fornito indicazioni per l'erogazione di risorse a favore di biblioteche regionali e pubbliche, in attuazione della richiamata L.R. n. 5/2021, art. 24;
f) con L.R 30 dicembre 2024, n. 25, sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025";
g) con L.R. 30 dicembre 2024, n. 26, pubblicata sul B.U.R.C. n. 89 del 30 dicembre 2024, il Consiglio regionale della Campania ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
h) con Delibera della Giunta regionale della Campania n. 773 del 27 dicembre 2024, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
i) con Delibera della Giunta regionale della Campania n. 1 del 7 gennaio 2025 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania;
j) con Delibera n. 369 del 16 giugno 2025 è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali per le strutture della Giunta regionale della Campania, e, tra questi, anche quello relativo alla direzione della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche".

Considerato che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 100 del 13 giugno 2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 16 giugno 2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale e similari per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - E.F. 2025;
b) l'Avviso pubblico sopra riportato, per l'espletamento della procedura di assegnazione dei contributi per il corrente esercizio, ha previsto la presentazione delle richieste di contributo esclusivamente a mezzo di caricamento on line delle istanze e dei relativi allegati, mediante l'accesso al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato *"Contributi Editoria Biblioteche"*, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva, con caricamento delle richieste di contributo al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiEditoriaBiblioteche, accessibile dalle ore 9:00 del 19 giugno 2025 alle ore 13:00 del 9 luglio 2025, esclusivamente da parte dei rappresentanti legali dei soggetti giuridici beneficiari o loro delegati, previa autenticazione a mezzo di SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi;
c) la procedura sopra riportata ha previsto che alle domande di contributo, automaticamente generate e acquisite dal sistema informatico della Regione Campania, fosse attribuito un univoco codice

identificativo (ID), oltre alla data e ora di invio, senza che fosse necessario l'invio della richiesta e della relativa documentazione a mezzo PEC, in conformità con quanto disposto dall'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii);

d) con protocollo n. 349502 dell'11 luglio 2025, è stato acquisito agli atti della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche" l'elenco di tutte le istanze on line pervenute al catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo web sopra precisato;
e) la U.O.D. 50.12.01 ha provveduto ad effettuare l'istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze pervenute;
f) occorre pertanto approvare e pubblicare l'elenco delle istanze pervenute (Allegato A), l'elenco delle istanze idonee e finanziabili e delle istanze idonee e non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili (Allegato B), nonché l'elenco delle istanze inammissibili (Allegato C).

Ritenuto di dover procedere all'approvazione e pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania - sezione "Magazine Turismo e Cultura" - degli allegati sopra precisati, con valore di notifica agli interessati, così come previsto all'art. 8 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 100/2025 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 40/2025.

Ritenuto, altresì, di dover procedere con separato atto all'impegno definitivo della spesa di euro 200.000,00 in favore dei soggetti giuridici titolari delle biblioteche per le quali sono state presentate le istanze idonee e finanziabili.

Visti le norme e gli atti richiamati in premessa e vista, altresì, la proroga degli incarichi dirigenziali disposta con D.G.R.C. n. 369/2025.

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché della verifica della regolarità della stessa,

DECRETA

per tutto quanto addotto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato:

1. di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. - Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica agli interessati, così come previsto dall'art. 8 dell'Avviso approvato con D. D. n. 100/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40/2025, gli allegati sotto riportati che, uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante ed essenziale:
   1.1 Allegato A – elenco delle istanze pervenute;
   1.2 Allegato B – elenco delle istanze idonee e finanziabili e delle istanze idonee e non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili sul capitolo U05002;
   1.3 Allegato C – elenco delle istanze inammissibili;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul portale della Regione Campania - sezione "Magazine Turismo e Cultura", all'indirizzo: https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-turismo-e-cultura;
3. di impegnare con separato provvedimento la spesa di euro 200.000,00 sul capitolo U05002 - E.F. 2025 a favore dei soggetti giuridici aventi diritto;
4. di dare atto che si procederà in sede di impegno della spesa alla pubblicazione delle informazioni necessarie nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione;
6. di trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;

6.2 alla D.G. 50.12.00 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo” per opportuna conoscenza;
6.3 agli Uffici competenti per la pubblicazione sul B.U.R.C. e nella sezione “Magazine Turismo e Cultura” del sito istituzionale della Regione Campania.

LA DIRIGENTE

DOTT.SSA ANITA FLORIO

Allegato A

D.D. n. 100 del 13/06/2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - E.F. 2025

Elenco delle istanze pervenute

ID Istanza	Data e ora Presentazione	Cod Fiscale/ P.IVA Soggetto Giuridico	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Codice ISIL Biblioteca	Contributo richiesto
3	19/06/2025 09:13	00235250644	COMUNE DI MONTELLA	BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA	IT-AV0053	7.000,00 €
4	19/06/2025 09:15	80005550647	Comune di Salza Irpina	BIBLIOTECA COMUNALE ALESSANDRO MANZONI	IT-AV0066	5.000,00 €
6	19/06/2025 09:15	04145950616	Comune di Ruviano	Biblioteca comunale di Ruviano	IT-CE0083	7.000,00 €
1	19/06/2025 09:16	84000670657	Comune di Montano Antilia	BIBLIOTECA CIVICA DI MOTANO ANTILIA	IT-SA0033	7.000,00 €
11	19/06/2025 09:28	00203920640	COMUNE DI LIONI	BIBLIOTECA COMUNALE "G. SORIANO"	IT-AV0044	7.000,00 €
9	19/06/2025 09:29	00238090641	Comune di Monteforte Irpino	Biblioteca Comunale Monteforte Irpino	IT-AV0050	7.000,00 €
12	19/06/2025 09:29	80103960631	Comune di Acerra	Biblioteca Comunale "Gaetano Caporale"	IT-NA0298	7.000,00 €
14	19/06/2025 09:30	00307600635	Comune di Pomigliano d'Arco	Biblioteca comunale Imbriani Poerio	IT-NA0307	7.000,00 €
16	19/06/2025 09:39	00318580651	COMUNE DI EBOLI	BIBLIOTECA COMUNALE SIMONE AUGELLUZZI	IT-SA0200	7.000,00 €
15	19/06/2025 09:44	00634830632	Comune di Procida	Biblioteca Comunale "Don Michele Ambrosino"	IT-NA0524	7.000,00 €
19	19/06/2025 09:56	80005190618	Comune di Curti	Biblioteca Comunale	IT-CE0111	7.000,00 €
20	19/06/2025 09:57	80004140622	COMUNE DI APICE	BIBLIOTECA COMUNALE "E. FALCETTI"	IT-BN0004	7.000,00 €
21	19/06/2025 10:20	82000590644	Comune di Sant'Andrea di Conza	Biblioteca Francesco Pallante	IT-AV0069	7.000,00 €
23	19/06/2025 10:21	82009070630	comune di lettere	Biblioteca Comunale	IT-NA0675	7.000,00 €
22	19/06/2025 10:21	80008730642	COMUNE DI SANTA PAOLINA	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-AV0074	7.000,00 €
24	19/06/2025 10:33	83000070652	COMUNE DI TEGGIANO	BIBLIOTECA COMUNALE "STEFANO MACCHIAROLI"	IT-SA0079	7.000,00 €
26	19/06/2025 10:40	83001410634	COMUNE DI SERRARA FONTANA	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-NA0310	7.000,00 €
27	19/06/2025 10:58	80014890638	comune di Napoli	Biblioteca del Centro di Documentazione PAN – Palazzo delle Arti Napoli	IT-NA0649	3.000,00 €
31	19/06/2025 11:16	83000970612	COMUNE DI MONDRAGONE	BIBILIOMEDIATECA A. SEMENTINI	IT-CE0074	7.000,00 €
30	19/06/2025 11:27	00502010655	COMUNE DI SALA CONSILINA	BIBLIOTECA COMUNALE "CARLO NISI"	IT-SA0099	7.000,00 €
32	19/06/2025 11:41	80103790632	Comune di Castello di Cisterna	Arcangelo di Sena	IT-NA0323	7.000,00 €
33	19/06/2025 12:28	80009310642	Comune di Montefredane	Biblioteca comunale Montefredane	IT-AV0052	7.000,00 €
34	19/06/2025 12:33	00254570625	Comune di Montefalcone Di Val Fortore	Biblioteca Comunale "Carlo Levi"	IT-BN0080	7.000,00 €
35	19/06/2025 12:52	82007910639	COMUNE DI PIMONTE	Biblioteca Comunale Pimonte	IT-NA0326	7.000,00 €
38	19/06/2025 13:54	83002060651	COMUNE DI POLLA	BIBLIOTECA COMUNALE "PROF. VINCENZO CURCIO" già Don Lorenzo Milani	IT-SA0045	7.000,00 €
37	19/06/2025 14:04	92032150648	Comune di Cesinali	Biblioteca Comunale Mons. Salvatore Favati	IT-AV0027	7.000,00 €
39	19/06/2025 14:52	80003550649	COMUNE DI LAPIO	BIBLIOTECA COMUNALE MONSIGNOR CESARE CARBONE	IT-AV0041	7.000,00 €
13	19/06/2025 15:26	96000290633	Diocesi di Pozzuoli	Biblioteca diocesana di Pozzuoli	IT-NA0189	7.000,00 €
40	19/06/2025 15:45	80004330611	Comune di Maddaloni	Biblioteca Comunale	IT-CE0073	7.000,00 €
41	19/06/2025 16:21	82007510637	COMUNE DI VICO EQUENSE	BIBLIOTECA COMUNALE G.B. DELLA PORTA	IT-NA0585	7.000,00 €
43	19/06/2025 18:29	81002370641	COMUNE DI FRIGENTO	BIBLIOTECA CIVICA CAN. MARCIANO DE LEO	IT-AV0126	7.000,00 €
44	20/06/2025 09:53	80000170623	Comune di Airola	Biblioteca Comunale	IT-BN0001	7.000,00 €
45	20/06/2025 10:16	80017980634	Comune di Ercolano	Biblioteca Civica "G.Buonajuto"	IT-NA0018	7.000,00 €
46	20/06/2025 10:26	82000470649	COMUNE DI LACEDONIA	BIBLIOTECA DEGLI AUTORI IRPINI	Non indicato	7.000,00 €
47	20/06/2025 12:47	80047160637	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	ENZO APREA	IT-NA0609	7.000,00 €
48	20/06/2025 13:15	84000730659	Comune di Ascea	BIBLIOTECA COMUNALE "PARMENIDE DI ELEA"	IT-SA0193	7.000,00 €
49	20/06/2025 16:41	05386750656	FONDAZIONE LUIGI GAETA-CENTRO STUDI CARLO LEVI	BIBLIOTECA LUIGI GAETA	IT-SA0371	7.000,00 €
50	23/06/2025 09:09	82001850641	Comune di Bisaccia	Biblioteca Comunale di Bisaccia	IT-AV0215	7.000,00 €
51	23/06/2025 12:57	83002210652	COMUNE DI SANT'ARSENIO	Biblioteca Comunale "Sebastiano D'Amato"	IT-SA0070	7.000,00 €
52	23/06/2025 13:18	84000990659	Comune di Perito	Biblioteca Professor Lanfranco Cirillo	IT-SA0386	3.000,00 €
53	23/06/2025 16:04	00566190658	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	BIBLIOTECA COMUNALE SICIGNANO DEGLI ALBURNI	IT-SA0268	7.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

55	24/06/2025 10:47	95170110639	Fondazione Genere Identità Cultura ETS	BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE GENERE IDENTITA' CULTURA ETS	IT-NA0708	2.000,00 €
56	24/06/2025 12:28	00775890650	Comune di Albanella	Biblioteca Comunale di Albanella Nicola Vernieri	IT-SA0155	7.000,00 €
58	24/06/2025 17:24	00117980623	Comune di Cusano Mutri	Biblioteca comunale Girolamo Vitelli	IT-BN0027	7.000,00 €
59	24/06/2025 18:17	00547920652	Comune di Torchiara	BIBLIOTECA COMUNALE CLAUDIO PAVONE	IT-SA0080	7.000,00 €
60	25/06/2025 09:52	00472320654	Comune di Amalfi	Biblioteca Comunale di Amalfi "Pietro Scoppetta"	IT-SA0002	7.000,00 €
61	25/06/2025 10:46	82000330611	Comune di Caiazzo	Biblioteca Civica "G. Faraone"	IT-CE0004	7.000,00 €
62	25/06/2025 11:25	00281220640	Comune Ariano Irpino	BIBLIOTECA COMUNALE "PASQUALE STANISLAO MANCINI"	IT-AV0003	7.000,00 €
64	25/06/2025 14:17	82002250650	Comune di Bellosguardo	BIBLIOTECA COMUNALE SALVATORE VALITUTTI	IT-SA0195	7.000,00 €
65	25/06/2025 17:30	00600830657	COMUNE DI COLLIANO	BIBLIOTECA COMUNALE COLLIANO DOTT. AMATO GRISI	IT-SA0300	7.000,00 €
66	26/06/2025 12:05	80100100637	Comune di Bacoli	Biblioteca Comunale "Plinio il Vecchio" di Bacoli	IT-NA0300	3.000,00 €
68	26/06/2025 12:37	00223940651	COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	BIBLIOTECA COMUNALE ALFONSO GATTO	IT-SA0110	7.000,00 €
69	26/06/2025 17:34	80010990648	Comune di Altavilla Irpina	Biblioteca comunale Padre Angelo Caruso O.S.A.	IT-AV0001	7.000,00 €
72	27/06/2025 12:35	01546481217	Comune di Portici	Biblioteca Comunale	IT-NA0241	7.000,00 €
74	27/06/2025 19:36	84000530653	COMUNE DI STIO	BIBLIOTECA COMUNALE "COSIMO BARBATO"	IT-SA0164	7.000,00 €
73	30/06/2025 10:22	02044190615	Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"	Ufficio di Biblioteca del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	IT-CE0107	5.000,00 €
54	30/06/2025 11:28	00620980656	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	biblioteca comunale peppino impastato	IT-SA0158	7.000,00 €
75	01/07/2025 10:46	80014890638	comune di napoli	biblioteca comunale Domenico Severino	IT-NA0532	7.000,00 €
78	01/07/2025 16:04	81000770610	COMUNE DI LUSCIANO	BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSCIANO	IT-CE0056	7.000,00 €
79	02/07/2025 10:33	00510420656	COMUNE DI CAGGIANO	BIBLIOTECA COMUNALE – “NICOLA LAMATTINA”	IT-SA0197	7.000,00 €
82	03/07/2025 11:27	84001150659	COMUNE DI PISCIOTTA	BIBLIOTECA COMUNALE AVVOCATO ANIELLO CAPPUCCIO	IT-SA0191	7.000,00 €
83	03/07/2025 15:31	80000190647	PROVINCIA DI AVELLINO	BIBLIOTECA PROVINCIALE "S. E G. CAPONE"	IT-AV0007	7.000,00 €
84	03/07/2025 19:52	00686480658	Comune di Atena Lucana	Biblioteca Comunale di Atena Lucana	IT-SA0377	7.000,00 €
87	04/07/2025 10:09	01226000634	Comune di Striano	Biblioteca comunale "Luigi Pumpo"	IT-NA0689	7.000,00 €
88	04/07/2025 11:24	00248800641	Comune di Avella	Biblioteca comunale "Ignazio D'Anna"	IT-AV0006	7.000,00 €
89	04/07/2025 11:39	80014890638	COMUNE DI NAPOLI	BIBLIOTECA GUIDO D'ORSO	IT-NA0305	7.000,00 €
90	04/07/2025 12:57	80002630624	Comune di Vitulano	Biblioteca comunale di Vitulano	IT-BN0074	7.000,00 €
92	04/07/2025 19:29	93009180618	FONDAZIONE BIBLIOTECARIA MICHELE MONACO	FONDAZIONE BIBLIOTECARIA MICHELE MONACO	IT-CE0025	6.000,00 €
93	07/07/2025 11:15	82002410650	COMUNE DI POSTIGLIONE	BIBLIOTECA COMUNALE DI POSTIGLIONE	IT-SA0392	7.000,00 €
94	07/07/2025 12:19	81000650655	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-SA0150	7.000,00 €
95	07/07/2025 12:32	00497810655	comune di castelcivita	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-SA0014	7.000,00 €
96	07/07/2025 14:20	84001610652	Comune di Casal Velino	BIBLIOTECA COMUNALE. CENTRO DI LETTURA	IT-SA0174	7.000,00 €
99	07/07/2025 18:01	00231450651	Comune di Nocera Superiore	Biblioteca Comunale Aldo Moro	IT-SA0108	7.000,00 €
98	07/07/2025 18:09	00510570658	COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA	COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA	IT-SA0001	7.000,00 €
100	07/07/2025 19:11	00076020627	Comune di Guardia Sanframondi	Biblioteca e Centro Comunale di Documentazione	IT-BN0032	7.000,00 €
101	07/07/2025 19:48	02274640651	comune di torre orsaia	biblioteca comunale Giuseppe Vallone	IT-SA0146	4.000,00 €
77	08/07/2025 12:56	00162960629	COMUNE DI PAGO VEIANO	Biblioteca Comunale	Non indicato	7.000,00 €
102	08/07/2025 13:12	80009750649	Comune di Marzano di Nola	Biblioteca Comunale	IT-AV0174	7.000,00 €
103	08/07/2025 13:29	00554740654	COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	BIBLIOTECA COMUNALE AVV. PASQUALE BUDETTA	IT-SA0106	7.000,00 €
105	08/07/2025 16:12	00136270618	Comune di Santa Maria Capua Vetere	Biblioteca comunale "Federico Pezzella"	IT-CE0066	7.000,00 €
106	08/07/2025 17:43	80020380657	COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	BIBLIOTECA MICHELE PRISCO	IT-SA0157	7.000,00 €
107	09/07/2025 09:53	00141570622	comune di Amorosi	biblioteca comunale Carmen Romano	IT-BN0002	7.000,00 €
108	09/07/2025 10:24	81001170653	Comune di Capaccio Paestum	Biblioteca Erica	IT-SA0086	7.000,00 €
110	09/07/2025 11:24	00221880651	Comune di Nocera Inferiore	Biblioteca Comunale "Raffaele Pucci"	IT-SA0109	7.000,00 €
111	09/07/2025 11:27	00252900659	comune di Agropoli	Biblioteca civica Costabile Cilento	IT-SA0187	7.000,00 €
112	09/07/2025 12:20	81002210623	COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO	BIBLIOTECA COMUNALE SAN SALVATORE TELESINO	IT-BN0077	7.000,00 €

36	09/07/2025 12:59	80001930645	comune di contrada	COMUNE DI CONTRADA	IT-AV0028	5.000,00 €
5	19/06/2025 09:14	80007730619	COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO	BIBLIOTECA COMUNALE DI ROCCA D'EVANDRO	IT-CE0084	7.000,00 €
7	19/06/2025 09:14	82001670643	Comune di Monteverde	Biblioteca Comunale Leonilda Capobianco	IT-AV0056	7.000,00 €
2	19/06/2025 09:19	01435550635	Città di San Giorgio a Cremano	Biblioteca di cultura vesuviana Sacerdote Giovanni Alagi	IT-NA0249	7.000,00 €
10	19/06/2025 09:24	00646300632	Città di Gragnano	Biblioteca Comunale "Michele cavaliere"	IT-NA0020	7.000,00 €
8	19/06/2025 09:35	00074270620	COMUNE DI BENEVENTO	BIBLIOTECA COMUNALE GIUSEPPINA LUONGO BARTOLINI	IT-BN0136	7.000,00 €
17	19/06/2025 09:38	82000790616	Comune di Piedimonte Matese	Biblioteca Comunale "Aurora Sanseverino"	IT-CE0079	7.000,00 €
18	19/06/2025 10:09	02044190615	Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli	Biblioteca del dipartimento di giurisprudenza "Università degli studi della Campania"	IT-CE0105	7.000,00 €
25	19/06/2025 10:58	80013570645	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	BIBLIOTECA ANTONIO MARINO	IT-AV0108	7.000,00 €
28	19/06/2025 11:04	82001850658	Comune di Serre	Biblioteca comunale Attilio Valerio Conforti	IT-SA0208	7.000,00 €
29	19/06/2025 13:00	84000090658	COMUNE DI CANNALONGA	BIBLIOTECA COMUNALE "PIETRO CARBONE"	IT-SA0198	7.000,00 €
42	19/06/2025 16:24	80001950627	COMUNE DI COLLE SANNITA	BIBLIOTECA COMUNALE "FRANCESCO FLORA"	IT-BN0026	7.000,00 €
70	27/06/2025 10:48	82002370656	COMUNE DI PALOMONTE	BIBLIOTECA COMUNALE ROCCO SCOTELLARO	IT-SA0303	7.000,00 €
76	01/07/2025 13:02	01251551212	comune di frattaminore	biblioteca comunale Prof. Luca Crispino	IT-NA0674	7.000,00 €
86	03/07/2025 21:19	84000330658	comune di moio della civitella	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-SA0032	5.000,00 €
91	04/07/2025 15:13	84000190656	COMUNE DI CUCCARO VETERE	BIBLIOTECA COMUNALE CUCCARO VETERE	IT-SA0261	4.000,00 €
97	07/07/2025 17:26	01144820634	COMUNE DI CAIVANO	BIBLIOTECA COMUNALE STELIO MARIA MARTINI	IT-NA0301	7.000,00 €
104	08/07/2025 13:38	80000350654	comune di Cava de' Tirreni	biblioteca Comunale "Can. Aniello Avallone"	IT-SA0091	7.000,00 €
80	09/07/2025 10:40	01748070651	COMUNE DI ALFANO	BIBLIOTECA COMUNALE DI ALFANO	IT-SA0369	7.000,00 €
109	09/07/2025 10:48	80000980625	COMUNE DI MONTESARCHIO	Biblioteca comunale “amicolibro”	IT-BN0131	7.000,00 €

Allegato B

D.D. n. 100 del 13/06/2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - E.F. 2025

Elenco delle istanze idonee e finanziate e delle istanze idonee e non finanziabili per esaurimento dei fondi sul cap. U05002

ID Istanza	Data e ora Presentazione	Cod. Fiscale/P.IVA Soggetto Giuridico	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Codice ISIL Biblioteca	Contributo richiesto	Contributo finanziabile	Esito
3	19/06/2025 09:13	00235250644	COMUNE DI MONTELLA	BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTELLA	IT-AV0053	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
4	19/06/2025 09:15	80005550647	Comune di Salza Irpina	BIBLIOTECA COMUNALE ALESSANDRO MANZONI	IT-AV0066	5.000,00 €	5.000,00 €	Idoneo e finanziabile
6	19/06/2025 09:15	04145950616	Comune di Ruviano	Biblioteca comunale di Ruviano	IT-CE0083	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
1	19/06/2025 09:16	84000670657	Comune di Montano Antilia	BIBLIOTECA CIVICA DI MOTANO ANTILIA	IT-SA0033	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
11	19/06/2025 09:28	00203920640	COMUNE DI LIONI	BIBLIOTECA COMUNALE "G. SORIANO"	IT-AV0044	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
9	19/06/2025 09:29	00238090641	Comune di Monteforte Irpino	Biblioteca Comunale Monteforte Irpino	IT-AV0050	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
12	19/06/2025 09:29	80103960631	Comune di Acerra	Biblioteca Comunale "Gaetano Caporale"	IT-NA0298	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
14	19/06/2025 09:30	00307600635	Comune di Pomigliano d'Arco	Biblioteca comunale Imbriani Poerio	IT-NA0307	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
16	19/06/2025 09:39	00318580651	COMUNE DI EBOLI	BIBLIOTECA COMUNALE SIMONE AUGELLUZZI	IT-SA0200	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
15	19/06/2025 09:44	00634830632	Comune di Procida	Biblioteca Comunale "Don Michele Ambrosino"	IT-NA0524	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
19	19/06/2025 09:56	80005190618	Comune di Curti	Biblioteca Comunale	IT-CE0111	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
20	19/06/2025 09:57	80004140622	COMUNE DI APICE	BIBLIOTECA COMUNALE "E. FALCETTI"	IT-BN0004	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
21	19/06/2025 10:20	82000590644	Comune di Sant'Andrea di Conza	Biblioteca Francesco Pallante	IT-AV0069	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
23	19/06/2025 10:21	82009070630	comune di lettere	Biblioteca Comunale	IT-NA0675	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
22	19/06/2025 10:21	80008730642	COMUNE DI SANTA PAOLINA	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-AV0074	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
24	19/06/2025 10:33	83000070652	COMUNE DI TEGGIANO	BIBLIOTECA COMUNALE "STEFANO MACCHIAROLI"	IT-SA0079	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
26	19/06/2025 10:40	83001410634	COMUNE DI SERRARA FONTANA	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-NA0310	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
27	19/06/2025 10:58	80014890638	comune di Napoli	Biblioteca del Centro di Documentazione PAN – Palazzo delle Arti Napoli	IT-NA0649	3.000,00 €	3.000,00 €	Idoneo e finanziabile
31	19/06/2025 11:16	83000970612	COMUNE DI MONDRAGONE	BIBILIOMEDIATECA A. SEMENTINI	IT-CE0074	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
30	19/06/2025 11:27	00502010655	COMUNE DI SALA CONSILINA	BIBLIOTECA COMUNALE "CARLO NISI"	IT-SA0099	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
32	19/06/2025 11:41	80103790632	Comune di Castello di Cisterna	Arcangelo di Sena	IT-NA0323	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
33	19/06/2025 12:28	80009310642	Comune di Montefredane	Biblioteca comunale Montefredane	IT-AV0052	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
34	19/06/2025 12:33	00254570625	Comune di Montefalcone Di Val Fortore	Biblioteca Comunale "Carlo Levi"	IT-BN0080	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
35	19/06/2025 12:52	82007910639	COMUNE DI PIMONTE	Biblioteca Comunale Pimonte	IT-NA0326	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
38	19/06/2025 13:54	83002060651	COMUNE DI POLLA	BIBLIOTECA COMUNALE "PROF. VINCENZO CURCIO" già Don Lorenzo Milani	IT-SA0045	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
37	19/06/2025 14:04	92032150648	Comune di Cesinali	Biblioteca Comunale Mons. Salvatore Favati	IT-AV0027	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
39	19/06/2025 14:52	80003550649	COMUNE DI LAPIO	BIBLIOTECA COMUNALE MONSIGNOR CESARE CARBONE	IT-AV0041	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
40	19/06/2025 15:45	80004330611	Comune di Maddaloni	Biblioteca Comunale	IT-CE0073	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
41	19/06/2025 16:21	82007510637	COMUNE DI VICO EQUENSE	BIBLIOTECA COMUNALE G.B. DELLA PORTA	IT-NA0585	7.000,00 €	7.000,00 €	Idoneo e finanziabile
44	20/06/2025 09:53	80000170623	Comune di Airola	Biblioteca Comunale	IT-BN0001	7.000,00 €	3.000,00 €	Idoneo e parzialmente finanziabile con i resti per € 3.000,00
45	20/06/2025 10:16	80017980634	Comune di Ercolano	Biblioteca Civica "G.Buonajuto"	IT-NA0018	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
46	20/06/2025 10:26	82000470649	COMUNE DI LACEDONIA	BIBLIOTECA DEGLI AUTORI IRPINI	Non indicato	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
47	20/06/2025 12:47	80047160637	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	ENZO APREA	IT-NA0609	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
48	20/06/2025 13:15	84000730659	Comune di Ascea	BIBLIOTECA COMUNALE "PARMENIDE DI ELEA"	IT-SA0193	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
50	23/06/2025 09:09	82001850641	Comune di Bisaccia	Biblioteca Comunale di Bisaccia	IT-AV0215	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
51	23/06/2025 12:57	83002210652	COMUNE DI SANT'ARSENIO	Biblioteca Comunale "Sebastiano D'Amato"	IT-SA0070	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
52	23/06/2025 13:18	84000990659	Comune di Perito	Biblioteca Professor Lanfranco Cirillo	IT-SA0386	3.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
53	23/06/2025 16:04	00566190658	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	BIBLIOTECA COMUNALE SICIGNANO DEGLI ALBURNI	IT-SA0268	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
56	24/06/2025 12:28	00775890650	Comune di Albanella	Biblioteca Comunale di Albanella Nicola Vernieri	IT-SA0155	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
58	24/06/2025 17:24	00117980623	Comune di Cusano Mutri	Biblioteca comunale Girolamo Vitelli	IT-BN0027	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
59	24/06/2025 18:17	00547920652	Comune di Torchiara	BIBLIOTECA COMUNALE CLAUDIO PAVONE	IT-SA0080	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
60	25/06/2025 09:52	00472320654	Comune di Amalfi	Biblioteca Comunale di Amalfi "Pietro Scoppetta"	IT-SA0002	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
61	25/06/2025 10:46	82000330611	Comune di Caiazzo	Biblioteca Civica "G. Faraone"	IT-CE0004	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
62	25/06/2025 11:25	00281220640	Comune Ariano Irpino	BIBLIOTECA COMUNALE "PASQUALE STANISLAO MANCINI"	IT-AV0003	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

64	25/06/2025 14:17	82002250650	Comune di Bellosguardo	BIBLIOTECA COMUNALE SALVATORE VALITUTTI	IT-SA0195	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
65	25/06/2025 17:30	00600830657	COMUNE DI COLLIANO	BIBLIOTECA COMUNALE COLLIANO DOTT. AMATO GRISI	IT-SA0300	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
66	26/06/2025 12:05	80100100637	Comune di Bacoli	Biblioteca Comunale "Plinio il Vecchio" di Bacoli	IT-NA0300	3.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
68	26/06/2025 12:37	00223940651	COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	BIBLIOTECA COMUNALE ALFONSO GATTO	IT-SA0110	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
69	26/06/2025 17:34	80010990648	Comune di Altavilla Irpina	Biblioteca comunale Padre Angelo Caruso O.S.A.	IT-AV0001	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
72	27/06/2025 12:35	01546481217	Comune di Portici	Biblioteca Comunale	IT-NA0241	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
74	27/06/2025 19:36	84000530653	COMUNE DI STIO	BIBLIOTECA COMUNALE "COSIMO BARBATO"	IT-SA0164	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
73	30/06/2025 10:22	02044190615	Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"	Ufficio di Biblioteca del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	IT-CE0107	5.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
54	30/06/2025 11:28	00620980656	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	biblioteca comunale peppino impastato	IT-SA0158	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
75	01/07/2025 10:46	80014890638	comune di napoli	biblioteca comunale Domenico Severino	IT-NA0532	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
79	02/07/2025 10:33	00510420656	COMUNE DI CAGGIANO	BIBLIOTECA COMUNALE – "NICOLA LAMATTINA"	IT-SA0197	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
82	03/07/2025 11:27	84001150659	COMUNE DI PISCIOTTA	BIBLIOTECA COMUNALE AVVOCATO ANIELLO CAPPUCCIO	IT-SA0191	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
83	03/07/2025 15:31	80000190647	PROVINCIA DI AVELLINO	BIBLIOTECA PROVINCIALE "S. E G. CAPONE"	IT-AV0007	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
84	03/07/2025 19:52	00686480658	Comune di Atena Lucana	Biblioteca Comunale di Atena Lucana	IT-SA0377	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
87	04/07/2025 10:09	01226000634	Comune di Striano	Biblioteca comunale "Luigi Pumpo"	IT-NA0689	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
88	04/07/2025 11:24	00248800641	Comune di Avella	Biblioteca comunale "Ignazio D'Anna"	IT-AV0006	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
89	04/07/2025 11:39	80014890638	COMUNE DI NAPOLI	BIBLIOTECA GUIDO D'ORSO	IT-NA0305	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
90	04/07/2025 12:57	80002630624	Comune di Vitulano	Biblioteca comunale di Vitulano	IT-BN0074	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
93	07/07/2025 11:15	82002410650	COMUNE DI POSTIGLIONE	BIBLIOTECA COMUNALE DI POSTIGLIONE	IT-SA0392	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
94	07/07/2025 12:19	81000650655	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-SA0150	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
95	07/07/2025 12:32	00497810655	comune di castelcivita	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-SA0014	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
96	07/07/2025 14:20	84001610652	Comune di Casal Velino	BIBLIOTECA COMUNALE. CENTRO DI LETTURA	IT-SA0174	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
99	07/07/2025 18:01	00231450651	Comune di Nocera Superiore	Biblioteca Comunale Aldo Moro	IT-SA0108	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
100	07/07/2025 19:11	00076020627	Comune di Guardia Sanframondi	Biblioteca e Centro Comunale di Documentazione	IT-BN0032	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
101	07/07/2025 19:48	02274640651	comune di torre orsaia	biblioteca comunale Giuseppe Vallone	IT-SA0146	4.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
77	08/07/2025 12:56	00162960629	COMUNE DI PAGO VEIANO	Biblioteca Comunale	Non indicato	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
102	08/07/2025 13:12	80009750649	Comune di Marzano di Nola	Biblioteca Comunale	IT-AV0174	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
103	08/07/2025 13:29	00554740654	COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	BIBLIOTECA COMUNALE AVV. PASQUALE BUDETTA	IT-SA0106	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
105	08/07/2025 16:12	00136270618	Comune di Santa Maria Capua Vetere	Biblioteca comunale "Federico Pezzella"	IT-CE0066	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
107	09/07/2025 09:53	00141570622	comune di Amorosi	biblioteca comunale Carmen Romano	IT-BN0002	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
108	09/07/2025 10:24	81001170653	Comune di Capaccio Paestum	Biblioteca Erica	IT-SA0086	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
110	09/07/2025 11:24	00221880651	Comune di Nocera Inferiore	Biblioteca Comunale "Raffaele Pucci"	IT-SA0109	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
111	09/07/2025 11:27	00252900659	comune di Agropoli	Biblioteca civica Costabile Cilento	IT-SA0187	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
112	09/07/2025 12:20	81002210623	COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO	BIBLIOTECA COMUNALE SAN SALVATORE TELESINO	IT-BN0077	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
36	09/07/2025 12:59	80001930645	comune di contrada	COMUNE DI CONTRADA	IT-AV0028	5.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile
5	19/06/2025 09:14	80007730619	COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO	BIBLIOTECA COMUNALE DI ROCCA D'EVANDRO	IT-CE0084	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
7	19/06/2025 09:14	82001670643	Comune di Monteverde	Biblioteca Comunale Leonilda Capobianco	IT-AV0056	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
2	19/06/2025 09:19	01435550635	Città di San Giorgio a Cremano	Biblioteca di cultura vesuviana Sacerdote Giovanni Alagi	IT-NA0249	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
10	19/06/2025 09:24	00646300632	Città di Gragnano	Biblioteca Comunale "Michele cavaliere"	IT-NA0020	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4

8	19/06/2025 09:35	00074270620	COMUNE DI BENEVENTO	BIBLIOTECA COMUNALE GIUSEPPINA LUONGO BARTOLINI	IT-BN0136	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
17	19/06/2025 09:38	82000790616	Comune di Piedimonte Matese	Biblioteca Comunale "Aurora Sanseverino"	IT-CE0079	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
18	19/06/2025 10:09	02044190615	Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli	Biblioteca del dipartimento di giurisprudenza "Università degli studi della Campania"	IT-CE0105	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
25	19/06/2025 10:58	80013570645	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	BIBLIOTECA ANTONIO MARINO	IT-AV0108	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
28	19/06/2025 11:04	82001850658	Comune di Serre	Biblioteca comunale Attilio Valerio Conforti	IT-SA0208	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
29	19/06/2025 13:00	84000090658	COMUNE DI CANNALONGA	BIBLIOTECA COMUNALE "PIETRO CARBONE"	IT-SA0198	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
42	19/06/2025 16:24	80001950627	COMUNE DI COLLE SANNITA	BIBLIOTECA COMUNALE "FRANCESCO FLORA"	IT-BN0026	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
70	27/06/2025 10:48	82002370656	COMUNE DI PALOMONTE	BIBLIOTECA COMUNALE ROCCO SCOTELLARO	IT-SA0303	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
76	01/07/2025 13:02	01251551212	comune di frattaminore	biblioteca comunale Prof. Luca Crispino	IT-NA0674	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
86	03/07/2025 21:19	84000330658	comune di moio della civitella	BIBLIOTECA COMUNALE	IT-SA0032	5.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
91	04/07/2025 15:13	84000190656	COMUNE DI CUCCARO VETERE	BIBLIOTECA COMUNALE CUCCARO VETERE	IT-SA0261	4.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
97	07/07/2025 17:26	01144820634	COMUNE DI CAIVANO	BIBLIOTECA COMUNALE STELIO MARIA MARTINI	IT-NA0301	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
104	08/07/2025 13:38	80000350654	comune di Cava de' Tirreni	biblioteca Comunale "Can. Aniello Avallone"	IT-SA0091	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
80	09/07/2025 10:40	01748070651	COMUNE DI ALFANO	BIBLIOTECA COMUNALE DI ALFANO	IT-SA0369	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4
109	09/07/2025 10:48	80000980625	COMUNE DI MONTESARCHIO	Biblioteca comunale “amicolibro”	IT-BN0131	7.000,00 €	0,00 €	Idoneo non finanziabile, collocato in coda alla graduatoria ai sensi dell'art. 3, co. 4

Allegato C

D.D. n. 100 del 13/06/2025 - Avviso pubblico per la concessione di contributi a biblioteche di ente locale per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - E.F. 2025

Elenco delle istanze inammissibili

ID Istanza	Data e ora Presentazione	Denominazione Soggetto Giuridico	Tipologia giuridica	Cod. Fiscale/P.IVA Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Codice ISIL Biblioteca	Esito
13	19/06/2025 15:26	Diocesi di Pozzuoli	Soggetto giuridico privato	96000290633	Biblioteca diocesana di Pozzuoli	IT-NA0189	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. c)
43	19/06/2025 18:29	COMUNE DI FRIGENTO	Ente locale	81002370641	BIBLIOTECA CIVICA CAN. MARCIANO DE LEO	IT-AV0126	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e)
49	20/06/2025 16:41	FONDAZIONE LUIGI GAETA-CENTRO STUDI CARLO LEVI	Soggetto giuridico privato	05386750656	BIBLIOTECA LUIGI GAETA	IT-SA0371	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. c)
55	24/06/2025 10:47	Fondazione Genere Identità Cultura ETS	Soggetto giuridico privato	95170110639	BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE GENERE IDENTITA' CULTURA ETS	IT-NA0708	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. c)
78	01/07/2025 16:04	COMUNE DI LUSCIANO	Ente locale	81000770610	BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSCIANO	IT-CE0056	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. d)
92	04/07/2025 19:29	FONDAZIONE BIBLIOTECARIA MICHELE MONACO	Soggetto giuridico privato	93009180618	FONDAZIONE BIBLIOTECARIA MICHELE MONACO	IT-CE0025	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. c)
98	07/07/2025 18:09	COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA	Ente locale	00510570658	COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA	IT-SA0001	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. d) e lett. e)
106	08/07/2025 17:43	COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	Ente locale	80020380657	BIBLIOTECA MICHELE PRISCO	IT-SA0157	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	**ROSANNA ROMANO** **MARCO GIULIO CESARE DI MAIO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
307	**11/07/2025**	**5012**	**00**

Oggetto:

DGR n. 110 del 13 marzo 2025 "FSC 2021-2027 - Accordo Coesione - Allegato A1 - Linea d'azione: Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della Regione Campania" – Approvazione 'Manifestazione di interesse' per i Cammini già iscritti all'Atlante regionale dei cammini pedonali

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data **17/09/2024** è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. **504** del **24/09/2024**;
b. il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183 e il PNRR;
c. nel menzionato Programma di interventi, è ricompresa, all'Allegato A1, la linea di azione avente ad oggetto *"Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della regione Campania"* con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica "06 Cultura" – linea di intervento "06.02 ATTIVITÀ CULTURALI"), pari ad € 10.000.000,00;
d. con decreto del Presidente di Giunta Regionale n**. 82 del 31/10/2024** sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti pro tempore delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
e. tra gli interventi oggetto del citato DPGRC n. 82/2024, sono contemplate anche le operazioni di cui all'allegato n. 1 al presente provvedimento, aventi la Direzione Generale DG 50.12 "Politiche culturali e il Turismo" quale Responsabile dell'Attuazione;
f. con decreto dirigenziale n. **670** del **28/11/2024** avente a oggetto "*Accordo per la Coesione della Regione Campania - Istituzione Team di supporto al Responsabile dell'Attuazione DG 50.12 "Politiche Culturali e il Turismo"- nomina componenti"* è stato istituito il "Team" a supporto del Responsabile di Attuazione, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della Direzione Generale 50.12 "Politiche Culturali e il Turismo*"* per la linea di azione, fra le altre, denominata "AZIONI STRATEGICHE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI CAMMINI DELLA REGIONE CAMPANIA " - Allegato Accordo Coesione: A1

RILEVATO che:

a. con delibera n. **688 del 13/12/2022** la Giunta regionale, nel dettare disposizioni in materia di riconoscimento, fruizione e valorizzazione dei Cammini, ha istituito l'Atlante dei Cammini regionali approvando contestualmente le relative '*Linee Guida'*;
b. con decreto dirigenziale **n. 518 del 12/07/2023** è stata approvato l'"*Avviso pubblico di manifestazione d' interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani nell'Atlante regionale dei Cammini*";

CONSIDERATO CHE la Giunta regionale con delibera n. **110 del 13 marzo 2025** avente a oggetto "*FSC 2021-2027 - Accordo Coesione - Allegato A1 - Linea d'azione: Azioni strategiche per la valorizzazione*

turistica dei cammini della Regione Campania, della via Appia e della Via Francigena. Determinazioni" ha, fra l'altro:

a. preso atto dell'elenco dei Comuni attraversati dai tracciati dei Cammini iscritti alla data della sua adozione (13 marzo 2025) nell'Atlante dei Cammini regionali di cui all'Allegato 1 (Elenco dei Comuni attraversati dai tracciati dei Cammini iscritti all'Atlante regionale) alla medesima delibera;
b. ha programmato a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, l'importo complessivo di euro 10.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 in favore dei 4 (quattro) Cammini che risultano iscritti, iscritti alla data del 13 marzo 2025, nell'Atlante dei Cammini regionali per la realizzazione di progetti singolarmente finanziabili in misura proporzionale alla lunghezza di ciascuno di essi;
c. ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche culturali e Turismo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali inclusa l'adozione di un Avviso per manifestazione di interesse che assicuri il coinvolgimento attivo dei soggetti responsabili dei Cammini nonché dei Comuni i cui territori risultano essere attraversati dai tracciati dei Cammini tenendo conto dell'articolazione di cui all'Allegato 4 (Scheda metodologica) che della medesima delibera forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE con decreto dirigenziale n. **15 del 20/01/2025** "*Accordo per la Coesione della Regione Campania – Approvazione Manuale delle procedure di gestione*" è stato approvato, in linea con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione, il Manuale delle procedure di gestione, unitamente alla relativa modulistica come disposto dalla precitata deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 24 settembre 2024

RITENUTO, **pertanto**, di:

a. procedere alla approvazione della "*Manifestazione di interesse per il sostegno di interventi in favore dei 4 (quattro) Cammini iscritti nell'Atlante dei Cammini regionali alla data del 13 marzo 2025 di adozione della DGRC n. 110/2025"* di cui **all'allegato A** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale in uno con i suoi allegati; segnatamente: allegato 1 (Modello presentazione della proposta progettuale), allegato 2 (Scheda intervento), allegato 3 (Quadro economico pre-gara) e allegato 4 (Modello dichiarazioni ex dichiarazioni sostitutive ex artt. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 – Codice dei contratti pubblici - e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)
b. riservare la partecipazione alla Manifestazione di interesse ai seguenti 4 (quattro Cammini) che sono risultati regolarmente iscritti nell'Atlante dei Cammini regionali A alla data del 13 marzo 2025; segnatamente: Cammino di San Nilo, Cammino dei Monti Picentini; Cammino dell'Angelo di Monte Faito e Cammino delle terre della dieta mediterranea;
c. nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, quale **Responsabile del Procedimento** per la "*Manifestazione di interesse per il sostegno di interventi in favore dei 4 (quattro) Cammini iscritti nell'Atlante dei Cammini regionali alla data del 13 marzo 2025 di adozione della DGRC n. 110/2025"***,** il dott. Marco G.C. Di Maio della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

d. assolvere agli obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art. 9 e 23 del d.lgs 33/2013 mediante pubblicazione del presente atto e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

VISTI

a) la delibera di Giunta regionale n. 688 del 13/12/2022;
b) il decreto dirigenziale n. 518 del 17/07/2023;
c) l'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 17/09/2024;
d) la delibera di Giunta regionale n. 504 del 24/09/2024;
e) il decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024;
f) il decreto dirigenziale n. 670 del 28/11/2024;
g) il decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025;
h) la delibera n. 110 del 13 marzo 2025;
i) la delibera di Giunta regionale n. 179 del 10/04/2024 l'assegnazione le funzioni dirigenziali della U.O.D. 50.12.04 al dott. Marco G.C. Di Maio
j) la delibera di Giunta regionale n. 227 del 29/04/2025 che dispone la prosecuzione delle funzioni dirigenziali

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della UOD 50.12.04 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 50.12.04

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di approvare la *Manifestazione di interesse* per il sostegno di interventi in favore dei 4 (quattro) Cammini attualmente iscritti nell'Atlante dei Cammini regionali di cui **all'allegato A** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale in uno con i suoi allegati; in particolare: allegato 1 (Modello presentazione della proposta progettuale), allegato 2 (Scheda intervento), allegato 3 (Quadro economico pre-gara), allegato 4 (Modello dichiarazioni ex artt. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 – *Codice dei contratti pubblici* - e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001- *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
2. di precisare che la partecipazione alla Manifestazione di interesse è rivolta agli Enti gestori dei 4 (quattro) Cammini che sono risultati regolarmente iscritti nell'Atlante dei Cammini regionali A alla data del 13 marzo 2025; segnatamente: Cammino di San Nilo, Cammino dei Monti Picentini; Cammino dell'Angelo di Monte Faito e Cammino delle terre della dieta mediterranea;
3. Di nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, quale **Responsabile del Procedimento** per la "*Manifestazione di interesse per il sostegno di interventi in favore dei 4 (quattro) Cammini iscritti nell'Atlante dei Cammini regionali alla data del 13 marzo 2025 di adozione della DGRC n. 110/2025"***,** il dott. Marco G.C. Di Maio della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

4. di assolvere agli obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art. 9 e 23 del d.lgs 33/2013 mediante pubblicazione del presente atto e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania
5. di notificare il presente atto agli enti gestori dei quattro Cammini interessati;
6. di inviare il presente atto:
    a. per la pubblicazione sul portale e sul BURC al Web-master della Regione Campania;
    b. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
    c. al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    d. alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" (50-01-00);
    e. alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" (50-03-00),
    f. all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa e al Turismo

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

Allegato A

AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DEI 4 (QUATTRO) CAMMINI ISCRITTI NELL'ATLANTE DEI CAMMINI REGIONALI ALLA DATA DEL 13 MARZO 2025 DI ADOZIONE DELLA DGRC N. 110/2025

FSC 2021-2027 - ACCORDO COESIONE - ALLEGATO A1 - LINEA D'AZIONE: AZIONI STRATEGICHE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI CAMMINI DELLA REGIONE CAMPANIA, DELLA VIA APPIA E DELLA VIA FRANCIGENA - DGR N. 110 DEL 13/03/2025

PREMESSO CHE

- In data 17/09/2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;

- il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183 e il PNRR;

- nel menzionato Programma di interventi, è ricompresa, all'Allegato A1, la linea di azione avente ad oggetto*: "Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della regione Campania"* con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica "06 Cultura" – linea di intervento "06.02 ATTIVITÀ CULTURALI"), pari ad € 10.000.000,00; con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziati, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;

- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 345 del

23/10/2024, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo, il quale descrive l'assetto di governance e di regole applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/87;

- con Decreto del Presidente di Giunta regionale n. 82 del 31/10/2024, sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti *ratione materiae* per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo; con riferimento alla linea di azione di cui alla precedente lettera c), il Responsabile dell'Attuazione è stato individuato nella Direzione Generale per le politiche Culturali e Turismo;

- con Delibera n. 70 del 07/11/2024, del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, è stata disposta, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;

- con DGR n. 688 del 13/12/2022 ha deliberato in ordine alla *Istituzione dell'Atlante dei Cammini regionali* approvando le *'Linee guida'* che dettano disposizioni in materia di riconoscimento, fruizione e valorizzazione dei Cammini;

- con decreto dirigenziale n. 518 del 12/07/2023 avente a oggetto "DGR *688/2022 - Atlante cammini." è stato approvato l''Avviso pubblico di manifestazione d' interesse per il riconoscimento dei cammini pedonali campani nell'Atlante regionale dei Cammini';*

- con DGR nr. 110 del 13.03.2025 la Regione Campania, preso atto che l'Accordo di Coesione ricomprende, all'Allegato A1, la linea di azione avente ad oggetto *"Azioni strategiche per la valorizzazione turistica dei cammini della regione Campania"* con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 (area tematica "06 Cultura" – linea di intervento "06.02 ATTIVITÀ CULTURALI"), pari ad € 10.000.000,00, ha programmato risorse € 2.000.000,00 in favore dei 4 (quattro) Cammini che risultano attualmente iscritti nell'Atlante dei Cammini regionali per la realizzazione di progetti singolarmente finanziabili in misura proporzionale alla lunghezza di ciascuno di essi;

- la Regione Campania ha previsto, con riferimento ai Cammini, di acquisire una progettualità per ciascuno di essi;

- allo scopo di rendere più agevole l'articolazione delle suddette progettualità da candidare è stato predisposto l'Allegato 4 (Scheda metodologica) alla precitata nr. 110 del 13.03.2025 che forma, altresì, parte integrante del presente Avviso per manifestazione di interesse;

- con il richiamato provvedimento n. 110/2025 la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche culturali e Turismo di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al suddetto atto, inclusa l'adozione di un Avviso per manifestazione di interesse;

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. La Regione Campania con il presente Avviso di manifestazione di interesse intende promuovere la valorizzazione dei Cammini attraverso il sostegno di interventi realizzati dai Cammini che risultano essere regolarmente già iscritti nell'Atlante regionale dei Cammini (d'ora in poi anche: "**Atlante regionale**") alla data di adozione della delibera di Giunta regionale n. 110 del 13.03.2025

Articolo 2

Risorse finanziarie

1. Le risorse programmate dalla Giunta regionale in Campania con la richiamata deliberazione n. 110/2025 per il sostegno di interventi realizzati dai Cammini che risultano essere regolarmente già iscritti nell'Atlante regionale alla data del 13 marzo 2025 ammontano complessivamente a € 2.000.000,00 (duemilionidieuroezerocentesimi).

Articolo 3

Destinatari e riparto delle risorse

1. Le risorse finanziarie di cui al precedente articolo 2 sono finalizzate a sostenere i progetti presentati, a pena di esclusione, unicamente dagli Enti Gestori dei 4 (quattro) Cammini regionali che risultano regolarmente già iscritti nell'Atlante regionale alla data del 13 marzo 2025; segnatamente:

a) Cammino di San Nilo;

b) Cammino dell'Angelo del Monte Faito;

c) Cammino dei Monti Picentini;

d) Cammino delle terre della dieta mediterranea.

2. Ai fini del presente Avviso, ciascuno degli enti gestori dei quattro Cammini di cui al precedente comma 1, comma 1 lett. a) -d) del presente articolo svolge il ruolo di Soggetto Attuatore dell'intervento proposto.

3. **L'ente gestore** di ciascun Cammino potrà presentare un solo progetto.

4. Richiamato l'indirizzo impartito dalla dgrc. n.110/2025 e tenuto conto del fatto che:

a) sono strettamente e immediatamente correlate allo sviluppo chilometrico dei Cammini soltanto le attività riferibili agli ambiti di intervento denominati "*Accessibilità e fruibilità*" e "*Adeguamento immobili/strutture pubbliche e/o del privato no profit*" indicati nella "***Scheda metodologica***" – ***Sezione 1*** (Comuni sui territori dei quali ricadono i **Cammini già iscritti** nell'Atlante regionale) di cui all''allegato 4 alla Delibera di Giunta regionale n. 110/2025; laddove, al contrario

b) appaiono **non** immediatamente né strettamente correlate allo sviluppo chilometrico dei Cammini le attività riferibili agli ambiti di intervento denominati "*Formazione e marketing*", e "*Spese varie*" indicati dell'appena sopra citata "Scheda metodologica";

c) per gli ambiti di intervento di cui alla precedente lettera a) del presente comma è stato stabilito un importo massimo finanziabile pari al 60% del costo complessivo del progetto presentato da ciascuno dei Cammini di cui al comma 1 del presente articolo;

d) per gli ambiti di intervento di cui alla precedente lettera b) del presente comma è stato stabilito un importo massimo finanziabile pari al 40% del costo complessivo del progetto presentato da ciascuno dei Cammini di cui al comma 1 del presente articolo,

le risorse finanziarie complessivamente programmate sono così ripartite:

4.1 in misura pari al 60% (i.e.: € 1.200.000,00) proporzionalmente alla lunghezza di ciascuno dei 4 cammini di cui al comma 1 del presente articolo così come dichiarata e risultante in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione all'Atlante regionale;

4.2 Il restante 40% (i.e.: € 800.000,00) in parti uguali fra Cammini di cui al comma 1 del presente articolo.

4.3 In particolare, sono assegnati:

4.3.1. € **354.222,76** in favore del Cammino di San Nilo, di cui € 154.222,76 quale quota parte determinata in maniera proporzionale alla lunghezza (km 105) del Cammino ed € 200.000,00 quale quota fissa;

4.3.2. **€ 885.924,11** in favore del Cammino dell'Angelo del Monte Faito di cui € 685.924,11 quale quota parte determinata in maniera proporzionale alla lunghezza (km 467) del Cammino ed € 200.000,00 quale quota fissa;

4.3.3 **€ 352.753,98** in favore del Cammino dei Monti Picentini di cui € 152.753,98 quale quota parte determinata in maniera proporzionale alla lunghezza (km 104) del Cammino ed € 200.000,00 quale quota fissa;

4.3.4 € **407.099,14** in favore del Cammino delle terre della dieta mediterranea di cui € 207.099,14 quale quota parte determinata in maniera proporzionale alla lunghezza (km 141 del Cammino ed € 200.000,00 quale quota fissa.

5. Gli interventi di cui al presente Avviso:

a) dovranno interessare i tracciati che attraversano i territori dei Comuni, individuati in relazione a ciascuno dei Cammini interessati, di cui all'Allegato 1 alla dgrc n. 110/2025. Al fine di garantire l'efficacia della spesa e della rendicontazione degli interventi, i responsabili dei cammini di cui alle lettere a) -d) del precedente comma 1 del presente articolo e i rappresentanti dei Comuni , fra quelli di cui all'allegato 1 alla dgrc n. 110/2025 e i cui territori risultano **interessati dagli interventi progettuali proposti,** individueranno, attraverso la costituzione di una ATS ovvero la sottoscrizione di accordi di collaborazione / atti di concertazione o altri atti equivalenti , i rispettivi ruoli, funzioni e compiti che diano prova e assicurino il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti partecipanti all'accordo. L' Atto di costituzione dell'ATS ovvero l'altro atto alternativamente scelto dovrà essere stipulato (almeno) nella forma della scrittura privata autenticata.

b) dovranno esclusivamente riguardare gli ambiti di intervento e le tipologie di azione indicate nell'allegato 4 ***(Scheda metodologica***) alla Delibera di Giunta regionale n. 110/2025 "***Linea d'azione****: Azioni strategiche per la valorizzazione Turistica dei Cammini della Regione Campania*" – ***Sezione 1*** (Comuni sui territori dei quali ricadono i **Cammini già iscritti** nell'Atlante regionale) nel rispetto delle percentuali massime indicate in corrispondenza degli ambiti di intervento e/o delle singole azioni.

6. L'eventuale mancata adesione da parte di uno o più Comuni, i cui territori risultano interessati dagli interventi progettuali proposti, alla costituzione dell'ATS ovvero all'accordo di collaborazione/atto di concertazione dovrà essere adeguatamente motivata. Sarà cura dell'Ente gestore del Cammino trasmettere, alla struttura regionale competente, idonea documentazione a comprova di tale mancata adesione.

Articolo 4

ENTE GESTORE DEL CAMMINO quale SOGGETTO ATTUATORE – Ruolo, funzioni e obblighi

1) **L' Ente gestore del Cammino quale Soggetto Attuatore:**
   a) è l'unico soggetto legittimato a presentare l'istanza di finanziamento;
   a. è l'unico soggetto legittimato a sottoscrivere la convenzione con il Responsabile dell'Attuazione (RA). Detta convenzione sarà redatta in conformità allo '**Schema di Convenzione'** di cui all' "Accordo per la Coesione" della Regione Campania del 17 settembre 2024;
   b) è l'unico soggetto legittimato a ricevere le risorse finanziarie trasferite dalla Regione Campania.

2) Il soggetto Attuatore, in particolare:

a) assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare;

b) si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, ivi compresa la normativa antimafia, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile nonché le disposizioni della Convenzione regolativa dei rapporti con l'Amministrazione procedente;

c) è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni;

d) è tenuto al rispetto del cronogramma procedurale e finanziario dell'operazione che sarà inserito all'interno del decreto di ammissione a finanziamento

e) è tenuto a rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1/08/2007;

f) individua il "Responsabile dell'Intervento" come "Responsabile unico del progetto" di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento

g) dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;

h) è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione e del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

i) è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania.

3. Il Soggetto Attuatore non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sulle fonti finanziarie dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento assentito.

Art. 5

Articolazione della proposta progettuale – Durata degli interventi

1. In coerenza con l'Allegato 4 (Scheda metodologica) della DGR 110/2025, la proposta progettuale che ciascun Comune capofila sarà chiamato a presentare dovrà articolarsi nei seguenti ambiti di intervento ed azioni, nel rispetto delle percentuali massime finanziabili riferite al costo complessivo del progetto:

Ambito di intervento	**Azioni**	**Importo massimo finanziabile espresso in termini di percentuale massima rispetto al costo complessivo del progetto**
Accessibilità e fruibilità	Interventi di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità, inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità, installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, creazione di sistemi e postazione di sicurezza e l'installazione di dispositivi di primo soccorso, digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative	**60%**
Adeguamento immobili/strutture pubbliche e/o del privato no profit	Interventi per la realizzazione o l'adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili o strutture pubbliche, finalizzati all'attivazione, all'interno degli stessi, di uno o più servizi per la fruizione turistica del cammino a cui afferiscono, quali aree di sosta, permanenza o svago	
Formazione e Marketing	Formazione	20%
	Interventi di promozione turistica, attraverso azioni e strumenti anche digitali, per la promo-commercializzazione turistica dei cammini, incluse campagne di comunicazione, azioni business to business atte a favorire la veicolazione dell'offerta su specifici mercati, organizzazione e realizzazione di eventi a partecipazione gratuita	
	Azioni di sensibilizzazione territoriale presso le comunità locali	10%

Spese varie	Spese generali e costi indiretti (progettazione, coordinamento, segreteria, cancelleria, utenze, etc…)	5%
	Spese personale interno	5%

2. Il termine di chiusura, compreso il completamento della fase di rendicontazione, è stabilito entro la fine della Programma FSC 21-27.

Articolo 6
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La proposta progettuale, sottoscritta dall'ente gestore del Cammino preferibilmente in formato elettronico, dovrà essere trasmessa, mediante formale nota di presentazione redatta ~~e~~ utilizzando '**Modello Domanda di Presentazione**' di cui **all'Allegato n. 1** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale, al seguente indirizzo pec: uod.501204@pec.regione.campania.it entro e non oltre **le ore 15.00 di venerdì 12 settembre 2025.** A tal fine faranno fede la data e l'orario di invio risultanti dal sistema informatico.

2. Non saranno considerate ricevibili proposte progettuali trasmesse a indirizzo diverso da quello indicato al precedente comma 1 del presente articolo-

3. Alla nota di presentazione della proposta progettuale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) La **Scheda Tecnica** dell'intervento di cui **all'Allegato n. 2;**
b) Il modello ' **Quadro Economico'** di cui **all'Allegato n. 3**
c) le dichiarazioni sostitutive ex artt. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 utilizzando il "**Modello di autodichiarazione**" di cui **all'Allegato n. 4** che del presente atto forma parte integrante e sostanziale;
d) Copia dell'atto di costituzione dell'ATS ovvero dell'altro atto alternativamente scelto stipulato (almeno) nella forma della scrittura privata autenticata, di cui all'articolo 3, co. 4, lett. a) del presente Avviso con il quale l'ente gestore del cammino e i rappresentanti legali dei Comuni, fra quelli di cui all'allegato 1 alla dgrc n. 110/2025 e i cui territori risultano essere interessati dagli interventi progettuali proposti, individuano e disciplinano i rispettivi ruoli, funzioni e compiti;
e) *Eventuale* documentazione relativa alla mancata adesione da parte di uno o più Comuni, i cui territori risultano interessati dagli interventi progettuali proposti, alla costituzione dell'ATS ovvero all'accordo di collaborazione/atto di concertazione.

4. Tutti i modelli dovranno essere corredati da firma digitale qualificata (preferibilmente in formato PadES) del rappresentante legale dell'Ente Gestore del Cammino

Articolo 7
Verifica di ammissibilità formale delle domande e valutazione della proposta progettuale

1. Le proposte pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 6 saranno soggette a verifica di ammissibilità formale ed a valutazione della proposta progettuale da parte degli Uffici competenti della DG Politiche Culturali e Turismo.

2. Eventuali carenze formali della documentazione presentata, in particolare l'omissione, l'inesattezza e ogni altra irregolarità non sostanziale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso

istruttorio in applicazione, per analogia, del disposto dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023).

3. Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato un termine congruo, ma comunque non superiore a dieci giorni.

4. In fase di valutazione della proposta progettuale gli Uffici competenti della DG Politiche Culturali e Turismo si riservano di richiedere eventuali chiarimenti, precisazioni, illustrazioni ed adeguamenti.

Articolo 8

Ammissione a finanziamento

1. Ad esito della procedura, si avvieranno le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento, come stabilite dal Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania approvato dalla AdG FSC con DD n. 15 del 20/01/2025.

2. Nello specifico, al fine di accedere all'ammissione a finanziamento, il Comune Capofila Soggetto Attuatore, procederà come indicato in dettaglio nello 'Schema di Convenzione', di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9

Convenzione regolativa

1. I rapporti fra l'Amministrazione procedente e il Soggetto Attuatore sarà regolato da apposito atto di Convenzione redatta in conformità allo '**Schema di Convenzione'**-di cui all' "Accordo per la Coesione" della Regione Campania del 17 settembre 2024 reperibile al seguente url: https://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/accordo-per-la-coesione-e-piano-sviluppo-e-coesione-della-regione-campania?page=1,

Art. 10 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è il dott. Marco G.C. Di Maio

Articolo 11

Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare i competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo della Regione Campania al seguente indirizzo PEC : - uod.501204 @regione.campania.it,

riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

"ACCORDO COESIONE FSC 21-27 - AVVISO PER LA PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI IN FAVORE DEI 4 (QUATTRO) CAMMINI ISCRITTI NELL'ATLANTE DEI CAMMINI REGIONALI ALLA DATA DEL 13 MARZO 2025."

2. I quesiti di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicati in forma anonima sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione FAQ dedicata al presente Avviso, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra gli istanti.
3. Ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente Avviso, comunicherà con gli istanti esclusivamente tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato in domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui la Regione Campania verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi della Regione, nonché ad altri soggetti pubblici e/o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Articolo 13

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 s.m.i., mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento, anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Campania: staff.501291@pec.regione.campania.it

Articolo 14

Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia all' **Accordo per la Coesione della Regione Campania** sottoscritto in data 17/09/2024 ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 e ai suoi allegati, con particolare riferimento allo Schema di Convenzione, al Manuale delle procedure di gestione reperibili al seguente indirizzo web: https://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/accordo-per-la-coesione-e-piano-sviluppo-e-coesione-della-regione-campania?page=1,

Articolo 15

Disposizioni finali

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale regionale nonché **nel** BURC.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso saranno pubblicate tempestivamente **nel** BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al presente Avviso.
3. La struttura regionale competente avrà cura di notificare il presente Avviso in uno con i suoi allegati agli enti gestori dei quattro Cammini regionali interessati.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni inerenti alla programmazione 2021/2027 del Fondo Sviluppo e Coesione; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

Articolo 16

Allegati

Allegato 1 Modello Domanda di Presentazione'

Allegato 2: Scheda Tecnica dell'intervento Accordo di Coesione

Allegato 3: Modello ' Quadro Economico'

Allegato 4: Modello di autodichiarazione

ALLEGATO 1

MODELLO per la PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Alla
Regione Campania
Direzione generale per le
Politiche culturali e il Turismo

UOD 50.12.04
Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo
uod.501204@pec.regione.campania.it

Oggetto: decreto dirigenziale n___del_____ Avviso per manifestazione di interesse - Cammino denominato_____ - Presentazione/Trasmissione della proposta progettuale

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a a……..il……..residente in ……..via/piazza…… n……..in qualità di ……..dell'ente denominato …… con sede a ……..C.F. ……..P.iva…… quale soggetto gestore del CAMMINO ……., con riferimento a quanto in oggetto

TRASMETTO

Il progetto intitolato "_____" in uno la seguente documentazione

1. "**Scheda Tecnica dell'intervento**" di cui **all'Allegato n. 2** dell'Avviso in parola**;**
2. **"Quadro Economico'** di cui **all'Allegato n. 3** dell'Avviso in parola;
3. **le dichiarazioni sostitutive** ex artt. 94,95 e 98 del d.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 utilizzando il "*Modello di autodichiarazione*" di cui **all'Allegato n. 4** dell'Avviso in parola;
4. **Copia dell'atto di costituzione dell'ATS ovvero**_____ stipulato nella forma della scrittura privata autenticata/atto pubblico, con il quale l'ente gestore del cammino e i rappresentanti legali dei Comuni, fra quelli di cui all'allegato 1 alla dgrc n. 110/2025 e i cui territori risultano essere interessati dagli interventi progettuali proposti**,** individuano e disciplinano i rispettivi ruoli, funzioni e compiti.

   Cordiali saluti

Luogo e data_____ Firma

(possibilmente in formato digitale)[1]

[1] **Qualora la firma sia apposta in forma autografa, occorre allegare un documento di riconoscimento in corso di validità**

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - SCHEDA INTERVENTO

Data
04/07/2025

DATI INDENTIFICATIVI INTERVENTO	
Direzione/Ufficio regionale competente (Responsabile dell'Attuazione)	
Responsabile dell'ufficio	
Area Tematica	
Linea Intervento	
Titolo intervento	
Descrizione Intervento	

LOCALIZZAZIONE			
		Tipo di Localizzazione	Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	
Stato Intervento:	
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	
Tipologia Operazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	
CUP definitivo	
CUP provvisorio	
Natura	
Tipologia	
Settore	
Sottosettore	
Categoria	
Attività economica	
Forme di finanziamento	
Progetto generatore di entrate	

SOGGETTO APPALTANTE	
P.IVA/C.F.	
Denominazione	
Telefono	
PEC	
Email	

PISTE PROCEDURALI

Descrizione Step	Avvio Previsionale/ Consuntiva	Data Avvio			Conclusione Previsionale/ Consuntiva	Data Conclusione		
		gg	mm	aa		gg	mm	aa

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE						
Denominazione	**CIG**			**Importo previsto**		**Importo effettivo**
Procedura Aperta				€ -		€ -
Step	**Data Prevista**			**Data Effettiva**		
	gg	**mm**	**aa**	**gg**	**mm**	**aa**
Pubblicazione Bando						
Acquisizione Offerte						
Aggiudicazione Provvisoria						
Aggiudicazione Definitiva						
Stipula Contratto						
Non pertinente						
Non pertinente						

PIANO ECONOMICO			
Profilo Pluriennale	**Costo Complessivo:**		€ -
Anno	**Piano Economico**	**Realizzato**	**Da realizzare**
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO		
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo
		€ -
		€ -
		€ -
		€ -
		€ -
TOTALE		€ -

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	Importo pre-gara	Importo post-gara
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

ECONOMIE			
Fonte/Articolazione	Importo	Di cui programmate	Anno
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
TOTALE	€ -	€ -	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA	Ambito di intervento	Azioni	Tipologia di operazione	Importo	Valore Percentuale rispetto al costo complessivo del progetto
1	**Accessibilità e fruibilità**	Interventi di miglioramento dei percorsi, utili ad assicurare la piena accessibilità e fruibilità, inclusi lavori e opere per il ripristino della percorribilità, installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, creazione di sistemi e postazione di sicurezza e l'installazione di dispositivi di primo soccorso, digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative	Acquisto di beni		
			Acquisto di servizi		
			Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantisitica)		
			Area 1 totale parziale 1		
	Adeguamento immobili/strutture pubbliche e/o del privato no profit	Interventi per la realizzazione o l'adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili o strutture pubbliche, finalizzati all'attivazione, all'interno degli stessi, di uno o più servizi per la fruizione turistica del cammino a cui	Acquisto di beni		

	privato no profit	la fruizione turistica del cammino a cui afferiscono, quali aree di sosta, permanenza o svago	Acquisto di servizi		
			Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantisitica)		
			Area 1 totale parziale 2		
			TOTALI AREA 1		

AREA	Ambito di intervento	Azioni	Tipologia di operazione	Importo	Valore Percentuale rispetto al costo complessivo del progetto
2	**Formazione e Marketing**	Formazione	Acquisto di beni		
			Acquisto di servizi		
			Area 2 Totale parziale 1		
		Interventi di promozione turistica, attraverso azioni e strumenti anche digitali, per la promo-commercializzazione turistica dei cammini, incluse campagne di comunicazione, azioni business to business atte a favorire la veicolazione dell'offerta su specifici mercati, organizzazione e realizzazione di eventi a partecipazione gratuita	Acquisto di beni		
			Acquisto di servizi		

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Area 2 Totale parziale 2		
		Azioni di sensibilizzazione territoriale presso le comunità locali	Acquisto di beni		
			Acquisto di servizi		
			Area 2 Totale parziale 3		
			TOTALI AREA 2		

AREA	Ambito di intervento	Azioni	Tipologia di operazione	Importo	Valore Percentuale rispetto al costo complessivo del progetto
3	**Spese varie**	Spese generali e costi indiretti (progettazione, coordinamento, segreteria, cancelleria, utenze …)	Acquisto di beni		
			Acquisto di servizi		
			Area 3 Totale parziale 1		
		Spese personale interno	Acquisto di beni		
			Acquisto di servizi		
			Area 3 Totale parziale 2		
			TOTALI AREA 3		

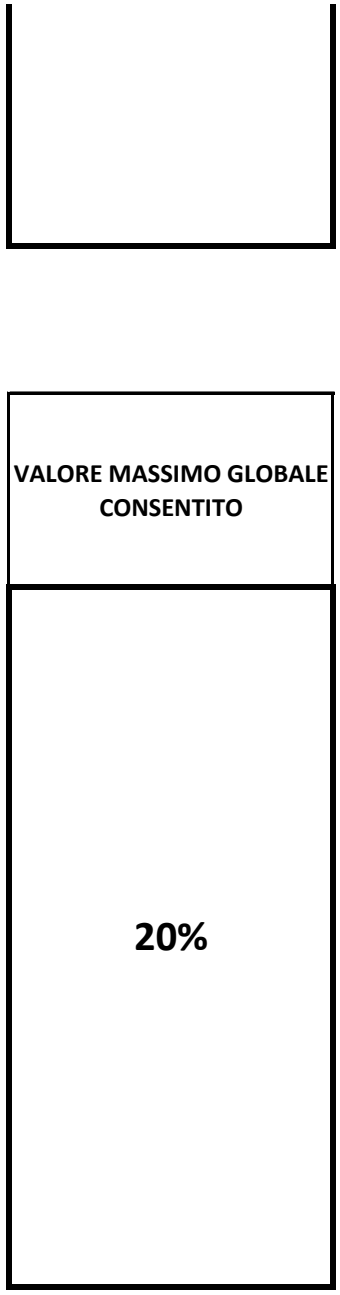
fonte: http://burc.regione.campania.it

onali

ALLEGATO 3

VALORE MASSIMO GLOBALE CONSENTITO
60%

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

10%

VALORE MASSIMO GLOBALE CONSENTITO
5%

5%

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

MODELLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX ART. 94,95 E 98 DEL D.LGS 36/2023E AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 16-TER, D. LGS. 165/2001

Il/La sottoscritto/a ……. nato/a a……il……residente in ……via/piazza…… n…… in qualità di ……dell'ente gestore del CAMMINO denominato …… con sede a ……C.F. ……P.iva……consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensidel DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati nel predetto articolo, comma 1, lettere da a) a h);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 91, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del codice delle leggi antimafia né alcuna misura di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84,comma 4, del medesimo codice;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 5, del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
b) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo;
c) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
d) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
e) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana oquella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr.Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 95, comma 1. del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia disalute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
b) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
c) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell' operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
d) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipantialla stessa gara;
e) di non aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ovvero di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorrere nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

☐ al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage):

1. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data_____

Firma
(Sottoscrizione digitale)

SI PRECISA CHE L'UTILIZZO DEI MODULI PREDISPOSTI NON ESIME L'OFFERENTE DALLA RESPONSABILITA' PER FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI. PERTANTO, L'OFFERENTE E' TENUTO A MODIFICARE I MODELLI NEI PUNTI IN CUI LA DICHIARAZIONE NON CORRISPONDA ALLA PROPRIA SITUAZIONE CONCRETA

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSANNA ROMANO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
310	**14/07/2025**	**5012**	**00**

Oggetto:

DGR n. 769 del 27/12/2024. Approvazione Avviso pubblico per il riconoscimento delle Destination Management Organization - D.M.O. (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato e definisce le competenze, le funzioni e le attività della Regione, nonché le funzioni riconosciute alle autonomie degli enti locali e degli altri organismi in materia di turismo e si propone la promozione dell'immagine turistica della Campania in ambito nazionale e internazionale;
b. la medesima Legge Regionale n. 18/2014, all'art. 7 definisce gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO) come "aree delimitate nelle quali, per storia turistica o per chiara potenzialità, sono organizzate e ottimizzate le offerte dei servizi pubblici e privati per il turismo e dove sono integrati il patrimonio umano, ambientale, produttivo e culturale del territorio", demandando alla Giunta regionale il compito di individuare, nel territorio della Regione, coerentemente con le previsioni della pianificazione territoriale regionale, gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO);
c. in attuazione di tale disposizione normativa, con DGR n. 579 del 20 settembre 2017 è stata adottata la proposta di delimitazione dei seguenti dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO): Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domizio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele-Tanagro-Cilento e Vallo di Diano;

CONSIDERATO che:

a. con deliberazione n. 769 del 27 dicembre 2024, la Giunta ha approvato le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania" (di seguito "Linee Guida"), demandando alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti consequenziali;
b. le soprarichiamate Linee Guida, all'art. 4. "Procedimento per il riconoscimento delle D.M.O.", prevedono, in particolare, la presentazione di richiesta di candidatura alla Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di politiche del turismo, corredata da apposita scheda di candidatura, redatta secondo lo schema approvato dalla stessa, nonché da proposta di atto regolativo, di cui all'art. 5 e di Patto di destinazione, di cui all'art. 6 delle Linee Guida e dall'atto di impegno alla realizzazione della DMO, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore;
c. all'uopo, è stato predisposto dal competente ufficio, in uno con i relativi allegati, lo schema di Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania;
d. al fine di agevolare le attività degli *stakeholder* nella predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione delle istanze relative all'Avviso Pubblico di cui al precedente punto c., sono stati, altresì, predisposti ulteriori schemi guida non obbligatori;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. approvare, in attuazione alle disposizioni di cui alla DGR n. 769/2024 e alle Linee Guida ad essa allegate, l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A), in uno con la relativa scheda di candidatura (all. A.1);
b. stabilire che le istanze per il riconoscimento provvisorio dovranno essere presentate dal 1° ottobre al 31 gennaio di ogni anno, attraverso l'apposito servizio digitale denominato "Domanda di riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO", che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/RiconoscimentoDMO;
c. approvare, altresì, i seguenti modelli non obbligatori, al fine di agevolare le attività degli *stakeholder*:
    c. 1. schema Atto di impegno alla realizzazione della DMO/autodichiarazione sussistenza requisiti; (all. B.1);
    c. 2. schema di Atto Costitutivo e schema di Statuto del Comitato Promotore della DMO (all. B.2)

c. 3. schema di Avviso pubblico per la raccolta di candidature di adesione alla proposta di Patto di destinazione della DMO (all. B.3);

d. rinviare a successivo provvedimento la nomina della commissione di valutazione;
e. nominare quale Responsabile del procedimento del suddetto Avviso il funzionario della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dott. Francesco Maggio;

VISTI:
a. la legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014;
b. la DGRC n. 579 del 20 settembre 2017;
c. la DGRC n. 769 del 27 dicembre 2024;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Direttrice della DG 50.12.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare**, in attuazione alle disposizioni di cui alla DGR n. 769/2024 e alle Linee Guida ad essa allegate, **l'Avviso pubblico** per la presentazione delle candidature per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A), in uno con la relativa scheda di candidatura (all. A.1);
2. **di stabilire** che le istanze per il riconoscimento provvisorio dovranno essere presentate dal 1° ottobre al 31 gennaio di ogni anno, attraverso l'apposito servizio digitale denominato "Domanda di riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO", che sarà reso disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania all'indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/RiconoscimentoDMO;
3. **di approvare**, altresì, i seguenti modelli non obbligatori, al fine di agevolare le attività degli *stakeholder*:
   3.1. schema Atto di impegno alla realizzazione della DMO/autodichiarazione sussistenza requisiti; (all. B.1);
   3.2. schema di Atto Costitutivo e schema di Statuto del Comitato Promotore della DMO (all. B.2)
   3.3. schema di Avviso pubblico per la raccolta di candidature di adesione alla proposta di Patto di destinazione della DMO (all. B.3);
4. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione di valutazione;
5. **di nominare** quale Responsabile del procedimento del suddetto Avviso il funzionario della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dott. Francesco Maggio;
6. **di garantire** l'opportuna e ampia pubblicità al suddetto Avviso mediante la sua pubblicazione sul sito della Regione Campania, oltre che sul B.U.R.C.;
7. **di trasmettere** il presente atto all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo, alla Segreteria di Giunta, all'US 11 per la pubblicazione sul Catalogo dei servizi digitali, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

DOTT.SSA ROSANNA ROMANO

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E AL TURISMO

AVVISO PUBBLICO

PER IL RICONOSCIMENTO DELLE DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION – DMO (ORGANIZZAZIONI PER LA GESTIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE) DELLA REGIONE CAMPANIA

(Deliberazione di Giunta Regionale n. 769 del 27/12/2024)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato e definisce le competenze, le funzioni e le attività della Regione, nonché le funzioni riconosciute alle autonomie degli enti locali e degli altri organismi in materia di turismo e si propone la promozione dell'immagine turistica della Campania in ambito nazionale e internazionale.

La medesima Legge Regionale n. 18/2014, all'art. 7 definisce gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO) come "aree delimitate nelle quali, per storia turistica o per chiara potenzialità, sono organizzate e ottimizzate le offerte dei servizi pubblici e privati per il turismo e dove sono integrati il patrimonio umano, ambientale, produttivo e culturale del territorio", demandando alla Giunta regionale il compito di individuare, nel territorio della Regione, coerentemente con le previsioni della pianificazione territoriale regionale, gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO).

In attuazione di tale disposizione normativa, con DGR n. 579 del 20 settembre 2017 è stata adottata la proposta di delimitazione dei seguenti dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO): Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domizio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele-Tanagro-Cilento e Vallo di Diano.

Con deliberazione n. 769 del 27/12/2024, la Giunta ha approvato le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania" (di seguito "Linee Guida"), demandando alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti consequenziali per dare attuazione al provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1.1. Il presente Avviso ha per oggetto il procedimento di riconoscimento provvisorio e definitivo delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania", di cui all'art. 4 delle Linee Guida, approvate con DGR n. 769 del 27/12/2024.

ART. 2 – DESTINATARI

2.1 La partecipazione alla procedura è riservata **ai Comitati promotori delle DMO da costituire**, ai fini del riconoscimento provvisorio e **alle DMO già costituite**, ai fini del riconoscimento definitivo.

2.2 Le DMO sono promosse da soggetti pubblici e/o privati, anche appartenenti al terzo settore.

2.3 I soggetti costituenti la DMO includono:

- enti locali e loro forme associative;
- comunità montane;
- enti parco regionali e nazionali;
- camere di commercio;
- gruppi di azione locale (GAL);
- forme associative delle imprese e professioni, e altre aggregazioni ed istituzioni, anche religiose, interessate alla realizzazione degli obiettivi specifici della D.M.O. e rappresentative di interessi diffusi pubblici e/o privati.

2.4 Il comitato promotore deve essere costituito, tra gli altri, da Comuni nei quali siano ubicati almeno il 50% dei posti letto complessivi del territorio di riferimento, al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 3, comma 21, lett. a.

2.5 In ogni caso, per la stessa DMO, non potranno essere presentate istanze da parte di più Comitati promotori.

ART. 3 – REQUISITI GENERALI DMO

3.1 Per quanto attiene ai requisiti di partecipazione richiesti ed alle caratteristiche delle destinazioni si rimanda alle Linee Guida, approvate con DGR n. 769 del 27/12/2024.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA DOCUMENTAZIONE

4.1 La domanda di riconoscimento provvisorio o definitivo, con la relativa documentazione, pena irricevibilità, deve essere presentata esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il **servizio digitale dedicato**, denominato **"Riconoscimento DMO Regione Campania"**, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/RiconoscimentoDMO, sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del Comitato promotore o della DMO, o suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS). Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare un

fonte: http://burc.regione.campania.it

documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità.

- **Per la presentazione delle istanze per il <u>riconoscimento provvisorio</u>, il servizio digitale sarà attivo dalle ore 0.00 del 1° ottobre alle ore 23.59 del 31 gennaio di ogni anno.**
- **Per la presentazione delle istanze per il <u>riconoscimento definitivo</u>, il servizio digitale sarà sempre attivo.**

Durante la compilazione on line della domanda di riconoscimento, è obbligatorio allegare e trasmettere la documentazione richiesta, **<u>a pena di esclusione</u>**, di cui al punto 4.2 per il riconoscimento provvisorio e 4.3 per il riconoscimento definitivo.

4.2 Ai fini del **<u>riconoscimento provvisorio</u>**, il Comitato Promotore di ciascuna DMO presenta richiesta di candidatura alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, corredata dalla seguente documentazione:

4.2.1 **Atto costitutivo** del Comitato promotore**;**

4.2.2 **scheda di candidatura**, di cui all'art. 4, comma 4, lett. a delle Linee Guida, redatta secondo lo schema approvato (all. A);

4.2.3 proposta di **atto regolativo** della DMO da costituire, di cui all'art. 5 delle Linee Guida;

4.2.4 proposta **Patto di destinazione**, di cui all'art. 6 delle Linee Guida;

4.2.5 **atto di impegno alla realizzazione della DMO,** sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore, di cui all'art. 4, comma 4, lett. c delle Linee Guida.

4.3 Ai fini del **<u>riconoscimento definitivo</u>**, la costituita DMO deve presentare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo apposita istanza, corredata da:

4.3.1 **scheda di candidatura**, opportunamente integrata, redatta secondo lo schema approvato, di cui all'art. 4, comma 4, lett. a delle Linee Guida;

4.3.2 **atto costitutivo** della DMO;

4.3.3 **atto regolativo** della DMO, di cui all'art. 5 delle Linee Guida;

4.3.4 **Patto di Destinazione**, di cui all'art. 6 delle Linee Guida;

4.3.5 autodichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti di cui alle Linee Guida;

4.4 L'approvazione delle modifiche alla DMO riconosciuta è soggetta alle procedure previste per il riconoscimento.

<u>ART. 5 – RAPPORTO TRA LE PARTI</u>

5.1 La Regione Campania, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione di valutazione, procede al riconoscimento provvisorio e definitivo delle D.M.O proposte dai loro legali rappresentanti.

5.2 La Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo provvede al riconoscimento provvisorio della candidatura, previa acquisizione del parere positivo della Commissione di Valutazione, entro 90 giorni dalla ricezione della proposta di candidatura

5.3 A seguito del provvedimento di riconoscimento provvisorio, il Comitato Promotore si costituisce in DMO entro 90 giorni, salvo proroghe concesse dalla Regione Campania.

5.4 La Direzione Generale competente provvede al riconoscimento definitivo delle DMO, previa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ulteriore acquisizione del parere positivo della Commissione di valutazione, entro 90 giorni dalla trasmissione della richiesta di riconoscimento da parte del legale rappresentante.

5.5 Le DMO che hanno ottenuto il riconoscimento definitivo sono inserite nell'elenco delle DMO della Regione Campania entro 90 giorni dal relativo provvedimento

5.6 La Direzione Generale competente revoca il riconoscimento sulla base degli esiti dei controlli disposti, qualora sia stato accertato il venir meno delle condizioni e dei requisiti richiesti per il riconoscimento della DMO.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

6.1. Apposita Commissione di Valutazione, di cui all'art. 11 delle linee guida, procederà all'accertamento della completezza e regolarità della documentazione prodotta, al riscontro di quanto previsto dal presente Avviso e dalle Linee Guida, in particolare, alla verifica del rispetto dei seguenti requisiti:

6.1.1 aggregazione di Comuni, di cui all'art. 3, comma 7 delle Linee Guida;

6.1.2 dimensione turistica, di cui all'art. 3, comma 9 delle Linee Guida;

6.1.3 rappresentatività dei soggetti aderenti pubblici e privati, di cui all'art. 3, comma 21 delle Linee Guida.

6.2. La Commissione, in fase di valutazione, può formulare osservazioni, suggerimenti e prescrizioni per il miglioramento delle D.M.O sulla base di elementi valutativi quali:

- estensione territoriale della destinazione turistica;
- dotazione di attrattori turistici di tipo culturale, enogastronomico, naturalistico;
- rappresentatività degli interessi diffusi sul territorio;
- sostenibilità economica della DMO anche in relazione alle risorse conferite dagli aderenti per la copertura a regime delle spese di funzionamento;
- coerenza con gli indirizzi della programmazione turistica regionale.

6.3. All'esito della relativa istruttoria, la Commissione di valutazione esprime parere sulla proposta di candidatura.

6.4. La Commissione può verificare, anche attraverso sopralluoghi sul territorio e presso i soggetti aderenti, la conformità del progetto di DMO ai requisiti previsti dalle Linee Guida.

6.5. La Commissione può avvalersi della collaborazione di membri scelti tra esperti del settore turistico.

ART. 7 – PORTALE DI DESTINAZIONE

7.1 Entro 180 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto dirigenziale di riconoscimento definitivo, la DMO deve dotarsi del Portale di Destinazione di cui all'art. 10 delle Linee Guida.

7.2 Dovrà, altresì, essere garantito l'aggiornamento/interconnessione con la DMS della Regione Campania.

ART. 8 – RICHIESTA INFORMAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1 Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti possono essere richieste unicamente tramite la sezione FAQ della pagina del servizio digitale, compilando l'apposito *form*. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione FAQ della pagina dedicata al servizio digitale.

ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

9.1 Il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Maggio (recapiti: tel. 081/7968652 - *mail*: francesco.maggio@regione.campania.it, funzionario presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, sita al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 10 – PUBBLICITA'

10.1 Il presente avviso sarà pubblicato sul sito *web* ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della RegioneCampania.

10.2 Dell'esito del procedimento sarà dato notizia tramite pubblicazione sul BURC del relativo decreto dirigenziale di riconoscimento.

10.3 La notifica agli interessati degli esiti del procedimento si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C.

ART. 11 - PRIVACY

11.1 I dati personali forniti dai Soggetti partecipanti all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, e per la stessa la Direttrice Generale dott.ssa Rosanna Romano.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania, approvate con Deliberazione di Giunta n. 769 del 27/12/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A.1

SCHEDA DI CANDIDATURA AL RICONOSCIMENTO DELLA DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA

N.	Contenuto
1	**Denominazione della DMO**
	Riportare denominazione della DMO
2	**Logo identificativo**
	Riportare progetto grafico dell'immagine coordinata della DMO consistente di logo e pay-off
3	**Mappa del territorio di riferimento**
	Riportare la mappa del territorio di riferimento della DMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1	**Sede legale**			
	Comune			
	Codice fiscale			
	Telefono			
	E-mail			
	PEC			
4.2	**Eventuale sede operativa**[i]			
	Comune			
	Codice fiscale			
	Telefono			
	E-mail			
	PEC			
5	**Soggetti costituenti la DMO, distinguendo tra soci/finanziatori/erogatori fondo di dotazione (o di gestione) e semplici aderenti o sostenitori** *(inserire ulteriori righe se necessario)*			
	Denominazione	**Settore**[ii]	**Tipologia di attività**[iii]	**Sede legale**
6	**Modello di governance**			
	Forma giuridica	*Specificare la forma giuridica adottata*[iv]		*Se previsto e già disponibile, allegare convenzione e/o atto costitutivo e/o statuto e/o atto equivalente*
	Ufficio in convenzione	*Nel caso di Ufficio in convenzione specificare i Comuni associati e gli oneri finanziari in carico a ciascun Comune*		
	Associazione	*Nel caso di Associazione specificare i soggetti associati e gli oneri finanziari in carico a ciascun associato*		
	Società di capitale	*Nel caso di Società di capitale specificare il capitale sociale e le quote di capitale detenute da ciascun socio*		
	Fondazione, o Fondazione di Partecipazione	*Nel caso di Fondazione, o Fondazione di Partecipazione, specificare i soggetti aderenti, distinguendo tra Fondatori Promotori, Fondatori, Partecipanti, Sostenitori, etc. e riportare la rispettiva contribuzione al fondo di dotazione e al fondo di gestione*		
	Azienda speciale o istituzione	*Specificare l'ente locale di riferimento*		
	Altre tipologie	*Fornire informazioni analoghe a quelle previste per le precedenti tipologie*		

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	**Analisi del contesto turistico**	
	Descrivere il contesto turistico, le motivazioni che hanno spinto a costituire la DMO, gli obiettivi strategici che si intende perseguire attraverso la sua attivazione e le potenzialità della DMO.	
	Contesto turistico	
	Motivazioni a costituire la DMO	
	Obiettivi strategici	
	Potenzialità	
8	**Prodotti turistici ed esperienze che si intendono promuovere**	
	Elencare i prodotti turistici e le specifiche esperienze che si intende promuovere attraverso la DMO	
9	**Attrattori di interesse culturale, enogastronomico e naturalistico che si intendono valorizzare**	
	Elencare gli attrattori di interesse culturale, enogastronomico e naturalistico che si intendono valorizzare.	
	Attrattori culturali	
	Attrattori enogastronomici	
	Attrattori naturalistici	

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><td rowspan="4">10</td><td colspan="2">Capacità ricettiva complessiva delle strutture presenti sul territorio di riferimento e dei soggetti aderenti al Patto di destinazione</td></tr>
<tr><td>Capacità ricettiva totale del territorio
(dimensione turistica di cui all’art. 3, comma 9 delle linee guida)</td><td>Riportare la capacità ricettiva in termini di n. posti letto</td></tr>
<tr><td>Capacità ricettiva nei Comuni aderenti
(di cui all’art. 3, comma 21, lett. a delle linee guida)</td><td>Riportare la capacità ricettiva in termini di n. posti letto per singolo Comune aderente</td></tr>
<tr><td>Capacità strutture ricettive aderenti al Patto di destinazione
(di cui all’art. 3, comma 21, lett. b delle linee guida)</td><td>
<table>
<tr><th>denominazione</th><th>Categoria (alberghiera o extralberghiera)</th><th>Ubicazione (Comune)</th><th>C.U.S.R.</th><th>Numero posti letto</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>
Inserire ulteriori righe se necessario
</td></tr>
<tr><td rowspan="5">11</td><td colspan="2">Andamento dei flussi turistici nei tre anni precedenti e stima dei flussi turistici attesi</td></tr>
<tr><td>Movimento turistico complessivo nell’anno precedente</td><td>Riportare movimento turistico complessivo</td></tr>
<tr><td>Movimento turistico complessivo due anni prima</td><td>Idem</td></tr>
<tr><td>Movimento turistico complessivo tre anni prima</td><td>Idem</td></tr>
<tr><td>Movimento turistico atteso nel</td><td>Idem</td></tr>
</table>

fonte: http://burc.regione.campania.it

	primo anno dall'attivazione della DMO	
	Movimento turistico atteso nel secondo anno dall'attivazione della DMO	*Idem*
	Movimento turistico atteso nel terzo anno dall'attivazione della DMO	*Idem*
12	**Principali servizi turistici presenti sul territorio e di mobilità turistica**	
	Servizi turistici	*Descrivere i principali servizi presenti sul territorio*
	mobilità	*Descrivere i servizi di mobilità turistica*
13	**Servizi di informazione e accoglienza turistica**	
	Ubicazione	*Riportare ubicazione dei punti di informazione e accoglienza turistica (se già attivati)*
	Sito web	*Riportare sito web (se già disponibile)*
	Modalità di gestione	*Descrivere modalità di gestione*
	Orari di apertura	*Riportare orari e stagioni di apertura*
	Servizi erogati	*Descrivere i servizi erogati*

Luogo e Data_____

Per il riconoscimento provvisorio della DMO …… il legale rappresentante del Comitato Promotore……..

Per il riconoscimento definitivo della DMO …… Il legale rappresentante della stessa……

fonte: http://burc.regione.campania.it

[i] **Ripetere nel caso della presenza di più sedi operative**

[ii] **Indicare il settore:**

1. Pubblica amministrazione
2. Impresa, comprese le cooperative;
3. ONLUS;
4. Impresa sociale.
5. Altro (specificare)

[iii] **Indicare la tipologia di attività:**

1. Ente locale
2. Comunità montana
3. Ente parco regionale o nazionale
4. Camera di commercio
5. Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)
6. Forma associativa delle imprese e professioni, o altra aggregazione ed istituzione, anche religiosa, interessata alla realizzazione degli obiettivi specifici della D.M.O. e rappresentativa di interessi diffusi pubblici e/o privati, quali:
   - 6.1. ricettività
   - 6.2. accoglienza e informazione turistica
   - 6.3. gestione di attrattori turistici
   - 6.4. organizzazione di eventi e intrattenimento
   - 6.5. ristorazione e somministrazione di pasti, alimenti e bevande
   - 6.6. intermediazione turistica, agenzie di viaggio e tour operating
   - 6.7. comunicazione turistica
   - 6.8. produzioni agricole, agriturismo, vitivinicoltura e olivicoltura, produzione e/o trasformazione di prodotti tipici del territorio, tutela dei prodotti di qualità
   - 6.9. guide turistiche, accompagnamento e altre professionalità interessate allo sviluppo della destinazione turistica
   - 6.10. artigianato e commercio
   - 6.11. altri servizi turistici
   - 6.12. trasporto, pubblico e/o privato
   - 6.13. attività culturali e creative
   - 6.14. attività delle arti e dello spettacolo
   - 6.15. accoglienza religiosa
   - 6.16. istruzione scolastica e universitaria
   - 6.17. formazione
   - 6.18. altra attività interessata alla realizzazione e allo sviluppo della D.M.O e della relativa destinazione turistica (specificare_____).

[iv] **Specificare la forma giuridica adottata:**

1. Pubblico in economia
   - 1.1. Ufficio comunale
   - 1.2. Istituzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3. Ufficio in convenzione
2. Pubblico con autonomia giuridica
   2.1. Azienda speciale
   2.2. Società di capitale
   2.3. Fondazione
   2.4. Fondazione di partecipazione
3. Partenariato pubblico-privato
   3.1. Associazione riconosciuta
   3.2. Fondazione di partecipazione
   3.3. Società di capitale a maggioranza pubblica
   3.4. Società di capitale a maggioranza privata
4. Concessione ad operatore privato
5. Altra forma (specificare)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B.1

ATTO DI IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE O AL RICONOSCIMENTO DEFINITIVO DELLA DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION DENOMINATA .....[1]

Premesso che:

– La Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 769 del 27.12.2024, ha approvato le "**Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania**" (di seguito "Linee Guida");

– Tali Linee Guida, all'art. 4, prevedono che, ai fini del **riconoscimento provvisorio** da parte della Regione Campania, la candidatura sia presentata alla Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di politiche del turismo da un Comitato Promotore, corredata dalla seguente documentazione:
  - **scheda di candidatura**, redatta secondo lo schema approvato dalla Direzione Generale competente;
  - **proposta di atto regolativo**, di cui all'art. 5 e di **Patto di destinazione**, di cui all'art. 6 delle "Linee Guida";
  - **atto di impegno alla realizzazione della DMO**, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore, **nonché a raggiungere il possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento**, nei tempi e nei modi stabiliti dalle presenti Linee Guida, qualora non ancora posseduti, **ovvero autodichiarazione** relativa alla sussistenza dei requisiti costitutivi della DMO di cui alle richiamate Linee Guida (quest'ultima obbligatoria per il riconoscimento definitivo di cui all'art.4, punto 10 ,lettera c)
  - Sempre le Linee Guida hanno previsto che per il **riconoscimento definitivo** la DMO costituita da almeno un anno dalla data di approvazione delle stesse debba presentare istanza corredata della documentazione di cui al punto precedente integrata da:
  - **Atto Costitutivo della DMO**;

Rilevato che:

– ai fini del riconoscimento provvisorio, con Atto Costitutivo in data_____, è stato costituito il Comitato Promotore della DMO denominata ....;

– Ovvero, ai fini del riconoscimento definitivo, con Atto Costitutivo in data_____, è stata costituita la DMO denominata……. con sede legale in …….

TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

(barrare la casella di interesse)

☐ i soggetti aderenti al Comitato Promotore della DMO **si impegnano a realizzare la DMO**, nonché a **raggiungere il possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento**, nei tempi e nei modi stabiliti dalle Linee Guida, qualora non ancora posseduti;

[1] Inserire la denominazione della D.M.O.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero

- ☐ **il legale rappresentante della DMO dichiara la sussistenza dei requisiti costitutivi della DMO** di cui alle "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania". approvate dalla Regione Campania con delibera n. 769 del 27.12.2024,

Luogo e Data.....

Firme:

(Per il Riconoscimento Provvisorio)

- il legale rappresentante del Comitato Promotore della DMO Sig. .....
- Componenti del Comitato promotore:
- Sig._____, in qualità di_____

(*Inserire tutti i componenti del Comitato Promotore)*

(Per il Riconoscimento Definitivo)

- il legale rappresentante della DMO costituita, Sig. .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.2

APPROVAZIONE DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO DEL COMITATO PROMOTORE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CANDIDATURA AL RICONOSCIMENTO DELLA DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION DENOMINATA

……

Premesso che:

- La Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 769 del 27.12.2024, ha approvato le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania" (di seguito "Linee Guida");
- Tali Linee Guida, all'art. 4, prevedono che, ai fini del riconoscimento da parte della Regione Campania, la candidatura sia presentata alla Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di politiche del turismo da un Comitato Promotore, corredata dalla seguente documentazione:
    - scheda di candidatura, redatta secondo lo schema approvato dalla Direzione Generale competente;
    - proposta di atto regolativo, di cui all'art. 5 e di Patto di destinazione, di cui all'art. 6 delle "Linee Guida";
    - atto di impegno alla realizzazione della DMO.
- Nelle richiamate Linee Guida è previsto, tra l'altro, che le DMO possano essere promosse da soggetti pubblici e/o privati, anche appartenenti al terzo settore, a condizione tra l'altro che:
    - la rappresentanza degli operatori privati, anche appartenenti al terzo settore, sia assicurata dalle loro forme associative;
    - ciascun Comune aderisca ad una sola DMO riconosciuta dalla Regione Campania;
    - la partecipazione degli operatori privati singoli, anche appartenenti al terzo settore, sia garantita attraverso specifico Patto di destinazione, così come regolato dall'art. 6 delle Linee Guida;
    - siano rispettate le seguenti soglie di rappresentatività della capacità ricettiva:
        i. nei Comuni aderenti siano ubicati almeno il 50% dei posti letto complessivi del territorio di riferimento;
        ii. gli operatori della ricettività aderenti attraverso il Patto di destinazione assicurino la rappresentanza di una quota pari ad almeno il 10% dei posti letto complessivi del territorio di riferimento.

Rilevato che:

- i Comitati sono disciplinati dagli articoli 39 e seguenti del Codice Civile, oltre che da apposito Atto Costitutivo e Statuto;
- si intende, pertanto, costituire il Comitato Promotore per la formulazione e presentazione dell'istanza di candidatura al riconoscimento della Destination Management Organization denominata ……, attraverso l'approvazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto

TUTTO CIO' PREMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO COSTITUTIVO

Comitato Promotore per la formulazione e la presentazione dell'istanza di candidatura al riconoscimento della Destination Management Organization denominata .....

In data ..... a ..... Via .....

si sono riunite le seguenti persone:

- Sig. ..... nato a ..... il .....
  residente a..... codice fiscale .....
  in qualità di Rappresentante Legale di .....
  con sede legale in..... via ..... codice fiscale .....
- Sig. ..... nato a ..... il .....
  residente a..... codice fiscale .....
  in qualità di Rappresentante Legale di .....
  con sede legale in..... via ..... codice fiscale .....
- Sig. ..... nato a ..... il .....
  residente a..... codice fiscale .....
  in qualità di Rappresentante Legale di .....
  con sede legale in..... via ..... codice fiscale .....

(ripetere per tutti i soggetti promotori)

che, di comune accordo, convengono e deliberano quanto segue:

ART. 1 - Denominazione

È costituito fra i presenti, ai sensi del Libro Primo del Codice Civile, il Comitato denominato:

.....

ART. 2 - Sede

Il Comitato ha sede in: .....via .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 3 - Finalità

Il Comitato ha come scopo la formulazione della DMO da costituire, ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura al riconoscimento provvisorio della Destination Management Organization denominata ....., corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di politiche del turismo.

ART. 4 - Statuto

I promotori approvano e dichiarano di accettare lo Statuto del Comitato che viene allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

ART. 5 – Presidente e membri del Consiglio di gestione

I promotori eleggono il Presidente e i membri del Consiglio di gestione, nelle persone di:

- **Presidente** Sig. ..... nato a ..... il .....
  residente a..... via..... codice fiscale .....
- **Consigliere** Sig. ..... nato a ..... il .....
  residente a..... via..... codice fiscale .....
- **Consigliere** Sig. ..... nato a ..... il .....
  residente a..... via..... codice fiscale .....

(ripetere per tutti i Consiglieri)

le quali dichiarano di accettare la carica e di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità previste dalla Legge.

Firme:

- Sig. .....
- Sig. .....
- Sig. .....

(ripetere per tutti i componenti del Consiglio di gestione)

Luogo e data .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

STATUTO

Comitato Promotore per la formulazione e la presentazione dell'istanza di candidatura al riconoscimento della Destination Management Organization denominata .....

Art. 1 – Denominazione

1. Si costituisce un Comitato, denominato "..... ....., regolato dagli articoli 39 e seguenti del Codice Civile, oltre che dal presente Statuto.

Art. 2 - Finalità

1. Il Comitato non ha fini di lucro e il suo scopo è quello di presentare alla Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di politiche del turismo la candidatura per il riconoscimento della Destination Management Organization denominata ....., ... corredata di tutta la documentazione necessaria,
2. La candidatura consisterà della documentazione prevista dalle "Linee guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni turistiche) della Regione Campania, approvata con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 769 del 27.12.2024 e definita attraverso i modelli allegati all'Avviso Pubblico pubblicato dalla Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di politiche del turismo in data .....:
   a) Atto costitutivo del Comitato promotore;
   b) scheda di candidatura, di cui all'art. 4, comma 4, lett. a delle Linee Guida, redatta secondo lo schema approvato (all. A);
   c) proposta di atto regolativo della DMO da costituire, di cui all'art. 5 delle Linee Guida;
   d) proposta Patto di destinazione, di cui all'art. 6 delle Linee Guida;
   e) atto di impegno alla realizzazione della DMO, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore, di cui all'art. 4, comma 4, lett. c delle Linee Guida.
3. Il Comitato Promotore provvederà, in particolare, all'approvazione delle proposte di atto regolativo e di Patto di destinazione della costituenda DMO, nonché della scheda di candidatura.
4. Il Comitato, successivamente all'approvazione del patto di destinazione, pubblicherà un apposito Avviso Pubblico per raccogliere l'adesione di ulteriori soggetti pubblici, privati e non-profit quali aderenti alla proposta di Patto di destinazione della DMO.
5. Per il raggiungimento dei propri scopi il Comitato potrà organizzare raccolte di fondi, campagne di sensibilizzazione e quant'altro possa essere di aiuto al Comitato per il perseguimento delle finalità statutarie; il tutto nei limiti previsti dalle disposizioni di Legge e dal presente Statuto.

Art. 3 – Sede e convocazione dei soci

1. Il Comitato ha sede in ..... via .....
2. A tutti gli effetti i soci promotori si intendono domiciliati presso il Comitato. Il Comitato potrà inoltre istituire sedi secondarie e succursali, e potrà svolgere tutte quelle attività ritenute utili al raggiungimento dello scopo sociale.
3. Il Comitato si riunirà secondo le necessità, su convocazione del Presidente, tramite avviso via mail contenente l'ordine del giorno ed inviato almeno ventiquattro ore prima della convocazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 – Decorrenza e durata

1. L'attività del Comitato decorre dal. .....
2. A seguito del provvedimento di riconoscimento provvisorio da parte della Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di politiche del turismo, il Comitato Promotore si costituisce in DMO entro 90 giorni, salvo proroghe concesse dalla Regione Campania.
3. Il Comitato si intenderà automaticamente sciolto con la costituzione della DMO.
4. Successivamente a tale costituzione, i rapporti tra i soggetti sottoscrittori del presente atto saranno disciplinati dal Regolamento e dallo Statuto, o analogo atto, regolanti l'organizzazione e il funzionamento della DMO.
5. Il Comitato potrà, tuttavia, sciogliersi anticipatamente nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 5 – Consiglio di Gestione e Presidente

1. Il Comitato è amministrato da un Consiglio di Gestione composto da .....
   .....
2. Le deliberazioni del Consiglio sono riportate su apposito libro tenuto a cura del Segretario.
3. La rappresentanza legale del Comitato è attribuita al Presidente, nominato dai promotori.
4. Il Presidente resta in carica fino allo scioglimento del Comitato.
5. Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza legale gli derivano.
6. Il Presidente adotta, sulla base delle decisioni adottate dal Consiglio di Gestione, tutti i provvedimenti che ritiene necessari a tal fine, inclusa:
   a. la formulazione e presentazione della richiesta di candidatura della DMO alla Direzione Generale della Regione Campania competente in materia di politiche del turismo, così come previsto al precedente art. 2 e,
   b. a seguito del provvedimento di riconoscimento provvisorio, gli atti per la costituzione della DMO, cui competerà la redazione dell'istanza per il riconoscimento definitivo.
7. In caso di mancanza o altro impedimento temporale del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente.
8. Ai componenti del Consiglio di Gestione non può essere attribuito alcun compenso, ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

Art. 6 – Patrimonio e spese connesse alle attività del Comitato

1. Il patrimonio del Comitato è costituito da donazioni, erogazioni, lasciti da parte degli stessi componenti o di terzi, e/o da ogni altra entrata o conferimento, siano essi beni mobili o immobili.
2. Il patrimonio è, altresì, costituito dalle entrate derivanti da attività economiche eventualmente realizzate in conformità alle finalità istituzionali del Comitato.
3. La gestione patrimoniale è affidata agli Organi del Comitato.

Art. 7 – Patrimonio e spese connesse alle attività del Comitato

1. La gestione del Comitato non prevede spese a carico dei soggetti aderenti, se non quelle generali che sono equamente divise tra i soggetti componenti il Comitato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Qualora si rendessero necessarie spese per prestazioni di servizi professionali connesse alla predisposizione della documentazione prevista dalle "Linee guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni turistiche) della Regione Campania, di cui al precedente art. 2, tali spese saranno ripartite in parti uguali fra tutti i soggetti sottoscrittori, previo accordo tra le parti.

Art. 8 – Rendiconto finanziario

1. L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Gestione procederà alla formazione del rendiconto economico e finanziario, da presentare per l'approvazione da parte dei soci (promotori e non) entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 9 – Divieto di distribuzione utili

1. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Comitato, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Art. 10 – Patrimonio residuo

1. All'atto dello scioglimento del Comitato il patrimonio residuo sarà devoluto alla costituita DMO, o – in caso di mancata costituzione - a fini di pubblica utilità, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 11 – Recesso

1. Con un preavviso di almeno 60 gg, è ammesso il recesso dal Comitato, con decorrenza successiva a tale termine. Il Presidente del Comitato avrà cura di darne comunicazione agli altri soci.

Art. 12 – Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra i sottoscrittori del presente atto, anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.
2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione in via bonaria, la risoluzione delle controversie è affidata al Tribunale competente per territorio del comune capofila.

Art. 13 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dalle norme del presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.

Art. 14 – Disposizioni finali

1. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.16 allegato "B" del D.P.R. 642/1972 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale.
3. Il presente atto è formato e stipulato in modalità elettronica ed è la precisa, completa e fedele espressione della volontà delle parti e si compone di n. _____ pagine.
4. Ne è data lettura alle parti che lo confermano e lo sottoscrivono con firma digitale.

Luogo e Data.....

Firme:

- Sig. .....
- Sig. .....
- Sig. .....

(ripetere per tutti i componenti del Comitato promotore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B.3

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE ADESIONI ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA D.M.O. DENOMINATA .....

Premesso che:

– La Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 769 del 27.12.2024, ha approvato le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania" (di seguito "Linee Guida"), demandando alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti consequenziali per dare attuazione al presente provvedimento;

– Tali Linee Guida, all'art. 3, comma 17, prevede che La partecipazione degli operatori privati singoli, anche appartenenti al terzo settore, è garantita attraverso il Patto di destinazione;

– Le richiamate linee guida all'art. 3, comma 21, lett. b prevede che gli operatori della ricettività aderenti attraverso il Patto di destinazione assicurino la rappresentanza di una quota pari ad almeno il 10% dei posti letto complessivi del territorio di riferimento;

– La Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo con decreto dirigenziale n. …… del ……, ha approvato l'Avviso Pubblico relativo alla raccolta di candidature al riconoscimento delle DMO della Regione Campania, prevedendo che la stessa sia presentata da un Comitato Promotore;

Rilevato che:

– I seguenti soggetti hanno costituito il Comitato Promotore della costituenda DMO denominata …….:
  - .....;
  - .....;
  - .....;

– Ai sensi dell'Art. 2 dello Statuto del Comitato Promotore, si intende raccogliere l'adesione di ulteriori soggetti pubblici, privati e non-profit quali aderenti alla proposta di Patto di Destinazione della DMO, che si allega al presente Avviso

TUTTO CIO' PREMESSO

Con il presente Avviso si stabilisce quanto segue.

1. OGGETTO

Attraverso il presente avviso il Comitato Promotore della costituenda DMO, denominata.....,

intende raccogliere candidature da parte di soggetti pubblici, privati e del terzo settore ad aderire alla proposta di Patto di destinazione della DMO

Tale proposta di Patto di Destinazione, insieme con:

a) Atto costitutivo del Comitato promotore;
b) Scheda di candidatura, redatta secondo lo schema approvato dalla Direzione Generale competente;
c) Proposta di atto regolativo, di cui all'art. 5;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Atto di impegno alla realizzazione della DMO, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore, nonché a raggiungere il possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento, nei tempi e nei modi stabiliti dalle Linee Guida, ovvero autodichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti costitutivi della DMO;

costituirà la documentazione che sarà inoltrata dal Comitato Promotore alla Direzione Generale per le politiche culturali e il Turismo per ottenere il riconoscimento della DMO, in accordo a quanto disposto dalle "Linee Guida per il riconoscimento delle DMO della Regione Campania", approvate dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n. 769 del 27.12.2024.

2. MODALITA' DI PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso verrà pubblicato sui sito web dei soggetti costituenti il Comitato Promotore.

3. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI ISCRIZIONE

I soggetti invitati a presentare la propria candidatura sono:

- ulteriori soggetti, non appartenenti al Comitato promotore, di cui all'art 3, comma 14 delle Linee Guida,
- operatori privati singoli di cui all'art. 3, comma 17 delle Linee Guida;

Si precisa che, come previsto dall'art. 3, commi 16-19 delle "Linee Guida" che:

- ciascun Comune può aderire ad una sola DMO riconosciuta dalla Regione Campania.
- la partecipazione degli operatori privati singoli, anche appartenenti al terzo settore, è garantita attraverso il Patto di destinazione di cui all'art. 6 delle Linee Guida;
- gli operatori del settore privato, anche appartenenti al terzo settore e le loro forme aggregative possono aderire a più Patti di destinazione relativi a differenti DMO;
- la mancata partecipazione di un Comune ad una DMO non preclude l'adesione, attraverso il Patto di destinazione, da parte dei soggetti privati e del terzo settore che operano all'interno del territorio del medesimo Comune.

I documenti da presentare comprendono:

1. Istanza di ammissione (mod. A), correttamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
2. Dichiarazione a corredo dell'istanza (mod. B);
3. Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTI

Per essere inclusi tra gli aderenti alla proposta di Patto di Destinazione della DMO, il soggetto dovrà far pervenire al Comitato Promotore della DMO l'apposita istanza e la dichiarazione a corredo integrata dalla copia del documento di identità, attraverso l'invio al seguente indirizzo PEC: .....

La mail o il plico dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: "ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA DMO DENOMINATA ..... ".

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La scadenza per la presentazione della domanda è fissata il ..... alle ore .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA DMO

L'adesione alla proposta di Patto di destinazione è aperta a tutti i soggetti partecipanti. Non è prevista una selezione. Saranno ammessi tutti coloro che presenteranno regolare istanza di ammissione, corredata dalla dichiarazione a corredo di cui al precedente art. 3.

7. ADESIONE ALLA DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION

L'inclusione nella proposta di Patto di Destinazione non rappresenta condizione vincolante all'adesione alla DMO, che potrà avvenire, a valle del riconoscimento provvisorio della DMO da parte della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo e in sede di costituzione della stessa in accordo a quanto previsto dalla scheda di candidatura, dall'atto costitutivo e dall'atto regolativo della DMO.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti saranno utilizzati secondo quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9, 10 del D. Lgs. 196/03 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

9. REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è_____.

Eventuali chiarimenti circa la presente procedura potranno essere inviati alla mail: .....
.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

Al Comitato Promotore della DMO .....
Via .....
.....
PEC: .....

ISTANZA PER L'ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA DMO DENOMINATA_____

Il sottoscritto (Titolo, cognome, nome) ....

nato a ....il .....

domiciliato in ....prov (_____)

via/piazza .... cap .....

Telefono .....cell. .....

e-mail .....

PEC: .....

C.F .....P.IVA .....

in qualità di Legale rappresentante di.....

CHIEDE

di aderire alla proposta di Patto di Destinazione di cui all'oggetto, in qualità di *(barrare la casella di interesse)*:

- ☐ ente pubblico:
  - ○ ente locale
  - ○ comunità montane;
  - ○ enti parco regionali o nazionali;
  - ○ camera di commercio;
  - ○ altro soggetto (specificare: .....)
- ☐ gruppo di azione locale (G.A.L.);
- ☐ impresa, comprese le cooperative;
- ☐ onlus / impresa sociale;
- ☐ altro soggetto (specificare: .....)

Settore di riferimento per le professioni e le attività economiche:

- ☐ ricettività;
- ☐ accoglienza e informazione turistica;
- ☐ gestione di attrattori turistici;
- ☐ organizzazione di eventi e intrattenimento;
- ☐ ristorazione e somministrazione di pasti, alimenti e bevande;
- ☐ intermediazione turistica, agenzie di viaggio e tour operating;
- ☐ comunicazione turistica;
- ☐ produzioni agricole, agriturismo, vitivinicoltura e olivicoltura, produzione e/o trasformazione di prodotti tipici del territorio, tutela dei prodotti di qualità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ☐ guide turistiche, accompagnamento e altre professionalità interessate allo sviluppo della destinazione turistica;
- ☐ artigianato e commercio;
- ☐ altri servizi turistici;
- ☐ trasporto;
- ☐ attività culturali e creative;
- ☐ attività delle arti e dello spettacolo;
- ☐ accoglienza religiosa;
- ☐ formazione;
- ☐ altra attività interessata alla realizzazione e allo sviluppo della D.M.O e della relativa destinazione turistica (specificare:.....).

Si allega:

– Copia documento d'identità in corso di validità

INFORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEI DATI PERSONALI (art. 48 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai sensi dell'art. 13 del D. lgs n. 196/2003 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si forniscono le informazioni di seguito indicate:

a. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura di iscrizione nell'elenco di soggetti interessati ad aderire alla proposta di Patto di destinazione della DMO denominata_____;
b. Il trattamento dei dati avverrà con strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e per finalità inerenti strettamente alla procedura;
c. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini della ammissione nell'elenco, il soggetto è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dall'inclusione nell'elenco;
d. I diritti spettanti all'interessato sono quelli del D.lgs. 196/2003: soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comitato Promotore della DMO denominata _____

Luogo e Data_____

(Firma per esteso e leggibile)

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO B

Al Comitato Promotore della DMO .....

Via.....

.....

PEC: .....

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA PER L'ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PATTO DI DESTINAZIONE DELLA DMO DENOMINATA .....

Il sottoscritto (Titolo, cognome, nome) ....

nato a ....il .....

domiciliato in .... prov (_____)

via/piazza .... cap .....

Telefono ..... cell. .....

e-mail .....

PEC: .....

C.F ..... P.IVA .....

in qualità di Legale rappresentante di.....

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

□ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016;

ovvero

□ di aver riportato le seguenti condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione[1]:

.....

.....

□ e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 nei termini di seguito indicati .....

[1] Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

.....

.....

□ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 in particolare che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cuoi all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

in merito a quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. 50/2016:

□ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

ovvero

□ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Oppure non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Ai sensi dell'art. 80 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., di autorizzare il Comitato Promotore della DMO denominata_____ al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti della procedura di cui all'oggetto.

Si allega:

– **Copia documento d'identità in corso di validità**

INFORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DEI DATI PERSONALI (art. 48 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si forniscono le informazioni di seguito indicate:

e. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura di iscrizione nell'elenco di soggetti interessati ad aderire alla proposta di Patto di destinazione della DMO denominata_____;
f. Il trattamento dei dati avverrà con strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e per finalità inerenti strettamente alla procedura;
g. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini della ammissione nell'elenco, il soggetto è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dall'inclusione nell'elenco;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. I diritti spettanti all'interessato sono quelli del D.lgs. 196/2003: soggetto attivo della raccolta dei è il Comitato Promotore della DMO denominata_____

Luogo e Data.....

(Firma per esteso e leggibile)

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PAOLO GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
29	**15/07/2025**	**6009**	**06**

Oggetto:

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma annuale 2024", approvato con decreto dirigenziale n. 2 del 21/01/2025. Nomina commissione di valutazione delle proposte progettuali

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

g) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;

g) l’art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: “Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l’Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all’articolo 6 e l’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali”;

g) l’art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: “Nel quadro della pianificazione di cui all’articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale”;

g) l’art. 4 comma 1 della citata legge regionale istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macroaree funzionali e al comma 2 dispone che “Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all’articolo 3, il programma annuale di cui all’articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l’accesso al Fondo”;

g) con la D.G.R. n. 1 DEL 07/01/2025 è stato approvato il bilancio gestionale 2023-2025 che, al capitolo U07840 “Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata” ha stanziato per l’anno 2025 € 1.500.000,00 per la citata materia;

g) con D.D. n. 2 del 21.01.2025 è stato approvato l’Avviso pubblico denominato “Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma annuale 2024” con i relativi allegati;

g) l’articolo 8 – comma 1 dell’avviso in parola, rubricato *“Termine e modalità per la presentazione della domanda”,* fissava alle ore 23:59 del 16 giugno 2025 il termine entro il quale dovevano pervenire le istanze di partecipazione;

DATO ATTO che

c) alla scadenza del termine previsto del 16.06.2025 sono pervenute a mezzo PEC n. 18 istanze di partecipazione;

c) l’Avviso prevede all’art. 9 che le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande;

c) che occorre provvedere alla nomina della Commissione;

RITENUTO

b) di dover procedere, ai sensi dell’art. 9 dell’Avviso pubblico denominato “Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma annuale 2024”, approvato con decreto dirigenziale n. 2 del 21.01.2025, alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 3 componenti di cui uno con le sole funzioni di segretario;

b) che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni all'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata Sistemi Territoriali, Immigrazione, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Formisano	Catello	Dirigente della UOD 60.09.07	Presidente
Guerriero	Emma	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Guida	Lorenza	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Guarino	Nicola Francesco Saverio	Categoria C – in forza all'US 60.09	Segretario

VISTI

d) il DPR 62/2013;
d) il D.lgs. n. 165/2001;
d) la normativa nonché le deliberazioni indicate in premessa;
d) il Decreto Dirigenziale n. 2 del 21.01.2025.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 06 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare la Commissione di valutazione, composta da un Presidente e da n. 3 componenti di cui uno con le sole funzioni di segretario, di cui all'art. 9 dell'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma annuale 2024", approvato con decreto dirigenziale n. 2 del 21.01.2025, come segue:

Formisano	Catello	Dirigente della UOD 60.09.07	Presidente
Guerriero	Emma	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Guida	Lorenza	Categoria D – in forza all'US 60.09	Componente
Guarino	Nicola Francesco Saverio	Categoria C – in forza all'US 60.09	Segretario

2. di dare atto che per la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito;
3. di disporre la notifica del presente decreto, per l'accettazione, ai singoli componenti ed al segretario della Commissione;
4. di dare atto che nella prima seduta il Segretario raccoglierà le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per assenza di incompatibilità, insussistenza di condanne penali ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e di assenza di conflitto di interesse;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto nella sezione Casa di Vetro e nel BURC;
6. di comunicare al referente interno per l'anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza ed ai fini della pubblicazione nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIO MONSURRO'

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
54	**10/07/2025**	**6009**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021/2027. Priorità 4 - Obiettivo Specifico RSO4.3 - Azione 4.3.2. Approvazione dell' "Avviso pubblico per interventi finalizzati al recupero funzionale e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Campania" approvato con decreto dirigenziale n. 30 del 07/04/2025 e rettificato con d.d. n. 35 del 08/04/2025. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione e rettifica allegati d.d. n. 30 del 07/04/2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con decreto dirigenziale n. 30 del 07/04/2025 (rettificato con d.d. n. 35 del 08/04/2025) l'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata ha approvato l'Avviso pubblico denominato "*Avviso pubblico per interventi finalizzati al recupero funzionale e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Campania"* - PR Campania FESR 2021/2027. Priorità 4 - Obiettivo Specifico RSO4.3 - Azione 4.3.2 con i suoi allegati;
b) l'art. 4 capoverso 2 del già menzionato avviso, rubricato *Tipologia delle operazioni ammissibili,* stabilisce che *"omissis…. Tra le operazioni di recupero e rifunzionalizzazione sono incluse: quelle che prevedono interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e di risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, come definiti dall'art. 3, lett. b) c) e d) del DPR n. 380/2001; nonché quelle che prevedono interventi di demolizione, purché la proposta progettuale da realizzare nell'area interessata tenga conto delle finalità di cui al comma 1 del presente articolo e sulla stessa proposta sia già intervenuta l'autorizzazione del Consiglio Direttivo dell'ANBSC, nei casi in cui questa sia necessaria… omissis*;
c) l'articolo 6 dell'avviso in parola, rubricato *Modalità e termini per la presentazione delle domande,* fissa alle ore 23,59 del 15/07/2025 il termine entro il quale dovranno pervenire le istanze di partecipazione dei soggetti proponenti.

VISTO

a) che sono pervenute all'Ufficio richieste di proroga del termine di presentazione delle domande, nonché richieste di ampliamento della tipologia delle operazioni ammissibili;

PRESO ATTO che

a) l'ANBSC, con nota prot. n.0050884 del 01/07/2025 – a riscontro di apposita richiesta formulata con nota PG/2025/0298364 del 16/06/2025 – ha favorevolmente accolto la possibilità prospettata di "interventi di nuova costruzione", subordinatamente alla circostanza che il nuovo intervento edificatorio sia compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti nei territori di riferimento;
b) l'AdG FESR con nota PG/2025/0336798 del 04/07/2025 – a riscontro di apposita richiesta formulata con nota PG/2025/0300182 del 16/06/2025 – ha comunicato che, nel rispetto dei principi di trasparenza e di effettiva accessibilità all'opportunità di finanziamento per tutti i soggetti interessati, in condizioni di parità, garantendo che il processo di selezione resti equo, imparziale ed aperto a tutti, possano essere valutati come ammissibili anche "interventi di nuova costruzione", da realizzarsi a servizio dei beni confiscati, lì dove l'Ufficio competente per l'attuazione accerti che gli stessi siano non solo finalizzati a "favorire l'incremento dell'uso dei beni confiscati per le finalità individuate dalla normativa di riferimento", ma anche coerenti con i "Piani sociali di zona" e con gli strumenti urbanistici vigenti nei territori di riferimento, sempre garantendo il rispetto degli obiettivi strategici stabiliti dal Programma.
c) L'AdG FESR, con nota DNSH/2025/0000260 del 09/07/2025 – a riscontro di apposita richiesta formulata con nota PG/2025/0336680 del 04/07/2025 – ha rilasciato l'integrazione al parere DNSH già rilasciato, in ordine all'eventuale inclusione di interventi di nuova costruzione nell'Avviso pubblico *de quo.*

CONSIDERATO che

a) la proroga del termine di presentazione delle domande, nonché l'ampliamento delle tipologie di operazioni ammissibili, possono rendere l'avviso in parola più inclusivo ed attrarre dunque un maggior numero di partecipanti, nonché soddisfare un fabbisogno evidentemente presente sul territorio regionale tra gli enti al cui patrimonio siano stati trasferiti beni immobili confiscati.

RITENUTO opportuno

a) di dover prorogare alle ore 23,59 del 09/10/2025 il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione all' "Avviso pubblico per interventi finalizzati al recupero funzionale e alla

valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Campania" - PR Campania FESR 2021/2027. Priorità 4 - Obiettivo Specifico RSO4.3 - Azione 4.3.2, approvato con decreto dirigenziale n. 30 del 07/04/2025, nonché ampliare la tipologia di operazioni ammissibili includendo, tra quelle elencate nell'art. 4 capoverso 2 del citato avviso, anche gli *interventi di nuova costruzione* come definiti dall'art. 3 lett. *e)* del DPR n. 380/2001;

b) conseguentemente di dover rettificare i seguenti allegati al decreto dirigenziale n. 30 del 07/04/2025 (già rettificato con d.d. n. 35 del 08/04/2025):
   - l'allegato Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per interventi finalizzati al recupero funzionale e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Campania";
   - l'allegato 1 - Domanda di Partecipazione – Formulario;
   - l'allegato 4 - Criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH;

   sostituendoli con gli analoghi allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
c) di dover confermare tutto quant'altro indicato nel predetto Avviso e relativi Allegati;
d) di dover specificare che gli enti che, alla data di pubblicazione del presente provvedimento, abbiano già presentato istanza di partecipazione possano, ai sensi dell'art. 6, capoverso 9 dell'avviso ed entro il nuovo termine di presentazione, procedere ad annullare la domanda precedentemente presentata e, qualora intendessero apportare delle modifiche, compilarne una nuova;
e) al fine di dare la massima divulgazione al presente provvedimento, di pubblicarlo:
   - nel BURC;
   - nelle sezioni *Regione Informa* e *Tutte le tematiche* https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-sicurezza del sito istituzionale di Regione Campania e www.prfesr2127.regione.campania.it;
   - nella pagina dedicata alla procedura telematica denominata "Presentazione progetti valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata (FESR 2021-2027)", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizidigitali.regione.campania.it/ValorizzazioneBeni

VISTI

a) i dd.dd. n. 30 del 07/04/2025 e n. 35 del 08/04/2025;
b) il parere dell'ANBSC trasmesso con nota prot. n. 0050884 del 01/07/2025
c) il parere dell'AdG FESR 2021/2027, trasmesso con nota prot. n. PG/2025/0336798 del 04/07/2025;
d) il parere DNSH/2025/0000260 del 09/07/2025.

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

1. di prorogare alle ore 23,59 del 09/10/2025 il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione all' "Avviso pubblico per interventi finalizzati al recupero funzionale e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Campania" - PR Campania FESR 2021/2027. Priorità 4 - Obiettivo Specifico RSO4.3 - Azione 4.3.2, approvato con decreto dirigenziale n. 30 del 07/04/2025, nonché di ampliare la tipologia di operazioni ammissibili includendo, tra quelle elencate nell'art. 4 capoverso 2 del citato avviso, anche gli *interventi di nuova costruzione* come definiti dall'art. 3 lett. *e)* del DPR n. 380/2001;
2. di rettificare i seguenti allegati al decreto dirigenziale n. 30 del 07/04/2025 (già rettificato con d.d. n. 35 del 08/04/2025):
   - l'allegato Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per interventi finalizzati al recupero funzionale e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata in Campania";
   - l'allegato 1 - Domanda di Partecipazione – Formulario;

- l'allegato 4 - Criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH;

sostituendoli con gli analoghi allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di confermare tutto quant'altro indicato nel predetto Avviso e relativi Allegati;
4. di specificare che gli enti che, alla data di pubblicazione del presente provvedimento, abbiano già presentato istanza di partecipazione possano, ai sensi dell'art. 6, capoverso 9 dell'avviso ed entro il nuovo termine di presentazione, procedere ad annullare la domanda precedentemente presentata e, qualora intendessero apportare delle modifiche, compilarne una nuova;
5. al fine di dare la massima divulgazione al presente provvedimento, di pubblicarlo:
   - nel BURC;
   - nelle sezioni Regione Informa e Tutte le tematiche https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-sicurezza del sito istituzionale di Regione Campania e www.prfesr2127.regione.campania.it ;
   - nella pagina dedicata alla procedura telematica denominata "Presentazione progetti valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata (FESR 2021-2027)", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizidigitali.regione.campania.it/ValorizzazioneBeni
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 co. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
7. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione e all'AdG FESR del PR Campania 2021/2027.

DOTT. MARIO MONSURRO'

Regione Campania
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali
e della Sicurezza Integrata

PR Campania FESR 2021-2027
Priorità: 4. SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO FUNZIONALE E ALLA VALORIZZAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

PREMESSA 3
ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO 3
ARTICOLO 2 - SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE PROPOSTE PROGETTUALI 3
ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA 4
ARTICOLO 4 - TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI AMMISSIBILI 4
ARTICOLO 5 - SPESE AMMISSIBILI 5
ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 6
ARTICOLO 7 - PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE 8
ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI 9
ARTICOLO 9 - CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO 10
ARTICOLO 10 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE 11
ARTICOLO 11 – REVOCA DEL FINANZIAMENTO 11
ARTICOLO 12 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 12
ARTICOLO 13 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 12
ARTICOLO 14 - TUTELA DELLA PRIVACY 12
ARTICOLO 15 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA 12
ALLEGATI 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata rappresenta un elemento strategico per la promozione della legalità, della sicurezza e dello sviluppo socioeconomico del territorio. Attraverso interventi mirati, si intende favorire la valorizzazione di tali beni, rendendoli risorse fruibili per la collettività mediante il loro recupero per finalità istituzionali, sociali e produttive.

In continuità con quanto realizzato nel ciclo di programmazione 2014-2020, il PR FESR 2021-2027 prevede nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 4, l'Obiettivo Specifico 4.3, ovvero "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali" e, per qui di interesse, l'Azione 4.3.2 atta a rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso interventi di recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie finalizzati. In particolare, "*l'azione che si intende sostenere prevede il recupero funzionale, l'adeguamento e il riuso di immobili (terreni ed edifici) sottratti alla criminalità organizzata. La rifunzionalizzazione è volta alla promozione sociale ed economica delle comunità locali su cui tali beni insistono. Gli interventi promossi saranno volti a contrastare l'emarginazione sociale, favorire processi di rigenerazione urbana del territorio con particolare riferimento all'inclusione delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, comprese le persone con bisogni speciali e a promuovere la legalità rafforzando la coesione territoriale e sociale e le forme di economia sociale e circolare. Gli interventi saranno finalizzati, tra l'altro, a promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità e dei territori di riferimento, anche attraverso il coinvolgimento degli attori del Terzo Settore, creando opportunità di inclusione socio-lavorativa, tutela dei diritti delle persone e dell'ambiente".*

A tal fine, la Regione Campania con Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 26/11/2024 denominata "PR Campania FESR 2021/2027. Priorità 4 - Obiettivo Specifico 4.3 - Azione 4.3.2. Programmazione interventi di valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" ha programmato risorse pari ad **euro 15.000.000,00** a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021/2027 Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.3 - Azione 4.3.2.

Articolo 1 - Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso è diretto all'individuazione, mediante una procedura valutativa, di proposte progettuali tese al riuso e alla valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata.
2. Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.
3. Il presente Avviso, inoltre, è attuato nel rispetto dei principi orizzontali previsti nel PR Campania FESR 2021-2027 (pari opportunità e non discriminazione, parità di genere e sviluppo sostenibile).
4. La selezione delle domande avverrà tramite procedura "a graduatoria", mediante l'applicazione dei criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza, di cui all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060.

Articolo 2 - Soggetti ammessi a presentare le proposte progettuali

1. Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso i Comuni della Regione Campania al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti e acquisiti i beni immobili confiscati a seguito dell'espletamento delle ordinarie procedure di assegnazione effettuate ai sensi della normativa di settore.
2. Ciascun Ente può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui al successivo art. 4.
3. Nel caso di più proposte progettuali presentate dallo stesso Ente si rimanda a quanto disposto dall'art. 6 c. 10 del presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

1. Per il finanziamento delle iniziative di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, sono state complessivamente stanziate risorse pari a **€ 15.000.000,00** a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021/2027 Priorità 4. Sviluppo, Inclusione e Formazione - RSO 4.3 - Azione 4.3.2.
2. Il contributo finanziario a valere sul presente Avviso è concedibile a copertura fino al 100% delle spese ammissibili riferite agli interventi di cui all'art. 4.
3. L'importo massimo del contributo concedibile per ciascun progetto è pari a **€ 2.000.000,00** concesso a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 4 "Sviluppo, Inclusione e Formazione" - RSO 4.3 - Azione 4.3.2.
4. Qualora l'ultimo progetto della graduatoria non fosse interamente finanziabile, a causa dell'insufficienza delle risorse disponibili, potrà essere ammesso a finanziamento per l'importo disponibile, previo impegno del Beneficiario ad assicurare la copertura finanziaria per il completamento dell'intervento. In caso contrario, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, nel rispetto del punteggio minimo previsto all'art. 7, c. 10, del presente Avviso.
5. Il contributo concesso sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

Articolo 4 - Tipologia delle operazioni ammissibili

1. Gli interventi proposti dovranno essere volti a contrastare l'emarginazione sociale, favorire processi di rigenerazione urbana del territorio, con particolare riferimento all'inclusione delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, e a promuovere la legalità rafforzando la coesione territoriale e sociale e le forme di economia sociale e circolare, anche attraverso l'utilizzo istituzionale dei beni confiscati, purché volto a conseguire i predetti obiettivi.
2. Nell'ambito delle suddette finalità, sono ammissibili le proposte progettuali che prevedono operazioni di recupero e rifunzionalizzazione di beni immobili (edifici e terreni) confiscati alla criminalità organizzata nel territorio regionale, già affidati in gestione a terzi o da affidare mediante apposita manifestazione di interesse.
   Tra le operazioni di recupero e rifunzionalizzazione sono incluse: quelle che prevedono interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e di risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia e interventi di nuova costruzione come definiti dall'art. 3, lett. b), c), d), e) del DPR n. 380/2001; nonché quelle che prevedono interventi di demolizione, purché la proposta progettuale da realizzare nell'area interessata tenga conto delle finalità di cui al comma 1 del presente articolo e sulla stessa proposta sia già intervenuta l'autorizzazione del Consiglio Direttivo dell'ANBSC, nei casi in cui questa sia necessaria (si veda, in proposito, il parere reso dalla medesima Agenzia con nota prot. 0011495 del 10/01/2025, **Allegato 5** al presente Avviso).
3. È ammissibile una singola proposta progettuale che interessi anche più beni confiscati, nel limite dell'importo massimo previsto dall'art. 3 c. 3 del presente Avviso. In caso di proposta progettuale che riguarda più beni deve essere garantita una logica di intervento comune a tutti i beni interessati.
4. Le proposte progettuali, per essere ammissibili:
   - non devono beneficiare di altro finanziamento attivo a copertura delle stesse opere;
   - devono rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento del PR Campania FESR 21-27 e dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
   - devono essere dotate di un progetto di fattibilità tecnico-economica o di un progetto esecutivo, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, da dimostrare con atto di verifica/validazione del Responsabile del relativo procedimento ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e con Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione. È previsto un punteggio specifico per la presentazione del progetto esecutivo, come da Griglia di Valutazione (**Allegato 2** al presente Avviso);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- devono essere conformi alla strumentazione urbanistica vigente, ovvero al Piano Regolatore Generale e/o del Piano Urbanistico Generale o Attuativo e alla destinazione d'uso dell'immobile rispetto all'area di riferimento, secondo la normativa urbanistica vigente;
- dovranno rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e "Climate proofing – CP" e assicurare la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui alla "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione. A tal fine, si riportano nell'**Allegato 4** al presente avviso, i relativi criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH;
- dovranno prevedere l'importo massimo indicato all'art.3 c. 3;
- dovranno avere una durata, a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, non superiore a 36 mesi. La data di conclusione del progetto coinciderà con la data del collaudo, ovvero con la conclusione dell'iter di affidamento del bene all'Ente gestore individuato, ove applicabile;
- devono, ove pertinente, essere coerenti con il Piano Sociale Regionale vigente e con i Piani sociali di zona/ambito, nonché con il Programma triennale dei lavori pubblici.

5. I beni immobili oggetto dell'intervento devono:
   - risultare liberi da ipoteche, atti di pignoramento e qualsiasi altra annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento;
   - al momento della valutazione del progetto, risultare pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nell'elenco previsto dell'art. 48 comma 3 Decreto Legislativo 159/2011.
6. Le operazioni dovranno rispettare il vincolo di stabilità di cui all'Art. 65 del Reg. 1060/2021.

Articolo 5 - Spese ammissibili

1. Per la realizzazione dei progetti di recupero funzionale e alla valorizzazione di beni confiscati alle mafie del precedente articolo, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere sostenute e rendicontate in conformità con quanto previsto dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027.
2. Le spese eleggibili sono quelle sostenute e pagate a partire dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2029, ai sensi dell'art. 63 Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, nonché quelle riportate nel Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 e nei regolamenti UE (per il dettaglio delle spese ammissibili si rimanda all'**Allegato 1 Domanda di Partecipazione – Formulario Sezione 7 "Quadro economico di sintesi")**.
3. Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   - le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
   - le spese che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
   - le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
   - le spese che non sono state effettivamente sostenute;
   - le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
   - le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
   - le spese relative a interessi passivi (art. 64 comma a del Regolamento (UE) n. 1060/2021);
   - le spese relative ad attività di intermediazione;
   - le spese relative a imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori o dipendenti del soggetto beneficiario del finanziamento nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
- i contributi in natura.

4. Ai fini dell'ammissibilità dell'IVA, si rimanda a quanto previsto all'art. 64, comma 1, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal soggetto proponente, esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo *https://servizi-digitali.regione.campania.it* ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "*Presentazione progetti valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata (FESR 2021-2027)*" secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto *https://servizi-digitali.regione.campania.it/ValorizzazioneBeni*, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente, o suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei seguenti sistemi di identità digitale:
   - SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale;
   - CIE – Carta di identità elettronica;
   - CNS – Carta Nazionale dei Servizi.
2. Il servizio digitale sarà attivo **dalle ore 00.00 del 15/04/2025 alle ore 23.59 del 09/10/2025**. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.
3. Durante la compilazione telematica della domanda, i soggetti proponenti dovranno inserire i dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti:
   - la domanda di partecipazione e il formulario sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente proponente o da un suo delegato, redatti secondo l'**Allegato 1** al presente Avviso;
   - il progetto di fattibilità tecnico-economica o il progetto esecutivo [inclusi anche gli elaborati grafici e la planimetria dell'intervento comprendenti lo stato attuale e futuro del bene immobile interessato; il computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dal prezzario o dai listini ufficiali vigenti nella Regione Campania];
   - l'atto di verifica/validazione del Responsabile del relativo procedimento del livello di progettazione, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;
   - la Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della progettazione;
   - le fotografie del bene immobile degli spazi interni ed esterni, che diano evidenza dello stato dell'immobile;
   - lo stralcio del Piano Regolatore Generale e/o del Piano Urbanistico Generale o Attuativo, che evidenzi l'area in cui è previsto l'intervento da realizzare, specificando la destinazione d'uso dell'immobile rispetto all'area di riferimento, secondo la normativa urbanistica vigente;
   - l'atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
   - la dichiarazione attestante l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'immobile per almeno i 5 anni successivi alla data prevista di conclusione del progetto;
   - il provvedimento del Consiglio Direttivo dell'ANBSC di demolizione per immobili "oggettivamente inutilizzabili" (eventuale);
   - il Decreto di trasferimento dell'immobile effettuato ai sensi della normativa di settore;
   - la documentazione attestante l'affidamento del bene mediante procedura ad evidenza pubblica a soggetti terzi, oppure dichiarazione di impegno ad affidare il bene mediante procedura ad evidenza pubblica, nel caso non sia stato ancora affidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:
   • validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
   • rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.
5. Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".
6. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
7. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.
8. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.
9. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata automaticamente dal sistema, via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica dal soggetto proponente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, ai fini della eventuale modifica di una domanda telematica già trasmessa, si dovrà procedere ad una nuova compilazione, unicamente dopo aver proceduto all'annullamento della domanda precedentemente presentata. Non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente articolo. Non saranno accettate domande inviate via pec, mail, posta ordinaria, etc.
10. Come indicato all'art. 2, c. 2 del presente Avviso si ribadisce che ciascun Ente può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale. Pertanto, la piattaforma non accetterà l'inserimento di più di una domanda di partecipazione.
11. La non conformità della richiesta di partecipazione ai termini e alle modalità indicate nel presente Avviso costituisce motivo di esclusione.
    Il soggetto proponente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: *https://servizi-digitali.regione.campania.it*
12. L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata. La mancanza o l'incompletezza di uno o più documenti, trasmessi in risposta alle richieste di chiarimento, costituiscono in ogni caso motivo di esclusione dalla procedura.
13. Le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania, che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte, dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda di partecipazione.

14. La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme, eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Articolo 7 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

1. Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario;
2. Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:
   - istruttoria di ammissibilità;
   - valutazione di merito delle proposte;
3. La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.
4. La verifica di ammissibilità avverrà secondo i seguenti criteri:
   - ammissibilità del soggetto proponente, in termini di presentazione della proposta da parte dei soggetti di cui all'articolo 2;
   - conformità della proposta progettuale in coerenza con l'articolo 6, in termini di:
     - regolarità formale, completezza documentale della domanda e rispetto delle modalità e dei tempi di presentazione della proposta progettuale;
     - corretta compilazione e sottoscrizione della modulistica allegata;
   - rispetto della durata massima del progetto ai sensi dell'articolo 4;
   - rispetto dei valori massimi del contributo richiesto secondo quanto stabilito dall'art. 3;
   - ammissibilità della proposta progettuale, secondo quanto previsto nell'art. 4, in termini di:
     - aderenza ai risultati attesi previsti dalle priorità di investimento e dagli Obiettivi specifici e rispondenza alle tipologie di operazioni finanziate dal PR CAMPANIA FESR 21-27;
     - assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura delle stesse opere;
     - osservanza delle disposizioni in materia di eleggibilità delle spese per gli interventi finanziati dal PR FESR 21-27 come definita nel Manuale di Attuazione e nei Regolamenti UE;
   - presenza di un progetto di fattibilità tecnico-economica o di un progetto esecutivo, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;
   - conformità alla strumentazione urbanistica vigente e alla finalità di destinazione, ai sensi del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;
   - rispetto del principio del DNSH come da Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;
   - rispetto degli adempimenti in ambito di Climate Proofing - CP, come previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060;
   - Coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 36/2023 e s.m.i (Codice degli Appalti).
5. Le proposte progettuali non rispondenti ai suddetti criteri saranno considerate inammissibili e pertanto non saranno ammesse alla successiva valutazione.
6. In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata la Commissione potrà assegnare all'ente richiedente, tramite la piattaforma dedicata, un termine di 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione/integrazione. In caso di inutile decorso di tali termini la domanda sarà dichiarata inammissibile.
7. A conclusione della verifica dell'ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti ammissibili nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. La valutazione delle proposte progettuali avverrà utilizzando le "Griglie di Valutazione" (**Allegato 2**) attraverso cui saranno attribuiti punteggi in scala a ciascuna operazione candidata.
9. Il punteggio finale massimo conseguibile sarà pari a 100 punti (90 + 10 punti di premialità). Sono finanziabili solo i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore alla soglia minima stabilita pari a 50/90;
10. A parità di punteggio, i progetti saranno ordinati secondo il criterio della cronologia di presentazione.
11. Saranno considerati quali criteri di premialità, per un punteggio massimo di 10 punti:
    - Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG
    - Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

Articolo 8 – Obblighi dei Beneficiari

1. Il Beneficiario che, in fase di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, ha presentato un progetto di fattibilità tecnico-economica è tenuto ad approvare il progetto esecutivo entro 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento e ad avviare le procedure di affidamento dei lavori entro 90 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo, a pena di revoca in caso di inerzia imputabile allo stesso Beneficiario.
2. Il Beneficiario che, in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, ha presentato il progetto esecutivo è tenuto ad avviare le procedure di affidamento dei lavori entro 120 giorni dalla data di ammissione al finanziamento, a pena di revoca in caso di inerzia imputabile allo stesso Beneficiario.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire la conclusione del progetto entro la data prevista dalla Convenzione, assicurando inoltre il rispetto del cronoprogramma delle attività.
4. Il Beneficiario è obbligato, altresì, a garantire:
    - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
    - il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
    - un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria unica per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
    - il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
    - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
    - il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
    - la coerenza del progetto con il principio "Do Not Significative Harm – DNSH" e "Climate proofing – CP" e la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui la alla "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trametterе, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione;
    - il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - Climate proofing – CP), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5. L'investimento, qualora preveda interventi di ristrutturazione di edifici esistenti, dovrà essere accompagnato

fonte: http://burc.regione.campania.it

da **uno studio di valutazione climatica** condotto in coerenza con gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) e con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024;

- il rispetto degli specifici adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della Convenzione.

Articolo 9 - Concessione del finanziamento

1. A conclusione della fase di istruttoria e valutazione l'Amministrazione Regionale, preso atto degli esiti della valutazione, approva con apposito decreto dirigenziale pubblicato sul BURC Digitale della Regione Campania (burc.regione.campania.it), sul sito istituzionale FESR Campania 2021-2027 la graduatoria dei soggetti ammissibili a finanziamento e degli eventuali soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione.
2. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge al beneficiario di ammissione al finanziamento.
3. I progetti saranno ammessi a finanziamento in ordine di graduatoria fino alla concorrenza delle risorse stanziate, per un massimo del 100% del costo totale dell'operazione.
4. L'atto di Convenzione individua il soggetto beneficiario e riporta gli elementi salienti del progetto finanziato, stabilisce l'ammontare ammesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.
5. La Regione Campania procederà ad effettuare i controlli, funzionali alla pubblicazione della

fonte: http://burc.regione.campania.it

graduatoria e alla concessione del finanziamento, sulle dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dal finanziamento.

6. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.
7. Gli iter di ammissione a finanziamento e di successiva attuazione dei progetti inseriti nelle graduatorie seguiranno le modalità previste dal PR Campania FESR 21-27 (per il dettaglio sulle procedure si rimanda all'**Allegato 3** del presente Avviso).

Articolo 10 - Ammissione a finanziamento e modalità di erogazione

1. I soggetti ammessi al finanziamento sottoscriveranno l'atto di Convenzione che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali integrazioni apportate in fase di istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di partecipazione.
2. Il beneficiario dovrà utilizzare il conto corrente di Tesoreria Unica sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo nel rispetto degli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari".
3. Gli iter di ammissione a finanziamento e di successiva attuazione dei progetti inseriti nelle graduatorie seguiranno le modalità previste dal PR Campania FESR 2021- 2027 (per il dettaglio sulla procedura si rimanda all'**Allegato 3**).

Articolo 11 – Revoca del finanziamento

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.
2. Il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi. Qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contradditorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento.
3. La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia. La restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
4. Il finanziamento viene totalmente revocato:
   - nel caso in cui non siano stati rispettati i principi del DNSH e del Climate proofing – CP;
   - qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
   - nel caso in cui il Beneficiario che ha presentato un progetto di fattibilità tecnico-economica in fase di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, non abbia approvato il progetto esecutivo entro 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento e non abbia avviato le procedure di affidamento dei lavori entro 90 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo per cause imputabili all'inerzia dello stesso;
   - nel caso in cui il Beneficiario che ha presentato il progetto esecutivo in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, non abbia avviato le procedure di affidamento dei lavori entro 120 giorni dalla data di ammissione al finanziamento, per cause imputabili all'inerzia dello stesso;
   - nel caso in cui il progetto ammesso a finanziamento non sia stato concluso entro il termine

fonte: http://burc.regione.campania.it

perentorio fissato dalla Convenzione;
- qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del progetto approvato;
- nel caso in cui il beneficiario abbia reso, nella domanda di partecipazione e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- in tutti i casi in cui il presente avviso o la Convenzione prevedono la decadenza dal finanziamento.

Articolo 12 – Informazione e Pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi e dalle disposizioni dell'Amministrazione regionale, oltre che dalle Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari del PR Campania FESR 2021-2027 approvate con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/07/2024.
2. In particolare, a tutti i beneficiari è richiesto di dare visibilità al sostegno fornito dai Fondi Ue sui propri canali online, come il sito e i social media, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte, ad esempio relazioni con i media, conferenze, seminari. Di seguito si segna il link cui accedere per poter, tra l'altro, scaricare i loghi istituzionali *https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/gestione-del-programma/comunicazione/68oblioghi-di-comunicazione-dei-beneficiari*

Articolo 13 - Informazioni sull'Avviso Pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento

1. Il soggetto proponente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando esclusivamente l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: *https://servizi-digitali.regione.campania.it*
2. La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Paola Cornali, funzionaria della UOD 06 Legalità e Sicurezza dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata.

Articolo 14 - Tutela della Privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano l'istanza di partecipazione nell'ambito del presente Avviso, nonché dai soggetti beneficiari, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale, al link: *https://servizi-digitali.regione.campania.it*

Articolo 15 - Clausole di salvaguardia

1. Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 del c.c., non è impegnativo per l'Amministrazione regionale e non è impegnativo per i soggetti che dovessero aderire.
2. Il recepimento delle proposte di intervento non costituirà in ogni caso approvazione della proposta progettuale, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura, nei limiti previsti dalla stessa.
3. Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile e inappellabile giudizio della Regione Campania. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia della Regione Campania.
4. Nulla è dovuto dalla Regione Campania, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare ammissibili.
5. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali in materia.

Allegati

Allegato 1 – Domanda di partecipazione - Formulario
Allegato 2 – Griglia di valutazione
Allegato 3 - Procedura per l'ammissione e l'erogazione delle risorse (oneri per il Beneficiario)
Allegato 4 - Criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH
Allegato 5 - Estratto Parere ANBSC prot. 0011495 del 10/01/2025
Allegato 6 – Informativa Privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali
e della Sicurezza Integrata

PR CAMPANIA FESR 2021 -2027
Priorità: 4. SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO FUNZIONALE E ALLA VALORIZZAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - FORMULARIO

ALLEGATO 1

TITOLO DEL PROGETTO	
PROPONENTE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 3
2. ANAGRAFICA PROGETTO 5
3. DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE 7
4. DESCRIZIONE PROGETTAZIONE 7
5. DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI 8
6. FONTI DI FINANZIAMENTO 9
7. QUADRO ECONOMICO DI SINTESI 9
7.1 ATTIVITA' 9
7.2 TEMPISTICA DELLA REALIZZAZIONE 12
7.3 CRONOPROGRAMMA DI SPESA 13
8. PRINCIPIO DNSH - NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE - RELAZIONE CAM 14
SEZIONE 2 – VALUTAZIONE 15
A. ANALISI DI CONTESTO – FINALITA' DEL PROGETTO 15
B. GOVERNANCE 15
C. QUALITA', INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 16
D. SEZIONE ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E SOSTENIBILITà GESTIONALE 18
E. PREMIALITÀ 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla Regione Campania
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi
Territoriali e della Sicurezza Integrata

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____, in qualità di rappresentante legale/delegato del rappresentante legale del Comune di_____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico per interventi finalizzati al recupero funzionale e alla valorizzazione di beni confiscati alle mafie in Campania, per la realizzazione del progetto denominato "_____", per un importo richiesto pari a € _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;
- di presentare una sola domanda sul presente Avviso;
- che non ci sono vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto;
- che l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
- che il progetto non è beneficiario di altro finanziamento attivo a copertura delle stesse opere;
- che il bene risulta libero da ipoteche, atti di pignoramento e qualsiasi annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento proposto;
- che il progetto di fattibilità tecnico-economica/ progetto esecutivo è stato approvato con _____;
- che il bene confiscato oggetto della proposta progettuale è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di _____con atto n. _____ del _____;
- che il bene confiscato oggetto della presente istanza risulta inserito nell'elenco dei beni confiscati pubblicato sul sito dell'ente ai sensi dell'art. 48 – comma 3 lettera c) del D. Lgs. 159/2011 e reperibile al seguente link: _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Avviso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione Campania ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione del finanziamento;
- a comunicare tempestivamente eventuali modifiche al progetto o il nominativo di un nuovo RUP in caso di sostituzioni.

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda

a. Decreto di assegnazione del bene da parte dell'ANBSC
b. Documentazione attestante l'affidamento del bene mediante procedura ad evidenza pubblica a soggetti terzi oppure dichiarazione di impegno ad affidare il bene mediante procedura ad evidenza pubblica, nel caso non sia stato ancora affidato (Firmato digitalmente in formato pdf con firma PADES)
c. Dichiarazione attestante l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'immobile per almeno i 5 anni successivi alla data prevista di conclusione del progetto;
d. Atto di verifica/validazione del Responsabile del relativo procedimento del livello di progettazione. (Firmato digitalmente in formato pdf con firma PADES)
e. Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del livello di progettazione
f. Progetto di Fattibilità tecnico-economico/Progettazione esecutiva [inclusi anche gli elaborati grafici e la planimetria dell'intervento comprendenti lo stato attuale e futuro del bene immobile interessato; il computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dal prezzario o dai listini ufficiali vigenti nella Regione Campania]. (Firmato digitalmente in formato pdf con firma PADES)
g. Fotografie del bene immobile degli spazi interni ed esterni, che diano evidenza dello stato dell'immobile
h. Stralcio del Piano Regolatore Generale e/o del Piano Urbanistico Generale o Attuativo, che evidenzi l'area in cui è previsto l'intervento da realizzare, specificando la destinazione d'uso dell'immobile rispetto all'area di riferimento, secondo la normativa urbanistica vigente
i. Atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
j. Provvedimento del Consiglio Direttivo dell'ANBSC di demolizione per immobili "oggettivamente inutilizzabili" (eventuale)
k. Atto di delega da parte del Legale Rappresentante del Beneficiario al Soggetto Delegato (eventuale) (Firmato digitalmente in formato pdf con firma PADES)

Firma digitale del Legale Rappresentante o di Suo Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Modello rappresenta **l'unico formulario ammissibile** per la presentazione dei progetti finanziabili nell'ambito dell' "*AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO FUNZIONALE E ALLA VALORIZZAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA*" – PR FESR Campania 2021 - 2027.

Il Modello deve essere **compilato in ogni sua parte** conformemente alle indicazioni fornite in ciascun paragrafo e deve essere **sottoscritto digitalmente** dal Legale Rappresentante o da un suo delegato in **formato pdf.**[1]

SEZIONE 1 – AMMISSIBILITA'

2. ANAGRAFICA PROGETTO

Titolo del progetto	
Costo complessivo del progetto	
Importo richiesto	
Localizzazione	
Destinatari	
Durata	
Tipologia di intervento	□ intervento di manutenzione straordinaria □ intervento di restauro e di risanamento conservativo □ intervento di ristrutturazione edilizia □ intervento di nuova costruzione □ demolizione di immobili affetti da abusi edilizi non sanabili e nuova progettualità □ demolizione di "immobili oggettivamente inutilizzabili" e nuova

[1] In caso di presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto delegato dal Legale Rappresentante, allegare alla domanda l'atto di delega firmato digitalmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	progettualità (a seguito di provvedimento del Consiglio Direttivo dell'ANBSC, come indicato nel parere reso dalla medesima Agenzia con nota prot. 0011495 del 10/01/2025, (**Allegato 5** al presente Avviso)
ANAGRAFICA RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)	
Nome e Cognome del Responsabile Unico del Progetto (RUP)	
Ufficio presso cui è incardinato il Responsabile Unico del Progetto (RUP)	
Ruolo ricoperto nell'Amministrazione	
Telefono	
Cellulare	
Pec	
e-mail	
DATI ENTE PROPONENTE	
Denominazione	
Codice Fiscale	
P.IVA	
Indirizzo	
Provincia	
CAP	
E-mail	
Telefono	
PEC	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE	
Destinazione d'uso come da assegnazione dell'ANBSC	
Provincia	
Comune	
Località	
CAP	
Toponimo di località o frazione	
Denominazione stradale completa	
Numero civico	
Identificativo catastale	**Foglio_____P.lla_____sub_____**
Categoria catastale	
Geolocalizzazione (coordinate geografiche)	

4. DESCRIZIONE PROGETTAZIONE

Livello attuale di progettazione dell'intervento che si intende realizzare	
Progettazione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023	*X (da inserire)*
Progetto di fattibilità tecnico-economica	
Progetto esecutivo	

Congruenza con la programmazione delle OO.PP. in vigore
□ L'intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs 36/2023; □ L'intervento è inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs 36/2023; □ Altro. Specificare _____

Descrizione della proposta progettuale
• *Descrizione della proposta progettuale, comprensiva dei lavori previsti necessari per la realizzazione del servizio individuato.* *(Descrivere le attività progettuali proposte, in termini di: Breve descrizione del bene e del suo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

stato attuale; Esigenza e/o fabbisogni del territorio a cui rispondere, analisi e valutazione svolte; Contenuti della proposta; Piano di lavoro e modalità di realizzazione delle attività; Destinatari delle attività/servizi.)

5. DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

Descrizione dei risultati attesi
Descrivere i risultati che si prevede di ottenere tramite le attività progettuali proposte. È opportuno individuare risultati che siano coerenti con le attività previste e rilevanti rispetto agli obiettivi del PR FESR Campania, con riferimento agli indicatori di realizzazione fisica/output indicati nella successiva sezione.

INDICATORI
Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal PR Campania FESR 21-27.

INDICATORI DI OUPUT	Unità di misura	Valore finale atteso
RCO65 Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	Persone	
RCO113 - Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	Persone	

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore finale atteso
RCR67 Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utilizzatori/anno	
ISR_02Cam Popolazione residente che beneficia dei progetti di valorizzazione di beni confiscati	Persone	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. FONTI DI FINANZIAMENTO

È stata avanzata analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?
□ Sì
□ No

In caso di risposta affermativa:

1. Vi è stato rigetto dell'istanza? □ Sì □ No
   In caso positivo allegare la nota di rigetto.
2. Vi è stata rinuncia al finanziamento? □ Sì □ No
   In caso positivo allegare la nota di rinuncia.
3. Si è ancora in attesa dell'esito dell'istanza? □ Sì □ No
   In caso positivo, al fine di evitare sovrapposizioni con altre fonti di finanziamento, la proposta potrà essere considerata ammissibile solo allorquando il proponente possa esibire nota di rigetto o di rinuncia.

Stima delle fonti di copertura dell'intervento	
Fonti di finanziamento	Importo
Risorse PR FESR Campania 2021/2027	
Cofinanziamento del Beneficiario	
Costo totale delle fonti di finanziamento	

7. QUADRO ECONOMICO DI SINTESI

7.1 ATTIVITA'

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi.

	Tipologia di spesa	**Importo**
(Spese di esecuzione)	a. Lavori a misura, a corpo, in economia	€
	a2 Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€
	b1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€
	b3. Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto	€
	b4. Imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

	quadro economico del progetto validato. Tale percentuale è definita entro i limiti previsti dalla normativa vigente	
	b6. Accantonamenti	€
	Totale	€
	Tipologia di spesa	**Importo**
(Spese generali[2])	b2. Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi	€
	b7. spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, alla vigilanza, alle prove, ai controlli sui prodotti e materiali, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto	€
	b8. spese per attività di consulenza o di supporto	€
	b9. spese per commissioni giudicatrici	€
	b10. spese per pubblicità	€
	b11. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	€
	IVA sui lavori	
	IVA residua IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
	Totale	€
Nel caso di opere pubbliche che prevedono anche acquisti di beni e attrezzature funzionali alla realizzazione dell'operazione (fermo restando la prevalenza della natura "lavori pubblici") valorizzare la seguente voce purché si tratti di costi ammissibili dalla normativa vigente e dal		

[2] L'importo ammissibile per le spese generali non dovrà superare, nel caso di operazioni interamente appaltate, secondo prassi consolidata in materia, il 12% calcolato sul totale dei lavori a base d'asta [a+b1] al netto dell'IVA e altre imposte ove dovute. **Eventuali costi eccedenti le spese ammissibili nell'ambito dei suddetti massimali, saranno sostenuti dal Beneficiario.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

dispositivo di attuazione	
B12 spese per forniture funzionali alla realizzazione del progetto	€
Totale costo progetto comprensivo di IVA	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2 TEMPISTICA DELLA REALIZZAZIONE

Descrivere la durata di tutte le attività progettuali con un adeguato livello di dettaglio.

Attività previste (indicare la tipologia di attività ad es. Lavori ecc…)	Anno_____				Anno_____				Anno_____			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1												
Attività 2												
Attività 3												
Attività N												

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3 CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti trimestralmente per ciascuna attività.

Attività previste (indicare la tipologia di attività ad es. Lavori ecc…)	Anno_____				Anno_____				Anno_____			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Attività 1	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Attività 2	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Attività 3	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Attività N	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. PRINCIPIO DNSH - NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE - RELAZIONE CAM

Principio DNSH – Non arrecare danno significativo all'ambiente e Relazione CAM

- *Descrivere nella tabella sottostante in che modo il progetto è conforme al principio DNSH. Tale conformità è verificata attraverso il rispetto dei criteri di vaglio tecnico di cui alle attività pertinenti l'investimento e riportate nell'All.2 del Reg. 2139/2021. Tale conformità, in alcuni casi, è verificata anche mediante l'applicazione obbligatoria delle specifiche tecniche CAM di cui al D.M. 23/06/22. Con riferimento agli interventi proposti indicare a quali attività afferisce l'operazione barrando le scheda di cui all' allegato 2 del Reg. 2139/2021: l'elenco di tali attività è riportato nella sezione sottostante.*

  □ 7.1 Costruzione di nuovi edifici
  □ 7.2. Ristrutturazione di edifici esistenti
  □ 7.3. Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica
  □ 7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici
  □ 7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili

- *Descrivere la conformità al principio DNSH secondo le indicazioni fornite nell'Allegato 4 "Criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH"*

- *Al fine di assicurare l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture del PR FESR 2021-2027 (climate proofing), indicare se l'intervento prevede la ristrutturazione di edifici esistenti o la realizzazione di nuove costruzioni, ai sensi degli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 (DPCoe – MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023).*

- *Nel caso in cui l'intervento preveda la ristrutturazione di edifici esistenti o la realizzazione di nuove costruzioni descrivere le modalità con cui si intende rispettare il criterio 3.5 - Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" previsto tra i criteri di "Ammissibilità Generale", ai sensi del documento recante "Strumenti tecnici e indirizzo operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" approvato con Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/09/2024 e del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE

Con riferimento ai criteri di valutazione riportati all'art. 7 dell'Avviso Pubblico, illustrare in maniera chiara ed esaustiva le informazioni, eventualmente aggiuntive rispetto a quelle indicate nelle sezioni precedenti, necessarie per l'attribuzione dei punteggi.

A. ANALISI DI CONTESTO – FINALITA' DEL PROGETTO
A.1 Analisi dei fabbisogni supportata da dati statistici, studi di settore e altre analisi di contesto o dell'analisi dei costi sostenuti dalla PA in termini di fitti passivi
Analisi dei fabbisogni della comunità, partendo da approfondimenti socioeconomici dell'area target di intervento attraverso studi di settore e altre analisi di contesto, o analisi dei costi della PA in termini di fitti passivi attualmente sostenuti, per individuare e descrivere il miglior utilizzo dei beni confiscati ottenendo vantaggi socioeconomici, istituzionali e culturali per le comunità interessate.
A.2 Efficacia della proposta progettuale in termini di soddisfacimento dei fabbisogni rilevati, ovvero analisi della ricaduta positiva occupazionale, socioeconomica, istituzionale, culturale, ecc. rispetto al target individuato
Descrizione della proposta progettuale in termini di soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e descrizione dell'analisi della ricaduta positiva occupazionale, socioeconomica, istituzionale, culturale, ecc. rispetto al target individuato. In particolare, esplicitare la coerenza con il Piano Sociale Regionale vigente e con i Piani sociali di zona/ambito.

B. GOVERNANCE
Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni
Descrizione della struttura e governance: organigramma, distribuzione dei ruoli e responsabilità; degli strumenti e delle metodologie adottate per il controllo dell'avanzamento del progetto e il rispetto dei tempi e degli obiettivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. QUALITA', INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
C.1 Qualità della proposta progettuale
C.1.3 Capacità di promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità e dei territori di riferimento, anche attraverso il coinvolgimento degli attori del Terzo Settore
Descrizione della capacità del progetto di contribuire in modo significativo al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e ambientali delle comunità locali attraverso un approccio integrato e sostenibile.
C.1.4 Presenza e grado di attivazione di azioni che prevedono il coinvolgimento di partenariato pubblico/privato qualificato o che prevedono il coinvolgimento associazioni/consorzi di promozione sociale e contrasto al fenomeno delle mafie (Al fine di valorizzare questo criterio, allegare protocolli/lettere di intesa ecc.)
Descrizione delle azioni che vedono coinvolti partner pubblici e privati, illustrando il ruolo di ciascun soggetto e la sua esperienza nel settore, nonché i risultati attesi dal partenariato.
C.1.5 Capacità di contrastare l'emarginazione sociale, favorire processi di rigenerazione urbana del territorio (comunale) e di promuovere la legalità rafforzando la coesione territoriale e sociale e le forme di economia sociale e circolare
Descrizione della capacità del progetto di coinvolgere le comunità vulnerabili, inclusi giovani a rischio, persone con disabilità e famiglie in difficoltà; di rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza attraverso azioni concrete, e di migliorare la qualità della vita urbana, la valorizzazione di spazi pubblici e la creazione di nuovi servizi per la comunità, contribuendo così alla riduzione dell'abbandono e del degrado urbano.
C.1.6 Coerenza e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Inclusione)
Descrizione dell'eventuale coerenza e/o complementarità del progetto proposto con altri strumenti e iniziative nazionali o europei, come il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano Nazionale per l'Inclusione (PN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inclusione). Tale indicatore è cruciale per garantire che le azioni previste contribuiscano a un'azione complessiva coerente e non siano frammentarie.
C.1.7. Capacità dell'intervento di agevolare la fruizione del servizio da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali
Descrizione della capacità dell'intervento di migliorare l'accessibilità e la fruibilità del servizio per persone con disabilità e/o con bisogni speciali. Questo criterio valuta in che misura il progetto proposto integra soluzioni e accorgimenti volti a garantire un accesso equo e inclusivo, riducendo le barriere fisiche, sensoriali e cognitive.
C.2 Impatto ambientale e contributo all'efficientamento energetico
C.2.1 Capacità di reimpiego del materiale edile da demolizione e applicazione dei criteri di edilizia sostenibile (bioedilizia e bioarchitettura, con uso di fonti energetiche rinnovabili e materiali naturali) e processi tecnologici e realizzativi che utilizzano materiali e componenti ecocompatibili.
Descrizione del modello edilizio sostenibile da utilizzare che possa fungere da esempio virtuoso per progetti futuri, promuovendo il recupero e la trasformazione di spazi urbani e rurali in modo ecologico e innovativo.
C.2.2. Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico.
- *Descrizione della capacità dell'intervento proposto di contribuire alla riduzione dei costi energetici (isolamento termico migliorato; impianti più efficienti, riduzione del consumo energetico grazie all'uso di fonti rinnovabili o tecnologie innovative, ecc.);* - *Descrizione della capacità dell'intervento di ridurre il rischio sismico (adeguamenti strutturali per migliorare la resistenza ai terremoti; interventi di consolidamento per prevenire cedimenti o crolli in caso di evento sismico; applicazione di tecnologie antisismiche innovative, ecc.)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. SEZIONE ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E SOSTENIBILITÀ GESTIONALE
D.1 Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento
D.1.1 Congruità del piano di attività rispetto alle risorse che si intendono attivare
Descrizione del rapporto tra le risorse richieste e le attività previste in termini di adeguatezza delle risorse; equilibrio tra le attività e le risorse; realismo del piano.
D.1.2 Presenza nel piano finanziario di risorse di cofinanziamento dei costi da parte del Beneficiario
Fornire informazioni sulle eventuali risorse di cofinanziamento messe a disposizione dal Beneficiario specificando la destinazione delle stesse in relazione alle tipologie di attività da realizzare sia in termini descrittivi, sia in termini numerici.
D.1.3 Congruità e adeguatezza del cronogramma di spesa con la tempistica di realizzazione
Descrizione della capacità del progetto di pianificare e gestire le risorse finanziarie in modo efficiente, garantendo che il piano di spesa sia in linea con le attività previste e che i tempi di realizzazione siano realistici e ben strutturati.
D.2 Adeguatezza del modello di gestione
D.2.1. Sostenibilità finanziaria, in particolare consistenza del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture recuperate
Descrizione della fattibilità economica del piano di gestione e manutenzione delle infrastrutture recuperate, con particolare riferimento alla descrizione di sistemi di monitoraggio continuo e alla definizione di un piano di gestione dei rischi.
D.2.2 Efficacia del modello proposto per la gestione dei servizi e delle attività a seguito del recupero del bene *(Descrivere il modello di gestione, per almeno 5 annualità, dei servizi e delle attività che saranno realizzati nel bene al fine di valutarne l'efficacia e la sostenibilità gestionale)*
Riportare informazioni sui costi annui di gestione e manutenzione della struttura nonché

fonte: http://burc.regione.campania.it

sui costi per la gestione dei servizi che si intende attivare e le modalità di copertura.					
Voci di spesa	Anno X	Anno X	Anno X	Anno X	Anno X
Utenze (esempio energia elettrica, riscaldamento, pulizie, ecc.)					
Personale					
Manutenzioni ordinarie					
Altre spese					
…					
…					

E. PREMIALITÀ
E.1 Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG
Indicare le strategie adottate per la diminuzione dell'impronta carbonica e l'uso di tecnologie sostenibili.
E.2 Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere
Descrivere la capacità dell'intervento di favorire uguaglianza, inclusione, non discriminazione e parità di genere.

Firma digitale del Legale Rappresentante o di Suo Delegato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali
e della Sicurezza Integrata

PR CAMPANIA FESR 2021 -2027
Priorità: 4. SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO FUNZIONALE E ALLA VALORIZZAZIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN CAMPANIA

Criteri di vaglio tecnico da adottare per il rispetto del principio DNSH

PR CAMPANIA FESR 2021 - 2027

ALLEGATO 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento a quanto indicato all'art. 4 dell'Avviso, il presente allegato intende fornire gli elementi necessari a garantire che siano adottati i Criteri Ambientali Minimi obbligatori - CAM per affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022), ove pertinenti, e che i progetti proposti rispettino il principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, e non arrechino danno significativo agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

Considerato che l'Avviso si propone di valorizzare e rifunzionalizzare gli immobili confiscati alla criminalità organizzata, mediante interventi volti a contrastare l'emarginazione sociale, favorire processi di rigenerazione urbana del territorio, con particolare riferimento all'inclusione delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, e a promuovere la legalità rafforzando la coesione territoriale e sociale e le forme di economia sociale e circolare, anche attraverso l'utilizzo istituzionale dei beni confiscati, al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH, le attività oggetto di ciascun progetto selezionato attraverso l'Avviso e da ammettere a finanziamento nell'ambito del PR FESR 21-27 dovranno essere condotte in modo conforme ai criteri di vaglio tecnico desumibili dall'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 e di seguito riportati:

- Per le spese ammissibili riconducibili alle attività di cui alla scheda **"7.1 – Costruzione di nuovi edifici",** il principio DNSH si ritiene assolto se:

  - **in relazione all'Obiettivo 1 (Mitigazione dei cambiamenti climatici):** nella costruzione di nuovi edifici, si assicuri che il fabbisogno di energia primaria che definisce la prestazione energetica dell'edificio risultante dalla costruzione sia inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building) nella normativa nazionale nel D.Lgs. 48/2020 che attua la direttiva 2010/31/UE;
  - **in relazione all'Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici):** sia verificata che le soluzioni di adattamento proposte finalizzate a mitigare i rischi climatici siano definite in coerenza con i livelli di esposizione e sensibilità riportati nell'Appendice 3 del D.D. n. 187 del 13 settembre 2024;
  - **in relazione all'Obiettivo 3 (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine):** si assicuri che la certificazione/attestazione relativa agli impianti garantisca le seguenti prestazioni tecniche degli apparecchi idraulici:
    a) i rubinetti di lavandini e lavelli presentano un flusso d'acqua massimo di 6 litri/minuto;
    b) le docce presentano un flusso d'acqua massimo di 8 litri/minuto;
    c) i vasi sanitari, compresi quelli accoppiati a un sistema di scarico, i vasi e le cassette di scarico hanno una capacità di scarico completa massima di 6 litri e una capacità di scarico media massima di 3,5 litri;
    d) gli orinatoi utilizzano al massimo 2 litri/vaso/ora. Gli orinatoi a scarico d'acqua hanno una capacità di scarico completa massima di 1 litro;
  - **in relazione all'Obiettivo 4 (Transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti)**: si assicuri che almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17.05.04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali; siano previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecniche che limitano la produzione di rifiuti tenendo conto delle migliori tecniche disponibili, utilizzando la demolizione selettiva, tecniche e/o tecnologie adattabili, flessibili e smantellabili per consentire il riutilizzo e il riciclaggio;

- **in relazione all'Obiettivo 5 (Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo):** sia assicurato che l'attività non comporti la fabbricazione, l'immissione in commercio o l'uso di sostanze chimiche inquinanti; che i componenti e i materiali edili utilizzati nella costruzione che possono venire a contatto con gli occupanti emettano meno di 0,06 mg di formaldeide per m3 di materiale o componente e meno di 0,001 mg di altri composti organici volatili cancerogeni delle categorie 1A e 1B per m3 di materiale o componente; nel caso in cui la nuova costruzione si trovi in un sito potenzialmente contaminato (b*rownfield*) sia verificato che il sito sia stato oggetto di un'indagine per individuare potenziali contaminanti; siano adottate misure per ridurre il rumore, le polveri e le emissioni inquinanti durante i lavori;
- **in relazione all'Obiettivo 6 (Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi):** siano verificate in fase di attuazione le condizioni tecniche proposte al fine di assicurare la coerenza con il principio DNSH.

- Per le spese ammissibili riconducibili alle attività di cui alla scheda **"7.2 - Ristrutturazione di edifici esistenti"**, il principio DNSH si ritiene assolto se:

  - **in relazione all'Obiettivo 1 (Mitigazione dei cambiamenti climatici):** la ristrutturazione degli edifici sia conforme ai requisiti applicabili per le ristrutturazioni importanti in accordo alla Direttiva 2010/31/UE, oppure, in alternativa, comporti una riduzione del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%;
  - **in relazione all'Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici)**: sia verificata la necessità di eventuali misure finalizzate a mitigare i rischi climatici in funzione del livello di esposizione e di sensibilità in coerenza con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024 - Appendice 3;
  - **in relazione all'Obiettivo 3 (Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine):** che il consumo di acqua, specificato per apparecchi idraulici, sia attestato da schede tecniche di prodotto, da una certificazione dell'edificio o da un'etichetta di prodotto esistente nell'Unione;
  - **in relazione all'Obiettivo 4 (Transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti):** che almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17.05.04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali; siano applicate le migliori tecniche disponibili che limitano la produzione di rifiuti per consentire il riutilizzo e il riciclaggio; le attività di progettazione e le tecniche di esecuzione siano attuate nel rispetto della norma ISO 20887, o di altre norme per la valutazione del disassemblabilità o adattabilità degli edifici;
  - **in relazione all'Obiettivo 5 (Prevenzione e riduzione dell'inquinamento):** che l'attività non comporti la fabbricazione, l'immissione in commercio o l'uso di sostanze chimiche inquinanti; siano eseguite prove conformi delle condizioni di cui all'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 sui componenti e sui materiali edili utilizzati, al fine di valutare l'esposizione degli occupanti alla formaldeide, nonché prove conformi alle norme CEN/EN 16516 o ISO 16000-

fonte: http://burc.regione.campania.it

3:2011 per la valutazione di esposizione ai composti organici volatili cancerogeni di categoria 1A e 1B.

- Per le spese ammissibili riconducibili alle attività di cui alla scheda **"7.3. Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica"**, il principio DNSH si ritiene assolto se:

  - **in relazione all'Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici):** sia verificata la necessità di eventuali misure finalizzate a mitigare i rischi climatici in funzione del livello di esposizione e di sensibilità in coerenza con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024 - Appendice 3;
  - **in relazione all' Obiettivo 5 (Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo):** l'attività non comporti la fabbricazione, l'immissione in commercio o l'uso di sostanze chimiche inquinanti; in caso di aggiunta di isolamento termico all'involucro di un edificio esistente, sia redatta una perizia dell'edificio conformemente alla legislazione nazionale da parte di uno specialista competente con una formazione in materia di rilevamento dell'amianto; le rimozioni, di qualsiasi entità, di armature che contengono o potrebbero contenere amianto, ovvero la rottura, la perforazione o l'avvitatura meccanica o la rimozione di pannelli isolanti, piastrelle e altri materiali contenenti amianto siano effettuata da personale adeguatamente qualificato, con monitoraggio della salute prima, durante e dopo i lavori, conformemente alla legislazione nazionale.

- Per le spese ammissibili riconducibili alle attività di cui alle schede **"7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici"** e **"7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili**", il principio DNSH si ritiene assolto se:

  - **in relazione all'Obiettivo 2 (Adattamento ai cambiamenti climatici):** sia verificata la necessità di eventuali misure finalizzate a mitigare i rischi climatici in funzione del livello di esposizione e di sensibilità in coerenza con gli "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" di cui al D.D. n. 187 del 13 settembre 2024 Appendice 3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA C.F.: 80011990639
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.606 del 14.07.2025
Comune di: Lacedonia (AV)

OGGETTO: Intervento per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,120 MWE, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Trizzetto, con opere di connessione che interessano anche il Comune di Monteverde (AV).
Società proponente: Ortanova Solar S.r.l. – CUP 8800
Decreto di imposizione di servitù emanato ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01

Si rende noto, ai sensi dell'art.23 co.5 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n.606 del 14.07.2025 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stata disposta in favore della Società Ortanova Solar S.r.l. con sede in via Alessandro Manzoni 30 - 20121 Milano, P.IVA 11118360962, la servitù dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto individuati nel NCT del Comune di Lacedonia (AV) al Foglio 49 p.lle 233, 234, 352, 353, 235, 290, 378, 481, 238, 94, 566, 565, 576, 552, 575, 551, 513, 99, 201, 327, 346, 384, 388, 389, 619 e 620.

Il Dirigente UOD 60.06.02
avv. Pasquale Chiodi

COMUNE DI DUGENTA

Provincia di Benevento

****

Via Nazionale, 139 cap 82030 - tel.0824/978003 - Fax 0824/978381
e-mail: lavoripubblici@comune.dugenta.bn.it – **pec**: llpp.dugenta.bn@pcert.it

Lavori di riammagliamento stradale tra viabilità comunale in direzione Limatola, centro abitato di Dugenta e la stazione ferroviaria" CUP: G97H18001400002. Deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli dell'indennità definitiva di espropriazione spettante ai signori S.A., S.B., S.L. e S.T. – Codici di riferimento: **NA01415889D**, **NA01415890W, NA01415891X** e **NA01415888C**

PREMESSO:

- CHE con deliberazione della G.C. n. 60 del 24/04/2017 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei "Lavori di interventi di riammagliamento stradale tra viabilità comunale in direzione Limatola, centro abitato di Dugenta e la stazione ferroviaria";
- CHE con delibera di C.C. n. 21 del 26/5/2018 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto a firma dell'ing. Angelo Carmine Giordano all'uopo incaricato con Determina dell'Area Tecnica n. 34/197 del 22/05/2018, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità con Variante allo strumento urbanistico;
- CHE con delibera di G.C. n. 73 del 26/05/2018 veniva approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di interventi di riammagliamento stradale tra viabilità comunale in direzione Limatola, centro abitato di Dugenta e la stazione ferroviaria";
- CHE con nota prot. n. 751864 del 27/11/2018 la Regione Campania, invitava questo Ente ad adeguare l'importo delle spese generali rientranti entro il limite massimo del 10% dell'importo lavori così come previsto nel Disciplinare e di conseguenza, con G.C. n. 147 del 20/12/2018, è stato riapprovato il quadro economico rimodulato del progetto esecutivo;
- CHE la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 29 del 12/11/2018 approvava l'elenco degli interventi finanziabili sulle risorse FSC 2014/2020 nel quale rientrava l'intervento denominato "LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO STRADALE TRA VIABILITÀ COMUNALE IN DIREZIONE LIMATOLA, CENTRO ABITATO DI DUGENTA E LA STAZIONE FERROVIARIA";
- CHE la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 40 del 11/02/2019 ammetteva, provvisoriamente, a finanziamento l'intervento denominato "LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO STRADALE TRA VIABILITÀ COMUNALE IN DIREZIONE LIMATOLA, CENTRO ABITATO DI DUGENTA E LA STAZIONE FERROVIARIA" – COMUNE DI DUGENTA, impegnando le spesa di progetto sulle risorse FSC 2014/2020;
- CHE con propria determinazione n. 100/404 del 10/10/2019 si procedeva all'indizione della gara a procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- CHE con propria determinazione n. 120/472 del 25/11/2019 veniva nominata la Commissione giudicatrice composta da soggetti professionalmente qualificati, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

- CHE in seguito all'espletamento della procedura di gara ed alle successive verifiche di rito, con propria determinazione n° 137/538 del 20/12/2019 si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori in favore della ditta NET S.r.l. con sede in Bucciano alla via Masseria Grande, 8 – partita IVA: 01583960628, che ha offerto un ribasso del 5,30% sull'importo a base d'asta di €. 3.359.878,82 da cui scaturisce un importo netto pari ad €.3.181.805,24, oltre oneri della sicurezza pari ad €.139.991,83, determinando un importo contrattuale di €.3.321.797,07 oltre IVA al 10% pari ad €.332.178,70 ed un tempo per l'esecuzione dei lavori di giorni 135, corrispondenti a quelli a base d'asta scontati del 10%;
- CHE in data 28/04/2020 è stato sottoscritto con la ditta NET S.r.l. con sede in Bucciano alla via Masseria Grande, 8 – partita IVA: 01583960628 il contratto di appalto Rep. n. 188/2020 dell'importo di €.3.321.797,07 oltre I.V.A., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento in pari data con i seguenti estremi: Serie 1° - numero 2858 del 28/04/2020;
- CHE a seguito delle procedure di gara dei lavori e di affidamento dei servizi, con determina dell'Area Tecnica Progettuale n. 139/541 del 23/12/2019, si è proceduto a rettificare la determinazione n. 140 del 23/12/2019 e n. 143 del 31/12/2019 al fine di rimodulare correttamente le spese totali precedentemente affidate ed ottenendo un quadro economico post-gara di importo progettuale complessivo pari ad €. 5.110.272,06;
- CHE in data 15/06/2020 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D.M. n.49/2018;
- CHE con Decreto Prot. n. 4884 del 02/10/2019, è stata disposta l'occupazione temporanea, in via d'urgenza, preordinata all'espropriazione, delle aree interessate dai "LAVORI DI RIAMMAGLIAMENTO STRADALE TRA VIABILITÀ COMUNALE IN DIREZIONE LIMATOLA, CENTRO ABITATO DI DUGENTA E LA STAZIONE FERROVIARIA", giusta stato di consistenza e immissione in possesso;
- CHE in forza del predetto Decreto di occupazione temporanea il Comune di Dugenta ha occupato le aree interessate con contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- CHE l'indennità provvisoria è stata regolarmente notificata a tutte le Ditte Proprietarie con nota prot.7844 del 13/12/2022 alle Sig.re SCARPATI ANTONELLA, SCARPATI BARBARA SCARPATI LUISA,e SCARPATI TIZIANA CESARE relativa alla p.lla 730-732 del foglio 5;
- CHE con il presente atto si provvede al deposito delle indennità presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, spettanti alle Ditte proprietarie suindicate che, nel termine dei trenta giorni dalla notifica dell'offerta di indennità provvisoria di espropriazione ed alla data odierna, non hanno fatto pervenire la propria formale accettazione, per cui l'indennità si è intesa rifiutata;

DATO ATTO:

- CHE con nota prot.7909 del 29/10/2024 sono stati trasmessi alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli n°1 "Modello unificato di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F." di complessivi €.51,88 quale deposito amministrativo in favore della Sig.ra SCARPATI ANTONELLA nata a Napoli il 26/12/1976 -Cod.Fisc.: SCRNNL76T66F839Q per l'immobile censito al foglio 5 – p.lla 730 - 732 – mq.37,00 - indennità - €.51,88 quota di proprietà di 1/4;
- CHE con nota prot.7908 del 29/10/2024 sono stati trasmessi alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli n°1 "Modello unificato di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F." di complessivi €.51,88 quale deposito amministrativo in favore della Sig.ra SCARPATI BARBARA nata a Napoli il 29/08/1974 - Cod.Fisc.: SCRBBR74M69F839Y per l'immobile censito al foglio 5 – p.lla 730 - 732 – mq.37,00 - indennità - €.51,88 quota di proprietà di 1/4;

- CHE con nota prot.7906 del 29/10/2024 sono stati trasmessi alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli n°1 "Modello unificato di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F." di complessivi €.51,88 quale deposito amministrativo in favore della Sig.ra SCARPATI LUISA nata a NAPOLI il 12/06/1971 - Cod.Fisc.: SCRLSU71H52F839C per l'immobile censito al foglio 5 – p.lla 730 - 732 – mq.37,00 - indennità - €.51,88 quota di proprietà di 1/4;

- CHE con nota prot.7907 del 29/10/2024 sono stati trasmessi alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli n°4 "Modello unificato di domanda per la costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F." di complessivi €.51,88 quale deposito amministrativo in favore della Sig.ra SCARPATI TIZIANA nata a PORTICI (NA) il 01/02/1973 - Cod.Fisc.: SCRTZN73B41G902D per l'immobile censito al foglio 5 – p.lla 730 - 732 – mq.37,00 - indennità - €.51,88 quota di proprietà di 1/4;

VISTA la nota della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli prot.n. 174019 del 30/10/2024 concernente l'avvenuta apertura del seguente deposito definitivo Numero 1415889, a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio, giusto Decreto prot.n.4884 del 02/10/2019, relativa all'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 5 p.lla 730-732 in qualità di comproprietario per la quota di 1/4, dell'importo di €.51.88, in favore della Sig.ra SCARPATI ANTONELLA nata a Napoli il 26/12/1976 -Cod.Fisc.: SCRNNL76T66F839Q – Codice di riferimento **NA01415889D**;
VISTA la nota della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli prot.n. 174017 del 30/10/2024 concernente l'avvenuta apertura del seguente deposito definitivo Numero 1415890, a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio, giusto Decreto prot.n.4884 del 02/10/2019, relativa all'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 5 p.lla 730-732 in qualità di comproprietario per la quota di 1/4, dell'importo di €.51.88, in favore della Sig.ra SCARPATI BARBARA nata a Napoli il 29/08/1974 - Cod.Fisc.: SCRBBR74M69F839Y – Codice di riferimento **NA01415890W**;
VISTA la nota della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli prot.n. 174014 del 30/10/2024 concernente l'avvenuta apertura del seguente deposito definitivo Numero 1415891, a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio, giusto Decreto prot.n.4884 del 02/10/2019, relativa all'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 5 p.lla 730-732 in qualità di comproprietario per la quota di 1/4, dell'importo di €.51.88, in favore della Sig.ra SCARPATI LUISA nata a NAPOLI il 12/06/1971 - Cod.Fisc.: SCRLSU71H52F839C – Codice di riferimento **NA01415891X**;
VISTA la nota della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli prot.n. 174016 del 30/10/2024 concernente l'avvenuta apertura del seguente deposito definitivo Numero 1415888, a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio, giusto Decreto prot.n.4884 del 02/10/2019, relativa all'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 5 p.lla 730-732 in qualità di comproprietario per la quota di 1/4, dell'importo di €.51.88, in favore della Sig.ra SCARPATI TIZIANA nata a PORTICI (NA) il 01/02/1973 - Cod.Fisc.: SCRTZN73B41G902D – Codice di riferimento **NA01415888C**;

RITENUTO, pertanto, provvedere al deposito dell'importo complessivo di **€.207,52** per le motivazioni innanzi citate;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. n.118/2011;

- il D.Lgs. n.165/2001;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt.26 e seguenti;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il Decreto Sindacale n.10 del 09/04/2025 con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art.50, comma 10 e 109 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni-Enti Locali, è stato individuato il Responsabili del Servizio;
- il documento Unico di Programmazione 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n.1 in data 24/02/2025, immediatamente esecutiva;
- il Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.2 in data 24/02/2025, immediatamente esecutiva;
- il Rendiconto di gestione dell'anno 2023 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 11/06/2024, immediatamente esecutiva;

DETERMINA

la premessa, che qui si intende integralmente riportata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli:

1. con nota prot.n. 174019 del 30/10/2024 ha comunicato l'avvenuta apertura del deposito definitivo Numero 1415889 in favore della Sig.ra SCARPATI ANTONELLA nata a Napoli il 26/12/1976 -Cod.Fisc.: SCRNNL76T66F839Q;
2. con nota prot.n. 174017 del 30/10/2024 ha comunicato l'avvenuta apertura del deposito definitivo Numero 1415890 in favore della Sig.ra SCARPATI BARBARA nata a Napoli il 29/08/1974 - Cod.Fisc.: SCRBBR74M69F839Y;
3. con nota prot.n. 174014 del 30/10/2024 ha comunicato l'avvenuta apertura del deposito definitivo Numero 1415891 in favore della Sig.ra SCARPATI LUISA nata a NAPOLI il 12/06/1971 - Cod.Fisc.: SCRLSU71H52F839C;
4. con nota prot.n. 174016 del 30/10/2024 ha comunicato l'avvenuta apertura del deposito definitivo Numero 1415888 in favore della Sig.ra SCARPATI TIZIANA nata a PORTICI (NA) il 01/02/1973 - Cod.Fisc.: SCRTZN73B41G902D;

DI PROVVEDERE al deposito amministrativo, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, dell'indennità definitiva di esproprio del complessivo importo di **€.207,52** per gli immobili occorsi per la realizzazione dei "Lavori di riammagliamento stradale tra viabilità comunale in direzione Limatola, centro abitato di Dugenta e la stazione ferroviaria" – Decreto di occupazione prot.n.4884 del 02/10/2019, come di seguito indicato:

1. € 51,88 in favore della Sig.ra SCARPATI ANTONELLA nata a Napoli il 26/12/1976 - Cod.Fisc.: SCRNNL76T66F839Q deposito definitivo Numero 1415889;
2. € 51,88 in favore della Sig.ra SCARPATI BARBARA nata a Napoli il 29/08/1974 - Cod.Fisc.: SCRBBR74M69F839Y deposito definitivo Numero 1415890;
3. € 51,88 in favore della Sig.ra SCARPATI LUISA nata a NAPOLI il 12/06/1971 - Cod.Fisc.: SCRLSU71H52F839C deposito definitivo Numero 1415891;

4. € 51,88 in favore della Sig.ra SCARPATI TIZIANA nata a PORTICI (NA) il 01/02/1973 - Cod.Fisc.: SCRTZN73B41G902D deposito definitivo Numero 1415888;

DI LIQUIDARE il complessivo importo di **€.207,52** in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanza – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli mediante bonifico sul conto corrente di Tesoreria centrale n.25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" avente IBAN: IT49V0100003245350200025037 per deposito amministrativo dell'indennità definitiva di esproprio indicata in precedenza, così distinto:

1. € 51,88 a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio in favore della Sig.ra SCARPATI ANTONELLA nata a Napoli il 26/12/1976 -Cod.Fisc.: SCRNNL76T66F839Q in qualità di comproprietario per la quota di 1/4 dell'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 5 p.lle 730 e 732 - deposito Numero 1415889- codice di riferimento **NA01415889D;**
2. € 51,88 a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio in favore della Sig.ra CARPATI BARBARA nata a Napoli il 29/08/1974 - Cod.Fisc.: SCRBBR74M69F839Y in qualità di comproprietario per la quota di 1/4 dell'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 5 p.lle 730 e 732 - deposito Numero 1415890 - codice di riferimento **NA01415890W;**
3. € 51,88 a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio in favore della Sig.ra SCARPATI LUISA nata a NAPOLI il 12/06/1971 - Cod.Fisc.: SCRLSU71H52F839C in qualità di comproprietario per la quota di 1/4 dell'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 5 p.lle 730 e 732 - deposito Numero 1415891 - codice di riferimento **NA01415891X;**
4. € 51,88 a garanzia dell'indennità definitiva di esproprio in favore della Sig.ra SCARPATI TIZIANA nata a PORTICI (NA) il 01/02/1973 - Cod.Fisc.: SCRTZN73B41G902D in qualità di comproprietario per la quota di 1/4 dell'immobile sito nel Comune di Dugenta (BN) e riportato in Catasto al foglio 5 p.lle 730 e 732 - deposito Numero 1415888 - codice di riferimento **NA01415888C;**

DI DEMANDARE all'Ufficio Finanziario per la emissione dei relativi mandati di pagamento;

DI IMPUTARE la spesa complessiva di **€.207,52** al capitolo 3154.28 impegno 2025.257 (ex impegno 2024.225 reimputato) del bilancio 2025/2027 ed accertati al Capitolo 820.24 CUP: G97H18001400002.

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Prot. n. 267 **del 30/06/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 35 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che con Delibera n. 92 del 29 dicembre 2020, emessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono state recepite le prescrizioni nn. 29 – 38 – 39 – 40 – 43 – 44 - 45 e 49 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario sopra citata e contestualmente è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di variante;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 295 del 26/10/2018 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza** degli immobili nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), distinti **in Catasto Terreni al foglio 12 con mappali nn. 86 e 82**, intestati catastalmente alla ditta **COLANGELO ALESSANDRO** n.a. PADULI (BN) il 01/04/1946 Codice Fiscale CLNLSN46D01G227U PROPRIETA' per 1/1, per una superficie in esproprio di mq. 270;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 27/11/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione di **€ 1.080,00** determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che a seguito della redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso e agli ulteriori elementi acquisiti, nonché dello stralcio del mappale 82 dalle aree interessate da esproprio per una superficie di mq. 150, è stato possibile rideterminare l'indennità in € 690,00, oltre relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata di € 62,29, per un totale complessivo di **€ 752,29**;
- **VISTO** che in data 18/11/2019 è stato sottoscritto con la ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto di € 614,29;
- **VISTO** che le aree oggetto di esproprio, come scaturenti dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, sono state individuate mediante approvazione del frazionamento catastale, **al foglio 12 del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) con mappali 354 e 355 (ex 86)**, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 109;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 234 del 13/11/2024, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 86 del 23/12/2024 con la quale, per mero errore materiale, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito dell'originaria indennità provvisoria offerta con la notifica del sopra citato Decreto n. 295 unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata, per un importo complessivo di € 1.627,51, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1421511 – nr. Provinciale 339988 - NA01421511N;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato regolarmente perfezionato (Prot. 1101004544 del 26/03/2025, importo € 1.627,51;
- **VISTO** che sulla base di quanto riportato al punto precedente è stato emesso il **Decreto n. 162 del 22/04/2025**, in corso di notifica, con cui è stata disposta, ex art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione a favore di R.F.I. S.p.a. dei suddetti immobili**;**
- **VISTO** che in conformità a quanto stabilito nel verbale di accordi, si rende necessario corrispondere il saldo dell'indennità concordata che, in esito all'individuazione dell'effettiva superficie in esproprio scaturita dal tipo di frazionamento, è stata rideterminata in € 486,15 comprensiva dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che è possibile corrispondere il saldo anche a mezzo apposita Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate (c.d. svincolo) ex Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che la Ditta ha fornito idonea documentazione ex comma 8 art. 20 del DPR attestante la piena e libera proprietà dei beni e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli, come risulta da certificazione ipocatastale n. 23814/2025 del 23/04/2025;
- **VISTO** che lo svincolo del saldo delle indennità per **€ 486,15**, andrà a residuare una **somma ancora in giacenza presso le casse del MEF di € 1.141,36**, oggetto di futura procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A.;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968

n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0204091.25.U del 30/06/2025** presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento dell'indennità depositata per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)** a favore della ditta e per l'importo di seguito indicati:

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Indennità depositata da pagare
20	**COLANGELO ALESSANDRO** n.a. PADULI (BN) il 01/04/1946 Codice Fiscale CLNLSN46D01G227U PROPRIETA' per 1/1	12	354 (ex 86)	83	**€ 486,15** Nr. Nazionale 1421511 Nr. Provinciale 339988 Cod. Rif. NA01421511N N.B. La residua somma di € 1.141,36 che resterà in giacenza presso le casse del MEF sarà oggetto di futura procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A.
		12	355 (ex 86)	26	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata, che il presente Provvedimento venga pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune in cui ricadono i predetti immobili.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs
82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ordine n. 277 **del 07.07.2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 26 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con determinazione motivata n. **229** del 13/04/2023 il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della 'Hub di Interscambio Ferroviario di Pompei fra la linea RFI Napoli – Salerno (storica) e la linea Circumvesuviana Napoli – Sorrento, compresi gli interventi di miglioramento dell'accessibilità' ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, con nota prot. DIC.PES.0113809.23.U del 11.07.2023, è stata comunicata alle ditte presunte proprietarie la data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e la facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza n. **8** del 08.01.2024, emanato ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra

indicati, censiti al catasto del Comune di Pompei (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, in data 22.02.2024 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che le indennità di espropriazione, calcolate in via d'urgenza e notificate alla ditta, pari rispettivamente a € 50.949,60 per il NP 43 e ad € 43.552,80 per il NP 44, non sono state accettate;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione comprensive delle l'indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che nota prot: **DIC.PES.0178181.24.E** del 19/07/2024, sono state rinotificate le indennità di espropriazione provvisorie, rideterminate in esito ai nuovi elementi acquisiti così come specificato la punto precedente, per l'importo complessivo pari ad € 73.420,86 (di cui € 40.865,45 per il NP 43 e di € 32.553,41 per il NP 44);
- **VISTO** che nei 30 giorni successivi alla notifica delle indennità provvisorie rideterminate, di cui al punto precedente, le stesse non sono state accettate;
- **VISTA** l'Ordinanza n. **189** del 25/09/2024, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate ovvero per il NP 43 n.ro Nazionale 1415743, n.ro Provinciale 339294, codi. Rif. NA01415743M, e per il NP 44 n.ro Nazionale 1415746, n.ro Provinciale 339295, codi. Rif. NA01415746P;
- **VISTO** che i depositi amministrativi, relativi all'ordinanza di cui al punto precedente, sono stati regolarmente perfezionati in virtù di richiesta di emissione bonifici prot. **DEO.DIC.PES.0116939.25.U** del 14.04.2025;
- **VISTO** che, nelle more della procedura, la ditta esproprianda, in data 16/09/2024 ha fatto richiesta di attivazione della procedura di terna tecnica, ai sensi dell'ex art. 21 DPR 327/01;
- **VISTO** il Decreto di Nomina dei Tecnici repertorio **195** del 04.10.2024 emanato dall'autorità espropriante;
- **VISTO** che con Provvedimento del 17.01.2025 il Tribunale di Torre Annunziata ha nominato terzo tecnico l'ing. Chierchia Biagio;
- **VISTO** che al termine della procedura, la terna dei tecnici ha determinato, a maggioranza, l'indennità di espropriazione pari ad € 208.470,24, e che l'elaborato estimativo, in data 15.04.2025 è stato depositato presso l'autorità espropriante;
- **VISTA** la non condivisione all'unanimità della determinazione dell'indennità di esproprio, scaturente dalla procedura sopra indicata, e pertanto la differenza, tra l'indennità di esproprio già depositata giusta ordinanza n. 189 sopra indicata e l'indennità determinata dalla terna dei tecnici, pari a complessivi € 135.049,38 dovrà essere depositata;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio, redatto in forma provvisoria e letterale, ai sensi dell'ex art. 22 DPR 327/01, n. **262** del 24/06/2025;
- **VISTA** l'istanza prot. n. **DEO.DIC.PES.0207256.25.U** del **01.07.2025,** presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al deposito delle indennità come riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura di "Deposito Amministrativo", delle indennità di espropriazione degli immobili appresso individuati, a favore delle Ditte e per gli importi come di seguito riportati:

Comune di POMPEI (NA):

N. P.	Ditta Catastale	Foglio	Mappale C.T.	Superficie in esproprio (mq.)	Tipologia di esproprio	Saldo indennità provvisoria da depositare
43	SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI - CF 00293960639	12	2345/A	2769	*esproprio per deviazioni strade e corsi d'acqua*	**€ 135.049,38**
44	SANTUERIO PONTIFICIO DI POMPEI	12	3035/A	2367	*esproprio per deviazioni strade e corsi d'acqua*	

DIS P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.
Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Denominazione dell'ente richiedente: Comune di Casola di Napoli (NA)
Codice Fiscale dell'ente: 00772930632

Oggetto: AVVISO ADOZIONE DEL PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELLA LEGGE 14/05/1981 N.219. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 12-04-2025.

SI RENDE NOTO che, con Delibera del Consiglio Comunale n.13 del 12/04/2025, è stato adottato il Piano di Recupero, redatto ai sensi della Legge 14/05/1981 n. 219. Il Piano di Recupero, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per n. 30 (dicasi trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ultima delle pubblicazioni del presente avviso sul BURC. I documenti sono pubblicati sul sito web istituzionale e ne è consentita l'estrazione integrale al link:

https://www.comune.casoladinapoli.na.it/c063022/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/14

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PdR, le quali dovranno pervenire in duplice copia, di cui una in bollo, entro e non oltre il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla presente pubblicazione nelle modalità appresso indicate:

- **a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Casola di Napoli, presso la sede comunale in Casola di Napoli, CAP 80050, Via Roma n.7 – farà fede la data apposta sul timbro di ricezione del protocollo;**
- **a mezzo Raccomandata A/R indirizzata al Comune di Casola di Napoli, Via Roma n.7, CAP 80050 Casola di Napoli (NA) – farà fede la data apposta sul timbro di ricezione del protocollo;**
- **a mezzo pec all'indirizzo: comune@pec.comune.casoladinapoli.na.it – farà fede la data di consegna al gestore della pec.**

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione", al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei trenta giorni.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Dino Mosca

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Via M. Alfani, 52 - 84098 Pontecagnano Faiano (SA) - Tel. 089 386311 -
pec: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it p.i. e c.f. 00223940651

SETTORE LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE, PATRIMONIO, IGIENE URBANA E S.A.D."PICENTINI E BATTIPAGLIA
-Ufficio Lavori Pubblici-

Protocollo informatico **Pontecagnano Faiano, lì 09/07/2025**

BUR Campania
inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Comune Pontecagnano Faiano (SA) – C.F.: 00223940651. Lavori di: "RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA DEGRADATA – ZONA PEEP C1 – S.ANTONIO - CUP: F66D20000410001". Programma integrato di edilizia residenziale sociale (PIERS) di cui alla delibera CIPE n. 127 del 22/12/2017 – D.D. n. 40 – Decreto interministeriale n. 353 del 13/09/2021.
Deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 07/07/2025. AVVISO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA EX ART. 19 CO. 2 E SEGG. DPR 327/2001 PER INTERVENTO DENOMINATO: "RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA DEGRADATA – ZONA PEEP C1 – S.ANTONIO - CUP: F66D20000410001".

Il Responsabile del Settore LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE, PATRIMONIO, IGIENE URBANA E S.A.D."PICENTINI E BATTIPAGLIA" e RUP dell'intervento in oggetto

rende noto

che con deliberazione n. 12 del 07/07/2025 il Consiglio Comunale ha adottato la variante urbanistica semplificata ex art. 19, co. 2 e segg. del d.P.R. 327/2001 per il progetto denominato: "RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA DEGRADATA – ZONA PEEP C1 – S.ANTONIO - CUP: F66D20000410001", depositato presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Pontecagnano Faiano, via M.A. Alfani n° 52 – 84098, consultabile nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it/area_letturaServizio/30/pagsistema.html e nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:00; inoltre,

comunica

con riferimento alla variante urbanistica semplificata adottata, l'avvio delle attività di partecipazione al procedimento di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale n. 5/2011: entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, far pervenire **osservazioni** contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta secondo le seguenti modalità:

- **via PEC** all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it, con indicato all'oggetto: "Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per dell'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA DEGRADATA – ZONA PEEP C1 – S.ANTONIO - CUP: F66D20000410001";
- **per posta** (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA DEGRADATA – ZONA PEEP C1 – S.ANTONIO - CUP: F66D20000410001", da spedire al seguente indirizzo: Settore LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE, PATRIMONIO, IGIENE URBANA E S.A.D."PICENTINI E BATTIPAGLIA" del Comune di Pontecagnano Faiano (SA) – via M. Alfani n. 52 – CAP 84098 – Pontecagnano Faiano (SA);

- all'**Ufficio protocollo** del Comune di Pontecagnano Faiano che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura: "Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA DEGRADATA – ZONA PEEP C1 – S.ANTONIO - CUP: F66D20000410001".

Il Responsabile del Settore
arch. Giovanni Landi
(documento sottoscritto digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protocollo informatico **Pontecagnano Faiano, lì 08/07/2025**

BUR Campania
inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Comune Ponrecagnano Faiano (SA) – c.f.:00223940651. PNRR: Missione 5 (Inclusione Sociale) Componente 3 (Interventi speciali per la coesione sociale) Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'unione europea – NEXTGENERATIONEU.
Delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 07/07/2025. Avviso di **approvazione definitiva** della variante urbanistica semplificata ex art. 19 co. 2 e segg. DPR 327/2001 per intervento denominato *"ex Camino Real" in via Mar Mediterraneo mediante la costruzione di un centro rifugio per donne vittime di violenza* - CUP: F62F22000210006".

Il Responsabile del Settore LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE, PATRIMONIO, IGIENE URBANA E S.A.D."PICENTINI E BATTIPAGLIA" e RUP dell'intervento in oggetto

RENDE NOTO

che con delibera n. 13 del 07/07/2025 -consultabile nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://pontecagnanofaiano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva la variante urbanistica semplificata ex art. 19, co. 2 e segg., d.P.R. 327/2001 relativa all'intervento denominato *"ex Camino Real" in via Mar Mediterraneo mediante la costruzione di un centro rifugio per donne vittime di violenza* - CUP: F62F22000210006".

Il Responsabile del Settore/RUP
arch. Giovanni Landi
(atto sottoscritto digitalmente)

Oggetto: COMUNE DI RAVELLO - C.F. 00472790658 - Avviso pubblico – Avviso di adozione della variante urbanistica semplificata ex art. 19, co.2 e segg., d.P.R. 327/2001, per "Realizzazione Polo Scolastico di Ravello – Stralcio funzionale Scuola Media".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E OPERE PUBBLICHE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

che con delibera n. 21 del 09/06/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la Realizzazione Polo Scolastico di Ravello – Stralcio funzionale Scuola Media, che costituisce adozione di variante urbanistica semplificata ex art. 19, co.2 e segg., d.P.R. 327/2001, e che lo stesso, in uno alla precitata delibera di C.C., è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ravello, Via San Giovanni del Toro, 1 ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: https://www.comune.ravello.sa.it;
la documentazione cartacea è consultabile presso l'Ufficio Tecnico il lunedì dalle 15.30 alle 17.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30,

COMUNICA

con riferimento alla variante urbanistica semplificata adottata, l'avvio delle attività di partecipazione al procedimento di cui all'art. 7 del Reg. Reg. n. 5/2011: entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, far pervenire osservazioni secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.ravello.sa.it , con indicato all'oggetto: "Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per "Realizzazione Polo Scolastico di Ravello – Stralcio funzionale Scuola Media";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per "Realizzazione Polo Scolastico di Ravello – Stralcio funzionale Scuola Media", da spedire al seguente indirizzo: Servizio Tecnico del Comune di Ravello – Via San Giovanni del Toro, 1 – CAP 84010 – Ravello (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Ravello che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Osservazioni alla variante urbanistica semplificata per "Realizzazione Polo Scolastico di Ravello – Stralcio funzionale Scuola Media".

Il Responsabile del Servizio Tecnico e OO.PP.
Responsabile del Procedimento
Arch. Rosa Zeccato

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE - (Provincia di Napoli) C.F. 82007270638 - Avviso di approvazione definitiva Variante al P.U.C. ex art.19 del D.P.R. n.327/01 – Intervento di ampliamento e adeguamento complesso scolastico 'Cesano' - progetto esecutivo 1^ lotto palestra.

Si avvisa che con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 30/06/2025, esecutiva a termine di legge, è stata approvata, in via definitiva, ai sensi dell'art.10, co. 2 e dell'art.19 del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art.3 del Regolamento n.5/2011 e ss.mm.ii., e della deliberazione di Giunta Provinciale di Napoli n.35/2014, la Variante al vigente PUC di cui al Progetto esecutivo 1^ lotto palestra per l'intervento di ampliamento e adeguamento complesso scolastico 'Cesano', adottata con deliberazione consiliare n.64 del 20/12/2024.

Il presente avviso come previsto all'art.3, comma 6 del Regolamento Regionale n.5/2011, è pubblicato nel BUR Campania e sul sito web del Comune di Sant'Antonio Abate.

La suddetta Variante urbanistica, ai sensi del successivo comma 7, è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC.

Sant'Antonio Abate, li 08/07/2025

IL DIRIGENTE
Arch. Gaetano Casa

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n.280 **del 07/07/2025**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI PRECISAZIONE E RETTIFICA
DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO n. 174 del 24/04/2025
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** che in data **24/04/2025** la sottoscritta Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso il **Decreto di Espropriazione e Asservimento n.174** a favore di RFI S.p.A. relativo ad alcuni immobili, ricadenti nel territorio del Comune di **Ariano Irpino (Av)**;

- **CONSIDERATO** che nel su indicato Decreto di Espropriazione e Asservimento, per mero errore materiale, al **numero di piano 7** è stato omesso l'inserimento degli immobili censiti al **Catasto Terreni del comune di Ariano Irpino (Av) foglio 123 con i mappali 569, 570 e 571** intestati al sig. **IARRUBINO UMBERTO** nato a SVIZZERA (EE) il 11/08/1967 RRBMRT67M11Z133K, proprietà 1/1;

- **CONSIDERATO** che i mappali sopra indicati, sono stati costituiti a valle dell'approvazione di tipo di frazionamento catastale dell'originario mappale 263, ora catastalmente soppresso, già oggetto di accordo sottoscritto in data 01/07/2020 dalla sig.ra Palumbo Carpina, quale proprietaria all'epoca dei fatti;

- **VISTO** che, anche ai fini della corretta trascrizione e voltura del citato decreto di espropriazione, si rende necessario procedere alla rettifica del **Decreto di Espropriazione e Asservimento n.174 del 24/04/2025** come evidenziato al punto precedente;

- **VISTO** che il **Decreto di Espropriazione e Asservimento n.174 del 24/04/2025** in allegato va a costituire parte integrante e sostanziale del presente Decreto di rettifica, fermo restando che ogni altro dato in esso contenuto viene espressamente confermato;

- **VISTA** l'istanza prot. **n. DEO.DIC.PES.0194463.25.U del 20/06/2025,** presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Rettifica del Decreto di espropriazione n. 41 del 24/02/2023;

- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DECRETA

la rettifica del Decreto di Espropriazione e Asservimento n.174 del 24/04/2025, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto, fermo ed invariato ogni altro dato in esso contenuto.

Pertanto, la sottostante tabella:

Comune di Ariano Irpino (Av)

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
7	**IARRUBINO ANGELA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 12/07/1981 c.f. RRBNGL81L52A399F Proprietà 1/1	122	410 (ex 350)	2188	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 31.289,64** Esproprio € 21.559,30 Asservimento € 1.725,00 Svalutaz. prop. € 2.257,50 Occ. d'urgenza € 5.747,84
			412 (ex 350)	894	Mitigazione Ambientale	
	IARRUBINO PASQUALE nato in SVIZZERA (EE) il 10/01/1971 c.f. RRBPQL71A10Z133J Proprietà 1/1	123	566 (ex 263)	12	Mitigazione Ambientale	
		123	567 (ex 263)	39	Mitigazione Ambientale	
		123	568 (ex 263)	250	Servitù di passaggio	

viene sostituita, integrata e rettificata come di seguito riportato:

Comune di Ariano Irpino (Av)

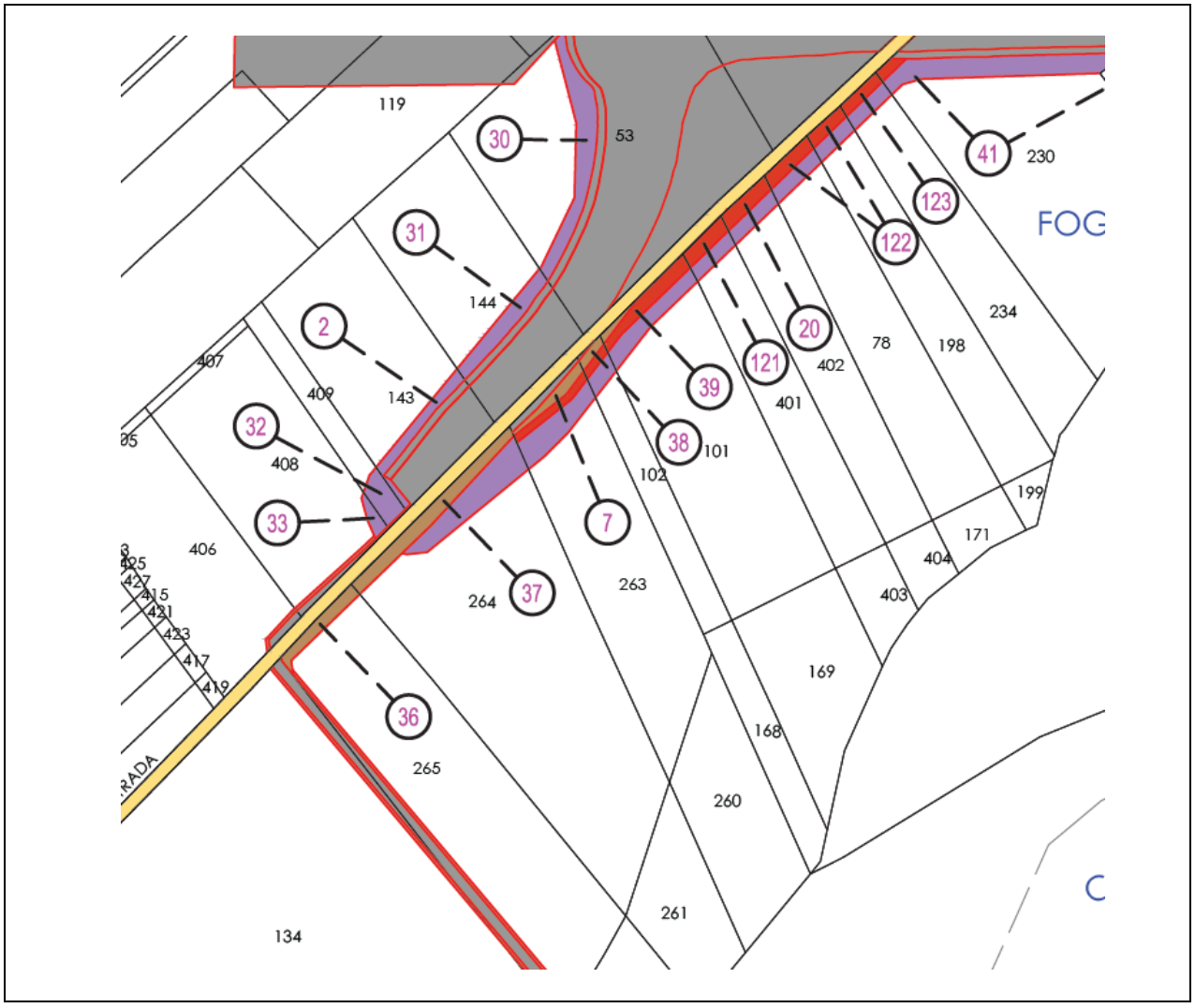
N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva
7	**IARRUBINO ANGELA** nata a GROTTAMINARDA (AV) il 12/07/1981 c.f. RRBNGL81L52A399F Proprietà 1/1	122	410 (ex 350)	2188	Sede RFI e sue dipendenze	**€ 31.520,06** Esproprio € 21.789,72 Asservimento € 1.725,00 Svalutaz. prop. € 2.257,50 Occ. d'urgenza € 5.747,84
			412 (ex 350)	894	Mitigazione Ambientale	
	IARRUBINO PASQUALE nato in SVIZZERA (EE) il 10/01/1971 c.f. RRBPQL71A10Z133J Proprietà 1/1	123	566 (ex 263)	12	Mitigazione Ambientale	
			567 (ex 263)	39	Mitigazione Ambientale	
			568 (ex 263)	125	Servitù di passaggio	
	IARRUBINO UMBERTO nato a SVIZZERA (EE) il 11/08/1967 RRBMRT67M11Z133K, Proprietà 1/1	123	569 (ex 263)	28	Mitigazione Ambientale	
			570 (ex 263)	40	Mitigazione Ambientale	
			571 (ex 263)	125	Servitù di passaggio	

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.
Le superfici asservite sono meglio indicate e riportate, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Sulle aree oggetto di ***servitù di passaggio*** dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.
La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005



COMUNE DI CONTURSI TERME

PROVINCIA DI SALERNO

Comune di Contursi Terme (Prov. di Salerno) - C.F. 82001930658 – Determina del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Attività Produttive num.26 del 27.06.2025 – Alienazione di un di un terreno sito in loc. Prato del Comune di Contursi Terme– Foglio 24 Part. 619 e 620 – AREA 1

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Il Responsabile Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Attività Produttive

RENDE NOTO

che, all'Albo Pretorio informatico e sul portale istituzionale del Comune di Contursi Terme, è stato pubblicato il bando d'Asta Pubblica per la vendita di un terreno sito in loc. Prato del Comune di Contursi Terme– Foglio 24 Part. 619 e 620 – AREA 1.

Il Bando, l'Avviso d'asta pubblica ed i suoi allegati, rimarranno pubblicati fino al 28.08.2025 alle ore 12:00, data ultima per la presentazione delle offerte.

La data dell'espletamento della gara verrà comunicata tramite avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

La Determina a contrarre, l'Avviso di Asta Pubblica e i moduli allegati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Olevano sul Tusciano, https://www.comune.contursiterme.sa.it/.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Alessia Ciancio.

Il Responsabile del Servizio
- ing. Alessia Ciancio-

COMUNE DI CONTURSI TERME

PROVINCIA DI SALERNO

Comune di Contursi Terme (Prov. di Salerno) - C.F. 82001930658 – Determina del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Attività Produttive num.27 del 27.06.2025 – Alienazione di un di un terreno sito in loc. Prato del Comune di Contursi Terme– Foglio 24 Part. 645, 660 e 676 – AREA 2

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Il Responsabile Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Attività Produttive

RENDE NOTO

che, all'Albo Pretorio informatico e sul portale istituzionale del Comune di Contursi Terme, è stato pubblicato il bando d'Asta Pubblica per la vendita di un terreno sito in loc. Prato del Comune di Contursi Terme– Foglio 24 Part. 645, 660 e 676 – AREA 2.

Il Bando, l'Avviso d'asta pubblica ed i suoi allegati, rimarranno pubblicati fino al 28.08.2025 alle ore 12:00, data ultima per la presentazione delle offerte.

La data dell'espletamento della gara verrà comunicata tramite avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

La Determina a contrarre, l'Avviso di Asta Pubblica e i moduli allegati sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Contursi Terme, https://www.comune.contursiterme.sa.it/.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Alessia Ciancio.

Il Responsabile del Servizio
- ing. Alessia Ciancio-

COMUNE DI GIUNGANO
(Provincia di Salerno)
Codice Fiscale n. 00608510657

OGGETTO:	**"AVVISO D'ASTA PUBBLICA"** **di terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola**

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, Ufficio Patrimonio,

RENDE NOTO

che all'Albo Pretorio informatico e nel sito Internet comunale è pubblicato in forma integrale il Bando d'Asta Pubblica per la vendita di numero 7 lotti di terreni agricoli.
Il Bando, l'Avviso d'asta pubblica ed altra documentazione utile per la partecipazione all'asta rimarranno pubblicati fino al **11.08.2025**, data ultima per la presentazione delle offerte, e rimarranno altresì depositati, a libera visione del pubblico, sul sito istituzionale dell'Ente.
La gara verrà espletata alle ore 13,00 del giorno **12.08.2025** presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Giungano (SA), sito in piazza V. Veneto, n.9.
Per eventuali informazioni:

1. Telefono: 0828 / 880285;
2. Fax: 0828 / 880220;
3. e-mail: utc.giungano@gmail.com;
4. PEC: protocollo.comune.giungano@pec.it;

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Roberto Cappuccio.

Giungano, lì 09.07.2025

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Roberto Cappuccio

prot. ***8373 del 03.07.2025***

Oggetto: <u>Comune di Lacco Ameno (c.f.83001210638) - Pubblicazione avviso – Istanza di una variazione di una concessione demaniale marittima</u>

IL DIRIGENTE

VISTI:

- ex art. 18 Reg. Cod. Nav. approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della Legge. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010.

RENDE NOTO

- **che** con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 8320/E del 02.07.2025 il sig. Giacomo Pascale, nato a Casamicciola Terme (NA) il 05.06.1963 e residente in Lacco Ameno (NA) alla II Trav. G. Marone n° 28, C.F.: PSC GCM 63H05 B924B, nella qualità di Sindaco p.t. del Comune di Lacco Ameno, titolare della C.D.M. n° 21/2024, relativa alle aree dell'Approdo Turistico del Comune di Lacco Ameno, della superficie totale di mq 58.660,13, con cui ha chiesto la variazione della predetta concessione per uno stato di progetto dalla superficie totale di mq 62.012,81 come meglio si evidenzia nella documentazione tecnica, limitatamente alle competenze demaniali, e precisamente nella zona indicata negli elaborati planimetrici depositati presso la sede comunale;
- **che** l'istanza è depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Lacco Ameno, rif. Responsabile del settore Demanio arch. Vincenzo D'Andrea tel. n° 081/3330818, con ricevimento il LUN dalle 09:30-13:30 e il GIOV dalle 15:00-17:00 su appuntamento;
- **che** entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni al Comune di Lacco Ameno – Ufficio Demanio – p.zza S. Restituta.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE LL.PP.
F.to dott. arch. Vincenzo D'Andrea

Città di SANTA MARIA CAPUA VETERE
Provincia di CASERTA
00136270618
Via Albana, 85 - ex Istituto Lucarelli
tel: 0823/813195; pec: protocollo@santamariacv.postecert.it

OGGETTO: Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), P.IVA 00136270618 – Avviso di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi - Provvedimento autorizzatorio, ai sensi dell'art.44 D. Lgs n. 259/2003, per la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da realizzarsi alla Strada Statale 7 bis su suolo identificato in Catasto al fg 9, p.lle 86, 5022, 5137, 5061, 5062.

Il Responsabile del Procedimento architetto Mariapia Iannone;
Il Funzionario E. Q. architetto Michele Punzo;
VISTO il D. Lgs n. 259/2003;
VISTO il D. Lgs. n. 28/2011;

RENDE NOTO

Che con provvedimento prot. n. 0009424 del 18.02.2025 si è preso atto della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi e del Provvedimento Autorizzatorio, ai sensi dell'art.44 D. Lgs n. 259/2003, per la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da realizzarsi alla Strada Statale 7 bis su suolo identificato in Catasto al fg 9, p.lle 86, 5022, 5137, 5061, 5062.
Che copia cartacea della P.A.S., comprensiva degli elaborati di legge, è depositata, in libera visione, presso il Settore Tecnico – Pianificazione e Lavori Pubblici, primo piano, sito alla Via Albana, 85, ex istituto Lucarelli, e consultabile, da chiunque vi abbia interesse, nei giorni di ricevimento al pubblico.

Il Funzionario E. Q.
architetto Michele Punzo

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM
Via Magna Graecia, 341- 84047 Capaccio Paestum (SA)

Avviso di deposito copia integrale ruoli di contribuenza consortili bonifica e irrigazione anno di esazione 2025 dell'intero territorio consortile, nonché del contributo extragricolo dei Comuni di Agropoli, Albanella, Capaccio Paestum, Altavilla Silentina e Serre approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 302 del 22/05/2025

Si dà pubblico avviso che presso la sede legale consortile, sita all'indirizzo in intestazione, è depositata copia integrale del Ruolo di contribuenza bonifica e irrigazione anno di esazione 2025 dell'intero territorio consortile, nonché del contributo extragricolo dei Comuni di Agropoli, Albanella, Capaccio Paestum, Altavilla Silentina e Serre approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 302 del 22/05/2025.
I ruoli sono a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Capaccio Paestum, Lì 09/07/2025

IL PRESIDENTE
Carmine Frunzo

Oggetto: Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del D.Lgs. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui alla determinazione del Comune di Foiano di Val Fortore n. 520 del 17.06.2025 – Area tecnica N. 117, recante "ABILITAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) NEL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (FOGLIO 7, PART.LLE 98- 88-38-54-51-80-9-24-25-83-91, FOGLIO 29, PART.LLE 4, 16, 71, 110) - P.A.S. EX ART. 6 DEL D.LGS. N. 28/2011.". Istanza acquisita al protocollo Comunale n. 4133/2024 del 07.05.2024.
Proponente: Cuppone & Partners S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Piazza D'Ara Coeli n. 1, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel registro delle imprese 16113971002.

Si rende noto che con istanza acquisita al protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore prot. n. 4133/2024 del 07.05.2024, come successivamente integrata, la Cuppone & Partners S.r.l. ha presentato dichiarazione di PAS – ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.28/2011– per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) della potenza elettrica nominale pari a 10 MW di picco e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (NCT al Foglio 7, part.lle 98 - 88 – 38 – 54 – 51 – 80 - 9 – 24 – 25 – 83 - 91, Foglio 29, part.lle 4, 16, 71, 110).
Con determinazione n. 520 del 17.06.2025 – Area tecnica N. 117, il Comune di Foiano di Val Fortore, previa istruttoria e acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte delle Amministrazioni interessate, ha rilasciato la PAS per la costruzione ed esercizio del suddetto impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) della potenza elettrica nominale pari a 10 MW di picco e relative opere connesse, di titolarità di Cuppone & Partners S.r.l..
La documentazione afferente al procedimento di PAS in oggetto è depositata presso il Comune di Foiano di Val Fortore.
La determinazione n. 520 del 17.06.2025 – Area tecnica N. 117 del Comune di Foiano di Val Fortore è stata pubblicata sull'Albo Pretorio comunale in data 18.06.2025.
Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Cuppone & Partners S.r.l..

SviluppoCampania

Determinazione del Direttore Generale

n. 215 del 11-07-2025

CUP B69G23002010009 □ CODICE COMMESSA 202400126 - Ecorei 2024

PROVVEDIMENTO n. 8

OGGETTO: ANNULLAMENTO AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PAR LA PARTECIPAZIONE DELLE UNIVERSITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA ALL' EXPO OSAKA 2025 BURC N. 36 DEL 03/06/2025

Premesso che

- L'Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito "**Expo 2025 Osaka**"), con tema principale "Progettare la società futura per le nostre vite" (*Designing Future Society for Our Lives*), è stato scelto come iniziativa internazionale intrapresa dalla Regione Campania;
- Nella seduta della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome del 7 marzo 2024 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra il Commissario Generale di sezione per l'Italia per EXPO 2025 Osaka e le singole Regioni e Province Autonome, poi integrato nella seduta della Conferenza del 23 gennaio 2025;
- Il citato Accordo prevede, tra l'altro, le modalità di partecipazione della Regione che acquisisce la qualifica di "Partner del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka";
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 218/2025, esecutiva dal 15/05/2025 concernente "Partecipazione della Regione Campania alla Esposizione Universale Expo 2025 Osaka. Determinazioni". si precisa la partecipazione di Sviluppo Campania anche per la partecipazione delle Università all'EXPO OSAKA 2025, attraverso il progetto "ECOREI";
- Tali attività sono coerenti con gli obiettivi della Strategia di Specializzazione RIS 3 Campania e in linea con quanto previsto nel Nuovo Piano operativo triennale per la valorizzazione, il rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I CUP B69G23002010009 - CIG B42156A2BB - SURF 23042BP000000003 affidato per l'attuazione a Sviluppo Campania con DGR 616 DEL 31/10/2023 - DGR 256 del 30/05/2024 - DD n. 49 del 11/11/2024;
- Con Pec prot. reg. PG/2025/0243757 del 15/05/2025, la Direzione Generale Ricerca della Regione Campania, ha richiesto a Sviluppo Campania, ***con la massima urgenza*** "la necessità di procedere senza indugi alla predisposizione di una manifestazione d'interesse specificamente rivolta alle Università della Regione Campania." per raccogliere proposte (ad esempio laboratorio/educational; workshop; attività formativa; evento culturale) delle Università della Regione Campania volte a promuovere il sistema regionale della ricerca, della didattica, del trasferimento tecnologico, della scoperta imprenditoriale e dell'alta formazione in Giappone in occasione di Expo OSAKA 2025, al fine di sostenere ed espandere le opportunità di collaborazione e rafforzare l'immagine della Regione come ecosistema internazionale della ricerca e dell'innovazione. Il programma di Expo OSAKA 2025 è stato articolato su più livelli e prevede, tra l'altro, le settimane tematiche;
- Sviluppo Campania S.p.A., società a totale partecipazione pubblica (100% in house) con socio unico Regione Campania, si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che la caratterizza;
- Con Determina direttoriale, ns prot. n. 8733 del 2025 n 148 del26.05.25 il Direttore di Sviluppo Campania ha approvato l'Avviso per Manifestazione d'interesse per la partecipazione delle Università della Regione Campania in occasione di Expo OSAKA 2025 e ne ha disposto la pubblicazione;
- L'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle università della Regione Campania, finalizzato alla partecipazione alla settimana campana di Expo 2025 Osaka, è stato pubblicato sul BURC n. 36 del 03/06/2025 con scadenza in data 12/06/2025 ore 12:00;
- In data 17/06/2025 sul Burc n. 41, è stato pubblicato nuovamente l'Avviso con riapertura dei termini al 19/06/2025 per la presentazione delle domande e per correggere un errore materiale nell'indicazione della PEC cui trasmettere le istanze;

- La pubblicazione dell'Avviso è avvenuta anche sui seguenti siti:

  https://www.sviluppocampania.it/2025/05/28/la-regione-campania-invita-le-universita-a-expo-osaka-2025/

  http://www.campaniacompetitiva.it/la-regione-campania-invita-le-universita-a-expo-osaka-2025/

  https://openinnovation.regione.campania.it/vetrina/notizie/dettaglio-notizia/2434

  https://europa.regione.campania.it/la-regione-campania-invita-le-universita-a-expo-osaka-2025/

- Con prot. 9578/2025 è stata nominata la Commissione di cui al punto 9 dell'Avviso;
- Il giorno 19 giugno 2025 alle ore 14,30 si è svolta la Commissione nominata con Determina dirigenziale n. 9578/25 del 12/06/2025 che ha esaminato le n 3 domande pervenute;
- Il 19/06/2025 il Presidente della Commissione ha trasmesso al Responsabile del progetto gli esiti dell'istruttoria relativa alla verifica di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute dalle Università campane per la manifestazione di interesse in oggetto;
- con Pec prot.10030/2025 del 24/06/2025 Sviluppo Campania ha inviato gli esiti dell'Avviso per la pubblicazione sul BURC n. 44 del 30/06/2025, dandone evidenza anche sui siti:

  https://www.sviluppocampania.it/2025/06/24/partecipazione-ad-expo-osaka-2025-esiti-istruttori/

  https://openinnovation.regione.campania.it/vetrina/notizie/dettaglio-notizia/2561

  https://europa.regione.campania.it/universita-campane-ammesse-a-partecipare-allexpo-osaka-2025/

  oltre ad inviare idonee comunicazioni ai tre proponenti, per l'ammissione alla partecipazione all'EXPO OSAKA 2025:

  - Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"- DIPARTIMENTO ASIA AFRICA E MEDITERRANEO
  - Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
  - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" - Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi

- le singole Università, hanno comunicato ulteriori dettagli della pianificazione dei loro eventi con le seguenti pec:
  - pec. Prot. n. 10028/2025 del 24-06-2025 – L'Università "L'Orientale" comunicava il nominativo del facilitatore delle attività del workshop, scelto tra i docenti dell'Università;
  - pec. Prot. n.10184/2025 del 27-06-2025 – Università degli Studi del Sannio;

- pec. Prot. n. 10261/2025 del 30-06-2025 – Università degli Studi di Napoli Parthenope;

- Con email del 24.06.2025 il Responsabile del progetto inviava informalmente alla Direzione Ricerca la Progettazione Esecutiva, comprensiva di programma dei workshop universitari e stima dei costi per la partecipazione delle Università all'Expo Osaka 2025;
- Con mail del 26.06.25, il Responsabile del progetto Ecorei richiedeva gli aggiornamenti decisi in sede di coordinamento del tavolo regionale per poter aggiornare e ritrasmettere la progettazione esecutiva e la stima dei costi;
- Con mail del 02.07.25 il ROS di Progetto comunicava il programma aggiornato in sede di Tavolo di Coordinamento per l'Expo Osaka della partecipazione della delegazione campana;
- Con prot. 10538 del 04/07/2025 il ROS del progetto chiedeva la progettazione di dettaglio per la partecipazione della Regione all'evento Expo Osaka 2025 e i nominativi del gruppo di lavoro di codesta società;
- Con pec prot. 11229/2025 del 11.07.2025, il ROS del Progetto comunicava a codesta società di annullare il programma di attività che era stato proposto a valere sul Progetto ECOREI per l'Expo Osaka e, in particolare, di revocare l'avviso pubblico rivolto alle Università: "*tenuto conto dell'indirizzo della Presidenza per la sobrietà e il contenimento dei costi della delegazione regionale, la stessa potrà al massimo essere costituita da 10 persone. In tale ottica, l'Assessore ha chiesto di annullare il programma di attività che era stato proposto a valere sul Progetto ECOREI ed, in particolare, di revocare l'avviso pubblico rivolto alle Università. Vi invitiamo, quindi, a provvedere conseguentemente e a comunicare, per quanto disposto all'art.14 dell'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione delle Università della Regione Campania Expo 2025 Osaka - 20 luglio -30 luglio 2025, alle seguenti università (di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 180 del 20- 06-2025)…*"

Determina

- Di procedere all'annullamento dell'Avviso per Manifestazione d'interesse par la partecipazione delle Università della Regione Campania all' EXPO OSAKA 2025 a valere sul Nuovo Piano Operativo triennale

- per la valorizzazione il rafforzamento e l'apertura dell'Ecosistema Regionale della R&I (CUP B69G23002010009 – CIG B42156A2BB);
- Di non essere obbligati come Sviluppo Campania a nessun obbligo o costo per tale mancata partecipazione così come previsto all'art. 14. "Disposizioni Finali" dell'Avviso che recita al punto 2: "Il Presente avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania o Sviluppo Campania a realizzare l'iniziativa. I proponenti sollevano l'Amministrazione regionale e Sviluppo Campania da responsabilità per mancata realizzazione dell'evento o costi sostenuti"

- Di trasmettere il presente atto a tutti i referenti delle università che hanno partecipato alla manifestazione di interesse

Il Direttore Generale

dott. Fortunato Polizio

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. FORTUNATO POLIZIO

Documento firmato digitalmente
(D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi art. 6, c.7 bis, D.lgs. 28/2011, dell'AVVISO inerente la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza 2000 kW (potenza del campo fotovoltaico 2465 kWp) in Comune di Teano (CE) su terreni avente i seguenti riferimenti catastali: Foglio 94, Particelle nn 5062 e 5063 - Proponente: VITALIS ENERGIE SRL, con sede in 00162 Roma alla via Rodolfo Lanciani n. 7, PI e CF = 16998781005.

Si rende noto che con protocollo n. 21016 del 09.06.2025 rilasciato dal Comune di Teano (CE) è stata acquisita all'Ente l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) della società VITALIS ENERGIE SRL per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, avente potenza nominale pari a 2000 kW (potenza del campo fotovoltaico 2465 kWp), da costruire in agro del Comune di Teano (CE) su terreni aventi i seguenti riferimenti catastali: Foglio 94, Particelle 5062, 5063. Per detto impianto alla data del 09 luglio 2025 il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente il progetto e il procedimento è deposita presso il Comune di Teano (CE) sito in Piazza Municipio, c.a.p. 81057 – Tel. 0823 875080 - Fax 0823 875081 - PEC: protocollo.teano@asmepec.it – Sito Internet Ente: www.comune.teano.ce.it.
Firmato per VITALIS ENERGIE SRL, il Progettista avente mandato con rappresentanza, ing. SPASIANO Gennaro

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. OCULISTICA.

In esecuzione della Deliberazione n. 730 del 04/07/2025, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99, dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e dalla Legge n. 118 del 12/08/2022, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. OCULISTICA.

Definizione del fabbisogno

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della UOC di Oculistica	Attività, Organizzazione e Competenze	L'Unità Operativa Complessa di Oculistica è una Struttura Complessa dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano, incardinata nel Dipartimento Testa-Collo unitamente alle Unità Operative Complesse di Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia Maxillo-Facciale; Tra le principali linee di attività dell'unità operativa rientrano: ✓ Patologie del Cristallino , in particolare intervento di cataratta, con gestione chirurgica delle cataratte traumatiche, con lassità zonulare , lussate in camera vitrea , con applicazione delle varie tecniche di impianto secondario di IOL a fissazione sclerale e utilizzo di dispositivi per la stabilizzazione del sacco capsulare (anelli di tensione) e controllo di patologie dell'iride (sinechiolisi ed utilizzo di uncini ed anelli di espansione iridei , impianti di schermi iridei o di iridi artificiali). ✓ Patologie chirurgiche Vitreo-retiniche, con particolare attenzione alla chirurgia del distacco di retina con tecniche "ab interno" èab esterno", del foro maculare, del pucker maculare, degli emovitrei e della retinopatia diabetica proliferante. ✓ Patologie mediche della retina con diagnosi suffragata da indagini strumentali come tomografia a coerenza ottica e terapia con utilizzo di laser terapia mono-multispot e micropulsato e inoculazione intravitreale di tutti i farmaci indicati per specifiche patologie . ✓ Traumatologia oculare sia degli annessi che del bulbo con ferite perforanti o penetranti con o senza ritenzione +di corpi estranei e gestione di casi complessi , plastiche congiuntivali, sclerali , iridee ecc. ✓ Patologie corneali mediche e chirurgiche con varie tecniche di cheratoplastica e ricoprimenti corneali con e senza membrana amniotica.
	Personale	Alla Unità Operativa viene attribuito il personale dirigente e quello dell'area comparto secondo le linee guida regionali di cui alla DGRC 190/2023 e nel rispetto del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2024/2026 approvato dalla Regione Campania e in rapporto al volume reale delle attività. A tal proposito la dotazione organica dell'unità operativa prevede 11 dirigenti medici.
	Tecnologia	La UOC è dotata di attrezzature innovative che consentono di effettuare una valutazione completa delle patologie della specialità.

<table>
<tr><td rowspan="2"></td><td>Dati di Attività della UOC</td><td>
<table>
<tr><th>UO Oculistica</th><th>Posti Letto</th><th>Nr. Casi Dimessi SDO</th><th>Nr. Casi dimessi DH</th><th>PACC</th><th>Prestazioni Ambulatoriali Esterni</th></tr>
<tr><td>2022</td><td>2</td><td>43</td><td>1.021</td><td>1.719</td><td>4.267</td></tr>
<tr><td>2023</td><td>2</td><td>31</td><td>1.217</td><td>3.339</td><td>6.019</td></tr>
<tr><td>2024</td><td>8</td><td>29</td><td>1.268</td><td>2.815</td><td>7.019</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Rapporti con le altre strutture aziendali</td><td>La UOC opera in un contesto di collaborazione con le altre strutture del Dipartimento e di forte integrazione multidisciplinare con tutte le Unità Operative e i Servizi Specialistici dell'Azienda con il fine migliorare la qualità delle cure, razionalizzare l'utilizzo dei posti letto a fronte dell'incremento dei volumi di attività, ridurre le liste d'attesa e i tempi di erogazione delle prestazioni.</td></tr>
<tr><td>Soggettivo del Candidato</td><td>Competenze Manageriali ed Organizzative</td><td>Il Direttore della UOC deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. In Particolare:
✓ Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
✓ Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato;
✓ Deve conoscere i dati gestionali disponibili e le principali novità scientifiche e di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
✓ Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
✓ Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
✓ Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
✓ Deve saper programmare e gestire le risorse umane e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
✓ Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze, proponendo iniziative di aggiornamento e realizzando gli obblighi di formazione continua del personale dell'UOC;
✓ Deve avere attitudine a partecipare e sviluppare programmi di ricerca pluridisciplinari con le specialità sanitarie presenti nell'Azienda, nonché a progetti multicentrici, dimostrando capacità di attrazione intra- ed extra-regionale per attività specifiche dell'UOC;
✓ Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
✓ Deve promuovere un clima collaborativo tale da evitare conflitti interni, sviluppando la comunicazione e la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'UOC sviluppando il lavoro in équipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché rafforzando il senso di appartenenza alla Azienda.
✓ Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante;
✓ Deve conoscere e far utilizzare in modo corretto e appropriato attrezzature, farmaci, dispositivi medici e altri materiali sanitari, e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione, dimostrando</td></tr>
</table>

		anche conoscenze nella acquisizione di beni e servizi, in particolare delle modalità di allestimento di capitolati tecnici.
	Governo Clinico, Innovazione e Trasparenza	Il candidato alla direzione della UOC: ✓ Deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti; ✓ Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori; ✓ Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche; ✓ Deve promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
	Gestione del rischio e Privacy	Il Direttore della UOC: ✓ Deve avere conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali; ✓ Deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; ✓ Deve partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; ✓ Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Esperienze e Competenze tecnico professionali specifiche	Al Candidato vengono richieste una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto ed in particolare: ✓ Consolidata e comprovata competenza con specifica, appropriata e documentata casistica operatoria nell'ambito della chirurgia oculare, con particolare riferimento ai trattamenti di chirurgia vitreo retinica e a tutte le altre patologie che vengono garantite dall'azienda. ✓ Comprovata competenza professionale nella predisposizione di PDTA basati su caratteristiche di efficacia, appropriatezza e coerenza con gli indirizzi della programmazione aziendale. ✓ Comprovata formazione ed esperienza finalizzata alla appropriatezza nelle decisioni cliniche e organizzative della equipe e nell'uso efficiente delle tecnologie e delle risorse con specifico riferimento a farmaci e dispositivi. ✓ Capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico attraverso il monitoraggio degli eventi avversi. ✓ Capacità di lavorare per gli obbiettivi aziendali con conoscenza del sistema Budget. ✓ Conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi informativi sanitari, conoscenza dell'Atto aziendale e sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e loro funzionamento. ✓ Capacità di utilizzare gli strumenti e le tecniche per l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. ✓ Capacità decisionali, di mediazione e coordinamento del personale afferente alla Unità operativa. ✓ Capacità di interfacciarsi con altre UOC e UOD per la gestione multidisciplinare di casi medico- Chirurgici complessi (forme neoplastiche, malattie rare, malattie autoimmuni, patologie neonatali).
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto		Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. L' incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal D.Lgs. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 229/99 e dalla Legge n. 189/2012, nonché dal

	Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania e dalla Legge n.118 del 05/08/2022.

Requisiti generali di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
b) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oculistica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
d) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR.
e) Attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D.

Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:
1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, preferibilmente in singolo file PDF;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali- organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso

Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.
Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.
I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:
a) i requisiti di ammissione;
b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.
Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.
Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.
Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con PEC entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda ***concorsi@ospedalecasertapec.it,*** avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.

Saranno escluse le istanze pervenute tramite casella di posta elettronica non intestata al candidato. Saranno, altresì, escluse le istanze inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: NOME_COGNOME (indicare cognome e nome del candidato) - Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC OCULISTICA. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/1997.

Commissione di valutazione

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, per la nomina della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 D.P.R. 483/97, sono pubbliche e saranno espletate alle ore 11,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza delle istanze di partecipazione (corrispondente al 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami) presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta.

Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, da ultimo modificato con L. 118 del 12/08/2022 "la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel

sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria di merito dei candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;

2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità

di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., "la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati".

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.

L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità.

Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito

l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - laurea in Medicina e Chirurgia;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a …….il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non

veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/… al …..…../……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente……
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio …..…../……/…… al …..…../……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA……..
NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 268 LETT. B) DELLA LEGGE N. 234 DEL 30.12.2021, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 14 DEL 24.02.2023, ASSUNTO MEDIANTE PROCEDURE DIVERSE DAL RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO CON PROCEDURE CONCORSUALI, (ULTIMO PERIODO LETT. B, COMMA 268, ART. 1 DELLA LEGGE 234/2021 - II FASE)

In esecuzione della deliberazione n° 723 del 04/07/2025, è indetta Procedura selettiva, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Farmacista **riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b) della la Legge n. 234 del 30.12.2021, come modificato dalla Legge n. 14 del 24.02.2023, assunto mediante procedure diverse dal reclutamento a tempo determinato con procedure concorsuali, (ultimo periodo lett. b, comma 268, art. 1 della legge 234/2021 - II Fase)**.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area Sanità.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
La presente selezione è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
3) Laurea in Farmacia o altra laurea equipollente.
4) Specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine.
   Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio;
6) attuale o pregresso rapporto contrattuale di tipo flessibile ovvero di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, presso questa Amministrazione nello stesso profilo in cui è stata integralmente maturata l'anzianità di servizio prevista dalla norma;
7) maturazione al 31.12.2024, di almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024, presso l'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta o, in aggiunta, anche presso altri Enti del SSN purché effettuati a seguito di reclutamento con rapporti contrattuali indicati al punto 6 e comunque in aggiunta a quello svolto anche presso l'AORN Sant'Anna e San Sebastiano.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura

Non rientra nella procedura di stabilizzazione di cui al presente bando:

a) il personale che ha prestato servizio presso gli enti del SSN con contratto di somministrazione;
b) il personale convenzionato;
c) il personale reclutato con contratti di formazione e lavoro;
d) il personale già titolare, alla data di scadenza del presente Avviso, di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della presente procedura;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione alla presente selezione, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 7° (settimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, sul B.U.R.C. e nella sezione "Avvisi e Concorsi del sito web Aziendale". Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

La domanda di partecipazione al va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto

presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
- diploma di laurea in……. conseguito il …… presso……..……..;
- diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……..……durata……..;

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei …… della Provincia di……..;
8) l'attuale o pregresso rapporto contrattuale di tipo flessibile ovvero di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, presso l'AORN Sant'Anna e San Sebastiano nello stesso profilo in cui è stata integralmente maturata l'anzianità di servizio prevista dalla norma;
9) l'aver maturato al al 31.12.2024, di almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024, presso l'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta o, in aggiunta, anche presso altri Enti del SSN purché effettuati a seguito di reclutamento con rapporti contrattuali di tipo flessibile ovvero di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, e comunque in aggiunta al servizio svolto anche presso l'AORN Sant'Anna e San Sebastiano;
10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
11) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
12) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
13) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
14) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
15) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
16) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
17) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
18) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
19) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
20) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
21) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare alla presente selezione (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…).

La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO=====

La Commissione Esaminatrice verrà nominata con successivo provvedimento.

La Commissione ha a disposizione 40 punti per la valutazione così ripartiti:

20 punti per i titoli;
20 punti per il colloquio.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

titoli di carriera punti 10
titoli accademici e di studio punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati alla procedura selettiva, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando.
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 7 (sette) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale. L'ammissione alla prova è subordinata

al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Si ribadisce che l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla procedura.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

==========GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA ==========

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a bando, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
La graduatoria, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), è efficace per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la procedura è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione alla selezione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98,.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui al vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area Sanità.
Gli stessi inoltre si impegneranno a permanere presso questa Azienda, per un periodo non inferiore a 3 anni.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di selezione.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione della selezione.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.
L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.
La partecipazione al presente selezione implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura selettiva, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La partecipazione alla presente selezione implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232464 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Gubitosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato costituente parte integrante e sostanziale.

La domanda di ammissione potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione “Concorsi” e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURC alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 7° giorno successivo (l’assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel “MANUALE D’USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l’ammissione deve essere resa nella sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali” ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all’estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Altre esperienze lavorative presso PA”; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso privati” con l’indicazione dell’esatta denominazione dell’Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all’estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il

profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "Articoli e pubblicazioni". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "Corsi convegni congressi" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "Attività di docenza presso PA" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "Esperienze lavorative presso PA come dipendente");
l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7

giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all’Avviso in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. FORMAZIONE, RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

In esecuzione della deliberazione n. 675 del 04/07/2025, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. FORMAZIONE, RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA DI FORMAZIONE, RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Operativa Complessa di Formazione, Ricerca e Cooperazione Internazionale.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
• Centro Grandi Ustionati
• Centro Antiveleni
ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuroradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

PROFILO OGGETTIVO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA FORMAZIONE, RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'Unità Operativa Complessa Formazione Ricerca e Cooperazione Internazionale insiste nel Dipartimento di Servizi Strategici di Area Sanitaria insieme alle UU.OO.CC.: Risk Management, Programmazione e Pianificazione Sanitaria, Appropriatezza ed Epidemiologia Valutativa, Gestione servizi di supporto alla direzione sanitaria e dei posti letto, Farmacia, Direzione infermieristica tecnica e riabilitativa e le UU.OO.SS.DD. Attività in libera professione intramoenia, Pre-ospedalizzazione centralizzata, Coordinamento Locale Ospedaliero per il Procurement di organi e tessuti (COP).
La formazione e l'aggiornamento professionale assumono un ruolo strategico nelle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane e nel processo di miglioramento continuo dei servizi. Infatti, perseguire l'obiettivo di aumentare le conoscenze e le abilità professionali - in modo da essere allineate con il progresso scientifico e tecnologico – significa di fatto migliorare qualitativamente le prestazioni rese.
L'AORN "A. Cardarelli" dal 03/06/2013 ha acquisito il ruolo di provider della Regione Campania (con numero identificativo "ID" n. 16) per poter offrire corsi di aggiornamento professionale accreditati al proprio personale.
La U.O.C. dispone di n. 7 Aule didattiche oltre a n. 12 Aule del Polo Didattico Universitario afferente alla U.O.C. di Formazione, Ricerca e Cooperazione internazionale, nell'anno 2024 sono stati organizzati n.150 Corsi di formazione aziendale.
Il Polo Didattico Universitario (P.D.U.) è accreditato per lo svolgimento dei Corsi di Laurea:
- Infermieristica - in convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Fisioterapia - in convenzione con l'Università degli Studi Luigi Vanvitelli di Napoli
- Tecniche di Radiologia Medica - in convenzione con l'Università degli Studi Luigi Vanvitelli di Napoli
- Tecniche di Laboratorio Biomedico - in convenzione con l'Università degli Studi Luigi Vanvitelli di Napoli

Il P.D.U., attraverso le strutture clinico/assistenziali, chirurgiche e di diagnostica, è inoltre sede di tirocinio per diverse Scuole di Specializzazione delle Scuole di Medicina e Chirurgia delle stesse Università in quanto facente parte della rete formativa regionale per l'attività di formazione universitaria medico-specialistica; inoltre è soggetto ospitante di tirocini formativi, di orientamento, curriculari, per studenti universitari e per studenti iscritti ai corsi post laurea, in rapporto di convenzione-quadro con altre Università anche
Telematiche, nonché di tirocini pre o post laurea relativamente alle materie di specifici corsi di laurea tecnico-scientifici.
L'A.O.R.N. Antonio Cardarelli offre a terzi, a titolo oneroso, le sue peculiarità scientifiche e tecnologiche, oltre alle competenze del personale, per lo svolgimento di ricerche, formazione, consulenza professionale e attività di laboratorio, nell'anno 2024 sono stati organizzati n. 320 corsi in attività conto terzi.
Nell'anno 2024 sono stati organizzati n. 46 corsi di First Aid e Medical Care.
Nel campo della ricerca e della formazione, a livello nazionale e internazionale, la UOC Formazione, Ricerca e Cooperazione Internazionale persegue la sua *mission* attraverso convenzioni, offrendo servizi a Istituzioni Pubbliche e private nonché a Società Scientifiche.
Nell'anno 2024 è stato avviato un percorso di accreditamento per la ricerca clinica di FASE I e nell'anno 2025 un percorso di certificazione ISO 9001:2015, inoltre, è attivo un progetto triennale di Cooperazione Internazionale.
La struttura è dotata, di un blocco operatorio costituito da: tre sale dedicate alle attività formative e di ricerca in chirurgia robotica, chirurgia laparoscopica e chirurgia open, tre sale procedure dedicate alle attività di microchirurgia con n.16 workstation, n. 1 stabilimento utilizzatore per le specie animali (topo, ratto, coniglio e suino), la struttura detiene l'autorizzazione all'utilizzo di animali a fini scientifici in

ottemperanza del Decreto Legislativo n.26/2014 ed è riconosciuta dal Ministero della Salute, Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, come stabilimento utilizzatore con Autorizzazione n. 08/2022-UT.
L'UOC Formazione, Ricerca e Cooperazione Internazionale gestisce tutte le fasi del processo della formazione aziendale, dall'analisi dei bisogni alla programmazione e realizzazione dell'attività formativa, dalle valutazioni di efficacia allo sviluppo e implementazione di progetti di ricerca in grado di proporre soluzioni innovative, relative agli ambiti assistenziale e didattico. Le attività sono rivolte sia al personale dipendente dell'Azienda, appartenente a tutti i profili professionali, sia a personale di enti e istituzioni esterni all'Azienda, con respiro regionale, nazionale ed internazionale. Tale articolazione organizzativa definisce i percorsi formativi e di aggiornamento aziendali volti ad una qualificazione uniforme e mirata dell'attività di emergenza, alla valorizzazione delle competenze tecniche di ciascuna professionalità, all'individuazione di modalità operative integrate e multidisciplinari.
La UOC Formazione, Ricerca e Cooperazione Internazionale pianifica ed eroga progetti formativi aziendali ed eventi residenziali allo scopo di mantenere un elevato aggiornamento professionale dei propri dipendenti. Organizza diverse tipologie di corsi disponendo di un patrimonio tecnologico altamente qualificato, costituito da attrezzature chirurgiche e dispositivi medico-sanitari, coadiuvate e sostenute da tecnologie informatiche, sia hardware che software, all'avanguardia. Dispone inoltre di autorizzazioni ministeriali per la formazione ai fini dell'acquisizione, del mantenimento o del miglioramento di competenze professionali attraverso l'impiego di modelli animali per l'alta formazione di medici e personale sanitario nelle specialità di Microchirurgia, Videolaparoscopia, Terapie interventistiche, Chirurgia Open e Chirurgia Robotica.

PROFILO SOGGETTIVO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA FORMAZIONE, RICERCA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Direttore della U.O.C. di Formazione, Ricerca e Cooperazione Internazionale deve possedere un insieme articolato di competenze gestionali, cliniche e relazionali, in linea con la *mission* e la *vision* Aziendale, orientate all'innovazione e al miglioramento continuo della qualità assistenziale, in particolare, si evidenziano le seguenti competenze e responsabilità:

- conoscere i concetti di *mission e vision* dell'organizzazione e promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'azienda;
- applicare i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'azienda;
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- applicare protocolli clinici regionali e nazionali per garantire elevati standard di qualità delle attività formative, di ricerca e cooperazione internazionale;
- collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi formativi, di ricerca e cooperazione internazionale, promuovendo l'approccio multidimensionale nell'attività della struttura;
- possedere competenze cliniche e di governo nell'ambito delle attività formative, di ricerca e cooperazione internazionale e comprovata esperienza nel promuoverne l'appropriatezza;
- conoscere le Raccomandazioni Ministeriali e applicarle nel contesto formativo, di ricerca e organizzativo;
- conoscenza dell'atto aziendale e le sue articolazioni, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscenza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs nr. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.);
- conoscenza della normativa sulla privacy, assicurandone il rispetto e l'applicazione corretta;
- conoscenza della normativa in materia di anticorruzione;

- conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante;
- capacità di orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- comprovata esperienza lavorativa in strutture eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività;
- capacità nel programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature della struttura di competenza;
- documentata attività scientifica e di ricerca;
- documentata capacità di programmare e svolgere progetti di ricerca che prevedono l'utilizzo del modello animale;
- esperienza documentata nell'ambito di progetti di Cooperazione Internazionale;
- documentata esperienza in qualità di delegato aziendale per la formazione accreditata ECM – AGENAS.

Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio;

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle discipline afferenti l'"Area Medica e delle specialità Mediche e l'Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche" (ed equipollenti) e specializzazione in una delle discipline afferenti l"Area Medica e delle specialità Mediche e l'Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche" ed equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nelle discipline afferenti l'"Area Medica e delle specialità Mediche e l'Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche".
L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda

esclusivamente per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.
Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.
La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);

- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o

comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione/Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi.**

Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi** dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. …….

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……..…… ;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.
Luogo e Data .....

…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
……..…….
Nat__ a
……..il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……...……..…..……,
n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….…….
via ……..……..……..……..……,
n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…..…….;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…..…….;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**
  In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA U.O.C. PNEUMOLOGIA E TERAPIA SEMINTENSIVA RESPIRATORIA - DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

In esecuzione della deliberazione n. 674 del 04/07/2025, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter,* comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022 è **indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. PNEUMOLOGIA E TERAPIA SEMINTENSIVA RESPIRATORIA - DISCIPLINA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO.**

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO
PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA CARDARELLI E DELLA UNITA' OPERATIVA DI PNEUMOLOGIA E TERAPIA SEMINTENSIVA RESPIRATORIA
Contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Operativa Complessa di Pneumologia e Terapia Semintensiva Respiratoria.
L'A.O.R.N. A. Cardarelli è un Ospedale per acuti di rilevanza nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità; offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero ordinario (RO), day-surgery (DS), day-hospital (DH), Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) e ambulatoriale (A), relativamente all'emergenza – urgenza e all'alta specializzazione.
Gli atti di programmazione regionale assegnano al Cardarelli le funzioni di:
- DEA di II livello ai sensi del DCA 103/2018;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e provincia.
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
• Centro Grandi Ustionati
• Centro Antiveleni
ed è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24;
- Centro riferimento malattie rare;
- Centro riferimento gestione piede diabetico;
- Centro riferimento terapie biologiche in reumatologia;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Centro di riferimento regionale per la Neuroradiologia Interventistica
- Centro di riferimento regionale per la Radiologia Interventistica body
- Destinatario trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
per la Rete dei Trapianti è sede di:
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.
Nella rete oncologica regionale l'AORN A. Cardarelli è classificata come centro Oncologico di riferimento polispecialistici (CORP) ed è abilitato, per volumi di attività e requisiti organizzativi, tecnologici e professionali, al trattamento di tutte le neoplasie dell'adulto.

L'A.O.R.N. A. Cardarelli in quanto centro di riferimento di molteplici attività specialistiche ed ultraspecialistiche, eroga prestazioni (in convenzione) con le aziende sanitarie della città metropolitana e della Campania.
L'AORN Cardarelli adotta un modello dipartimentale per la gestione dell'assistenza, l'azione dei dipartimenti si esplica come un raccordo di competenze, conoscenze e condivisione di procedure e si integra con il modello organizzativo tradizionale dell'organizzazione.

PROFILO OGGETTIVO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PNEUMOLOGIA E TERAPIA SEMINTENSIVA RESPIRATORIA

La U.O.C Pneumologia e Terapia Semintensiva Respiratoria dell'AORN A. Cardarelli insiste nel Dipartimento Integrato Oncoematologico e Toraco-Polmonare insieme alle UU.OO.CC. Ematologia, Ematologia con Trapianti di Cellule Staminali Ematopoietiche (CSE) e Terapia Intensiva, Oncologia, Servizio di Pneumologia Interventistica, Chirurgia Toracica, Pneumologia ed alle UU.OO.SS.DD. Fisiopatologia Respiratoria e Malattie Rare del Globulo rosso.
L'unità operativa di Pneumologia e Terapia Semintensiva Respiratoria è dotata di 16 PL ordinari, 8 posti di semintensiva respiratoria e 2 pl DH; Si occupa della diagnosi e cura delle patologie dell'apparato respiratorio con particolare interesse per la gestione di pazienti con grave Insufficienza respiratoria abbisognevoli di ventilazione meccanica non invasiva monitorati H24, nonché pazienti affetti da patologia neoplastica e patologia infettiva polmonare. Sono attivi i seguenti ambulatori di secondo livello:

- Ambulatorio per l'insufficienza respiratoria
- Ambulatorio dell'asma grave
- Ambulatorio per disturbi respiratori nel sonno
- Ambulatorio generale di pneumologia
- Ambulatorio per rientri a controllo post ricovero
- Ambulatorio per deospedalizzazione precoce da P.S.

Nel I semestre del 2024 i ricoveri ordinari sono stati 601 (su 16 posti attivati) con una degenza media di 10.76 gg, occupazione media del 110%, peso medio 1.55
Nel 2024 sono state erogate un totale di 20.570 prestazioni (visite specialistiche, polisonnografie, consulenze, emogasanalisi, esami di funzionalità respiratoria, toracentesi, agobiopsie, posizionamenti drenaggi, broncoscopie) di cui circa il 50% per pazienti ricoverati.

PROFILO SOGGETTIVO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA PNEUMOLOGIA E TERAPIA SEMINTENSIVA RESPIRATORIA

Le competenze richieste per il Direttore della U.O.C. Pneumologia e Terapia Semintensiva Respiratoria sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
- Indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
- Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;

- gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo gestendo i conflitti interni al gruppo di lavoro.
- Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.
- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione).
- Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.
- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Valutazione della performance dei singoli professionisti, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Capacità di gestione delle liste d'attesa.
- Conoscenza della regolamentazione dell'attività libero-professionale al fine di garantirne l'esecuzione secondo quanto consentito e di assicurarne la sorveglianza.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Conoscenza del PNE e degli indicatori previsti dal Nuovo Sistema di Garanzia
- Conoscenza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.).
- Conoscenza della normativa sulla privacy.
- Conoscenza della normativa in materia di anticorruzione.
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Esperienza consolidata nella gestione del paziente respiratorio critico con insufficienza respiratoria in trattamento con ventilazione meccanica non invasiva tracheostomizzato e non.
- Esperienza consolidata delle diverse modalità di ventilazione e dei diversi supporti ventilatori.
- Esperienza consolidata nella gestione del monitoraggio avanzato in paziente respiratorio critico
- Esperienza consolidata nella gestione della sedazione nel paziente con insufficienza respiratoria grave in collaborazione con il rianimatore.
- Esperienza consolidata nella gestione dello svezzamento dalla ventilazione meccanica invasiva del paziente proveniente dall'area della terapia intensiva generale.
- Esperienza consolidata nelle tecniche di endoscopia bronchiale di base per broncoaspirati; disostruzione bronchiale e sostituzione cannule

- Esperienza clinica consolidata nelle interazioni collaborative con Pronto Soccorso/Medicina d'Urgenza, e Rianimazione per la gestione di pazienti con insufficienza respiratoria nella transizione nei diversi setting assistenziali per intensivizzazione o step down dalla rianimazione
- Esperienza consolidata in ecografia toracica sia nella diagnostica in elezione che nel paziente di area critica
- Esperienza di biopsie polmonari e pleuriche eco guidate transtoraciche.
- Esperienza consolidata in Fisiopatologia Respiratoria.
- Esperienza consolidata nella lettura ed interpretazione di tracciati poligrafici e nella gestione e follow up di pazienti con Disturbi respiratori nel sonno.
- Esperienza consolidata nella transizione ospedale territorio di pazienti in O2LT e Ventilazione meccanica domiciliare.
- Esperienza consolidata nella gestione delle malattie rare respiratorie con particolare riferimento alla fibrosi polmonare, sarcoidosi e malattie interstiziali in genere;
- Esperienza consolidata nella gestione delle fasi avanzate delle cronicità respiratorie con particolare riferimento all'asma grave ed alla BPCO con Insufficienza respiratoria secondaria
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza terapeutica, le prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia, la prevenzione delle infezioni nosocomiali.
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.
- Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri delle patologie respiratorie.

Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio;

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;

c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;

2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.

4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività' professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.

5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda **esclusivamente** per via telematica alla casella PEC procedureconcorsuali.aocardarelli@pec.it la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio**,** pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N.

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- l'indirizzo pec presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso, l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettivi tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3);
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività', nonché' le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

L'Ammissione /Esclusione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet AORN CARDARELLI- sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi- che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Campania, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori (considerando, per il computo, anche il direttore sanitario) non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente periodo.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il padiglione N secondo piano il 10° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La Commissione di valutazione sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) l'aderenza al profilo ricercato.

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nei verbali dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi.**

Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

9. CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui alla lettera d) comma 7bis art. 15 D. Lgs n. 502/1992.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'AORN A. Cardarelli procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. La durata dell'incarico potrà essere inferiore ai cinque anni in caso di conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

10. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

11. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://ospedalecardarelli.it, **sezione Amministrazione Trasparente Bandi e Concorsi** dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, settore.concorsi@aocardarelli.it

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ALLEGATO "A" -
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
A.O.R.N. "A. CARDARELLI "
Via Antonio Cardarelli, 9
c.a.p. 80131 N A P O L I

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, a n. ……

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il ……..;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6) di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione .....;
7) di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando; (**indicarli**)
8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
9) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina .....;
12) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
13) di concedere, ai sensi del D.lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento dei dati personali;
14) che l'indirizzo pec al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: …… ;
Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo e professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.
Luogo e Data .....

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

- ALLEGATO "B" -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia e' conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____ ……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___
……..…….
Nat__ a
…….il……..,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……..…..……,
n……,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'Azienda presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a …….nato/a a ……..
il……..., residente a ……..…….
via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □
- Indirizzo completo ..……
…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..…….…..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……..……..;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.**
  In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca, fino alla scadenza del progetto (19/11/2025), finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea in Biotecnologie Mediche o Laurea in Biotecnologie per la Salute per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "NF1 across lifespan: an interdisciplinary model of care from epigenetic to innovative therapeutic approaches"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MR1-2022-12376604 CUP SECONDARIO I55E22000630005

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea in Biotecnologie Mediche o Laurea in Biotecnologie per la Salute;**

La borsa di ricerca avrà la durata pari alla scadenza del progetto con un importo lordo mensile pari a € 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33), comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 36 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della pari alla scadenza del progetto, per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*NF1 across lifespan: an interdisciplinary model of care from epigenetic to innovative therapeutic approaches"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Biotecnologie Mediche (LM-9 – classe delle lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche) o Laurea in Biotecnologie per la Salute (classe delle Lauree in Biotecnologie);
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Corso di perfezionamento e/o altri titoli universitari nel campo dell'alimentazione, prodotti nutraceutici e nutrizione applicata

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

Costituiscono titoli valutabili:
- Esperienza nello studio dell'attività mitocondriale e studi su RNA

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Biotecnologo– Prof.ssa D. Melis".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 36 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 3.333,33 (tremilatrecentotrentatre/33) lordi mensili, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea triennale in Fisioterapia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "START: design and validation of innovative Strategies based on dual-Task Approach for neuro-Rehabilitation Technologically-supported in people with chronic neuroinflammatory disease"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378271 CUP SECONDARIO I53C23002710007

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea triennale in Fisioterapia;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 25.000 (venticinquemila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 33 ore settimanali. Si precisa che l'importo economico sarà ricalcolato se il vincitore entrerà in servizio a meno di 12 mesi dalla fine del progetto (30/08/2026).

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*START: design and validation of innovative Strategies based on dual-Task Approach for neuro-Rehabilitation Technologically-supported in people with chronic neuroinflammatory disease"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Fisioterapia;
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
3. Esperienza minima di 6 mesi in Neuroriabilitazione o, in alternativa, Tirocinio formativo o Master in Neuroriabilitazione. Tale esperienza o formazione deve essere dimostrabile tramite documenti rilasciati da strutture pubbliche e/o private del settore, oppure tramite autocertificazione. In quest'ultimo caso, l'autocertificazione dovrà specificare gli identificativi della struttura presso cui è possibile verificare la veridicità di quanto dichiarato.

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Fisioterapista– Dr.ssa S. Mozzillo".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA, OCCORRENTE PER LE ESIGENZE DELLA U.O.S.D. DI DIETOLOGIA E NUTRIZIONE ARTIFICIALE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 6 5 8 del 0 3 / 0 7 / 2 0 2 5 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico – disciplina Scienza dell'alimentazione e dietetica, occorrente per le esigenze della U.O.S.D. di Dietologia e Nutrizione artificiale dell'Istituto, nelle more dell'indizione ed espletamento della procedura per l'assunzione a tempo indeterminato della stessa figura professionale e per un periodo massimo di 12 mesi.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero cittadinanza non UE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06/08/2013; godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'I.R.C.C.S. "G. Pascale" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
d) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
e) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
f) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
g) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
h) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.1.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Il candidato dovrà specificare la durata del corso di specializzazione ai fini di una adeguata valutazione della stessa;
Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 483/1997, il personale del servizio sanitario in servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

di ruolo nella disciplina oggetto dell'avviso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina;
3) Iscrizione all'Ordine dei medici-chirurghi alla data di scadenza del bando, attestata da dichiarazione sostitutiva di autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia e, pertanto, il candidato sarà tenuto a indicare gli estremi del provvedimento Ministeriale, con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
Per la partecipazione all'avviso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".
Il candidato dovrà indicare quale causale "COGNOME NOME candidato–T.D. Scienza dell'alimentazione e dietetica";
ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.
Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
I candidati che intendono avvalersi, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n.487/1994 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso
Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.
MODALITA' E TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito
https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando su InPA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un

browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/ con le modalità sotto riportate:
- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:
• *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
• *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
• *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.
Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".
La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.
Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato PDF, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati delle prove attraverso la pubblicazione sul sito aziendale e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d’uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 per l’ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l’indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l’appartenenza ad uno Stato membro dell’Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell’Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell’obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l’eventuale necessità di ausili per l’espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando; 13. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

MODALITA'DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell’art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

“Ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle

dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà", pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Nello specifico, nella compilazione della domanda online:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero dovrà allegare il riconoscimento al titolo italiano ovvero la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*";
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Strutture Sanitarie o Sociosanitarie o Enti Pubblici, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura, convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso
o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria/area inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria/area di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o parttime (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di

aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato o Aziende private devono essere rese nella sezione " *Esperienze lavorative presso privati*" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "*Articoli e pubblicazioni*". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "*Allegati*". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "*Corsi convegni congressi*" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "*Attività di docenza presso PA*" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi. Non saranno oggetto di valutazione i titoli presentati in maniera NON conforme a quanto previsto nel Manuale d'uso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al 8 proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 12.11.2021, è prevista, per il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la possibilità di sostituire le prove scritte della procedura con un colloquio orale, ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. A tal fine, il candidato interessato dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Sulla scorta della documentazione prodotta, la commissione esaminatrice determinerà a suo

fonte: http://burc.regione.campania.it

insindacabile giudizio, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12.11.2021, l'adozione delle misure di cui al primo periodo del presente comma.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilita e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilita, e/o la necessita di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, cosi come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale "COGNOME NOME candidato – T.D. Scienza dell'alimentazione e dietetica". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica. Pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae, non saranno infatti valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

L'Istituto verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata.

Saranno ammessi all'avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.

L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" e sulla piattaforma InPA con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- La mancanza dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - area "Bandi di Concorso" – sezione "Avvisi", l'elenco dei candidati ammessi e degli eventuali candidati esclusi con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con

apposito atto del Commissario Straordinario dell'Istituto.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Lo svolgimento del colloquio è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere il colloquio.

L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento del colloquio sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di Concorso", non meno di 7 giorni prima della data della prova.

In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente concorso.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

È tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

Il giorno della prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

GRADUATORIA – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

• 20 punti per i titoli;

• 40 punti per il colloquio

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum, in relazione all'incarico da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La graduatoria dei candidati formulata dalla Commissione sarà approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'Istituto, previo riconoscimento della regolarità dei lavori della Commissione.

Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del

D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale e sul portale InPA. La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Istituto. L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento del Commissario Straordinario per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina dei vincitori.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Commissario Straordinario dell'Istituto sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il candidato vincitore è tenuto a comunicare a questo Istituto nel termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione di nomina, presso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda ovvero a mezzo telegramma da inviarsi presso l'indirizzo dichiarato, la propria

accettazione, ovvero l'eventuale rinuncia all'assunzione a tempo determinato.
In caso di accettazione, l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro i successivi 15 giorni dall'accettazione.
Decorsi inutilmente i predetti termini, senza riscontro in merito, il candidato sarà considerato rinunciatario.
L'immissione in servizio resta subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi a cura del Medico Competente di questo Istituto.
L'assunzione in servizio verrà effettuata, previo accertamento dei requisiti prescritti dal bando e dalle norme in materia di assunzioni nel pubblico impiego, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per la durata di dodici mesi, nelle more dell'indizione ed espletamento a conclusione della procedura per l'acquisizione a tempo indeterminato della medesima figura professionale, nel quale sarà indicata la data di assunzione e la durata del rapporto di lavoro.
Il candidato, con la sottoscrizione del contratto, instaura dalla data di decorrenza un rapporto di lavoro a tempo determinato e a rapporto di lavoro esclusivo. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire entro quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, pena decadenza, salvo giustificati motivi.
Alla scadenza, il contratto si risolve automaticamente senza diritto al preavviso; in nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. In caso di rifiuto di un contratto a tempo determinato (di qualsiasi durata e contenuto) presso l'Istituto, il candidato perde ogni diritto relativamente alla graduatoria a tempo determinato di cui trattasi. Il trattamento economico del posto oggetto dell'avviso è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Sanità.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso è sancito dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e sul Portale Unico del Reclutamento InPA; inoltre sarà pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Istituto e nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso".
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma

1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Commissario Straordinario. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Il presente bando e tutti gli avvisi e comunicazioni inerenti la procedura di concorso avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto all'indirizzo http://istitutotumori.na.it/ portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorso" – "Avvisi" e sul portale InPA.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, del D.lgs. 30.12.1992, n. 502 modificato dal D.lgs. 19.06.1999 e successive modificazioni e integrazioni, dalla Legge n. 368 del 6.09.2001 e del C.C.N.L. Area Sanità.

Napoli, 2025 data pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Maurizio di Mauro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTE LE SEGUENTI GRADUATORIE DI MERITO, APPROVATE CON DELIBERAZIONE N. 1000 DEL 30/06/2025 DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE DEL D.A.I. DI RETE TEMPO DIPENDENTE: STROKE, URGENZE CHIRURGICHE E TRAUMA- SPECIALITÀ AMBULATORIALI E DI RICOVERO TESTA-COLLO DELL'A.O.U. "FEDERICO II", CONCORSO BANDITO CON DELIBERAZIONE N. 1663 DEL 27/11/2024, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.83 DEL 02/12/2024 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N.104 DEL 31/12/2024.

GRADUATORIA SPECIALISTI						
Posizione	**Cognome e Nome**	**Titoli**	**Prova scritta**	**Prova pratica**	**Colloquio**	**Totale**
1	MAGLITTO FABIO	13,7	28	28	20	89,7
2	DE FAZIO GIANLUCA RENATO	7,4	28	28	20	83,4
3	GERMANO CRISTIANA	6,25	21	24	18	69,25

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI						
Posizione	**Cognome e Nome**	**Titoli**	**Prova scritta**	**Prova pratica**	**Colloquio**	**Totale**
1	CALVANESE CARLO	2,65	28	28	18	76,65
2	MAFFIA FRANCESCO	5,45	28	25	18	76,45
3	RICCIARDI ANTONIO	0,7	26	25	16	67,7

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Longo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 5737 del 25/06/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Brusciano Concessionario: Mocerino Giovanni.

Mocerino Giovanni – residente in Via G. Oberdan n. 5, 80031 Brusciano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5737 del 25/06/2025 la concessione, della durata di anni dodici, per la derivazione di 375 mc. annui d'acqua, ad uso igienico e assimilati, con una portata di prelievo pari a 3,20 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Brusciano, al foglio 5 part. 1913.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.

Estratto Determinazione n. 5738 del 25/06/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Bacoli. Concessionario: T.D.M. S.r.l.

La T.D.M S.r.l. – con sede in C.so Garibaldi n. 88, 80070 Monte di Procida (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5738 del 25/06/2025 il rinnovo della concessione, per una durata di anni dodici, per la derivazione di 18.000 mc. annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata di prelievo pari a 2,50 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Bacoli, al foglio 11 part. 1383.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente. P. IVA 01263370635.
Estratto Determinazione n. 5780 del 25/06/2025. Concessione all'emungimento di acque sotterranee, per uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana. Concessionario: Family Garden Società Agricola S.r.l.

La Family Garden Società Agricola S.r.l. – con sede in Via Antonio Pacinotti n. 10, 80011 Acerra (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5780 del 25/06/2025 la concessione, della durata di anni quaranta, per la derivazione di 80080 mc. annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata di prelievo pari a 3,30 l./sec., da un campo pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Somma Vesuviana, al foglio 8 particella 1949.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli, tel. 081 7946792.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635.

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale D'Ascoli Giuseppe, per la derivazione di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Nola.

La ditta individuale D'Ascoli Giuseppe - con sede in Via Conte Orsini n. 8, 80035 Nola (NA) – con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 24/04/2025, al n. 65819, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per la derivazione di 2.000 mc. d'acqua all'anno, per uso irriguo, da un pozzo ubicato sul fondo distinto al catasto terreni del Comune di Nola, al foglio 15, particella 1295, con una portata di prelievo pari a 5,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente, tel. 081 7946792.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, all'indirizzo PEC: cittametropolitana.na@pec.it.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo
(firma digitale)

Il Dirigente
dott. Alfredo Ibello
(firma digitale)

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Soc. AD.Car srl da S. Maria C.V. (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Autolavaggio nel Comune di S. Maria C.V. (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.
IL DIRIGENTE
ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. AD.Car srl, con sede legale nel Comune di S. Maria C.V.(CE) via Galatina Zona Industriale snc, p. iva 04156540611 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 350 mc di acqua per uso Autolavaggio, da 1 pozzo con presa sul F. 1 - P.lla 5331, del Comune di S. Maria C.V. (CE), con una portata di esercizio di 2,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Bianchino Iolanda da S. Maria C.V. (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Falciano del Massico (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Bianchino Iolanda nata a S. Maria C.V. (CE) il 15/06/1988, p. iva 03728800610 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 37080 mc di acqua per uso Irriguo , da 2 pozzi con presa sul F. 105 - P.lle 67 e 5026, del Comune di Falciano del Massico (CE), con una portata di esercizio di 1,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Capoluongo Nicola amministratore del Condominio Parco Industriale San Pietro da Pastorano (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso industriale nel Comune di Pastorano (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Capoluongo Nicola nato a Capua (CE) il 08/05/1973 in qualità di amministratore del Condominio Parco Industriale San Pietro, con sede legale nel Comune di Pastorano (CE), p. iva 93072110617 via Strada Torre Lupara loc. Fontaniello snc, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1188 mc di acqua per uso industriale, da 1 pozzo con presa sul F. 11 - P.lla n.5168, del Comune di Pastorano (CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Soc. Car Wash Zompa da Vairano Patenora (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Autolavaggio nel Comune di Vairano Patenora (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Car Wash Zompa, con sede legale nel Comune di Vairano Patenora(CE) via Volturno n.1, p. iva 04176760611 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1.026 mc di acqua per uso Autolavaggio, da 1 pozzo con presa sul F. 26 - P.lla 232, del Comune di Vairano Patenora (CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.
Il Funzioinario E.Q.
Dott. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Cuccaro Salvatore Walter da Pastorano (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso igienico promiscuo nel Comune di Pastorano (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Cuccaro Salvatore Walter nato a Caserta (CE) il 12/10/1979 in qualità di titolare della impresa omonima, con sede legale nel Comune di Pastorano (CE), via Casilina n.14, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 260 mc di acqua per uso igienico promiscuo, da 1 pozzo con presa sul F. 5 - P.lla n.5073, del Comune di Pastorano (CE), con una portata di esercizio di 0,5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra D'Uonno Fabiana da S. Prisco (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Autolavaggio-Antincendio nel Comune di S. Prisco (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra D'Uonno Fabiana nata a Caserta il 14/12/2002 e residente a S. Prisco (CE) alla Via F. Bandiera,2 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 75 mc di acqua per uso autolavaggio- antincendio, da 1 pozzo con presa sul F. 7 - P.lla n.5395, del Comune di S. Prisco (CE), con una portata di esercizio di 1,8 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dalla Sig.ra Katagiri tamie da Alife (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo-agricolo nel Comune di Alife (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Sig.ra Katagiri Tamie nata in Giappone il 02
06/03/1967,titolare dell'omonima ditta individuale, con sede legale in Alife (CE) alla via Vecchia snc – P.Iva 03439660618, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 640 mc di acqua per uso irriguo-agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 7 - P.lla n. 113, del Comune di Alife(CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Lanna Antonio da Francolise (CE) a derivare acqua da 2 pozzi per uso Irriguo nel Comune di Francolise (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Lanna Antonio nato a Francolise (CE) il 04/03/1953, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 5600 mc di acqua per uso Irriguo , da 2 pozzi con presa sul F. 36 - P.lla 5090, del Comune di Falciano del Massico (CE), con una portata di esercizio di 12 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Lavino Paolo titolare della Soc. Medsevice s.r.l. da Teverola (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Autolavaggio – Igienico – promiscuo non potabile nel Comune di Teverola (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Lavino Paolo nato a Aversa (CE) il 19/02/1984 titolare della Soc. Medservice s.r.l.(p.iva 04247770615) con sede legale in Teverola (CE), alla via Consortile ASI snc, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 865 mc di acqua per uso Autolavaggio – Igienico – Promiscuo non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 4 - P.lla n. 5465 , del Comune di Teverola (CE), con una portata di esercizio di 2,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Perrotta Antonio da Caianello (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo - Agricolo nel Comune di Caianello (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Perrotta Antonio, nato a Caserta (CE) il 30/05/1974, residente a Caianello (CE) via Pescara snc (p.iva 03614900615), ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 4.379 mc di acqua per uso Irriguo - Agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 1 - P.lla n. 212 , del Comune di Caianello (CE), con una portata di esercizio di 4,2 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Russo Pasquale legale rappresentante della soc. Krikkabbella s.r.l. a derivare acqua da 1 pozzo per uso irriguo-agricolo nel Comune di Castel di Sasso(CE), ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Krikkabbella s.r.l., p.iva 04622100610,con sede legale in San Nicola la Strada (CE) alla via Torino n. 14, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 14.900 mc di acqua per uso irriguo-agricolo, da 1 pozzo con presa sul F. 16 - P.lla n. 40, del Comune di Castel di Sasso (CE), con una portata di esercizio di 10 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Simone Pasquale titolare della Soc. Saem Eventi s.r.l. da Pontelatoner (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Igienico – promiscuo non potabile nel Comune di Pontelatone (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Simone Pasquale nato a Pontelatone (CE) il 01/07/1950 titolare della Soc. Saem Eventi s.r.l.(p.iva 03572580615) con sede legale in Pontelatone (CE), alla via Salomoni Acquasanta snc, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 2000 mc di acqua per uso Igienico – Promiscuo non potabile, da 1 pozzo con presa sul F. 9 - P.lla n. 93 , del Comune di Pontelatone (CE), con una portata di esercizio di 2,0 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Testa Francesco , legale rappresentante della Soc. M.P.T. Immobiliare srl da Piedimonte Matese (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Autolavaggio nel Comune di Piedimonte Matese (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. M.P.T. Immobiliare srl, con sede legale nel Comune di Piedimonte Matese (CE) via S.P. 331 snc, p. iva 03698120619 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 250 mc di acqua per uso Autolavaggio, da 1 pozzo con presa sul F. 19 - P.lla 5414, del Comune di Piedimonte Matese (CE), con una portata di esercizio di 0,5 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Ventrone Pasquale nato a Capua (CE) il 04/09/1981 in qualità di legale rappresentante della Soc. Agricola Ortoluma snd di Ventrone Pasquale & C. da Francolise (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irriguo nel Comune di Sparanise (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Agricola Ortoluma snc di Ventrone Pasquale & C. , con sede legale nel Comune di Francolise (CE) via Provinciale Sparanise Mondragone n. 101, p. iva 04253110615 ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 97.000 mc di acqua per uso Irriguo, da 1 pozzo con presa sul F. 14 - P.lla 86, del Comune di Sparanise (CE), con una portata di esercizio di 10 lt/sec.
Il Funzionario E.Q.
Per. Agr. Giuseppe Falco